INSCRIZIONI

DELLE CHIESE E D'ALTRI EDIFICI

DI ROMA

ISCRIZIONI

DELLE CHIESE E D' ALTRI EDIFICII

DI ROMA

ISCRIZIONI

DELLE CHIESE E D'ALTRI EDIFICII

DI ROMA

DAL SECOLO XI FINO AI GIORNI NOSTRI

RACCOLTE E PUBBLICATE

DA

VINCENZO FORCELLA

VOLUME XI.

ROMA
COI TIPI DI LUDOVICO CECCHINI
Via Teatro Valle, N. 62, 63, e 63 A.
1877.

INDICE DELLE MATERIE

CONTENUTE NEL PRESENTE VOLUME

Parte I. S. Maria Maggiore . . . . . pag. 1—108
Parte II. S. Bibiana . . . . . » 109—122
Parte III. S. Antonio Abbate . . . . . » 123—132
Parte IV. S. Pudenziana. . . . . . » 133—146
Parte V. SS. Vito e Modesto. . . . . . » 147—156
Parte VI. S. Giovanni (a Porta Latina) . . . . . » 157—165
Parte VII. S. Prisca . . . . . » 167—174
Parte VIII. S. Salvatore in Primicerio . . . . . » 175—180
Parte IX. S. Maria degli Angeli (alle Colonnaccie) . . . . . » 181—186
Parte X. S. Maria degli Agonizzanti . . . . . » 187—194
Parte XI. Bambin Gesù. . . . . . » 195—200
Parte XII. S. Maria della Sanità . . . . . » 201—208
Parte XIII. S. Maria del Carmine. . . . . . » 209—216
Parte XIV. S. Vitale . . . . . » 217—222
Parte XV. SS. Vincenzo ed Anastasio (alla Regola) . . . . . » 223—232
Parte XVI. S. Lucia della Tinta . . . . . » 233—243
Parte XVII. S. Giuseppe (alla Lungara) . . . . . » 245—250
Parte XVIII. S. Bonosa . . . . . » 251—256
Parte XIX. S. Maria delle Vergini. . . . . . » 257—262
Parte XX. S. Maria del Soccorso. . . . . . » 263—270
Parte XXI. S. Maria del Divino Amore. . . . . . » 271—278
Parte XXII. S. Nicola degli Incoronati (a Piazza Padella) . . . . . » 279—284
Parte XXIII. S. Filippo Neri (in Via Giulia) . . . . . » 285—292
Parte XXIV. S. Francesca (in Via Felice) . . . . . » 293—299
Parte XXV. S. Maria di Costantinopoli . . . . . » 301—311
Parte XXVI. S. Eligio de' Ferrari . . . . . » 313—344
Parte XXVII. S. Agnese (Fuori le mura) . . . . . » 345—362
Parte XXVIII. S. Costanza . . . . . » 363—369
Parte XXIX. S. Pancrazio . . . . . » 371—382
Parte XXX. S. Giorgio in Velabro. . . . . . » 383—391
Parte XXXI. SS. Marcellino e Pietro . . . . . » 393—400
Parte XXXII. SS. Ruffina e Seconda (in Trastevere) . . . . . » 401—408
Parte XXXIII. S. Gallicano . . . . . » 409—418
Parte XXXIV. SS. Nereo ed Achilleo. . . . . . » 419—424
Parte XXXV. S. Maria in Campo Carleo . . . . . » 425—434
Parte XXXVI. S. Caterina (in Borgo Nuovo). . . . . . » 435—442
Parte XXXVII. S. Filippo Neri (ai Monti) . . . . . » 443—450
Parte XXXVIII. SS. Re Magi a Propaganda Fide . . . . . » 451—464
Parte XXXIX. S. Andrea in Vinchis. . . . . . » 465—472
Parte XL. S. Maria del Buon Consiglio . . . . . » 473—480
Parte XLI. S. Maria ad Nives . . . . . » 481—487
Parte XLII. S. Bernardino da Siena (ai Monti) . . . . . » 489—495
Parte XLIII. S. Lorenzolo (in Trastevere) . . . . . » 496—502
Parte XLIV. S. Michele a Ripa . . . . . » 503—516
Parte XLV. S. Calisto . . . . . » 517—524
Parte XLVI. S. Maria della Pietà e Francesco Saverio. . . . . . » 525—531
Parte XLVII. S. Maria in Cuppella . . . . . » 533—539
Parte XLVIII. S. Maria Regina Coeli . . . . . » 541—548
Indice . . . . . » 549—563

ERRORI.	CORREZIONI.
Pagina 37 *Numero* 63. testo Linea 2. che Giordano Buonsignori	che Giuliano Buonsignori
p. 74 *n*. 144. lin. 10. CAPPEPLANOS	CAPPELLANOS
p. 137 *n*. 262. lin. 2. VIRR	VIR
p. 146 *n*. 283. lin. 6. IONNES	IOANNES
p. 152 *n*. 287. lin. 8. PATBVO	PATRVO
p. 179 *n*. 321. lin. 5. DFCIMO	DECIMO
p. 186 *n*. 326. lin. 6. IMPFNSE	IMPENSE
» *n*. 327. lin. 5. SOROR RT	SOROR ET
p. 207 *n*. 344. lin. 11. TRANSEATV̄	TRANSLATV̄
p. 357 *n*. 559. col. 1. lin. 39. PBOCVR	PROCVR
» » col. 2. lin. 15. HVRTSELL	BVRTSELL

PARTE I.

S. MARIA MAGGIORE

Le antiche leggende ecclesiastiche attribuiscono l'origine di questa Basilica a un prodigioso avvenimento. Narrano infatti che la notte del 4. Agosto 352 a Papa Liberio, e a un tal Giovanni dovizioso e nobile patrizio romano apparisse in sogno la Vergine Maria comandando loro d'innalzarle un tempio in quel luogo ove nel mattino seguente trovato avessero il suolo ricoperto di neve. Fu sull'Esquilino che il dì successivo si rinvenne la neve, e propagatosi per la città un tale avvenimento il pontefice, e il patrizio Giovanni accompagnati da numeroso stuolo di popolo si recarono sul luogo, ove Liberio con una zappa tracciò i segni del novello tempio, che fu condotto a compimento col peculio di Giovanni, e pochi anni appresso consacrato dallo stesso papa Liberio.

Dal nome del Pontefice fu primieramente detta *Basilica Liberiana*, e anche *S. Maria ad Nives* dalla neve ivi caduta. In seguito fu chiamata *S. Maria del Presepe* dalla culla di Gesù trasportata a Roma da Gerusalemme e collocata in questa Basilica, quindi *Basilica Sistina* dal nome di Sisto III che, come riferiremo, la rifece quasi dai fondamenti, e finalmente *S. Maria Maggiore* perchè più grande di tutte le altre chiese di Roma intitolate alla Madre di Dio, sotto il qual nome è oggi comunemente chiamata, e conosciuta. La primitiva fabbrica eretta forse tumultuariamente e con poco solidi fondamenti sessant'anni dopo circa minacciava di cadere, e si vede l'urgenza di ricostruirla ciò che fece Sisto III nel 432, siccome narra Anastasio Bibliotecario il quale enumera eziandio i molti e ricchi doni offerti dal pontefice a questa Basilica. (1) Condannatasi dal concilio Efesino la eresia di Nestorio che negava la divina maternità della Vergine, Sisto III in questa riedificazione, fece costruire il grande arco Trionfale tutto adorno di musaici, facendovi rappresentare nel mezzo dell'arco il codice degli Evangeli coi sette Sigilli, la sedia pontificale addobbata di veli, la mensa dell'altare colle oblazioni, il titolo della croce, le figure degli Apostoli, nonche i simboli dei quattro Evangelisti. Nei lati poi dell'arco stesso, e nei quadri della grande navata vi fè rappresentare istorie allusive all'incarnazione del Verbo. Compiuta la fabbrica vi fu collocata questa memoria che riporta il De Angelis (2).

(1) *De Vitis Pontificum Romanorum T. I*, pag. 70, e 71. Hic (Sixtus III) refecit Basilicam Sanctae Mariae, quae ab antiquis Liberii cognominabatur iuxta macellum Liviae ecc.

(2) Basilicae S. Mariae Maioris Descriptio ac Delin. Lib. V, Cap. IX, pag. 88, col. 1ª.

VIRGO MARIA TIBI XISTVS NOVA TECTA DICAVIT
DIGNA SALVTIFERO MVNERA VENTRE TVO.
TV GENITRIX IGNARA VIRI, TE DENIQVE FÆTA
VISCERIBVS SALVIS EDITA NOSTRA SALVS.
ECCE TVI TESTES VTERI SIBI PRÆMIA PORTANT
SVB PEDIBVSQVE IACET PASSIO CVIQVE SVA.
FERRVM, FLAMMA, FÆRÆ, FLVVIVS, SÆVVMQVE VENENVM
TOT TAMEN HAS MORTES VNA CORONA MANET.

Dopo Sisto III altri papi seguendo il suo esempio si resero benemeriti di questa Basilica come Simmaco, Gregorio III che rinnovò il tetto, Adriano I che ornò la Confessione di tavole di argento, l'altare del Presepio con lamine d' oro istoriate, e riparò il soffitto (1), e finalmente Pasquale I il quale riparò la Basilica, rinnovò l'abside rinchiudendoci dentro il presbiterio e togliendo così l' inconveniente che nei pontificali il popolo si trovasse troppo prossimo al trono papale, e lo innalzò tanto che per ascendervi era d'uopo salire undici gradini. La regalò inoltre di molti arredi sacri, e ornamenti che l'Anastasio Bibliotecario li fa sommare a 159 libbre d' oro e 1225 di argento (2). Tralasciando di rammentare altri papi i quali più o meno beneficarono la Basilica, senza però operarvi restauri degni di attenzione, portiamoci al pontifice Eugenio III sotto cui fu la Basilica considerevolmente restaurata.

Dalla riparazione di Pasquale I, non se ne rammenta altra, e può dirsi con certezza che non ve ne fu, perchè la Basilica nel periodo quasi di quattro secoli erasi ridotta in uno stato tale, che Eugenio III, sedati appena i tumulti popolari, e fatto ritorno in Roma, rivolse immediatamente le sue cure verso questa Basilica. Coadiuvato dal cardinal Pietro Colonna nel 1150 fece di nuovo ricostruire il portico che fu decorato di musaici rappresentanti il Salvatore assiso in trono avente al lato alquanti Apostoli, e nel campo inferiore le istorie della edificazione della Basilica. Questo portico

(1) (V. Anastasio Bibliotecario (*Op. cit.* T. I, pag. 263, e 268).
(2) *Op. cit.* T. I, pag. 327, e 328.

venne in seguito rinnovato da Gregorio XIII nel 1575, e nel 1743 da Benedetto XIV che lo ridusse nella forma presente coll'architettura del Fuga. Nello stesso momento che Eugenio III ristaurava la Basilica, Scoto Paparoni e Giovanni di lui figlio nobili romani vi fecero fare il bellissimo pavimento d'opera Alessandrina che fu ripetutamente risarcito, e l'ultima volta nel Giubileo del 1750.

Nicolò IV unitosi al cardinal Giacomo Colonna nipote del sopra menzionato Pietro riedificò ed ampliò l'abside che decorò di belli musaici opera di Giacomo Torriti, risarciti in appresso d'ordine d' Innocenzo VIII nel 1485, e fece ristorare quelli del portico da Filippo Rossuti che si vuole discepolo del Turriti. I lavori furono principiati nel 1290, e furono compiuti nel 1295, alcuni anni dopo la morte di Nicolò. Da questo punto la Basilica cambia aspetto nel suo interno. Dall' aula il coro venne trasferito nel presbiterio, si costruirono nuovi altari, e si moltiplicarono le cappelle gentilizie in guisa che i soli Colonna, come raccontano tutti gli scrittori, ne avevano quattro.

Nel XIV secolo, circa il 1376, Gregorio XI dopo tornato da Avignone fece costruire la gran torre delle campane che s' innalza al disopra della loggia, che è la più grande di Roma, e che Paolo V. risarcì, e Pio VII, per preservarla dai fulmini fornì di conduttori elettrici.

Nicolò V nel susseguente secolo fabbricò accanto alla Basilica un palazzo per abitazione dei Papi, e il cardinal Arciprete Guglielmo d' Eustouteville aprì le due porte laterali della Tribuna, edificò alcune cappelle, fece a volta il soffitto della crociera, e delle navi minori, e ornò l'altare papale con quattro colonne di porfido e un ricco ciborio. Poco dopo Calisto III di casa Borgia diede principio al bel soffitto della nave maggiore, che fu poi condotto a termine dal suo nipote Alessandro VI. Gl' intagli e scompartimenti furono disegnati da Giuliano da Sangallo, e il soffitto stesso venne in seguito nuovamente ristaurato con dorature da Benedetto XIV, e Leone XII. Nello stesso XVI secolo in cui fu fatto il menzionato soffitto, nel Giubileo del 1575 Gregorio XIII gittato a terra l'antico portico di Eugenio III lo fece ricostruire, ed aprì la grande via che da questa Basilica conduce a quella Lateranense abbattendo case, e distruggendo vigneti. Sotto questo pontefice furono forse tolti via gli amboni, mentre l'antico presbiterio, l'altare della confessione, i due ciborii, e il portico esterno vi si videro fino allo scorso secolo in cui finalmente la Basilica si ebbe tali rinnovazioni da Benedetto XIV, che può dirsi essere stata riedificata di nuovo, e prese il magnifico e splendido aspetto, in cui oggi la vediamo, essendone stato architetto il già menzionato Ferdinando Fuga.

La Basilica ha cinque grandi porte aperte nel portico inferiore tre delle quali danno accesso alla navata maggiore, la quarta che corrisponde colla nave destra è murata, e la quinta della nave sinistra è la così detta *porta santa.* Il suo interno presenta tre grandi navate divise da 36 colonne antiche di marmo bianco greco con capitelli d'ordine jonico. La nave maggiore è decorata di antichi musaici che, come si è scritto in principio, rappresentano storie dell'antico e nuovo testamento, alcuni dei quali periti sono stati suppliti con pitture a simiglianza di musaico. Al disopra di questi musaici tra le finestre il cardinal Pinelli circa il 1600 fece colorire a fresco da diversi pittori alcuni fatti della Vergine, pitture che furono poi ritoccate e messe a nuovo nel restauro di Benedetto XIV, come avvenne del soffitto, degli antichi musaici, delle colonne, e del pavimento. Sul principio ai due lati sono due mausolei di pontefici. Quello a destra è di Clemente IX fattogli innalzare da Clemente X nel 1671 col disegno di Carlo Rainaldi. L'altro a sinistra è di Nicolò IV erettogli dal cardinal Peretti che fu poi papa col nome di Sisto V, coll'architettura del cav. Domenico Fontana.

La prima cappelletta che s' incontra nella nave destra appartiene alla famiglia Patrizi, ove molti di questi ebbero sepoltura. La seconda internata nel vestibolo della sagrestia, è il Fonte Battesimale fatto ornare da Leone XII nel giubileo del 1825 con dorature, marmi, e stucchi. Oltrepassate altre tre piccole cappelle di niun momento, si giunge a quella magnifica che fece fabbricare Sisto V. nel 1586 con architettura di Domenico Fontana, e che Pio IX risarcì nel 1871. È una grande cappella a forma di croce greca con cupola, due altre cappellette laterali che si aprono sull' ingresso, e nel mezzo la cappelletta detta del Presepio, nella quale discendesi per due rampe di scale. Nella parete destra sotto l'arcone sorge il grande monumento sepolcrale del fondatore di questa cappella Sisto V. disegnato dal Fontana, e dalla parte opposta l'altro sepolcro di S. Pio V. il cui corpo fu quivi trasportato sotto Innocenzo XII, e rinserrato in un' urna di verde antico ornata di metalli dorati.

La nave sinistra ha cinque cappelle, la prima delle quali edificata dal cardinal Paolo Cesi d'Acquasparta con architettura di Antonio Longhi, dalla qual famiglia passò sul principio del nostro secolo ai Massimi Duchi di Rignano che la ristaurarono. La quarta è della famiglia Sforza architettata da Michelangelo Buonarroti. La quinta è la celebre detta Borghesiana, perchè eretta da Paolo V Borghese nel 1611 coi disegni di Flaminio Ponzi, e consacrata alla Madre di Dio. La sua forma

è in tutto simile a quella Sistina, avente similmente due cappellette laterali all' ingresso, e due grandi monumenti sepolcrali ricchi di bassorilievi e statue, l'uno di Clemente VIII, e l'altro di Paolo V. fondatore della cappella, che ancor vivente si fece costruire.

L'anno 1864 una nuova decorazione fu arrecata a questa Basilica dal vivente pontefice Pio IX il quale costruì ed arricchì di svariati e preziosi marmi la Confessione.

Scrissero di questa illustre Basilica Paolo De Angelis *Basilicae S. Mariae Maioris de Urbe a Liberio Papa I usque ad Paulum V. P. M. Descriptio ac delineatio Romae 1621.* lavoro di merito sebbene non accuratissimo. Francesco Benci colla sua storia della cappella Sistina *De Sacello Exquilino a Sixto V condito,* e Girolamo Badesi *De Sacello Exquilino a Sixto V P. M. constructo.* Andrea Vittorelli scrisse un' opuscolo sulla cappella Paolina con questo titolo *Delle gloriose memorie della B. V. Madre di Dio, gran parte delle quali sono accennate con pitture, statue ed altro nella meravigliosa cappella dei Borghesi, da Paolo V. edificata nel Colle Esquilino Roma 1616.* Antonio Maria Santarelli *Memorie notabili della Basilica di S. Maria Maggiore, e di alcuni suoi canonici nei pontificati di Clemente VIII, Leone XI, Paolo V, e Gregorio XV Roma 1647.* Niccola Ratti *Dissertazione sulla basilica Liberiana Roma 1825,* e finalmente Agostino Valentini *La patriarcale basilica Liberiana descritta e illustrata.*

S. MARIA MAGGIORE

SECOLO XII.

1.

a. 1150.

TERTIVS EVGENIVS ROMANVS PP BENIGNVS OPTVLIT HOC MVNVS VIRGO MARIA TIBI
QVE MATER XPI FIERI MERITO MERVISTI SALVA PERPETVA VIRGINITATE TIBI
ES VIA VITA SALVS TOTIVS GLA MVND · DA VENIA CVLPIS VRGINITATIS HONOS

Questi versi scolpiti a grandi lettere su lunga ed erta lastra di marmo che oggi in parte restaurati si vedono incastrati nel muro di un cortiletto contiguo alla sagrestia, in origine si leggevano *in epistiliis portae magnae* come scrive lo Schrader (*Monument. Italiae*, p. 150) ossia nel portico fatto costruire da Eugenio III nel 1150 da dove furono poi rimossi nel 1575 quando Gregorio XIII fece rifabbricare il portico stesso.

Il Galletti (*Inscr. Rom.* T. I, Cl. I, n. 49, p. XXXIX) fissa l'epoca di questa iscrizione all'anno 1145. Questa data è anticipata almeno di 5 anni, imperocchè Eugenio III che ebbe un regno pieno di turbolenze e travagli pei quali fu costretto menare una vita errabonda non potè, se anche ne avesse avuto l'animo, aver tempo di rivolgere il suo pensiero a opere di beneficenza. Ne fu però in grado soltanto, e per poco, quando dimorando in Tivoli conchiusa la pace coi Romani fece ritorno in Roma, il che accadde sulla fine del 1149. Ecco infatti ciò che leggesi nel Ciacconio (*Vitae et res gestae Pontificum* ecc. T. I, Romae MDCXXX, p. 540). « *Demum Romani tot calamitatibus vexati, ac Bernardi abbatis monitis, et oratione placati, Pontificem Tusculi commorantem, pace cum Senatoribus facta, in Urbem per Legatos, evocarunt. Qui a tantis angustiis liber factus, animam vetustis fabricis reparandis, vel novis excitandis intendit. Palatium enim apud S. Petrum a fundamentis extruxit. Signum praetorium condidit, Porticum ante Basilicam S. Mariae Maioris refecit, et picturis, opere vermiculato, quod Musivum vocant, exornavit, ut inscriptio capitalibus literis adhuc ostendit* ».

2.

HIC REQVIESCIT STEPHANVS DE FOSSANOVA ..... a. 1227.
..... MA . P . L . M . PRESBYTER CARDINALIS
OBIIT ANNO DOMINI MCCXXVII . INDICTIONE
.... GREGORII IX PAPAE ANNO PRIMO

Questa memoria leggesi nel (*Nomenclator Sanctae Romanae Ecclesiae Cardinalium, pag. V, Tolosae apud Dominicum dela Case 1614*) (1).

3.

+ IACOB' IOHANNIS CAPOCII . ET VINIA VXOR EIVS FECERVNT . FIERI a. 1257.
HOC OPVS . PRO REDEMPTIONE ANIMARVM SVARVM ANNO DNI . M . C . C . LVII.

Scrive il Gualdi (*Cod. Vat.* 8254, P. I, fol. 40), che questa iscrizione a lettere semigotiche di musaico si leggeva nel ciborio dove si conservano le Reliquie.

4.

+ CARDINE PRAELATVM GENITVM DE STIPITE CLARO a. 1259.
QVEM REA MORS RAPVIT INFIMA BVSTA TENENT.
CVLTOR IVSTITIAE RIGIDVS SERVATOR HONESTI,
QVAEQVE DARI VOLVIT PAVCA RETENTA TVLIT.
GENTE CAPOCINVS, PETRVS DATVS EST SIBI DVPLEX
ENSIS AB ECCLESIA QVOD TVEATVR EAM.
PRAETVLIT ARMA TOGAE FEDERICVM SCHISMATE PLENVM
BELLI IVRE FVGAT, VNDIQVE CLARVS OVAT.
DONAT OPES LARGAS, LARGO DE PECTORE FVSAS
10 GRATIS IN HAC AEDE VIRGO MARIA TIBI.
AVRVM VESTIT OPVS SCVLPIT MANVS ARTE MAGISTRA
MIRA COLVMPNA LEVAT ISTE MINISTRAT OPES.
CONDIT OPVS SACRA, CONDAS ANIMAM PRECOR HVIVS
AEDIBVS AETHEREIS INTEMERATA PARENS.

Trovasi stampata nel (*Nomenclator Sanctae Romanae Ecclesiae Cardinalium pag. V-VI, Tolosae apud Dominicum dela Case 1614*) da cui il Ciacconio (*Op. cit.* T. I, p. 69, ediz.e 1630) e infedelmente il De Angelis (*Basilicae S. Mariae Maioris de Urbe descriptio,* p. 161 col. 1a). Nell'Amayden (*Cod. Casanat.* E, III, II, Famiglia Capocci n. 74, car. non num.) si riscontrano alcune varianti. Nel v° 2° leggesi BVSTA TENET — 4° QVIQVE DARI — 6° QVO TVEATVR.

Questa memoria come scrisse il Cardella (*Memorie Storiche de' Cardinali,* T. I, P. II, p. 278), si vedeva nella cappella gentilizia dei Capocci, da dove nel 1608 fu trasportata nella navata maggiore e posta avanti l'antico tabernacolo o ciborio nell'occasione che Paolo V fece demolire la detta cappella per la fabbrica della cappella Borghesiana (2).

(1) Stefano De Fossanova Romano fu creato cardinale del titolo dei SS. XII Apostoli da Innocenzo III nell'ottava promozione fatta in Roma il 15 Decembre 1212. Cessò di vivere nel 1227 e fu sepolto in questa Basilica avanti la cappella del cardinal di S. Fiora. (V. Ciacconio *Op. cit.* T. I, p. 647 ediz. 1630, e De Angelis *Basilicae S. Mariae Maioris de Urbe descriptio*, p. 160, col. 2).

(2) Fu Innocenzo IV che creò Pietro Capocci Romano cardinale del titolo di S. Giorgio in Velabro nel Decembre del 1244. Uomo di animo franco e leale, e di un valore non comune nelle armi, fu impiegato nel disbrigo di eminenti legazioni. Cessò di vivere il 19 Giugno 1259 dopo 15 anni di cardinalato.

5.

ANNO DOMINI M . CCLXXXIX
D . IACOBVS DE COLVMNA
CARDINALIS FECIT FIERI HOC OPVS

a. 1289.

Questa memoria che ci ricorda uno dei molti doni fatti alla Basilica Liberiana dal cardinal Giacomo Colonna fu copiata dal De Angelis (*Op. cit.* p. 111) in una cassetta di argento dorato con figure allegoriche alla storia della Vergine Maria contenente alcune reliquie.

6.

HIC TVMVLVS TVMVLAT HVMILEM QVI FASCIBVS AVCTVS
SIC MORIENS STATVIT OSSA MANERE SVA
HVNC FRANCISCVS ALIT CARDO VT SIT ALMAQ . PETRI
SEDES MAGNIFICAT GRATIA DEI BEAT.
QVARTVS PAPA FVIT NICOLAVS VIRGINIS AEDEM
HANC LAPSAM REFICIT FITQ VETVSTA NOVA
PETRVS APOSTOLICVS SOCIVM FRANCISCVS ALVMNVM
PROTEGAT OMNIPOTENS MATRE ROGANTE BEET.

a. 1292.

Questa fu la primitiva iscrizione posta alla memoria di Nicolò IV che fu sepolto nel coro vicino alla porta minore uscendo dalla Basilica verso la chiesa di S. Pudenziana, come leggesi nel Ciacconio (*Op. cit.* T. I, p. 788) da cui ho preso l'iscrizione, e nel De Angelis (*Op. cit.* p. 158). Nel restauro che si fece del coro circa il 1573 fu rinvenuto il corpo di questo pontefice, e il cardinal Felice Peretti che fu poi papa col nome di Sisto V, lo fece traslocare innalzandogli un sontuoso mausoleo con iscrizioni che riportiamo all'anno 1574.

7.

a. 1295.

✝ DNS IACOBVS DE COLVPNA
CARDINALIS

QVARTVS PAPA FVIT NICOLAVS VIRGINIS AEDEM
HANC LAPSAM REFICIT FITQ . VETVSTA NOVA
PATER APOSTOLICVM SERVET FRANCISCVS ALVMNVM
PROTEGAT OMNIPOTENS MATRE ROGANTE BEET.

✝
IACOB ; TOR
RITI . PICTOR
H' OP' MOSIAC (sic) FEC.

A . D . MCCLXXXXV

Sotto il musaico dell'abside. I versi che si riferiscono a Nicolò IV si vedevano sulla destra del musaico, ed erano già quasi scomparsi fin dai primi anni del XVII secolo, siccome narra il De Angelis (*Basilicae S. Mariae Maioris de Urbe descriptio*, p. 89). Il Ciacconio (*Vitae et res gestae Pontificum* ecc. T. I, Romae MDCXXX, p. 792) non ne potè leggere una parola, e la copiò dall' Ugonio (*Le Stazioni di Roma, ecc.*) dal quale l' ho copiata anche io. La riporta anche il Galletti (*Inscr. Picenae*, Cl. I, n. 4, p. 2) con qualche errore, e senza dirci da chi l'abbia trascritta.

Nicolò IV salito al trono pontificio nel 1288, nella primavera dell'anno successivo fu discacciato da Roma, ove fè ritorno dopo un'anno, cioè nel 1290, fissando la sua dimora in S. Maria Maggiore. Questa Basilica che, da Eugenio III in poi non aveva avuto altri miglioramenti, e riparazioni, era ridotta in pessimo stato, e Nicolò IV unitosi al cardinal Giacomo Colonna insigne benefattore della Basilica, fece dar mano a ristaurarla. Di questo restauro così scrive il Ciacconio (*Op. cit.* p. 787). « *Romam post annum rediens, urbanis seditionibus sedatis, apud Basilicam S. Mariae Maioris sedem fixit. Quam Basilicam ipse cum Jacopo Columna Cardinale, vetustate quassatam restituit* ». L' opera dei musaici fu affidata a Giacomo da Turrita, o Turriti il cui nome era già noto per l'altro musaico Lateranense. Questi lavori dunque principiati nel 1290 furono compiuti nel 1295 alcuni anni dopo la morte del menzionato pontefice (1).

8.

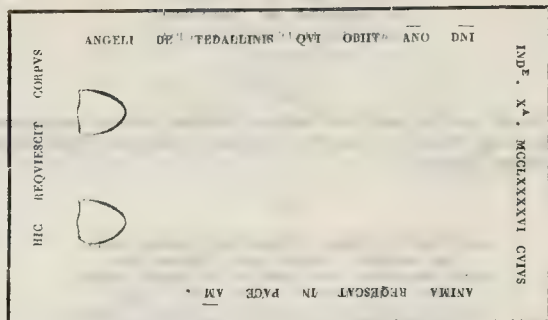
. PHILIPP' . RVSVTI . FECIT . HOC . OPVS

a. 1295.

Leggesi sotto la figura del Salvatore nel grande musaico dell'antica facciata, rinchiusa ora nella loggia da dove il pontefice il 15 Agosto soleva benedire il popolo.

Filippo Russuti che fu l'autore di questo musaico vogliono taluni che sia stato discepolo di Fr. Jacopo da Turrita. (V. Valentini *La Patriarcale Basilica Liberiana descritta* ecc. p. 114, nota n. 244). È dunque molto probabile che Fr. Jacopo impiegasse in quest'opera il suo discepolo nella stessa circostanza che egli faceva il musaico dell'abside per ordine di Nicolò IV, siccome abbiamo scritto nella memoria precedente.

(1) Giacomo Colonna fu promosso al cardinalato da Nicolò III nella prima promozione fatta in Roma il 12 Marzo 1278, e gli conferì quindi la dignità di Arciprete di questa Basilica, la cui parte anteriore, e tribuna fece ornare di musaici. Quivi fondò due cappelle dotandole con ricca dote, la regalò di preziosi doni, e dopo la sua morte la istituì erede delle sue sostanze. Molto ebbe a soffrire sotto Bonifacio VIII unitamente al suo nipote Pietro similmente cardinale, travagli che ebbero termine sotto Clemente V. Cessò di vivere in Avignone nel 1318 dopo 40 anni di cardinalato, e trasferito poscia il suo cadavere in Roma, gli fu data sepoltura in questa Basilica avanti l'altare maggiore, come sembra, senza iscrizione alcuna.

9.

a. 1296.

Dal Gualdi (*Cod. Vat.* 8254 P. I, fol. 110) il quale scrive che il marmo era molto consumato, e che vedevasi nel pavimento della nave sinistra avanti la cappella di S. Caterina colla figura del defunto in abito canonicale. Viene riportata anche dal Bicci (*Notizia della Famiglia Boccapaduli* pag. 255 nota (a) che dice di averla tratta da un manoscritto dell' archivio Boccapaduli intitolato (*Consoli e Senatori Romani pag.* 80).

10

✠ HIC DEPOSITVS FVIT QVONDA DNS GVNSALVVS EPS ALBANEN ANN . DNI . M . CC . LXXXXVIIII ~ a. 1299.

HOC OP' FEC IOHES MAGRI COSME CIVIS ROMANVS ~

Questo semplice elogio funebre è scolpito a lettere semigotiche nella base di un bel monumento di marmo ricco di musaici a colori con la figura in rilievo del defunto in abiti episcopali giacente sopra un' urna, e con vari stemmi gentilizi, lavoro di Giovanni dei celebri Cosmati da Roma. Si vede appena si entra la Basilica dalla porta laterale sinistra della tribuna (1).

11.

a. inc.

NOBILIVM SPECVLVM IVVENVM FLOS FORMA PRIORVM
NORMANDVS GENERE GENITVS STEPHANI IPSE BONORVM
DE NVMERO IACET HIC CVI NOMEN INESSE IOHANNIS
INSTITVIT GENITOR SACROS CVM CONTIGIT ANNOS
5 IVSTVS VERIDICVS MANSVETVS LARGVS AMATVS
sic
CHATOLICVS PIVS ET MISEROS REFOVERE PARATVS
TVNC GENITRIX VXOR PROLES COGNATIO PLORAT
DEFVNCTVM SAT ENIM TIBI VIRGO MVNERA DONAT
ERGO MARIA TVVM NATVM DEPONE REATVS
10 VT TOLLAT MANEAT TECVM SVPER ASTRA BEATVS

La copiarono il Gualdi (*Cod Vat.* 8253, P. II, fol. 329) e lo Schrader (*Monument. Italiae* pag. 150to—151) il quale nel 1°. v°. ha FORMA PIORVM — 8°. SED ENIM — 9°. NATVM DEPOSCE REATVS.

(1) Questo Spagnuolo ebbe il cappello cardinalizio da Bonifacio VIII nel 1295.

12.

HIC IACET ALBERTVS NORMANDVS TEGMINE TECTVS — a. inc.
MAGNVS PROSAPIA CLARVS IN HAC PATRIA.
FVNDITE SVPPLICITER DEVOTA PRECAMINA CHRISTO
QVOD SIBI DIGNETVR PARCERE FINE CARENS.

Fu veduta dal Gualdi (*Cod. Vat.* 8253 P. II, fol. 329), e dallo Schrader (*Monument. Italiae* p. 150to) che la copiò con qualche inesattezza.

SECOLO XIV.

13.

✠ HIC REQVIESCIT DNS IOANNES BLASII — a. 1300.
DE FVSCIS DE BERTA CANONICVS ET
PRIOR HVIVS BASILICAE QVI OBIIT
ANNO DNI M CCC INDE. III . MENSIS
5 OCTOBRIS DIE IIII . CVIVS ANIMA
REQVIESCAT IN PACE AMEN

Fu copiata dal Gualdi (*Cod. Vat.* 8254, P. I, fol 56to) (1).

14.

HIC REQVIESCVNT CORPORA DNOR CANO — a. 1310.
NICOR HVIVS BASILICE DNVS IACOBVS
DE ARCIONIBVS QVI OBIIT ANNO DNI
MCCCX MENS SEPTEMBRIS DIE OCTAVA

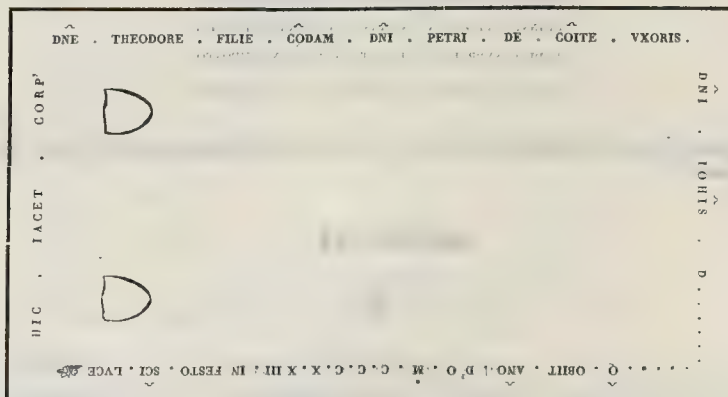
La trascrisse il Gualdi (*Cod. Vat.* 8253. P. II, fol. 329vo) il quale ci dice che l'iscrizione era scolpita in giro al marmo in cui si vedeva la immagine del defunto in abiti canonicali.

15.

✠ HIC REQVIESCIT DNVS LAVRENTIVS — a. 1312.
DE FVSCIS DE BERTA CANONICVS ECCLE=
SIAE SANCTAE MARIAE MAIORIS
QVI OBIIT ANNO DNI MCCCXII
5 CVIVS ANIMA REQVIESCAT IN
PACE AMEN

Letta e copiata dallo stesso Gualdi (*Cod. Vat.* 8254 P. I. fol. 56to).

(1) Nell'elenco dei canonici di questa basilica fatto dal De Angelis (*Basilicae S. Mariae Maioris de Urbe descriptio* pag. 41, col. 1a) si legge che un Giovanni figlio di Biagio fu nominato canonico di questa Basilica nel 1293, e che io ritengo che sia questo stesso morto nel 1300, e di cui riporto l'epitaffio.

16.

a. 1323.

Da un disegno del Gualdi (*Cod. Vat.* 8254, p. I, fol. 140to) ove apparisce delineata la immagine della defunta in lungo abito, con l'iscrizione a lettere gotiche mancante di alcune parole. La stessa lacuna riscontrasi nella copia del Terribilini (*Cod. Casanat.* XX, XI, 7, Tom. VII, car. 170) che egli trasse dal mss. di Gentile Patrizi che si conservava nella Biblioteca Albani. In questa copia la data della morte sarebbe stata nel 1313 nella festa di S. Lucia e non S. Luca. OBIIT ANNO D . MCCCXIII . IN FESTO S . LVCIAE.

17.

a. inc.

TRVS . DE TEDALDINIS . CANON . ISTIS . ECCE .

HIC . IACET . DNS . PRE (sic)

Da un'altro disegno inserito nella raccolta dello stesso Gualdi (*Cod. Vat.* 8254, P. I, fol. 109vo in cui vedesi delineata la immagine del defunto in abito Clericale.

18.

a. 1325.

✠ I . NOIE . D . AM . NOS . POR ET CAPL' M SCE M . MAIOR . D' VRBE PMEDITATES
DEVOCIONIS AFFECTV QVE AD EADE BASILICA FRACISCVS HODEI AB G
LI DV VIVE OBTINEBAT QVEQE CLARIS IDICIIS OPV OSTETAVIT
DIGNV DECERNIMVS VT IPI' FRACISCI VOTA FERVETIA QVAN
5 TV NOBIS EX ALTO CONCEDITVR ITEGRALITER EXEQVA
MVR . IDCIRCO HOC EDICTO VALITVRO SANCCIMVS (*sic*) ET
IN PERPETVVM ORDINAMVS . HVIC ORDINACIONI NOSTRE
VENERABILIS VIRI DNI . M . DE COLVPNA VICARII DOMINI . P .
DE COLVNPNA AC EIVSDEM BASILICE ARCIPRESBITERI
10 ASSESV ET CONSENSV PARITER CONCVRRENTE . VT IN
PRESENTI CAPPELLA IVSTA SVE EXTREME VOLVTATIS
ORDINE BENEFICIATORV TRINARIVS NVMERVS PERPE
TVVS ORDINETVR . QI BENEFICIATI PER EV NOVITER ORDI
NADI . ET SVCCESSORES EORV TENEANTVR I CAPPELLA P
15 FATA . PRO AIA IPIVS FRANCISCI . FRATRV SVORV QVE PA
RETVM . MISSAS DIEBVS SINGVLIS CELEBRARE . AC IN AL
IS HORIS CANONACIS (*sic*) DIVRNIS PARITER ET NOCTVRNIS VT
CETERI BNFICIATI . EI'DE BASILICE DESERVIRE QI BNFICIAT
RECIPIAT DE FRVCTIBVS IFRASCRIPTI CASALIS ET VINEA
20 RV . TATV QVANTV . ALII BNEFICIATI . DE FRVCTIBVS DICTE
BASILICE PCIPIVT . ITE VNA MISSA PRO MORTVIS COVEN
TVABILIT CELEBRANDA . IIDE CANONACI (*sic*) TENEANT SEMEL
I EADE CAPPELLA SIGLIS M FACE CELEBRARI > ANIVES'IV . AN
NALE I DIE SVI OBIT' MODO SIMILI DECATAI . H' . . . . STATVTV DECER
25 NIM' ORDINADV P EO Q IDE . F . AD DNAM NRA MVLTA DEVOCCION (*sic sic*) SVC
CESV' . QDA CASALE POSIT' EXTRA POTA NVMETANA Q OL'I FVIT ECCE SCI
BASILII . > CV VINEIS POSITIS EX . CITRAQE POTE . PDCM . P SVA FRATVM
PARETVQE SVORV AIA RELIQVID BASILICE SVPRADICTE . DECE
NETES . VT TRES BNFICIATI PREDICTI TATVDE DE FRVCTIBVS
30 DICTE BASILICE RECIPIAT QVANTV CETERI BNFICIATI RECI
PIVT ANVATIM . ET VT PREDICTA EFFECTVM TOTALI
TER EXEQVANTVR . STATVIMVS VT NOS ET SVCESSO (*sic*)
RES NRI HOC STATVTVM ET OMNIA SVPRADICTA IVRE
MVS ET IVRARE TENEANTVR TACTIS SACROSANTIS EVA
35 GELIIS PERPETVO OBSERVARE ET FACERE INVIOLABI
LITER OBSERVARI . ITEM QVOD DICTV STATVTV VNA
CVM CETERIS DICTE BASILICE IN ARCHIVO PERPETVO
CONSCRIBATVR . AMEN . FACTA . ANNI . D . M . CCC . XXV.

Questa iscrizione a lettere gotiche è incastrata nella parete sinistra sulla fine della nave destra presso la porta della tribuna.

19.

a. 1326.

D . O . M

PETRA PETRVM TEGIT HEC

ANIMAMQ . FOVET PETRA CRISTVS

SIC SALVVM RETINET

5 VTRAQ PETRA PETRVM

CARDINALIS FVIT PETRVS

sic

LICET HIC TVMVLATVS

TRANSLATVS ROME

DECESSIT AVINIONE

10 ANNIS MILLENIS TERCENTVM

BISQ DECENIS

SENIS ADIVNCTIS CVM

SVSPIRIIS QVOQ MVLTIS

ET LACHRIMIS OSSA SVNT

15 HAC CONDITA FOSSA

STIRPE COLVMNIGENA FVIT HIC

SIBI VITA SERENA

LETITIIS PLENA SIT CVM

SANCTIS ET AMENA AMEN

Nel pavimento di mezzo in direzione delle undecime colonne. Le lettere dell' iscrizione sono state rifatte volendo assimilarle all'antico gotico. Il Galletti (*Inscr. Rom.* T. I, Cl. II, n. 18, p. CXCVII) dice di averla vista nell'atrio della Canonica, e il De Angelis (*Op. cit.* pag. 161 col. 1ª—2ª) nel pavimento del coro sulla destra del l'altare maggiore sotto il sepolcro di Nicolò IV. (1).

20.

a. 1327.

HIC REQVIESCIT DNVS BARTHOLOMEVS

DE IVDICE CANONICVS HVIVS BASILICE

QVI OBIIT ANNO DNI MILLESIMO TRE

CENTESIMO VIGESIMO SETTIMO IND^E.

5 XII DIE XXII MENS OTTOBRIS (*sic*) CVIVS

ANIMA REQVIESCAT IN PACE AMEN

Fu copiata dal Gualdi (*Cod. Vat.* 8253 P. II, fol. 329^vo) il quale scrive che nel marmo è delineata la figura del defunto in abito canonicale.

21.

a. 1338.

HIC REQVIESCIT D . IACOBVS ARCHIONVS.....LLIAE

PATRITIVS ROMANVS QVI OBIIT ANNO D . M

CCCXXXVIII. . . . . INDICT . . . . IIII . . . .

Dal Terribilini (*Cod. Casanat.* XX, XI. T. VII, 7, c. 170 il quale la copiò *ex Gentilio de Patriciis in biblioth. Albana* (2).

(1) Pietro Colonna fu creato cardinale del titolo di S. Eustachio da Nicolò IV nel 1288 mentre, come taluni vogliono, era unito in matrimonio con una nobilissima donzella. Anche questi ebbe a soffrire sotto Bonifacio VIII come si scrisse parlando del suo zio Giacomo. Fu Arciprete di questa Basilica, il fondatore dell' ospedale di S. Giacomo in Augusta detto degl' incurabili, e di altre opere pie. Morì in Avignone nel 1326, e trasportato il suo corpo in Roma fu sepolto sotto una rozza pietra nella nave di mezzo molto vicino alla tomba di papa Nicolò IV. (v. Cardella *Memorie Storiche dei Cardinali* T. II, pag. 38 Mugnos Filadelfo *Hinstoria della Augustissima Famiglia Colonna* pag. 148).

(2) Un Giacomo Arcioni trovasi come canonico di questa Basilica (v. De Angelis (*op. cit.* pag. 41, col. 1a).

22.

a. 1343.

HIC REQVIESCIT DNA FRANCISCA VXOR
OLIM DNI PANDVLPHI NOVELLI
MILITIS QVI OBIIT ANNO DNI
M . CCCXLIII PONTIF . DNI CLEMEN
5 TIS PP . VI . IND[E]. PRIMA MENS IVLII

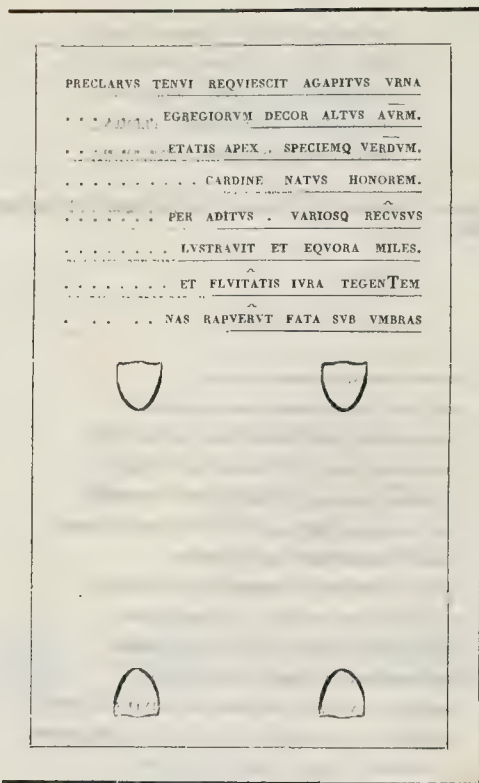
Questa memoria a lettere gotiche fu trascritta dal Gualdi (*Cod. Vat.* 8253, P. II, fol. 330) che la vide nel pavimento vicino alla porta della sagrestia.

23.

a. 1368.

NOBILIS DOMINI NICOLAE CAPOCIENI
HIC IACET CORPVS EXORTVM DE CAPOCINIS.
QVI SPERNENS VITIA CHRISTO VIXIT AB EIVS ORTV.
ITAQVE CONTINVANS AD MORTEM VSQVE PEREGIT
5 ECCLESIAM ROMANAM OMNIMODE IVSTE DEFENDENS,
TAM CONTRA BAVARVM, QVAM CONTRA IMPIOS OMNES.
VNDE AVDEMARI BEATI PRAEPOSITVRAM,
IN QVA CAPELLANIAM MAGNIFICE TENENS DITAVIT,
ET EPISCOPATVM VERCELLI ET CARDINALATVM
10 TITVLO VITALI, CERTE ALMI ET PRAESVLAREM:
SED CARDINALATVM OBTINVIT THVSCVLANAE,
PERVSIOQVE FVNDAVIT MONACHORVM VIGINTI QVINQVE
CONVENTVM, ET SCHOLAM SCHOLARIVM BIS PRAEFATORVM,
IN AVENIONE LITIGANTES REGEBAT IN AEDE,
15 VIVENS ABSTINENTIA, PORTAVIT CILICIVMQVE,
IN ECCLESIA FVNDAVIT HAC CAPELLAM CAPELLANORVM.
TER QT' DE SVIS PATERNIS ATQVE BONIS ......
HIC VT IN SACRIS DOCTVS ET VTROQVE IVRE PERITVS,
HABERE QVOD POTERAT PAVPERIBVS IPSE DABAT;
20 SED MIGRAVIT AD CHRISTVM EIVS ANIMA SIC BEATA
MILLE TERÇ ; ANNO, SEXAGINTA ET DVO QVATER.
MARMORE CONSCRIPTA FIRMAT HIC SE SCIVISSE MATHAEVS
PICTOR, QVARE PER DICTA LAVDETVR OPERA DEVS.

Leggesi nel Nomenclator (*Sanctae Romanae Ecclesiae Cardinalium, pag. XII, Tolosae apud Dominicum dela Case, 1614*) da cui e dai documenti di questa famiglia la copiò il Ciacconio (*Vitae et res gestae Pontificum* ecc. T. I, p. 899-900, ediz.ª MDCXXX). L' Amayden (*Cod. Casanat.* E, III, II, Famiglia Capocci, n. 74) la riporta con alcune varianti fino al principio del 9° v°, e scrive che stava nella cappella gentilizia in onore di S. Lorenzo, demolita poi sotto Paolo V, fu trasportata nella chiesa avanti l'antico ciborio. Nel 1° v° lesse MOBILIS DOMINI ROMANI NICOLAI CAPOCCINI (1).

(1) Nicola Capocci fu creato prete cardinale del titolo di S. Vitale nel Decembre 1350 da Benedetto XII. Nel 1361 vescovo Tusculano, quindi Arciprete di questa Basilica. Fu adoperato in molti ed importanti affari di corte, e dopo una vita piena di beneficenza morì in Montefiascone nel 1368, come scrive il Cardella (*Memorie Storiche de' Cardinali,* T. II, p. 185), o in Monte Falco in *Castro Verucae* il mercoledì 26 Luglio come vuole il Ciacconio (*Op. e pag. cit.*) da dove trasportato a Roma ebbe sepoltura in questa Basilica nella cappella di S. Lorenzo da esso abbellita, sulla cui tomba fu scolpita questa memoria dettata da Lino Collucio Salutato.

24.

a. 1380.

PRECLARVS TENVI REQVIESCIT AGAPITVS VRNA
. . . . EGREGIORVM DECOR ALTVS AVRM.
. . . . ETATIS APEX . SPECIEMQ VERDVM.
. . . . CARDINE NATVS HONOREM.
. . . . PER ADITVS . VARIOSQ RECVSVS
. . . . LVSTRAVIT ET EQVORA MILES.
. . . . ET FLVITATIS IVRA TEGENTEM
. . . . . . NAS RAPVERVT FATA SVB VMBRAS

Nella parete sinistra del primo ripiano delle scale della Canonica. Galletti (*Inscr. Rom.* T. I, Cl. II, n. 18, p. CXCIX) (1).

25.

a. 1383.

✝ HIC REQVIESCIT CORPVS NOBILIS
ET VENERABILIS IVVENIS DNI
ANDREE FIL . QVONDAM NOBILIS
VIRI ANGELOTTI DE NORMANDIS
5 CANONICI HVIVS BASILICE SCE
MARIE MAIORIS QVI OBIIT
ANNO DNI MILLESIMO CCC
LXXXIII MENSE SEPTEMBR.
DIE VLTIA INDIC . VII . CVIVS ANIMA
10 REQVIESCAT IN PACE AMEN.

Fu veduta dal Gualdi (*Cod. Casanat.* E, III, 13 Famiglia Normanna n. 8) nel pavimento della nave sinistra presso la 6ª colonna con lettere in giro, e figura del defunto in abito canonicale. Nel (*Cod. Vat.* 8254, P. I, fol. 159) dice che stava incontro alla cappella dei Cesi. La data della morte di questo canonico concorda con quella assegnatagli dal De Angelis (*Op. cit.* pag. 42, col. 1ª) il quale scrive « *Andreas Angelotti filius de Nomandris (sic) Canonicus, extinctus est, anno Domini* 1383, *ultima die Septembris, et in hac Ecclesia sepellitur.* »

(1) Agapito Colonna creato cardinale del titolo di S. Prisca da Urbano VI il 19 ottobre 1378, morì il giorno 11 dello stesso mese 1380.

26.

a. 1396.

HIC . REQVIESCIT . CORPVS . BONÆ . MEMORIÆ
REVERENDISSIMI . IN . CHRISTO . PATRIS . DOMINI
D . BARTHOLOMÆI . DE . BONONIA . TIT . S.
MARTINI . IN . MONTIBVS . PRESB . CARD.
5 QVI / OBIIT . ANNO . DOMINI . MCCCXCVI.
DIE . XX . MENSIS . IVNII.

È riportata dal Ciacconio (*Vitae et res gestae Pontificum* ecc. T. I, p. 977, ediz.e MDCXXX) il quale scrive che vedevasi nel pavimento presso la cappella del Presepio innanzi all'altare della Vergine Maria, e dall' Ughelli (*Ital. Sacra*, T. I. p. 1211) (1).

27.

a. 1398.

HIC . IACET . REVERENDISSIMVS . PATER . IN . CHRISTO
D . STEPHANVS . PALOSIVS . TIT . S . MARCELLI S . R . E.
PRESBYTER . CARD . ARCHIPRESBYTER . HVIVS . BA
SILICÆ . QVI . OBIIT . A . D . MCCCCXCVIII . MENS.
5 APR . D . XXIX . CVIVS . ANIMA . REQVIESCAT.
IN . PACE . AMEN.

Dal Ciacconio (*Vitae et res gestae Pontificum* ecc. ediz.e MDCXXX, p. 988). Nel Gualdi (*Cod. Casanat.* E, III, 13, Famiglia Normanna n. 8) che la stampò con molti e gravi errori leggesi che era molto logora e che stava nel pavimento della nave destra dirimpetto alla penultima colonna, con la figura del defunto in abiti episcopali in bassorilievo, con due stemmi alle bande della testa, e coll' iscrizione in giro di forma gotica (2).

SECOLO XV.

28.

a. 1400.

HIC REQVIESCIT CORPVS NOBILIS VIRI PALV
sic *sic*
TIO DE INSOLA CANONICVS HVIVS ECCLES.
QVI OBIIT ANNO DNI M . CCCC . PRIMO
MENS . IVLII DIE XXII CVIVS ANIMA
5 REQVIESCAT IN PACE AMEN

La riporto come si legge nel Gualdi (*Cod. Vat.* 8253, P. II, fol. 330) il quale ci dice che nel marmo eravi la figura del defunto in abito canonicale, con l' iscrizione in giro.

29.

a. 1405.

QVEM PIA ROMVLEO GENVIT NATVRA FAVORI
TEGMINE CARDINEO DEDIT HOC ANTONIVS ARTVS
HVIC APICE EVECTO SACRIQVE AD VINCVLA PETRI
SEMPER . . . . VS VRBIS SOLAMEN AMICVM
5 LVMINA VT EXTINXIT TERRA GERMANA PROFVNDO
SPIRITVS HOSPITIVM MVNDI MELIORIS ADIVIT
ANNO DOMINI MCCCCV.
MENSIS IVLII DIE XXVI
OBIIT
10 ANTONIVS CARDINALIS DE ARCHEONIBVS

Dal Galletti (*Inscr. Rom.* T. I, Cl. II, n. 22, p. CCI). Il Ciacconio (*Vitae et res gestae Pontificum* ecc. T. II, p. 1041) scrive che fu sepolto presso l'altare di S. Girolamo (3).

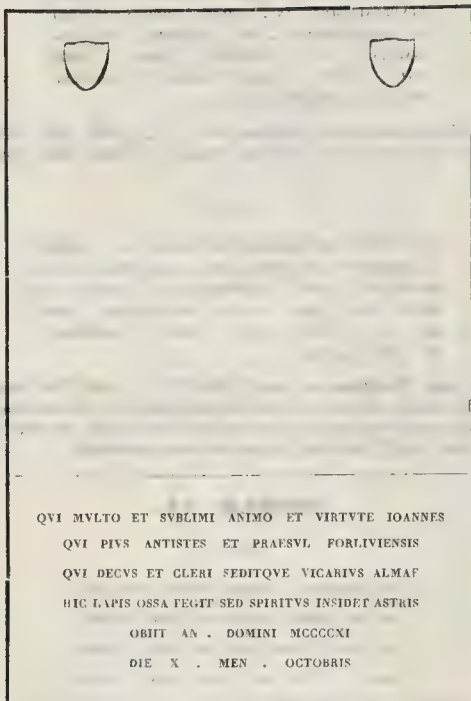
(1) Bartolomeo figlio di Guglielmo della famiglia Mezzavacca da Bologna dottore nell'una e l'altra legge fu eletto vescovo di Rieti nel 1376 da Gregorio XI, e fu promosso al cardinalato col titolo di S. Marcello da Urbano VI il 19 ottobre 1388, della qual dignità poco dopo lo privava perchè cadutogli in sospetto di ribelle. Ma morto Urbano, il suo successore Bonifacio IX lo restituì alla porpora cardinalizia col titolo di S. Martino ai Monti. Cessò di vivere l'ultimo di agosto 1396.

(2) Stefano Palosi Normanni Romano canonico di questa basilica, e vescovo di Todi, creato da papa Gregorio XI il 14 Gennaro 1384 del titolo di S. Marcello, e più tardi arciprete di questa basilica e prefetto al risarcimento del tetto della basilica di S. Paolo. Cessò di vivere come ci dice il suo elogio funebre il 29 aprile 1398, mentre il Ciacconio (op. e pag. cit.) scrive il 30 maggio, e nella lapide riferita dal Gualdi (*cod. cit.*) il 19 aprile.

(3) Antonio nato dalla nobile famiglia Archioni del Rione Monti le cui case erano nelle terme Costantiniane al Quirinale, fu vescovo di Ascoli, e onorato della porpora cardinalizia da Innocenzo VII col titolo di S. Pietro ad Vincula nella creazione del 12 giugno 1405 anno primo del suo pontificato, cessava di vivere il 26 del mese susseguente, e fu sepolto in questa basilica nella navata destra presso l'altare di S. Girolamo. (V. Ciacconio *op. e pag. cit.*)

30.

a. 1411.

QVI MVLTO ET SVBLIMI ANIMO ET VIRTVTE IOANNES
QVI PIVS ANTISTES ET PRAESVL FORLIVIENSIS
QVI DECVS ET CLERI SEDITQVE VICARIVS ALMAE
HIC LAPIS OSSA TEGIT SED SPIRITVS INSIDET ASTRIS
OBIIT AN . DOMINI MCCCCXI
DIE X . MEN . OCTOBRIS

Dall' Ughelli (*Ital. Sacra* T. II, pag. 582) il quale ci dice che stava presso la cappella Borghesiana, e che sebbene molto corrosa vi si vedeva ancora l'effigie del defunto vescovo con i stemmi gentilizi, cosa che ci viene confermata anche dal Galletti (*Cod. Vat.* 7921[A], c. 111, n. 278) (1).

31.

a. 1417.

LAVDIB' ETERNVM SENIOR CELEBRANDVS IN EVVM. HIC FRANCISCVS HABET CINERES QVEM CLARA CREAVIT. LANDA DOMVS VENETE
PROLES GRATISSIMA GENTIS. ETHEREA VIRTVTE NITES IVS NACTVS VTRVMQ. DOCTOR ERAT CLERI LVMEN GRAVIS AVCTOR HONESTI
IVSTICIE SVBLIMIS APEX EXPERTVS HONORES. ECCLEXIE (sic) MERITOS GRADI SIBI CREDITA SEDES. HINC CONSTANTINE PATRIARCA
APPOSITVS VRBI. IERVSALEM SACRI TITVLVM POST CARDINIS ALTVM. CRVX DEDIT HC (sic) SVMA PISANI LAVDE FEGIT
5 CONCILII FEDVS GRADI TVNC SCEPTRVM TENEBAT. FERVIDA CONSTANCI. LENIVIT. CORDA FVRENTIS. HIC POPVLI MONVIT. Q
ACIES MORTIQ. PARATVS. INDE SABINESEM TITVLVM DVM PRESVL AGEBAT. SPIRITVS ETERNAM (sic) CLARVS MIGRAVIT IN ORBEM

Lunga lastra di marmo a caratteri gotici posta sopra la porta del primo ripiano delle scale della canonica. Galletti (*Inscr. Picenae*, Cl. II, n. 3, p VIII) (2).

(1) Giovanni De Numajis nobile Forlivese fu abbate commendatario di S. Mercuriale colla quale abbazia visse finchè tenne unita la mensa vescovile. Morì in Roma nel 1411.

(2) Francesco Landi fu creato cardinale da Giovanni XXIII nella prima creazione avvenuta il 6 giugno 1411. Fu il fondatore della cappella del Presepio, ove si elesse la sua ultima dimora, e vi istituì due cappellanie in perpetuo con relativa dote. Morì mentre era vescovo di Sabina, e fu sepolto sulla sinistra della tribuna nella navata del Presepio.

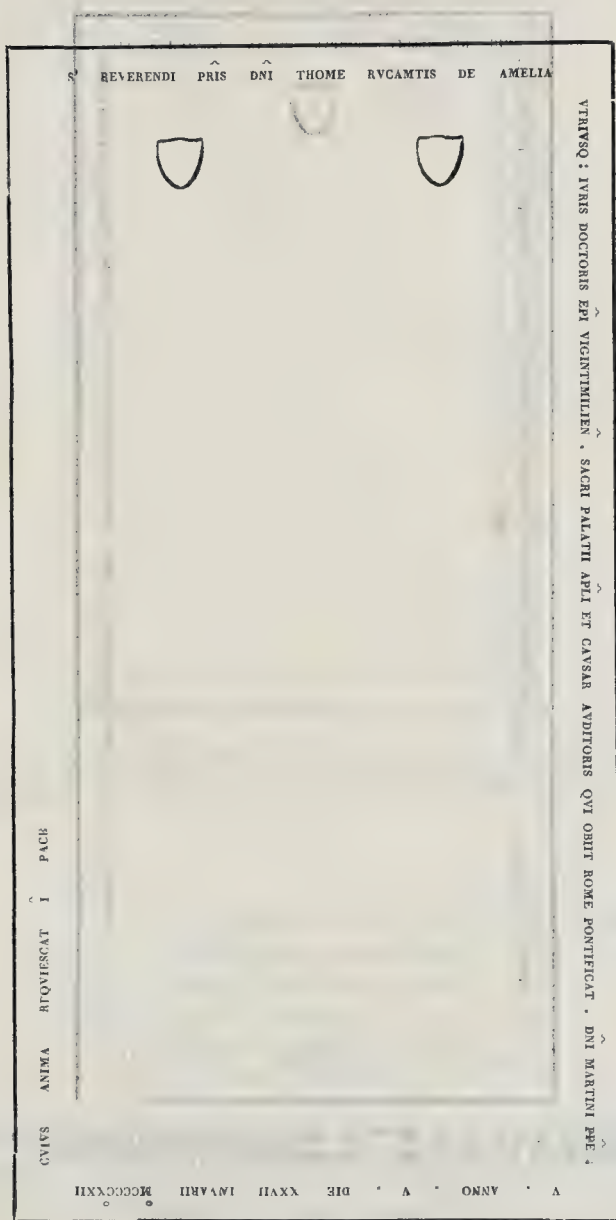
32.

a. 1422.

S' REVERENDI PRIS DNI THOME RVCAMTIS DE AMELIA

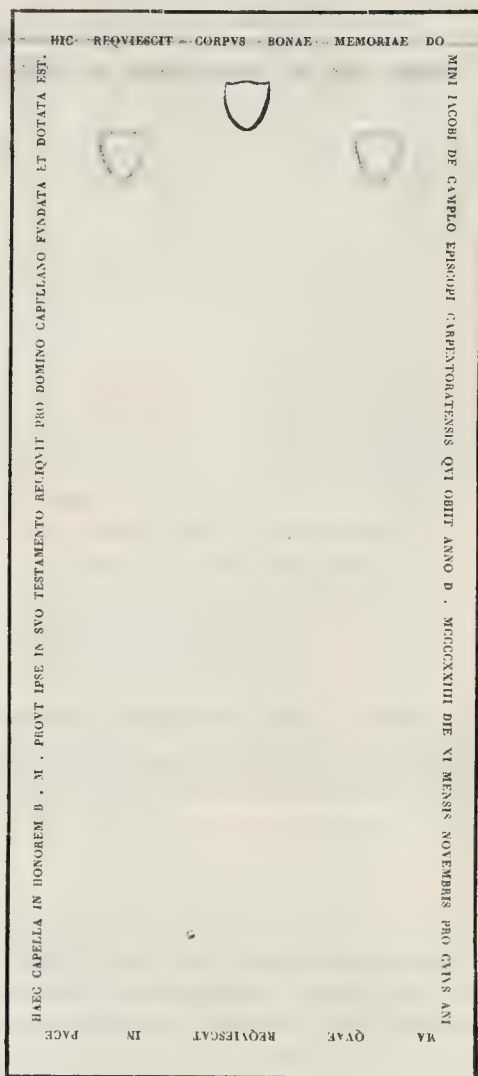
VTRIVSQ : IVRIS DOCTORIS EPI VIGINTIMILIEN . SACRI PALATII APLI ET CAVSAR AVDITORIS QVI OBIIT ROME PONTIFICAT . DNI MARTINI PPE .

V . ANNO . V . DIE XXVII IANVARII MCCCCXXII

CVIVS ANIMA REQVIESCAT I PACE

Nella parete sinistra sul principio della prima branca delle scale della Canonica. Nel marmo, la cui iscrizione è a lettere gotiche, tra ornati similmente gotici è scolpita in bassorilievo la immagine del defunto in abiti episcopali.

33.

a. 1424.

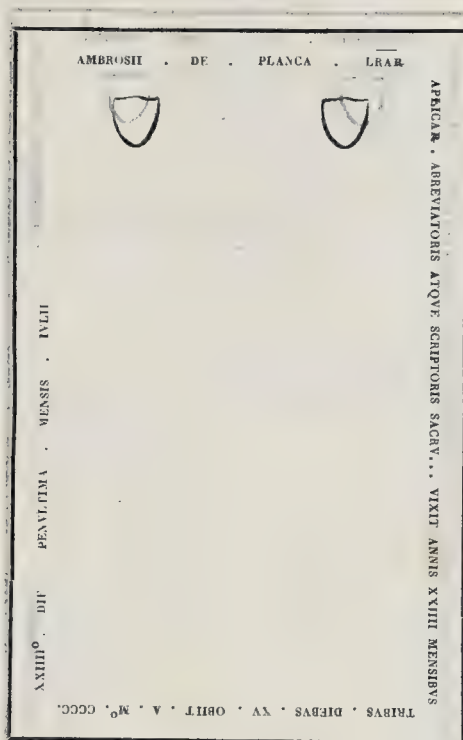
HIC · REQVIESCIT · CORPVS · BONAE · MEMORIAE DO
MINI IACOBI DE CAMPLO EPISCOPI CARPENTORATENSIS QVI OBIIT ANNO D . MCCCCXXIIII DIE VI MENSIS NOVEMBRIS PRO CVIVS ANI
MA QVAE REQVIESCAT IN PACE
HAEC CAPELLA IN HONOREM B . M . PROVT IPSE IN SVO TESTAMENTO RELIQVIT PRO DOMINO CAPELLANO FVNDATA ET DOTATA EST.

Scrive il Gualdi (*Cod. Vat.* 8253 P. II, fol. 327to) che stava nel pavimento della navata della porta santa avanti la cappella de' Sigri Cesi con figura di uomo in abito episcopale arme a capo e lettere attorno.

34.

a. inc.

HIC DE PELLATIS SITVS EST HIERONIMVS VRBIS
NI MORS ANTE DIEM PRAERIPVISSE HONOS.

Dallo Scrader (*Monument. Italiae* pag. 151).

35.

a. 1424.

Si legge nel Gualdi (*Cod. Vat.* 8254 P. I, fol. 136to), il quale scrive che nel marmo vedevasi scolpita in bassorilievo la immagine del defunto, con l' iscrizione in giro, iscrizione che il Galletti (*Inscr. Rom.* T. I, Cl. IV, n. 10, p. CCCLXI) riporta con alcune inesatezze.

36.

a. 1428.

HIC IACET DOMINVS NICOLAVS DE VIVIANIS
DE CEPERANO VENERAB . EPISCOPVS TEATINVS
ET AVDIENTIAE CONTRADICTARVM AVDITOR
CVIVS ANIMA REQVIESCAT IN PACE.
5 QVI OBIIT ANNO DOMINI MCCCCXXVIII.
DIE SANCTI LEONARDI.

Dall'Ughelli (*Ital. Sac.* T. VI, p. 751) il quale scrive che nel marmo v' era la figura del defunto in abiti episcopali, e che l' iscrizione era quasi scomparsa per essere il marmo assai corroso, ma che era stata pubblicata per intero dallo Schrader (*Monument. Ital.* p. 151to) in cui però si legge soltanto il nome di questo come di molti altri perchè sepolti in questa Basilica. Quando la vide il Gualdi (*Cod. Vat.* 8253, P. II, fol. 329vo) era già quasi tutta perduta perchè non ne riporta che qualche brano, dicendoci che vi era nel marmo la figura del defunto in abiti episcopali, che l' iscrizione era scolpita in giro, e che era incastrata nel muro presso l'altare dell'Annunziata (1).

(2) Nicola De Vivianis da Ceprano vescovo di Spoleto, fu trasferito alla sede vescovile Teatina da Martino V nel Febbraio 1419, che governò ed amministrò con zelo e con lode di tutti per 9 anni, ossia, fino al 1428 in cui cessò di vivere in Roma, e fu sepolto in questa Basilica.

37.

a. 1433.

VENERABILIS . VIR . DMS IERONIMVS .
DE FVSCis REVREDSSIMI . I X . PRIS . > . DNI . DNI . A . CARDNALIS . tit . SCI . MACI . GERMANVS FRATER
BASILICAE SANCTAE MARIAE MAIORIS
CANONICVS ET DECANVS APLICAR SCRIPTOR . > . AB'VATOR Q'OBIIT . A . D M . IIII XXXIII . MES . 8OTOB' . DIE . IIII . IN PAE . QESCAT

Da un disegno che si trova nel Gualdi (*Cod. Vat.* 8254, P. I, fol. 169^vo^) ove si vede scolpita in bassorilievo la immagine del defunto in abito canonicale. La lacuna che si trova nel disegno, l' ho supplita coll' altro testo che si legge nello stesso codice al fol. 56^vo^).

38.

a. 1434.

HIC SEPVLTVS EST QVONDAM MAGISTER
RODVLPHVS DANDBENAS DE DEPPA
ROTHOMAGEN DIOC SANCTISSIMI
DNI NRI DNI MARTINI PPAE
5 QVINTI FAMILIARIS ET CAPELLE
SVBDIACONVS QVI OBIIT ANNO
MCCCCXXXIIII DIE III MENSIS IVLII
PARCAT SIBI DEVS

Dal Galletti (*Cod. Vat.* 7916, c. 34, n. 128).

39.

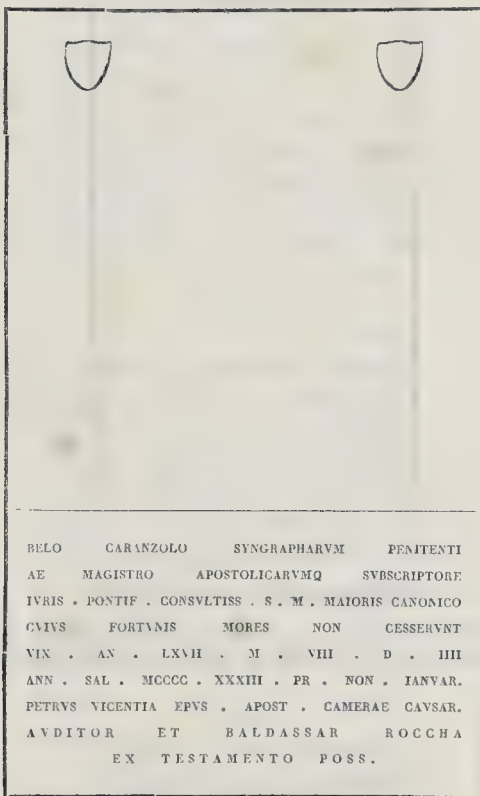
a. 1439.

S . ANTONII TIT . S . MARCELLI
PRESB . CARD . DE SENIS
QVI OBIIT AN . MCCCC . XXXIX
DIE IV FEBRVARII.

Riportano quest' iscrizione l' Ughelli (*Ital. Sac.* T. III, p. 571), e il Nomenclator (*Sanctae Romanae Ecclesiae Cardinalium*, p. XXIII, Tolosae apud Dominicum dela Case 1614 (1).

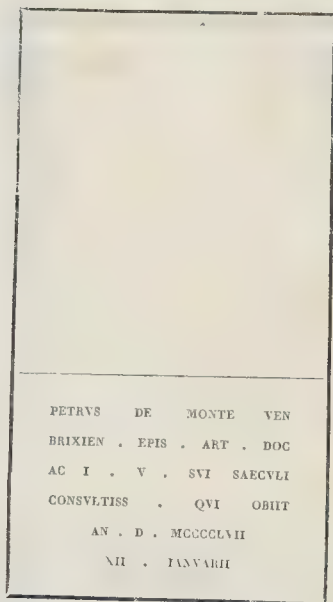
40.

a. 1443.

BELO CARANZOLO SYNGRAPHARVM PENITENTI
AE MAGISTRO APOSTOLICARVMQ SVBSCRIPTORE
IVRIS . PONTIF . CONSVLTISS . S . M . MAIORIS CANONICO
CVIVS FORTVNIS MORES NON CESSERVNT
VIX . AN . LXVII . M . VIII . D . IIII
ANN . SAL . MCCCC . XXXIII . PR . NON . IANVAR.
PETRVS VICENTIA EPVS . APOST . CAMERAE CAVSAR.
AVDITOR ET BALDASSAR ROCCHA
EX TESTAMENTO POSS.

Dal Gualdi (*Cod. Vat.* 8253, P. II, fol. 328vo—329) il quale scrive che nel marmo vi era la figura del defunto in abito canonicale con libro sotto le mani e due stemmi alle bande della testa, e iscrizione ai piedi. Lo Schrader (*Monument. Italiae* pag. 150to) ne riporta i primi 4. versi soltanto.

(1) Antonio Casini fu dichiarato vescovo di Siena da Alessandro V nell' Agosto 1409, quindi tesoriere e chierico della Camera Apostolica. Fu innalzato alla dignità di prete Cardinale del titolo di S. Marcello da Martino V il 24 Luglio 1426, e morì il 4 Febbraro 1439 in Firenze, da dove secondo il testamento fu trasportato in Roma, e fu sepolto nella nave di mezzo di questa Basilica di cui era arciprete. (V. Ughelli *Ital. Sac.* T. III, pag. 570 e 571, e Ciacconio *Vitae et Res gestae Pontificum* ecc. pag. 1110, ediz. MDCXXX)

41.

a. inc.

IACOBO PRAEPOSITO ATREBATENSI
ET ARCHIDIACONO TRECENSI
NICOLAVS V . PONT . MAX
OB SVMMAM OMNIVM QVAS
5 COMMENDAVERAT ET RERVM
SVARVM CVRAM ET DILIGEN
TIAM SINGVLAREMQVE (*sic*) AC
LONGO TEMPORE PERSPECTAM
EIVS ERGA SE FIDEM BENE
10 MERENTI FECIT

Dal Galletti (*Cod. Vat.* 7912. c. 3. n. 5.

42.

a. 1457.

PETRVS DE MONTE VEN
BRIXIEN . EPIS . ART . DOC
AC I . V . SVI SAECVLI
CONSVLTISS . QVI OBIIT
AN . D . MCCCCLVII
XII . IANVARII

Leggesi nel Galletti (*Inscr. Venetae*, Cl. III, n. 1, p. XXXVI), e nell'Ughelli (*Ital. Sac.* T. IV, pag. 557) da cui apprendiamo che si vedeva nel pavimento presso la cappella del Presepio colla immagine del defunto in abiti episcopali, e iscrizione ai piedi (1).

43.

a. 1463.

HIC REQVIESCIT CORPVS VENERABILIS
VIRI DNVS (*sic*) ALTI DE ARCHIONIBVS CANONI
CI ET VICARII HVIVS BASILICE QVI OBIIT
ANNO DNI MCCCCLXIII MENS . DECEMBRIS
5 DIE XVIIII CVIVS ANIMA REQVIESCAT IN PACE
AMEN

Dal Gualdi (*Cod. Vat.* 8253, P. II, fol. 329, fol. 329vo) il quale scrive che nel marmo eravi scolpita la immagine del defunto in abito canonicale, coll'iscrizione in giro.

(1) Pietro Del Monte veneziano fu dichiarato vescovo di Brescia il 28 marzo 1442 da Eugenio IV, che lo spedì poscia come legato in Francia. Morì in Roma nel 1457.

44.

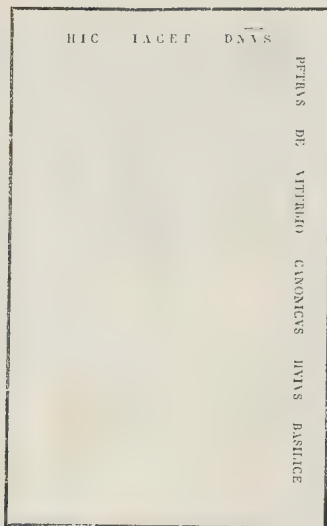
a. 1464.

PIVS . EPISCOPVS . SERVVS . SERVOR . DEI
AD . PERPETVAM . REI . MEMORIAM . MVLTAS
SANCTOR . CELEBRITATES . EXTRA . NATALI
TIOS . DIES . SANCTA . ROMANA . ECCLESIA . CO
5 LENDAS . INSTITVIT . VT . EOR . MEMORIAM
VEL . TEMPORE . OPORTVNIORE . VEL . VENER
ATIONE . AMPLIORE . RECOLERET . QVA . NOS
ETIAM . RATIONE . PERMOTI . SOLEMNITATE
TRANSLATIONIS . BEATISSIMI . HIERONIMI . SA
10 CERDOTIS . DOCTORIS . QVE . PRECIPVE . QVAE
OLIM . SEPTIMO . IDVS . MAII . SERVABATVR . IN
VIGILIA . ASCENSIONIS . DOMINICE . QVA
MAIOR . POPVLOR . FREQVENTIA . AD . SANC
TOR . SACRARIA . . N . FINITIMIS . VRBIS (sic) . LOCIS
15 CONFLVERE . DINOSCITVR . AGENDA . CELE
BRANDAM . QVE . APOSTOLICA . AVCTORI
TATE . STATVIMVS . ATQVE . VT . IPIVS . GL
ORIOSI . DOCTORIS . ARA . IN . BEATE . MARI
E MAIORIS . VRBIS . ROME . BASILICA . CONS
20 TITVTA . APVD . QVAM . IN . SACRE . DORMIT
IONIS . THORO . EADEM . QVA . FLORVIT . CA
RNE . QVIESCIT . ILLA . DIE . FRVCTVOSIVS.
AC . DEVOTIVS . . HONORETVR . . PLENARIA
REMISSIONEM . PRIDEM . A . NOBIS . CONC
25 ESSAM . AD . EANDEM . VIGILIAM . TRANS
FERENTES . OMNIBVS . VERE . PENITENTI
BVS . ET . CONFESSIS . QVI . A . PRIMIS . VESPE (sic)
PERIS . PRECEDENTIS . DIEI . VSQVE . AD . OC
CASVM . SOLIS . EIVSDEM . VIGILIE . ARA
30 IPSAM . VISITAVERINT . ET . PIAS . ELEMOSI
NAS . OBLATIONES . QVE . PORREXERINT
SINGVLIS . QVIBVSQVE . ANNIS . PLENARI
AM . OMNIVM . PECCATOR . SVORVM.
REMISSIONE . PERPETVO . . DVRATVRAM
35 MISERICODITER . ELARGIMVR . DATV . ROME
APVD . SANCTV . PETRV . ANNO . INCARNA
TIONIS . DOMINICE . MILLESIMO . QVADRIN
GENTESIMO . SEXAGESIMO . QVARTO . KE . IVII
POTIFICATVS . NOSTRI . ANNO . SEXTO.

Nella parete della nave destra sulla sinistra del cancello della cappella Sistina.

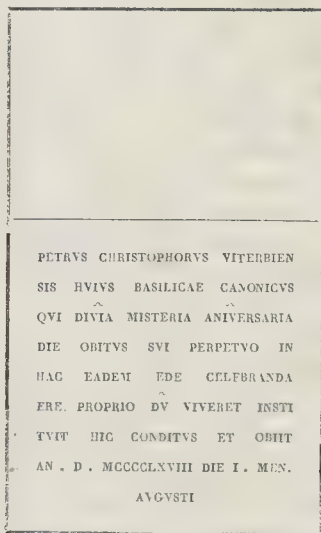
45.

a. 1468.

HIC IACET DNVS
PETRVS DE VITERBIO CANONICVS HVIVS BASILICE

Scrive il Gualdi (*Cod. Vat.* 8253 P. II, fol. 328) che questa iscrizione copiata anche dal Galletti (*Cod. Vat.* 7905, c. 57. n. 138) era scolpita in giro al marmo in cui vedevasi la figura del defunto in abito canonicale. Dall'elenco dei canonici di questa Basilica del De Angelis (*Op. cit.* pag. 42, col. 2ª) si legge che Pietro da Viterbo morì il 1° Agosto 1468.

46.

a. 1468.

PETRVS CHRISTOPHORVS VITERBIEN
SIS HVIVS BASILICAE CANONICVS
QVI DIVIA MISTERIA ANIVERSARIA
DIE OBITVS SVI PERPETVO IN
HAC EADEM EDE CELEBRANDA
ERE. PROPRIO DV VIVERET INSTI
TVIT HIC CONDITVS ET OBIIT
AN . D . MCCCCLXVIII DIE I . MEN.
AVGVSTI

Fu veduta dal Galletti (*Cod. Vat.* 7905, c. 56, n. 134) e dal Gualdi (*Cod. Vat.* 8253, P. II, fol. 328) il quale ci dice che l'iscrizione era scolpita ai piedi della figura del defunto in abito canonicale.

47.

a. 1474.

LVDOVICAE LAVRENTII GR
ASSI CONIVGI ET VANNO
TIAE FILIAE DOMINICI VE
LLI VXORI ANN . V . POST.
5 MORTEM MATRIS DEFV
NCTAE SABAS PETRV
CCIOLVS DE VVLPICELLL
IS ROM . HVIVS AEDIS
CANONICVS NEPTI PR
10 ONEPOTIQVE AMANTI
SSIMIS VIVENS FECIT
ET SIBI AN XPI MCCCC
LXXIIII MENSIS APRILI
S DIE XXVIIII

Dal Galletti (*Inscr. Rom.* T. I, Cl. V, n. 30, p. CCCCXXXII) (1).

48.

a. 1474.

HIC IACET REVEREDVS
PATER DNS GASPAR ZACCHIVS EPVS AVXIMANVS GRECIS ET
LATINIS LICTERIS ERVDIT
ISSIMVS OBIIT ANNO DNI MCCCCLXXIV . MENS . NOVEBRIS DIE XXIII.

Dal Galletti (*Inscr. Picenae*, Cl. III, n. 3, p. 49). Il Gualdi (*Cod. Vat.* 8253, P. II, fol. 327to) scrive che stava presso la cappella del Presepio, ove la dice anche l'Ughelli (*Ital. Sac.* T. I, pag. 507) (2).

(1) [illegible] Petrucciolo Volpicelli romano canonico di questa basilica morì nel 1493. (V. De Angelis *op. cit.*, pag. 43, col. 1).
(2) [illegible] di Volterra versatissimo e dottissimo nelle lettere Greche e Latine fu segretario del cardinal Bessarione, e famigliare [illegible] Pio II [illegible] fu fatto vescovo d'Osimo nell'agosto 1460, sede che tenne per 14 anni essendo morto in Roma nel 1474, il 23 Novembre, e sepolto in questa basilica presso la cappella del Presepio. (V. Ughelli *Ital. Sac.* T. I, pag. 507).

49.

a. 1476.

FAZIA DE AEMILIIS H . SITA E
OBIIT AÑO MCCCCLXXVI
VII . KAL . APRILIS

Dal Gualdi (*Cod. Vat.* 8253, P. II, fol. 328vo).

50.

a. 1476.

LEONARDO SANVTO MARINI F.
PATRITIO VENETO
VIRO INGENIO AC PROBITATE CLARO
AD SIXTVM IIII PONT . MAX
5 VENETI SENATVS ORATORI
ROMAE VITA FVNCTO
PATRI B . M . FILII . POSVERE
ANNO SALVTIS
MCCCCLXXVI
10 IDIBVS OCTOBRIS

Dal Galletti (*Inscr. Venetae*, Cl. IV, n. 3, p. LXXII). Lo Schrader (*Monument. Ital.* p. 151) ha nel 1° v° MARTINI FILIO, ed omette gli ultimi 3 versi.

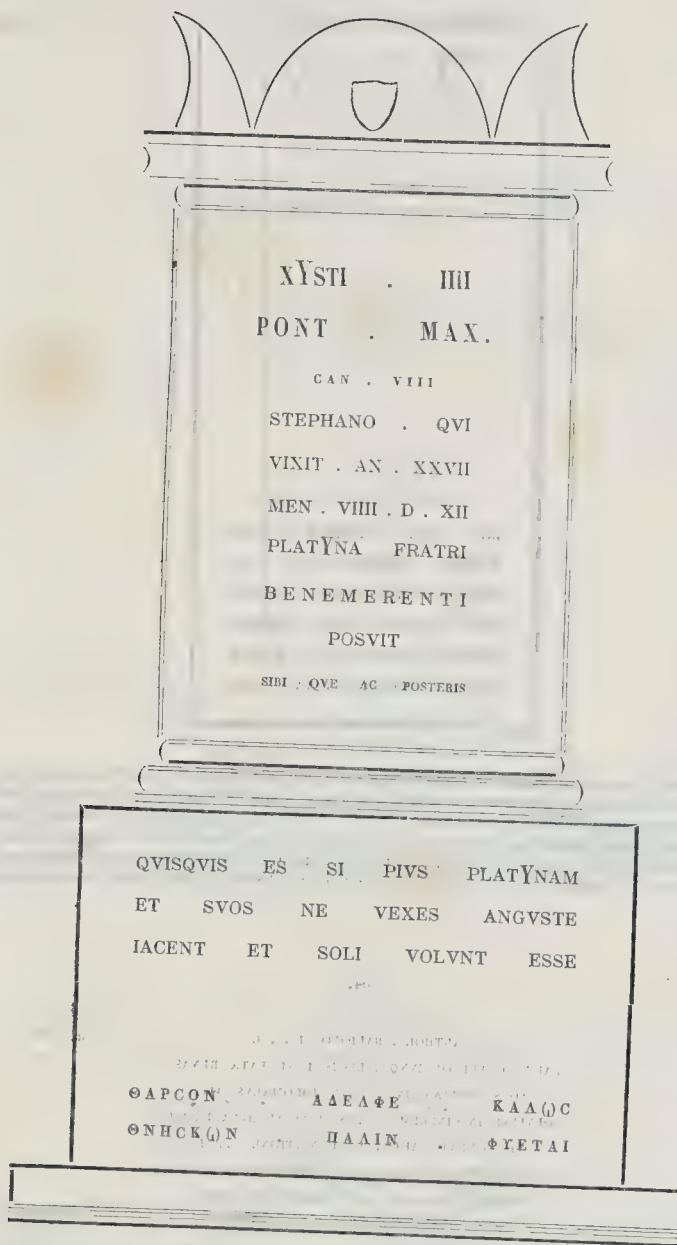
51.

a. inc.

ILLE EGO QVEM GENVIT CEREALIS AGONIA FELIX
HIC IACEO IVSTI FVNERIS ANTE DIEM.
MVSICA QVOD FVERAT MIHI CVM GRAVITATE DECORI
GRATVS ERAM POPVLO PRINCIPIBVSQ VIRIS.
FELIX ANTE QVIDEM NVNC VERO INFAVSTVS AMICOS
LVGENTES LINQVO TRISTIA FATA MEOS.

Fu trascritta dallo Schrader (*Monument. Ital.* p. 150to).

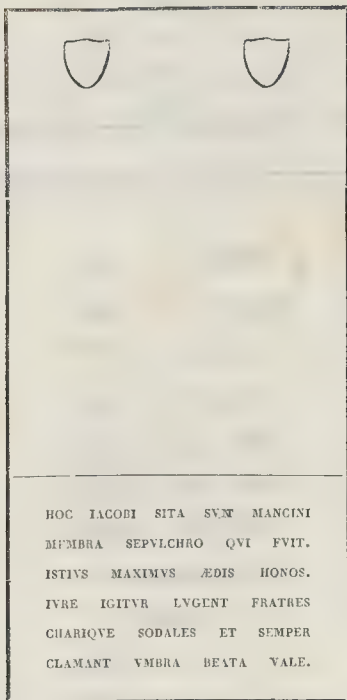
52.

a. 1481.

Nella parete sinistra appena si entra la basilica dalla porta laterale destra dalla parte della tribuna. Lo Schrader (*Monument. Ital. pag.* 150to) scrive di averla veduta nella nave sinistra presso la terza colonna (1).

(1) Bartolomeo Sacchi più noto col nome di Platina nacque in Piadena villaggio del Cremonese nel 1421 e morì in Roma il 21 Settembre 1481 in età di anni 60. Sisto IV nel 1475 lo nominò custode della Biblioteca Vaticana, carica che egli tenne fino alla sua morte.

53.

a. 1483.

HOC IACOBI SITA SVNT MANCINI
MEMBRA SEPVLCHRO QVI FVIT.
ISTIVS MAXIMVS ÆDIS HONOS.
IVRE IGITVR LVGENT FRATRES
CHARIQVE SODALES ET SEMPER
CLAMANT VMBRA BEATA VALE.

Nella parete sinistra del ripiano della prima branca delle scale della Canonica. Sopra l'iscrizione è scolpita in bassorilievo l'immagine del defunto in abito canonicale molto corrosa, e degli stemmi posti alle bande della testa appena appariscono insensibili traccie. Galletti (*Inscr. Rom.* T. I, Cl. V. n. 21, p. CCCCXXIX). Scrive il Gualdi (*Cod. Vat.* 8254, P. I, fol. 44) che questa memoria si vedeva avanti l'altare della Cuna di N. S. Leggesi nello stesso Gualdi (*Cod. Vat.* 8253 P. II, fol. 327.) che stava più vicino alle colonne in abito canonicale e berettino in testa, raso di barba, e lettere ai piedi. Si ricava dal De Angelis (*Op. cit.* pag. 43 col. 1[a]) che questo canonico morì il 10 Febbraro 1483.

54.

a. 1483.

BARTHOL . BALIONO I . . C
PARCE QVERI QVICVNQ . LEGIS POST FATA RENASCI
SORS HVMANA IVBET BARTHOLOMAEVS AIT.
SOLVITVR IN CINEREM CORPVS MENS AETHERA LAMBIT
5 . . . VI QVEAT AETERNA CONDITIONE FRVI.
NON MORITVR QVISQVIS BENE VIXERIT ILLE PERISSE
DICITVR OBSCOENO CVI STETIT ORE SITIS.

Appartiene questa memoria che io ho copiato dallo Schrader (*Monument. Italiae,* p. 150to), a Bartolomeo Baglioni da Stabia il quale nel Giugno 1480 creato canonico di questa Basilica morì agli 11 Ottobre 1483 (1).

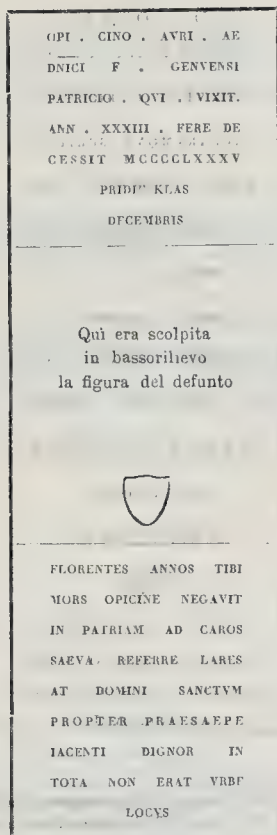
(1) Di questo canonico leggesi nel De Angelis (*Basilicae S. Mariae Maioris de Urbe ecc. descriptio* pag. 43 col. 2). *Bartholomaeus Ballionus de Stabia canonicus, anno* 1480 *mense Junii, mortuus est anno* 1483 *die* 11 *Octobris, et in tali Basilica est humatus.*

55.

a. 1485.

OPI . CINO . AVRI . AE
DNICI F . GENVENSI
PATRICIO . QVI . VIXIT.
ANN . XXXIII . FERE DE
CESSIT MCCCCLXXXV
PRIDI KLAS
DECEMBRIS

Qui era scolpita
in bassorilievo
la figura del defunto

FLORENTES ANNOS TIBI
MORS OPICINE NEGAVIT
IN PATRIAM AD CAROS
SAEVA REFERRE LARES
AT DOMINI SANCTVM
PROPTER PRAESAEPE
IACENTI DIGNOR IN
TOTA NON ERAT VRBE
LOCVS

Questa iscrizione è registrata nel Galletti (*Cod. Vat*, 7912, c. 99, n. 300, e 300 bis) il quale scrive che stava spezzata e gittata con molti altri marmi avanti S Giovanni decollato. Lo Schrader (*Op. cit.* pag. 152) omette i primi 7 versi.

56.

a. 1485.

Dal Gualdi (*Cod. Vat.* 8254 P. I, fol. 187) che la vide nel pavimento sotto il pilastro presso la porticella dell'organo a destra nell'entrare la porta.

57.

a. 1485.

D . O . M.
MARCELLO DE PLANCA . PON.
TIFICII IVRIS. DOCTORI.
SACRARVMQVE SCRIPTV
5 RARVM . PERITISSIMO . AC
IN OMNI VIRTVTIS GENE
RE SINGVLARI . HVIVS BA
SILICAE CANONICO.
CORONATVS FRATER PIE
10 AC SANCTE VITA FVNCTI
MEMORIAE PROSPICIENS
HOC MONIMENT.
B M
POSVIT
15 VIX . ANN . LVII . MENS . VI . D . VIIII.
OBIIT ANNO SALVTIS MCCCCLXXXV.
DIE XXIIII IVLII.

Nella parete destra della prima branca delle scale della canonica. Galletti (*Inscr. Rom.* T. I, Cl. V, n. 32, p. CCCCXXXIII). Il Gualdi (*Cod. Vat* 8254, P. I, fol. 137) la vide affissa al muro presso la porticella dell'organo nel pilastro a man dritta nell'entrare la porta. Nel De Angelis (*Op. cit.* p. 43, col. 1ª) erroneamente leggesi che questo canonico morì il 14 Giugno 1485.

58.

a. 1486.

IVLIANO BLONDO HVIVS
BASILICAE CANONICO
DOMINICVS . BLONDVS
FRATER FRATRI POS.
5 M . CCCC . LXXXVI

Dallo Schrader (*Monument. Italiae*, p. 150to). Fu sepolto nella nave laterale avanti la cappella Borghesiana (v. De Angelis *Basilicae S. Mariae Maioris de Urbe - Descriptio*, p. 44, col. 1ª).

59. a. 1489.

PHILIPPVS DE LEVIS . TT . S . PETRI ET MARCELLINI CAR . ARELATENSIS
E GALLIA ORTVS. ILLVSTRIS MORIBVS. VIRTVTE ILLVSTRIOR. RO. PONT.
ET XPIANISS . FRANCORVM REGIBVS MAGNO IN PRECIO HABITVS.
IN SENATVM APOSTOLICVM PROBITATE ADSCITVS OBIIT SVO NATALI
MAGNO SVI DESIDERIO RELICTO : QVIPPE QVI CORPORIS ET ANIMI BONIS
PREDITVS SVMMAQVE AVCTORITATE POLLENS . PROFVIT QVIBVS POTVIT
OBFVIT NEMINI . VIX . AN . XL . MCCCCLXXV PRIDIE NON NOVEMBRIS.

Urna
su cui scolpita in rilievo si vede giacente
la figura del defunto in abiti episcopali

Urna
con figura giacente del defunto
scolpita in bassorilievo in abito episcopale
sotto cui in una cartella
leggesi questa iscrizione

DVO FRATRES HIC IACENT EODEM CLAVSI
SEPVLCRO PHILIPPVS ET EVSTACHIVS
PRIMVS CARDINALIS FVIT SED ARCHIE
PISCOPVS ARELATENSIS VTERQVE

SEDENTE INNOCENT VIII PONT MAX
EVSTACHIVS NATIONE GALLVS NOBILI LEVORVM GENTE ARELATEN ARCHI
EPVS HIC SITVS EST O QVANTA FVIT IN HOC ANTISTITE FIDES PIETAS RELIGIO
SANCTITAS. OB QVE EVM MERITO PONT. MAX. INTER SACROSANCTOS SIBI DI
VINAR. CERIMONIAR. ADSISTENTES CONNVMERARI VOLVERIT QVI CVM FRA
TREM PHILIPPVM . S. R. E. CARD. QVI IVXTA SE CVBAT VNICE DILEXISSET INVITA
IN MORTE QVOQVE VT TVMVLO ILLI IVNGERETVR MANDAVIT.
VIXIT ANN. XLII. OBIIT MCCCC LXXXIX DIE XXII MENSIS APRILIS

Questo monumento ricco di 6. piccole statue, ed ornati si vede sul principio della navata sinistra (1).

(1) I fratelli Filippo ed Eustachio de Levis Francesi ambedue furono Arcivescovi di Arles. Il primo ebbe anche il cardinalato col titolo dei SS. Pietro e Marcellino da Sisto IV. nel 1473. e morì nel 1476, il secondo cessò di vivere nel 1489.

60.

a. 1492.

Dal Gualdi (*Cod. Vat.* 8253, P. II, fol. 328) il quale ci dice che era scolpita in un marmo tondo con scudo senz'arme, e festone attorno di bassorilievo

SECOLO XVI.

61.

D . O . M. a. 1503.

HIC DE PETRVTIIS SITVS EST
HIERONYMVS VRBIS
NI MORS ANTE DIEM CO
5 RRIPVISSET HONOS
VIXIT ANNOS II . MENS . II.
DI . III . OBIIT XXVIII . AVGVSTI
ANNO . SAL . 1503

Dal Gualdi (*Cod. Vat.* 8253, P. II, fol. 328).

62.

D . O . M. a. 1532.

NOBILI MATRONAE RO . SVRDESCHE DE SVRDIS ET
EIVS FILIO D . BENEDICTO PASICIALIO *sic* HVIVS
BASILICE CANONICO NEC NON ISTIVS
NEPOTI D . ANDREAE S . HIERONYMI CAP°.
FRATER SARAPHINVS GERMANVS
I . MAII ANO . DNI . MDXXXII
BENE MEREN . POSS.

Dal suddetto (*Cod. cit.* fol. 328vo) che la lesse avanti le due colonne dirimpetto alla cappella dei Sig.ri Sforza (1).

(1) Benedetto Panicali e non Pasiciali come si legge nell'iscrizione prese possesso del canonicato di questa Basilica il 16. Febbraro 1517 nel quale anno lo cedette a Pietro de Senis. Morì il 10 Novembre 1519 (v. De Angelis *Op. cit.* pag. 44 col. 1).

63.

a. 1510.

D . O . M.

IVLIANO . BONSIGNORIO . PA
TRICIO . RO . OMNIVM . SVI
AEVI . VIRT . ORNATISS.
5 IVLII . II . A . CVBICVLO . INTI
MO . FAMILIARI . HVIVS . BA
SILICAE . VICARIO . CANO
NICOQVE . FABRITIVS . BONSI
GNORIVS . EIVSDEM . BASILICAE
10 CANONICVS . VIVENS . B . M . PO.
AC . SIBI
QVI . VIXIT . ANNOS . XXXXI
OBIIT PRIMA NOVEMBRIS
M D VIIII. (*sic*)

Nella parete destra appena si entra la Basilica dalla porta laterale destra della tribuna. Galletti (*Inscr. Rom.* T. II, Cl. VIII, n. 10, p. CXCIV). Leggesi nel De Angelis (*Op cit.* p. 44, col. 1ª) che Giordano Buonsignori Romano entrò come canonico di questa Basilica nel Marzo 1485, e che morì nel 1509, mentre nella lapide si legge 1510.

64.

a. 1537.

urna con statua giacente
in metallo

D . O . M

sic

PAVLO . CAESIO . S . EVSTAOHII . DIAC
CARDINAL . A . LEONE . X . ELECTO
LIBELLIS . GRATIAE . SIGNANDIS . PRAEFECTO
5 A CLEMENTE . VII . AD . PRAECIPVAS . RES
AGENDAS . ADHIBITO
BASILICAE HVIVS ARCHIPRESB
FEDERICVS . CARDINALIS . FRATRI . B . M.
VIXIT . ANN . LVI . OBIIT . ANNO . SAL . M . D . XXXVII
10 V . NONAS . AVGVSTI

Nella parete sinistra della 1ª cappella della nave sinistra. Galletti (*Inscr. Rom.* T. I, Cl. II, n. 36, p CCVIII—CCIX). Il Cesi fu creato cardinale del titolo di S. Eustachio da Leone X nel 1551 e fu sepolto nella cappella della sua famiglia posta nella navata destra.

65.

D . O . M

a. 1539.

PAVLO CAPISVCCO EPO
NEOCASTREN . VICARIO
PAPÆ . ROTÆ AVDITORI.
5 SVBSIG . Q GRATIE RESCRIPTIS
PRÆPOSITO . PLVRIBVS
LEGATIONIBVS FVNCTO
IO . ANT . CARD . S.
PANCRATII . PATRVO
10 BENEMERENTI . POSVIT.

OBIIT ANNVM
AGENS SEXAGESIMVM
VII . ID . AVG . M . D . XXXIX

Nella parete sinistra sul principio della 1ª branca delle scale della Cononica, pessimamente edita dal Galletti (*Inscr. Rom.* T. I, Cl. III, n. 20, p. CCCXXV).

66.

a. 1549.

CASSANDRAE MACIAE PERCVLANAE EX VMBRIA
MATRONAE OMNIBVS VIRTVTIBVS QVAS IN LECTIS
SIMA FOEMINA ESSE OPORTET CVMVLATISSIME
ORNATAE QVAE CVM VIRVM INTEGERRIMA
5 AETATE AMISISSET VNICO FILIO REM FAMILIA
REM SVMMA PRVDENTIA AC DILIGENTIA ABSEN
TISQ . DESIDERIVM DVM IS PHILOSOPHIAM AC
MEDICINAM MODO DISCENS MODO DOCENS PERE
GRINARETVR PATERNO POTIVS QVAM MATERNO
10 ANIMO PERTVLIT MOX CVM NVRV NEPOTIBVSQ.
PARVVLIS DVOB . ROMAM SECVTA QVINTO POST
MENSE CVM ANNVM FERE AGERET AETATIS SVAE
LXXX MITISSIMA QVIETE QVASI COMPOSITA
DEO VNICO ET SEMPITERNO MIRA CVM PIETATE
15 AC RELIGIONE ANIMAM REDDIDIT.
OBIIT ANNO . M . D . XLIX . MENS . APRIL.

Dallo Schrader (*Monument. Italiae*, p. 152).

67.

a. 1551.

D O M
DAMIANVS SPIELLVS
POLITIANVS . I . D . DVAS
IPSIVS DOMOS CAPPELLIS
5 PRESEPII . ET . S . HYERO
NIMI RELIQVIT PRO
TRIB . MISSIS QVAL
EBDOMADA DICEN . V
IOVIS . VENERIS . ET . SAB
10 BATI . CVRA CAPLI . ET
CANONICOR HVIVS
BASILICÆ.
FRANCISCA DE PETRV
THS ROMANA
15 CONIVGI . B . M
POSVIT
VIXIT . AN . LVI . OBIIT.
. IX KLEN XBRIS . M . D . L . I .

Nella parete destra del ripiano della prima branca delle scale della canonica, presso la porta che mette alle altre scale. Galletti (*Inscr. Rom.* T. II, Cl. XIV, n. 24, p. CCCCXXIV). Il Gualdi (*Cod. Vat.* 8253, P. II, fol. 328) la vide nel pavimento della navata della cappella del Presepio.

68.

a. 1551.

DEPOSITVM
DAMIANI
POLITIANI

Dal Gualdi (*Cod. Vat.* 8253, P. II. fol. 328) che la lesse presso la suddetta.

69.

a. 1553.

D . O . M.

DOMI . CAPOCIO
CANON . PROTON . RELIGIONE FIDE CO
MITATE OMNIBVS CARO
5 VINCENTIVS CAPOCCIVS FRATRI POS.
VIX . AN . LXII . M . VI . D . X.
OBIIT M . D . LIII . XX MAII

Dal Gualdi (*Cod. Vat.* 8254, P. I, fol. 40). L'Amayden (*Cod. Casanat.* T, III, 11, Famiglia Capocci, n. 74) scrive che stava prima nella cappella di S. Lorenzo proprietà di questa, e quindi demolita da Paolo V fu trasportata in chiesa avanti l'antico ciborio.

Domenico Capocci entrò in possesso del canonicato di questa Basilica il 24 Novembre 1530. (V. De Angelis *Op. cit.* p. 46, col. 1ª).

70.

a. 1556.

IO . FRANCISCO . BINO . FLORENTINO . CI . RO
HVIVS . AEDIS . SACERDOTI . CANONICO
VIRO . BONO . DOCTO . ATQ . VRBANO
OB . PROBATOS . MORES . PVRAMQ . ORATIONEM
5 SVMMOR . III . PONT
IVLII . III . MARCELLI . II . PAVLI . IV
AC . SACRI . SENATVS . SCRIBAE
MARGARITA . SOROR . FRATRI . OPT.
P.

Deposito incastrato nella parete sinistra del ripiano della prima branca delle scale della canonica.

Gio. Francesco Bini segretario di Giulio II, Marcello II, e Paolo IV, entrò in possesso del canonicato di questa Basilica il 1° Aprile 1548, e morì nel 1556. (V. De Angelis *Basilicae S. Mariae Maioris de Urbe - descriptio*, p. 46, col. 2ª).

71.

a. 1563.

D . O . M.

LIVIAE PAVLI MAZATOSTIAE
PETRI LVDOVICI CAPIZVCCHI
NOBIL . MATRONE
5 MARCELLVS CAPIZVCCHIVS FILIVS
MATRI PIENTISSIME FECIT
VIXIT . ANN . XC . DIEBVS XV
OBIIT VIII . IDVS IVNIAS MDLXIII

Dal Gualdi (*Cod. Vat.* 8253, P. II, fol. 329).

72.

D O M a. 1564.

ANGELVS DE BONFANTIS
FLOR . A SEBASTIANO
VERE MORTALEM SE
5 GENTIVM SENTIENS
SEPVLCHRVM HOC SIBI
POSTERISQVE SVIS
FIERI CVRAVIT
ANNO MDLXIIII

Dal Galletti (*Cod. Vat.* 7913, car. 219, n. 783).

73.

GUIDO ASCANIUS SFORTIA a. 1564.
DIACON . CARD . S . FLORAE
S . R . E . CAMERARIUS
HUJUS BASILICAE ARCHIPRESBYTER
5 SACELLUM HOC
PIETATIS SUAE MONUMENTUM
A SE DUM VIVERET
INCHOATUM
MORIENS LEGATA HAEREDIBVS
10 PECUNIA ABSOLVI
TESTAMENTO JUSSIT
ANNO MDLXIV

Nella parete della nave sinistra presso la seconda cappella. L'iscrizione è stata rifatta. Galletti (*Inscr. Rom.* T. I, Cl. II, n. 44, p. CCXI—CCXII).

74.

ritratto in pittura a. 1564.

D . O . M

GVID . ASCANIO SFORTIÆ CARD . PAVLI III . NEP.
S . R . E . CAMERARIO BONONIÆ ET FLAMIN LEGATO
ATQVE HVIVS BASILICÆ ARCHIPRESBYTERO
ALEX . CARD . SFORTIA FRATRI DESIDERATISS.
5 VIXIT AN . XLV . MENSES X DIES XII
OBIIT AN . SAL . MDLXIV NON OCT

Questo monumento si vide nella parete sinistra della cappella Sforza che è la seconda della nave sinistra. Galletti (*Inscr. Rom.* T. I. Cl. II, n. 45, p. CCXII) (1).

(1) Fu fatto cardinale da Paolo III il 21 Maggio 1534.

75.

a. 1565.

FEDERICVS . S . R . E.

CARD . CAESIVS

Sopra la porta nell' interno della cappella della famiglia Cesi, che è la prima della nave sinistra. Galletti (*Inscr. Rom.* T. I, Cl. II, n. 52, p. CCXVI).

76.

a. 1565.

urna con statua colca di metallo

nella base del monumento

D . O . M

FEDERICO . CAESIO . S . R . E . EPISC . CARD . PORTVEN
QVI HOC SACELLVM . ET ALTERVM IN AEDE
BEATAE MARIAE PACIS AC TEMPLVM DIVAE
5 CATHERINAE VIRGINVM MISERABILIVM
FVNDAVIT . ET DOTAVIT

ANGELVS CAESIVS PATRVO OPTIMO POSVIT
VIXIT ANN . LXIIII . MENS . SEX . DIEB . XXVII
OBIIT . V . KAL . FEBR . ANN . SAL . M . D . LXV

Nella parete destra della 1ª cappella della nave sinistra. Galletti (*Inscr. Rom.* T. I, Cl. II, n. 53, p. CXXVI) (1).

77.

busto in marmo

a. 1566.

D . O . M

PETRO . FRANCISCO . FERRERIO
TIT . S . ANASTASIAE . S . R . E . PRESBYTERO . CARDINALI
5 IO . STEPHANI . BONONIEN . ET . BONIFACII . PORTVENSIS . CARDD . EX . FRATRE . NEPOTI
PHILIBERTI . EPOREDIENSIS . CARDINALIS . FRATRI
GVIDO . CARDINALIS . VERCELLEN
PATRVO . OPTIMO . OPTIMEQ . DE . SE . MERITO . P
VIXIT . AN . LIII
OBIIT . AN . SAL . M . D . LXVI . PRIDIE . IDVS . NOVEMB.

Nella parete sul principio della nave sinistra. Galletti (*Inscr. Pedemont.* Cl. III, n. 11, p. 19) (2).

(1) Fu creato cardinale da Paolo III l'anno 1544.
(2) Fu creato cardinale da Pio IV nella seconda creazione del 29 Marzo 1561.

78.

D . O . M. a. 1570.

PAVLO VRSINO
SFORTIAE F . NARNIEN
VIRO PROBO
5 HVMANO ET OFFICIOSO
QVI VIX . AN . LVI
M . III . D . XVI
OBIIT IDIBVS OCTOBRIS
ANNO SALVTIS
10 MDLXX
HIERONYMVS
ET SFORTIA
PATRI OPT . ET SVAVISS.
CVM LACRYM
15 POSS.

Dal Galletti (*Cod. Vat.* 7906, c. 4, n. 13).

79.

ALEXARDER SFORTIA a. 1573.
S . R . E . PRESBYTER CARD.
HUJUS BASILICAE ARCHIPRESBYTER
SACELLUM A GUIDONE ASCANIO
5 FRATRE INCHOATUM
DE SUO PERFECIT
DIVISQ . FLORAE ET LUCILLAE
GENTIS SUAE PATRONIS
A SE DICATUM
10 BONIS AD SACRA FACIENDA
AUXIT ORNAVITQ.
ANNO MDLXXIII

Nella parete della nave sinistra, a destra della seconda cappella. Il carattere appartiene al secolo scorso. Galletti (*Inscr. Rom.* T. I, Cl. II, n. 62, p. CCXXIII).

80.

ritratto in pittura

D . O . M. a. 1573.

ALEX . SFORTIA S . R . E . CARD . PAVLI III NEPOS
BONON . ET FLAMIN . SVB PIO V . ET GREG . XIII . LEG.
SIGN . IVST . PRAEF . HVIVSQ . BASILICAE ARCHIPR.
SIBI MORTIS MEMOR POSVIT AN . AGENS XLVII

Questa iscrizione è scolpita nella base di un monumento marmoreo posto sulla destra della cappella Sforza che è la seconda della navata sinistra. Galletti (*Inscr. Rom.* T. I, Cl. II, n.63, p. CCXXIII) (1).

(1) Fu creato cardinale da Pio IV il 12 Marzo 1565, e morì in Macerata il 15 Giugno 1587, da dove fu trasportato in Roma e sepolto in questo monumento che si era preparato vivente.

81. a. 1574.

RENOVABITVR
VT AQVILA

NICOLAO IIII ASCVLANO PICENO
PONT. MAX. CVM IN NEGLECTO DIV
SEPVLCHRO FERE LATVISSET
F. FELIX PERETTVS CARDINALIS DE MONTE ALTO
IN ORDINEM ET PATRIAM PIETATE POSVIT
MDLXXIV.

IVSTVS VT
PALMA FLOREBIT

Qui è la statua
del pontefice

NICOLAVS IIII ORNINEM MINOR. PROFESSVS PHILOSOPHVS ET THEOLOGVS
EGREGIVS CONSTANTINOPOLIM A GREGORIO X MISSVS GRÆCOS AD R. E.
COMMVNIONEM TARTAROS AD FIDEM REDVXIT POST BONAVENTVRAM
GENERALIS SANCTITATE, ET DOCTRINA ORD. PROPAGAVIT NICOLAI III
NVNCIVS INTER FRANCORVM ET CASTELLÆ REGES PACEM CONCILIAVIT.
SANCTÆ POTENTIANÆ CARDINALIS LEGATVS HONORII IIII IN GALLIAM
SENATORIAM P. R. DIGNITATEM SEDI APOSTOLICÆ RESTIVIT.
FACTVS PONTIFEX REMP. SVBLATIS DISCORDIIS COMPOSVIT. CHRISTIANOS
PRINCIPES SACRO FŒDERE IVNXIT. PTOLEMAIDEM COPIIS ADIVVIT.
FLAMINIAM IN PONTIFICIS ITERVM DITIONEM REDEGIT. PVBLICVM IN
MONTE PESSVLANO GYMNASIVM INSTITVIT. PROBOS ET ERVDITOS IN
COGNATORVM LOCO TANTVM HABVIT. LATERANEN. ET HANC BASILICAM
STRVCTVRIS, ET OPIBVS AVXIT. TANDEM IVSTITIA, ET RELIGIONE ORBEM
TERRÆ MODERATVS MAGNA SANCTITATIS OPINIONE OBIIT PRID. NON.
APRILIS MCCXCII PONTIFICATVS SVI ANNO V.

Questo monumento che si vede sulla sinistra appena si entra la navata maggiore, è opera del Cav. Domenico Fontana. Galletti (*Inscr. Picenae*, Cl. I, n. 6, pag. 3—4).

82.

nella base della statua
del pontefice

a. 1572.

PIO V . PONT . MAX.
EX ORD . PRAEDIC.
SIXTVS . V. PONT . MAX.
EX . ORD . MINOR.
GRATI ANIMI MONVMENTVM
POSVIT

nell' urna

CORPVS
S . PII . V.
PONT . MAX.
EX
ORD . FF . PRÆD.

SELIMVM TVRCARVM TYRANNVM
MVLTIS INSOLENTEM VICTORIIS, INGENTI PARATA CLASSE,
CYPROQ EXPVGNATA, CHRISTIANIS EXTREMA MINITANTEM
PIVS . V . FOEDERE CV̄ PHILIPPO II HISPANIAR . REGE
AC REP . VEN . INITO
M . ANTONIVM COLVMNA PONTIFICIAE CLASSI PRAEFICIES,
AD ECHINADAS HOSTIBVS XXX . MILL . CAESIS . X . MILL.
IN POTESTATEM REDACTIS TRIREMIBVS CLXXX . CAPTIS.
XC . DEMERSIS XV . MILL . XP̄IANIS À SERVITVTE LIBERATIS
PRECIBVS, ET ARMIS DEVICIT.

GALLIAM CAROLO IX . REGE PERDVELLIVM
HAERETICORVMQ . NEFARIIS ARMIS VEXATAM . VT DE REGNO,
DEQ . RELIGIONE ACTVM VIDERETVR.
PIVS . V . SFORTIAE COMITIS SANCTAE FLORÆ DVCTV
MISSIS EQVITVM PEDITVMQ . AVXILIARIBVS COPIIS.
PERICVLO EXEMIT,
HOSTIBVSQ . DELETIS, VICTORIAM REPORTAVIT;
REGI REGNVM CVM RELIGIONE RESTITVIT; SIGNA
DE HOSTIBVS CAPTA, AD LATERAN . BASILICAM
SVSPENDIT.

Nella parete sinistra della cappella Sistina. Galletti (*Inscr. Bonon.* Cl. I, n. 14, p. VI—VII e *Inscr. Pedemont.* Cl. I, n. 19, p. 7-8).

83.

a. 1572.

PIVS QVINTVS GENTE GHISLERIA BOSCHI IN LIGVRIA NATVS
THEOLOGVS EXIMIVS A PAVLO TERTIO IN INSVBRIA HÆRETICÆ PRAVITATIS INQVISITOR
A IVLIO III S . INQVISITIONIS OFFICII COMMISSARIVS GENER . A PAVLO IV . EPISCOPVS SVTRINVS
DEINDE S . R . E . TIT . S . MARIAE SVPER MINERVAM PRESB . CARD . ET . A PIO IV . ECCLESIAE
5 MONTIS REGALIS IN SVBALPINIS ADMINISTRATOR FACTVS EO VITA FVNCTO
SVMMO CARDINALIVM CONSENSV PONTIF . MAX . CREATVR
QVI VETERES SANCTOS PONTIFICES ÆMVLATVS CATHOLICAM FIDEM PROPAGAVIT
ECCLESIASTICAM DISCIPLINAM RESTITVIT TANDEM GESTARVM RERVM GLORIA CLARVS
DVM MAIORA MOLITVR TOTIVS CHRISTIANAE REIPVBLICAE DAMNO NOBIS ERIPITVR
10 KAL . MAII . M . DLXXII . PONT . ANN . VII . ÆTATISQ SVÆ LXVIII.

Questa primitiva iscrizione si legge nel De Angelis (*Op. cit.* p. 159, col. 1ª e 2ª) e nel Ciacconio (*Vitae et res gestae Pontificum* ecc. p. 1700, edizione MDCXXX).

84.

D . O . M. a. 1575.

PAVLO COLVMNÆ SCIARRÆ . F.
ALEXANDRI . N . PVERO GENERE
NOBILISSIMO INGENIO
5 NOBILIORI QVI SVPER
AETATIS VIRES NATVRÆ
BENEFICIO NATVRAM IPSAM
SVPERAVIT OBIIT VIII
MAII ANN AGENS VII
10 IOANNAE EIVS SORORI
PVELLÆ SANCTISS QVAE
INTRA SEPTEM DIERVM
SPATIVM VT ALIVD SVPER
ALIVD CVMVLARETVR FVNVS
15 FRATREM SECVTA EST
ÆTATIS SVÆ ANNO . XII . M . VI

CLARIX ANGVILLARIA
MATER MOESTISSIMA FILIIS
SVAVISSIMIS F . ANNO SAL . M.
20 DLXXXIIII DIE XX MAII

Nella parete sinistra del primo ripiano delle scale della canonica. Galletti (*Inscr. Rom.* T. III, Cl. XVI, n. 86, p. XCII—XCIII).

85. a. 1575.

GREGORI*us xiii* PONT MAX EVGENII LABANTEM PORTICVM DEIECIT AC MAGNIFICENTIVS=
=RESTITVIT VIAM RECTAM AD LATERANVM APERVIT ANNO IVBILEI *m*DLXXV

Questa memoria scolpita su lunga lastra di travertino, che oggi si vede incastrata nel muro esterno della Basilica dalla parte d'Oriente fece parte del portico. Galletti (*Inscr. Rom.* T. I, Cl. I, n. 49, p. XXXIX e *Inscr. Bonon.* Cl. I, n. 24, p. IX).

86.

D O M a. 1576.

M . ANT . PICCOLOMINEVS
NOB . SENEN . HVIVS
BASILICAE . CANONICVS
5 COMITATE OMNIBVS
CARVS . FORTVNAE
LVSVS . PERTAESVS . ET
SE . MORTALEM SENTIENS
HIC . SE . CONDI . IVSSIT
10 ET SIBI VIVENS . POSVIT
AN . SAL . M . D . LXXVI
VIX . AN M D
VIVERE . DESIIT
AN . SAL

Nella parete destra della prima branca delle scale della Canonica.
Marco Antonio Piccolomini subentrò nel canonicato il 12 Marzo 1569 a Giovanni Pietro Mandelli che ne fece rinunzia (V. De Angelis *Op. cit.* p. 47, col. 1ª).

87.

busto in marmo

a. 1528.

D . O . M
IO . FRANCISCO
PASQVALINO
PROT . APOS . SPECTATÆ
5 INTEGRITATIS . ET
PRVDENTIÆ . VIRO
LÆLIVS . PASQVALIN
OPTIME . MERITO
POSVIT
10 OBIIT . ANN . SALVTIS
M . D . LXXXII
AETATIS . SVAE
LXXII

Nella parete destra appena si entra la Basilica dalla parte laterale destra della tribuna. Galletti (*Inscr. Rom.* T. III, Append. ad Cl. VIII, n. 69, p. CCCCLXXXVIII).

88.

D . O . M

a. 1583.

MAGDALENAE . MEDICEAE . PROAVIS
PARENTIBVS . AC . MARITO . ROBERTO
FRATREQ . MARITI . PETRO . STROTIO
5 FOEMINAE . CLARISSIMAE . VITA
SANCTITATEQ . DOMVS . AD . PRISCV
MOREM . EGREGIÆ . FIRMITVDINE
ANIMI . IN . ADVERSIS . PARITER
SECVNDISQ . REBVS . VLTRA
10 MVLIEREM . SPECTATISSIMAE

LEO . STROTIVS . MATRI . CHARISS
AC . BENE . MERENTI
MVLTIS . CVM . LACRIMIS
PONEND . CVRAVIT
15 VIX . ANN . LXVII.
OBIIT DIE XIIII AVGVSTI
ANN . D . MDLXXXIII.

Nella parete sinistra del primo ripiano delle scale della Canonica, presso la porta che mette al secondo.

89.

busto in marmo

a. 1585.

D . O . M
GVIDO . FERRERIVS . TIT . S . VITI . ET . MODESTI
S . R . E . PRESBYTER . CARDINALIS . VT . VIVENS . VIVENTI . PATRVO
5 PETRO . FRANCISCO . CARD . ET . DIGNITATE . ET . VOLVNTATE . CONIVNCTISS . FVIT
ITA . MORIENS . CORPORE . AB . ILLO . ABESSE . NOLVIT
CVM . QVO . ETIAM . SVMMA . DEI . BENIGNITATE . FRETVS . CELESTI
AC . SEMPITERNA . FELICITATE
SE . FRVITVRVM
10 SPERAT
OBIIT . DIE . XVI . MAII . M . D . LXXXV.

Nella parete sul principio della nava sinistra. Galletti (*Inscr. Pedemont.* Cl. III, n. 13, p. 20-21) (1).

(1) Fu fatto cardinale da Pio IV il 12 Marzo 1865.

90.

a. 1586.

PHILIPPO . BONCOMPAGNO . BONONIENSI
S . R . E . CARD . S . SIXTI . GREGORII XIII . PONT . MAX.
ET . FRATRE . NEPOTI . MAIORE . POENITENTIARIO
ATQVE . HVIVS . BASILICÆ . ARCHIPRESBYTERO
5 BONCOMPAGNVS . PATER . ET . CHRISTOPHORVS
ARCHIEPISCOPVS . RAVENNAS . HIERONYMVSQ
FRATRES . FACIENDVM . CVRARVNT . VIXIT
ANNOS . XXXVII . OBIIT . VII . IDVS . IVNII
MDLXXXVI

Dal Ciacconio (*Vitae et res gestae Pontificum,* ecc. T. II, p. 1737, ediz.ᵉ MDCXXXVI) (1).

91.

a. 1587.

DECIO AZZOLINO FIRMANO .
S . R . E . CARD . ET HVIVSCE BASILICAE
ARCHIPRESB.
A SIXTO V . PONT . MAX . CVI A SECRETIS ERAT
5 OB PERPETVAM FIDEM ET IN REBVS AGENDIS PRVDENTIAM
AD CARDINALATVM ASSVMPTO ET POST XXI . MENSES
EXTINCTO ÆTATIS SVÆ ANNO XXXVIII . MDLXXXVII
P . D . M . PII GRATIQVE ANIMI SVI MONVMENTVM
BENEMERENTI POSVERE

Questa memoria che oggi più non esiste, si legge nel Galletti (*Inscr. Picenae,* Cl. II, n. 4, p. 33), e nel Ciacconio (*Vitae* ecc. p. 1797, ediz.ᵉ 1630) e nel De Angelis (*Op. cit.* p. 165, col. 2ª). Fu sepolto nella navata grande sulla sinistra dell'altare maggiore non lungi dalla cappalla del Presepio.
L'Azzolini fu creato cardinale da Sisto V.

92.

Ritratto in pittura

a. 1587.

D . O . M

DECIO . AZZOLINO . FIRMANO
S . R . E . CARD . HVIVS . BASILICÆ . ARCHIPRESB.
QVI . FIDEM . AC . INTEGRITATEM . SVAM
5 SIXTO . V . PONT . MAX . IN . CARDINALATV . PRIMVM
DEINDE . IN . PONTIFICATV . ITA . PROBAVIT
VT . ANNI . SPATIO . AD . SVMMAS . DIGNITATES
MERITO . EIVS . SIT . EVECTVS
MAIVS . IN . DIEM . PROBITATIS . SVÆ . DATVRVS . SPECIMEN
10 NISI . IMMATVRA . MORTE . PRAEREPTVS
IN . MEDIO . VITAE . CVRSV . DEFECISSET
VIXIT . ANN . XXXVII . MEN . III . DIES . VIIII
OBIIT . IX . OCTOB . MDLXXXVII
IOANNES . BAPTISTA . CARD . CASTRVCCIVS
15 MEMORIAE . CAVSA . AMICO . OPTIMO . POSVIT

Anche quest' iscrizione appartiene allo stesso Azzolini, e prima si vedeva presso la cappella del Presepio, e oggi nella parete sinistra della cappella del Fonte battesimale. Galletti (*Inscr. Picenae,* Cl. II, n. 3, p. 32).

(1) Filippo Boncompagni nipote di Gregorio XIII fu da questo promosso al cardinalato col titolo di S. Sisto il 2 Giugno 1572. Fu penitenziere maggiore e arciprete di questa Basilica. Cessò di vivere il 7 Giugno 1586 nella fresca età di anni 37 come si legge nell'iscrizione, o di 38 come scrive il Ciacconio *(Op. e pag. cit).*

93.

a. 1587.

D . O . M

MARCELLO . CARDINALI . CRESCENTIO
QVI . OB . INSIGNEM . PRAESTANTIS . IGENII . LAVDEM
XXV . NATVS . ANNOS . A . CLEMENTE . VII . ROTAE . AVD
DEINDE . EPISC . FACTVS . A . PAVLO . III . S . R . E . PRESB
5 CARDINALIS . CREATVS . PRINCIPVM . VIRORVM
REGVMQ . IN . PRIMIS . GRATIA . ET . BENEVOLENTIA
FLORVIT . SVB . IVLIO . III . BONONIAE . PERPETVVS
TRIDENT . CONCILII . SOLVS . APOST . SEDIS
LEGATVS . IN . ORTHODOXAE . FIDEI . CAVSAM
10 CVM . TOTVS . INCVMBERET . GRAVI . MORBO
CONSVMPTVS . VERONAE . DECESSIT . ANNO
AETAT . SVAE . LII . SAL . HVM . MDLII . V . KAL . IVN
ALEXANDER . CRESCENTIVS . FRATRI . B . M . ET
SIBI . POSTERISQ . SVIS . T . F . I

15 MARIVS . CRESCENTIVS
HIPPOLITI . FIL . ALEXANDRI . NEPOS
MARII . PRONEPOS . FECIT

Nella parete della nave destra appena si entra la Basilica dalla porta laterale sinistra della tribuna. Galletti (*Inscr. Rom.* T. I, Cl. II, n. 46, p. CCXII—CCXIII).

Fu fatto cardinale da Paolo III ed essendo morto in Verona, fu trasportato in Roma e fu sepolto in S. Maria ad Martyres, ma edificatosi in questa Basilica da Alessandro Crescenzi un nobile sepolcro vi fu posto quest'elogio.

94.

a. inc.

SIXTVS V . PONT . MAX.
IESV CHRISTO DEI FILIO
DE VIRGINE NATVS

Nella cappella Sistina. Galletti (*Inscr. Picenae,* Cl. I, n. 25 p. 10.)

95.

a. 1587.

SANCTISS . PRAESEPI
DOMINI . NOSTRI
IESV . CHRISTI
SIXTVS . PAPA . V
5 DEVOTVS
SACELLVM
EXTRVXIT
AN . SAL . MDLXXXVII
PONTIFICATVS
10 TERTIO

Nella parete esterna della tribuna, a sinistra. Galletti (*Inscr. Picenae,* Cl. I, n. 24, p. 10) (1).

(1) Quantunque l'iscrizione alluda all'edificazione della cappella del Presepio d'ordine di Sisto V, vi fu però posta sotto Clemente X, quando fu compiuta la facciata.

96.

Nella base su cui posa ginocchioni la statua del pontefice

a. 1581

SIXTO . V . PONT . MAX.
EX . ORD . MINOR
ALEXANDER . PERETTVS
S . R . E . CARD . VICECAN
EX . SORORE . PRONEPOS
PERFECIT

nella base

SIXTVS . V . PONT . MAX
CVPRIS . AD . LITTVS . SVPERI . MARIS . IN . PICENO . NATVS . MONTALTI . EDVCATVS
F . FELIX . PERETTVS . EX . ORD . MINOR . THEOLOGVS . ET . CONCIONATOR . INSIGNIS
HAERETICAE . PRAVITATIS . INQVISITOR . SVI . ORD . PROC . ET . VIC . GENERALIS
A . PIO . IV . PONT . MAX . CVM . VGONE . BONCOMPAGNO . CARD
LEGATO . APOSTOLICO . IN . HISPANIAM . MISSVS
PIO . V . PONT . MAX . OB . SPECTATVM . FIDEI . ZELVM . EXIMIE . CHARVS . AB . EODEM
EPISCOPVS . S . AGATHAE . ET . S . R . E . CARD . FACTVS . MAGNISQ . NEGOTIIS . ADHIBITVS
SVMMO . SACRI . COLLEGI . CONSENSV . PONT . MAX . CREATVS . TOTO . PONTIFICATV
IVSTITIAE . PRVDENTIAE . ANIMIQ . MAGNITVDINIS . LAVDE . FLORVIT

BEATVM . DIDACVM . HISPANVM . EX . ORD . FRATRVM . MINOR.
PHILIPPO . REGE . CATHOLICO . SVPPLICANTE
IN . SANCTORVM . NVMERVM . RETVLIT
CAPTIVIS . REDIMENDIS
PAVPERIBVS . IN . CVSTODIA . INCLVSIS
AD . AES . ALIENVM . DISSOLVENDVM
VIRGINIBVS . DOTANDIS
FRVCTVS . ANNVOS . ATTRIBVIT
VICTVM . PER . VRBEM . OSTIATIM . QVAERENTIBVS
DOMVM . IN . QVA . ALERENTVR . AEDIFICAVIT

HIPPOLYTO . CARD . ALDOBRANDINO . LEG . IN . POLON . MISSO
CONTROVERSIAS . IN[illegible] . AVSTRIACVM [illegible]
ET . SIGISMVNDVM . POLONIAE . REGEM . COMPOSVIT
EXVLVM . ET . PERDITORVM . HOMINVM
LICENTIAM . COERCVIT
PVBLICAM . TRANQVILLITATEM . RESTITVIT
VRBEM . AEDIFICIORVM . MAGNIFICENTIA
IN . PRIMISQ . VATICANA TESTVDINE . ORNAVIT
AQVAM FELICEM
OPERE . SVMPTVOSO . ADDVXIT

Grande mausoleo addossato alla parete destra della cappella Sistina. Galletti (*Inscr. Picenae*, Cl. 1, n. 69, p. 27—29).

97.

busto in marmo

a. 1589

D . O . M.
PROSPERO . SANCTACRVCIO
S . R . E . CARD . EPISC . ALBANEN
QVI . OB . EXIMIAS . ANIMI . INGENIIQ . VIRTVTES
5 POST . PRIMARIA . PALATINA . OFFICIA . ET
ECCLESIASTICAS . DIGNITATES
A . PIO . IV . P . M . CARD . CREATVS
LEGATIONIB . GERMANICA . LVSITANICA
HISPANICA . ET . GALLICA . BIS . FLAGRANTE
10 INTESTINO . BELLO . PROVINCIA . EGREGIA . CVM
LAVDE . FVNCTVS . MAXIMISQ . TOTO . VITAE
CVRSV . PRO . REP . SVSCEPTIS . LABORIBVS
OBIIT . AET . AN . LXXVI . SAL . M . D . LXXXIX

nella base

15 MARCELLVS
SANCTACRVCIVS
VALERI . F . EX . FRATRE . NEP.
POSVIT

Nella parete sinistra di chi entra la Basilica dalla porta laterale destra della tribuna. Galletti (*Inscr. Rom.* T. I, Cl. II, n. 60, p. CCXXI—CCXXII) (1).

(1) Fu fatto cardinale da Pio IV il 12 Marzo 15[illegible]

98.

D . O . M. a. 1590.

VRBANO IVLIOMIO
LITHVANO VIRO PROBO
ET SOLERTI
5 QVEM IN MEDIO FORTVNAE
CVRSV MORS AD BEATIOREM
VITAM EVOCAVIT
OBIIT NONIS A
1590

Dal Galletti (*Cod. Vat.* 7921[A], c. 112, n. 281).

99.

a. 1591.

D O M
LVDOVICO . CERASOLAE
BERGOMATI
HVIVS . BASILICAE . CANONICO
5 DEQVE . EA . OPTIME . MERITO
EXIMIAE . PROBITATIS
AC . DEXTERITATIS
VIRO
FLAMINIVS . CERASOLA
10 PROTONOTARIVS . APOST.
ET . BERGOMATIS . ECCLESIAE
CANONICVS
PATRVO . CARISSIMO
POSVIT
15 VIXIT . AN . LXIII . MENS . V
OBIIT PRID . ID . DECEMB
AN . DOM . CIƆIƆXCI

Nella parete destra di chi entra la Basilica dalla porta laterale sinistra della tribuna. Galletti (*Inscr. Picenae,* Cl. V, n. 7, p. LXIII) (1).

100.

a. 1593.

DOMINICVS
S . R . E.
CARD . PINELLVS
ARCHIPRESBYTER
5 ORNAVIT AN . DOM
M . D . X . CIII

Sopra la porta laterale destra nell' interno della Basilica.

(1) Lodovico Cerasola fu nominato canonico di questa Basilica il 30 Novembre 1569 dopo la morte di Tommaso Floridi (De Angelis Op. cit. p. 46, col. 1).

101.

a. 1593.

busto in marmo

D O M

MAXIMILIANO PERNESTANIO
BARONI BOEMO NOBILISSIMO
CLEMENTIS PP . VIII . AB INTIMO
5 CVBICVLO A QVO AD SIGISMVNDVM
REGEM POLON . ET SVEC . EST MISSVS
IN SVMMA SPE EREPTO

MARIA MANRIQVIA F . DVLCISS . P.
DIDACVS DE CAMPO AMICO OPT F . C.
10 VIX . AN . XVII MEN . IX . OBIIT IIII . NON . SEPT.
M . D . XCIII

Nella parete sinistra del primo altare della nave destra.

102.

a. 1594.

D . O . M

IOANNI PELICANO MACERATESI CIVI ROMAN°
I . V . COSVLTISS° PROTHONOTARIO APLI NOBIL
ISS°. PRÆCLARISS°Q^E. VIRO AC AD SVMA OMNIA
5 NATO QVOD ALMÆ VRBIS SENATOR TOTIVS
ECCL^A. DITIS ANNONÆ PRÆF^TVS. PERVSIÆ VMBRIÆ
Q . GVB^TOR. ROMADIOLÆ ET EXARCHATVS RAVENÆ
PRÆSES SACRI COSILII COLLEGIO ASCRIPTV
HIS ALIISQ . MVNERIB . SVB XISTO V . PONT . MAX.
10 ADMIRABILI DOCTRINA SVMAQ . PRVDETIA AC
RELIG^NE. FVCTVS NEC NO AD PRINCIPV NVTV
SÆPE ARDVAR . CAVSAR . DEFINITOR . AC SVMM
PONTIFICVM IVSSV ASCOLI COMITATVSQ
AVENIONIS CONSTITVTIONV REFORMATOR
15 DEMV INNOCETISS^Æ . AC OFFICIOS^MÆ . VITÆ
EXCELSI ANIMI AC NVNQVAM BENEFICIOR
IMMEMORIS ADMIRANDVM POSTERIS EXEMPLVM
RELIQVIT
ANT°. FRAN^S. FILIVS IVLIVS CÆSAR NEPOS PATRI *sic*
20 ET AVO BENEMERENTISS°. POSVERE
VIXIT ANNOS LXXVI OBIIT KAL.
IAN . M . DXCIIII.

Dal Galletti (*Inscr. Rom.* T. II, Cl. VII, n. 79, p. XL—XLI, e *Inscr. Picenae*, Cl. VII, n. 1, p. 83-84).

103.

a. 1596.

busto in marmo

D . O . M

FRANCISCO . TOLETO . CORDVBENSI . S . R . E . PRESB . CARD.
SVMMO . THEOLOGO . VERBI . DEI . PRAEDICATORI . EXIMIO
IN . REBVS . MAGNIS . AGENDIS . CONSILIO . ET . PRVDENTIA . SINGVLARI
5 QVI . OB . EXCELLENTEM . VIRTVTEM . ET . MERITA . PRAECLARO . CLEMENTIS . VIII
PONT . MAX . IVDICIO . PRIMVS . IN . SOCIETATEM . IESV . AMPLISSIMAM . DIGNITATEM . INTVLIT
VIXIT . ANNOS . LXIII . MENSES . XI . DIES . X.
OBIIT . ANNO . M . D . XCVI . DIE . XIV . SEPTEMBRIS
S . DEI . GENETRICE . HAEREDE . INSTITVTA . PRESBYTERIS . QVI . AD . EIVS . ALTARE
10 MISSAS . CELEBRENT . CENSVM . PERPETVO . ATTRIBVI . IVSSIT
BENEDICTVS . IVSTINIANVS . ET . PETRVS . ALDOBRANDINVS . CARDD
EXECVTORES . TESTAMENTARII . COLLEGAE . OPTIMO . ET
CAPITVLVM . ET . CANONICI . HVIVS . BASILICAE . VIRO . AMPLISSIMO
ET . OPTIME . DE . SE . MERITO . POSVERVNT

Monumento addossato alla parete destra sul principio della nave sinistra. Galletti (*Inscr. Rom.* T. I, Cl. II, n. 90, p. CCXXXV).

SECOLO XVII.

104.

a. 1600.

DOMINICVS
CARD . PINELLVS
ARCHIPRAESBITER
VIVENS NOVISSIMA COGITANS
5 SIBI FIERI MANDAVIT
ANNO IVBILEI MCCCCCC
AETATIS LX

Questa iscrizione a lettere di metallo si vede nel pavimento della nave maggiore in direzione delle 11 colonne.

105.

D O M — a. 1600.

HIERONYMO . MVTIANO . BRIXI . CIVI . ROM^O. NO . PINGEDI
MAGIS . ARTE . QVAM . VITÆ . PROBITALE . CLARISSIMO
IDEM . ENIM . GREGORIO . XIII . PONT . MAX . CVIVS . SACELLVM
5 IN . VATICANA . BASILICA . MVSIVO . PRINCEPS . OPERE
EXORNARAT . CARISSIMVS . FVIT
ET . A . S . P . Q . R . OB . INSIGNE . MORVM . INTEGRITATE . ROM.^A
CIVITATE . DONATVS . EST.
OBIIT . DIE XXVII . MEN . APR . AN . M . D . LXXXXII
10 ET . HORTENSIÆ . VRSÆ . EIVS . VXORI . ET . VICTORIÆ . FILIÆ
SOCERO . SOCRVI . ET . VXORI . CARISS.
THOMAS . TETIVS . MOERENS
POS . AN . M . D . C

Nella parete destra della prima branca delle scale della Canonica. Galletti (*Inscr. Venetae*, Cl. X, n. 4, p. XCIII—XCIV).

106.

a. 1605.

DEO TRINO VNI
HORTENTIAE HERCVLIS FVRNII EQVITIS
FILIAE NOBILI ROMANAE
MATERTERAE TRIVM AN MATRI
5 VICTORIA CRESCENTIA SORORIS FILIA
INCONSOLABILIS
P . C . OBIIT ANNO AETATIS LXVI
SAL . MDCV.

Dal Gualdi (*Cod. Vat.* 8253, P. II, fol. 327).

107.

a. 1605.

PAVLVS V . P . M
A . SAL . M . DCV

Nel muro esterno laterale destro della Basilica. Galletti (*Inscr. Rom.* T. I, Cl. I, n. 87, p. LXII).

108.

a. 1605.

PAVLVS V . PONT . MAX
PONTIF . SVI
AN . I . SAL . MDCV

Nella facciata esterna della Basilica, a destra. Galletti (*Inscr. Rom.* T. I, Cl. I, n 88, p. LXIII).

109.

a. 1605.

PAVLVS . V
PONT . MAX

AN . MDCV
PONTIFIC . I

Nel vestibolo della sagrestia sopra la porta della sagrestia, e quella che mette al cortiletto.

110.

a. 1605.

ritratto in pittura

PAVLVS . V
PONT . MAX
AN . PONTIFIC . I

Sopra la porta nell'interno della sagrestia.

111.

a. 1610.

PAVLVS . V . PONT . MAX
AN . MDCX . PONTIFIC . V

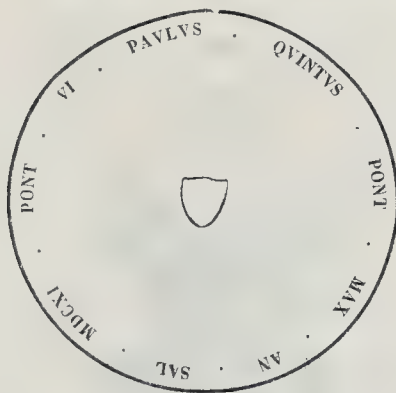
Nella nave maggiore sotto una pittura rappresentante il transito della Vergine.

112.

a. 1611.

Nel giro del lanternino della cupola della cappella Borghesiana.

113.

a. 1611.

Nel pavimento della cappella suddetta.

114.

a. 1611.

IN . HONOREM .
SANCTI . CAROLI
PAVLVS . PAPA . V . A . PONT . SEXTO

Nella paret edella nave sinistra sopra il cancello che mette alla cappelletta di S. Carlo compresa in quella Borghesiana.

115.

IN . HONOREM a. 1611.
S . FRANCISCAE
PAVLVS . V . PONT . MAX . A . MDCXI

Nella parete della nave sinistra sopra il cancello della cappelletta di S. Francesca compresa nella cappella Borghesiana.

116.

a. 1611.

SANCTAE . VIRGINI
DEI . GENITRICI
MARIAE
PAVLVS . PAPA . V
5 HVMILIS . SERVVS
SACELLVM
OBTVLIT
AN . SAL . MDCXI
PONTIFICATVS
10 SEXTO

Nella facciata della tribuna a destra dalla parte della cappella Borghesiana

117.

a. 1611.

PAVLVS . V . PONT . MAX
CELEBERRIMAM
DEI . GENITRICIS
IMAGINEM
5 EX . MEDIA . BASILICA
IN . SPLENDIDIOREM
SEDEM
A . FVNDAMENTIS
EXTRVCTAM
10 TRANSTVLIT
A . PONTIFICATVS . V

Nella parete esterna laterale sinistra della Basilica.

118.

busto in marmo a. 1611.

D . O . M

PATRITIO . DE . PATRITIIS

QVI . TERTIO . ET . SEXAGESIMO . ANNO

MORTEM . OBIIT

5 DVM . VIXIT . SACELLVM . HOC

IN . HONOREM . BEATAE . VIRGINIS

ERIGI . ORNARI . AC . DOTARI . VOLVIT

SOLDERIVS . PATRITIVS

CVNCTA . DILIGENTISSIME

10 EXECVTVS . P.

ANNO . CIƆ . IƆCXI

Nella parete sinistra della cappelletta dell' Apparizione della Vergine posta sul principio della nave destra. Galletti (*Inscr. Rom.* T. II, Cl. XIV, n. 83, p. CCCCLIII).

119.

busto in marmo a. 1611.

D . O . M.

LAELIO . PASQVALINO

HVIVS . BASILICAE . CANONICO

RELIGIONIS . CVLTV

5 ET . MORVM . ELEGANTIA

PRAESENTIBVS . COLENDO

ANTIQVITATIS . NOTITIA

CVM . ANTIQVIS . COMPARANDO

OBIIT . AN . DOM . MDCXI

10 AETATIS . SVAE . LXII

POMPEIVS . PASQVALINVS

PATRVO . OPTIME . MERITO

POSVIT

Dal Galletti (*Inscr. Rom.* T. I, Cl. V, n. 66, p. CCCCLII).

120.

busto in marmo — a. 1611.

D . O . M.
MARIANO . PERBENEDICTO
S . R . E . CARD . DE . CAMERINO . EPISCOPO . TVSCVLANO
QVI . AVITAM . NOBILITATEM . MVLTIPLICI . DOCTRINA
5 VITAE . INTEGRITATE . SCELERVM . ODIO
REI . CATHOLICAE . ECCLESIASTICAE . LIBERTATIS
ET . PVBLICI . BONI . ACRI . STVDIO . ILLVSTRAVIT
A GREG . XIII . ABBAS . ET . EPISC . MARTIRANI
A SIXTO . V . PRAEFECTVS . VRBIS . ET . CARD . CREATVS
10 A GREGORIO . XIIII . ET . AMPLIORI . CVM . POTESTATE
AB . INNOCENTIO . IX . CLEMENTE . VIII . LEONE . XI.
TRIBVNALIBVS . ECCLESIASTICAE . DICTIONIS
ET . POLITICIS . CONSVLTATIONIBVS . PRAEPOSITVS
A S . D . N . PAVLO . V . DONEC . SCIPIONEM . BVRGHESIV . NEPOT.
15 VOTIS . COMMVNIBVS . CARDINALEM . DARET
NEGOTIIS . OMNIBVS . ECCLESIASTICI . STATVS
ETIAM . MILITARIBVS . PRAEFECTVS
QVIBVS . ALIIS . MVNERIBVS . PRAECLARAE . GESTIS
OBIIT . ANNO . AETATIS . LXXII.
20 SALVT . CIↃ . IↃ . C . XI . XIII . KAL . FEBRVARII
MARIANVS . PERBENEDICTVS . NEPOS . ET . HÆRES
PATRVO . DE . SE . BENEMERITO . MOESTISS . P . C.

Nella parete sinistra sul principio della nave sinistra. Galletti (*Inscr. Picenae*, Cl. II, n. 16, p. 40).

121.

DIVI CAROLI CARDINALIS BORROMEI — a. 1612.
SACROSANCTAE HUIUS BASILICAE JAM ARCHIPRESBYTERI
ECCLESIAE DEINDE MEDIOLANENSIS ARCHIEPISCOPI
5 SANCTAE ITEM FRANCISCAE VIDUAE MATRONAEQ . ROMANAE
SANCTORUM FASTIS SOLEMNI RITU ADSCRIPTIS NOMINIBUS
PAULVS V . PONT . MAX.
IN ADIUNCTA BVRGHESIORUM CAPELLA
EORUM IN HONOREM
10 DUO CURAVIT CUM SUIS ALTARIBUS SACELLA CONSTRUI
QUORUM INTRAEUNTIBUS DEXTERUM SANCTO CAROLO
SINISTRUM SANCTAE FRANCISCAE
SACRIS EORUMDEM ADPOSITIS RELIQUIIS ATQ . IMAGINIBUS
DICATUM VOLUIT
15 DEI AUTEM GLORIAE
NON SOLUM PER HONORABILEM SANCTORUM MEMORIAM
VERUM PER FIDELIUM ETIAM SANCTITATEM CONSULTUM CUPIENS
UNIVERSIS CHRISTI FIDELIBUS
RITE CONFESSIS AC SACRA COMMUNIONE REFECTIS
20 QUI S . QUIDEM CAROLI IN EJUS FESTO DIE IV NOVEMBRIS
S . VERO FRANCISCAE ITEM IN EJUS FESTO DIE IX MARTII
MEMORATA SACELLA DEVOTE VISITAVERINT IBIQ . DE ECCLESIAE MORE ORNAVERINT
PLENARIAM OMNIUM PECCATORUM INDULGENTIAM AC REMISSIONEM
APOSTOLICA AUCTORITATE
PERPETUO ET LIBERALITER IN DOMINO IMPORTAVIT
EX BREVI SUB DATUM ROMAE APUD SANCTAM MARIAM MAJOREM SUB ANNULO PISCATORIS DIE XXVI OCTOBRIS MDCXII PONT . SUI A . VIII

Nella parete della nave sinistra presso la cappella Borghesiana. Galletti (*Inscr. Rom.* T. I, Cl. I, n. 148, p. LXXXV—LXXXVI).

122.

PAULUS PP. V. a. 1613.

AD PERPETVAM REI MEMORIAM
OMNIUM SALUTI PATERNA CHARITATE INTENTI SACRA
INTERDUM LOCA SPIRITUALIBUS INDULGENTIARUM
5 MUNERIBUS DECORAMUS UT INDE FIDELIUM DEFUN
CTOR. ANIMAE DOM. N. JESU CHRISTI EIUSQ. SANCTO
RUM SUFFRAGIA, MERITOR. CONSEQUI ET ILLIS ADIU
TAE EX PURGATORII POENIS AD ÆTERNAM SALUTEM
PER DEI MISERICORDIAM PERDUCI VALEANT. VOLEN
10 TES IGITUR CAPELLAM B. M. VIRGINIS PER NOS IN
BASILICA S. MARIAE MAJORIS NUNCUPAT. DE UR
BE CONSTRUCTAM ET IN EA SITUM ALTARE S. CARO
LI HOC SPECIALI DONO ILLUSTRARE AUCTORITATE
NOBIS A DOMINO TRADITA AC DE OMNIPOTENTIS DEI
15 MISERICORDIA AC BB. PETRI ET PAULI APOSTOLOR.
EIUS AUCTORITATE CONFISI UT QUANDOCUMQ. SA
CERDOS ALIQUIS SECULARIS SIVE CUJUSVIS ORDI
NIS REGULARIS MISSAM DEFUNCTORUM PRO ANI
MA CUJUSCUMQ. FIDELIS QUÆ DEO IN CHARITATE
20 CONIUNCTA AB HAC LUCE MIGRAVERIT AD PRAEDI
CTUM ALTARE CELEBRABIT ANIMA IPSA DE THESAU
RO ECCLESIAE PER MODUM SUFFRAGII INDULGEN
TIAM CONSEQUATUR ITA UT EJUSDEM DOMINI NOSTRI
JESU CHRISTI AC BEATISSIMAE VIRGINIS MARIAE SAN
25 CTORUMQ. OMNIUM MERITIS SIBI SUFFRAGANTIBUS A
PURGATORII POENIS LIBERETUR, IN PERPETUUM
CONCEDIMUS ET INDULGEMUS. IN CONTRARIUM FA
CIENTIBUS NON OBSTANTIBUS QUIBUSCUMQUE. DATUM
ROMAE APUD SANCTAM MARIAM MAIOREM SUB AN
30 NULO PISCATORIS DIE XIX. AUGUSTI MDCXIII. PONTI
FICATUS NOSTRI ANNO NONO

S. COBELLUTIUS

Nella parete della nave sinistra, a destra della cappella Borghesiana.

123.

D . O . M a. 1614.

IVLIO CÆSARI STERBINO
A VICO IN HERNICIS
MATII COMITIS PALATINI
5 ET EQVITIS AVRAT . MILIT . EILIO (sic)
PAVLI V . PONT . MAX
ANTIQVO INTIMO FAMILIARI
A SACELLO SECRETIORE
PROT . APOSTOLICO
10 HVIVS BASILICAE CANONICO
E MEDIO CVRSV VIRTVTIS ET HONORI (sis)
ANNO SALVTIS MDCXIV
ÆTATIS XLV XXVI DECEMBRIS
EREPTO
15 P . PAVLVS PHILIPPVS ET IVLIVS
CAROLI I . C . FILII
EX TESTAMENTO HÆREDES
PATRVO BENEMERENTI
POSVERVNT
20 H . M . H . S.

Nella parete sinistra della prima branca delle scale della Canonica.

124.

a. inc.

busto in marmo

D . O . M

ODOARDO SANCTARELLO . A . SAXOFERRATO
VTR . SIG . REF . ET SACROSANC . HVIVS BASILICAE CANON
QVEM
5 CLEMENS . VIII
SVPPLICIBVS LIBELLIS . PRAEFECIT
IN PICENVM . ET VMBRIAM ANNONÆ PRAESIDEM
AD RANVCCIVM PARMAE ET PLACENTIAE DVCEM
BENEVOLENTIAE IN EVM SVAE INTERPRETEM MISIT
10 PAVLVS . V
CONGR . BONI . REGIMINIS A . SECRETIS CONSTITVIT
PETRVS CARD . ALDOBRANDINVS
IN RECIPIENDA FERRARIA AVDITOREM
LVDOVICVS CARD LVDOVISIVS
15 SVPREMVM AVLAE PRAEFECTVM
ODOARDVS CARD . FARNESIVS
DVCE ADHVC IMPVBERE PRIMARIVM ADMINISTRVM
ADHIBVERE
PATRVO VNICE CARO CAROLVS NICOLAI LVDOVISII
20 PLVMB . ET VENVS . PRINCIPIS A SECRETIS
P
VIXIT ANNOS . LXXI

Nella parete destra della porta della sagrestia.

125.

a. 1615.

VENERABILI DEI GENITRICIS IMAGINI
PIA S . LVCAE EVANGELISTAE MANU EX VETERI RATAQ . FAMA DEPICTAE
IN CONIUNCTA BURGHESIORUM CAPELLA
ORNATISSIMAM SEDEM
5 PARAVIT DICAVITQUE
PAULUS V . PONT . MAX.
EIQUE IUGEM EXHIBERI A FIDELIBUS CULTUM
PIO EX ANIMI AFFECTU CUPIENS
SINGULIS PER ANNUM SABBATIS
10 SINGULIS ITEM B . VIRG . VIGILIARUM AC FESTORUM DIEBUS
PER GEMINOS CANTORUM CHOROS
LITANIAS CUM IPSIUS B . MARIAE DE TEMPORE ANTIPHONA
VESPERTINIS HORIS CUM ORGANO CANTARI MANDAVIT
UT AUTEM QUOD DEIPARAE VIRGINI INSTITUTUM FUIT AD GLORIAM
15 PIIS ETIAM FIDELIBUS PRODESSET AD VENIAM
OMNIBUS ET SINGULIS CHRISTI FIDELIBUS
QUI MEMORATIS DIEBUS
DUM LITANIAE CUM ANTIPHONA IN EADEM CAPELLA CANUNTUR
INTERFUERINT DEVOTEQUE ORNAVERINT
20 IN SINGULAS QUIBUS IN EGERINT VICES
SEPTEM ANNOS ET TOTIDEM QUADRAGENAS
DE INIUNCTIS EIS SEU ALIAS QUOMODOLIBET DEBITIS POENITENTIIS
IN FORMA ECCLESIAE CONSUETA
MISERICORDITER IN DOMINO RELAXAVIT
EX BREVI SUB DATUM ROMAE APUD SANCTAM MARIAM MAIOREM SUB ANNULO PISCATORIS DIE VIII . IANUARII MDCXV . PONT . SUI . A . X.

Nella parete della nave sinistra presso la cappella Borghesiana. Galletti (*Inscr. Rom.*, T. I, Cl. I, n. 163, p. XCIV-XCV).

126.

busto in marmo — a. 1621.

D . O . M

IOANNI . ANGELO . FRVMENTIO
NOVOCOMENSI
HVIVS . BASILICAE . CANONICO
5 RELIGIONE . IN . DEVM
IN . AMICOS . BENEVOLENTIA
IN . PRINCIPES . OBSERVANTIA . ET . FIDE
SPECTATISSIMO
TRIBVS . CARDINALIBVS
10 CONTARELLO . ROBOREO . RVSTICVCCIO
IN . OMNI . MVNERIS . AVLICI . RATIONE
CONSTANTEM . AD . OBITVM . VSQVE
PER . ANNOS . PLVRIMOS . OPERAM . PRAESTITIT
ARCHITECTVRAE
15 NON . LEVITER . INTELLIGENS
MVLTIS . IAM . PRAEFECTVS
PRINCIPVM . AEDIFICATIONIBVS
CVM . EXTREMVM . IN . HOC
VIRGINIS . EXQVILINAE . SACELLO
20 PAVLI . V . PONTIFICIS . IMPERIO
LABOREM . IMPENDISSET
EADEM . VIRGINE . PROPITIA
BONAM . EXITV . PRAECLARO
SENECTVTEM . EXPLEVIT
25 ANNO . AETATIS . SVAE . CIRCITER . LXXX
FVNDATAE . SALVTIS . MDCXXI
HILARIVS . FRVMENTIVS . MAGNO . PATRVO
OPTIME . DE . SE . MERITO . POSVIT

Nella parete destra del Fonte Battesimale.

127.

PAVLO . V . PONT . MAX — a. 1621.
QVOD . SACELLO . MAGNIFICENTISSIME . AEDIFICATO
ATQVE . INSTRVCTO
COLVMNA . MARMOREA
5 .... PRO . FORIBVS . BASILICAE . COLLOCATA
SACRARIO . AEDIBVSQVE . CANONICORVM . CONDITIS
ATQVE . ALIIS . EXIMIAE . VENERATIONIS
IN . DEI . GENITRICEM
EIVSQVE . SACRATISSIMAM . IMAGINEM
10 MONVMENTIS
BASILICAM . HANC . MAXIME . AVXERIT . ET . ORNAVERIT
CANONICI . POSVERE

Nella base della statua semicolossale in bronzo di Paolo V, modellata da Paolo Sanquirico erettagli dai canonici di questa Basilica la quale si vede nell'andito per cui si esce dalla Basilica dal lato Orientale. Galletti (*Inscr. Rom.* T. I. Cl. I, n. 206, p. CVII—CVIII).

128.

a. 1621.

nella base della statua
del pontefice

PAVLVS . V . PONT . MAX.
MORTIS . MEMOR
VIVENS . SIBI . POSVIT
SCIPIO . CARDINALIS . BVRGHESIVS . AVVNCVLO
IVSTA . SOLVI . CORPVS . INFERRI . CVRAVIT

nel grande basamento

PAVLVS . V . PONT . MAX . PATRIA . ROMANVS . EX . BVRGHESIA . FAMILIA
CVI . PERPETVA . VITAE . INNOCENTIA . ET . SPECTATA . VIRTVS
AD . INSIGNES . QVOSQVE . HONORES . GRADVM . FECIT
BONONIAE . PROLEGATO PRAEFVIT . MOX . A . GREGORIO . XIV
CAVSARVM . CAM . APOST . AVDITOR . CREATVS . ET . A . CLEMENTE . VIII . AD . PHILIPPVM . II
HISPANIARVM . REGEM . DE . GRAVISSIMIS . REBVS . LEGATVS
IN . AMPLISSIMVM . ORDINEM . COOPTATVS . INTER . GENERALES . INQVISITORES . ADSCRIPTVS
ET . VRBIS . VICARIVS . ELECTVS . CVM . OMNES . TANTORVM . MVNERVM . PARTES
SVMMA . CVM . LAVDE . OBIVISSET . AD . SVMMVM . PONTIFICATVM . LEONE . X . E . VIVIS . EREPTO
FLORENS . ADHVC . AETATE . INCREDIBILI . PATRVM . CONSENSV . EVECTVS . EST
CVMQVE . VIGILI . SOLLICITVDINE . SECVRITATEM . ANNONAE . COPIAM
IVSTITIAM . ET . QVIETEM . POPVLIS . ECCLESIASTICAE . DICTIONIS
CONCORDIAM . VERO . ET . PACEM . VNIVERSO . CHRISTIANO . ORBI . SEMPER . PRAESTITISSET
RELIGIONEM . SVMMA . PIETATE . COLVISSET
VRBEM . MAGNIFICENTISSIMIS . AEDIFICIIS . ORNASSET . ATQ . EGREGIIS
OMNIVM . VIRTVTVM . OFFICIIS . ADITVM . SIBI . AD . IMMORTALITATEM . APERVISSET
E . MORTALIBVS . RAPTVS . GRAVE . CVNCTIS . SVI . DESIDERIVM . RELIQVIT
SEDIT IN . PONTIFICATV . ANNOS . XV . MENSES . VIII . DIES . XIII.
OBIIT . ANNO . SAL . MDCXXI . DIE . XXVIII . IANVARII

FRANCISCAM . VIDVAM . ROMANAM . ET . CAROLVM BORRHOMEVM
S . R E . CARDINALEM . VITAE . INNOCENTIA . ET . MIRACVLIS . CLAROS
RITE . IN . SANCTORVM . ALBVM . RETVLIT
RODVLPHVM . ROMANVM . IMPERATOREM . ELECTVM
ADVERSVS . CHRISTIANI . NOMINIS . HOSTES
IN . HVNGARIA . BELLVM . GERENTEM . AVXILIARIBVS . COPIIS . ADIVVIT

CONGI . PERSIDISQVE . REGVM . ET . IAPONIORVM
AD . SEDEM . APOSTOLICAM . DE . RE . CHRISTIANA . LEGATOS
HONORIFICENTISSIME . EXCEPIT
FERRARIAM . VRBEM . DITIONIS . ECCLESIASTICAE
NOBILE . PROPVGNACVLVM
EXTRVCTA . VALIDISSIMA . ARCE . MVNIVIT

Grande mausoleo posto nella parete sinistra della cappella Borghese. Galletti (*Inscr. Rom.* T. I, Cl. I, n. 213, p. CX—CXI).

129.

a. 1623.

busto in marmo

D . O . M
CONSTANTIO PATRITIO
CAMERAE . APOSTOLICAE
THESAVRARIO . GENERALI
5 INGENVA . VIRTVTE
OMNIVM . ORDINVM . GRATIAM
PROMERITO
FRANCISCVS . FRATER . ET . HAERES
MOERORIS . ET . AMORIS . M . P.
10 OBIIT . AETATIS . SVAE . ANNO . XXXIIII
REPARATI . ORBIS . M . D
C . XXIII.

Nella parete destra del primo altare della nave destra.

130.

D . O . M. a. 1623.

ANTONIO . BARELLE
DE TVRRE . PSTANTISS.
QVI . SE . SVOPTE . INGENIO
5 EREXERAT . CVIVS . OPA
EQ VIRI . MAGNI . AC
HVMILES . VSI SVT
QVI . V A . XLIIII M . X . D . II.
DECASSIT O IV Z. (*sic*)
10 SAC TORTFASTO . ANO
DIS XLVIII
IS XLVIII
DNA . ANTONINA.
EJVS VXOR PIETASS (*sic*)
15 H M D
SILVESTER VANTIVS ET
CHATARINA BARELLA
FILIA SORORE DICTI ANTONII
CONIVGES ET HEREDES
20 AETAT . LXX . MEN^{s}. VI . ET XXI
SILVESTER NEPOS ALEXANDRI FILII
AETAT AN XXIII . MEN^{s}. . IX . D^{E}. IX
TVMVLATI . M . DIIC . XXVIII . AVG^{I}.
M . DC . VI . XV . OCTOB.
25 M . DC . XXIII . XXXI . MARTII
AB ALEXANDER VANTIO FILIO
ET . PATRE CVM LACRIMIS . P.

Questa scorrettissima iscrizione si vede nella parete sinistra del ripiano della prima branca delle scale della Canonica.

131.

VRBANI PP . VIII . AVCTORITATE a. 1625.
IOANNES GARSIA CARD . MILLINVS
ARCHIPRESBYTER
APERVIT ET CLAVSIT
5 ANNO IVBILÆI MDCXXV

Fu veduta nel portico dal Galletti (*Inscr. Rom.* T.^{o} I, Cl. II, n. 126, p. CCL).

132.

busto in marmo a. 1625.

☧

LVDOVICO SAREGO VERONENSI ADRIAE EPISCOPO
NON GENERE MAGIS QVAM VIRTVTVM ET DOCTRINAE
LVCE CLARO
5 QVI ROMANA IN AVLA PRIMVM VTRIVSQ SIGNATVRAE
REFERENDARIVS ET HVIVSCE BASILICAE VICARIVS
MOX EPISCOPATVM ADEPTVS DIV APVD HELVETIOS
NVNCIVS PONTIFICIVS
IN AVLAM DEMVM REVERSVS SIGNATVRAE IVSTITIAE
10 PROPRAEFECTVS FVIT
QVIBVS MVNERIBVS EGREGIE FVNCTVS OMNIBVS
ETIAM ORDINIBVS OB SVAVES MORES PERAEQVE CARVS
OBIIT NONIS AVGVSTI MDCXXV. ANNVM AGENS LXVII

OCT . BANDINVS IO . GARZIA MILLINVS LAVR . MAGALOTTVS
15 S . R . E . CARDINALES VLPIANVS VLPIVS ARCHIEP . THEATINVS
TESTAMENTI EXECVTORES POS.

Nella parete sinistra della porta della Sagrestia. Galletti (*Inscr. Rom.* T. I, Cl. II, n. 127, p. CCL—CCLI, e *Inscr. Venetae*, Cl. III, n. 17, p. XLII—XLIII).

133.

Busto di marmo a. 1629.
Lidio in costume

MARCHIONI . ANTONIO . NIGRITAE
REGIO . CONGI . ORATORI
QVEM . PAVLVS . V . NONDVM . PERACTA . LEGATIONE
IN . VATICANO . MORTVVM
IN . EXQVILIIS . FVNERAVIT
VRBANVS . OCTAVVS
QVI . PRIMVS . ROMANORVM . PONTIFICVM
A . REGIBVS . CONGI
PER . ORATOREM . IOANNEM . BAPTISTAM . VIVES
SOLEMNE . CHRISTIANAE . OBEDIENTIAE
IVRAMENTVM . EXCEPIT
SEPVLCHRVM . EXTRVXIT
PONTIFICIAE . CHARITATIS . MONVMENTVM
AN . DOM . MDCXXIX . PONT . VI

Nella parete sinistra del vestibolo della sagrestia. Galletti (*Inscr. Rom.* T. I, Cl. I, n. 100, p. LXXII).

134.

CARD . ANTONIO . BARBERINO . ARCHIPRESB a. 1630.
ARAM . MARMOREAM
QVAM . CHRISTIANORVM . PIETAS . EXCVLPSIT
LABORANTE . SVB . TYRANNIS . ECCLESIA
5 VT . ESSET . LOCI . SANCTITATE . VENERABILIOR
FRANCISCVS . GVALDVS . ARIMIN . MILES . S . STEPHANI
E . SVO . MVSAEO . HVC . TRANSTVLIT . M . DC . XXX

Nella parete sinistra del primo ripiano delle scale della Canonica. Allude quest' iscrizione al sarcofago dei martiri Simplicio e Faustino.

135.

D . O . M . a. 1632.
DECIO MEMMOLO
HVIVS BASILICAE CANONICO
PAVLO V . PONT . MAX.
5 A SECRETIS AD PRINCIPES
SOLERTIA FIDE OPERA SVMME CARO
EXIMIA IN DEVM ET HOMINES PIETATE
VITAE INTEGRITATE MORVM CANDORE
AC ERVDITIONE PRAESTANTI
10 OMNIBVS AVLAE ORDINIS AMABILI
CHRISTOPHORVS MEMMOLVS
RVBORVM EPISCOPVS
FRATRI DVLCISSIMO LACRYMANS P.
DORMIENS OBIIT QVI DICERE POTERAT
15 EGO DORMIO ET COR MEVM VIGILAT
XIII . KALEN . IVLII
ANNO DOMINI MDCXXXII
AETATIS LI

Fu copiata dal Galletti (*Cod. Vat.* 7915, c. 44, n. 138).

136.

busto in marmo a. 1634.

D . O . M.
HIERONYMO . MANILIO
HVIVS . SACROSANCTÆ . BASILICÆ
CANONICO
5 ET . HORATIO . MANILIO
EX . FRATRE . NEPOTI
SOCIETAS . SANCTISS . ANNVNCIATAE
SVPRA . MINERVAM
HORATII . EX . ASSE . HAERES
10 POSVIT
ANNO . DOMINI . MDCXXXV.

Nella parete destra appena si entra la Basilica dalla porta laterale destra della tribuna. Galletti (*Inscr. Rom.* T. I, Cl. V, n. 75, p. CCCCLVI).

137.

D . O . M . a. 1634.

VRBANO . VIII . SVMMO . PONTIFICE
ET . ANTONIO . CARD . BARBERINO
HVIVS . BASILICÆ . ARCHIPRESBYTERO
5 SACELLVM . QVOD . ARCHANGELO . MICHAELI
ET . BEATO . PETRO . AD . VINCVLA
GVILLELMVS . CARDINALIS . ROTHOMAGENSIS
HIC . OLIM . EXCITAVERAT
EX . AMPLIORE . AD . ANGVSTIOREM
10 HANC . FORMAM . IDEO . REDACTVM . EST
VT . SACELLI . QVOD . EST . E . REGIONE
FACIEM . EXPRIMERET
AC . BASILICÆ . ORNATVM . AVGERET
NE . VERO . TANTI
15 REGIAE . CLARITVDINIS . VIRI
DE . BASILICA . IN . MVLTIS . OPTIME . MERITI
PECVLIARE . HOC . PIETATIS . MONVMENTVM
DEPERISSE . VIDERETVR
CAPITVLVM . ET . CANONICI
20 AD . GRATI . ANIMI . SIGNIFICATIONEM
MEMORIAM . EXTARE . VOLVERVNT
ANNO . SALVTIS . MDCXXXIIII

Nella parete destra del primo ripiano delle scale della Canonica.

138.

D . O . M . a. 1635.

FRANCISCVS . PATRITIVS
SIBI . ET
GENTIBVS . SVIS
5 A . D . MDCXXXV

Nel pavimento della nave destra avanti il primo altare. Galletti (*Inscr. Rom.* T. III, Cl. XIX, n. 89, p. CCCLII).

139.

(stemma) a. 1636.

D . O . M
FRANCISCVS . DE . HERRERA
HVMANISSIMO . DOCTRINAQ . MVLTIPLICI
ORNATISSIMO . VIRO
5 VRBANO . VIII . PONT . MAX
A . BREVIBVS . SECRETIORIBVS
OB . INSIGNEM . FIDEM . INTEGRITATEMQVE
CHARISSIMO
NICOLAVS . DE . HERRERA
10 DVM . IN . REGNO . NEAPOLIS . EIVSDEM . PONTIF
NVNCII . MVNERE . FVNGERETVR
GERMANO . FRATRI . IMMATVRE . SVBLATO
HOC . MONVMENTVM . POSVIT . AN . D . MDCXXXVI

Nella parete destra della cappella del Fonte Battesimale.

140.

a. 1642.

busto di metallo

D . O . M

CLEMENTI MERLINO PATRITIO FOROLIVIENSI
ROMANAE ROTAE DECANO
SACRAE POENITENTIARIAE REGENTI
5 GREGORII XV PONTIFICIS MAXIMI DATARIO
VIRO VTRIVSQVE IVRIS CONSVLTISSIMO
INGENIO MEMORIA FACVNDIA
OMNIGENAQVE ERVDITIONE ADMIRANDO
FRVSTRATIS AVLAE VOTIS MAIORA DESTINANTIBVS
10 IMMATVRE DEFVNCTO
SI TAMEN VEL DIVTISSIME VIVENTI
QVICQVAM MAIORIS GLORIAE CONTINGERE POTVISSET
QVAM OLIM DVM ROTAE ESSET AVDITOR
PRIMA ALEXANDRI VII SVMMI PONTIFICIS
15 IN ROMANO FORO TIROCINIA
ASSIDVVO AC FAMILIARI STVDIORVM CONSORTIO
EXCEPISSE ALVISSE ET PRAESAGIENTI ANIMO COLVISSE
NATVS ANNO . MDXC OBIIT ANNO MDCXLII
PHILIPPVS COMES MERLINVS
20 PATRVO BENEMERENTI MOERENS POSVIT

Nella parete destra di chi entra la basilica dalla porta laterale destra della Tribuna.

141.

a. 1643.

OSSA
ABBATIS GALEOTTI VFFREDVCCI
NOBILIS FANENSIS
SACROSANCTAE BASILICAE
5 SANCTÆ MARIÆ MAIORIS DE VRBE
CANONICI
ORATE PRO EO
VIXIT ANNOS LXXVII
OBIIT XXVI IANVARII MCXLIII

Dal Galletti (*Inscr. Picenae*, Cl. V, n. 5, p. 69).

142.

a. 1645.

D . O . M.
IOANNES BAPTISTA
COMES RIPA PEDEMONT
HVIVS SACROSANCTÆ
5 BASILICÆ CANONICVS
SIBI VIVENS POSVIT
ANNO MDCXLV

Dal Galletti (*Inscr. Pedemont.* Cl. VI, n. 11, p. 58).

143.

a. 1645.

D . O . M.
CONSTANTIO . PATRITIO . ROMANO
ADOLESCENTI . AB . INDOLE
ATQ . A . MORVM . LAVDE . INCLITO
5 CVI . DVM . SPONSÆ . THALAMVS . PARATVR
TVMVLVS . MORTIS . PATVIT
FACE . NVPTIARVM . FVNERE
IMMATVRO . EXTINCTA
CATHARINA . PINELLA
10 PARENS . MOESTISSIMA
INSOLABILITER . SVPERSTES . POSVIT
VIXIT . ANNOS . XX
MENSES . NOVEM . DIES . II
OBIIT AN . SAL . M . DC . XLV

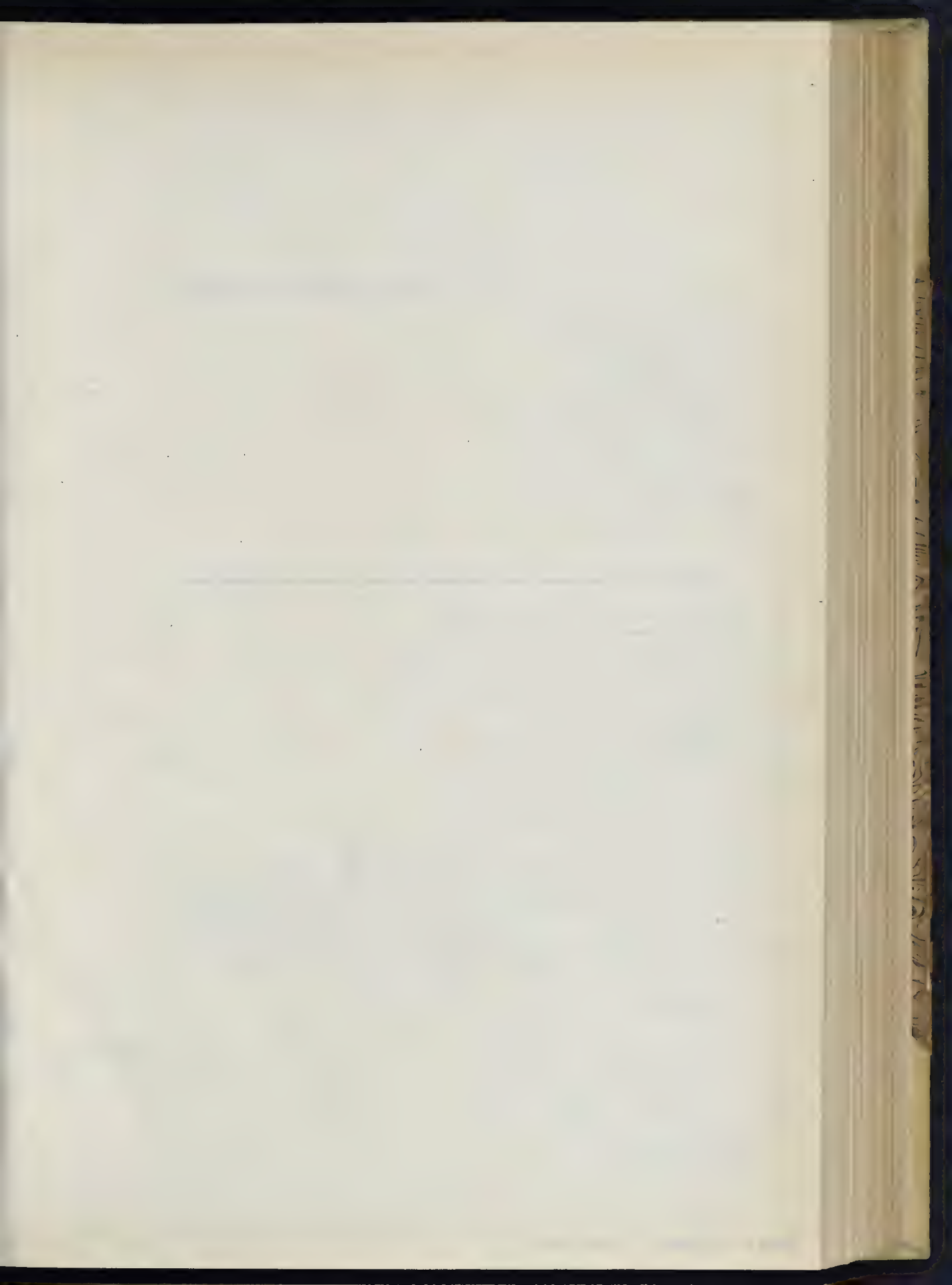
Nella parete destra della prima cappelletta della nave destra. Galletti (*Inscr. Rom.* T. III, Cl. XV, n. 115, p. XLVIII).

144.

busto in marmo

a. 1646.

D . O . M.
IO . PETRO . MORETTO . ROM
PHILOS . ET . MEDICO . COLLEGII . ARCHIATRORVM
OLIM . PRIORI . ET . PROTHOMEDICO . GEN
5 QVI . POST . XLII . AN . IN . SAC . RO . ARCHIOSPITALI
S . SALVAT . VD . SANCTA SANCT . MEDICI . MVNVS
PERACTVM . TVM . HONORIFICE . IVBILATVS
CONSENVIT
IN . HAC . SACRO . SANCTA . BASILICA . TRES
10 PERPETVOS . CAPPEPLANOS . INSTITVIT . BINASQ
PVELLAS . DOTALI . SVBSIDIO . SINGVLIS
ANNIS . IVVARI
BIBLIOTHECAM . SVAM . COPIOSA . COLLECTIONE
IN . MINIMORVM . COENOBIO . PVBLICO . STVDIOSOR
15 VSVI . PERPETVO . CENSV . ADDICTO . CONSERVAN
ET . AVGEN . ATTRIBVIT
ITA . PIVS . IN . DEVM . PROFVSVS . IN . PAVPERES
OFFICIOSVS . IN . AMICOS . BENEFICVS . IN . OMNES
SVI . DESIDERIVM . RELIQVIT
20 VIXIT . ANN . LXXIII . MEN . V . DIES . V . OBIIT . V . IDVS
DECEMBR . M . DC . XXXXVI
CVSTODES . ARCHIOSPIT . S . SALVAT . AD SANCTA
SANCT . EX ASSE HEREDIS
ET . PLAVTILLA . BOSIA . VXOR . VSVFRVCT
25 P . C

Nella parete destra in fondo alla nave destra, dopo la cappella del Presepio. Galletti (*Inscr. Rom.* T. II, Cl. XII, n. 20, p. CCCLXXVIII).

145

nella base su cui posa
la statua del pontefice
atteggiata in atto di benedire

a. 1646.

CLEMENTI . VIII . PONT . MAX
PAVLVS . V . PONT . MAX . ROM
GRATI . ANIMI . MONVMENTVM
POSVIT

nel grande basamento

LEGATO . IN . GALLIAS . ALEXANDRO . MEDICEO . S . R . E . CARD.
PACEM . INTER . POTENTISSIMOS . REGES
MAGNA . TEMPORVM . FELICITATE . COMPOSVIT
FERRARIENSEM . DITIONEM . EXERCITV . CELERRIME . COMPARATO
SINE . SANGVINIS . EFFVSIONE . VICTOR
SEDI . APOSTOLICAE . RECVPERAVIT

CLEMENS . VIII . FLORENTINVS . EX . ALDOBRANDINA . FAMILIA
POST . ROM . ROTAE . IVDICIVM . ET . DATARIAE . PRAEFECTVRAM
PVRPVRA . DONATVS
ET . MAIORIS . POENITENTIARII . MVNERE . AVCTVS
POST . SEDATAS . IN . POLONICA . LEGATIONE . INTER . SIGISMVNDVM . REGEM
ET . AVSTRIACAM . DOMVM . ORTAS . IN . COMITIIS . REGNI . DISCORDIAS
AD . PONTIFICATVS . APICEM . EVECTVS
PATRIARCHA . ALEXANDRINO . ET . RVTHENIS . EPISCOPIS
A . SCHISMATE . IN . ROM . ECCLESIAE . COMPLEXVM . ADMISSIS
HENRICO . IV . APOSTOLICA . CHARITATE . RECEPTO
GALLIARVM . REGNO . CVM . MAGNO . RELIGIONIS . BONO . POST . DIVTVRNA . BELLA . PACATO
INTER . EVNDEM . REGEM . IAM . ALPIBVS . INSIDENTEM . ET . DVCEM . SABAVDIAE
POST . PETRVM . ALDOBRANDINVM . LEGATVM . PACE . FIRMATA
SAECVLARI . ANNO . IVBILAEI . MIRAE . PIETATIS . DOCVMENTIS . CVMVLATO
PONTIFICIA . MAIESTATE . VBIQVE . CONSTANTER . ASSERTA
SEDIT . ANNOS . XIII . MENSEM . I . DIES . IV . OBIIT . NON . MARTII . MDCV . AETATIS . LXVIII.
CORPVS . E . TEMPORARIO . VATICANI . TVMVLO . HVC . TRANSFERRI . CVRAVIT . DIE . XXIII . APR . MDCXLVI
M . ANTONIVS . BVRGHESIVS . PRINCEPS . SVLMONIS . PAVLI . V . E . FRATRE . NEPOS.

HIACYNTHVM . POLONVM . ET . RAYMVNDVM . HISPANVM
EX . PRAEDICATORVM . FAMILIA
VIRTVTE . ET . MIRACVLIS . CLAROS . SANCTORVM . NVMERO . ADSCRIPSIT
IO . FRANCISCVM . ALDOBRANDINVM . CVM . VALIDISSIMIS . COPIIS
AD . OTHOMANICAS . EXPEDITIONES . COERCENDAS
TER . IN . PANNONIAM . MISIT

Grande mausoleo ricchissimo di bassorilievi situato nella parete destra della cappella Borghesiana.

146.

a. 1652.

FRANCISCVS SACCHETTVS MANTVANVS
INNOCENTII X . PONT . OPT . MAX
ARCHITRICLINVS
AC INTIMVS CVBICVLARIVS
5 COLLEGIS SVIS CANONICIS TVMVLVM POS
VT QVI HVIVS IN TEMPLI ODAEO
DIVINAS CVM VIVERENT LAVDES VNA
CONCINEBANT VACATIONE MVNERIS ET
VITAE DONATI COMVNI QVIESCERENT IN
SEPVLCHRO AETERNAS IN CAELO POST
10 CORPORVM ANASTASIM CELEBRATVRI
ANNO DOMINI MDCLII

Dal Galletti (*Cod. Vat.* 7910, c. 76, n. 229).

147.

D O M a. 1663.
BERNARDINO . BARBERIO
PRÆSB . DVLCEAQVENSI . I . V . D
PHILIP . IV . REG . AD VIRG . ARAM . A . SACRIS
5 EIVSDEMQ . RERVM . ITALICARVM
ET . IO . AVSTRIACI
NEGOCIORVM . IN . CVRIA . ROM . GEREND . CVM
SVMMA . FIDE . RELIGIONE . MVNIFICENTIA
PIETATIS . ET . PRVDENT . FAMA . AN . XX . FVNCTO
10 PATRVO . B . M . SIBIQ . POSTERISQ . SVIS
MARC . ANT . ET . IO . BAPT . EX . LVD . FRATRE . NEPO
AD . HÆC . DEI . GENITRICIS . LIMINA
MORIENTIS . VOTO . MON . PP.
OBIIT . AN . D . M . DC . LXIII . III . CAL . IVLII
15 ÆTATIS . SVÆ . LXXIV

Nella parete sinistra della prima branca delle scale della Canonica. Galletti (*Inscr. Pedemont.* Cl. VII, n. 2, p. 67—68).

148.

FRANCISCO ABSALONI ROSPIGLIOSIO PISTORIENSI a. 1665.
MILITI ORDINIS SANCTI STEPHANI
PIETATE LITERIS ET EQVESTRIBVS DISCIPLINIS
EXIMIE PRAEDITO
5 IN IPSO AETATIS FLORE PRAEPROPERA MORTE SVBLATO
IVLIVS TIT . SANCTI XYSTI PRESB . CARDINALIS
FRATRIS . FILIO . POS . AN . MDC . LXV

Nella parete sopra la porta nell' interno del vestibolo della sagrestia.

149.

CLEMENS NONVS a. 1669.
PONTIFEX MAXIMVS
LIBERIANAE BASILICAE
OLIM CANONICVS ET VICARIVS
5 HIC IACENS
EIVS PRAESIDIVM
QVAE IANVA COELI EST
ET FIDELIVM PRECES
IMPLORAT
10 OBIIT DIE IX DECEMBRIS
ANNO SALVTIS MDCLXIX
AETATIS SEXAGESIMO NONO
VIXIT IN PONTIFICATV
ANNOS DVOS
15 MENSES QVINQVE
DIES NOVENDECIM

Iscrizione a lettere di metallo in rilievo incastrata nel pavimento della nave maggiore avanti la balaustra della Confessione.

150.

D . T . V — a. 1670.

HIERONYMO ABBRVSCHAE
E REATINO MONTE REGALI
HVIVS BASILICAE CANONICO
5 CVIVS SPECTATA FIDES AC PROBITAS
VEL EX EO CONIICI POSSENT
QVOD EVM SIBI CLEMENS VIII PONTIFEX
INTIMVM CVBICVLARIVM
ET A SECRETIS ELEMOSYNIS DELEGIT
10 VIXIT ANNOS LXVIII MENSES VI . D . X
OBIIT NONIS APRILIS MDCLXX
ALOYSIVS ET FABRITIVS ABBAS
FRATRIS FILII PATRVO OPTIMO
ET BENEFICENTISSIMO POSVERE

Dal Galletti (*Cod. Vat.* 7905, c. 65, n. 162).

151.

a. 1671.

CLEMENTIS . IX . AETERNAE . MEMORIAE . PONTIFICIS
MAGNI . CINERES
NE . ABSQVE . VLLO . SEPVLCRALI . HONORE . SICVT . IPSE . IVSSERAT
HVMI . LATERENT
CLEMENS . X . PONT . MAX . BENEFACTORI . SVO . ET . OB . SPECTATVM . FIDEI . ZELVM
OB . EGREGIAM . ERGA . OMNES . BENEFICENTIAM . ET . CHARITATEM
DE . RE . CHRISTIANA . OPTIME . MERITO . GRATI . ANIMI . MONVMENTVM
POSVIT
ANNO . DOMINI . MDCLXXI

Nel basamento del mausoleo di Clemente IX fattogli erigere da Clemente X coll'architettura del cav. Carlo Rainaldi che si vede sulla destra appena si entra la Basilica. Galletti (*Inscr. Rom.* T. I, Cl, I, n. 239, p. CXXIV).

152.

a. 1672.

D . O . M

RODVLFO DE AQVAVIVA ARAGONIA
FRANCISCI XIII DVCIS HADRIÆ FILIO QVI
ALEX . VII . PONT . MAX.
5 CVBICVLARIVS HONORARIVS PRÆLATVS DOMESTICVS
ÆSII SPOLETI CAMPANIÆ PERVSII GVBERNATOR
CLEMENTE IX
sic
LAODICEÆ ARCHIEPISCOPV . AVCTVS PONTIFICII SACELLI ASSISTEM (*sic*)
AD HELVETIOS NVNCIVS APOSTOLICVS
10 CLEMENTE X
PROVINCIÆ PATRIMONII PRÆSES
OFFITII SACRÆ INQVISITIONIS CONSVLTOR
MAGNA INTEGRITATIS PRVDENTIÆ HVMANITATIS SOLERTIA
LAVDE VBIQVE PARTA
15 CLARISSIMO GENERI VIRTVTEM ADÆQVAVIT
IN MEDIO RERVM ATQVE ÆTATIS CVRSV PRÆREPTO
OCTAVIVS PRESBITER CARDINALIS PATRVVS
ET IOSIAS DVX HADRIÆ FRATER
DOLORIS MONVMENTVM
20 OBIIT ROMÆ IV IDVS MAII ANNO DOMINI MDCLXXII
ÆTATIS SVÆ XXXVI

Nella parete destra della prima branca delle scale della Canonica.

153.

a. 1673.

CLEMENS . X . PONT . MAX
LIBERIANAE . BASILICAE
SEPTEMTRIONALEM
FRONTEM . SVA
5 IN . VIRGINEM . MAGNAM
PIETATE
MAGNIFICENTIVS
EXTRVXIT
ET . EXORNAVIT
10 AN . SAL . MDCLXXIII
PONTIFICATVS . IV.

Nella parete esterna della tribuna. Galletti (*Inscr. Rom.* T. I, Cl. I, n. 247, p. CXXVII).

154.

D . O . M. a. 1675.

IMMORTALI NOMINI
MARII CARDINALIS ALBICI
IN VIA HVMILI VOTVM IPSIVS
5 HIC DELITESCERE
HAVD PASSI SVNT
CARDINALES
DE ALTERIIS CARPINEVS MARESCOTTVS
EXECVTORES TESTAMENTARII
10 ANNO MDCLXXV

Nella parete sinistra del primo ripiano della Canonica. Galletti (*Inscr. Venetae*, Cl. II, n. 30, p. XX).

155.

D . O . M. a. 1675.

ANNIBALI CAPRIATA
PATRITIO ROMANO
HVIVS S . BASILICÆ CANONICO
5 QVI OB PRVDENTIAM
ET INGENVAS DISCIPLINAS
SIXTI . V . VRBANI . VII . GREGORII . IX .
INTIMO CVBICVLARIO
ANNO
10 ÆTATIS SVÆ LXIV OBIIT
HYACINTA CAPRIATA
sic
FRANCISCII . C . FILIA
ANTONII FOMIMEI I . C . VXOR
PATRVO AC POSTERIS
15 POS.
ANNO MDCLXXV

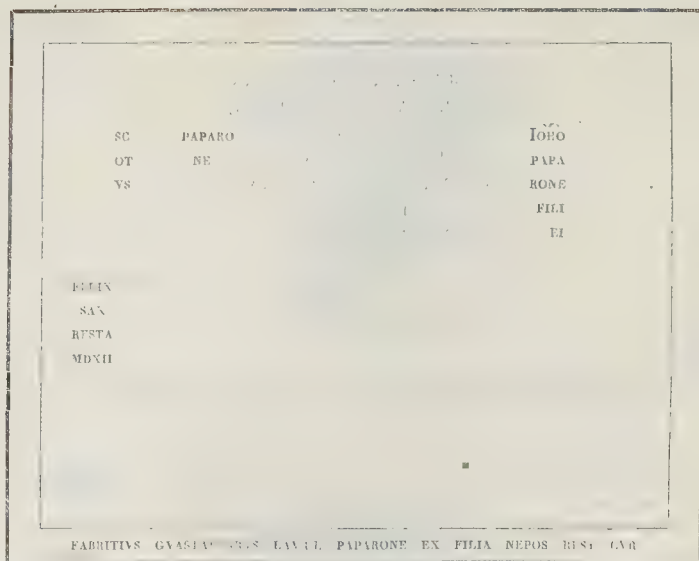
Nella parete destra della prima branca delle scale della Canonica. Galletti (*Inscr. Rom.* T. II, Cl. VIII, n. 72, p. CCXXVII—CCXXVIII).

156.

a. 1675.

SC PAPARO IOHO
OT NE PAPA
VS RONE
FILI
EI

5 FELIX
SAX
RESTA
MDXII

FABRITIVS GVAST[illegible] PAPARONE EX FILIA NEPOS REST[illegible] CVR

Ho copiato questa memoria dal Ciampini (Vetera Monimenta ecc. T. I. pag, 82, Tab. XXXI, Fig. 2) che ne riporta il disegno. Nel pavimento della nave maggiore in direzione delle terze colonne si vede tuttora un disegno con cornice rappresentante due uomini d'arme a cavallo con lancie, insegne, e scudo avente ciascuno il proprio nome scritto al disopra della testa SCOT VS PAPAR ONE IOHS NE PAPARO FILI EI. Ad eccezione di questi nomi le altre iscrizioni che ci ricordano i restauri fatti a questo disegno nel 1512 da Felice Sassi che si legge avanti il primo cavallo, e quello di Fabrizio Guastaferri che lo rinnovò nel Giubileo del 1675 secondo scrive il citato Ciampini sono scomparsi, come differente è la disposizione e paleografia del carattere dei nomi dei Paparoni.

157.

a. inc.

VIRGO SERENA TIBI SCOTVS PAVIMENTA LOCAVIT
FILIVS ATQVE PARENS SCOTVS PAPARONE IOHANNIS
. . . . . STVDERES . . . . SCANDERE ELISI
. . . .
5 IN PRIMA CVI NOMEN ERAT POST PATRIA CVRAE
FVNDEBAT GEMINAE QVI PIETATIS OPVS
SANGVINE QVI CLARO TAM DVRIS QVI STETIT ANNIS
CONSVLE QVO TREPIDANS ROMA REGENTE STETIT
RVRSVS ET ABSVNTO FACTI CONSORTE IOHANNES
10 PROLE SVA CONSVL TVTA DRAGONE FVIT
IMMEMOR HAVD SVMPTAE SCOTVS PAPARONE SOLVTIS
TALE PAVIMENTVM DAT TIBI VIRGO PARENS (1)

Avevo già stampato i primi fogli, quando tra le miscellanee del Galletti (*Cod. Vat.* 7928, car. 148) rinvenni questa memoria che ci ricorda il pavimento fatto al tempo del restauro di Eugenio III, e perciò cronologicamente dovevo riportarla al XIII secolo.

(1) Scoto Paparone e Giovanni suo figliuolo gentiluomini Romani fecero fare il pavimento della chiesa ai tempi di Eugenio III (V. Pancinio *Le Sette Chiese* pag. 304). Il Baronio (*Annales Ecclesiastici* Tom. XIX, pag. 55) scrive che Giovanni Paparone cardinale del titolo di S. Lorenzo in Damaso fu spedito come Legato da Papa Eugenio III in Inghilterra.

158.

a. 1680.

NOBILIS FAMILIA BERNINI
HIC
RESVRRECTIONEM EXPECTAT

Sotto questa piccola lapide che si vede nel pavimento della navata destra avanti la balaustra della tribuna fu sepolto il celebre architetto Giovanni Lorenzo Bernini il quale cessò di vivere il 28 Novembre 1680 in età di 82 anni. Galletti (*Inscr. Rom.* T. III, Cl. XIX, n. 188, p. CCCLXXXI).

159.

a. inc.

FAMILIÆ PLANCÆ
DE INCORONATIS

Nel pavimento della nave destra avanti i gradini della balaustra della tribuna. Galletti (*Inscr. Rom.* T. III, Cl. XIX, n. 244, p. CCCXC).

160.

D . O . M.

a. inc.

VINCENTIVS
GRECVS
HIC
RESVRECTIONEM
ESPECTAT
ORATE PRO EO

Nel pavimento a sinistra appena si entra la prima cappella della nave sinistra.

161.

a. 1682.

D . O . M.
AVGVSTINO . FAVORITO . SARZANENSI
HVIVS . BASILICÆ . CANONICO
QVI . ILLVSTRI . INGENIO . EXCELLENTI . DOCTRINA . AVGVSTA . ET . SEDIS . APOSTOLICÆ . MAIESTATE . DIGNA . ELOQVENTIA
5 ET . IN . PRIMIS . LATINÆ . ORATIONIS . COPIA . NITORE . AC . GRAVITATE . CARMINVM . ETIAM . GLORIA . FLORENTISSIMIS
VETERIS . ÆVI . SCRIPTORIBVS . ÆMVLVS . PER . OCTO . ET . VIGINTI . ANNOS . IN . PALATIO . CLARVIT
ALEXANDRO . VII . CLEMENTI . IX . ET . X . AC . INNOCENTIO . XI.
AB . EPISTOLIS . ATQVE . IN . CARDINALIVM . CÆTV . QVEM . CONSISTORIALEM . APPELLANT . A . SECRETIS . FVIT
AB . EODEM . INNOCENTIO . NVNC . ECCLESIAM . SANCTE . ET . FELICITER . ADMINISTRANTE . GRAVISSIMIS . NEGOTYS . ADMOTVS
10 CVRARVM . MOLEM . INVICTA . CONSTANTIA . FORTITVDINE . FIDE . AC . INTEGRITATE . SVSTINVIT
PRISCA . SANCTIMONIA . ET . HONORVM . AC . PECVNIÆ . CÆTERARVMQVE . CADVCARVM . RERVM . CONTEMPTV . ET . OMNI . CHRISTIANA
VIRTVTE . MAXIME . VERO . CHARITATE . ERGA . PAVPERS . QVIBVS . VIVVS . ET . VALENS . QVICQVID . PAVCIS . CONTENTO . SVPERERAT
ASSIDVE . DISTRIBVERAT . VERAS . DIVITIAS . INSONTEM . CLARITVDINEM . FELICITATEM . ET . GLORIÃ . INVENIT
FERDINANDVS . DEI . ET . APOSTOLICÆ . SEDIS . GRATIA . EPISCOPVS . PADERBORNENSIS . ET . MONASTERIENSIS
15 S . R . I . PRINCEPS . ETC . LIBER . BARO . DE . FVRSTENBERG . AMICO . INTIMO . CVI . VIVO . PROPTER . INCREDIBILEM . EIVS
ABSTINENTIAM . NIHIL . VNQVAM . LARGIRI . POTVIT . MORTVO . CVM . LVCTV.
M . H . P.
VIXIT . ANNOS . LVIII . MEN . X . DIES . X . OBYT . ANNO . M . DC . LXXXII . DIE . XIII . NOVEMBRIS.

Nel basamento di un mausoleo ricco di statue su cui si vede mezza figura del defunto in rilievo posto nella parete sinistra sul principio della nave sinistra.

162.

a. 1690.

mezza figura in rilievo

FRANCISCVS LIBERATVS ORTVS RONCILIONE ET CIVIS ROMANVS
SAN . MEM . INNOCENTII PAPAE VNDECIMI SVBDATARIVS
BASILICAE LATERANENSIS ET DEINDE HVIVS LIBERIANAE CANONICVS
AB EODEM PONTIFICE VTRIVSQVE SIGNATVRAE REFERENDARIVS
5 PRAELATVS DOMESTICVS AC SVPPLICVM LIBELLORVM A SECRETIS
MOTV PROPRIO CONSTITVTVS
AD PRAECIPVVM DATARII OFFICIVM PRIVS EXERCITVM
AMPLISSIME DEPVTATVS
ET DE ARCHIEPISCOPATV EPHESINO PER SVAS LITERAS
10 IN FORMA BREVIS PROVISVS
AB ALEXANDRO OCTAVO ITIDEM PONTIFICE MAXIMO
IN DIE SOLEMNIS CORONATIONIS SVAE
INTER EPISCOPOS ASSISTENTES ADSCITVS
MORTIS MEMOR VIVENS POSVIT SVPPLEX AD PRAESEPE
15 ANNO SALVTIS M . DC . XC . AETATIS SVAE SEPTVAGESIMO TERTIO
QVAM AD VSQVE OCTVAGESIMVM SEPTIMVM INDE PERDVXIT

Nella parete del primo ripiano delle scale della Canonica. Galletti (*Inscr. Rom.* T. I, Cl. IV, n. 70, p. CCCXCV).

163.

PHILIPPO IV.

a. 1692.

HISPANIARVM REGI CATHOLICO
OB SACROSANCTAM HANC PATRIARCHALEM BASILICAM
AVITÆ PIETATIS EXEMPLO
5 MVLTIPLICI BENEFICENTIA DECORATAM
ANNVIS QVATVOR AVREORVM MILLIBVS
EX ECCLESIARVM CATANÆ MAZARÆQVE DITIORE CENSV
APOSTOLICÆ SEDIS AVTHORITATE
IN DIVINI CVLTVS AMPLIFICATIONEM COLLATIS
10 CAPITVLVM ET CANONICI
GRATI ANIMI MONVMENTVM EREXERE
A . S . M . D . C . X . CII.
LVDOVICO DVCE METHYMNÆ CELIÆ REGIO ORATORE

Nella base della statua in bronzo di Filippo IV posta sulla destra del portico della Basilica.

164.

a. 1694.

DEPICTAM HIC OLIM SANCTI CAIETANI ICONEM
TEMPORVM VETVSTATE DETERSAM,
QVÒ FIRMIVS PIETATI FIDELIVM RESTITVERENT
CLERICI REGVLARES:
[ANNVENTE SACELLI PATRONO PRIPE IVLIO SABELLO PERETTO, S . R . E . MARESC^LO : PPETVO AVE^I: VELL^IS: EQVITE]
MARMOREVM HOC MONVMENTVM
FVNDATORI SVO
POSVERVNT
SED^TE. INNOC^O. XII . PONT . MAX . A^O. D^I. MDCXCIV.

In una cartella di marmo posta nella cappelletta del Presepio sopra la statua di S. Gaetano. Galletti (*Inscr. Rom.* T. II, Cl. X, n. 79. p. CCCXXXVI)

165.

INNOCENTIO XII. a. 1700.
APERUIT
ET
CLEMENTE XI.
5 CLAUSIT
IACOBUS ANTONIUS
TIT . S . CÆCILIÆ
. R . E . CARD . MORIGIA
ARCHIPRESBYTER
ANNO IUB . MDCC.

Nel portico sopra la porta dell'anno Santo.

166.

a. 1700.

D . O . M

ANTONIVS CAPPELLINVS SABINVS E COLLEVETERI
PROTHONOTARIVS APOSTOLICVS
CLEMENTI IX . OLIM CARDINALI
5 A SECRETIS ET CONCLAVISTA
PONTIFICI DEINDE MAX°. CVBICVLARIVS INTIMVS
SACROS . HVIVS BASILICÆ CANONICVS DECANVS
DE POTENTISSIMO DEIPARÆ VIRGINIS PATROCINIO
SIBI . SVISQVE . SOLICITVS
10 HIC VBI IOANNIS PRIMVM GERMANI FRATRIS
DOCTRINA ET IN PAVPERES LIBERALITATE SPECTABILIS
MAGDALENAE POSTMODVM DE CARNACCHIONIS
PARENTIS OPTIMAE CINERES
CONSIDERAT NON SINE LACRYMIS
15 SIBI QVOQVE TVMVLVM VIVENS POSVIT
ANNO IVBILÆI MDCC
OBIIT NONO KAL . OCTOBRIS ANNI SEQVENTIS
AETATIS SVAE LXVIII . MEN . VIII

Fu veduta dal Galletti (*Cod. Vat.* 7905, c. 500, n. 243).

167.

busto in marmo a. 1704.

INNOCENTIO MEVLÆ ROMANO
QVI
OB EXIMIAM PERITIAM
À SAN . MEM . INNOCENTIO XII
5 PRAEFECTVS OFFICIO VACATIONIS PER OBITVM
INSIGNIS COLLEGIATÆ S . MARIÆ IN VIA LATA PRIOR
REV . CAM . APOST . COMMISSARIVS GNLIS
SACROS . HVIVS BASILICÆ CANONICVS
IN SVPREMIS TRIBVNALIBVS VTR . SIGN . REF . ET VOTANS
10 ET A CLEMENTE XI P . O . M
REV . FAB . ECLÆ S . PETRI ŒCONOMVS ET A SECRETIS
ELECTVS
DVM SVB TANTO PRINCIPE
CVIVS AMOREM CLEMENTIAM ET PATROCINIVM
15 TVM IN SECVNDIS CVM IN ADVERSIS PROBAVERAT
AD MAIORA EVEHEI SPERABATVR
INVIDA MORTE PRÆREPTVS DECESSIT
ANNO DNI MDCCIIII ÆTATIS SVÆ LX DIE VERO XIV OCTOBRIS
FRANCISCVS PHILIPPVS CAIETANVS FILIVS
25 M . P.

Nella parete sinistra del vestibolo della sagrestia.

168.

D . O . M. a. 1712.

VINCENTIVS ANTONIVS SILVESTER DE ANTONELLIS
CVRATOR FVNDORVM AC PROVENTVVM
SACROSANCTÆ BASILICÆ LIBERIANÆ
5 ILLVSTRISS . ET REVERENDISS . CAPITVLO
BENIGNE ANNVENTE
CVI PER ANNOS SEPTENDECIM
OPERAM PROBAVIT SVAM
VIVENS SIBI ELEGIT
10 AETATIS ANNO XLII AERAE CHRISTI MDCCXII
VT CINERI LOCVLVM ANIMÆ SVFFRAGIA
VTERQVE PATROCINIVM
IN MAXIMÆ TVTELARIS AEDE
A VENERABILIS CLERI PIETATE
15 IMPETRARET

Dal Galletti (*Inscr. Rom.* T. III, Cl. XIX, n. 141, p. CCCLXIX).

169.

a. 1714.

D . O . M.
PAVLVM VBALDINVM
EX COMITIBVS APICVLI
SANCTISSIMI PRINCIPIS
5 CLEMENTIS . XI.
INTIMVM . CVBICVLARIVM
EIQVE ET ALIIS SVMMIS PONTIFICIBVS
OB SPECTATAM FIDEM
CVM PIETATE MORVMQ . INTEGRITATE CONIVNCTAM
10 PROBATISSIMVM
DE SACROSANCTA LIBERIANA BASILICA
CVIVS CANONICOR . COLLEGIO ADSCRIPTVS OLIM FVERAT
OPTIME MERITVM
OCTAVIANVS VBALDINVS FRATRIS FILIVS
15 ET IN CANONICATV SVCCESSOR
HOC IN TVMVLO AB IPSO DESIGNATO
MOERENS COMPOSVIT

VIXIT ANN . LXXXII.
OBIIT DIE XIV . DECEMB . ANN . SAL . MDCCXIV

Nella parete a destra della porta che dal primo ripiano delle scale della Canonica mette al secondo.

170.

a. 1721.

D . O . M
SVPREMAM COGITANS DIEM
QVAE SINGVLOS ASSIGNAT
DOMICILIO SVO
5 ALEXANDER BONAVENTVRA
PATRICIVS VRBINAS
OPTIMI SANCTISSIMIQ PONTIFICIS
CLEMENTIS XI
BENEFICIO
10 ARCHIEPISCOPVS NAZIANZENVS
PONTIFICIIS ELEEMOSINIS
HVIVS SACROS . PATRIARCH . BASIL
CANONICVS
MONVMENTVM HIC SIBI DELEGIT
15 AETATIS SVAE ANNO LXIX
REP . SAL . MDCCXI

DEVS QVI INTER APOSTOLICOS
SACERDOTES FAMVLVM
TVVM ALEXANDRVM
20 PONTIFICALI FECISTI
DIGNITATE VIGERE
PRAESTA QVAESVMVS VT
EORVM QVOQVE PERPETVO
AGGREGETVR CONSORTIO
25 OBIIT VI . ID . FEBR . REP . SAL
ANNO MDCCXXI AETATIS SVAE
LXXVII . M . IX . D . XXVIII.

Nella parete sinistra della cappella del Fonte Battesimale. Nel Galletti si leggono gli ultimi 11 versi che oggi non appariscono più perchè scolpiti forse nella base di questo deposito andata poi dispersa.

171.

a. 1721.

FRONTIS BASILICÆ LATVS AVSTRALE
A IO . FRANCISCO CARDIN . NIGRONO
INCHOATVM
CAPITVLVM ET CANONICI
5 EX PIO LEGATO
IO . BAPT . CARD . SPINVLÆ S . R . E . CAMER
ABSOLVENDVM CVRARVNT
ANNO REPAR . SAL . MDCCXXI.

Nella facciata della Basilica, a sinistra.

172.

a. 1723.

SACELLVM HOC
DEO IN HONOREM
ARCHANGELI MICHAELIS
ET S . PETRI IN VINCVLIS
5 A GVILLMO CARD . ROTOMAGEN.
OLIM EXTRVCTVM
TVM ALTERI E CONSPECTV
A CAPITVLO COÆQVATVM
ÆVO TANDEM OBSITVM
10 NOVO SS . IOSEPHI ET ANNÆ
TITVLO CVMVLATVM
IO . IACOBVS FATINELLVS
PATRITIVS LVCENSIS
BASILICÆ HVIVS CANCVS
15 RENOVAVIT
ANNO SAL . MDCCXXIII

Nella parete destra del primo ripiano delle scale della Canonica.

173.

a. 1725.

busto di marmo
D . O . M
IOANNI CHRISTOPHORO BATTELLO
EX VRBINATE PROVINCIA
OLIM HVIVS SACROSANCTÆ BASILICÆ CANONICO
5 VTRIVSQVE SIGNATVRÆ REFERENDARIO
ARCHIEPISCOPO AMASENO
PONTIFICIO SOLIO ASSISTENTI
ET SANCTISSIMI SAPIENTISSIMIQVE
PONTIFICIS CLEMENTIS XI
10 INTEGRO DECENNIO APOSTOLICORVM BREVIVM
AD PRINCIPES A SECRETIS
QVI AD REGIONEM VIVENTIVM DEMIGRAVIT
DIE XXX MENSIS IVLII MDCCXXV
ANNOS NATVS LXVII MENSES VIII
15 EXECVTORES TESTAMENTARII
MONVMENTVM POSVERE

Nella parete destra del Fonte battesimale.

174.

a. 1725.

PETR . CARD . OCTOBONUS
S . R . E . VICECANC.
CLEM . XI . BENEFICIO
S . S . BASIL . LIBERIAN.
5 ARCHIPRESBYTER
PORTAM AUREAM APERUIT
MOX EPIS . SABIN . CLAUSIT
BENEDICTO XIII . SEDENTE
ANNO JUBILEI MDCCXXV.

Nel portico sopra la porta dell'anno Santo. Galletti (*Inscr. Venetae*, Cl. 11, n. 39, p. XXV)

175.

busto in marmo a. 1725.

BENEDICTO XIII . P . M.
OB TEMPLI TRABES AEVO CORROSAS
IN DEIPARAE CVLTVM RENOVATAS
CAPITVLVM ET CANONICI
5 GRATI ANIMI MONVMENTVM
PP
ANNO IVBILAEI MDCCXXV

Fu letta nella sagrestia dal Galletti (*Cod. Vat.* 7904, c. 7. n. 16).

176. a. 1726.

BENEDICTVS XIII . ORD . PRÆDIC . ALTARE HOC CONSECRAVIT DIE XXVI . IVLII MDCCXXVI.

Nell'altare della cappella sinistra compresa nella cappella Sistina.

177.

a. 1726.

BENEDICTVS XIII.
ORD . PRÆDIC.
CONSECRAVIT

ALTARE HOC
DIE XIII OCTO.
MDCCXXVI

Nell'altare del Presepio.

178.

a. 1727.

D . O . M.

IOANNES
TIT . SS . QVATVOR CORONATORVM MARTYRVM
S . R . E . PRESB . CARDINALIS PATRITIUS
5 POST AMPLISSIMAS PRÆFECTURAS LEGATIONESQUE
CUM EXIMIA LAUDE GESTAS
A CLEMENTE XI . P . M.
SACRA DONATVS PURPURA
IMMORTALITATEM NOMINIS
10 PUBLICO OMNIUM IUDICIO CONSEQUUTUS
DUM FERRARIENSEM PROVINCIAM
IAM TERTIUM LEGATUS ADMINISTRAT
SUMMO BONORUM OMNIUM MOERORE AC LUCTU
VIVERE DESYT V . KAL . SEXTILIS MDCCXXVII
15 ANNOS NATUS LXIX
CORPUS FERRARIÆ IN PRIMARIA ÆDE CONDITUM
COR IN HOC FAMILIÆ SACELLUM
EX EIUS PRÆSCRIPTO TRANSLATUM EST

Nella parete sinistra del primo altare della nave destra. Galletti (*Inscr. Rom.* T. I, Cl. II, n. 197, p. CCXCI-CCXCII).

179.

a. 1729.

FRANCISCVS BLANCHINVS VERONENSIS
HVIVS SS . BASILICAE CANONICVS
VTRIVSQ . SIGNATVRAE REFEREND.
SS . D . N . PAPAE . PRAEL . DOMEST.
5 SIBI . VIVENS . POSVIT
OBIIT . VI . NON . MARTII
ANNO MDCCXXIX
AETATIS SVAE LXVII

TANTI VIRI MEMORIÆ
10 QVI SINGVLAREM ERVDITIONEM
CVM PARI VITÆ INTEGRITATE
ET RARA ANIMI MODESTIA
CONIVNXIT
CAPITVLVM ET CANONICI
15 VT DESIDERIVM PRÆCLARISSIMI FRATRIS
DE HAC ETIAM BASILICA SCRIPTIS SVIS B . M.
LENIRENT
HOC PVBLICI DOLORIS MONVMENTVM
ADD . CVR.

Nella parete sinistra della prima branca delle scale della Canonica. Galletti (*Inscr. Venetae,* Cl. IV, n. 22, p. LVIII).

180.

V . T . D. a. 1736.

HAEC REQVIES
CLEMENTIS GVIDOTTI
SACERDOTIS ET CIVIS ROMANI
5 HIC HABITABIT
QVONIAM ELEGIT EAM
O VOS OMNES
QVI TRANSITIS PER ECCLESIAM
ATTENDITE ET ORATE
10 VT QVI
HANC SACROSAN . B . M . V . IMAGINĒ
AC PAVPERVM PATRIARCHAM
COLVIT IN TERRIS
EORVM ASPECTV
15 DELECTETVR IN COELIS
OBIIT DIE XXII MENSIS IVNII
MDCCXXXVI
AETATIS SVAE ANNO LXVII

Dal Galletti (*Inscr. Rom.* T. I, Cl. V, n. 140, p. CCCCXCIV—CCCCXCV).

181.

D . . O . M a. 1736.

IOANNES BAPTISTA BRASCHIUS CESENAS
ARCHIEPISCOPUS NISIBENUS ET
SACRÆ HUIUS LIBERIANÆ BASILICÆ CANONICUS
5 HIC EXPECTAT
CARNIS RESURRECTIONEM
VITAM ÆTERNAM AMEN ROGATE PRO EO

Sopra la porta sinistra appena si entra la Canonica.

182.

a. 1736.

D . O . M

+ IVSTVS . FONTANINVS . EX . FORO . IVLIO . VENETORVM
HVIVS . BASILICÆ . CANONICVS . ARCHIEP^VS . ANCYRAN.^VS
ET . ABBREVIATOR . SACRI . PALATII
H . S . E.
QVIEVIT . IN . PACE . FIDEI . CATHOLICÆ
ANNO . SAL . MDCCXXXVI . DIE . XVII . APRILIS
NATVS . ANNO . MDCLXVI . DIE . XXX . OCTOBRIS

Nel primo ripiano delle scale della Canonica sopra la porta che mette al secondo. Galletti (*Inscr. Venetae*, Cl. III, n. 24, p. XLVI).

183.

D . O . M — a. 1738.

JOANNI . BAPTISTAE . GAMBERUCCIO
ARCHIEPISCOPO . AMASENO
U . S . R
5 QUATUOR . SUMMOR . PONTIFICUM
IN . CAEREMONIIS . SACRIS . MODERATORI . PRAECIPUO
HUIUS . SACROSANC . BASILICÆ . CANONICO
MORUM . SUAVITATE . ET . HONESTATE . CLARISS.
TOTIUS . URBIS . MOERORE . REPENTE . EREPTO
10 GEMINAE . SORORES
OPTIMO . FRATRE . VIDUATAE
MOERENTES . PP
A . MDCCXXXVIII

VIX . A . LXIV . M . IV . D . XXIV

Nella parete sinistra della prima branca delle scale della Canonica. Galletti (*Inscr. Rom.* T. I. Cl. III, n. 69, p. CCCLIII).

184.

BENEDICTUS . XIV . PONT . MAX — a. 1742.
MULTIS . ATQUE . IMMORTALIBUS . BENEFICIIS
IN . BASILICAM
LIBERIANAM . ET . SUAM
5 COLLATIS . LIBERALISSIME
RESCRIPTUM . ETIAM . ADJUNXIT . AMPLISSIMUM.
CUJUS . EXEMPLUM . RESCRIPTI
MEMORIÆ . ÆTERNÆ . MANDANDUM
CAPITULUM . ET . CANONICI
10 CURAVERUNT

RESCRIPT . DIE . XXVII . JANUARII . MDCCXLII
SSMUS . CONFIRMAVIT . IN . PRÆFATA . BA-
SILICA . INDULGENTIAS . STATIONUM
PRO . DIEBUS . EIDEM . IN . MISSALI . RO-
15 MANO . PRÆSCRIPTAS . INDULGENTIAS
VII . ALTARIUM . BASILICÆ . VATICANÆ . ET
PARTIALEM . QUOTIDIANAM . TRIUM . AN-
NORUM . TOTIDEMQUE . QUADRAGENA-
RUM . INSUPER . CONCESSIT . PLENARI-
20 AM . QUOTIDIANAM . SEMEL . IN . DIE . LU-
CRIFACIENDAM . CUM . FACULTATE . AP-
PLICANDI . EAS . OMNES . INDULGENTI-
AS . ETIAM . PRO . DEFUNCTIS . ET . CUM
REVOCATIONE . ALIARUM . QUARUM
25 CUMQUE . INDULGENTIARUM . AC . RE-
TENTA . FACULTATE . COMMUNICANDI . EC-
CLESIIS . AGGREGANDIS . INDULGENTIAS
CONTENTAS . IN . BREVI . S . M . CLEMENTIS
XII . DIEI . VIII . IUNII . MDCCXXXVI . QUA-
30 RUM . SUMMARIUVM . . EADEM . BASILICA
ECCLESIIS . AGGREGANDIS . IN . ACTU
AGGREGATIONIS . PRÆBERE . TENEA
TUR . IN . PERPETUUM

A . M . ERBA SEC.RIUS

Nella parete della nave destra presso la cappella del Presepio, ricoperta negli ultimi versi da un confessionale. Galletti (*Inscr. Bonon.* Cl. I, n. 77, p. XXX-XXXI).

185.

BENEDICTVS XIV P . M . AN . III a. 1743.

Questa iscrizione si legge sopra le varie porte che mettono alla loggia papale.

186.

BENEDICTUS XIV PONT . MAX. a. 1743.
LIBERIANI TEMPLI FRONTEM ET PORTICVM
IN HANC AMPLITUDINEM
EXCITAVIT
5 ANNO CIƆIƆCCXLIII.
PONTIFICATVS SVI III.

Nel portico sopra la porta maggiore. Galletti (*Inscr. Bonon.* Cl. I, n. 89, p. XXXV).

187.

BERNARDINO LVDOVISI ROM . F . A . S . MDCCXLIII a. 1743.

Sotto il bassoriliovo che si vede nella parete destra del portico sopra la statua di Filippo IV. re di Spagna.

188.

a. 1743.

BENEDICTUS XIV P . M.
PONTIF . SUI . AN . III
SAL . MDCCXLIII

Nella facciata della basilica a sinistra. Galletti (*Inscr. Bonon.* Cl. I, n. 92. p. XXXVI).

189. a. 1743.

BENEDICTVS XIV P . M A FVNDAMENT . EREX

Nel fregio che ricorre sopra la loggia nella facciata della Basilica. Galletti (*Inscr. Bonon.* Cl. I, n. 91, p XXXVI).

190.

busto di marmo
del pontefice a. 1745.

BENEDICTO XIV PONT . MAX :
MVNIFICO SAPIENTI PIO :
OB EXQVILINAM BASILICAM
NOVIS CONSTRVCTIONIBVS ET CENSV AVCTAM
5 VOTIS PRO SALVTE PRINCIPIS NVNCVPATIS :
CANONICI POSVERE A . D . MDCCXLV

Nella parete a destra appena si entra il vestibolo della sagrestia. Galletti (*Inscr. Bonon.* Cl. I, n. 119, p. XLVI).

191.

busto in marmo — a. 1745.

CLEMENTI XII . PONT . MAX :
IVSTITIÆ VINDICI VRBIS PARENTI :
QVOD AGRO SALONICINO
AB ANNVÆ PECVNIÆ NEXV POSTHAC IMMVNI
5 CANONICOS VTI FRVI IVSSIT
EX COETVS VNIVERSI CONSVLTO
MONVMENTVM EXCITATVM A . S . MDCCXLV

Nella parete sinistra del vestibolo della sagrestia.

192.

D . O . M — a. 1748.

THOMAM ET ABSALONEM
ROSPIGLIOSA E DOMO
EDITOS
5 NOUO EXQUILINI TEMPLI
ORNATU MAJESTATE AUCTA
VETUSTOQUE DELETO
IN QUO IACEBANT SEPULCHRO
CAMILLUS ROSPIGLIOSIUS
10 NATU MAIOR AVITAM
IN SUOS CHARITATEM
ÆMULATUS
HOC IN NOVUM
QUOD PATER ET PATRUUS
15 SIBI IPSIS ET POSTERIS
ELEGERUNT
INFERRI CURAVIT
ANNO MDCCXLVIII

Nel pavimento della nave maggiore avanti la balaustra della Confessione, a destra. Galletti (*Inscr. Rom.* T. II, Cl. XIV, n. 323, p DXCIV).

193.

SEPULCHRUM — a. inc.
CANONICORUM

Sepoltura nel pavimento della nave maggiore in direzione delle 7ᵉ colonne.

194.

D . O . M a. 1748.
JACOBI ET FELICIS
ROSPIGLIOSI
S . R . E . CARDINALIUM
5 CLEMENTIS IX
SUMMI PONTIFICIS
EX FRATRE NEPOTUM
QUORUM ALTER ALTERI
IN LIBERIANÆ BASILICÆ
10 ARCHIPRÆSBYTERATU
SUCCESSIT
UT IN UNUM
QUIESCERENT CINERES
CLEMENS DOMINICUS
15 ET NICOLAUS PALLAVICINI
ROSPIGLIOSI FRATRES
AC CAMILLI EIUSDEM
FAMILIÆ NATU MAXIMI
ÆQUE PARI
20 IN SVOS ACCEDENTE
CURA ET PIETATE
HOC QUOD HÆR : SEQQ.
M . M . POSS :
ANNO MDCCXLVIII

Nel pavimento della nave di mezzo avanti la balaustra della Confessione, a sinistra. Galletti (*Inscr. Rom.* T. III. Append. ad Cl. 11, n. 28, CCCCLXVII—CCCCLXVIII).

195.

ANNO JUBILÆI a. 1750.

CIƆ IƆ CCL

Questa memoria a lettere di musaico che si vede nel pavimento della nave maggiore si riferisce al restauro del pavimento stesso fatto nel Giubileo del 1750.

196.

NOBILIVM DE SERGARDIIS a. inc.

Fu veduta nel pavimento dal Galletti (*Cod. Vat.* 7913, c. 226, n. 827).

197.

D . O . M a. inc.

FABII SERGAR
DII NOB . SENE
MONVMEN
TVM

Nella parete sul principio della nave sinistra.

198.

a. 1750

INSIGNEM HANC BURGHESIORUM CAPELLAM
AB INDUCTO PER VETUSTATEM SQUALORE
EXCLMI PATRONI SULMONENSIUM PRINCIPIS
JUSSU SUMPTUQ . LIBERALI
5 SUB ANNUM JUBILÆI MDCCL VINDICATAM
ET PRIMÆVO NITORI RESTITUTAM
PAULUS V . PONT . MAX
IN HONOREM
SS . V . DEI GENITRICIS MARIÆ
10 MAGNIFICENTIA IMPENSAQ . SUA
A FUNDAMENTIS EXTRUXIT ORNAVITQUE
AC PERANTIQUAM
EJUSDEM DEI GENITRICIS IMAGINEM
A MAGNI JAM GREGORII TEMPORIBUS
15 IN HAC SACROSANCTA LIBERIANA BASILICA
FIDELIUM ACCESSU CULTUQ . CELEBERRIMAM
VI . KAL . FEB . MDCXIII . PONT . SUI A . VIII
IN EAM SOLEMNI POMPA TRANSFERRI
ET IN ARA MAXIMA LOCARI SERVARIQUE
20 MANDAVIT
PERENNEM VERO FACTI MEMORIAM
OFFICIIS DE B . V . BASILICÆ CLERO INDICTIS
ET QUOTANNIS
DOMINICA ULTIMA IANUARII PERAGENDIS
25 APUD POSTEROS VIGERE VOLUIT
SPIRITUALIS DEMUM LIBERALITATIS
PONTIFICIAM IN PIOS OMNES MUNIFICENTIAM
EXTENDENS
UNIVERSIS CHRISTIFIDELIBUS
30 VERE POENITENTIBUS ET CONFESSIS
ET SACRA COMMUNIONE REFECTIS
BASILICAM ET SACRAM IPSAM IMAGINEM
TAM EADEM DOMINICA ULTIMA IANUARII
QUAM ALIO QUOCUMQ . OCTAVÆ DIE
35 VISITANTIBUS IBIQ . DE ECCL . MORE ORANTIBUS
PLENARIAM OMNIUM PECCATORUM
INDULGENTIAS ET REMISSIONEM
APOSTOLICA AUCTORITATE
PERPETUO IN DOMINO CONCESSIT
40 EX BREVI SUB DATUM ROMÆ APUD SANCTUM MARCUM
SUB ANNULO PISCATORIS DIE XXV . MAII MDCXIII . PONT . A . VIII.

Di questa memoria che si vede nella parete della nave sinistra presso la cappella Borghesiana, gli ultimi versi sono ricoperti da un confessionale. Galletti (*Inscr. Rom.* T. I, Cl. I, n. 151, p. LXXXVII—LXXXVIII).

199.

a. 1750.

BENEDICTO XIV . PONT . MAX.
QUOD LIBERIANAE BASILICAE LACUNAR REPARAVERIT
DE INTEGRO PAVIMENTUM REFECERIT
COLUMNIS AD VERAM FORMAM REDACTIS EXPOLITIS
NOVA CAPITULA IMPOSUERIT NOVAS BASES SUBIECERIT
PLASTICUM OPUS OMNE INAURAVERIT
PICTURIS DETERSO SITU VENUSTATEM RESTITUERIT
ABSIDEM EXORNAVERIT
CHORUM NOVIS SUBSELLIIS INSTRUXERIT
ARAM MAXIMAM EXCITAVERIT
SACRAM DENIQUE AEDEM ANTEA INCONDITAM
AD ELEGANTIAM PARTIUMQUE CONSENSUM REVOCAVERIT
CAPITULUM ET CANONICI BENEFICENTISSIMO PRINCIPI
ANNO IUBILAEI MDCCL . P . P.

Sopra la porta di mezzo nell'interno della Basilica. Galletti (*Inscr. Bonon.* Cl. I, n. 160, p. LXII).

200.

a. 1750.

HIERONYMO DIAC . S . ANGELI IN FORO PISCIUM
S . R . E . CARDINALI
TERTIO E COLUMNENSI GENTE
LIBERIANAE BASILICAE ARCHIPRESBYTERO
QUOD IUSSU
BENEDICTI XIV . PONT . MAX.
TEMPLUM INSTAURARI ATQUE EXORNARI
PORTICUM PROXIMASQUE AEDES CONSTRUI
ET OMNI CULTU . PERFICI
ARBITRATU SUO CURAVERIT
IDEMQUE PROBAVERIT
CANONICI P . P.
ANNO IUB . MDCCL.

Sopra la porta sinistra nell'interno della Basilica. Galletti (*Inscr. Bonon.* Cl. I, n. 161, p. LXII).

201.

a. 1750.

BENED . XIV . P . M . AUCTORITATE
HIERONYMUS
S . ANG . IN FORO PISCIUM DIAC.
S . R . E . CARD . COLUMNA
5 PALATII APLICI PROPRÆF.
ARCHIPR . HUIUS SECROSTÆ
BASILICÆ . LIBERIANÆ
PORTAM AUREAM
APERUIT ET CLAUSIT
10 AN . IUB . MDCCL.

Nel portico sopra la porta dell'anno Santo.

202.

a. 1750.

BENEDICTO XIV PONT . MAX.
QVOD LIBERALITATE OPTIMI PRINCIPIS
LIBERIANAE BASILICAE FRONTEM
A FUNDAMENTIS EREXERIT
5 IMPOSITIS SIGNIS ORNAVERIT
LABENTEM PORTICUM RESTITUERIT
COMMUNES CANONICORVM AEDES
A SOLO EXTRUXERIT
EXTERIORES GRADUS
10 AD AVERSAM ABSIDIS PARTEM REPARAVERIT
TECTUM VETUSTATE CORRVPTUM REFECERIT
CAPITULUM ET CANONICI MANIFICENTISS . PONT.
P P.

Nel portico sopra l'ultima porta a sinistra. Galletti (*Inscr. Bonon.* Cl. I, n. 90, p. XXXVI).

203.

a. 1750.

D O M
FERDINANDO FUGA FLORENTINO
ORDINIS CHRISTI EQUITI
CLEM . XII . ET BENED . XIIII . PP . MM
5 ET CAROLI VTR . SICILIAE REGIS
ARCHITECTO
POSTERISQUE EIUS
OB INSTAURATAM BASILICAM
ARAM MAXIMAM FRONTEM ET PORTICUM
10 A FUNDAMENTIS EXCITATAS
SEPULCRUM HOC
CAPITULUM ET CANONICI
DATUM ATQVE DONATUM
BENEMERENTI PERPETUO VOLUERVNT
ANNO IUBILAEI MDCCL.

Nel pavimento della nave destra tra la 18ª e 19ª colonna. È molto consumata e la lezione che è quasi tutta scomparsa, io l'ho restituita col Galletti (*Cod. Vat.* 7913, c. 168, n. 554).

204.

a. 1753.

D O M
MEMORIAM
ANDREÆ REGGIO
CATINENSIS EPISCOPI
5 MOX ET
PATRIARCHÆ CONSTANTINOPOLITANI
IN HAC SACROSANCTA BASILICA
ANNO MDCCXVI
AD TEMPVS CONDITI
10 AGATHINVS MARIA REGGIO
FRATRIS FILIVS
EPISCOPVS CEPHALŒDITANVS
EXCITARI CVRAVIT
ANNO MDCCLIII

Nella parete destra del vestibolo della sagrestia.

205.

a. 1764.

D . O . M.
PETRO PHILIPPO STROZZI PATRICIO FLORENTINO
HUJUS BASILICAE CANONICO
EXIMIAE INTEGRITATIS AC RELIGIONIS SACERDOTI
5 MORUM SUAVITATE ET MODESTIA OMNIBUS CARO
EGENORUM ET STUDIUM LEVAMINI ATQVE INSTITVTIONI
SEMPER INTENTO
QUI IN SUMMA ANNONAE INOPIA DUM AGRESTIUM
FEMINARUM NOVA SEPTA IN URBE CONSTITUTA
10 FREQUENTAT
SUI IMMEMOR DE ALIENA SALUTE TANTUM
SOLICITUS
DUMQUE EIS OPEROSA SEDULITATE NON MINUS ANIMAE
QUAM CORPORIS PRAESIDIA MINISTRAT
15 LETHALI MORBO CORREPTUS SUPREMUM DIEM OBIIT
VICTIMA CHARITATIS
ANNO AETATIS SVAE LIX SALUTIS MDCCLXIV
XXIV MAII
HEREDES POSUERE

Nella parete sinistra del vestibolo della sagrestia.

206.

a. 1775.

PORTAM HANC AUREAM
SACROSANCTÆ BASILICÆ LIBERIANÆ
MARCUS ANTONIUS
TIT . S . MARIÆ DE PACE
5 PRÆSBITER CARDINALIS COLUMNA
ALMÆ URBIS VIC . GENERALIS
ET BASILICÆ HUJUS ARCHIPRÆSBITER
SUMMI PONTIFICIS PII PAPÆ VI . JUSSU
APERUIT ET CLAUSIT
10 ANNO JUBILEI MDCCLXXV.

Nel portico sopra la porta dell'anno Santo.

207.

D . O . M a. 1801.

BENEDICTO . STAY . RAGVSINO
V . CL.
SAC . POENITENTIARIAE . DATARIO
5 PRAELATO . DOMESTICO . INDICIS . CONSVLTORI
SACROS . BASILICAE . LIBERIANAE . CANONICO
CVIVS . DOCTRINA
OB . CARTESIANAM . ET . NEWTONIANAM
PHILOSOPHIAM
15 AD . INVIDIAM . AVREAE . AETATIS
LATINIS . VERSIBVS . PER . IPSVM . EXPRESSAM
ITALIAE . EXTERISQUE . AMPLISSIME . INNOTVIT
FIDES . VERO . ET . INTEGRITAS
PONTIFICIBVS . SVMMIS
15 CLEMENTI . XII
PRIMVM . IN . LATINIS . DEINDE
CLEMENTI XIV . PIO . VI . ET . PIO VII
IN . EPISTOLIS . AD . VIROS . PRINCIPES . CONSCRIBENDIS
COMPROBATA . EST
20 EX . VOLVNTATE . MARINI . STAY . FRATRIS
HAERES . EJVS . FIDVCIARIVS
IACOBVS . BVONFIGLIOLI
SECRETARIAE . BREVIVM . AD . PRINCIPES . SVBSTITVTVS
M . P . C.
25 VIXIT . ANN . LXXXVII
OBIIT . XXV . FEB . MDCCCI
ET . IN . CANONICORVM . SEPVL . CONDITVS . EST

Nella parete destra del vestibolo della 2ª cappella della nave destra.

208.

a. 1803.

☧

MAGNVM . INGENIVM . MVLTASQ . VIRTVTES
PROXIMVS . TVMVLVS . POSSIDET
IOH . FRANCISCVM . ALBANVM
5 CAROLI . F . HORATI . CLEM . XI . P . M . FR. . NEPOTEM
ARCHIPR . HVIVSCE . BASILICAE . HIC . FVIT
PONT . SABINOR . PONT . PORTVEN . PONT . OSTIEN.
ITEM . VELITERN
DECANVS . COLLEGI . CARDD . S . R . E.
10 IN . HOC . ADLECTVS . ANNOS . NATVS . XXVII
AB . QVINQVE . PONTT . MAXX . DIGNVS . HABITVS
QVI . IN . REBVS . GRAVIORIBVS . CONSVLERETVR
COMITATE . ALLOQVIO . LIBERALITATE
CARVS . OMNIBVS
15 PIE . VIXIT . ANN . LXXXIII . MEN . VI . DIES . XX.
DECESSIT . XVII . KAL . OCT . A . C . CIↃIↃCCCIII.
CAROLVS . S . R . I . ET . SVRIANI . PRINCEPS
FIDVC . HERES . PATRVO . OPTIMO . SVIQ . AMANTISSIMO
PIETATIS . CAVSSA . P . C.

Nella parete sinistra del luogo suddetto.

209.

a. 1818.

HEIC . COMPOSITVS . EST . IN . PACE ☧
IOANNES . FRANC . F . PATRITIVS
SENATOR . VRBIS
DYNASTARVM . SVI . TEMPORIS
5 CONSTANTISSIMVS
CVIVS . ANIMVM . NEQVE . ADVERSAE . RES . DEBILITARVNT
NEQVE . FAVSTAE . EXTVLERVNT
DIGNITATEM . AVXERE . RELIGIOSAE . VIRTVTES
ET . ANTIQVA . SANCTIMONIA
10 SVPPLICANDI . STVDIO . CRVCIATIBVSQVE . VOLVNTARIIS
IN . EXEMPLVM . PARTA
VIXIT . ANNOS . XXXXIII . TANTVM
HEV . QVANTO . PAVPERVM . GEMITV . ET . LVCTV . BONORVM
DECESS . VI . IDVS . IANVAR . AN . M . DCCC . XVIII.
15 HVIC . MATER . ET . VXOR . ET . FILI
TITVLVM . MOESTISSIMI . POSVERE
EREPTO . SIBI . CAELESTIBVS . ADDITO

Nel pavimento avanti il primo altare della nave destra.

210.

a. 1825.

EX AVCTORITATE LEONIS XII . P . M.
BENEDICTVS NARO
S . R . E . PRESBYTER CARDINALIS
TIT . S . CLEMENTIS
5 HVIVS SACROS . BASILICÆ ARCHIPRESB
PORTAM AVREAM
APERVIT ET CLAVSIT
ANNO IVBILÆI MDCCCXXV

Nel portico sopra la porta dell'anno Santo.

211.

a. 1827.

DEO . SACR.
IN . HONOREM
CATHARINAE . VIRG . MARTYRIS
PAVLVS . ET . FEDERICVS
CAESI . CARDD.
CELLAM . OPERE . SPLENDIDO . EXSTRVCTAM
CENSV . SACERDOTIIS . ET . SVPELLECTILI
LIBERALITER . AVCTAM
DEDICAVERVNT

EAMDEM
FRANCISCVS . MAXIMVS . MARCH.
ADFINIS
IVRE . PATRONATVS
SIBI . ADTRIBVTAM
IN . CVLTVM . PRISTINVM
RESTITVIT
AN . MDCCCXXVII.

Nella parete dalle bande laterali appena si entra la prima cappella della nave sinistra.

212.

a. 1830.

LEONI . XII . PONT . MAX.
CVIVS . MVNIFICENTIA
BAPTISTERIO . MAGNIFICE . EXTRVCTO
CENSV . SACRARI . AVCTO
5 OPERIBVS . MVSIVIS . OMNIQ . TEMPLI . ORNATV
QVA . DETERSIS . QVA . RESTITVTIS
NOVVS . BASILICAE . LIBERIANAE . SPLENDOR . ACCESSIT
COLLEGIVM . CANONICORVM
FVNERE . ANNIVERSARIO . IN . PERPETVVM . DECRETO
10 MONVMENTVM . QVOD . VIVVS . ABNVERAT
PRINCIPI . OPTIMO . BENEFICENTISSIMO
ARCHIPRESBYTERO . OLIM . SVO . P . E.
AN . CHR . M . D . CCC . XXX.

Nella parete sopra la porta nell' interno del vestibolo della sagrestia.

213.

a. 1842.

busto in marmo

☧ ANTONIVS MARIA TRAVERSI ☧
DOMO . VENETIIS
PATRIARCHA . CONSTANTINOPOL . CANONICVS . BASIL . HVIVS
VIR . ANTIQVAE . INTEGRITATIS . INGENIO . CLARVS
5 OMNI . ERVDITIONE . APPRIME . EXCVLTVS
IDEM . PHILOSOPHVS . PRAESTANTISSIMVS
SCRIPTIS . SVIS . INVENTISQVE
DOCTORVM . LAVDES . VBIQVE . MERITVS
PIVS . VIXIT . ANN . LXXVII . MEN . VII.
10 GREGORI . XVI . PONT . MAX . BENEVOLENTA . HONESTATVS
DECESSIT . IX . KAL . OCT . AN . M . DCCC . XLII.

qui è un bassorilievo rappresentante
la religione
in mezzo a molti istromenti di fisica

Nella parete presso la prima cappella della nave sinistra.

214.

GREGORIO . XVI . PONT . MAX. a. 1844.
PRINCIPI . OPTIMO . MVNIFICENTISSIMO
ALMAE . DEI . GENITRICIS . MARIAE . STVDIOSISSIMO
QVOD
SACRVM . AES . MAXIMVM . TEMPLI . LIBERIANI
TEMPORIS . VETVSTATE . EFFRACTVM
PRAESENTI . OPE . RESTITVERIT
ALOISIVS . DEL . DRAGO . CARD . ARCHIPRESBYTER
ET . CANONICORVM . COLLEGIVM
GRATI . ANIMI . CAVSSA
TANTI . BENEFICI . MEMORIAM
LITTERIS . IN . LAPIDE . INSCVLPTIS
POSTERITATI . CONSIGNANDAM . CVRARVNT
ANNO . MDCCCXXXXIIII.

Nella parete sopra la porta nell' interno del vestibolo della sagrestia.

215.

 a. 1850.

PIO IX PONT MAX
QVOD . EIVS . INDVLGENTIA
BENEFICIARIIS . ET . CLERICIS . BENEFICIARIIS . HVIVS . LIBERIANAE . BASILICAE
REDITVS . AVCTI . FVERINT
5 VECTIGALI . ANNVO . ATTRIBVTO . SCVTAT . NVMM . MCC.
EX . PROVENTIBVS . ABBATIAE . MARIAE . SANCTAE . AC . IOAN . ET . PAVL . CASAMARII
ANNO . SALVTIS . MDCCCL.
CANONICORVM . COLLEGIVM . ET . BENEFICIARII . IPSI
NE . PONTIFICIAE . MVNIFICENTIAE . MEMORIA . INTERCIDAT
10 PRINCIPI . OPTIMO . BENEFICENTISSIMO
MONVMENTVM . POSVERE
SACRO . SOLEMNI . QVOTANNIS . CONSTITVTO . AERE . BENEFICIARIORVM

Nella parete sinistra del vestibolo della sagrestia.

216.

medaglione
col ritratto del pontefice
in bassorilievo a. 1850.

PIO IX PONT MAX
QVOD . CONSTANTINO . PATRIZI . CARD . ARCHIPRESBYTERO . INSTANTE
EX . REDITIBVS . ABBATIAE . CASAMARENSIS
COLLEGIO . BENEFICIARIORVM . ET . CL . BENEF . HVIVS . BAS . LIBERIANAE
5 IN . DIVINI . CVLTVS . ACCESSIONEM . ANN . SCVT . MCC . ATTRIBVERIT
COLLEGIVM . IPSVM . DECRETO . QVOTANNIS . SACRO
PRINCIPI . PROVIDENTISSIMO . GRATI . ANIMI . M . P

Sopra la porta nell' interno della camera capitolare dei Beneficati.

217.

a. 1861.

Nel pavimento di una cappelletta contigua alla sagrestia.

218.

a. 1862.

A ☧ Ω

FRANCISCVS . COLVMNA

CARBONEANI . ET . RVBIANI . PRINCEPS

MAIORVM . QVI . ANNVOS . HVIC . BASILICAE . CENSVS

5 TESTAMENTO . TRANSMISERVNT

EAMQVE . PICTVRIS . ET . OPERE . MVSIVO . ORNARVNT

CINERES . PRAENESTE . TRANSLATOS

IN . TVMVLVM . AVITVM . A . SE . INSTAVRATVM

INTVLIT . AN . MDCXXXII

10 ET . PACEM . COELESTEM . SIBI . ET . SVIS

SACRO . SOLEMNI . QVOTANNIS . EXPETI . A . DEO . IVSSIT

LOCVS . SEPVLCRI . E . CHORO . ANTE . ARAM . PRINCIPEM

AB . ARA . PRINCIPE . AN . MDCCCLXII . HEIC . IN . SACELLO . S . ANNAE

ATTRIBVTO . COLVMNENSIBVS . DYNASTIS . EST . CONSTITVTVS

15 PIO . IX . PONTIFICE . MAXIMO

HYPOGAEVM . SACRIS . MARTYRVM . EXVVIIS . PRAEOPTANTE

Nel pavimento della nave destra avanti il secondo altare.

219.

CONSTANTINVS . PATRIZI — a. 1863.

S . R . E . CARD . EP . PORT . ET . S RVFINAE
HVIVS . LIBERIANAE . BASIL . ARCHIPRESBITER
ANNO . MDCCCLXIII
5 COMITIALEM . CANONICORVM . AVLAM : EXPOLIRI
MARMORE . STERNI
ANAGLYPTIIS . E . MINO . FESVLANO
VETERI . TEMPLI . MARTYRIO . INSCVLPTIS
ORNARI . CVRAVIT

10 COLLEGIVM . CANON . GRATI . ANIMI . ERGO

Nella parete sinistra di chi entra la camera capitolare dei Canonici.

220.

busto in marmo — a. 1864.

PIO . IX . PONTIFICE . MAXIMO
QVOD . HYPOGEVM . LIBERIANVM
MATHIAE . APOSTOLO . SACRVM
DESCENSV . FACTO
5 AREAQVE . IN . INTROITVM . APERTA
AERE . SVO . PERFECTVM . ET . EXORNATVM
PVBLICAE . RELIGIONI
PATERE . IVSSERIT
INLATISQVE . DEI . PVERI . CVNIS
10 XV . CAL . MAIAS . SOLEMNIBVS . CAEREMONIIS
PRAESENS . DEDICAVERIT
CONSTANTINVS . PATRITIVS . CARD . ARCHIPRESBYTER
ET . COLLEGIVM . CANONICORVM
FAVTORI . PIETATIS . MVNIFICENTISSIMO
15 P . ANNO . CHRISTIANO . MDCCCLXIV

Sopra la porta della sagrestia.

221.

a. 1864.

PIVS . $\overline{\text{IX}}$. PONT . MAX.
CVNIS . DEI . PVERI . EXCIPIENDIS
HYPOGEVM . PERFICI . NOVISQ . OPERIBVS
AD . FASTIGII . ET . SEPTI . FORMAM . EXACTIS
AMBIRI . ORNARIQVE . IVSSIT
ANNO . SACRI . PRINCIPATVS . $\overline{\text{XVIII}}$.

Nella parete nell'interno della Confessione.

222.

a. 1864.

COLLEGIVM CANONICORVM EX AERE AD AEDIFICIVM · ORNAMENTA CAMERAE RESTITVIT EXPOLIVIT PERISTROMATA ILLEVIT PARIETIBVS · ARMARIA INSTAVRAVIT · LATERITIO PAVIMENTO MARMOREVM SVFFECIT · ANNO MDCCCLXIV

Nel pavimento della sagrestia.

223.

a. inc.

PRO CAPPELLANIS
MORETTIS

Sepoltura nella nave sinistra avanti l'ultima colonna.

224.

PIO . IX . ADMIRABILI . PONTIFICVM . MAXIMOR a. 1871.
ROMANAE . ECCLESIAE . REGIMINI
AD . B . PETRI . ANNOS . DIVINITVS . PROPAGATO
DIE . XVI . IVN . A . MDCCCLXXI.
5 KLERVS . VNIVERSVS . BASILICAE . LIBERIANAE . POS.
VT . TANTI . HVIVS . DIVINAE . PROVIDENTIAE . MVNERIS
ET . GRATVLATIONIS . SVAE . MEMORIA
NE . DEESSET
VBI . PIETATIS . ET . MVNIFICENTIAE
10 ANTISTITIS . SANCTISSIMI
INSIGNIA . EXTANT . ET . IMMORTALIA
MONVMENTA

Nella parete della nave destra presso la cappella del Presepio.

225.

a. 1871.

SACELLVM . XYSTINVM
TEMPORVM . SVPERIORVM . INIVRIA . SQVALENS
OPERIBVS . INTVS . EXTRAQVE . RENOVATIS
TABERNACVLO . CORPORIS . CHRISTI . D . N.
5 SPLENDIDIVS . EXORNATO
PICTVRIS . AVROQVE . PERPOLITIS
SECTILIBVS . ET . PAVIMENTO . INSTAVRATIS
PRO . LOCI . DIGNITATE . REFECTVM
ANNIS . MDCCCLXX . MDCCCLXXI.

Nella parete della cappella Sistina.

226. a. 1871.

IOSEPHVS . CARDONI . ARCHIEPISCOPVS . EDESSENVS . HVIVS . BASILICAE . CANONICVS . ALTARE . HOC . CONSECRAVIT . DIE . III . MAII . AN . M . DCCC . LXXI

Nell' altare destro della cappella suddetta.

227.

MANSIO COLLEGII BENEFICIARIOR̄ a. 1872.
SQVALORE DETERSO
MARMOREIS ANAGLYPTIS VETERIS TEMPLI
HVC TRANSLATIS
5 AVRO PICTVRIS ORNATA
ET MARMORE CONSTRATA EST
CANŌN PETRI CROSTAROSA
CVRA ET IMPENSIS
ANNO CH̄R MDCCCLXXII
10 SAC̄ PRINCIPATVS PII IX P̄ M̄ XXVII

Nella parete sinistra della sagrestia dei Beneficiati.

PARTE II.

S. BIBIANA

Con due denominazioni trovasi menzionata questa chiesuola situata sull' Esquilino non lungi dalla porta S. Lorenzo. Fu detta *ad Ursum pileatum* da una statua di un'Orso coperto da un pileo, e con tal nome è ricordata dagli antichi regionarii come un vico nell' Esquilino, e dagli antichi scrittori ecclesiastici, che la dicono ancora *iuxta Palatium Licinianum* dal prossimo palazzo e orti Liciniani.

Si vuole che sia stata eretta dalla pia e santa matrona Olimpina circa l'anno 363, e che circa il 470 sia stata risarcita e dedicata in onore della santa martire dal santo pontefice Simplicio. Questa seconda assertiva viene convalidata da Anastasio Bibliotecario (*De Vitis Pontificum Romanorum* pag. 79) ove dice, parlando del menzionato pontefice Simplicio, che questi dedicò la basilica di S. Bibiana presso al palazzo Liciniano. *Hic dedicavit. . . . . aliam basilicam intra Urbem juxta Palatium Licinianum beatae martyris Bibianae, ubi corpus eius requiescit.*

Dal 470 circa al pontificato di Onorio III, non si ha più notizia. Si sa dunqne che questa ristaurata, ed arricchita da un monastero di Monache da papa Onorio, fù l'anno 1224 settimo del suo pontificato dallo stesso pontefice, consacrata nel mese di Marzo fissandone l'anniversario della dedica alla terza feria avanti la domenica di Passione.

Scorsi alcuni secoli questa chiesa e per le ingiurie del tempo, e per la bassezza del suolo e dei marmi che ne ricoprivano il pavimento richiamò pel suo stato l'attenzione di papa Urbano VIII che volle riattarla, toglierla dall'umidità, abbellirla di pitture e decorarla con una facciata esterna. L'architettura fu affidata al celebre Bernini, e le pitture ad Agostino Ciampelli famoso pittore Fiorentino. Questo grande ristauro avvenne nel Giubileo del 1625, ed in questa circostanza prese l'aspetto e forma che tuttora mantiene.

La chiesa ha tre porte d' ingresso e con tre navate sorrette da otto colonne due delle quali di marmo scanalate, e sei di granito rosso. Sopra le colonne nella nave grande ricorre un' attico ornato di quadri allusivi alla leggenda della vita di S. Bibiana, Olimpina, e Dafrosa. Ha cinque altari nel maggiore dei quali tutto di marmo è la statua in marmo della Santa Bibiana, opera del Bernini, e sotto quest'altare dentro un'urna di alabastro sono rinchiuse le sacre reliquie delle sante Bibiana, e Demetria sorelle, e Defrosa loro madre.

Le monache continuarono ad aver cura di questa chiesa e dimorare nell'annesso monastero fino al pontificato di Eugenio IV, il quale stante lo stato ruinoso della chiesa, fece trasportare il corpo

di S. Bibiana in S. Maria Maggiore; a cui la unì circa il 1439, ed il Capitolo ui si reca a celebrarvi i divini uffizi nel giorno sacro alla Santa titolare.

Nell'annesso orticino si veggono alcuni marmi, avanzi dell'antica chiesa, la statua dell'Orso pileato lavoro de' bassi tempi ed alcune pitture nella parete corrispondente colla chiesa. Dell' antico monastero delle Monache non vi è più traccia perchè demolito nel restauro di urbano VIII, ed era situato quasi sul davanti della facciata della chiesa.

Domenico Fedini che fu testimono di questo risarcimento scrisse la vita della Santa titolare, con un riassunto delle opere di rinnovazione e dedicò questo libro a Urbano VIII nel 1627 col titolo *La Vita di S. Bibiana Vergine e Martire Romana alla Santità di N. S. Papa Urbano Ottavo in Roma Appresso Francesco Corbelletti MDCXXVII.*

S. BIBIANA

SECOLO XIII.

228.

+ HEC . EST . VIA . QVA . IT — a. inc.
AD . LOCV . QVOD VOCABA
TVR . ANTIQVO . TEPORE
VRSI . PILEATI . ET . MO
5 DERNO . TEPORE . MON
ASTERIVM . SCE BIBIA
NE . I . QVO LOCO FVERT
SEPELLITA . QVINQVE
MILIA . DVCENTA . SE
10 XAGINTA . ET . SEX . MI
LIA . CORPORA . SATOR
MARTIRVM . ABSQ PV (sic)
IS . ET . MVLIERIBVS . ET
IBIDE . E . INDVLGENTI
15 A . MAXIA . PVT . IN . CRO
sic
NITIS VERATIT . ENA
RATVR ~~~
ST . ETIA SECTE MILIA
ANI . I FESTO . OIV . SCORV
20 VSQ . AD . OCTAVA.

A lettere gotiche sotto il portico nella parete sinistra della porta maggiore.

229.

a. 1224.

HONORIVS II PONT MAXIMVS TEMPLVM HOC
IN HONOREM S . BIBIANAE VIRG[S] . ET M . CONSECRAVIT
ANNO POST CHRISTVM NATVM MCCXXIIII . PONT . SVI VII[O].
MENSE MARTIO FERIA ANTE DOMINICAM PASSIONIS VII[A].
5 ET HVIVS CONSECRATIONIS MEMORIAM III ANTE EAMDEM
DOMINICAM DIE IN POSTERVM CELEBRANDAM CONSTITVIT

Fu veduta dal Terribilini (*Cod. Casanat.* XX, XI, 3, T. III, car. 46to), e dal Fedini (*La Vita di S. Bibiana,* Roma MDCXXVII, p. 78) il quale scrive che stava sopra una delle porte minori della chiesa.

230.

a. inc.

✠ AD HONOREM S . SIMPLICII EGO
EVFROSINA HVM . ABB . HOC
OPVS FIERI IVSSI.

La videro nel pavimento della navata di mezzo il Terribilini suddetto (*Cod. Casanat.* XX, XI, 3, Tom. III, car. 46) e il Martinelli (*Roma ex ethnica Sacra,* p. 82).

SECOLO XIV.

231.

a. 1341.

✠ ANNO . DOMINI . MILL'O . CCC .
XLI . DIE . XXII . MENSIS . IVNII . HIC . REQVIESCIT . DÑA LVCIA . ABATIPSA (*sic*) .
MONASTERII . SCE . VIVIANE
CVI' . ANIMA . REQVIESSCAT (*sic*) . IN . PACE . AMEN.

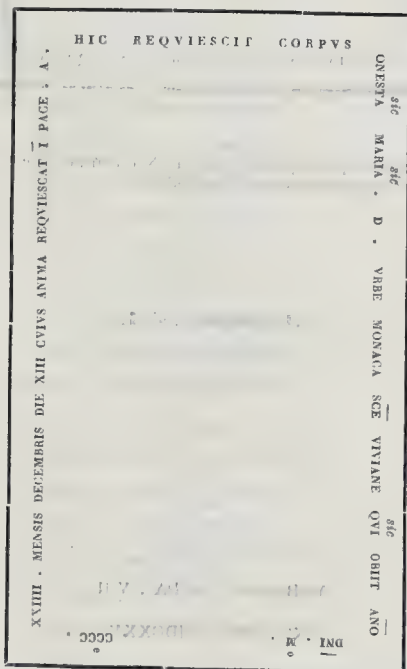
Nel pavimento sul principio della navatella sinistra. In mezzo al marmo intorno a cui gira l'iscrizione a lettere gotiche, è delineata la immagine della defunta abbadessa in lungo abito.

232. a. 1420.

+ HIC IACET NOBILIS VIR CRISPOLDVS DE MATTEO
DICTVS ALIA PVCCIOLA DE PERVSIO ISTIVS VENERABILIS MONASTERII FACTOR ET DEFENSOR CVIVS IN EX
TREMO OBITV EIDEM MONASTERIO OMNIA (sic) SVA
BONA RELIQVIT AIA' CVI' OIPOTES SVSCIPIAT OBIIT A°. D'O. M. CCCC. XX. DIE. X. MESIS IVLII

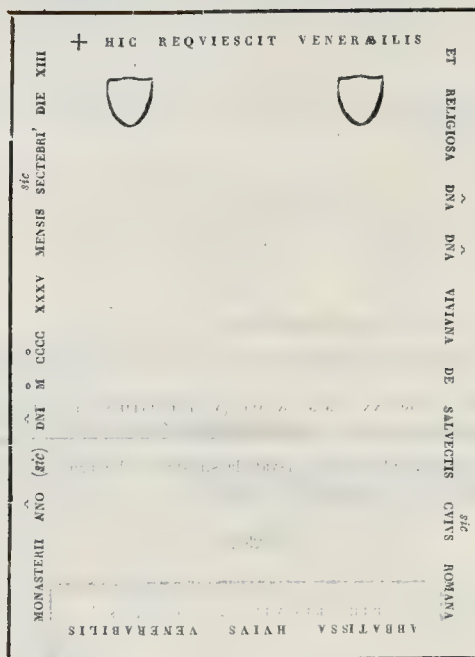
Nel pavimento dirimpetto al secondo altare della navatella sinistra. Nel marmo intorno a cui a lettere gotiche gira l'iscrizione, è scolpita in bassorilievo la immagine del defunto.

233. a. 1424.

HIC REQVIESCIT CORPVS
ONESTA (sic) MARIA (sic) . D . VRBE MONACA SCE VIVIANE QVI (sic) OBIT ANO
DNI . M° . CCCC° .
XXIIII . MENSIS DECEMBRIS DIE XIII CVIVS ANIMA REQVIESCAT I PACE . A.

Nel pavimento sul principio della navatella destra. Nel marmo intorno a cui a lettere gotiche è scolpita l'iscrizione, si vede disegnata la immagine della defunta monaca.

234.

a. 1435.

\+ HIC REQVIESCIT VENERABILIS ET RELIGIOSA DNA DNA VIVIANA DE SALVECTIS CVIVS (sic) ROMANA ABBATISSA HVIVS VENERABILIS MONASTERII ANNO (sic) DNI M° CCCC° XXXV MENSIS SECTEBRI' (sic) DIE XIII

Nel pavimento della navatella destra dopo la prima cappella. Nel marmo la cui iscrizione è a lettere gotiche, si vede delineata la immagine della defunta abbadessa in lungo abito.

SECOLO XVII.

235.

a 1625.

VRBANVS . PAPA . VIII

ANN . SAL . MDCXXV

Sopra la porta maggiore della chiesa, all'esterno.

236.

a. 1625.

AEDEM . HANC
AB . OLYMPINA . MATRONA . SANCTISSIMA
IN . HONOREM
SS . BIBIANAE . DEMETRIAE . ET . DAFROSAE
5 PRIMVM . EXCITATAM
A . S . SIMPLICIO . PP . DEINDE . RESTITVTAM
AB . HONORIO . III . CONSECRATAM
VRBANVS . VIII . PONT . OPT . MAX
INSTAVRAVIT . ET . ORNAVIT
10 ANNO . IVBILEI . MDCXXV . PONT . SVI . II

Sopra la porta maggiore nell' interno della chiesa.

237.

a. inc.

IN QVESTA CHIESA DI S . BIBIANA V . E M.
VNITA DA EVGENIO PP IIII . ALLA
SACROS . PATRIARCHALE BASILICA
LIBERIANA DI S . MARIA MAGGIORE
5 L' ANNO MCCCCXXXIX:
E NEL SVO CIMITERO CHIAMATO
DI S . ANASTASIO PP . I.
AD VRSVM PILEATVM,
OVE RIPOSANO VNDICI MILA
10 DVCENT° SESSANTA SEI CORPI DE
MARTYRI, SENZA FANCIVLLI, E DONNE,
CON QVELLO DEL MEDEMO S . PONTEFICE,
E DEL SVO SVCCESSORE S . INNOCENZO . I.
HAVENDOLO AMPLIATO, E RISTORATO,
15 VI È L' INDVLGENZA MASSIMA,
CIOÈ PLENARIA PRINCIPALMENTE
LA FESTA DI TVTTI LI SANTI,
SINO ALL' OTTAVA DE MORTI

Nel portico nella parete a destra della porta maggiere. I caratteri dell' iscrizione appartengono al XVII secolo, all'epoca forse di Urbano VIII. Galletti (*Inscr. Venetae*, Cl. I, n. 3, p. II).

238.

a. 1629.

D O M

DOMINICO FEDINO
PATRIA FLORENTINO
VIRTVTE FLORENTISSIMO
5 QVI TVM GRAVIORIBVS PHILOSOPHIAE
IVRISPRVDENTIÆ MIRÆQVE
IN AGENDO DEXTERITATIS
TVM AMOENIORIBVS HVMANIORIS LITTERATVRÆ
ATQVE ARCHITECTVRÆ ORNAMENTIS CVMVLATVS
10 PRIMVM ALEXANDRO CARD VRSINO
A SECRETIS FVIT
NOBILIVS DEINDE AD OBSEQVIVM
S . MARIÆ AD PRÆSEPE PROMERITO CANONICATV EVECTVS
SVMMA CVM LAVDE FLORVIT
15 ANIMIQVE FLORES CVLTISSIMIS ETIAM
EXPRESSIT IN HORTIS
CAMILLVS LOTTINVS EX TESTAMENTO HÆRES
CONSOBRINO OPTIMO PRÆREPTO
ET PAVLVS BAPTISTA PORRVS
20 EXECVTOR TESTAMENTI AMICO CHARISSIMO
APVD SANCTISSIMAM VIRGINEM BIBIANAM POSVERVNT
APVD QVAM SEPVLCHRVM
IPSE SVPREMA VOLVNTATE DELEGERAT
VT SICVT EANDEM VIVVS ET INTIMO ANIMI SENSV
25 ET SCRIPTIS REBVS AB EA GESTIS
RELIGIOSE COLVERAT
ITA MORTVVS AFFVSO CADAVERE VENERARETVR
OBIIT ANNO SALVTIS FVNDATÆ MDCXXIX
AETATIS SVÆ LIV

Nel pavimento della navatella destra avanti la prima cappelletta dedicata alla Vergine Maria.

239.

VRBANVS PAPA VIII a. 1635.

AD PERPETVAM REI MEMORIAM CVM NOS PRO SINGVLARI QVEM ERGA S . BIBIANAM VIRGINEM ET MARTIREM DE
VRBE GERIMVS DEVOTIONIS AFFECTV ECCLESIAM AB OLIMPINA MATRONA IN EIVSDEM S . BIBIANAE AC SANCTARVM
DEMETRIAE ET DAFROSAE HONOREM PRIMVM EXCITATAM ET A S . SIMPLICIO DEINDE RESTITVTAM ET A FAEL . REC.
5 HONORIO TERTIO ROMANIS PONTIFICIBVS PRAEDECESSORIBVS NOSTRIS CONSACRATAM INSTAVRAVERIM
ET ORNAVERIM IDCIRCO NOS QVI OMNIVM SALVTI PATERNA CHARITATE IVGITER INTENDIMVS ET SACRA INTERDVM
LOCA SPIRITVALIBVS INDVLGENTIARVM MVNERIBVS DECORAMVS VT INDE FIDELIVM DEFVNCTORVM ANIMAE DOMINI
NOSTRI IESV CHRISTI EIVSQ SANCTORVM SVFFRAGIA MERITORVM CONSEQVI ET ILLIS ADIVTÆ EX PVRGATORII PŒNIS
AD AETERNAM SALVTEM PER DEI MISERICORDIAM PERDVCI VALEANT . VOLENTES ECCLESIAM PRAEDICTAM S . BIBIANAE
10 SIMILI AD PRAESENS PRIVILEGIO VT ACCEPIMVS MINIME DECORATAM ET IN EA SITVM ALTARE MAIVS HOC SPECIALI
DONO ILLVSTRARE AVTHORITATE NOBIS A DOMINO TRADITA AC DE OMNIPOTENTIS DEI MISERICORDIA ET BEATORVM
PETRI ET PAVLI APOSTOLORVM EIVS AVTHORITATE CONFISI VT QVANDOCVMQVE SACERDOS ALIQVIS SAECVLARIS
SIVE CVIVSVIS ORDINIS REGVLARIS MISSAM DEFVNCTORVM PRO ANIMA CVIVSCVMQVE FIDELIS QVAS DEO IN
CHARITATE CONIVNCTA AB HAC LVCE MIGRAVERIT AD PRAEDICTVM ALTARE CELEBRABIT ANIMA IPSA DE
15 THESAVRO ECCLESIAE PER MODVM SVFFRAGII INDVLGENTIAM CONSEQVATVR ITA VT EIVSDEM DOMINI NOSTRI
IESV CHRISTI ET BEATISSIMAE VIRGINIS MARIAE SANCTORVM OMNIVM MERITIS SIBI SVFFRAGANTIBVS A PVRGATORII
POENIS LIBERETVR CONCEDIMVS ET INDVLGEMVS IN CONTRARIVM FACIEN . NON OBSTANTIBVS QVIBVSCVMQ
PRAESENTIBVS PERPETVIS FVTVRIS TEMPORIBVS VALITVRIS . DATVM ROMAE APVD SANCTAM MARIAM MAIOREM
SVB ANNVLO PISCATORIS DIE XIII OCTOBRIS M . DC . XXXV
20 PONTIFICATVS NOSTRI ANNO DECIMO TERTIO
LOCO + ANNVLI PISCATORIS

M . A . MARALDVS

Nella parete della navatella destra dopo la prima cappelletta.

240.

AD . HOC . ALTARE . AVCTORITATE . VRBANI . VIII a. 1636.
FVIT . PERPETVO . TRANSLATA . CELEBRATIO . DVARVM
MISSARVM . HEBDOMADARIARVM . BENEFICIO
FVNDATO . IN . ECCLESIA . SANCTAE . MARIAE
5 ROTVNDAE . NEAPOLITAN . RATIONE . CERTORVM
LEGATORVM . ILLI . APPLICATORVM
INTER . ALIA . INCVMBENS
PROVT . LATIVS . CONSTAT . EX . BREVI . EXPEDITO
SVB . DIE . VII . IVLII . ANNI . M . D . C . XXXVI

Nella parete sinistra dell'altare maggiore.

241.

D . O . M. a. 1645.

IOANNES CROPALATVS
CROTONIATA CIVIS
ROMAN . ABBAS S . MARINÆ
5 VMBRIATICEN DIOC . QVI
FVIT CONTINVVS
COMMENSALIS D . CARD.
ZACCHIE . SIVE . S . SIXTII (*sic*)
TIBI SVPPLICAT . HOSPES.
10 VT . ORES VERBIGINA
CHRISTI PRO REQVIE SVA
OBIIT DIE XIV IVLII
ANNO D . MDCXLV

Nel pavimento della navatella sinistra avanti la piccola cappella di S. Geltrude.

242.

D . O . M. a. 1674.

VINCENTIVS . PACETTVS . ROMANVS
I . V . D . PROTHONOTARIVS . APOSTOLICVS
SACELLI . PAVLINI . S . M . MAIORIS . PRIOR
5 SVÆ . MORTALITATIS . EXVVIAS
CONDI . PRÆCEPIT
ANTE . DIVÆ . GERTRVDIS . ARAM
DE . CVIVS . VITA . ET . PRODIGIIS . LIBRVM . EDIDERAT
VT . AVSPICIIS . TVTELARIS . VIRGINIS
10 IPSIVS . CORDI . HÆRENTEM . SPONSVM
FACILIVS . INVENIRET . ANIMVS . EXPERS . LABIS
IOES . BAPTA . MARTELLOTTVS . I . V . D.
INDISSOLVBILI . FAMILIARITATIS . NEXV . CONIVNCTVS
AC . TESTAMENTI . EXEQVVTOR
15 PONI . CVRAVIT
OBIIT . III . NONAS . IVLII . M . DC . LXXIV

Nel pavimento della piccola cappella suddetta. Galletti (*Inscr. Rom.* T. I, Cl. V, n. 102, p. CCCCLXX—CCCCLXXI).

243.

urna sotto cui
in lastra di marmo bianco
si legge

a. 1681.

D . O . M
VINCENTIO PACETTO ROMANO
I . V . D . PROTONOTARIO . APOSTOLICO ET
CAPPELLAE PAVLINAE IN SACROS^A.
5 LIBERIANA BASILICA
PRIORI
QVOD INTER ALIA SVAE PIETATIS ARGVMENTA SANCTAE VIRG . ET MART . BIBIANAE ECCLESIAM SVBSTITVERIT HAEREDEM
DVOBVS SACERDOTIBVS AD NVTVM D . D . CAPITVLI ET CANONICORVM PRAEFATAE BASILICAE AMOVIBILIBVS VT ALTERNATIM . IN HAC
DIVAE GERTRVDIS ARA PER SE IPSOS QVOTIDIE SACRVM FACIANT ANNVVM AVREORVM . LX . VTRIQVE VIRITIM STIPENDIVM
ASSIGNAVERIT
10 DOTALIA SVBSIDIA DVODECIM PAVPERIBVS PVELLIS SVB PAROCHIA S . NICOLAI IN CARCERE TVLLIANO ORTIS HONESTEQVE
DEGENTIBVS XXXV . AVREORVM SINGVLIS ANNIVERSARIO SVI OBITVS DIE QVOTANNIS PER EOSDEM CANONICOS DISTRIBVENDA
LEGAVERIT
IOANNES BAPTISTA MARTELLOTTVS I . V . D . EIVS EXECVTOR TESTAMENTARIVS POST ABSOLVTAM SVMPTIBVS HAEREDITATIS
ET PROPRIIS AEDICVLAE HVIVS ELEGANTIOREM STRVCTVRAM AMICORVM SVORVM DILECTISSIMO IN IPSA EX EIVSDEM VOLVNTATE
15 HVMATO MONVMENTVM POSVIT
ANNO SALVTIS . M . DC . LXXXI

Nella parete destra della prima piccola cappella della navatella sinistra. Galletti (*Inscr. Rom.* T. I, Cl. V, n. 103, p. CCCCLXXI—CCCCLXXII).

SECOLO XVIII.

244.

PETRONIÆ FAMILIÆ
MDCCII

a. 1702.

Nel pavimento della prima cappelletta della navatella destra dedicata alla Vergine Maria. Galletti (*Inscr. Rom.* T. III, Cl. XIX, n. 130, p. CCCLXVI).

245.

D . O . M. a. 1702.

CAPPELLAM . HANC
AD HONOREM DEIPARÆ . VIRG . MARIÆ SINE LABE CONCEPTÆ
AD CVLTVM POTISSIMÈ S . FLAVIANI EX PRÆFECTI, S . BIBIANÆ PATRIS
5 ILLVST . ET REVER . CAPITVLO SACROS . PATRIARCHALIS BASILICÆ
S . MARIÆ MAIORIS PERMITTENTE
FRANCISCVS A S . IOANNE, ET BERNEDO PRESBYTER HISPANVS
B . MARIÆ VIRG . PAVLINI SACELLI IN EADEM LIBERIANA BASILICA
INFIMVS SERVVLVS, ET MINIMVS CAPPELLANVS
10 HÆRENTI AVCTO SACRARIO ÆRE PROPRIO AC STVDIO
EXTRVCTAM, ORNATAM, MARTYRVM RELIQVIIS DITATAM
LAMPADE PERPETVA ILLVMINATAM, SACRIFICIO MISSÆ DECORATAM
PRO S . M . ECCLESIÆ PACE, ET EXALTAT . ET SALVTE REGIS CATHOLICI
IESV QVI EST VIRTVS, ET SAPIENTIA PATRIS, FONS VITÆ, ET VENIÆ
15 ET MARIÆ VIRG . ET MATRI, MVNDI COLVMNÆ, IANVÆ CÆLI, ET THRONO DEI
HVMILIS DICAT OFFERT . + . ANNO SALVT . MDCCII

Nella parete della navatella destra presso la prima cappelletta dedicata alla Vergine.

PARTE III.

S. ANTONIO ABBATE

Per mandato del cardinal Pietro Capocci resosi già benemerito di Roma per le molte pie opere fatte a pro degli infelici, nel 1191 gli esecutori testamentarj eressero dai fondamenti in questo sito un' ospedale per ricevervi, i feriti dal fuoco con una chiesa che affidarono ai religiosi di S. Antonio di Vienna in Francia istituiti nel 1095. La chiesa fu innalzata sugli avanzi di un' altra chiesa fondata da papa S. Simplicio circa l'anno 468 in onore di S. Andrea detto *in Barbara* o *Catabarbara.* Al cadere del XV secolo la chiesa minacciava di cadere, e fu allora che il sacerdote Costanzo Gelù priore di questa chiesa, la risarcì dai fondamenti nel 1481 siccome leggesi nell'epigrafe (v. n. 248). Sotto Pio IV fu nuovamente riparata, e quindi abbellita colle pitture di Gio. Battista Lombardelli rappresentanti le leggende della vita di S. Antonio.

Seguita l'unione di questi monaci all'ordine gerosolimitano, Pio VI concesse la chiesa e il contiguo monastero alle monache Camaldolesi che vi hanno dimorato fino a pochi anni indietro.

Ora è ospedale militare, e la chiesa viene custodita dalle suore dette della Carità.

S. ANTONIO ABBATE

SECOLO XIII.

246. a. 1259.

+ DNVS . PETRVS . CAPOC . CARD'. MANDAVIT COSTRVI . HOSPITALE . I . LOCO . ISSTO (sic) . ET . DNI . O . TVSCVE . EPS . ET . I . GAIETAN' . CARD'. EXECVTORES . EI' . FIEI . FECERVT P A . DNI . PET . CAPCC

Nell'architrave della porta della chiesa. Galletti (*Inscr. Rom.* T. I, Cl. II, n. 8, p. CXCV).

SECOLO XIV.

247. a. 1341.

HIC IACET GAL . IO . DIACONVS CARDINALIS
AMBRIESIS CVIVS ANIMA REQVIESCAT
IN PACE.

Leggesi nel *Nomenclator Sanctae Romanae ecclesiae cardinalium* pag. LIV Tolosae apud Dominicum de la Case 1614) e nello Schrader (*Monument. Ital.* pag. 122). Di questo cardinale non ho rinvenuto notizia alcuna e non è agevole il dire se sia quello stesso di cui si legge nel Ciacconio (*Vitae et res gestae Pantificnm* ecc. T. II, pag. 438, e 478) che chiamossi Giovanni Galvan Francese creato cardinale da Giovanni XXII nel 1327 o da Benedetto XII nel 1337, sotto il qual pontefice sarebbe morto nel 1341.

248.

a. 1481.

CONSTANTIVS GVILLELMI PBR
AEDEM HANC VETVSTATE
COLLABENTEM A FVNDA
MENTIS INSTAVRAVIT
5 M CCCC LXXXI.

Viene riportata dal Terribilini (*Cod. Casanat.* XX, XI, 2, T. II, car. 183), che la copiò dal M.ss di casa Pamphili (p. 12), e dallo Schrader (*Monument. Ital.* p. 122).

249.

a. 1486.

ALOYSIO DE PVTEO BONELLO
PRESB: MEDIOLANENS: SANCTI
ANTONII DE VRBE ADMI
NISTRATORI FIDE AC DILI
5 GENTIA INSIGNI QVI VI
XIT ANNOS XLVI
MICHAEL DE BARENGO ARCHIEP:
BERINZONAE AMICORVM
STVDIOSISSIMO B . M . P.
10 OBIIT ANNO DOMINI
M . CCCC . LXXXVI
III . NON . MART.

Dallo Schrader (*Monument. Italiae,* p. 122).

SECOLO XVI.

250.

a. 1537.

VIRESCIT VVLNERE VIRTVS
MARCVS BRIXIANVS MILES
ADMOTA ARAE D . ANTONII
MANV PERIVRVS VLTORE
5 NVMINIS IGNE CORREPTVS
MORITVR IDIB . AVGVSTI
AN . M . D . XXXVII.

Un giorno, era sugli ultimi di Agosto, del 1537 essendo papa Paolo III, un soldato di nome Marco, o Mario da Brescia commise un furto nell'altare di S. Antonio, ed interrogato su tal proposito, egli imprecando, e invocando l'ira del cielo su di lui, e volendo esser arso dal così detto fuoco di S. Antonio protestava la sua innocenza. Appena pronunziato questo falso giuramento furono le sue viscere invase dal fuoco, ed arsovivo. Così raccontano questa istoria il Panciroli (*I tesori nascosti* ecc. p. 217) e il Martinelli (*Roma ex etnica sacra,* p. 61) da cui ho copiato questa memoria che leggevasi in una tavoletta di legno appesa all' altare di S. Antonio ov' era dipinta la figura di un uomo che bruciava. Il Panciroli (*Op. e pag. cit.*) lo chiama Mario, MARIVS BRIXIANVS.

251.

a. inc.

PIVS IIII . MEDICES PONT . OPT . MAX.
HVIVS HOSPITALIS INSTAVRATOR.

Leggesi nel Terribilini (*Cod. Casanat.* XX, XI, 2, T. II, car. 183), e nello Schrader (*Monument. Ital.* p. 122) che la videro nella facciata dell'ospedale.

252.

ANNO . D . M . DLXXXV a. 1585.

Dipinta nella navata sinistra sopra la porta che mette all'ospedale.

253.

ANNO D M D LXXXVI a. 1586.

Dipinta nella parete della navata sopra la porta della sagrestia.

SECOLO XVII.

254.

D . O . M a. 1625.

IVO . ROBERTINVS
QVONDAM . PETRI . ROBERTINI . FILIVS
PATRIA . NORMANVS
5 EX . OPPIDO . S . NICOLAI
PETRI . PONTINI
CONSTANTIENSIS . DIOEC
ORIVNDVS
HVMANAE . IMBECILLITATIS
10 MEMOR . VIVENS . SIBI . F . C

EPIGRAMMA
ANNIS . TERRIFICOS . SPREVI
IVVENILIBVS . HOSTES
AETATE . HOS . FIRMA
15 DEXTRA . SVBEGIT . OVANS
TERRVIT . ET . FVDIT . PAVIDOS
VENERANDA . SENECTVS
NON . OBII
HINC . VICTOR . SYDERA . CELSA . ADII
20 OBIIT . ANNO . SALVTIS . MDCXXV
DIE
AETATIS SVAE
ANN

Nel pavimento sul principio della nave destra.

255.

a. 1657.

IACOBVS ANTONIVS THIERRY ROMANVS NICOLAI
FILIVS SCVTA QVINGENTA VIGINTI IN LOCIS V, MONTIVM
HVIC . ECCLESIÆ LEGAVIT CVM ONERE EX FRVCTIBVS
SINGVLIS ANNIS MISSAS VIGINTI IN HAC ECCLESIA
5 IN PERPETVVM CELEBRANDI PRO ANIMABVS ET SVA
ET PARENTVM VT EX TESTAMENTO PER ACTA PALVTII
A . C . NOTARII . SVB DIE XXV MAII MDCLVII
PP BENEMERITI POSVERE

Nella parete sinistra di una cameretta contigua alla nave destra.

SECOLO XVIII.

256.

a. 1703.

QVOLIBET ANNO IN PERPETVVM
DICI DEBENT NONAGINTA MISSÆ LECTÆ
SINGVLIS MENSIBVS, ÆQVALITER CELEBRĀDÆ
PRO ANIMA QVONDAM
5 D. CATHARINÆ DE RIAN PARISIEN.
DEFVNCTÆ DIE XIII . APRILIS 1697
VT IN FVNDATIONE FACTA PER TESTAMĒTVM
IN ACTIS LAVRENTII BELLI NOTARII A . C.
DIE V . MAII
10 MDCLXXXXVI.
AC POSTMODVM MVTATA, PER DECRETVM
SACRÆ CONGREGATIONIS CONCILII
DIE XXVIII IVLII
MDCCIII.

Nella parete e luogo suindicato.

257.

a. 1713

NOSOCOMIVM
SVBLEVANDIS IGNE SACRO ARDENTIBVS
ERECTVM
VETVSTATE PENE COLLAPSVM
5 CANONICI REGVLARES S. ANTONII VIENN.
RESTITVERE ANNO . DNI M . DCCXIII

Fu veduta sopra la porta all'esterno dell'ospedale dal Galletti (*Inscr. Rom.* T. I, Cl. II, n. 9, p. CXCVI) e dal Terribilini (*Cod. Casanat.* XX. XI, 2, T. II, p. 186).

258.

D O M . a. 1727.

HIC IACENT OSSA IOANNIS
MARBAVD. FIL . . ANDREÆ
EX OPPIDO SANCTI ANTONII
5 VIENNENSIS DIOECESIS IN
DELPHINATV . IN CVRIA
ROMANA LITTERARVM
APLICARVM EXPEDITORIS.
VIXIT ANNOS . LXXXXII.
10 DECESSIT DIE NONA MENSIS MAII
. MDCCXXVII .
POSVIT FRANCISCVS CHABAVD
PRONEPOS ET HÆRES

Nel pavimento avanti l'altare in fondo alla navata destra.

SECOLO XIX.

259.

SEDENTE . GREGORIO . XVI . PONT . MAX a. 1833.
TEMPLVM . ARAMQ . MAXIMAM
IV . KAL . MAIAS . A . R . S . MDCCCXXXIII
CONSECRAVIT
5 D . PLACIDVS TIT . SESSOR . S . R . E . PRESB . CARD . ZVRLA
VICE SACRA VRBIS ANTISTES
IDEMQ . DE SANCTO ECCLESIAE THESAVRO
INDVLGENTIAM C DIERVM QVOTANNIS CONCESSIT
XTI . FIDELIBVS DEVM . HEIC ORANTIBVS
10 DIE DOMINICA II PASCHATIS RESVRRECTIONIS
QVAM ANNIVERSARIAM CONSECRATIONIS CONSTITVIT

Sopra la porta nell' interno della chiesa.

260.

V . E . PLACIDO . ZVRLAE . S . R . E . CARDINALI a. 1834.
TIT . SESSORIANO . VICE . SACRA . ANTISTITI . VRBIS
A . QVO . NOSTRVM . VITAE . INSTITVTVM
PRAESCRIPTAQVE . PROBATA
5 SEPTA . MONASTERII . RITE . CLAVSA
TEMPLVM . HOC . IIII . KAL . MAII . ANNO . M . DCCC . XXXIII.
SOLEMNIBVS . CAEREMONIIS . CONSECRATVM . EST
SANCTIMONIALES . CAMALDVLENSES
OMNI . SINGVLARI . CVRAE . ET . BENIGNITATIS
10 EIVS . OFFICIO . DEVINCTAE
PATRONO . MERENTISSIMO . MARMOR
PERENNE . GRATI . ANIMI . MONVMENTVM
PONENDVM . CVRAVIMVS
ANNO . M . DCCC . XXXIIII.

Sopra la porta della sagrestia.

261.

A ☧ Ω a. 1860.

MEMORIAE . ET . CINERIBVS
ROSAE . ODDI . ROMANAE
VIRGINIS . CANDIDISSIMAE
5 QVAE . VITAE . INNOCENTIA . MORVM . SVAVITATE
EXIMIARVM . SPLENDORE . VIRTVTVM
NOVENNI . SPATIO
ASCETERII . HVIVSCE . DECVS . ET . EXEMPLVM
HABITA
10 VIX . DVM . DOMESTICOS . REPETIT . LARES
AGNI . COELESTIS . NVPTIAS
FLAGRANTI . SEMPER . PECTORE . INHIANS
EFFERO . AC . LETHALI . MORBO . ABSVMPTA
ANNOS . NATA . XVII . M . I . D . IV
15 EXTREMVM . FLORENTIS . AETATIS . DIEM . OBIIT
AD . SVPEROS . PLACIDISSIME . EVOLANS
VIII . KAL . MARTIAS . A . MDCCCLX
FRANCISCVS . ODDI . OFFICIALIS . BREVIVM
DATARIAE . APOSTOLICAE
20 ET . ANNA . DE-CHARD
PARENTES . ACERBO . LVCTV . PERDITI
FILIAE . DVLCISSIMAE
AMORIS . PIGNVS . AC . MONVMENTVM
HEIC . CVM . LACRYMIS . POSVERE
25 VALE . ANIMA . ET . VIVE . IN . CHRISTO

Nel pavimento avanti l'altare in fondo alla nave sinistra.

PARTE IV.

S. PUDENZIANA

È situata questa antichissima chiesa alle falde del Viminale nel vico anticamente detto *Patrizio.* Venuto in Roma S. Pietro e convertito al cristianesimo il senatore romano Pudente, siccome scrivono moltissimi scrittori, questi lo condusse nella sua abitazione, ove è oggi la presente chiesa, che sarebbe stata eretta l'anno 158. Senza numerare i primitivi ristauri, abbellimenti, che in più epoche vi furono fatti dai papi, rammenteremo quello eseguitovi nel secolo XI da un tal Benedetto cardinale titolare di questa chiesa sotto il pontificato di Gregorio VII che la consacrò a S. Pudenziana in onore eziandio di S. Pastore, e di S. Gio. Battista.

Sullo scorcio del XVI Enrico Caetani altro cardinale titolare ristaurò la chiesa, e ricostruì per la sua famiglia la bella cappella di S. Pastore.

Anticamente i divini uffici in questa chiesa furono esercitati dal clero secolare finchè Innocenzo II nel 1130 la diede ai canonici regolari di S. Maria del Reno di Bologna, o come altri asseriscono fu il papa Adriano IV che la tolse al clero secolare per concederla nel 1154 ai canonici regolari Lateranensi. Urbano VI vi collocò i monaci Camaldolesi i quali la lasciarono sotto il pontificato di S. Pio V. che l'accordò ai Padri Domenicani Penitenzieri di S. Maria Maggiore ai quali fu tolta da Sisto V e data alla congregazione dei Cisterciensi detti Foglianti i quali abbellirono la chiesa ed ingrandirono il monastero.

Rimasto deserto il monastero per le vicende dei primi anni del nostro secolo, Pio VII vi collocò le canonichesse regolari di S. Agostino.

Anticamente per giungere alla chiesa si salivano dieci gradini, ma oggi a causa dell'alzamento della strada se ne discendono molti. L' interno ha tre navate sostenute da pilastri in cui sono incassate le antiche colonne. La tribuna è decorata dall'antico musaico fatto da papa Adriano I. Nel dì della festa di S Pudenziana il Senato Romano in ogni quattro anni usava fare l'offerta a questa chiesa d'un calice d'argento con patena, e quattro torcie di cera.

Benigno Davanzati nel 1725 stampò su questa chiesa un libro intitolato *Notizie della basilica di S. Pudenziana,* e un'altro nel 1731 col titolo *Divozione a S. Pudenziana, ed alli santi tre mila martiri sepolti in detta chiesa.*

S. PUDENZIANA

SECOLO XI.

262.

a. 1073.

✝ TEMPORE GREGORII : SEPTENI PRÆSVLIS ALMI .·.
PRÆSBITER EXIMIVS : PRÆCLARIS VIRR BENEDICTVS .·.
MORIB .·. ÆCCLESIAM : RENOVAVIT FVNDITVS ISTAM .·.
QVAM CONSECRARI : SACER IDEM CÆDIQ . NAIS .·.
5 EIVSDEM SANÆ : FECIT SVB TEMPORE PAPÆ .·.
AVGVSTI MENSIS : SEPTENO NEMPE KALENDS .·.
NOMINE PASTORIS : PRECVRSORISQ ; IOHANNIS .·.
DE CRVCE VESTE DEI : LOCVS HIC EST SY HÆERI .·.
QVI PARS DE SANCTI : SOCIATVR VESTE IOHIS .·. EVGE
10 MARTYRIS ET STEPHANI : PAPALI NOMINE PRIMI .·.
MARTYRIS ET PAPÆ : FELICIS HONORE SECVNDI .·.
NEC MINVS HERMETIS : PREFECTI MARTIRIS VRBIS .·.
ET TRANQVILLINI . MARCI MÆCEL LIQ ; ANI ;

HORV RELIQVIS : CONSTAT LOCVS ISTE CELEBRIS .·. HINC ET MVLTOR : POSSEMVS NOTA QVOR
15 DCERE SI TABVLA : LOCVS ILLIS ESSET IN ISTA .·. NOS MERITIS HOR .·. REDEAMVS AD ALTA POLOR

Nella parete sinistra della cappella di S. Pietro. Galletti (*Inscr. Rom.* T. I, Cl. II, n. 225, p. CCCVIII—CCCIX). Il v° 13° è di carattere minore.

263.

a. 1588.

HENRICVS CAETANVS
. S . R . E .
CARDINALIS CAMERARIVS
. M . D . LXXXVIII .

Sopra la porta nell' interno della chiesa. Galletti (*Inscr. Rom.* T. I, Cl. II, n. 80, p. CCXXX).

264.

a. 1588.

HENRICVS CAETANVS
TT . S . PVDENTIANAE
PRESBYTER CARDINALIS
S . R . E . CAMERARIVS
5 ECCLESIAM VETVSTATE
COLLABENTEM RESTITVIT
ET EXORNAVIT
MDLXXXVIII

Dal Galletti (*Inscr. Rom.* T. I. Cl. II, n. 79, p. CCXXX).

265.

a. 1599.

busto in marmo

HENRICVS . CAETANVS
TITVLI S . PVDENTIANAE PRESBYTER CARD . S . R . E . CAMERARIVS
LEGATVS APOSTOLICVS
PRIMVM BONONIAE SECVNDO IN GALLIA IN OBSIDIONE PARISIENSI
5 TERTIVM IN POLONIA CONTRA TVRCAS
SANCTAE HVIVS ECCLESIAE ET SACELLI A FVNDAMENTIS INSTAVRATOR
HIC REQVIESCIT
VIR PIETATE CANDORE
MAGNITVDINE ET FORTITVDINE ANIMI MEMORABILIS
10 ECCLESIAE INSERVIVIT SVMMA DOMI FORISQ . AVCTORITATE
OBIIT ANNVM AGENS L . A . D . M . D . IC . IDIBVS DECEMBRIS

Nella base di un grande monumento posto nella parete sinistra della cappella Caetani. Galletti (*Inscr. Rom.* T. I. Cl. II, n. 81, p. CCXXX—CCXXXI).

266.

a. inc.

IN . HAC . SANCTA . ANTIQVISSIMA . ECCLESIA
TT . S . PASTORIS . A . S . PIO . PAPA . DEDICATA
OLIM . DOMO . S . PVDENTIS . SENATORIS
ET . HOSPITIO . SANCTORVM . APOSTOLORVM
5 TRIA . MILLIA . BEATORVM . MARTYRVM
CORPORA . REQVIESCVNT . QVAE . SANCTAE
CHRISTI . VIRGINES . PVDENTIANA . ET
PRAXEDES . SVIS . MANIBVS . SEPELIEBANT

Nel pavimento appena si entra la chiesa.

267.

a. 1631.

D O M

POMPEIO ANGELO ROMANO
BASILICÆ . S . MARIÆ MAIOR . CANONICO
ERVDITIONIS AC SCIENTIÆ
5 VIRO SINGVLARI
ANNVM LXIII AGENTI
DIE . S . ANGELO SACRA
MENS . SEPTEMBR VITA FVNCTO
MONACHI . S . PVDENTIANÆ
10 EX TESTAMENTO HÆREDES
VBI SEPVLTVRÆ LOCVM VIVENS ELEGIT
GRATI ANIMI MONVMENTVM POSVERE
ANNO DOMINI MDCXXXI

Nel pavimento appena si entra la chiesa, a sinistra. Galletti (*Inscr. Rom.* T. I, Cl. V, n. 73, p. CCCCLV).

268.

D O M

a. 1637.

SINGVLARITER
IN SPE
DOMINO CONSTITVTI
NOS
5 MONACHI CISTERCIENSES
REFORMATI
CONGREGATIONIS S . BERNARDI
IN IDIPSVM
HIC
10 REQVIESCIMVS FIDE MVNITI
SARCOPH . A . D . M . DC . XXX . VII . CONST

Dai Galletti (*Inscr. Rom.* T. I, Cl. VI, n. 64, p. DXXXIV).

269.

a. 1656.

D . O . M

AVRORA FIL . AEMILII CAPIZVCCHII
ET LVCRETIAE CRESCENTIAE
VXOR PHILIPPI RVIS
5 NOBILIS ROMANA
AVITAE VIRTVTIS INSIGNIS HAERES
INVICTAE EXEMPLVM TOLERANTIAE
SINE EXEMPLO INGENII LENIS
PLACIDI ET PRONI AD VIRTVTEM
10 PIETATEM QVAM INFANS AMPLEXA EST
RETINVIT SEMPER
IN FVNERE QVOQVE
NAM MD . ARGENTEIS SCVTIS
MONACHIS CONGREG.
15 S . BERNARDI REFORM.
ORD . CISTERCIEN . EX TESTAM.
PER . DOMIN . PETRACCIOLVM
A . C . NOT . XXXI . AVGVSTI
ANNI MDCLVI ROG . RELICTIS
20 IVSSIT ILLOS SINGVLIS DIEBVS
PRO SE SVISQ . A QVIBVS PIETATEM SVXERAT
DEO COELESTEM HOSTIAM IMMOLARE

Nella parete sinistra della cappella di S. Pietro. Galletti (*Inscr. Rom.* T. I, Cl. VI, n. 81, p. DXLIII—DXLIV).

270.

a. 1656.

AVRORÆ . CAPIZVCCHIÆ . MATRI . AMABILISSIMÆ
FLAVIA . FRANCISCA . FILIA . OBSEQVENTISSIMA
EX . ASSE . HÆRES
MONVMENTVM . HOC . POSVIT
5 ANNO . SALVTIS . MDCLVI

Nella parete suddetta. Galletti (*Inscr. Rom.* T. III, Cl. XVI, n. 158, p. CXXVIII).

271.

a. 1668.

busto in marmo

D . PHILIPPO CAETANO
SERMONETAE DVCI SEPTIMO
INCLYTI D . IACOBI ORDINIS EQVITI
IN REGNO NEAPOLITANO
5 SEMEL APVLIAE DAVNIAE BIS LVCANIAE PRAESIDI
OMNI POLITIORVM LITERARVM GENERE EXCVLTISSIMO
DVM MAGNA ADPROMITTERET PRÆCLARA VIRTVS
E VIRIS EREPTO
AETAT . ANNO XXXVIIII . DIE DECEMBRIS XX . M . DC . XIIII
10 D . FRANCISCVS CAETANVS SERMONETÆ DVX
QVI SACELLO HVIC SVPREMAM ADMOVIT MANVM
PARENTI OPTIMO P . ANNO D . M . DC . LXVIII.

Sepolcro di marmo posto nella parete destra della cappella Caetani. Galletti (*Inscr. Rom.* T. II, Cl. X, n, 46, p. CCCXVI—CCCXVII).

272.

D O M a. 1668.
D . FRANCISCVS CAETANVS
SERMONETÆ DVX OCTAVVS DVX S . MARCI CASERTÆ PRINCEPS ETC.
AVREI VELLERIS EQVES REGVM CATHOLICORVM A CVBICVLO
5 MEDIOLANENSIV GVBERNATOR / SICILIÆ PROREX
PAVIMENTVM HOC TESSELLATO OPERE CONSTRAVIT
INSTRVCTO ETIAM INFRA SIBI ET SVIS SEPVLCRO . A . D . M . DCLXVIII

Nel pavimento appena si entra la cappella suddetta. Galletti (*Inscr. Rom.* T. II, Cl. X, n. 72, p. CCCXXXII).

273.

D O M. a. 1690.
NE QVID DECORIS AC NITORIS HOC IN SACELLO DESIDERARETVR,
BARTHOLOMÆVS ANSIDEVS CIVIS ROMANVS
EXIMIA IN MISERICORDIÆ MATREM PIETATE PERMOTVS
5 ARAM SELECTISSIMO MARMORE AFFABRÈ CIRCVMTEGI,
AVRVM FORNICI ILLINI,
OMNIA CANDIDO, VARIOQVĘ LAPIDE DISTINGVI,
LATERES, PARIETES, AC FASTIGIVM
PLVRIBVS TABVLIS EXCELLENTIS ARTIFICIS MANV ORNARI
10 SVIS SVMPTIBVS CVRAVIT
ANNO AB ORBE REPARATO MDCXC.

Nella parete destra della cappella della Madonna della Misericordia. Galletti (*Inscr. Rom.* T. III, Append. ad Cl. XIV, n. 140, p. DXXIX).

274.

D . O . M. a. 1696.

BARTHOLOMÆVS ANSIDEVS CIV . ROM . V . M . MISERICORDIÆ
SACELLVM HOC VNÀ CVM SEPVLCHRO PRO SE, SVISQVE
A MONACHIS HVIVS ECCL . SIBI LIBERÈ CONCESS . SPLENDIDÈ ORNAVIT
5 AC . X . MONT . CAM . NON VAC . LOCA, EX QVORVM FRVCTIBVS
ANN . SCVTIS X . DD . MONACHIS PRO CAPPELLÆ VTENSILIBVS DESTINATIS
ALIOS PRO SEPTENO IN SINGVLIS MENSIBVS ET ANNVO SOLEMNI SACRO
IN ANIMÆ SVÆ SVORVMQVE EXPIATIONEM,
AC PRECIPVÆ MARII SAVIONI AVVNCVLI SVI
10 A MONACHIS D . ECCL . IN PERPETVVM PERAGENDO
POST EIVS OBITVM IN DOTEM DEDIT AC DONAVIT
PER ACTA PHILIPPI PINI NOT . IV . NON . OCT . MDCXCVI . ROGAT.

Nella parete sinistra della cappella della Madonna della Misericordia, che è la seconda a destra. Galletti (*Inscr. Rom.* T. III, Append. ad Cl. XIV, n. 139, p. DXXVIII—DXXIX).

275.

a. 1696.

Nel pavimento della cappella suddetta. Galletti (*Inscr. Rom.* T. III, Append. ad Cl. XIV, n. 141, p. DXXIX).

276.

DESIDERIVS COLLINI PRESBYTER VIRDVNEN ..... a. inc.
PROTHONOTARIVS ..... S APOSTOLICAE
. . . .
. . . .
. . . .
. . . .
. . . .

Questo marmo della cui iscrizione non ne appariscono che questi pochi avanzi è posto nel pavimento innanzi l'altare di S. Pietro.

277.

IN . HOC . ALTARI — a. inc.
SANCTVS . PETRVS
PRO . VIVIS . ET . DEFVNCTIS
AD . AVGENDAM
5 FIDELIVM . MVLTITVDINEM
CORPVS . ET
SANGVINEM . DOMINI
OFFEREBAT
ET . EST
10 ALTARE . PRIVILEGIATVM
PRO . SVFFRAGIIS
DEFVNCTORVM

Nella parete destra dell'altare di S. Pietro.

278.

IN . HAC . AEDE — a. inc.
SANCTAE . PVDENTIANAE
FVIT
PRIMVM . HOSPITIVM
5 SANCTI . PETRI
PRINCIPIS . APOSTOLORVM
QVO . FIDELES
SACROSANCTVM
EVCHARISTIAE
10 SACRAMENTVM
CHRISTIANO . RITV
SVMPTVRI . ACCEDEBANT

Nella parete sinistra dell'altare suddetto.

SECOLO XVIII.

279.

D O M — a. 1711.
HIC TVMVLATA IACENT
PRÆCORDIA
IOAN . MARIÆ GABRIELLI
5 MONACHI S . BERNARDI
S . R . E . PRESB . CARDINALIS
TITVL . HVIVS ECCLESIÆ
(stemma)
OBIIT DIE XVII . SEPTE^{IS}.
ANNO . MDCC . XI
10 ÆTATIS . LVIII

Nella parete destra dell'ultima cappella destra che è presso la sagrestia.

280.

a. 1802.

A Ω ☧

LOCVS
SEPVLTVRAE
VVLPATO
5 RVM.

DATVS . ADSIGNATVS
A . MONACHIS . CVRATORIBVS
HVIVS . TIT.
XII . KAL . QVINTIL.
10 ANNI . CIƆIƆCCCII.
DONATIONIS . CAVSSA.

Nel pavimento della terza cappella destra.

281.

a. 1803.

HIC OLIM ERAT SACELLUM S . PRAXEDI, MOX S . PUDENTIANÆ DICATUM, AT CUM
ANGUSTUM NIMIS ESSET, ET HUMILE, ET CORPUS S . PUDENTIANÆ E COEMETERIO S.
PRISCILLÆ IN VIA SALARIA AD HANC ECCLESIAM A PASCHALI I . PP . TRANSLATUM CUM SUB ARA
MAXIMA SERVARETUR, LAVRENTIUS S . R . E . CARD . LITTA . PRESB . TIT . PRESBYTERIO IN NOVAM, ET
5 ELEGANTIOREM FORMAM REDACTO, IPSAM ARAM MAXIMAM S . PUDENTIANÆ DICAVIT,
TABULA PICTA SANCTAM IN COELVM ASCENDENTEM, EXPRIMENTE, APPOSITA, NAM ANTEA
SS . BENEDICTO ET BERNARDO ERAT SACRATA, HINC ANGUSTUM, QUOD HIC ERAT SACELLUM
DELETUM, CLAUSUMQUE FUIT.
HUJUS RUDERA CUM EFFODERENTUR, IN CORNU EVANGELII DIE XIII . MAIJ ANNO 1803 - QUINQUE
10 SS . MARTYRUM CORPORA CUM SPONGIA SANGUINE, QUASI ADHUC RUBRICANTE INTER
VESTIBULUM ET ALTARE INVENTA SUNT . RE COGNITA, AB ILLMO R . D . HYACINTHO PONZETTI·
SS . RELIQUIARUM CUSTODE DE MANDATO EMMI CARD . DE SOMALIA URBIS VICARII, ET EMMI
CARD . LITTA PRESB . TIT . CORAM MONRII PRÆSULE, MONACHIS OMNIBUS, ALIISQUE PERSONIS IN
DIGNITATE CONSTITUTIS AGNITA, OBSIGNATA, ET PUBLICÆ VENERATIONI ELEVATA FUERUNT.

Dipinta nella parete della nave sinistra dopo la cappella dei Caetani.

282.[3]

a. 1842.

MIHI . AVTEM . ADHAERERE . DEO . BONVM . EST

CALLISTAE . WENCESLAI . FILIAE
E . NOBILISSIMA . APVD . POLONOS . GENTE . RZEWVSKA
IN . OMNIGENAE . VIRTVTIS . EXEMPLVM . NATAE
SIBI . ET . INFANTIBVS . LIBERIS
PRAEMATVRARA . MORTE . ABREPTAE
MICHAELANGELVS . CAIETANVS . TEANI . PRINCEPS
CONIVGI . DVLCISSIMAE . INCOMPARABILI
CVM . QVA . MENSES . V . SVPRA . BIENNIVM . VIXIT . CONCORDISSIME
MONVMENTVM . POSVIT
OBIIT . IX . KALENDAS . AVGVSTAS . ANNI . M . DCCC . XLII
ANNOS . NATA . XXXI . MENSES . XI . DIES . X

SI RARA VIRTVS . INCORRVPTA CVM FIDE
SI CANDOR ANIMI . PIETAS . MORVM SANCTITAS
PROFERRE CVIQVAM VITAE POSSENT TERMINVM
CVINAM DIVTIVS VERO LICVISSET FRVI
CALLISTA QVAM TIBI . SED NEMPE HAEC QVAM DICIMVS
VITAM . MELIORI . MORS DICENDA EST NOMINE
QVARE BEATAM TER QVATTERQ DIXERIM
TE . KARA CONIVX . VERAE . VITAE . COMPOTEM

AEMILIANVS . SARTI . VTRIVSQVE . AMICVS . SCRIPSIT

Nella parete sul principio della nave sinistra.

283.

a. 1858.

HEIC . QVIESCIT . IN . PACE.
GEORGIVS . MELCHIOR . CARETTA . ORBASSANENSIS
IN . SVBALPINIS . PAROCVS . DIAECES . SABINEN.
ET . CANONICVS . BASILICAE . AERETINAE.
5 FRATRI . OPTIMO . DESIDERATISSIMO.
IONNES . CARETTA . PROTONOT . APOSTOLICVS.
AD . INSTAR . PARTICIPANTIVM . CVM . LACRIMIS . POSVIT.
ROMAE . OBIIT . DIE . IV . FEBRVAR . MDCCCLVIII . AET . SVAE . AN . LXIII.
AVE . AVE . FRATER . CARISSIME.
10 BENE . TIBI . SIT . QVI . ME . BENE . AMASTI.

Nel pavimento avanti l'altare di S. Pietro.

284.

a. 1867.

☧
HEIC
PROPE . CINERES . FRATRIS . SVI
REQVIESCIT . IN . PACE
5 IOANNES . CARETTA . ORBASSANENSIS
PROTHONOTARIVS . APOSTOLICVS
SS . D . N . PII . P . IX . PRAELAT . DOMEST
QVI . SACERDOTALI . MINISTERIO
VTIQVE . OPTIME . FVNCTVS
10 MORVM . SVAVITATE . ANIMI . QVE . MODESTIA
LIBERALITATE . IN . PAVPERES . PROBATISSIMVS
DECESS . PAVLLO . SEPTVAGENARIO . MINOR
SEPTIMO . KAL . SEPTEMB . MDCCCLXVII
FLORENTIVS . CARETTA . NEPOS . HERES . EX . ASSE

Nel pavimento avanti l'altare suddetto.

PARTE V.

SS. VITO E MODESTO

È una piccola chiesuola posta a fianco dell' arco di Gallieno nella prima Regione Monti. Ebbe anche il nome di S. Vito *in Macello* fin dal secolo IX per essere prossima al *Macellum Liviae*, e la sua primitiva fondazione sembra essere avvenuta nel secolo VIII. Profanata per un sacrilegio commessovi in tempo dello scisma d' Ursicinio contro il santo pontefice Damaso, e rimasta deserta per lunghi anni, Sisto IV nel 1477 poco lungi dall'antica vi edificò la presente che creò parrocchia. Un secolo dopo minacciando di rovinare fu rifabbricata, e sotto Sisto V accordata alle monache di S. Bernardo, trasferite poscia nel monastero di S. Susanna. Alle monache successe il procuratore generale cistercense, e dopo questo nello scorso secolo l'ebbero alcuni monaci Polacchi.

Questa chiesa che fu titolo cardinalizio ha una modesta facciata, con tre altari tra i quali è quello dei SS. Martiri titolari, al quale venivano condotti coloro che erano stati morsicati dai cani idrofobi, in seguito forse dal fatto di Federico Colonna duca di Palliano che risanato da un morso di cane in adempimento del suo voto fece nel 1620 ristaurare la chiesa.

SS. VITO E MODESTO

SECOLO XV.

285.

SIXTVS . IIII . PONT MAX . FVNDAVIT . 1.4.7.7 — a. 1477.

Nell'architrave della porta della chiesa.

SECOLO XVI.

286.

M̂ C C C C C̊ — a. 1500.
D . O . M
DEPOSITV̆ . A DAMATIS
QVONDA ̂ VXORIS.
5 ANTONII . DE NOVARIA
ANO ̂ . IVBILEI
DIE . 24 . IVNII
1500 .

Sepoltura presso l'altare sinistro.

287.

busto in marmo a. 1565.

D . O . M

KAROLO . VICECOMITI . MEDIOLANEN . S . R . E . CARDINALI
QVI . A . PIO . IIII . P . M . E . SENATV . REGIO° . AD . EPISCOPATVM . INDE . AD
CARDINALATVM . PROVECTVS . MVLTIS . AD . REGES : IMPERATORESQ
5 LEGATIONIB . SVMMA . CVM . LAVDE . PERFVNCTVS . VETVSTISSIMAE
GENERIS . SVI . NOBILITATI . PRAECLARE . OMNI . EX . PARTE . RESPONDIT
VIXIT . ANN . XLII . OBIIT . ROMAE . ID . NOVEMB . AN . SAL . M . D . LXV
KAROLVS . VICECOMES . ALBIZATI . COMES . MAGNO . PATRVO
B . M . P.

Nella parete sinistra dell'altare maggiore.

288. a. 1586.

D . O . M

MDLXXXVI . IDIB . FEBRVARII . S . D . N . SIXTVS . PP . V . CONCESSIT
HAC . TIT . ECCLIAM . CONFRATI . S . BERNARDI . PROCVRAN . F . MICHÆLE
ALEXANDRINO . ET . DECIO . AZZOLINO . CARDD . PATRONIS PRO MONAST°.
5 MONIALIV . A . D[IA] . CONFRATE . CONSTVEN . REMAMEN . TN . DENOMINATIONE
ET . CARD . QVAM . DIE . XX . MARTII . EIVSDEM . ANI . HENRICVS . S . R . E . TT . S . PVDENTIANÆ
PRÆSBR . CARD . CAIETANVS . ET . PATRIARCHA . ALEXANDRIN' . ASSIS$_{TEN}$.
SIBI . RAPHAELLE (*sic*) . BONELLO . ARCHIEPO . RAGVSINO . CAMILLO . DADDEO . EP°.
BRVGNATEN . CVRTIO . CINQVINO . DIAC° . ET . XPHARO . BVBALO . SVB
10 DIAC° . CANCIS . BASIL . S . M . M . CONSECRAVIT . AD . HONOREM . SS . VITI
MODESTI . ET . CRESCENTIÆ . MARTYR . AC . BERNARDI . ABB . ET . IN
ALTARI . MAIORE . IXCLVSIT . RELIQVIAS . PTOR . SS . MARTYR . ET . SS . IACOBI.
MAIORIS . APLI . MARCELLINI . PP . ET . MART . GREG . PP . PMI . BIBIANÆ
VIRG . ET . MART . ET . ALIOR . PLVRIMOR (*sic*) . SS . INSTAN . PETRO . FVLVIO
15 V . I . D . PRIORE . HORATIO . FVSCHO . ET . ANDREA . ARBERINO
CVSTODIB' . AC . CAMILLO . CONTRERA . CAMERARIO . PRÆFATÆ
CONFRATERNITATIS

Nella parete dietro l'altare maggiore. Galletti (*Inscr. Picenae*, Cl. I, n. 21, p. 8—9).

289.

D . O . M. a. 1586.

HIC . HIERONIMI.
NIGRI . VERONEN.
EPI . CLVGIEN.
5 OSSA . REQVIESCVNT
CAROLVS . IANVTIVS.
F . F.
A . D . MDLXXXVI

Nel pavimento sul principio della linea di mezzo. Galletti (*Inscr. Venetae,* Cl. III, n. 14, p. XLI).

SECOLO XVII.

290.

D . O . M a. inc.

D . BALDVINO MORELLO . S . T. . . . . .
EX BELGIO ORIVNDO MO . . . .
ROSERIIS IN COMITA . . . . .
5 DVRGVNDIÆ ABBAT . PE . . . . .
ROMÆ APVD . S . PONT . . . . .
ORDINIS CISTER . . . . .
VICARIO AC PRO . . . . .
GENERA . . . . .
10 OBIIT AN . SAL. . . . .
AET . SV . . . . .
DIE XX . . . . .

. . . .
. . . . . GRATI ANIMI
15 MONVMENTVM POSVIT

Dal Galletti (*Cod. Vat.* 7916, c. 20, n. 60).

291.

FEDERICVS . COLVMNA a. 1620.
PALIANI . PRINCEPS
A . RABIDO . CANE . ADMORSVS
B . VITO . LIBERATORI . SVO
5 AEDEM . RESTAVRAVIT
A . D . M . D . C . XX

Nella parete dietro l'altare maggiore. Galletti (*Inscr. Rom.* T. II, Cl. XIV, n. 97, p. CCCCLIX).

SECOLO XVIII.

292.

D . O . M a. 1738.
HIC IACET RDVS ADM . D
FELIX RECHENBERGER
VEN . ABATIAE . B . M . V.
5 DE PLARSIO
INCLITI ORDINIS CISTERCIENSIS
IN BOHEMIA
RELIGIONIS PROFESSVS
ET IN COLLEGIO STI BERNANDI
10 PRAGENSIS
SAC . THEOL . PROFESSOR
ROMAM VENIT DIE IV NOVEMBRIS
MDCCXXXVIII
ET DIE IX MENSIS EIVSDEM PIISSIME
15 OBDORMIVIT IN DOMINO
REQVIESCAT IN PACE
AMEN.
SEPVLCHRALEM HVNC LAPIDEM
APPONI CVRAVIT RMVS DD.
20 PHILIBERTVS QVARNE
ABBAS DE ATERINA VALLE
ET ORDINIS CISTERCIENSIS
APVD STAM SEDEM
GENERALIS PROCVRATOR

Dal Galletti (*Cod. Vat.* 7916, c. 32, n. 122).

293.

a. 1738.

D . O . M.

FABIO DE ABBATIBVS OLIVERIO PISAVRENSI
DIACONO SS . VITI ET MODESTI S R E CARD.
A CLEMENTE XI . P . M . CONSOBRINO SVO
5 SVCCESSORI A PONTIFICIIS DIPLOMATIBVS SIBI SVBSTITVTO
INTER VTR . SIGNAT . REFERENDARIOS
LATERANENSIS BASILICÆ CANONICOS ET PROTHONOTARIOS
ADLECTO
DEMVM POST FIDEM COLLATAM APOSTOLICI PALATII PROPREFÆCTVRAM
10 IN PVRPVRATORVM PATRVM COLLEGIVM
PRID NON . MAI . AN . MDCCXV COOPTATO
VIRO ANIMI MODERATIONE IVSTITIA PIETATE
OMNIBVS ORDINIBVS SPECTATISSIMO
PHILIPPVS DE ABBATIBVS OLIVERIVS FRATRIS FILIVS
15 BENEDICTI XIV AB HONORE SACRI CVBICVLI
PATRVO OPTIMO POSVIT.
VIXIT ANN . LXXIX . M . IX . D . VIII
OBIIT V . ID . FEBR . A . MDCCXXXVIII
ORATE . PRO . EO

Nel pavimento sulla linea di mezzo in direzione degli altari.

294.

D O M a. 1754.

IOSEPH
SANCTORVM . MARTYRVM . VITI . ET . MODESTI
S . R . E
5 DIACONVS . CAR . LIVIZZANI . MVTINENSIS
VIXIT . ANNOS . LXVI.
OBIIT
DIE . XXI . MARTII . MDCCLIV.
ORATE . PRO . EO

Nel pavimento sulla linea di mezzo.

295.

a. 1837.

OMNIPOTENTI . DEO . SACRVM
IN . HONOREM . SANCTORVM . VITI . MODESTI . ET . CRESCENTIAE . MARTYRR.
AEDEM . A . SAECVLO . CHR . IIII . CELEBREM . QVAM . SIXTVS . IIII . P . M . AB . INCHOATO . REFECIT
GREGORIVS . XVI . P . M . VETVSTATE . DILABENTEM . NOVO . CVLTV . RESTITVIT . A . M . DCCC . XXXVII
5 CVRAM . AGENTE . ANT . TOSTIO . PRAEF . AERARI

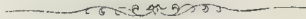
Sopra la porta nell' interno della chiesa.

296.

a. 1860.

HIC . IN . PACE .
EXSVVIAS . RELIQVIT
PHILIPPVS . MASSARI . ROMANVS
VIC . CVRIO . LIBERIANVS
5 QVI . CVM . DIVINI . CVLTVS
AETERNAEQ . HOMINVM . SALVTIS
ANXIETATE . DIV . NOCTVQ . VRGERETVR
TEMPLO . HVIC . REPARANDO . ORNANDOQ
PVERIS . AD . SANCTA . RITE . LIBANDA
10 IN . PROXIMO . ASCETERIO . EXERCENDIS
CVRIATIS . OMNIBVS
AD . CHRISTIANAM . DOCTRINAM . ET . VIRTVTEM
EXCITANDIS
AEGROTIS . ET . CALAMITOSIS
15 IN . DIVTVRNO . SVI . MVNERIS . OFFICIO
PRAESTO . VSQVEQVAQVE . ADFVIT
ET . EX . TESTAMENTO . PROSPEXIT
ACCERSITVS . AD . SVPEROS
IV . CAL . DEC . A . MDCCCLX.
20 CVM . ESSET . ANNOR . P . M . LVIII.

AVE . ANIMA . OPTIMA . INCOMPARABILIS
TVOS . COGNATIONE . ET . AMORE
CONIVNCTOS . APVD . DEVM
MANE

Nel pavimento a destra dell'altare maggiore.

PARTE VI.

S. GIOVANNI

(A PORTA LATINA)

A pochi passi dalla porta Latina è l'antichissima chiesa dedicata a S. Giovanni, che si vuole eretta sulle ruine d'un tempio di Diana circa il quinto secolo. Ridotta in cattivo stato fu riedificata da Adriano I nel 772, e da Lucio II nel 1144 riunita alla basilica di S. Giovanni in Laterano. Un marmo che si vede nella parete a destra di chi entra questa chiesa, ci dice che Celestino III assistito da molti cardinali ai 10 di Maggio del 1191 la consacrò con grande solennità, il che ci prova che vi furono operate rilevanti riparazioni.

Dopo la sopramenzionata unione alcuni canonici regolari Lateranensi passarono ad abitare il contiguo monastero di questa chiesa, e vi recitavano i divini uffici, e si mantenne collegiata fino al XIV secolo. Nel XV il capitolo Lateranense vi nominò uno dei suoi canonici quale abbate e custode e questo durò fino al 1703, in cui fu accordata unitamente al monastero ai Trinitari Scalzi riformati, e poco dopo nello stesso secolo ai religiosi di S. Francesco di Paola. Leone X la eresse a titolo cardinalizio conferendolo pel primo al cardinal Gio. Domenico De Cupis.

Rovinato nel Gennaio del 1433 il campanile, fu questo riparato dal Capitolo Lateranense, e pochi anni appresso il portico che trovavasi in pessimo stato. Nel 1566 la chiesa fu ristaurata dal cardinal Crivelli, riparazioni che furono proseguite e compiute per cura del cardinal Girolamo Albani nel 1570. Dopo la prima metà del secolo successivo nuove ristorazioni furono ordinate dal cardinal Paolo Paolucci, e dal Capitolo Lateranense nuovamente riparato il campanile e collocatavi una nuova campana. Finalmente ricorrendo i primi anni del nostro secolo il cardinal Belloy arcivesovo di Parigi e titolare di questa chiesa riedificolla in molte parti, e riparò il soffitto.

Questa chiesa di cui scrisse una erudita Storia Mario Crescimbeni, non è molto grande, ha tre piccole navate con dieci colonne di differenti marmi con un piccolo portico, ed ora è in uno stato di completo abbandono. Dirimpetto quasi a questa chiesa è una cappelletta di forma ottangolare edificata secondo le sacre leggende nel sito stesso ove S. Giovanni; venne posto nella caldaja d'olio bollente, e da questo vien detta *in Oleo*. Questa cappelletta fu ricostruita l'anno 1509 per cura di Benedetto Adam Borgognone, uditore di Rota sedendo dalla cattedra di S. Pietro Giulio II e nel secolo sncecessivo rifatta con architettura del Borromino e dipinta da Lazzaro Baldi per ordine del cardinal Francesco Paolucci, e nuovamento ristaurata nel seeolo scorso da Clemente XI.

S. GIOVANNI

(A PORTA LATINA)

SECOLO XII.

297.

a. 1190.

✝ ANN' DNIC INCAN . M . C . LXXXX EC
LESIA. SCI. IOH'IS. ANTE. PORTA. LATINA. DEDICA
TA E AD HONORE DEI > BEATI IOH'IS EVAN P
MAN' DNI CELESTINI . III. PP. PSENTIB; FERE OM
5 NIB; CARD'. TA EPIS. QVA. ET ALIIS CARD'. MEN. MA
DIO . DIE . X . FESTIVIT. SCOR GORD' ET EPIMACHI
E ENIM. IBI REMISSIO . VERE. PENITENTIB; XL . DIER
DE. INIVNCTA. SIBI. PENIA . SINGVLIS ANNIS

Questa memoria a lettere malformate e dell'epoca, che ricorda la consacrazione della chiesa fatta da Celestino III il 10 Maggio 1190 si vede nella parete appena si entra la chiesa, a destra. Galletti (*Inscr. Rom.* T. I, Cl. I, n. 51 p. XL).

298.

DIVO . IO EVANGTE . SACELLVM BENEDICTVS a. 1509.
ADAM AVDITOR GALLIC' . DICAVIT.
IVLIO II . PONT . MAX . AN . MCCCCCVIIII

AV . PLAISIR. DE . DIEV.

Sopra la porta all'esterno della cappelletta detta *in Oleo*.

299.

ritratto in disegno a. 1568.

D . O . M
IO . PETRO VERALLO
ALBANO LVCANIÆ
ORIVNDO BENEFICIATO
5 LATER . QVI VIXIT
ANNOS LV ANTONIVS
VERALLVS FRATRI B.
M . EX EIVS VOTO . POS
OBIIT XVI . CAL . IVN.
10 M . D . LXIX.

Questa memoria che fu veduta dal Crescimbeni (*Storia di S. Giovanni a Porta Latina*, p. 103) nel pavimento del portico della chiesa, anticamente leggevasi avanti la predella dell'altare di S. Giovanni *in Oleo*.

300.

IOANNI BAPTISTAE FLORENTIOLO a. 1573.
PVERORVM FLOSCVLO

NE DVLCES FERRES FRVCTVS MELLITE IOANNES
DECVSSIT FLORES MORS INIMICA TVOS
5 VIXIT ANN . VI . OBIIT X . CAL . IVLII
M . D . LXXIII.
SIMON ET LVDOVICVS FLORENTINI CIVES
PARENTES MOESTISS.
AMORIBVS ET DELITIIS SVIS PP.

Dal Crescimbeni (*Op. cit.* p. 108) che la copiò da Francesco Suverzio, p. 60, ediz. di Colonia, a. 1608.

SECOLO XVII.

301.

✠ SACROSANCTA LATERANENSIS ECCLESIA OMNIVM a. 1656.
VRBIS ET ORBIS ECCLESIARVM MATER ET CAPVT
AN . D . M . D . C . LVI.

Minacciando la torre delle campane di rovinare, fu ristaurata ed il Capitolo Lateranense vi fece collocare una nuova campana, intorno a cui si legge questa memoria che io ho copiato dal Crescimbeni (*Op. cit.* p. 114).

302.

IN . HONOREM — a. 1658.

S . IOANNIS . AP . ET EV.

FRANC . CARDIN . PAVLVTIVS

TITVL . AN . MDC . LVIII

In un marmo posto nella cappelletta detta *in Oleo.*

303.

ALEXANDRO VII . P . M . SED. — a. 1658.

FRANC . CARD . PAVLVTIVS TIT.

RESTAVRAVIT A . MDCLVIII

Sopra la porta esteriore dalla parte di mezzogiorno, indicandoci il restauro fattovi per cura del cardinal Francesco Paolucci titolare della chiesa, coll'architettura del cav. Borromini.

304.

a. 1658.

TIT . S . IOANNIS ANTE PORTAM LATINAM

REST . ANN . MDCLVIII

Nell'architrave della porta aperta nel 1658 dal menzionato cardinale Francesco Paolucci nell'antico antiportico della chiesa.

305.

CÆSAR HVIVS TITVLI S . R . E . PRESBYTER — a. 1668.

CARDINALIS RASPONVS . ANNO . MDC . LXVIII.

In un cartellone collocato a piedi del soffitto della nave maggiore.

306.

D[illegible] . [illegible]T[illegible] . [illegible]V. — a. 1710.

SPERELLO DE SPERELLIS ASSISIENSI
HVIVS TIT . S . IOANNIS ANTE PORTAM LATINAM
S . R . E . PRESB . CARD.
5 NOBILITATE GENERIS MORVM INNOCENTIA
INGENII ACVMINE
AC TENACI AD ADMIRATIONEM MEMORIA
SPECTATISSIMO
QVI IVRIS CIVILIS ET PONTIFICII SCIENTIAM
10 ELOQVENTIA SINGVLARIQVE ERVDITIONI
CVMVLAVIT
VIVERE DESIIT AN . ÆT . LXXI SAL . MDCCX
XII . KAL . APRIL
CÆSAR EPVS INTERAMNEN . IO . OCTAVIVS EQVES
15 AC COMMEND . S . STEPHANI . ET ASCANIVS FRATRI OPT.
P . C.

Nel pavimento della nave di mezzo presso l'abside.

307.

a. 1716.

OPTIMI PRINCIPIS
MVNIFICENTIA
ANN . SAL . MDCCXVI . PONT . XVI

Sopra la porta della cappelletta detta *in Oleo*.

308.

IN HONOREM — a. 1717.
S . IOANNIS AP . ET EV.
SEDENTE
CLEMENTE XI . P . M.
5 BENEFACTORE
CAPITVLVM ROMANVM
AVCTO ECCLESIÆ CVLTV
HAS ÆDES EXTRVXIT
A . S . MDCCXVII.

Sopra una porta che s'incontra nel cortile che precede il portico della chiesa.

309.

I . B . HUI . S . R . E . PRESB . CARD . DE . BELLOY . ARCH . PARISIEN . RESI . CUR. a. 1808.
AN . D . M . DCCC . VIII.

Nel soffitto della nave maggiore.

310.

ritratto in pittura a. 1808.

HONORI
IOAN . BAPTISTAE . BELLOI
ARCHIEP . PARISIENSIVM
QVEM PIVS $\overline{\text{VII}}$ PONT . MAX.
5 MVLTIS . PROMERITIS . ET . SVMMA . SENECTVTE
VENERABILEM
IN . PATRVM . CARDINALIVM . COLLEGIVM
COOPTATVM
GALERO . ET . HOC . TITVLO
10 PRAESENS . LVTETIAE . DECORAVIT
QVOD . LIBERALITATE . EIVS . TEMPLVM . IOANNIANVM
LATINAE . PORTAE
PRO . DIGNITATE . DELATI . SVSCEPTIQVE . TITVLI
ALTARIVM . SVPELLECTILI . AVCTA
15 TECTORVM . CONTIGNATIONIBVS . QVAQVA . VERSVM . REFECTIS
ABSIDIS . PARIETVM . CAMERARVM . PICTVRIS . EVANESCENTIBVS
CVLTV . NOVO . INLVSTRATIS
IN . SPLENDIDIOREM . FORMAM . RESTITVTVM . SIT
RAPHAEL . MATIVS . PROCVRATOR . EIVS
20 POST . MORTEM . DEDICAVIT
AN . $\overline{\text{M}}$. $\overline{\text{DCCC}}$. $\overline{\text{VIII}}$

Dipinta nella parete sul principio della navatella destra presso la porta della sagrestia.

PARTE VII.

S. PRISCA

In quella parte del Monte Aventino che guarda verso Oriente è posta questa chiesa consacrata a S. Prisca con titolo cardinalizio. Una iscrizione incastrata nel muro a sinistra dell'altare maggiore ci narra la favola che in questo sito fosse un tempio di Ercole colla grotta di Fauno e di Pico, e con una fonte in cui Numa pose del vino per inebriarli. Dallo stesso marmo si rileva eziandio che S. Pietro mentre fu in Roma abitò in questo luogo, ove vi battezzò molti che abbracciarono la fede cristiana. Nella cappella sotterranea riparata nel 1600 coi disegni di Carlo Lombardi di Arezzo dal cardinal Benedetto Giustiniani si conserva ancora il fonte dell'acqua col quale battezzava.

Anticamente questa chiesa fu ufficiata da monaci greci basiliani, e fu annoverata tra le venti Abbazie privilegiate. Alessandro II la concesse nel 1052 all' abbate Vindocinense ingiungendogli di riformare colla regola di S. Bededetto. L' antipapa Clemente III la tolse a questi, ai quali fu poi restituita da Urbano II.

Nel XV secolo Calisto III la ristorò, e sotto Sisto V vi furono posti i religiosi riformati di S. Francesco, dai quali passò poi agli Agostiniani della congregazione di Lombardia mentre vi era titolare il cardinal Benedetto Giustiniani nel 1600. In questo stesso anno e per opera del menzionato porporato fu rifatta la chissa e la facciata in travertino coll'architettura di Carlo Lombardi d'Arezzo. Fu ingrandito l' atrio, rinnovata ed abbellita eon pttture la confessiene e l' altare sotterraneo come si è scritto in principio. Anche Clemente XII si rese benemerito di questa chiesa operandovi notevoli miglioramenti.

Anticamente la chiesa ebbe due ingressi, ed è divisa in tre navate con quattordici colonne antiche rinchiuse in altrettanti pilastri di muro. Nel mezzo della nave maggiore è un'ampia inferriata che illumina la sottoposta confessione a cui si discende per una comoda gradinata a due rampe circondata da una balaustrata di marmo.

S. PRISCA

SECOLO XV.

311.

CALISTVS PP . III . M . CCCC . LVI . AN . PONT. a. 1456.

Fu veduta nella base marmorea dell'altare maggiore dall'Anon. Spagn. (*Cod. Chig.* I, V, 167, fol. 231).

312.

a. inc.

PRIMA VBI AB EVADRO SACRATA E HERCVLIS ARA.
VRBIS ROMANAE PRIMA SVPERSTITIO
POST VBI STRVCTA AEDES LOGE CELEBRATA DIANAE
STRCTAQVE TOT VETERV TEPLA PVDEDA DEV.
5 MONTIS AVETINI NVC FACTA E GLORIA MAIOR.
VNIVS VERI RELLIGIONE DEI .
PRAECIPVE OB PRISCAE QVOD CERNIS NOBILE TEPLV.
QVOD PRISCV MERITO PAR SIBI NOMEN HABET.
NA PETRVS ID COLVIT . POPVLOS DV SAEPE DOCRET. *sic*
10 DV FACERET MAGNO SACRAQVE SAEPE DEO.
DVM QVOS FAVNORV FONTIS DECEPERAT ERROR
HIC MELIVS SACRA PVRIFICARET AQVA.
QVOD DEMV MVLTIS SESE VOLVETIBVS ANIS.
CORRVIT . HAVD VLLA SVBVENIETE MANV.
15 SVMVS ET ANTISTES CALISTVS TERTIVS IPSV.
EXTVLIT . OMNE EIVS RESTITVIT QVE DECVS.
CVI SIMVL AETERNAE TRIBVIT DONA AMPLA SAIVTIS (*sic*)
IPSVIS (*sic*) NE QVA PARTE CARERET OPE.

Nella parete sinistra dell' altare maggiore.

313.

LEONI X . MEDICES . PONT . MAX . BENEFACTORI — a. inc.

IS

ANDREAS . S . PRISCAE . PRAESBITER CAR . DE VALLE

Dall' Anonimo Spagnuolo (*Cod. Chig.* I, V, 167, fol. 231).

314.

D . O . M — a. 1596.

LAVRENTIO CARLERIO ROMANO S . PRISCÆ CANONICO
PEZIAS DVAS VINEÆ SVÆ VIRIDARIO ECCLESIE ASSO-
CIANTI ET HAC PERPE . CONDIT . GRAVATI VT IN MESIS
5 QVACVQ PRIMA DIE LVNÆ AC IN ANVA COMEMORATI
DEFVCTOR MISSA AC PIA PRO DEFVCTIS SVFFRAGIA CEL=
EBRETVR ET IN FESTIVIT . AC STÆ PRISCÆ PRO EXA=
LTA^NE. SAT . MA . ECCL . ROMA . AC SEDIS APLICÆ DENVO
ALTERA MISSA CELEBRETVR PROVT IN ACT=
10 IS . DD . RICMETTI CAPIT^NI. NOT . AC ASCANII
MAZIOTTI ALMÆ VRBIS VICARII NOT.
APPARET ANNO MDLXXXXV . ET M DLXX
XXVI . CAPITVLV ET CANONICI COFRATRES
SVI VIVETIS LIBERALITATI POSTERIS
15 ALIQVADO PRO FVTVRA MEMORIA GRATI
ANIMI POSVIRE
ANNO . D . MDLXXXXVI

Nel giardino, nel muro esterno della chiesa verso mezzógiorno. Pessimamente edita dal Galletti (*Inscr. Rom.* T. I, Cl. V, n. 60, p. CCCCXLVIII).

SECOLO XVII.

315.

BENEDICTVS IVSTINIANVS TT . S . PRISCAE PRESBR — a. 1600.
CARD . AEDEM HANC A CALISTO PAPA III OLIM
RESTITVTAM SED TEMPORIS DEINDE INIVRIA
DEFORMATAM ET PENE COLLAPSAM NOVO PARIETE
5 AD TEMPLI FRONTE EXTRVCTO VETERIBVS CONFIRMATIS
CONFESSIONE AD ALTARE PROPIVS ET DECENTIVS AD
DVCTA ITERVM INSTAVRAVIT LACVNARI AVREO MAR
MORE ET PICTVRIS SACRIS ORNAVIT . ANN . IVBIL . MDC.
PONTIFICAT . CLEMENTIS VIII PONT . MAX . ANN . IX.

Nella parete destra dell'altare maggiore.

316.

BENEDICTVS . CARD . IVSTINIANVS . ANNO . IVBILEI . MDC. a. 1600.

Nella facciata della chiesa.

317.

D . O . M. a. 1618.

MISSAM . PERP . DE . S . PRISCA . V . ET M
VNAM QVOVIS . MENSE . VNAMQ . DIE . S
PRISCÆ . IN . HAC . SACRA . AEDE . FACIEN
5 VOVV .· ET . FVNDD.
AVRELIVS ET SVSANNA DE LILIIS CONIVGG
ANNVIT VEN CAPLVM . FF . S . M . DE . POPVLO
SEQ . HVIC ONERI ADSTRINXIT ROM . PER
ACTA COESII VIC . VRB . NOT . XXII MARTII
M . DC . XVIII

Nella parete sinistra della sagrestia.

318.

ÆTERNÆ MEMORIÆ a. 1684.
ALEXANDRI CARD . CRESCENTII
S . PRISCÆ TITVL
OB AREAM HANC
5 ET ALIA BENEFICIA
ECCLESIÆ
AC CONTVI COLLATA
AVGVSTINIANA FAMILIA
GRATI ANIMI ERGO
10 M D C LXXXIV

Nella parete sinistra della sagrestia, pessimamente edita dal Galletti (*Inscr. Rom.* T. III, Append. ad Cl. II, n. 21, p. CCCCLXIV).

SECOLO XVIII.

319.

CLEMENTI XII . PONT . OPT . MAX. a. 1734.
RESTAVRATORI MVNIFICENTISSIMO
QVOD HANC ECCLESIAM
PRIMVM AQVILÆ ET PRISCÆ DOMVM DEINDE ROMANVM TITVLVM
5 QVO DECORATI DVO AMPLISSIMI CARDINALES
BENEDICTVS IVSTINIANI ET FRANCISCVS MARIA CASINI
ALTER LAQVEARI AVRATO ET DEPICTO
ALTER SACRARIO ET GEMINIS SACELLIS EAM ORNARVNT.
NOVISSIME VERO LVDOVICVS BELLVGA EIVSD . TITVLI CARDINALIS
10 AN . SAL . MDCCXXVIII . PRID . CAL . OCT . CONSECRAVIT.
PONTIFICATVS SVI ANNO IV.
CONSTRVCTO IN LAQVEARIS EVERSI LOCO FIRMISSIMO FORNICE
AD ELEGANTIOREM HANC FORMAM PERDVXERIT
PATRES AVGVSTINIANI CONG . LOMBARDIAE PERPET . GRATI ANIMI MONVMENTVM
15 AN . SAL . MDCCXXXIV . III . CAL . APR.
P . P .

Nella parete destra appena si entra la chiesa.

320.

A ☧ Ω a. 1835.

OSSA
FRANCISCI M^E^. PANDOLFI ALBERICI
VRBEVENTANI
5 S . R . E . PRES . CARD.
TIT . S . PRISCAE
VIXIT AN . LXXXI MEN . II . D . XVI
OBIIT III NON . IVN.
MDCCCXXXV

Nel pavimento sul principio della nave di mezzo.

PARTE VIII.

S. SALVATORE IN PRIMICERIO

È una chiesuoletta posta entro un vicolo che dalla piazza Fiammetta conduce ai Coronari nel V. Rione Ponte. Fu edificata e consacrata da Pasquale II l' anno 1113, e si disse *in Primicerio* perchè il fondatore fu un Primicerio della chiesa Romana, dignità cospicua in quell' età.

Nel 1735 Clemente XII la concesse all' archiconfraternita di S. Trifone che la ritiene tuttora, e vi recita nelle feste i divini uffici.

L' interno della chiesa è semplicissimo; ha tre altari compreso il maggiore, e presentemente è molto deperita.

S. SALVATORE IN PRIMICERIO

SECOLO XII.

321.

a. 1113.

+ PERLEGAT ISTA LEGENS OCVLO PVRGAT VTROQ
ANNO MILLENO CENTENO TREDECIMQVE
ADVENTVS DOMINI . PASCALIS PP BEATVS.
CVM REGERET CELSI FASTIGIA PONTIFICATVS
5 ET QVARTO DECIMO PIVS ANNO IAM RESIDERET
QVINQ NVMEQ DIES INDICTIO QVINCTA TENERET
HOC ALTARE LEO VR DICTVS HONORE SAGRAVIT (*sic*)
HOSTIA QVE PATRE VITA MERITISQ PROBAVIT
IN QVO SANCTORVQ PIGNORA CONTINEANTVR
10 SCIRE VOLENS AVDI QVONA BREVITER RECITANTVR
AGATHES SACRE DE VIRGINIS OSSIBVS ATQVE
IPSIVS ROSEO DE SANGVINE PELLICIAQVE
SANCTE LVCIE DE CORPORE DE QVE CRVORE
IN QVARVM D'S HANC ARAM SACRAVIT HONORE
15 DE CRVCIS ALMIFICE LIGNO DNIQ SEPVLCHRO
SEBASTIANI SANCTI DE CORPORE PVLCHRO
VNA SAGITTARVM QVIBVS EST ITA MIRIPICATVS (*sic*)
ET LAPIS EX ILLIS QVIBVS EST STEFANVS LAPIDAT'
VIRGINIS ELECTI SACRA DE VESTE IOHANNIS
20 A QVO POST TONITRV DIVINVS DEFLVIT ANNIS
MARTIRIS YPOLITI PARS FELICISQ BEATI
PARVA SED EST AVRI MELIORQ VAMASSA PBATI
EVGENIE NYMPHE SCARV PIGNORA CARA
HIC EST THESAVR QVE PRESENS CONTINET ARA
25 . M . P . F .

Nella parete sinisira appena si entra la chiesa.

322.

D . O . M a. 1552.
CONSTANTIAE GVIDO RVBRAE
MATRI CARISS . ET . B . M . QVAE
VIXIT . ANN . LX . III OBIT XI . IVLII
5 AN . SAL . M . D . LII.
IO . BAR . OSIVS EPISCOPVS REATINVS
POS

Dall'Anon. Sp. (*Cod. Chig.* I. V. 167. fol. 102).

SECOLO XVIII.

323.

CLEMENTI XII . PONT . MAX. a. 1735.
QVOD
ARCHICONFRATERNITATI S. TRIPHONIS
LOCI ANGVSTIA IN ANTIQVO EIVSDEM MARTYRIS
5 SACELLO LABORANTI
HANC ECCLESIAM S . SALVATORIS IN PRIMICERIO
ET NONNVLLA EI CONIVNCTA CVBICVLA
CONCESSERIT
CVRTIVS S . R . E . CARD . ORIGVS PROTECTOR
10 LVDOVICVS DE VALENTIBVS SIGNATVRÆ GRATIÆ
VOTANS PRIMICERIVS
ET SODALES VNIVERSI
GRATI ANIMI MONVMENTVM
POSVERVNT
15 ANN . DNI . MDCCXXXV

Nella parete destra sul principio della chiesa. Galletti (*Inscr. Rom.* T. I, Cl. II, n. 194, p. CCXC—CCXCI).

PARTE IX.

S. MARIA DEGLI ANGELI

(ALLE COLONNACCIE)

Chi dal Foro Trajano imbocca la via Alessandrina, all'estremità quasi di questa a destra incontra una chiesuola di modestissima apparenza sacra a S. Maria degli Angeli volgarmente detta degli Scalzetti. Fu anche detta *in Macello Martyrum,* dal luogo ove dei seguaci del cristianesimo facevasi carneficina. Fu edificata nell'area dell'antico *Foro Palladio,* detto anche *di Nerva*, e *Transitorio,* ma non se ne conosce l'epoca precisa. Esisteva però fin dal XII secolo, sotto il titolo di S. Marco *in Macello Martyrum.*

Leone X nel 1517 concesse la chiesa all'università dei Tessitori i quali v' innalzarono un'altare a S. Agata loro patrona. Nel 1784 Pio VI donò la chiesa e casa contigua ai religiosi della Penitenza comunemente chiamàti *gli Scalzetti.* È molto probababile che questi religiosi appena entrati in possesso, migliorassero la chiesa, ma non in modo tale da assicurarne l'esistenza, mentre sotto il pontefice Gregorio XVI fu chiusa al culto sì perchè minacciava di cadere, sì perchè era in uno stato indecoroso. Con beneplacito dunque del menzionato pontefice la camera apostolica la fece riparare coi disegni del cav. Felice Camporese, e la chiesa fu riaperta nel Maggio del 1746.

S. MARIA DEGLI ANGELI

(ALLE COLONNACCIE)

SECOLO XVI.

324.

D O M — a. 1588.

CHRISTOFANO PANICHETI
BERSANO PRIMO FONDATOR
ET BENEFATORE DELLA CON
5 PAGNIA DE S . M . DEGLI AGILI (*sic*)
DE TESITORI DE LINO ET LA
DETA CONPAGNIA LI A DE
FARE SELEBRARE (*sic*) OGNIA (*sic*)
ANNO VNO ANIVERSARIO
10 CON TRE MESSE PICCOLE
PER LVI VN ALTERA PER LA
MOLIE IL PRIMO DI FATA L OTA
VA DE MORTI MDLXXXVIII
LAZORO DE NICHO
15 LO DI MONTI DA
RETSO DE TOSCANA
LAZARO DE NICHOLO DAL MONTE
DAREZO DI TOSCANA BENEFATORE

Così leggesi nel Galletti (*Inscr. Venetae*, Cl. XII, n. 5, p. C) questa memoria oggi perduta che ricorda il primo fondatore della compagnia dei Tessitori.

325.

. D . O . M . a. 1766.

AEDEM . S . MARCI . IN . MACELLO . MARTYRVM
VETVSTATE . PENE . CONSVMPTAM
OB . EAMQVE . REM . PAROCHIALI . TITVLO . ORBATAM
5 COLLEGIVM . TEXTORVM . VRBIS
LEONE . X . P . M CONCEDENTE
IN . HONOREM . S . MARIAE . ANGELORVM
PECVNIA . SVA . RESTITVIT
EANDEMQVE . SVB . AVSPICIIS . PII . SEXTI . P . M.
10 RELIGIOSIS . VIRIS . DE . POENITENTIA
IESV . NAZARENI . CESSIT
ANTIQVO . IVRE . SIBI . RETENTO
ETIAM . IN . AEDICVLA
REBVS . SACRIS . SVIS . LIBERE . OPERANDI
15 IVXTA . PACTA . OMNIA . ET . CONVENTA
IN . INSTRVMENTO . PVBLICO
APVD . PICAM . NOTARIVM . CAPITOLINVM
DIE . XXIII . DECEMBRIS . ANN . R . S . MDCCLXXVI
PETRO . MACCARANI . PATRICIO . ROMANO
20 ET . PROTONOTARIO . APOSTOLICO . PRIMICERIO
ANGELO . GARIBOTTI . LINI
SEBASTIANO . PAGNINI . SERICI } COSS.
DOM^CO. ARMELLINI . TRINAE
IOHANNE . DE . LVCA . LANÆ

Nella parete sinistra sopra la porta che mette alla sagrestia.

326.

A . ☧ . Ω a. 1793

CINERIBVS . ET . MEMORIAE
IOSEPHI . CRESPO . HISPANI
HIC . AB . ORDINIS . ADPROBATIONE
5 PRIMVS . MINISTER . GENERALIS . FVIT
PIETATEM . IMPENSE . COLVIT . SVOS
IDEM . FRVGI . BENEFICVS . COMIS
VIXIT . AN . LXV . DIES . XXIV
DECESSIT . NONIS . DECEMBRIS
10 AN . CIƆIƆCCVIIIC

Nel pavimento avanti la balaustra dell'altare maggiore.

SECOLO XIX.

327.

☧ a. 1859.

DIRCEAE MARTINI ARIMINENSI
ÆTATIS ANN . XXVIII .
OBIIT A . D . MDCCCLIX
LAVRA SOROR ET IOSEPH RIDOLFI CONIVGES P.

Nel pavimento di mezzo.

PARTE X.

S. MARIA DEGLI AGONIZZANTI

La fondazione di questa chiesa posta nella piazza di Pasquino rimonta allo scorso secolo. Fu fabbricata a spese dell' Arciconfraternita detta *degli Agonizzanti* nel luogo stesso ove erano alcune case dei Gottifredi. Il Senato Romano nel 1768 col consenso pel pontefice Clemente XIII decretò l'offerta di un calice di argento con quattro cerei da farsi a questa chiesa in ogni quadriennio nel giorno sacro agli Innocenti.

Nel 1862 sotto gli auspicj del vivente Papa Pio IX, fu questo tempio ristaurato, ed abbellito e viene tuttora custodito dal menzionato Sodalizio, che ha per istituto di pregare per gli agonizzanti, come pure pei condannati a morte. I fratelli vestono un sacco bianco con mozzetta violacea su cui evvi uno scudo rappresentante la Natività del Redentore.

S. MARIA DEGLI AGONIZZANTI

SECOLO XVII.

328.

D . O . M — a. 1693.

TERENTIO SABBATINO DE TVRRI
IN SABINIS I . V . D.
ARCHICONFRATERNITAS AGONIZZANTIVM
5 HÆRES EX ASSE
SVB VNIVS MISSÆ QVOTIDIANÆ
ET ANNIVERSARII ONERE
AD PERPETVAM
TANTÆ BENEMERENTIÆ MEMORIAM
10 CONFRATRI OPTIMO HIC IACENTI . P.
OBIIT XI KAL . AVGVSTI ANNO DOM . M . D . C . LXXXXIII

Nella parete sul principio della chiesa, a destra.

329.

a. 1693.

D . O . M

ET MEMORIÆ

BENEFICENTISSIMI CONFRATRIS

R . D . D MINICI TORRES

5 S . SALVATORIS IN PRIMICERIO

PAROCHI

VNIVERSO HÆREDITATIS CENSV

IN QVOTIDIANAS

PRO AGONIZZANTIBVS ET DEFVNCTIS

10 MISSAS

PIE ET FIDELITER EX EIVS MENTE DISTRIBVTO

sic

ET DIE VIII SETTEMBRIS M . D . C . LXXXXIII

CONSOLIDATO

ARCHICONFRAT^S. ET CVSTODES GRATI PP

15 OBYT DIE IIII DECEMBRIS ANN . M . D . C . LVI

Nella parete sinistra sul principio della chiesa.

SECOLO XVIII.

330.

a. 1720.

D O M

LAVRENTIO COM VIDASCHIO ROM

REI MILITARIS LAVDI

ALIISQ ILLVSTRIBVS MERITIS COMMENDATO

5 NEC MINVS VIRTVTIBVS

HOMINE INGENVO ET CHRISTIANO DIGNIS EXIMIO

CVIVS PIETAS IN PRIMIS ELVCET EX TESTAMENTO

sic

AD SAGRA QVOTIDIE IN HAC ÆDE FACIENDA

PRÆTEREA HONESTIS PVELLIS DEO DICANDIS

10 QVAS SVAS HÆREDES VOCAT

SVBSIDIA IN DOTEM RELIQVIT

EXECVTORES TESTAMENTARII

VIRO DE HAC SAC SODALITATE

CVI ADSCRIPTVS ERAT ET PRÆFVIT

15 BENEMERENTI

SEPVLCRVM IN QVO SE CONDI VOLVIT

PIÆ ILLIVS VOLVNTATI OBSECVTI PP

VIXIT ANNOS LXVII MENSES X DIES

XX OBIIT XVII KAL MAIAS

20 ANNO MDCCXX.

Nel pavimento avanti la balaustrata dell'altare maggiore.

331.

a. 1764.

D . O . M.
CAROLO MARIÆ FRANCUCCIO
SACRI CONSISTORII ADVOCATO
EX CLARA SAXIFERRATI FAMILIA ULTIMO
5 PIETATE DOCTRINA MORUM SUAVITATE
INCOMPARABILI
RELICTO DESIDERIO
EXPLORATÆ SVÆ PROBITATIS
E VIVIS EREPTO
10 ANN . SAL . CIↃIↃCCLXIV
ÆT . ANN . LXII.
MARIA CATHARINA DE PAPECTIS
BENEMER . CONIUGI DULCISS.
P.
15 SIBIQUE PARAVIT

Nel pavimento dopo il primo altare sinistro.

332.

a. 1768.

S . P . Q . R.
QVOD
CLEMENTE XIII P . O . M . ANNVENTE
COSS. { PETRO TESTA PICCOLOMINEO
IOANNE PAVLO DE CINQVE
HIERONYMO CVRTI }
C . R . P . PAVLO CIOGNI
ARGENTEVM CALICEM TEMPLO HVIC
CVM QVATVOR CEREIS
QVARTO QVOQVE ANNO
DIE SS . MARTYR . INNOCENTIBVS SACRO
S . C.
OFFERRE BENIGNE DECREVERIT
FR . HIERONYMO MARCH . SERLVPIO CRESCENTIO CVRANTE
ARCHICONFRATERNITAS
NEC NON
R . P . D . VINCENTIVS M . ALTIERI PRIMIC.
CAIETANVS DVX SFORTIA CESARINI
FERDINANDVS MARCH . RAGGI ALEXANDER CHECCONI } CVSTODES
FERDINANDVS NICOLAI
G . A . M . P . P.
ANNO . SAL . MDCCLXVIII

Nella parete destra appena si entra la chiesa.

333.

a. 1778.

MEMORIAE
ANTONII . DIVERSINI . ROMANI
QVI
AD . COLLEGIVM . NATALIS . IESV . ET . MORIENTIVM.
5 OMNEM . SVBSTANTIAM . EX . TESTAMENTO . PERTINERE . VOLVIT
VTI . QVOTANNIS . EX . REDITV . EIVS.
NOVEMDIALE . SACRVM . INFANTI . DEO . CELEBRETVR.
PVELLIS . QVE . DOTES . FRATRVM . ARBITRIO.
QVI . FREQVENTISSIMI . ADFVERINT . TRIBVANTVR.
10 MVNIFICO . ET . DESIDERATISSIMO . SODALI
VNIVERSVS . ORDO . M . P . C.
VIXIT . ANN . LVII . MENS . II . D . XVIII.
DECESSIT . A . MDCCLXXVIII.
ET . HEIC . CONDITVS . EST.

Nella parete sinistra appena si entra la chiesa.

334.

D . T . V — a. inc.

HAC IN ECCLESIA IACENT OSSA
FR . APOLLONII PASSERI
OLIM A C . NOT.
5 CONFRATRES ORATE PRO EO

Nel pavimento dopo il primo altare destro.

SECOLO XIX.

335.

ARCHISODALITII . ANIMIS . MORIENTIVM — a. 1862.
IN . EXTREMO . AGONE . IVVANDIS
AVSPICE . PIO . IX . P . M
INSTAVRATVM . ET . ORNATVM
ANNO . CHR . M . DCCC . LXII

Nella facciata della chiesa.

PARTE XI.

BAMBIN GESÙ

L'edificio di questa chiesa coll' annesso monastero situata nel Rione Monti risale al pontificato di Clemente XII essendone architetto Ferdinando Fuga. Nel monastero dimorano monache o suore le quali non sono vincolate da voti solenni, sono seguaci della regola di S. Agostino, ed hanno per istituzione di ammaestrar le fanciulle, e riceverle per otto giorni onde prepararle alla prima comunione.

L' interno della chiesa è a croce greca, di forma rotonda, con cupola, e tre altari.

BAMBIN GESÙ

SECOLO XVIII.

336.

CAROLO ORLANDI MEDIOLANENSI a. 1700.
CHRISTIANÆ PIETATIS ÆRARIO VERE DIVITI
QVI DIVINA ÆQVE AC HVMANA
ARTE MIRABILI POLLENS
5 DVM ÆRE SVO NASCENTI DEO
LVTEAM STRVERE DOMVM MEDITATVR IN TERRIS
AVREAM MORIENTI SIBI CONSTRVXIT IN CŒLIS
QVIN VT CONVICTRICIVM SS . INFANTIS IESV
PAVPERCVLA CONGREGATIO
10 AVREVM NON VNVM SÆCVLVM VIVERET
PLVSQVAM XII AVREORVM MILLIVM HÆREDEM FECIT IN MORTE
CVM SOLO ONERE PRO TANTO HONORARIO
FVNEBRIS OFFICIJ SOLEMNIS SACRI AC SANCTÆ COMMVNIONIS
QVOTANNIS IN PERPETVVM FACIEN XXII FEBRVARY
15 QVO IPSE DIE CORPVS TERRÆ CŒLO DONAVIT
CVIVS MEMORIA
ETSI CVM MARCVLORVM SONITV NON PERIERIT
SED APVD DEVM ET HOMINES FVTVRA SIT IN BENEDICTIONIBVS IMORTALIS
HOC TAMEN GRATI ANIMI MONVMENTVM
20 EXIGVVM QVIDEM AC TEMPORARIVM IN TABVLIS LAPIDEIS
EX TAM EXIMIJ BENEFACTORIS PRÆSCRIPTO
SPONTE VERO SVA INGENS ATQVE ATERNAM (*sic*)
DEVINCTI AMORIS MANV IN TABVLIS CORDIS INSCVLPTVM
EÆDEM CONVICTRICES OBSEQVENTISSIMÆ PP.
25 VIXIT AN . LXXXVI OBIJT AN . MDCC

Nella parete destra appena si entra la chiesa.

337.

D . CHRISTOPHORUS DE ALMEYDA a. 1736.
ARCHIEPISCOPUS PERGENSIS
SS^MI. D . N . PAPÆ . PRÆLATUS DOMESTICUS
PONTIFICIJ SOLIJ ASSISTENS
5 PROTONOT . APOST . SUPRAN . AC IN UTRAQ . SIGN . REFER.
TEMPLUM HOC
D . O . M
IN HONOREM SS^MI. INFANTIS IESU
EXCITATUM
10 DIE IX SEPTEMBRIS AN . MDCCXXXVI
SOLEMNI RITU DEDICAVIT
RELIQUIAS SS . ERASMI ET VALENTINI LONGINI
SILVII VICTORIÆ MM . ET BONIFACIJ PP . ET CONF.
IN ARA PRINCIPE
15 NEC NON ALIUD ALTARE
IN HONOREM S . ANDREÆ EP . ET CONF.
A SE LIBERALI SUMPTU JAMPRIUS
ERECTUM
DIE XVI D^I MENSIS ET ANNI
20 CONSECRAVIT
RELIQUIAS SS . CLEMENTIS NEMESIJ MM . ET
BONIFACIJ PP . ET CONF.
CONDIDIT

Nella parete sinistra appena si entra la chiesa.

338.

a. 1747.

VT IN HAC ECCLESIA BIS IN
HEBDOM . FIAT SACRVM PRO
SE SVISQ . IACOBVS INGAMI
HSXLVII NONGENTA
5 XLIV LEGAVIT PER ACTA
IAC . DE COMITIBVS CVR.
CAP . NOT . IV NONAS DECEMB.
AN . MDCCXLVII

Nella parete sinistra sotto l'atrio. Galletti (*Inscr. Rom.* T. II, Cl. XIV, n. 320, p. DXCII).

339.

a. 1747.

VT BIS IN HEBDOM . PRO
SE SVISQVE IN HOC TEMPLO
FIAT SACRVM PAVLVS STAMBRINI
HSXLVI NONGENTA
5 XLVI LEGAVIT PER ACTA
IAC . DE COMITIBVS CVR.
CAP . NOT . IV . NONAS DECEMB.
AN . MDCCXLVII

Nella parete destra suddetta. Galletti (*Inscr. Rom.* T. II, Cl. XIV, n. 319, p. DXCII).

SECOLO XIX.

340.

A . ☧ . Ω. a. 1831.
MICHAEL TERISSE
SACERDOS
HIC JACET
5 OBIIT ANNO DNI
MDCCCXXXI
DIE XX IUNIJ

Nel pavimento sotto l'atrio.

PARTE XII.

S. MARIA DELLA SANITÀ

I religiosi di S. Giovanni di Dio volendo sempre più rendersi utili alla salute degli infermi, stabilirono di fondare in un luogo della città ove l'aria fosse più pura, un'ospedale per i convalescenti. E fu nel Rione Monti, e nel sito precisamente che guarda la via Strozzi che fu questo fabbricato con una piccola chiesa dedicata alla Vergine Maria detta *della Sanità.* Nel 1730 la chiesa fu risarcita ed in tale circostanza vi furono aggiunti i nomi dei Santi Giacomo vescovo di Nisa ed Efrem di Siria. Nel 1748 secondo il decreto di Clemente XI vi fu istituito il collegio degli alunni Conventuali dell'ordine di S. Francesco per le missioni nelle parti degli infedeli.

Questa chiesuola con annesso convento sarà fra pochi giorni demolita. Il suo interno è diviso in tre navatelle sorrette da piloni, costruzione dello scorso secolo. Ha tre altari, quello maggiore è sacro alla Madonna della Sanità, il laterale destro a S. Francesco, e quello sinistro a S. Anna.

Le poche lapidi che si veggono nel pavimento della nave maggiore ci ricordano Caterina Centolanci romana benefattrice dell'ospedale di S. Giovanni Calabita che si elesse vivente il suo sepolcro in questa chiesa, e che morì il 9 Agosto 1620 in età di anni 80. Il vescovo Atanasio Saphar che per le sue virtù fu in stima presso i pontefici, e cardinali, e che cessando di vivere nell'Aprile del 1748 di anni 88, lasciò erede del suo avere questa chiesa. Un'altro marmo finalmente ci ricorda Gio. Paolo Mercantili romano morto nell'Aprile del 1761, il quale volle essere sepolto innanzi l'altare di S. Antonio di Padova verso il quale nutriva una speciale devozione.

S. MARIA DELLA SANITÀ

SECOLO XVII.

341.

a. 1620.

D O M
CATHERINA . CENTVLANCIA
ROMANA
HOSPIT . S . IOAN . COLVBITAE
5 RELIGIONIS . B . IOAN . DEI
BENEFATRIX
ADHVC . VIVENS
HANC . SIBI . SEPVLTVRAM
ELEGIT
10 ET . IAM . AETATE . OCTVAGENARIA
OBIIT . DIE . IX . AVGVSTI
M . DC . XX

Nel pavimento sul principio della nave di mezzo. Galletti (*Inscr. Rom.* T. II, Cl. XIV, n. 101, p. CCCCLXI-CCCCLXII).

342.

a. 1728.

D . O . M.
ATHANASIO SAPHAR
MARDINENSI EPISCOPO
EXIMIIS VIRTUTIBUS ORNATO
5 SUMMIS PONTIFICIBUS
EMINENTISSIMIS PATRIBUS
SPECTATO ET CHARO
PRID . NON . APR . MDCCXXVIII . ÆTAT . LXXXVIII
MORTALITATE EXUTO
10 ECCLESIA S . M . SANITATIS ET S . EPHRÆM SYRI
QUAM
SYRORUM RITUS SUI VNICÈ BONO CONSULENS
HÆREDEM EX ASSE SCRIPSIT
GRATI ANIMI MONUMENTUM POSUIT
15 qui sono quattro righe di Siriaco
. . . .
. . . .
. . . .
. . . .

Nel pavimento della nave di mezzo in direzione dei primi piloni.

343.

a. 1730.

D . O . M
IN HONOREM
B . MARIÆ SANITATIS
ET SANCTORUM
5 IACOBI EPISC . NISIENI
ET EPHRÆM SYRI
DICATVM ANNO SAL.
MDCCXXX.

Nella facciata della chiesa.

344.

D . O . M   a. 1748.

COLLEGIUM ALUMNORUM
ORD . MINOR . F . FRANC . CONVEN.
PRO . SACRIS . MISSIONIBVS . AD . PARTES . INFIDEL.
5 IUXTA . CLEMENTIS . XI . DECRETUM
SOLERTI . CURA
RMI . P . MAG . LAURENTII . GANGANELLI
GENLIS . TUNC . MISSIONUM . PROCRIS
AC . POSTEA . SUMPTO . NOMINE . CLEMENTIS . XIV.
10 AD . PETRI . SEDEM . EVECTI
EX . CONVENTU . ASSISIATE . IN . URBEM . TRANSEATU
DIE . VII . SEPT . AN . MDCCXLVIII.
. . . . PERSONALE . . . . . .
BENEDICTI . XIV . ET . CLEMENTIS . XIII
15 . . . .
. . . .

Dipinta nel primo ripiano delle scale del convento, e cancellata ad arte.

345.

PRIMVM ALTARE   a. 1752.
HOC OMNIPOTENTI DEO IN HON.
SERAPH . P . S . FRANCISCI ERECTVM.
PRIVILEGIO QVOTIDIANO PERPETV
5 AC LIBERO PRO OMNIBVS DEFVNC. (*sic*)
TIS AD QVOSCVMQVE SACERDOS
VIGORE BREVIS BENEDICTI PAPAE
XIV . DIE . IV . OCTOB . MDCCLI . INSI . (*sic*)
GNITVM . ATQVE A MINRO GENLI
10 ORD^S. DIE XXV . MENS . OCTOB.
MDCCLII DESIGNATVM.

Nella parete destra dell'altare della navatella destra.

346.

a. 1762.

D . O . M.

ANTE ARAM
DIVO ANTONIO PATAVINO SACRAM
IOANNES PAULUS MERCANTILI ROMANUS
5 UIVENS TUMULUM SIBI PARAVIT
UT SUB ILLIUS PRÆSIDIUM
QUEM SEMPER IN VITA
RELIGIOSISSIME COLUIT
SUPREMUM SPIRITUM EXHALARET.
10 VIXIT ANNOS LXXXV.
OBIIT V . KALENDAS APRILIS MDCCLXII.
ORATE PRO . EO . AC VOS,
RESQUE VESTRAS HILARI GRATIARUM
DATORI FIDENTER COMMENDATE.

Nel pavimento della nave di mezzo in direziene dei secondi piloni.

PARTE XIII.

S. MARIA DEL CARMINE

In una picolissima piazza situata sulla sinistra della *Via delle Tre Cannelle* nel Rione Trevi si vede una chiesuola fatta fabbricare nel 1605 da una aggregazione di persone che ha il titolo di Confraternita della Madonna del Carmine, col qual nome è appellata la chiesa stessa. In questo stesso sito ove ora è la chiesa prima v'erano alcune case che il cardinal Odoardo Farnese acquistò e gratuitamente concesse a questa pia Società. Unitamente alla chiesa vi eresse anche un' oratorio che restaurato nel 1750 rimase incendiato poco dopo, e nel 1772 con largizioni di Clemente XIV, e del cardinal Domenico Orsini e di altre persone fu riprincipiata la nuova fabbrica che venne compiuta nel Giubileo del 1775. Alcuni anni or sono fu risarcita ed abbellita, e tuttora viene custodita ed ufficiata dal menzionato Sodalizio.

S. MARIA DEL CARMINE

SECOLO XVII.

347.

	ODOARDO	a. 1606.
	FARNESIO S . R . E . DIAC . CARD.	
	OB ÆDES TEMPLO ÆDIFICADO	
	CONCESSAS GRATA SOCIETAS	
5	POSVIT AN . D . MDCVI.	

Fu letta nella parete sinistra dell'Oratorio dal Galletti (*Cod. Vat.* 7910, c. 29vo, n. 98).

SECOLO XVIII.

348.

PIETATE	a. 1750.
CONFRATRVM EXORNATVM	
ANNO DOMINI	
MDCCL.	

Anche questa memoria come la precedente fu veduta nella parete destra dello stesso Oratorio dal medesimo Galletti (*Cod. Vat.* 7910, c. 29vo, n. 98).

349.

ORATORII . B . V . INCENDIO . ABSVMPTI — a. 1775.
NOVA . AEDIFICATIO . COEPTA . ANNO . MDCCLXXII
PERFECTA . ANNO . IVBILAEI . MDCCLXXV
CVM . PONTIFICIS . CLEMENTIS . XIV
5 ET . DOMINICI . CARDINALIS . VRSINI . DE . ARAGONIA
PATRONI . NOSTRI . AMANTISSIMI
AVTHORITATE . ET . LARGITIONIBVS
TVM . EX . COLLATA . STIPE . XVIRVM
QVI . HIS . ANNIS . SODALITATI . PRAEFVERVNT
10 ALIORVMQVE
QVORVM . NOMINA . SCRIPTA . SVNT
IN . LIBRO . VITAE

Dipinta nella parete destra della cappella maggiore, e rinnovata alcuni anni addietro.

350.

CLEMENTI . XIV . P . O . M — a. 1775.
QVOD
SODALITATI . PLVRIMORVM . QVOAD . RESTITVERETVR
IMMVNITATEM . DEDERIT
5 QVINGENTOS . NVMMOS . AVREOS
DE . SVO . EROGAVERIT
TVMVLANDORVM . SODALIVM . IVS
EX . TITVLO . EQVITII . TRANSFERRI . CONCESSERIT
ADNITENTE
10 DOMINICO . S . R . E . CARDINALI . VRSINIO . DE . ARAGONIA
PATRONO . INDVLGENTISSIMO
SODALES . M . P.
A . MDCCLXXV.

Dipinta nella parete della sagrestia sopra la porta, che mette all'altare maggiore, e rinnovata alcuni anni fà.

351.

ODOARDO . FARNESIO . S . R . E . CARDINALI — a. 1775.
QVOD
SOLVM . A . SE . COEMPTVM
SODALIBVS . DIVAE . VIRGINIS . MARIAE
5 QVI . ANTEA . IN . TITVLVM . EQVITII
SATIS . DEVIVM . ET . REMOTVM . CONVENIEBANT
AD . NOVAM . AEDEM . IN . HOC . LOCO . EXAEDIFICANDAM
DEDERIT . DONAVERIT
IIDEM . SODALES
10 NE . BENEFICENTISSIMI . VIRI . MEMORIA
AEDE . DE . NOVO . CONSTRVCTA
INTERCIDERET
M . . P . C

Dipinta nella parete sinistra dell'altare maggiore, e restaurata alcuni anni sonò.

352.

DOMINICO . S . M . AD . MARTYRES — a. inc.
DIACONO . CARDINALI . VRSINO . DE . ARAGONIA
QVOD
SODALITATEM . CONSILIO . CVRA . MVNIFICENTIA
5 . . . . SEMPER . IVVERIT
AVREOS . QVE . NVMMOS . CIↃ
AD . NOVAM . AEDIFICATIONEM
CONTVLERIT
SODALITAS . PATRONO . BENEFICENTISSIMO
10 GRATI . ANIMI
M . P.

Dipinta nella parrte della sagrestia, e rinnovata pochi anni or sono.

SECOLO XIX.

353.

A ☧ Ω — a. 1815.

CAMILLO . MVCCIOLI
AEDITVO
SACERDOTI . MAXIMI . EXEMPLI
5 ET . ANTIQVAE . VIRTVTIS
QVI . MAGNAM . MATREM
RELIGIOSISSIME . ADAMAVIT
QVOTIDIANAM . ROSARII . PRECATIONEM
IN . HAC . ECCLESIA . PRIMVS . COLVIT
10 ADQVE . EAM . REGVNDAM
EVERSAE . SODALITATIS . TEMPORE
MVLTAM . OPERAM . PRAESTITIT
DECEDENS . V̄ . KAL . MARTII . AN . MDCCCXV̄
AETATIS . SVAE . LVI̅.
15 HEIC . COMPOSITVS . EST
GREGORIVS
D . NICOLAI . AD . CARCERES . TVLLIANOS
CANONICVS
FRATRI . PLVS . DE . SE . MERITO
20 QVAM . TITVLO . SCRIBI . POSSIT
ET . INNOCENTIA . SOROR
CVM . LACRYMIS . FECERVNT
SIBI . SVISQVE
PAX . SVPERVM . TIBI . SIET

Nel pavimento avanti la balaustrata dell'altare maggiore.

354.

a. 1830.

A . ☧ . Ω
MARIADNE . ET . PHILIPPVS
FILIVS . STIVANI . SODALES . KARMEL.
IN . HAC . AEDE
5 MARIAE . MAGNAE . MATRI
DICATA
SEPVLCRVM . SIBI . SVISQVE . FECERVNT
MORTIS . MEMORES
ANNO . M . DCCC . XXX.
10 DVM . HIC
CAMERARI . MVNERE . FVNGERETVR
VT . QVAM . VIVI
SEDVLO . AMORE . COLVNT
PROPE . SIMVLACRVM . EIVS
15 CINERES . QVOQVE . SVRRECTVRI
IACEANT

Nel pavimento avanti la balaustrata dell altare maggiore, a sinistra.

355.

a. inc.

SEPVLCRVM
NOBILIS FAMILIAE
EX
EQVITIBVS SVMMARIVAE

Sepoltura presso la porta della sagrestia.

PARTE XIV.

S. VITALE

Una pia donna di nome Vestina presso a morire dispose che le sue gioje, vesti, ed altri ornamenti si vendessero e col danaro ricavatone si erigesse una chiesa in onore dei santi martiri Gervasio e Protasio. Esecutori testamentari ne furono i preti Ursicino e Leopardo, e il diacono Liviano i quali eseguita scrupolosamente la volontà della testatrice Innocenzo I sui primi anni del V secolo consacrò questa chiesa, l'annoverò fra i titoli di Roma, e la regalò di ricchi doni. In appresso vi fu aggiunto l'altro nome di S. Vitale padre dei menzionati martiri, e con questo nome fu sempre comunemente riconosciuta.

Quali fasi abbia subito pel corso di molti secoli nessuno degli scrittori delle cose ecclesiastiche ce ne ha tramandato memoria, nè un marmo qualunque esiste per chiarirci tanta oscurità. Si conosce solo che salito al pontificato Sisto IV e trovata questa chiesa in totale deperimento la ristaurò, e rimasta poscia abbandonata perchè minacciava di cadere Clemente VIII nel 1595 ne soppresse il titolo, e la unì all'altra prossima chiesa di S. Andrea del noviziato dei Gesuiti i quali non mancarono di ripararla, ed abbellirla con limosine elargite a questo scopo da Isabella della Rovere principessa di Bisignano.

La chiesa è situata sulla sinistra della moderna *Via Nazionale*, ha una sola navata, con un vestibolo, che anticamente formava un portico sorretto da quattro colonne. Al presente è in custodia dei PP. Gesuiti.

S. VITALE

SECOLO XV.

356.

a. 1475.

SIXTVS . IIII . PÔN . MAX . A FVNDAMENTIS . RESTAVRAVIT A
NNO . IVBILEI . M̊ . CCCC . LXXV

Sopra la porta d'ingrèsso della chiesa.

SECOLO XVI.

357.

a. 1512.

ANT . A MONTE . TT . S . VITAL.
PR . CARD . PAPIEN . REPARAVIT
M . D . XII

Dall'Anonimo Spagnuolo (*Cod. Chig.* I, V, 167, fol. 300to).

358.

PII . IX . PONT . MAX. a. 1859.

MVNIFICA . PROVIDENTIA

OLIM . VETVSTATE . FATISCENS

NVNC . STO . ET . IN . MELIVS . NITEO

5 AN . MDCCCLIX

Sopra la porta all'esterno della chiesa.

PARTE XV.

SS. VINCENZO ED ANASTASIO

(ALLA REGOLA)

Piccola chiesuola compresa nel Rione Regola e situata presso la ripa del Tevere. La sua origine è antichissima, e presso a cadere fu conceduta alla Società dei Cuochi e Pasticcieri i quali la ripararono, e la provvidero degli arredi sacri. Questa Società ebbe la sua istituzione nel 1513 sotto il titolo della SS. Annunziata ed ebbe la sua primitiva dimora nella chiesa di S. Luigi de' Francesi.

SS. VINCENZO ED ANASTASIO

(ALLA REGOLA)

SECOLO XVI.

359.

a. 1515.

DNS MAGR ALFONSVS
FER NATIONE HISPANVS
PATRIA HISPALENSI
. . . . OBIIT XII
5 APRIL ANNO DNI
M . D . XV PETRVS FER.
EIVS FILIVS
POSVIT

Nel pavimento sotto il 1° arco a destra.

360.

a. 1542.

IO . DE . VALLI
NATIONE GALLO
SOCIETAS COQVORVM
ET PASTICCIERORVM
5 HVIVS PAROCHIALIS
ECCLESIAE
OLIM RECTORI EADEM . SOCI
ETAS . BENEMERENTI
POS . VIX . ANN . LX
10 OBIIT . XI
APR . M . D . XLII

Nel pavimento sotto il 1° arco a sinistra.

361.

a. 1548.

VERMES PASCIMVS ET
MERITO PARS PERIT IPSA
SVO AT QVI DIVINIS INHIA
BAT SPIRITVS AVLIS HAS
5 HABET ET VOTO NON
PERIT ILLE SVO
COCI CVRIALES F . F
1548

Dal Galletti (*Inscr. Rom.* T. III. Cl. XIX, n. 18, p. CCCXXV).

362.

a. 1590.

LA VENERABILE COMPAGNIA DE CVOCHI ET PASTI
CIERI HANNO ORDINATO NELLA CONGREGA
TIONE GENERALE FATTA SOTTO IL XXVIII . DE
GIVGNO M . D . LXXXX . SOTTO IL CAMERLENGA
5 TO DI M . NICOLO INCARNATINI CHE OGNI PRI
MO LVNEDI DEL MESE SE HABBIA A FAR CELE
BRARE VNO ESSEQVIE PER LE ANIME DELL CO
FRATI ET BENEFATORI DI DETTA CÕPAGNIA
ET CHI HABBIA A SEGVIRE IN PERPETVO

Nella parete sinistra di chi entra la sagrestia. Galletti (*Inscr. Rom.* T. II, Cl. XIV, n. 52 p. CCCXXXVII).

363.

a. [illegible]

D . O . M
SEPOLTVRA DE
PIETRO ARCESE

Nel pavimento avanti l'altare destro.

364.

D O M — a. 1605.

NICOLAO PLAITO PASTICCIERO
DE LENONCVRT . AMIEN . DIOCESIS
CONFRATERNITAS
5 COQUORUM ET PASTICCIERORUM
POSUIT
GRATI ANIMI MONUMENTUM
AB EO EX ASSE
HÆRES INSTITUTA QUI
10 ANIMAM IAM AGENS LXIII
VITAM CUM MORTE COMMUTAVIT
DIE XVII OCTOBRIS
MDCIV

MARGARITA DE NIVEL FLANDRA
15 VXOR VIRO CARISS . ET PROBO
NON SINE LACRYMIS P
MDCV

DICTA . MARGARITA OBIIT DIE
III . AVGVSTI . M . DCXVII . ET HIC
20 VNA CVM . VIRO . SVO . NICOLAO
RESVRECTIONEM . EXPECTAT

Nel pavimento avanti l'altare maggiore.

365.

D . O . M — a. 1629.

EIVSQVE MATRI MARIÆ ANNVNTIATÆ
FILIPPVS FALCONIVS DE AQVASPARTA COQVS ILL^{MI}. ET R^{MI}. D.
CARD^{LIS}. FRANCISCI BARBERINI HOC ALTARE SOCIETATIS
5 COQVORVM ET PASTICCIEROR SVB INVOCATIONE SANCT^{MÆ}. ANNVN^{TÆ}
EX ANGVSTO LOCO IN AMPLIOREM SEDEM ET
EX VETERI FORMA IN NOVAM ET ORNATIOREM
PROPRIO ÆRE TRANSTVLIT REDEGIT
SOCIETATI DONO DEDIT
10 QVÆ PER IOANNEM BAPTISTAM ADORNVM PRIOREM
FILIPPO CONFRATRI BENEMERITO GRATI ANIMI ERGO
MISSAM VNA^{M} QVOLIBET MENSE AD HOC IDEM ALTARE
IN PERPETVVM CELEBRANDAM PROMISIT
PVBLICIS TABELLIS MICHAELIS ANGELI CUSII
15 ILL^{MI}. CARD^{LIS}. VIC^{II}. ET IPSIVS SOCIETATIS NOTARII
SVB DIE . VI . MENSIS SEPTEMBRIS . M . DC . XXIX

Nella parete destra appena si entra la chiesa.

366.

O . O . S. a. 1629.

NICOLAO PLATTO PASTICERO QVI SVÆ
CONIVGISQVE SALVTIS MEMOR SACRVM
QVOTIDIE CELEBRARI ET TRES PVELLAS
5 IN DIE SANCTISSIMÆ ANNVNCIATÆ CVM
NIVEA VESTE PRO QVALIT . SING . ANNIS
IN PERPETVVM PER HÆREDEM SVAM NVBERI
IVSSIT VT EX ACTIS A CVRTFIII A . C . NOTARI (*sic*)
SVB DIE XIII . APRILIS M . D . C . III
10 SOCIETAS COQVOR . ET PASTICERIOR . VRBIS
BONORVM EIVS EX TESTAMENTO HÆRES
CONFRATRI BENEFACTORI . IO . BAPTISTA
ADORNIO PRIORE ET IOANNE SANCTONIO
CAMERARIO INSTATIBVS AD PIETATIS
15 MEMORIAM POSVIT AÑNO SAL . M . D . C . XXIX

Nella parete dell'andito che mette alla casa annessa alla chiesa.

367.

D . T . V a. 1629.

ECCLESIAM HANC SS . VINCENTII ET ANASTASII
IAM VETVSTATE COLLABENTEM
SOCIETAS COQVOR ET . . . .
5 SVB INVOCATIONE SANCTISS . ANNVNC . B . MARIAE VIRG
SVI IVSPATRONATVS A PAVLO . III . P . O . M . OBTENTAM
IN HANC FORMAM A FVNDAMENTIS RESTITVIT
AN . DOM . M . DCXXIX

Nella parete sinistra dell'andito che mette all'abitazione annessa alla chiesa.

368.

THEODORVS TROMBETTA a. 1677.
QVI TAM SVMM . PONTIF . INN . X
ALEX . VII . QVAM CLEM . X . DIVERSORII
OPSONATORIS OFFICIVM
5 EXERCVIT ANN . LXXIIII VITAM CVM
MORTE COMVTAVIT V . KAL . IVN.
AN . M . D . C . LXXIII
D . CATARINA . BETTOLA . COGNATA
SANTES GINATTVS CONFRATER
10 GRATISS . SS . SALVATORIS . A
BENEF . MARIVS ARCESIVS
FOELICIS TROMBETTÆ VIR FILIA
CARISS . POSTERIS ETIAM
MONVM . EXEDIFICAV . VT IN
15 SINGVLOS DIES VNA
RESVRECTIONEM EXPECTENT
AN . D . MDCLXXVII

Nel pavimento avanti l'altare destro. Nel Galletti (*Inscr. Rom.* T. II, Cl. VIII, n. 74, p. CCXXIX) leggesi con qualche lacuna.

369.

a. 1687.

IN PLENITUDINE GRATIÆ TUÆ
VIRGO DEIPARÆ
CONFRATRES SOCIETATIS
COQUORUM ET PASTICCIERORUM
5 BONUM REPUTANTES HABITARE IN UNUM
HIC
CARNIS RESURECTIONEM EXPECTANTES
HOC SIBI DESIGNAVERE SEPULCRUM
ANNO REPARATÆ SALUTIS
10 MDCLXXXVII

Nel pavimento dell'altare maggiore. Galletti (*Inscr. Rom.* T. II, Cl. XIV, n. 239, p. DXLVIII).

SECOLO XVIII.

370.

D . O . M

a. 1708.

DIONISIO POSCIÔ CONSEGNIO VIVENTE
ALLA CHIESA DI SS. VINCENTIO ET ANASTASIO
DE CVOCHI E PASTICIERI DI ROMA SCVDI 200
5 MONETA CIOE SCVDI 150 P LI ATTI DEL ANGELINI
SOTTO LI . 13 . LVGLIO 1703 . ET ALTRI SCVDI 50
P LI ATTI DEL PARECHETTI NOTARO CAPITNO
SOTTO LI . 24 . NOVEMBRE 1708 . COL PESO DI
DVE MESSE IL MESE . VNA P IL SVDETTO DIONISIO E
10 L' ALTRA P ELISABETA SVA MOGLIE I PERPETVO
& P BB.

Nella parete sinistra appena si entra la chiesa. Galletti (*Inscr. Rom.* T. II, Cl. XIV, n. 265, p. DLXI).

371.

D . O . M

a. 1727.

ECCLESIAM HANC PAROCHIALEM
SS. VINCENTII ET ANASTASIJ
AD ARENULAM DE URBE NUNCUPATAM
5 FRANCISCUS FRIDERICUS BAIULIUS DE IORDANIS
ARCHIEPISCOPUS MELITENSIS
DIE XXVIII MAIJ ANNI MDCCXXVIII SOLEMNITER CONSECRAVIT
ANNIVERSARIUM VERO PRÆFATÆ CONSECRATIONIS
IN FERIAM SEXTAM IMMEDIATE
15 POST OCTAVA CORPORIS CHRISTI PERPETUO TRANSTULIT

Nella parete destra appena si entra la chiesa.

372.

a. 1785.

SANCTAE . GENITRICI . DEI
MARIAE
VINCENTIO . ET . ANASTASIO . MARTYRIBVS
QVORVM . INSIGNES . RELIQVIAE
5 HEIC . ADSERVANTVR
SACELLVM
FIDELIVM . OPERA . ET . PECVNIA
NOVO . CVLTV . ERECTVM . ET EXORNATVM
ANDREAS . S . R . E . CARD . CORSINIVS
10 EPISCOPVS . SABINENSIS
SODALIVM . PROTECTOR . MVNIFICENTISS.
SOLEMNI . RITV . SACRAVIT
DIE . XVI . IAN . DOM . II . POST . EPIPHAN.
ANNO . MDCCLXXXV

Nel pavimento a destra del secondo altare sinistro dedicato alla Madonna della Salute.

373

a. 1787.

A . ☧ . Ω
OSSIBVS ET MEMORIÆ
ANGELI KAR . F . CALIDI ROMANI
VIRI SVMMA PIETATE ANIMIQVE CANDORE
5 HVMANIS SACRISQVE LITERIS EXCVLTI
QVI
OB SINGVLAREM VIRTVTEM
HVIVS ECCLESIÆ PAROCHVS NEC COGITANS DICTVS
ANNVM AGENS XXXVIII
10 FESTINA MORTE EREPTVS EST
VIII . K . QVINT . A . MDCCLXXXVII
IACOBVS ET CAJETANVS FRATRI BEN . MER . FECERVNT
CVM LACRYMIS

Nel pavimento presso il primo altare sinistro.

PARTE XVI.

S. LUCIA DELLA TINTA

A pochi passi dalla piazza Nicosia sull'angolo delle due vie del Cancello e di Monte Brianzo si vede una piccola chiesuola di umilissimo aspetto. È dedicata alla vedova romana S. Lucia, e un tempo questa fu parrocchia e collegiata, ed oggi spetta al collegio de' procuratori. Dal privilegio di Nicolò III del 1278 si conosce che fu detta anticamente *S. Lucia quatuor portarum* delle quattro porte appellativo ottenuto per essere situata fra le quattro porte tiberine, aperte tra il ponte Elio e porta Flaminia. In seguito fu chiamata *della Tinta* dal mestiere dei Tintori che dimoravano in questa contrada fin dal XV secolo.

Nei primordj del secolo XI fu risarcita da un tal Romano prete di questa chiesa e arricchita di beni. Nel XIII secolo fu nuovamente edificata da Giovanni di Romanuccio correttore delle lettere apostoliche, come è detto nella bolla di Nicolò III. Nel 1580 fu risarcita dalla Compagnia dei Cocchieri, istituita sotto Paolo III. Paolo V la dichiarò juspatronato della sua famiglia, e nel 1628 ne risentì i beneficj perchè fu ristaurata a spese della famiglia Borghese che aveva anche il diritto della nomina di alcuni canonici, i quali furono poi traslocati in S. Maria di Monte Santo alla piazza del Popolo. Leone XII soppresse la parrocchia, ed ora avvi un solo cappellano che vi celebra la messa in tutti i giorni.

S. LUCIA DELLA TINTA

SECOLO XI.

374.

a. 1002.

+ IN NOIE DNI TEMPORE DNI
silvestri II PP . ANNO PONTIFCAT'
eiusdem IIII . INDICTIOE XV . EGO
*quidem ro*MAN'. INDIGNVS PBR FERE *ab incu*NABV
5 *lis ed*OCTV' ADQVE NVTRITVS IN ECCLESIA SCE LV
*cie q . est iu*STA POSTERVLAM IIII PORTARVM POSITA
*et ad ul*TIMVM IBI PBR ORDINATVS HOC BREVE MEMORA
torium NVNC FACIO DE BONISQ DO CCDENTE PARTEM
istam ....ATORE FAVENTE IBI CVQVISIVI. IN PRIMIS E
10 *nim hanc e*CCLA Q VELVT ANCILLA MVLTIS DOMINIS
erat subiecta DI GRA AD LIBERTATEM PDVXI POSTEA VERO HAS
*omnes proprie*TATES CV ADIVTORIO BONORVM HOMINVM CVQVISIVI
et largitate QVA POTVI EAM DOTAVI. TERRAM ET PORCARICIA
*mei roma*NI SS ET ALIVD PETIVM DE VINEA POSITVM IVSTA
15 *aliam vine*A IN LOCO Q . DICITVR CARCEE ET TTIA PATE VINEE
. . . .
. . . .

Dal (*Cod. Ch. g.* 558. fol. 313,. da cui la copiò il Corvisieri (*Delle Posterule tiberine* = Archivio della Società Romana di Storia Patria Vol. I. Fasc. I, pag. 108).

375.

a. 1278.

✠ NICOLAVS EPS SERVVS SERVOR DEI: DILECTIS FILIIS PRIORI ET CAPITVLO ECCLESIE S LVCIE QVATVOR PORTARVM DE VRBE SAL ET APLICAM BENEDICTIONEM
LVCIA VIRGO INTER SANCTITATIS MERITA QVIB' PLVCET IN ALIMONIIS MINISTRANDIS PAVPERIB' PER PATRIMONII PROPRII DISPENSATIONEM ASSIDVAM ADHVC SVB
CADVCE CARNIS VELAMINE LATITANS FIERI STVDVIT LVCIS IN EXEMPLVM HAEC QVOQVE VIRGO SAPIENS VNA DE NVMERO PRVDENTVM CV QVIBVS AD CLAMORE MEDIE NOCTIS
FACTV SILENTIO EXPERGEFACTA SVRGES A SOMNO ET IN VASE SVO SVMPTO SECV OLEO ET APTATA LAMPADE OBVIA SPOSO EXIENS VENIENTI CV IPO DENIQVE AD NVPTIAS PERPETVAS
5 MERVIT INTROIRE QVARE AD EIVSDE VIRGINIS HONORADA MEMORIA ET GLA VENERADA PLEM DNI P SPIRITVALIA MVNERA CVPIMVS EXCITARE N DVBII QVN IN SCORV HON
RIFICENTIIS MAIESTAS HONORETVR ETERNA > P CONSEQVES P CADVCO RETRIBVATVR ETERNV : VT IGITVR ECCL'A VRA IPIVS VIRGINIS NOIE INSIGNITA QVA NIMIA
VETVSTAS CONSVPTA DILECTVS FILIVS MAGR IOHS ROMANVTII IPIVS ECCLIE CANONICVS LITTERARV NRAV CORRECTOR VT ASSERITVR I FABRICA NOVA OBTVTV PE
RENNIS RETRIBVTIONIS EREXIT FREQVETIA HONORETVR FIDELIV ET CIRCA EA QVERENTIV DNM TATO FERVETIVS DEVOTIO FERVEAT QVATO HABVDATIVS SPIRITV
ALES THESAVROS IBIDE REPERIET I CELESTI IERL'M SIBI PENITER PROFVTVROS OIBVS VERE PENITETIBVS > COFESSIS QVI AD EADE ECCL'IA I FESTIVITATE EI'DE VIRGINIS LVCIE AC I
10 ANNIVERSARIO DIE DEDICATIOIS EIDE ECCL'IE > P OCTO DIES EASDE FESTIVITATE > DIE DEDICATIOIS IMEDIATE SEQVETES NEC N A DNICA DNICE PASSIONIS VSQVE AD DIEM
RESVRECTIONIS DNI SIGNE'. DIEBVS DEVOTE ACCESSERIT ANNVATI OIPOTETIS DI MIA > BEATORV PETRI > PAVLI APL'ORV EI' AVCTORITATE COFISI VNV ANV > QVADRAGI
TA DIES DE INIVNTIS SIBI PENITETIIS MISERICORDITER RELAXAMVS: POSTEA VERO DNS PP ITERATO COCESSIT I DEDICATIONE IPIVS ECCL'E VNV ANV > QVADRAGITA
DIES VSQ AD PASCA COTIDIE ARCHIEPS AVT > EPI COSECRATES IPA ECCL'A QVILIBET EORV VNV ANV > QVADRAGITA DIES VSQ AD OCTAVA PASCE COCESSERVT
DAT ROME APVD SCAM MARIA MAIORE II . ID' IANVAR . POTIFICAT . NRI ANO SECVNDO :

A lettere gotiche nella parete sinistra sopra la porta della sagrestia che è sul principio della chiesa.

376.

D . O . M. a. 1581

IACET HIC BVCCHINIA IACOMELLA DE DANIS
OBIIT ANNO MDLXXXI . DIE XII . OCTOB.
AETAT . SVAE LXX . CVI BENEMER . . . . .
5 STEPHANVS IACOMELLVS VIR . . . .
IO : Q . BAPTISTA EX IPSO ET . . . .
D . PEVERELLIS EX PR . VIRO . . . .
MOESTISS . ET SIBI ET HAEREDIB . POSS.

Dall'Alveri (*Roma in Ogni Stato*, P. II, p. 83, col. 2ª).

SECOLO XVII.

377.

D . O . M. a. 1625.

LVCRETIAE GVIDVCCIAE
FILIAE DVLCISSIMAE
ET AMANTISSIMAE VIXIT.
5 ANNOS XII . MENS . XI.
OBIIT DIE XVI IANVARII
MDCXXI
IOANNA PROLISSA GVIDVCCIA
MOESTISSIMA MATER ET SIBI
10 POSVIT AN . D . MDCXXV

Dal suddetto (*Op. cit.* P. II, p. 83, col. 2ª).

378.

D . O . M. a. 1630.

OTTO DE GRAEBEN EQVES BORVSSVS
HAEREDITARIVS IN REDDEN . IVVENIS
NOBILITATIS SPLENDORE PROBITATE
5 MORVMQVE INTEGRITATE CLARVS
PEREGRINA IN INVEMENTVM
FVTVRI PERAGRANDO LOCA
ROMAE COMMVNI ORBATORVM
LVCTV MORTALITATIS DAMNA
10 IN LVCRVM MVTAVIT AETERNI
TATIS PRAEMATVRA MORTE
MATVRA SALVS BENIGNE RAPVIT
IN DEO PIE OBIIT ANNO MDCXXX
TERTIO PEREGRINATIONIS SVAE
15 OCTOB . II . AETATIS XXI . SVO POSVIT
MONVMENTVM CONSOCIO
IOANNES ANSHELMVS TRVCHSESIDES
DE WETZHAVSEN ET GOTTOFREDVS DE HERBST.

Dallo stesso (*Op. cit.* P. II, p. 84. col 1ª)

379.

a. 1669.

D . O . M.
FAVSTVS BASILICVS SABINVS
I . C . PROT . APOST.
IO . BAPTISTAE . BVRGHESII
5 SVLMONAE PRINCIPIS MVNIFICENTIA
COLLEGIATAE S . M . REGINAE COELI
ARCHIPRESBYTER
VRBANI VIII . PONT . MAX.
ANNOS SVPRAVIGINTI
10 CAPPELLANVS
MORTIS MEMOR VIVENS POSVIT
AET . SVAE AN . LXXII . SAL . MDC . LXIII
OBYT DIE 28 . MAY 1669.

Nel pavimento avanti il 2 altare destro.

SECOLO XVIII.

380.

a. 1727.

D . O . M
IOANNI ANTONIO TEDESCHI
E REPVBBLICA S . MARINI
HUIUS INSIGNIS COLLEGIATÆ
5 ARCHIPRESBYTERO
EXC : SULMONENSIUM PRINCIPI
A SECRETIS
VIRO OPTIMO AC INTEGERRIMO
QUA MORUM PROBITATE
sic
10 QUA HUMANIORUM LITERARUM
SCIENTIA ORNATISSIMO
IO . ANTONIUS ET IOSEPH ALYQUE
FRATRES TEDESCHI NEPOTES
ET HÆREDES
15 MONUMENTUM POSUERE
VIXIT ANNOS LXXI.
OBYT A . D . MDCCXXVII VIII . KAL . MAY

Nel pavimento avanti il secondo altare sinistro.

381.

a. 1728.

D . O . M.
BENEDICTO XIII . P . O . M.
ECCLESIAM HANC
QUAM EXC . D . MARCUS ANTONIVS BURGHESIUS
5 SULMONIENSIUM PRINCEPS
UT SUI JURISPATRONATVS
MIRA PIETATE AC MAGNIFICENTIA
INSTAURANDO . ORNAVIT
FRANCISCUS SCIPIO BURGHESIUS
10 EJUS FILIUS
ARCHIEPISCOPUS TRAJANOPOLITANUS
PONTIFICIO SOLIO ASSISTENS
AC CUBICULI APOSTOLICI PRÆFECTUS
DEIPARÆ V . M . REGINÆ COELI
15 ET DIVÆ LUCIÆ V . ET M . DICANDO
UNA CUM MAJORI ALTARE
SUB QUO SS . MARTYRUM FAUSTI ET PROBI
RELIQUIAS INCLUSIT,
SOLLEMNI RITU CONSECRAVIT
20 AC ANNUENTE SS . DNO HODIE PLENARIAM
INDULGENTIAM
DIE VERO ANNIVERSARIA CONSECRATIONIS
ANNUM UNUM DE VERA INDULGENTIA
OMNIBUS EAM VISITANTIBUS
25 IN PERPETUUM CONCESSIT
A . D . MDCCXXVIII . XIII KAL . OCTOBRIS.

Nella parete sinistra appena si entra la chiesa. Galletti (*Inscr. Rom.* T. I, Cl. I, n. 328, p. CLXX).

382.

a. 1789.

D . O . M
PASCHALIS VAGNOLINI
NOTARII A . C . AVDITORIS . SSMI
OSSA HIC IACENT
5 VIXIT AN . LXXV . OBIIT DIE XXII JVLII
ANNO MDCCLXXXIX
ORATE PRO EO

Nel pavimento avanti la cappella maggiore.

383.

a. inc.

D . V . T.
HIC REQVIESCVNT OSSA R . ALOYSY
DE RVGGERIIS OLIM CVRATI HVIVS
ECCLESIÆ
5 NICOLAVS SARCHIVS NEPOS
F

Nel pavimento presso il 1° altare. Galletti (*Inscr. Rom.* T. I, Cl. V, n. 155, p. DII).

384.

a. 1831.

D . O . M
GREGORIVS . BIANCHI
SAC . PAL . AP . CAVSARVM . DEFENSOR
SODALITII . CONFRATER
5 [illegible] ET
SACELLI . PATRONVS
SIBI . SVISQVE
VIVENS . POSVIT
ANNO . REPARATAE . SALVTIS
10 MDCCCXXXI.

Nel pavimento avanti il primo altare destro.

385.

a. 1836.

A ☧ Ω
PETRVS . BRENDA
SVBSTITVTVS . COMMISSARIVS . R . C . A
ET
5 FISCALIS . FABRICAE . S . PETRI
MORTIS . MEMOR . VIVENS
MONVMENTVM . SIBI . ET . SVIS . COMPARAVIT
DIE . XV . KAL . APRILIS . MDCCCXXXVI

Nel pavimento avanti il primo altare sinistro.

386.

a. 1837.

A . ☧ . Ω
GREGORIO . BIANCHI . ROM
S . PALAT . APOST . CAVSARVM . PROCVRATORI
SACELLI . HVIVS . PATRONO
5 ARCHIC . S . M . S . I . OPTIME . MERITO . SODALI
VIRO . LEGVM . EORIQVE . PERITIA
ACVMINE . INGENII
MATVRITATE . IVDICII
PIETATE . MODESTIA . HONESTATE . DILIGENTIA
10 APVD . OMNES . COMMENDATO
IOANNA BIANCHI
ET . PHILIPPVS . ADV . CIABATTA . CONIVGES
FRATRI . ET . LEVIRO . AMANTISSIMO
SALVATOR . MARIA . ADV . DEDOMINICIS
15 AMICO . DESIDERATISS . M P

REPENTINO . TVSCOLI . DECESS
TERTIO . KAL . NOVEMB . MDCCCXXXVII
AETAT . ANN . XXXXII D . XV

Nel pavimento avanti il primo altare destro.

387.

a. 1843.

HIC . IN . PACE . ☧ . REQVIESCIT
MARIA . GAMBINI . GREGORII . BIANCHI . VID.
PIA . BENIGNA . PRVDENS . FOEMINA
QVAE . SEXENNIO . VIRI . FATO . SVPERSTES
5 DEC . XV . KAL . APR . MDCCCXLIII.
AET . AN . LII . M . VIII . D . XIII.

IOSEPH . ET . MARIA-ANNA . GAMBINI
VT . AMANTISSIMI . IN . VITA . CONIVGES
DISIVNCTIS . CONTRA . VOTVM . CINERIBVS
10 SALTEM . TITVLO . SOCIARENTVR
SORORI . DESIDERATISS.
CVM . LACRIMIS . P . P.

Nel pavimento avanti il 1° altare destro.

388.

due ritratti di marmo
in bassorilievo

sa. 1848.

☧

PETRO . BRENDA
DOMO . ROMA . IVRIS . CONSVLTO
PATRONO . DECVRIALI . SACRI . PALATII
5 PRAEP . REBVS . MENSAE . APOST . CVRANDIS . ADIVTORI
QVI . PVBLICIS . AC . PRIVATIS . MVNERIBVS . PERFVNCTVS
MIRA . PRAECELLVIT . DOCTRINA . DILIGENTIA . INTEGRITATE
IN . FAMILIA . REGENDA . INFORMANDA
EXEMPLO . OMNIBVS . FVIT
10 MISERICORDIAE . IN . CALAMITOSOS . IMPARTIENDAE . ASSIDVVS
INTER . LARGIENDVM . PAVPERI . REPENTINO . DECESSIT
LABORIBVS . MAGIS . FRACTVS . QVAM . SENIO
XIII . KAL . FEBR . AN . M . DCCCXXXXVIII . AET . SVAE . LXX
EVGENIA . PICCARDIA . VXSOR . ET . CAESAR . FIL
15 HEIC . AD . GENTIS . SVAE . SEPVLCRVM
VIRO . OPTIMO . PATRI . DESIDERATISSIMO
CVM . LACRIMIS . POSVERVNT

Nel pilastro che divide i due altari a sinistra.

PARTE XVII.

S. GIUSEPPE

(ALLA LUNGARA)

Sotto il pontificato di Clemente XII nel 1732 i padri pii Operai fabbricarono lungo la via della Lungara questa chiesa in onore di S. Giuseppe, ed a questa unirono un' abitazione col disegno di Giuseppe Ludovico Rusconi Sassi. A questa costruzione molto contribuì la generosità del prelato Carlo Majella di Napoli, canonico di S. Pietro in Vaticano, e può quasi chiamarsene il fondatore. L' interno è semplice, con tre soli altari compreso il maggiore, ed è tenuta ancora in custodia dai menzionati PP. Operai.

S. GIUSEPPE

(ALLA LUNGARA)

SECOLO XVIII.

389.

busto in marmo — a. 1715.

CLEMENTE . XI . P . M . PROBANTE
SVFFRAGANTE FVLVIO CAR . ASTALLO
NEOPHITORVM PROTECTORE
HVIVS COLLEGII ET ECCLESIÆ CVRA
5 PP . PIIS OPERARIIS TRADITA
EORVMQVE OPE AC . SOLERTIA
LITERARVM DIVINARVMQVE RERVM
CVLTV AMPLIFICATO
VRBANVS GEORIVS ÆRE SVO
10 EGREGII OPERIS MONVMENTVM P.
ANNO DOMINI
MDCCXV.

In una cartella di marmo bianco posta nel mezzo della base che sostiene il busto di papa Clemente XI situato nella sagrestia.

Nella parete al di sopra del busto si legge MONVMENTVM . HOC . E . DOMO . | S . MARIE . MONTIVM . TRANSLATVM . | ANNO . DOMINI . MDCCCXXIV.

390.

D . O . M. a. 1766.

AEDEM HANC
IN HONOREM S . PATRIARCHÆ IOSEPHI
SANCTISSIMÆ DEI GENITRICIS MARIÆ VIRGINIS SPONSI
5 PER PRESBITEROS CONGREGATIONIS PIORVM OPERARIORVM
A FVNDAMENTIS EXCITATAM ATQVE INSTRVCTAM
NICOLAVS XAVERIVS ALBINVS ARCHIEPISCOPVS ATHENARVM
DIE IX KAL . FEBR . ANNO DNI . MDCCXXXIV
SOLEMNI RITV CONSECRAVIT
10 TRANSLATA ANNIVERSARIA EIVSDEM DEDICATIONIS MEMORIA
AD DOMINICAM III POST KAL . OCTOBR

Nella parete a destra della porta della sagrestia.

SECOLO XIX.

391.

☧ . CINERIBVS . ET . MEMORIAE . ☧ a. 1853.

PETRI . MARIAE . HEREDIA . A . R . IO . IOSEPHI . F.
DOMO . CABRA . CORDVB.
VIRI . PIETATE . ET . RELIGIONE . SINGVLARI
5 HIC . A . TENERIS . IN . EXERCITV . REG . HISPAN
SINE . MERCEDE . CENTVRIO . FVIT
ANNO . SACRO . ROMAM . VENIT
CVM . SECVNDO . FRATRE . SAC.
ET . IN . HOC . COENOBIO . VIXIT . AN . XXV.
10 PIIS . OPERIBVS . TOLERANTIAE . PRAESERTIM
ET . AFFLICTATIONIBVS . ADDICTISSIMVS
DECESSIT . AD . AEDES . HOSPITALES . HISPANOR.
XI . KAL . MAR . AN . MDCCCLIII . AET . S . LXXVIII.
THOMAS . HEREDIA . A . RIO
15 NE . MEMORIA . FRATRIS . PIENTISS . PERIRET
A . PIO . IX . PONTIF . MAX.
VTI . HEIC . CONDERETVR . IMPETRAVIT

Nel pavimento a sinistra dell'altare destro.

392.

a. 1863.

A ☧ Ω
ANTONIO . MICHAELIS . F . BAMBOTIO
DOMO . OFFANEA . IN . PICENO
ANTISTITI . VRBANO
5 PRAEFECTO . CVSTODIIS . PVBLICIS . REGENDIS
VIRO . VIRTVTIS . ANTIQVAE
DECESSIT . XIII . KAL . FEBR . AN . MDCCCLXIII.
NATVS . ANNOS . LXXV.
MARIANNA . POSVIT . FRATRI . OPTIMO

Nel pavimento avanti la balaustrata dell'altare maggiore.

PARTE XVIII.

S. BONOSA

Rimonta questa chiesuola situata nel Trastevere a pochi passi dal Tevere in un vicolo dello stesso nome, al XII secolo. Nel 1480 rifacendosi l'altare maggiore di questa chiesa vi si scoprirono molte reliquie, tra cui il corpo della santa titolare. Fu parrocchia ma venne soppressa nel XVIII secolo quando fu data come si dirà in appresso alla Società dei Calzolari, ed incorporata alla chiesa di S. Salvatore della Corte, ora, Madonna della Luce. Nel 1705 fu conceduta alla Società dei Calzolari che la ripararono e ci unirono il culto dei santi loro patroni Crispino e Crispiniano, che hanno poi abbandonato nel nostro secolo. Ora questa chiesuola è in uno stato di totale abbandono, e sarà senz'altro distrutta.

Le pochissime lapidi esistenti io sono stato costretto copiarle da altri autori, perchè mi è stato negato di vederle.

S. BONOSA

SECOLO XIV.

393.

ANNO NATIVITATIS DOMINI M° . CCC . MENS. a. 1003.
DECEMBRI DIE VII . OBIIT PRESBYTER A PETRVS
AQVILLANAE DIOCESIS RECTOR S . BONOSAE
CVI' A̅IA REQVIESCAT IN PACE ORATE ꝑ EO.

Dall'Anonimo Spagn. (*Cod. Chig.* I, V 167, fol. 24).

SECOLO XV.

394.

+ NVCCOLO a. inc.
LECCA

Dal Galletti (*Inscr. Rom.* T. III, Cl. XX, n. 109, p. CCCCXXVII).

395.

D . O . M. a. inc.

IL . PRESENTE . ALTARE . MAGGIORE . E . SVFFITTO
FV . RISTAVRATO . ET . ABBELLITO . CON . L' ELEMOSINE
DE . FRATELLI . DELL' VNIVERSITÀ
5 DE . CALZOLARI . E . PIANELLARI . DI . ROMA
SOTTO . LA . PROTETTIONE
DE . SS . CRISPINO . E . CRESPINIANO
ESSENDO . CONSOLI . LI . SIGNORI
GIO . BATTISTA . ILARIONE . GIO . BATTISTA . LORIO
10 DOMENICO . PICCINI . E . GIOVANNI . PEROTTI
E . MASSIMILIANO . FONGA . CAMMERLENGO
LI . XXV . OTTOBRE . M . DCC . V.

Dal Galletti (*Inscr. Rom.* T. II, Cl. XIV, n. 266, p. DLXII).

PARTE XIX.

S. MARIA DELLE VERGINI

Alle falde del Quirinale nella strada posta fra quella delle *Muratte* e l' altra dell' *Umiltà* nel Rione Trevi s' incontra questa chiesa consacrata al culto di S. Maria delle Vergini, da cui prende il nome la strada stessa.

Fu principiata unitamente all'annesso monastero per cura del P. Pompeo Paterio sacerdote dell' Oratorio sotto il pontificato di Clemente VIII nel 1604 per alloggiarvi le Vergini educande sotto la direzione delle monache Agostiniane che ne presero possesso nel 1613. Dalle Vergini educande ebbe la denominazione di S. Maria delle Vergini. Nel 1627 ornarono ed abbellirono la chiesa servendosi dell'architettura di Mattia De Rossi, a cui devesi eziandio l'altare maggiore.

In questo torno Fioresante Mercurio romano che morì il 27 Gennaro 1639, fondò, dotò, ed ornò a proprie spese una cappella dedicata in memoria della risurrezione del Cristo, ed istituì in seguito erede dei suoi beni questo convento.

Per il passato nel dì dell' Assunta il Senato Romano faceva l'offerta di un calice d'argento con alcuni cerei, e quattro altri dei quali era però tenuto presentare in ogni anno.

S. MARIA DELLE VERGINI

SECOLO XVII.

396.

a. 1639.

D . O . M.
CHRISTO . SERVATORI
RESVRGENTIVM PRINCIPI
APPARITIONIS . FVLGORE . ET . HONORE
5 VIRGINVM . MATREM . RECREANTI
SACELLVM . HOC . A . SE . CONDITVM . DATVM . ET
ORNATVM
MERCVRIVS . FLORISANTES . ROMANVS . DICAVIT
PROPE . SEPVLCHRVM . ELEGIT . SACRVMQVE
10 IN . EO . MONASTERIO . HEREDE
INSTITVTO . SVPREMIS . TABVLIS
FIERI IVSSIT
VIXIT . ANNOS . LXXIIII . OBIIT
DIE . XXVII . IANVARII . MDCXXXIX
15 PRÆFECTVS . AC . DEPVTATI . HVIVS . COENOBII
VIRO . INTEGERRIMO
AC . DE . SACRIS . VIRGINIBVS . OPTIME . MERITO
GRATI . ANIMI . MONVMENTVM
P . C.

Dal Galletti (*Inscr. Rom.* T. I, Cl. VI, n. 67, p. DXXXV—DXXXVI)

397.

D O M a. 1701.

ANGELVS GVARNIERI GENVENSIS SACERDOTVM MINIMVS

PECCATORVM MAXIMVS HIC AD ARAM RESVRRECTIONIS D . N . I . C.

RESVRRECTIONEM EXPECTAT OBYT ANNO DNI MDCCI

DIE XXIX . MENSIS APRILIS AETATIS LXVI ORATE PRO EO

Dal Galletti (*Cod. Vat.* 7912, c. 63, n. 197).

PARTE XX.

S. MARIA DEL SOCCORSO

Fin dal 1523 questa chiesuola situata nel Rione Ponte era tenuta da una Compagnia di Albergatori e Vetturini, ed era consacrata al culto di S. Angelo detto *in Mincinello*. Passò poi in onore di S. Giuliano e chiamata col diminutivo di S. Giulianello in Banchi, come viene presentemente appellata, e per essere piccolissima, e per essere posta nella via di questo nome.

Nello scorso secolo fu concessa alla Confraternita detta delle Missioni di Roma, la quale ebbe già stanza nella chiesa di S. Tommaso in Parione, e la consacrò alla Vergine Maria col titolo *Succurre miseris*.

Nei primi anni del nostro secolo, ossia nel 1822 fu risarcita a spese della Compagnia, e dopo sette mesi di lavorazione fu solennemente consacrata dal vescovo e vicegerente Giuseppe Della Porta nel Decembre dello stesso anno 1822 essendone protettore il cardinal Pier Francesco Galleffi.

È dipendente dalla chiesa dei SS. Celso e Giuliano, e presentemente richiederebbe pel suo pessimo stato in cui trovasi, un ristauro qualunque.

S. MARIA DEL SOCCORSO

SECOLO XVI.

398.

a. 1550.

HIC IACOBI DESIGNĀ FLORĒTI
ET BONINSIGNE EIVSDĒ FILII
CORPORA QVIESCVNT VIXE
RVNT ANNIS IACOBVS LXXXII
5 ET BONINSIGNA ANNIS XXXIII
HELISABET CONIVNX ET MA
TER MESTISSIMA POSVIT
OBIERVNT IACOBVS DIE XIIII
ET BONINSIGNE DIE XVII APRI
10 LIS ANNO IVBILEI MDL

Dal Galletti (*Cod. Vat.* 7913, c. 184, n. 629).

399.

D . O . M. a. 1807.

H . S . E.
CAROLVS PVCCINIVS SACERDOS
QVI
5 SODALITIO IN PLVRES ANNOS EGREGIA
FIDE DILIGENTIA PIETATE
SANCTISSIME ADMINISTRATO
APOPLEXIA CORREPTVS
OBIIT XVI ID . NOV . CIↃIↃCCCVII
10 ANNOS NATVS LVIII . M . II . D . XII.
PRAEFECTVS CVSTODES ET SODALES
PROPRIO AERE
SOCIO INCOMPARABILI
B. M.
15 P. P.
ET ANNIVERSARIO OBITVS DIE
QVOTANNIS PARENTARI
D. D.

Nella parete in fondo alla sagrestia.

400.

TEMPLVM a. 1822.
FIDELIVM VOTIS EFFLAGITATVM
AC SEPTEM MENSIBVS
COEPTVM ET ABSOLVTVM
5 JOSEPH DELLA PORTA
ARCHIEP . DAMASCEN . VICESGERENS
SOLEMNI RITV CONSECRAVIT
OCTAVO KALENDAS DECEMBRIS
ET
10 STATVTA ANNVA
EIVSDEM CONSECRATIONIS MEMORIA
AD DOMINICAM VLTIMAM
POST PENTECOSTEN
INDVLGENTIAM QVADRAGINTA DIERVM
15 IPSVM EA DIE VISITANTIBVS
CONCESSIT
PETRO FRANCISCO CARD . GALLEFFI
PATRONO
A . D . MDCCCXXII.

Dipinta nella parete appena si entra la chiesa a sinistra.

401.

a. 1822.

TEMPLVM
DEO OPT . MAX.
IN HON REM DEIPARAE
INORNATVM ARCTVM
5 AC VETVSTATE FATISCENS
SODALITAS SACR . MISSIONVM
IN VRBE ET DISTRICTV
FVNDAMENTIS ALTIVS EXTRVCTIS
MVRIS ROBORATIS
10 SODALITATE RESTITVTA
IN AMPLIOREM
VENVSTIOREMQ . FORMAM REDEGIT
CVRANTE
FRANCISCO GIARDONI ROMANO
15 CVBICVLARIO A SEGRETIS PII . VII
EARVMDEM SACR . MISSIONVM
MODERATORE
A . D . MDCCCXXII.

Dipinta nella parete sinistra presso l'altare maggiore.

402.

a. inc.

PRO VIRIS
SODALITATIS
SACR . MISSIONVM

Nel pavimento avanti l'altare sinistro.

403.

a. inc.

PRO FEMINIS
SODALITATIS
SACR . MISSIONVM

Nel pavimento avanti l'altare destro.

404.

a. 1841.

D . O . M

ANGELO . CICERONIS . F . COSSAE . ROMANO . ADOLESCENTI
SVAVITATE . INGENII . INTEGRITATE . VITAE . INNOCENTIA . PRAECIPVO
QVOD . DEO . ET . VIRGINI . GENITRICI . EIVS . MARIAE
5 IN . AEDE . HAC . SODALIVM . PIETATI . ET . BONIS . MORIBVS
INSTAVRANDIS . PER . SACRAS . EXPEDITIONES . IN . VRBE . ET . VICINIIS
AB . IVEVNTE . ADOLESCENTIA . PENE . AD . DIEM . SVMMVM . OPERATVS
RELIGIONEM . PIETATEM . ABSTINENTIAM . FIDEM
OMNIBVS . PROBAVERIT . IN . ADIVVANDIS . EXPEDITIONIBVS
10 IN . PROMOVENDA . SACRORVM . DIGNITATE . IN . OBEVNDIS . MVNERIBVS
DE . SODALITIO . DEQ . RE . CHRISTIANA . OPTIME . MERVIT . ET
HIC . PRO . DVLCI . ANIMA . IPSIVS . A . SODALIBVS . FREQVENTISSIMIS
PRAETER . CONSVETVDINEM . ILLATO . CORPORE . MORTVI . SVPPLICATVM . FVERIT
DIE . XXVI . MAII . III . AB . OBITV . EIVS
15 AN . M . D . CCC . XLI . AET . XXIX . M . VII . D . XXI
PHILIPPVS . SACERDOS
FRATRI . BENEVOLENTISSIMO . CVM . LACRIMIS . TITVLVM . FECIT
VT . QVI . LOCVS . VIRTVTVM . EIVS . IN . OMNI . VITA . TESTIS . FVIT
EARVM . IPSE . MEMORIAM . SERVARET . SEMPITERNAM

Nella parete dopo l'altare destro.

PARTE XXI.

S. MARIA DEL DIVINO AMORE

In un vicolo prossimo alla piazza Borghese è situata questa piccola chiesa conosciuta comunemente coll'appellativo di Madonna del Divino Amore, perchè in custodia di una Confraternita di questo nome. In origine fu dedicata a S. Cecilia, e quindi a S. Biagio detto de' Materazzari perchè posseduta fin dal 1577 dagli artieri di questo mestiere. Fu riedificata dai fondameuti sotto il pontificato di Benedetto XIII coll' architettura del Rauzzini, e fu ridotta allo stato presente. Non molti anni fà vedendo la Confraternita che questa loro chiesa abbisognava di riparazioni, la ristaurò a proprie spese, vi fece lastricare il pavimento di marmi, e ne abbellì le pareti di pitture, così che oggi fa bella mostra di se.

S. MARIA DEL DIVINO AMORE

SECOLO XVII.

405.

D O M — a. 1612.

IO . BAPTISTAE CASAROLO PAPIENSI
QVI OBIIT AN AET . LXX SAL MDCXII
DIE XXII SEPTEMB
LVCRETIA PVCCIA FLOREN . VXOR
MOESTISS . POSVIT

Dal Galletti (*Cod. Vat.* 7911, c. 8, n. 33).

406.

a. 1729.

BENEDICTO XIII PONT . OPT . MAX.
QVOD
PATERNAM DIVAE CAECILIAE DOMVM
IN EIVSDEM VIRGINIS ET MARTIRIS HONOREM
5 ET DIVI BLASII DICATAM
INIVRIA TEMPORVM PENE COLLAPSAM
IACTO SOLEMNITER PRIMO LAPIDE
DIE XXV IVLII ANNO MDCCXXIX
A FVNDAMENTIS RESTITVERIT
10 ET DEIPARAE MARIAE SACRAM QVOQVE
IN POSTERVM ESSE IVSSIT

Nella parete destra sul principio della chiesa. Galletti (*Inscr. Rom.* T. I, Cl. I, n. 349, p. CLXXX).

407.

a. 1729.

VETVSTISSIMAM IMAGINEM
AC LAPIDEM HVNC CONSECRATIONIS
ANTIQVÆ HVIVS ECCLESIÆ
S . CÆCILIÆ VIRG . ET . M.
5 ANNO MDCXXXI PERACTÆ TESTEM
SVB EIVSDEM ARA MAXIMA
ANNO MDIV REPERTVM
BENEDICTVS XIII P . M . ORD . PRÆDICAT
ANNO MDCCXXXIX
10 HVC TRANSFERRI MANDAVIT

Nella parete sinistra della sagrestia, sotto l'affresco di S. Cecilia. Galletti (*Inscr. Rom.* T. I, Cl. I, 350, p. CLXXX-CLXXXI).

408.

a. 1751.

IOANNES BATTA GAMBERVCCI ARCHIEPVS AMASENVS ALTARE HOC VNA CVM ECCLESIA CONSECRAVIT DIE XXVIII
IANVARI MDCCXXXI ET DIEM PRIMAM FEBRVARI AD EIVS MEMORIAM RECOLENDAM COSTITVIT

Nell'altare maggiore. Galletti (*Inscr. Rom.* T. I, Cl. III, n. 68, p. CCCLIII).

409.

a. 1802.

EMO ET RMO PRINCIPI
IVLIO MARIAE S . R . E . CARDINALI DE SOMALIA
SSMI D . N . P . PII VII IN VRBE VICARIO
QVOD
5 SODALITATI D . M . V . DIVINI AMORIS
NVNCVPATAE
AEDE SACRA CARENTI
ECCLESIAM IN HONOREM DEIPARAE
ET SS . MM . BLASII EPI ET CECILIAE V.
10 CONSTRVCTAM
NE PERVETVSTA EIVS MEMORIA DEPERIRET
A . MDCCCII . PRIDIE NON . IVL.
ASSIGNAVERIT
PRIMICERIVS CVSTODES CONFRATRES
15 P . D . D.

Nella parete a sinistra dell'altare maggiore.

410.

a. 1817.

A ☧ Ω
MEMORIAE . ET . CINERIBVS
IOSEPHI . NICOLAI . PRESBYTERI . ROMANI
IN . PATRIO . GYMNASIO . HISTORIAE . ECCLESIASTICAE . PROFESSORIS
5 IBIQVE . ACCADEMIAE . THEOLOGICAE . CENSORIS . ET . VICE . FVNCTI . A . SECRETIS
IN . SACRIS . PONTIFICIIS . CAEREMONIARVM . MAGISTRI
QVI . VIXIT . ANNOS . LII . DIES . XXXI
PROBITATE . SVAVITATE . MORVM . ATQVE . OFFICIIS . APVD . OMNES . ACCEPTISSIMVS
DECESSIT . IX . CALENDAS . MAII . CIϽIϽCCCXVII
10 HEIC . QVIESCIT . APVD . SODALES . SVOS . DIVINO . AMORI . NVNCVPATOS
QVOS . INTER . PLVRA . MVNERA . OBIVERAT
MARIANNA . SOROR . ET . HERES . POSVIT
CVM . LACRYMIS . ET . PERENNI . FRATRIS . DVLCISSIMI . DESIDERIO

Nella parete sul principio della chiesa, a sinistra.

411.

a. 1826.

☧
QUI GIACE
MADDALENA FIORINI
DONNA RELIGIOSA E MODESTA
5 MOGLIE CARISSIMA
DA TORMENTOSO MALE RAPITA
IL GIORNO XIX MARZO 1826
VISSE ANNI XXXVIII
PIETRO ARIZZARA MARITO
10 PONE IN PERPETUA MEMORIA

Nella parete destra dell'andito che mette alla sagrestia.

412.

A ☧ Ω a. 1833.

QVI . GIACE
TERESA . TREVISANI
ALIPPI . NATA . PIZZI
5 ROMANA
CHE . LVNGA . MALATTIA
RAPÌ . A . CONGIVNTI
ED . AGLI . AMICI
IN . ETÀ . DI . ANNI . XLVII
10 À . XXIX . DI . MARZO
DEL . MDCCCXXXIII
PAOLO . TREVISANI
SVO . FIGLIO . ET . EREDE
E . CAMILLO . ALIPPI
15 SVO . MARITO
POSERO . QVESTA . MEMORIA
CON . LAGRIME

Cippetto di marmo incastrato nella parete sinistra appena si entra la chiesa.

413.

ANGELO . BOROLI a. 1855.
DOMO . CAESENA
PATRONO . CAVSARVM . VRBANO
QVI . VIXIT . AN . LXXX . M . III . D . IX .
5 RELIGIONE . DOCTRINA . COMITATE . FIDE
CLIENTIBVS . ET . IVDICIBVS . PROBATVS
DEC . III . KAL . IVN . AN . MDCCCLV
EXITV . VITAE . CONSENTANEO
IOSEPHVS . CAIETANVS . PHILIPPVS
10 HEIC . IN . AEDE . D . N . MARIAE . SANCTAE
QVAM . CARISSIMAM . HABVIT
SODALIVM . MAGISTER . EXCOLENDAM . CVRAVIT
PARENTI . OPTIMO . B . M . FECERVNT
ET . SIBI . POSTERISQVE . SVIS
15 LOCO . A . SODALIBVS . DATO

Cippetto di marmo incastrato nella parete destra appena si entra la chiesa.

PARTE XXII.

S. NICOLA DEGLI INCORONATI

(A PIAZZA PADELLA)

In fondo al *Vicolo Padella* confinante colla *Via Giulia* pochi anni addietro si vedeva una chiesuola sacra al culto di S. Nicola. Anticamente fu parrocchia, e fu detta *in Furca,* e poscia *degli Incoronati* dalla famiglia di questo nome che la riedificò.

Fu già eretta nel 1695 in onore del SS. Sagramento e risarcita nel 1728 da Nicola Planca-Incoronati nel quale anno Benedetto XIII la consacrò nel mese di Maggio. Più tardi nello stesso secolo l'anno 1759 fu nuovamente riparata a spese dei porrocchiani.

L'anno scorso, ossia nel 1876 fu demolita, e disperse le memorie, ed oggi vi è stata fabbricata una casa.

S. NICOLA DEGLI INCORONATI

(A PIAZZA PADELLA)

SECOLO XVII.

414.

D . O . M. a. 1622.

VICTORIA FILIA Q IOAN RIC
CI AC DOMINICÆ FIORDERONÆ PVER
PERA ABORTIVA ACCELERATA AC IM
5 MATVRA MORS EAM AD SIDERA ATRA
XIT VIXIT AN . XXXII . M . X . D . X . OBIIT
IV . NONAS MAII AN . XPI CIↃIↃCXXII
ARTALLVS ZAVARIGI VXORI CARISS
FRANCISCVS CATHARINA IO . BAPTA
10 ET IOAN . FRATRES MATRI DVLCISS.
MŒRENTES CVM LACRYMIS MO
NVMENTVM HOC ET SIBI IPSIS AC
POTIFAMI ZAVARIGIÆ IN POSTERV
PP . ANN . DNI MDCXXII

Fu veduta dal Galletti (*Inscr. Rom* T. III, Cl. XVII, n. 160, p. CCXXII—CCXXIII), e dal Gualdi (*Cod. Vat.* 8253. P. II. fol. 394[b]).

415.

NICOLAVS . PLANCA . DE . INCORONATIS — a. 1728.
RESTAVRAVIT . ANNO . DOMINI . MDCCXXVIII

Fu letta nella facciata della chiesa dal Galletti (*Inscr. Rom.* T. II, Cl. XIV, n. 293).

416.

BENEDICTO XIII . P . O . M . — a. 1728.
ORD . PRÆDICATORVM DIVINI CVLTVS AMPLIFICATORI
QVOD TEMPLVM HOC
TEMPORIS INIVRIA PROPE FATISCENS
5 PARIETIBVS INSTAVRATIS
ARA MAXIMA RENOVATA
LAQVEARI SVPERIMPOSITO
CVRA ATQVE ÆRE
NICOLAI PLANCA DE INCORONATIS EIVSDEM PATRONI
10 IN PRISTINVM NITOREM RESTITVTVM
SOLEMNI RITV DEDICAVERIT
ANNO SALVTIS MDCCXXVII . KAL . MAI
IDEM NICOLAVS PLANCA DE INCORONATIS
ÆTERNI GRATI ANIMI MONVMENTVM
15 P . P.

Dal Galletti (*Inscr. Rom.* T. I, Cl. I, n. 323, p. CLXVI).

417.

AD PERPETVAM REI MEMORIAM — a. 1728.
BENEDICTVS XIII . ORD . PRÆD . P . O . M.
EXPLETO DEDICATIONIS MVNERE
CVM ECCLESIÆ TVM ALTARIVM
5 PRO DEFVNCTIS
FAMILIA PLANCA DE INCORONATIS
OMNIA HAC (sic) TRIA IN PERPET.VM . PRIVILEGIATA
MOTV PROPRIO PVBLICAVIT
AC B . M . V . ALTARE
10 PRO QVALIBET FERIA SECVNDA
ATQVE IN COMMEMORATIONIS DEFVN.RVM
OCTAVA PRO CVNCTIS PRIVILEGIATVM
REDDIDIT
ANNO DNI MDCCXXVIII

Dal suddetto (*Inscr. Rom.* T. I, Cl. I, n. 338, p. CLXXIV—CLXXV).

PARTE XXIII.

S. FILIPPO NERI

(IN VIA GIULIA)

Fu edificata sotto il pontificato di Paolo V da un tal Rutilio Brandi da Firenze. Lo scopo fu che dovesse servire di Oratorio alla Confraternita detta delle *Piaghe del Redentore* e fu consacrata a S. Trofimo, e quindi a S. Filippo Neri. Ridottasi questa chiesa pel volgere degli anni in deplorevole stato, la confraternita deliberò di ripararla, come avvenne nel 1854. e fu ridonata alla primiera sua forma. È questa l'unica chiesa in Roma esclusivamente dedicata a questo santo.

S. FILIPPO

(IN VIA GIULIA)

SECOLO XVII.

418.

D O M   a. 1636.

HEIC . SITUS . EST . RUTILIUS . BRANDIC.
DOMO . S . IEMINIANO . VOLATERRARUM . DIOEC.
ECCLESIAE . HUJUS . ATQUE . SODALITATIS.
INSTITUTOR . BENEMERENTISSIMUS
OBIIT . XV . KAL . MARTIAS . A . R . S . MDCXXXVI.

Questa memoria che fu rinnovata nel 1854, si vede nel pavimento avanti l'altare destro.

419.

busto   a. inc.

RVTILIO
BRANDI
FONDATORE

Dal Galletti (*Inscr. Rom.* T. II, Cl. XIV, n. 369, p. DCXII).

420.

D . O . M — a. 1728.

BENEDICTO XIII . PONT . MAX . ORD . PRÆD.
QVOD PRO SVA IN S . PHILIPPVM NERIVM PIETATE
ÆDEM HANC IN NOVAM PENE FORMAM A SE REDACTAM
5 SOLLENNI RITV DICAVERIT
DIE DOMINICO XVII OCTOB . MDCCXXVIII
QVO TEMPLVM CVM ARA MAXIMA
EADEMQVE PERPETVO IN SINGVLIS DIEBVS
PRO DEFVNCTIS PRIVILEGIO DITATA
10 RELIQVAS DIE INSEQVENTI CONSECRAVIT
S . NEMPE TROPHIMI PER SE
ALTERAM PER FRANCISCVM TRIVISANVM EPISC . VERONEN.
DEDICATIONIS . ANNIVERSARIO
AD DIEM NATALEM S . PHILIP . XXII . IVL . TRANSLATO
15 IN CVJVS ETIAM FESTO CALICEM AD REM SACRAM QVOTANNIS
A S . P . Q . R . HEIC OFFERRI JVSSIT
CONGREGATIONIS CHRISTI VVLNERVM SODALES
QVI ET SOLLENNE PONTIF . OPT . ANNIVERSARIO DECREVERE

Nella parete destra appena si entra la chiesa. Galletti (*Inscr. Rom.* T. I. Cl. I, n. 330, p. CLXXI).

421.

D . O . M. — a. inc.

CATHERINA . SPENAZZA . ROMANA
CARISSIMA . VXOR
VL . ANNOS . AGENS . QVÆ
5 DVM . VIVENS . DESIDEROSA . CVM
SVO . VIRO . IN . DORMITIONE
REQVIESCERE . HIC . IACET . IN . PACE
OBIIT . TERTIO . NONA . NOVEMBRIS
D . D CVII.
10 PETRVS . PAVLVS . NARDVS
AMANTISSIMÆ VXORI
HOC . POSVIT . ET . SEPVLTVRAM
ELEGIT

Dal Galletti (*Inscr. Rom.* T. III, Cl. XVII, n. 190, p. CCXXXIX).

422.

D . O . M. — a. inc.

AVRELIVS . BACCIVS . SENEN.
ET . VICTORIA . DE . ALESSANDR
ROMANA . EIVS . CONIVX
5 SICVT
IN . VITA . DELEXERVNT . SE
ITA . HIC . NON . SVNT
SEPARATI
IO . BAPTISTA . BACCIVS
10 SACERDOS . ROM . FILIVS
POS.

Dal medesimo (*Inscr. Rom.* T. I, Cl. V, n. 153. p. DII).

423.

D O M a. 1771.
CAMILLO . PETRI . SELLARI . ROM.
JURIS . UTRIUSQ . DOCTORI.
CANONICO . INSIG . COLLEGIAT.
5 S . MARIAE . IN . VIA . LATA.
HUJUS . CONGREG . PLURIES . GUBERNATORI.
QUI . PLURIBUS . MUNERIBUS.
STRENUE . FUNCTUS.
DECESSIT . VII . ID . QUINTILIS . ANNO . MDCCLXXI.
10 FRANCISCUS . FRANCISCI . F.
EX . TESTAMENTO . HAERES.
AMICO . OPTIMO . SIBIQ . VIVENS . POSUIT.

Nel pavimento avanti l'altare sinistro.

SECOLO XIX.

424.

PETRUS . BORTONI. a. 1812
VIVENS.
SIBI . SUISQUE . POSUIT.
A . D . MDCCCXII.

Sepultura appena si entra la chiesa, a sinistra.

425.

IOSEPHUS . AGOSTINI a. 1853.
AN . MDCCCXXV.
HEIC . CONDITORIUM . SIBI . SUISQUE
PARAVIT.
5 SERAPHINUS . MARIA . SACERDOS . F.
INSTAURAVIT . AN . MDCCCLIII.

quì è disegnato
un teschio umano

VANITAS . VANITATUM

Sepoltura sul principio della chiesa.

426.

a. 1854.

ANNO MDCCCLIV.

OMNIPOTENTI . DEO . ET . REI . CHRISTIANAE . BENEVERTAT.
QUOD . TEMPLUM . HOC.
VETVSTATE . FATISCENS . ET . TEMPORUM . INIURIA . SQVALIDUM
5 CONGREGATIO . JESU . CHRISTI . VULNERIBUS.
PIA . IMPENSA . ET . EX . SODALIUM
ALIORUMQVE . PIENTISSIMORUM . CONSOLATIONE.
NOVIS . OPERIBUS . REFICIENDUM
ET . SPLENDIDIORE . CULTU . EXORNANDUM
10 CURAVIT.

Sopra la porta della sagrestia.

427.

a. 1854.

CAJETANUS . SASSI . EQUES.
HUJUS . VEN . CONGNIS . SODALIS.
SIBI . SUISQUE . POSUIT.
ANNO . DOMINI . MDCCCLIV.

Sepoltura sul principio della chiesa.

428.

a. 1854.

ALOISIUS . GAUDENZI.
SODALIS.
SIBI . SUISQUE . POSUIT.
A . D . MDCCCLIV.

Sepoltura sul principio della chiesa, a destra.

429.

a. inc.

PRO
FAMILIA . GALLI.

Sepoltura appena si entra la chiesa, a destra.

PARTE XXIV.

S. FRANCESCA

(IN VIA FELICE)

Chi dalla piazza Barberini si dirige verso la chiesa della Trinità de' Monti sulla destra nella Via Felice ne incontra un' altra di poverissima architettura eretta nel 1614 in onore di S. Francesca Romana dai PP. del Riscatto. In origine questi religiosi ebbero la loro dimora in S. Tommaso *in Formis*, da dove sotto il pontificato di Pio V si recarono in S. Stefano del Trullo, a causa forse della mal' aria, e del totale abbandono di quei luoghi, e da S. Stefano in questa chiesa sotto Paolo V essendo protettore dell'ordine il cardinale Ottavio Bandini.

Sotto il pontificato d' Innocenzo XI fu ristaurata, e ridotta in miglior forma coll' architettura di Mattia De Rossi.

Nel 1714 la Confraternita di Gesù e Maria che antecedentemente trovavasi unita alla chiesa di questo nome al Corso, ottenne da questi religiosi una parte del convento e vi stabilì il proprio oratorio celebrandovi la festa del nome di Gesù agli 8 di Gennaro, e quella del nome di Maria tra l' ottava della di lei nascita nel mese di Settembre.

Nel nostro secolo vi furono collocate le Carmelitane del terz' ordine.

S. FRANCESCA

(IN VIA FELICE)

SECOLO XVII.

430.

D . O . M. a. 1614.

ET DIVAE FRANCISCAE
FAMILIA FRATRVM SS . TRINITATIS
REDEMPTIONIS . CAPTIVORVM
5 QVAE IN ORTV IPSO ORDINIS
A $\overline{\text{SAT}}^{\text{IS}}$. ANACHORETIS IO . ET FELICE
DIVINO . MONITV . INSTITVTI
ET . AB . INNOCENTIO . III . CONFIRMATI
AD D . THOMAE IN FORMIS
10 DEINDE . PIO . V . PONT.
AD D . STEPHANI . IN . TRVLLO . CONSEDIT
DEMVM . ANNVENTE PAVLO V . P . M
IN SALVBRIOREM HVNC
COMMODIOREMQ . LOCVM TRANSLATA
15 POSVIT DICAVITQVE MDCXIV
OCT . CARD . BANDINO ORD . PROTECT.

Dal Galletti (*Inscr. Rom.* T. I, Cl. I, n. 57, p. XLVI).

431.

D . O . M a. 1622

VIRGINI MARTHÆ NOB.
ROM . E VIVIS . EREPTÆ
ANNO ÆTATIS SVÆ XXI.
5 PETRVS PAVLVS . ET
ANGELA AMODEI EIVS
PARENTES FILIÆ
OPTATISSIMÆ PRO SE
SVISQ . POSTERIS PON
10 CVRARVNT
MDCXXII.

Nel pavimento tra i due primi altari, a destra. Galletti (*Inscr. Rom.* T. III, Cl. XV. n. 105, p. XLIII).

SECOLO XIX.

432.

GREGORIO . XVI . PONT . MAX. a. 1832.

QVOD . IV . KAL . NOV . AN . M . DCCC . XXXII.
HASCE . AEDES . INGRESSVS.
FEMELLAS . OMNIVM . POSTREMAS.
5 BENIGNISSIMA . ADLOCVTIONE . RECREAVERIT.
ET . AD . PEDIS . OSCVLVM . SINGVLAS.
ADMITTERE . HAVD . GRAVATVS . SIT.
M . THERESIA . KARMELITIS . DE . ORD . TERTIO.
DOMVS . AVCTRIX . ET . RECTRIX.
10 PARENTI . OPTIMO . PRINCIPI . INDVLGENTISSIMO

Nella parete a destra appena si entra la porta del convento.

433.

D O M a. 1833.

POMPEIVS . SEBASTIANI.
SIBI . SVISQVE.
VIVENS . POSVIT.
5 AN . M . DCCC . XXXIII

Nel pavimento in direzione dei secondi altari.

434.

a. 1839.

HEIC . IN . PACE . ☧ . COMPOSITA . EST
ANNA . MARIA . SEBASTIANI . VIRGO
QVAE . ET . MARIA . THERESIA . JESV . CRVCIFIXA
KARMELITIS . DE . ORDINE . TERTIO
5 MAGISTRA . VIRTVTVM . OMNIVM
INNOCENTIA . ET . SANCTITATE . INSIGNIS
CVJVS . CHRISTIANA . CHARITATE
RECESSVS . A . CRVCE . DICTVS . INSTITVTVS . EST
EXCIPIENDIS . FEMINIS
10 QVAE . FLAGITII . FOEDITATEM . EXPERTAE
RESIPISCERENT . MALE . ACTA . VITA . DOLERENT
EODEM . LAPIDE . TEGITVR
CLEMENTINA . SOROR . VIRGO . PIENTISSIMA
VOCATIONIS . EIVS . SOCIA . ADIVTRIX . LABORIS
15 DECESSERE . PRIMA . XIV . KAL . MART.
AN . M . DCCC . XXXVIIII . ANNOS . N . LXXIV.
ALTERA . V . EID . IVN . AN . M . DCCC . XXXIII.
QVVM . VIXISSET . ANNOS . LXII.

Nel pavimento in direzione dei secondi altari.

PARTE XXV.

S. MARIA DI COSTANTINOPOLI

Sulla sinistra di chi percorre la via del Tritone dirigendosi verso la piazza Barberini sorge un piccolo tempio consacrato al culto della madre di Dio. È conosciuto col titolo di S. Maria di Costantinopoli da una imagine quivi trasportata da Costantinopoli. Fu fondata nel 1515 da alcuni Siciliani e Aragonesi costituitisi in associazione, e sussidiati da largizioni di Filippo II re di Spagna. La fabbrica fu compiuta nel 1578 coll'assistenza del cardinale Aragonese Simone Tagliavia ascritto nel sacro collegio da Gregorio XIII, e sepolto in questa stessa chiesa presso l'altare maggiore.

Nel 1840 la confraternita vi fece fare nuovi abbellimenti coll' architettura di Biagio Lipari e fecevi collocare un'organo sopra la porta, sostenuto da colonne di legno dipinte a marmo.

S. MARIA DI COSTANTINOPOLI

SECOLO XVII.

435.

a. 1604.

MEMORIAE
SIMEONIS . TALLIAVIÆ . DE . ARAGONA
SICVLI . S . R . E . CAR . DE . TERRANOVA
EPISCOPI . SABINENSIS . GENERIS
5 NOBILITATE . ET . MORVM . PROBITATE
CLARISSIMI
QVOD . SACERDOTIVM . INSTITVERIT
DVOBVSQ . SACERDOTIBVS . SICVLIS
QVORVM . ALTER . SINGVLIS . QVIBVSQ.
10 FERIIS . AMBO . DIEBVS . FESTIVIS
ET . FERIA . TERTIA . SACRIFICIVM
QVOTANNIS . VERO . ANNIVERSARIVM
CELEBRENT . TRIA . AVREORVM . MILLIA
DVO . AVTEM . HOSPITALITATIS . ERGO
ATTRIBVERIT
15 SODALITAS . SANCTÆ . MARIÆ
CONSTANTINOPOL . PRINCIPI
OPTIME . MERITO . POSVIT
VIXIT . ANNOS . LIV . DECESSIT . XIII
KAL . APRILIS
20 M . D . C . IV

Dal Galletti (*Cod. Vat.* 7915, c. 23, n. 65).

436.

ritratto in pittura a. 1632.

D O M
PHILIPPO BLVNDO SICVLO
S . PALATII APOSTOLICI CVBICVLARIO
QVI SS . VIRGINEM IN HAC EIVS ECCLESIA
5 ET IN ADNEXO XENODOCHIO
CHRISTIANA CHARITATEM
EX TESTAMENTO FVIT HÆREDES
ANN . D . M . D . C . X . X . X . II

Nella parete sinistra appena si entra la chiesa. Il Galletti (*Cod. Vat.* 7915, c. 81. n. 275) dice che sopra l'iscrizione v'era il ritratto in pittura del defunto.

437.

IN HONOREM MATRIS DEI a. 1650.
ABBAS PAVLVS DE ANGELIS SICVLVS
S . ROSALIAE VIRGINIS ALTERO S . FRANCISCO XAVERIO INDIARVM APOSTOLO
A FVNDAMENTIS EXTRVCTIS ET TERNAS PER HEBDOMADAS SINGVLAS
5 SACRIFICIIS DOTATIS EXORNAVIT
SACRARIVM IN MELIOREM FORMAM REDVXIT
SICVLORVM PAVPERVM HOSPITIVM A FVNDAMENTIS
AEDIFICAVIT
ECCLESIAM VASIS ET PRETIOSA SVPPELLECTILI
10 DECORAVIT
ARCHICONF . TANTI BENEFICII MEMOR HOC GRATI ANIMI GRATI
MONVMENTVM EXTARE POSTERIS VOLVIT
ANNO IVBILEI M . D . CL

Fu veduta e copiata dal Galletti (*Cod. Vat.* 7915, c. 108, n. 361).

438.

D . O . M. a. 1664
VINCENTIVS BONIFATIVS
NICOSIAE NATVS
ARCHICONFRATERTI. HVIVS
5 ECCLESIÆ BENEFACIENS
NOBILIORA MVNERA
SÆPIVS EXERCVIT
HIC PRO SE SVISQ POSTERIS
SEPVLCRVM VIVENS ELEGIT
10 ANO SAL . MDCLXIV

Anche questa fu trascritta dal Galletti (*Cod. cit.* c. 134, n. 460).

439.

D . O . M. a. inc.
STEFANO
LVMBARDV (*sic*)

Letta dallo stesso Galletti (*Cod. cit.* c. 136, n. 474).

440.

D . O . M a. 1736.

DOMINICO QVARTARONI PLACIDI FILIO MESSANENSI
RELIGIONE OPTIMIS MORIBVS AC SVMMO INGENIO CLARO
PANPHILIANÆ BIBLIOTHECÆ PRÆFECTO PHILOSOPHO AC
5 MATHEMATICO QVI IN ROMANÆ SAPIENTIÆ ARCHIGYMNA
SIO DIV MATHESEOS PVBLICE TANTA CVM LAVDE DOCVIT
VT NON SOLVM AD ROMANI AC CLEMENTINI COLLEGII NOBILES
ADOLESCENTES ERVDIENDOS EXPETERETVR SED AB OMNIBVS
REMOTARVM REGIONVM PRINCIPIBVS QVI VRBIS INVISEN
10 DÆ GRATIA ROMÆ SE CONFERRE SOLENT AD STVDIORVM
SVORVM INSTITVTIONEM ADHIBERETVR INTER QVOS NEOBVR
GENSES TRES AC CHRISTIANA SVEVORVM REGINA MVNERAN
DI SVNT HVIVS VEN . ECCLESIÆ S . MARIÆ CONSTANTINOPO
LITANÆ INTER OECONOMOS MVLTIS ANNIS PRÆFVIT EI
15 QVE VIVENS MILLE ARGENTEOS MAIORES VT LIGNEO TEMPLI
FASTIGIO FATISCENTEM CÆMENTITIVM SVBSTITVERETVR DO
NO DEDIT INSVPER ALIOS QVINGENTOS MAIORES ARGENTE
OS VT ARA MAXIMA AMPLIORI EXORNARETVR ASPECTV
CVM ONERE PERPETVO VT IN SINGVLOS MENSES VNVM TAN
20 TVM SACRVM IN ANIMÆ SVÆ EXPIATIONEM CELEBRARE
TVR EAMQVE DEMVM ECCLESIAM SVPREMIS TABVLIS HÆRE
DIBVS SVIS SVBSTITVIT VT EXINDE EX MESSANENSIBVS
SEX AB OECONOMIS ELIGENDOS OPTIMÆ INDOLIS IVVENES
QVI ARCHITECTVRÆ PICTVRÆ ET SCVLPTVRÆ SEDVLAM
25 DENS OPERAM ALERENTVR VT EX TESTAMENTO PER ACTA
ANGELICI CVRIÆ CAPITOLINÆ NOTARII ROGATO DIE XIX
FEBRVARII MDCCXXXVI HÆREDES POSVERE

Fu copiata dal Galletti (*Cod. Vat.* 7915, c. 88, n. 304).

441.

☧ a. 1739.

H . S . E.
PETRVS . MARTINI . F . SCHILLING
STIRPE . GERMANICA
5 NATVS . NEAPOLI . V . KAL . IVLIAS
AN . MDCCXXXIX.
SCIENTIA . RERVM . NATVRALIVM . INSIGNIS
QVI . A . FRANCISCO . XAVERIO . ZELADA
CARDINALI . S . E . R.
10 VOLENTE . PIO . VI . PONT . MAX.
IN . VRBEM . SACRAM . VOCATVS
EIVSQ . MVSAEO . ET . KIRKERIANO
PRAEFECTVS
DOCTRINA . CONSILIO . SCRIPTISQ . PROBATISSIMIS
15 REMPVBL . ILLVSTRAVIT
PETRVS . SCHILLING . CHIRVRGVS
EX . FILIO . NEPOS . AVO . BENEMERENTI

Nel pavimento avanti il secondo altare destro.

112.

PIO SEXTO a. 1783.

PONTIFICI OPTIMO MAXIMO
QVOD
SAEVIENTE IN VTRAMQVE SICILIAM
5 TERRAEMOTVS FLAGELLO
NE
DIVTIVS ET ALIO
GRASSARETVR
BIDVO NONAS MARTII
10 PRIMO
INDICTAE AD DEIPARAM SVPPLICATIONIS
DIE
HOC IN TEMPLO
QVOD
15 NVLLVS ROMANORVM PONTIFICVM
MAIESTATE SVA
DECORABAT
SACRARVM PRECVM RECITATIONI
ADSTITERIT
20 DIVAEQVE ROSALIAE
PANORMITANORVM PATRONAE
AC
PRAECIPVE CONTRA TERRAEMOTVS ET PESTILENTIAM
VINDICIS
25 SACRA OSSA
NVDO SVPER HVIVS ARAE GRADV
GENVFLEXVS
VENERATVS FVERIT
AETERNAE MEMORIAE
30 SODALIVM MINIMVS PANORMITA
DOM^{CI}. ETIAM S. R. E. PROTO DIAC. CARD. VRSINI TEMPLI PRORIS
EX VOTO
ANNO MDCCLXXXIII
MONVMENTVM PONI CVRAVIT

Nella parete sinistra del secondo altare destro.

443.

MEMORIAE a. 1784.

PETRI . BERN : F : GRAVINÆ
DOMO . PANORMO . EX . DYNASTIS . RAMACCAE
SODALIS . IES . ANN . XXXI
5 VIRI . DOCTRINA . ET . VIRTVTE . PRAESTANTIS
FRATRES . MARIALES . SICVLI
ROMAE . CONSISTENTES
BENE . MERENTI . FECERVNT
QVI . VIX . ANN . LVIII . M . III . D . XXI . DEC . IDIB . DEC.
10 ANNO . M . DCC . LXXXIIII
LEGATIS . TESTAMENTO . SCVT . ML . NVM.
VTI . QVOTANNIS . EX . EIVS . PECVNIAE . REDITV
XI . KAL . IVL.
IN . AEDE . COLLEGI . FESTVS . DIES . AGATVR
15 CAELESTIS . PATRONI . ALOISI . CONZAGAE
VTIQVE . DOMINICI . DIES . SENI . CONTINENTES
ANTE . SOLEMNIA . EIVS
SACRO . TER . FACTO . ET . SVPPLICATIONE . INDICTA
SINGVLI . CELEBRENTVR

Nella parete a destra appena si entra la chiesa.

444.

A ☧ Ω a. 1787.

DOMINICO ANTONIO BELLI
MESSANENSI
OB SINGVLAREM IN AEGROS LEVANDOS
5 LARGITATEM
DESIDERATISSIMO IN VRBE MEDICO
ET PETRONILLAE TECCHLER CONIVGI
HVIVSQVE SORORI MAGDALENAE
FEMINIS PIENTISSIMIS
10 MICHAEL CANON . BASIL . S . M . TRANSTYBERIM
ADVOCATVS ET ANTECESSOR ROMANVS
FILIVS ET NEPOS MOERENTISSIMVS
MONVMENTVM PONI CVRAVIT
AN . R . S . MDCCLXXXVII.

SEPVLCHRVM FAMILIAE

Nel pavimento avanti il secondo altare, a sinistra.

445.

a. 1831.

☧ HIC . SITVS . EST . ☧
FRANCISCVS . HIERONYMI . F . MANNO . EQ.
DOMO . PANORMO
PICTOR . ET . ARCHITECTVS . PRAECELLENS
5 EX . COLLEGIO . VRBANO . SODALIVM . LVCANORVM
VIR . INTEGERRIMVS . PIENTISSIMVS
CHRISTVM . CRVCIFIXVM . AC . MARIAM . PERDOLENTEM
EXIMIE . VENERATVS
QVI . PARALYSIN . DIVTVRNAM . SINE . QVESTV . PERPESSVS
10 OBIIT . XIV . KAL . IVLII . AN . $\overline{\text{MDCCCXXXI}}$.
NATVS . ANNOS . $\overline{\text{LXXVIII}}$. MEN . $\overline{\text{V}}$. DIES . $\overline{\text{XXIX}}$.
HAC . IN . AEDE . CONDI . VOLVIT
QVAE . IN . NOVAM . SPLENDIDIOREMQVE . FORMAM
EX . INGENIO . PRAESCRIPTOQVE . EIVS
15 EXCVLTA . FVERAT

Nella parete destra appena si entra la chiesa.

446.

a. 1859.

Q . S F . Q . S.
AEDEM . HANC
FORNICE . ABSIDE . PARIETIBVS
ALTARIBVS . INSTAVRATIS
5 PAVIMENTO . MARMORE . SVBSTRATO
SODALITAS . MARIALIS . SICVLORVM
ROMAE . CONSISTENTIVM
ANN . CHRISTIANO . $\overline{\text{MDCCCLIX}}$
RESTITVIT . ORNAVIT
10 AVSPICE . HIERONYMO . DE . ANDREA
PATR . CARD . EIVSDEM . PATRONO

Nel pavimento sul principio della chiesa.

447.

a. inc.

SEPVLCRVM
FAMILIAE . CANALI

Sepoltura avanti il primo altare a sinistra.

448.

A ☧ Ω a. 1863.

MONVMENTVM
DOMVS . SALVAGGIAE
AB . ORIGINE . SICVLAE
5 HEIC . ADQVIESCVNT . IN . PACE
SERAPHINVS
PATER . FILIORVM . VI.
VIR . MAGNA . FIDE . IN . NEGOTIATIONE . EXERCENDA
PIE . DECESSIT . XIX . KAL . IAN . AN . MDCCCLI.
10 VINCENTIVS
QVI . IN . TRIBVNALI . PRAEFECTI . VRBIS
ARCARII . MVNVS . FIDELITER . GESSIT
DIES . EXPLEVIT . PRID . NON . DEC . AN MDCCCLVII.
PHILIPPVS
15 QVI . MODERATOR . IN . VRBE
TABELLARIORVM . ET . CVRSVS . PVBLICI
A . PIO . IX . P . M
ET . FRANCISCO . IOSEPHO . AVG . IMP . AVS
EQVESTRIA . INSIGNA . HONESTISSIMOR . ORDINVM
20 TVLIT . OB . MERITA
OBIIT . XV . KAL . IVN . AN . MDCCCLXII.
IOSEPH . ET . ALOISIVS . FRATRES . SELVAGGI
FILII . NEPOTESQVE . POSVERE
ANNO . DOMINI . MDCCCLXIII.

Nel pavimento avanti l'altare maggiore.

PARTE XXVI.

S. ELIGIO DE' FERRARI

Sul principio della via che conduce alla chiesa di S. Giovanni decollato, e poco distante dall'Arco di Giano è situata questa piccola chiesa dedicata al S. Vescovo Eligio, e viene detta de' Ferrari dalla Compagnia di tal mestiere che l' ha in cura. La costruzione di questo tempio rimonta al 1563, e fu innalzato sul luogo stesso ove prima era l'altro in onore dei SS. Giacomo e Martino detto *de Altopasso.*

A questa Compagnia ne sono aggregate altre, come Chiavari, Calderari, Chiodaroli ecc., e ciascuna ha il suo proprio altare fatto costruire a proprie spese.

Questa chiesa ha sette altari compreso il maggiore, e tutti sono ricchi di marmi. In una camera che precede la *Provveditoria* nella volta e pareti è stato ricordato con rozze iscrizioni italiane il nome di ciascun benefattore, le quali iscrizioni così riunite formano indipendentemente una storia del progresso materiale di questa chiesa.

Questo Sodalizio che formossi l'anno 1550 n' è anche oggi in possesso ed in tutte le Domeniche vi si reca a recitare i divini uffici.

S. ELIGIO DE' FERRARI

SECOLO XV.

449.

MAGISTRI . ALBERTVS . CA a. 1494.
MERARIVS . VNIVERSITATIS
FABROR . IOHES . DE . CARAVA
GIO . MARTINVS . DETRAVI . C
5 ONSVLES . IOHES . DEBOLDVCO
CAMERARIVS . ECCLIE . PRO . IPA
VNIVERSITATE . FIERI . . FECERVT
ANNO . . DNI . M . . CCCCLXXXXIIII.

Nel muro del cortile dell' Oratorio.

450.

a. 1562.

HOC . DIVIS ELIGIO - IACOBO . ET MARTINO . DEDICATV . VETVSTAT
FERE COLLAPSVM ET DIRVTV . DEI TEMPLV . IPSIS A FVDAMENTIS
EX PECVNIIS VNIVERSITATIS FABR VRBIS . SVMA
FIDE CHARITAT DEIQ . OPTIMI MAXIMI AMORE INFRANOMINATIS
5 PROCONSVLIBVS ET OFFICIALIB' . RESPECT . EXISTETIB'
SVB PONTV . PII PPE IIII ANNO EIVS III° RESTAVRATV FVIT
ANNO . D . M . D . LXII.

CONSOLI.

M . NARDO . DE . SANCTA . FIORE . FER . CONS . ET . CAMER
10 M°. MARCHIO . BERTTINELLI (sic) . PAR . SPADARO . CONS.
M°. AGOSTINO . DE . MVSINI . DA . ZAGAROLO . FER . CONS.

DEPVTATI

M . GIOVANNI . GIANNINI . LVCCHESE . VETTVRINO . CAM . ECCLIE
M . GERONIMO . DE . NEGRI . DA . LANCIANO . FERRA . CAVALLI
15 M . GIOVANNI . DE . LVCCI . FIORENTINO . FERRA . CAVALLI
M . LORENZO . RICCIOLI . DE . MONTE . SANCTI . SEVINI (*sic*) FERRA CAVALLI
M . GIO . DOMENICO . DE . RICCI . CHIAVARO . ROMANO
M . BARTHOLOMEO . DE . BARTHOLELLO . FIORENTINO . SPADARO
M . GIOVANNI . PRIMET . DE . SARTTERIS , CALDERARO
20 M . ANTONIO . DE . PEROTTIS . DE . TERRINI . FERRARO
M . BATTISTA . DE . BALCANIBVS . MILANESE
M . CHASCIANO . TEMETT . DE . PISONI . DA . FONTANELLA . FER
M°. LVDOVICO . DE . SIMONE . DA . SILLANO . CHIAVARO
GIOVA . BAPTISTA . DE . CROCE . D' AVIGNONE . NEOPHITA . FERAVECHIO
D . MARCVS . MASSARIVS . ROMAN . VNIVERSITATIS . NOT.

Di questa memoria ne sono rimasti due framenti che si veggono incastrati nel muro a destra di chi entra il cortile dell'Oratorio, e sono i primi 8 versi, e gli ultimi 4. Il rimanente l'ho copiato dal Galletti (*Inscr. Rom.* T. III, Append. ad Cl. XIV, n. 110, p. DXII—DXIII).

451.

a. 1591.

D O M
ALEXANDER VANNINVS SPATARIVS FLOREN
TINVS TESTAMENTO QVOD FECIT RELIQVIT
IN ECCLESIA DIVI ELIGII ALIAS SANCTO ALO
5 DE FERRARIIS SCVTA QVINQVAGINTA HOC ONERE
VT PRO EIVS ANIMA IN SINGVLOS MENSES CELE
BRETVR (sic) MISSE (sic) DIE LVNE QVI ERIT PRIMVS
MENSIS AD ALTARE DIVE VRSVLE IN IPSA ECCLE
SIA OBIIT XXVII MAII M . D . LXXXXI

Nella parete sinistra dell'andito che dalla chiesa mette alla sagrestia.

452.

a. 1600.

ANTONIO . GIANNI.
CALDA^RO. L ANO . 1600 . FI=
NITA LA LINIA . DI SVI
EREDI . LASCIO . LA
5 META . AL^LA. NOS^A.
CONPAN^GA.

Dipinta nelle volta destra di chi entra la camera che precede la Provveditoria.

453.

a. 1604.

VNIVERSIT
ATIS
FABRORVM
ANNO
5 DOMINI
MDCIIII.

Nel soffitto dorato della chiesa.

454.

a. 1608.

D . O . M.
FELICI MELCHIORIÆ
FILIÆ DVLCISSIMÆ
QVÆ VIXIT ANNOS
5 QVINQVE MENSES TRES
DIES TREDECIM OBIIT
DIE QVARTA OCTOBRIS
M . DC . VIII.
CATHARINA VRSINA
10 MATER CVM LACRYMIS
POSVIT

Dal Galletti (*Inscr. Rom.* T. III, Cl. XV, n. 93. p. XXXVII—XXXVIII).

455.

a. 1619.

GASPERO . BRVNI .
L AN^O. 1619 . LASCIO . E=
REDI . LA . NOS^A . CHIE
SA . CON PESO . DI
5 MESSE . BAS^E
N^RO. 65.

Dipinta nella volta a destra di chi entra la camera che precede la Provveditoria.

456.

D · O · M a. 1619.

GASPARI BRVNO ROM° ... CVLTROR FABRO EXIMIO QVOD EX
ANIMI SVI PIETATE PRELEGATA SOCIETATI SVE S^TI. ELIGII FABROR
VRBIS PROPRIA DOMO CVM ONERE ANNO QVOLIBET CELEBRA-
5 NDI IN ILLIVS ECC^A. PRO EIVS ANIMA IN PERPETVVM MISSAS
L . AC EADEM IN RELIQVI PATRIMONII SVI MEDIETATE QVO
ALIE MISSE XV . IN EADEM ECC^A. VT SVPRA SINGVLO ANNO
IN PERPETVVM DICANTVR HEREDE INSTITVTA VT EX
TABVLIS TRANQVILLI PEZZVTI NOTII CAP^NI. DIE XXX . IVLII
10 MDCXIX . EADEM SOCIETAS DE SVO CONFRATRE OPTIME ME-
sic
RITA MEMORIE CAVSA POSVIT OBIIT 4°. NON AVG^TI. MDCXIX
SEPVLTVSQ VT IVSSIT IN ECC^A . S^TI. LAVREN
TII IN LVCINA QVAM EODEM ONERE
MISSAR . XV . IN ANNO PRO ALIA FACVL
15 TATVM SVAR MEDIETATE
HEREDEM FECIT

Nella parete destra dell' andito che dalla chiesa mette alla sagrestia. Galletti (*Inscr. Rom.* T. II, Cl. XIV, n. 95, p. CCCCLVIII—CCCCLIX).

457.

GIO . BATTA . BANCHE a. 1621.
TI . L AN°. 1621 . LASCIO SCV
1000 . PER DOTARNE.
CO . LI . FRVT^TI . DI ESSI
5 TANTE ZITE^L
· LE ·

Dipinta nella volta a destra di chi entra la camera che precede la Provveditoria.

458.

. BARBERA . BOMBARDI . a. 1638.
L AN° 1638 . LASCIO EREDE .
LA NOS^RA. CONP^A. CO . PESO .
DI . DOTARE . OGNI . ANO .
5 VNA . ZITEL^A. CON . LI
FRVTTI . DI . 6 LV
OCHI . DI . MO
. TI .

Dipinta nello stesso quarto della volta sopra menzionata.

459.

a. 1639.

D . O . M.

IO . BAPTISTA PETRAZZINVS FLORENTINVS
STAGNARIVS CONDITO EIVS VLTIMO
TESTAMENTO SVB DIE XXVII DECEMB . M . DC . XXXIX
5 PER ACTA . D . HIERONIMI BELLI NEOPHITOR
NOTII IN QVO RELIQVIT VEN . ECC . S . ELIGII
VNIVERSITATIS FABRORVM LOCVM VNV (*sic*)
sic
MONTIS COMVNITATIS SEV ALTERVIS GENERIS
NON VACAB . AD EFFECTVM INSERVIENDI PRO
10 ERIGENDO HOSPITALI IN D . ECC . ET INTERIM
FRVCTVS DEPONANTVR IN S . MONTE PIETATIS
PRO MVLTIPLICO AD EFFECTVM EMENDI ALIV LOCVM
VEL PARTEM ILLIVS VSQVE AD ERECTIONEM DI HOSPITALIS
sic
DOMENICVS PETRAZZINVS FRATER ET HERES PONI
15 CVRAVIT A D. . . . P . R . M . DIE . V . NBRIS
M . D . C. . . XXXIX

Nella parete destra dell'andito che dalla chiesa mette alla sagrestia.

460.

a. 1642.

GIACOMO . DE . SAN
TIS . L A^{O}. 1642 . LAS^{O}. SCV
200 . AD EF^{TO}. DI . DOTAR^{E}
. 4 . ZITELLE .

Dipinta nella volta a destra appena si entra una camera che precede la Provveditoria.

461.

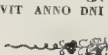
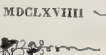
a. 1646.

PIETRO . MERLO . L A^{O}. 1646.
LAS^{O}. ERED^{E}. SVA . FIGLIA . E DI
ESSA . SINO . AL 3^{o} . GRADO.
E . DOPPO . INSTITVI.
EREDE . LA . NOS
. COMPAG .

Dipinta nella volta della camera suddetta.

462.

a. 1817.

FRAN^{CO}. BETTINEL^{LI}. STANG
L AN^{O}. 1649 . LASCIO . EREDE
FIDEICOM^{A}. PER . META
ALA . NOS^{A}. COMPAG
E L ALTRA . LA COP
DEL^{LA}. MOR=
TE .

Dipinta nella stessa volta della menzionata camera.

463.

VNI a. 1650.
DE .
GIOVANI
DE .
SPADARI
ANN . IVB
1650

Nella base della tazza dell'acqua benedetta in marmo, a destra di chi entra la chiesa.

464.

AD MAIOREM DEI ET DIVI ELIGY GLORIAM a. 1669.
FERRANTES VISCARDVS SOCIETATIS PROVIDITOR
FVIT ANNO DNI MDCLXVIIII

Dipinta sotto una pittura della volta della camera che precede la Provveditoria, rappresentante S. Eligio.

465.

ORTENTIA PAILAR- a. 1670.
DA . LASCIO . L ANº 1670
VN . LVOGO . DI MOTI . CO
PESO . D VNA . MES
5 SA . II . MESE .

Dipinta nella volta della camera suddetta, a destra appena si entra.

466.

D . O . M. a. 1676.
CARLO PREVITALE DI BOTTANVCO
DIOCESE DI BERGAMO ARROTATORE
DIEDE VIVENTE SCVDI 100 MTA
5 ALLA COMPAGNIA DE FERRARI
CON OBLIGO DI Nº. 15 . MESSE L' ANNO
IN PERPETVVM COME PER INSTRO
ROGATO PER LI ATTI DEL LAMPARINI
NOTº. CAPNO. SOTTO LI 5 . OTTOBRE
10 1676

Fu veduta dal Galletti (*Inscr. Venetae*, Cl. XI, n. 5, p. XCVII.

467.

a. 1679.

FRAN[CA]. TERENTII .
LASCIO . L AN[O]. 1679 . SCVDI
100 . CO . OBLIGO . D VNA . MES
SA . CANT[TA]. FRA . L OT
5 TAVA . DE . MOR
TI

Dipinta nella volta a destra di chi entra la camera che precede la Provveditoria.

468.

a. 1683.

PIETRO . TERRENTII . L AN
1656 . LAS[O] . ERE[DI]. LI . SVI . FIGLI
E . AL[A]. MORTE . DI . TVT[TI]. LA NOS
CONP[A]. PER DOTARNE TANTE
ZITELLE . L AN[O]. E . SI .
ENTRO . IN POSS[O].
L A[O]. 1683.

Dipinta nella volta della camera sopra descritta.

469.

a. 1687.

D O M
FRANCISCO GASPARI VANNO
REATINO STANEAREO
VIRO VETERIS PROBITATIS
5 QVI
ÆCCLESIAM SANCTI ÆLIGII
FABRORVM QVAM VIVENS
PLVRIBVS OFFICIIS
EXERCENDO PIE COLVIT
10 MORIENS CAMERARIVS
EIVSDEM IACOBO VANNO FILIO
IN SVO ASSE
SVB CERTA FORMA SVBSTITVTI
VIXIT ANNOS XLVIII
15 OBIIT DIE XXVIII DECEMBRIS
MDCLXXXVII

GERMANVS IACOBOLVS
BERNARDINVS ALASINA
FRAN[VS]. ANT[VS]. PAGANINVS
20 TVTORES EX TESTAMENTO

Nella linea di mezzo del pavimento sul principio della chiesa.

470.

GIOV . BAROFI . FERAC°. a. 1689.
L AN°. 1689 . LASCIO ERE=
DE . SVO . NIPOTE . E . MO
REN°. SEZA . FRE^DI
5 L^A. NOS^A. COM
. A .

Dipinta nel quarto destro della volta della camera che precede la Provveditoria.

471.

VNIVERSITA a. 1690.
DE GIOVANI LAVORANTI
DE
CHIAVARI
DI ROMA ANNO 1690

Nella parte esterna dell'organo.

SECOLO XVIII.

472.

SEPVLCRVM HOC a. 1705.
ANTONIVS SPERANDINVS
SIBI SVISQVE
VIVENS POSVIT
5 AN . MDCCV

Dal Galletti (*Inscr. Rom.* T. III. Cl. XIX. n. 133, p. CCCLXVII).

473.

D . O . M. a. 1708.
DIVO ANTONIO PATRONO SVO
VIVENS SPERANDINVS
SE DICAT ET SVA
5 MORIENS IMMVTATIONEM
MELIOREM EXPECTANS
OBIIT DIE IV . MENSIS MARTII
ANNO MDCCVIII
AETATIS ANNORVM LXXIII

Dal suddetto (*Inscr. Rom.* T. III, Cl. XIX, n. 137, p. CCCLXVIII).

474.

D . O . M. a. 1721.
HOC EST SEPVLCHRVM
DE BRIOTTIS
PRO SE SVA FAMILIA
5 ET PARENTIBVS
CONFECIT DE ANNO
MDCCXI

Dal Galletti (*Inscr. Rom.*. T. III. Cl. XIX. n. 140. p. CCCLXVIII).

475.

D . O . M. a. 1717.
DOMINICO BONASIO
DE CHIGNOLO DIOEC BERGOMEN.
FERRI AD RHEDARVM VSVM FABRO
5 NE A SACELLO DIVI FRANCISCI
QVEM VIVVS MAXIME COLVIT
MORTVVS SEIVNGERETVR
ANTE IPSIVS SANCTI ARAM
FILII MOESTISSIMI SEP . CONDD.
10 ANNO SAL . MDCCXVII.

Nella parte destra dell'andito che dalla chiesa mette alla sagrestia. Galletti (*Inscr. Venetae,* Cl. XI, n. 6, p. XCVII).

476.

SACELLUM HOC a. 1725.
DIVO
AMPELIO FABRO
ET EREMITÆ
5 UNIVERSITAS
OPERARIORUM
ARTIS CLAVARIÆ
AD FOVENDAM ERGA
COMPROTECTOREM SUUM
10 DEVOTIONEM
A FVNDAMENTIS EREXIT
ANNO IUBILÆI MDCCXXV

Sopra l'altare di S. Ampelio che è il primo a sinistra. Galletti (*Inscr. Rom.* T. II Cl. XIV, n. 290, p. DLXXVII).

477.

a. 1730.

DIVO
ANTONIO ABBATI
EQVORVM VNIVERSITAS MEDICORVM
VNA CVM PROPRIIS FAMVLIS
5 AC
EQVOS CORRVSQVE MVTVANTIBVS
EREXIT
ANNO MDCCXXX

Sopra l'altare di S. Antonio Abbate che è il primo a destra. Galletti (*Inscr. Rom.* T. II, Cl. XIV, n. 96, p. CCCCLIX).

478.

a. 1732.

IN ONRE DI MARIA VERG . VNTA DE CHIODAROLI FECE
ANNO MDCCXXXII

ALTARE
BB . VIRGINI
5 ET S . IO . BAPTÆ
DICATVM HABENT
IVVENES CLAVARII
AB ANNO 1588

IVVENES
CLAVARII
MARMOREVM
HOC ORNAMENTVM
FECERVNT

VNIVERSITA
10 DE CHIODAROLI A FOCO
FECE L' ALTARE DI MARMO
L' ANNO
MDCCXXVI
GIACOMO LEONE
15 E PROSPERO
CIMARRA
SIGNORI

VNIVERSITÀ
DE CHIODAROLI A FOCO
FECE L' ALTARE DI MARMO
L' ANNO
MDCCXXVI
GIO . DOMENICO
MELOSI
SIGNORE

Fu veduta nell'altare maggiore dal Galletti (*Inscr. Rom.* T. II, Cl. XIV, n. 303, p. DLXXXIII—DLXXXIV).

479.

a. 1756.

ATTILIO FERRI CALDA=
RARO . LASCIO VN LEGATO
PP°. DI QVINDICI MESSE IL ME-
SE . ALL . ALTARE . DI . S . ORSOLA
5 COME DA TES^TO^ ROG^TO^. P GL' AT^TI^.
DEL VENERE NOT^RO^ CAP°. II.
DI . 28 . MAG° . 1756

Dipinta nella volta a destra di chi entra la camera che precede la Provveditoria.

480.

a. 1764.

VNITA
DE CALDERARI
FECE
A . MDCCLXIV

In due cartelle di marmo incastrate nelle pareti laterali dell' altare di S. Orsola.

481.

a. 1768.

ILARIO BRVNORI
LASCIÒ AL^{A}. N^{A}. C^{A}. SCVDI 100
COL PERPETVO PESO DI XII
MESSE ANNVE VNA OGNI PRM
5 DOM^{CA}. DEL MESE AL ALTA^{RE}. DELLA
MAD^{A}. COME PER TESTAMENTO
ROG^{TO}. ꝑ . GL' AT^{I}. DEL CAPPONI
NOT . CAP^{O}. LI . XIV . OTTOBRE
A MDCCLXVIII

Dipinta nella volta a destra appena si entra la camera che precede la Provveditoria.

482.

a. 1769.

sic
BARTOLMEO BRVN=
ORI . CHIOD^{LO}. DEL Q^{M} ILARIO
LASCIÒ SCV^{DI}. 100 ꝑ LEG^{TO}. A' VOC^{E}
sic
A' VRONICA . BETTINI SVA CONS^{TE}.
5 COL PESO ꝑPET^{O}. DI XII MESSE ANNV^{E}
COME SVO PADRE E COME ꝑ ISTO
DI . CONSEGNA . E QVIET^{ZA}. ROG^{TO}
DAL PAVICELLI . NOT . CAP.
LI 19 . GEN^{O}. 1769.

Dipinta nel luogo suddetto.

483.

a. 1770.

CHIODAROLI
DONORNO
SCVDI . 60 MO^{TA}
NEL SIG^{TO}.
5 DI MARIANO
SBORDONI
17 70

Dipinta nel terzo quarto della volta suddetta.

484.

GIOVANI CHIAVARI a. 1770.
DONORNO
IL BALDACCHINO
P LE 40 ORE . NEL SIG^{TO}.
5 DI FRACO . GARGIOLI
GIVPE . PRVDENZY
SEGRETARI
BASILADE MELANI
GIO BRVNORI
sic
10 . CONSGLIERI
17. 70

Dipinta nel terzo quarto della camera che precede la Provveditoria.

485.

. . . MEMO RIA . . a. 1770.
FATTA CON ORDI^{E}. DEL^{A} . CONG^{NE}
DI . 2 . MAG^{O}. 1770 . PER LI DONI CH=
E VENG^{O}. OFFERTI A QUEST^{A}
5 CHIESA DI S . ELIGIO . DE
FER RARI

Dipinta nel luogo sopramenzionato.

486.

L' VNIVERSITÀ a. 1772.
DE STAGNIARI
DONORONO VN
STENSORIO
5 D' ARGENTO
L' ANNO
1772

Dipinta nello stesso quarto della volta della già menzionata camera

487.

a. 1772.

FILIPPO . GRECI . ARTEGROS^{SA}
DONÒ IN SVA VITA L . L^{I}. TRE
DEL . MTE S . PTO . 7° . ALLA
VRA CHIFSA . DI S . ELIGIO,
5 COLL' OBLIGO DI FAR CE=
LEBRARE IN PERPETUO ,
IN VNO' DEGL' ALTARI PRI=
VILEGIATI N°. 58 . MESSE LET=
TE . CIOÈ . N° . 52 . IN TVTTE
10 LE DOMENICHE DI CIASC^{N}.
MESE IN SVFFRAGIO . DELL'
ANIME DI . D° . FILIPPO GRECI
ET ANGELA SVA CONSOR^{TE} ,
E . N° . 5 . À COMMODO . D. . DET^{A}.
15 NRA CHIESA IN SVF° . DELL'
ANIME STE . DEL . PVRG° . DA
PRINCIPIARE D° . OBLIGO FIN
DAL PMO . LAG° . PROPATO . P .
ISTRO . ROG° . P GL' ATTI DEL
20 SAVICELLI NOT°. CAP° . E SEG°.
SOTTO LI : 18 : AG° 1772, AL QLE
FRANCESCO . VANNI .
STAGNARO . L AÑO 1687 .
NEL . SVO . TESTAMENT^{TO} .
25 LASCIO . EREDE . GIACOMO
SVO . FIGLIOLO . E . DOPPO . LA
SVA . MORTE S SENZA . FIGLIO^{LI}.
LASCIO . EREDE . LA . NOSTRA
COMPAGNIA . CON . PESO . DI . DAR^{NE}
30 TANTE . DOTI . ALL^{E} . POVERE .
ZITEL^{LE}. DEL^{LA}. NOS^{TA} . VNIVERS^{TA}
CO . VISITARE . VN . RIONE . L AN°

Questa memoria che si vede dipinta nella parete appena si entra la camera che precede la Provveditoria, è divisa in due parti, la prima giunge fino al v.° 21, e l'altra che va fino alla fine è dipinta sopra la porta nell'interno della camera.

488.

a. 1773.

FRAN^{CO}. . ABBATINI PROVE=
DITORE GIROLAMO SANTORI
DOM^{CO}. MANASSI GASPARE MAN=
NVCCI E PIETRO ROLANDI . SAG=
5 RESTANI DONORNO CALAMAR°
POLVERINO E PENAROLO D' ARG=
ENTO . L' ANNO . 1773 .

Dipinta sopra la porta nell'interno della camera suddetta.

489.

a. 1773.

DOMENICO MARGVTTI PER GL'
ATTI DEL PELVSI NOTARO DEL . A C . LI . 8
LVGLIO — 1681 = ORDINÒ, CHE L' VLTIMO EREDE
DI SVA LINEA DOVESSE LASSARE ALLA NRA
5 CHIESA LA METÀ DELLA SVA EREDITÀ .
MADALENA MARGVTTI VLTIMA EREDE
DEL SOPRADETTO TESTATORE , VNITA-
MENTE COL SIGRE . ARCIPRETE RICCIOT-
TI ADEMPIRONO AL SOPRADETTO . LEGATO
10 A FAVORE DI NRA CHIESA . COME
DALL ISTROMENTO ROGATO DAL
SAVICELLI NOTARO CAPITOLINO . I
NOSTRO SEGRETARIO . IL DI . 25 . 7BRI
1773

Dipinta nella parete di fronte di chi entra la camera che precede la Provveditoria.

490.

a. 1775.

L' UNITÀ DE CHIODAROLI
POSSIEDE IL PRENTE ALTARE
PER DECTO PUBLICATO NEGLI ATTI
DEL SAVICELLI NOTO CAPNO
5 LI 20 GIUGNO DEL' ANNO 1775
ESSENDO SIGNORI
GIOVANNI FARRONI
CLAUDIO NARDECCHI
ANTONIO MAGRINI

Nelle due bande del secondo altare destro dedicato alla Sacra Famiglia.

491.

a. 1777.

LI GIOVANI
FERRACOCCHI DON
ARONO IL QVADRO
DI S . FRANCE
5 SCO NEL SIGNO
RATO DI PAOLO
PETRIZZI NEL
1777

Dipinta nel terzo quarto della volta della camera che precede la Provveditoria.

492.

L' VNIVERSITÀ DE' GIOVANI — a. 1779.
CHIAVARI DI ROMA FECERO
LI PILASTRI E CONTRA PILASTRI
DI PIETRA MISCHI E NEL LORO
5 ALTARE DI S. AMPELIO IN CHIESA.
E DVE TONACELLE RICAMATE A
ORO BVONO COMPAGNE A VNA
PIANETA DONATA PARIMENTE
DA D^{A}. VNIVERSITÀ, E D^{TI}. PILAST^{RI}.
10 E TONACELLE SI DONARONO
NEL SIGNORATO DI BASILIDI
MILANI L' ANNO MDCCLXXIX

Dipinta nella parete destra della camera che precede la Provveditoria.

493.

DOM^{CO}. E LVIGI FRATELLI ANIBALDI — a. 1780.
FONDITORI E DORATORI DI METALLI FE=
CERO, E DONORNO IL CIBBORIO DI PIETRA
CON SVA CASSETTA, E SPORTELLO DI ME
5 TALLO DORATO, E FECERO RIATTARE
IL GRA^{NO}. E MESSO IN OPERA AL AL^{RE}. MA^{RE}
LI 15. FEBRARO 1780.

Dipinta nella parete sopra la porta nell' interno della camera suddetta.

494.

L' VÑTÀ DE' PADRONI STAGNARI — a. 1782.
FECE LE GVIDE DEL PAVIMENTO
DI MARMO BIANCO
DELLA CHIESA NELL'ANNO
5 1782

Dipinta nel secondo quarto della volta della stessa camera.

495.

VÑTA . DE — a. 1782.
STAGNIARI
FECERO
. 1782 .

Nella guida di marmo del pavimento presso la balaustrata della cappella maggiore postavi dalli Stagnari stessi a memoria della guida di marmo che fecero nel pavimento.

496.

a. 1785.

LI 30 . [illegible] . 1785.
CAMILLA BRVNORI LASCIO
IN VOCE SCVDI CENTO ALLA NOSTRA
CHIESA COL PESO DELLA CELEBRAZIONI
5 DI VNA MESSA IL MESE AL' ALTARE DELLA
MADONNA SSMA IN OGNI VLTIMA DOME=
NICA DEL MESE IN SOFFRAGIO DELLA. DI. LE
ANIMA . NICOLA BRVNORI MARITO SODI
SFECE IL DETTO LEGATO COME DALL'
10 ISTRO DI QVA ROGATO PER GL'ATTI
DEL SAVICELLI NOT CATO E SEGRETO

Dipinta nel secondo quarto della volta della camera che precede la Provveditoria.

497.

a. 1788.

L' VNTA DE' CHIODAROLI
RICOPRIRNO DI ARGENTO I DVE MESSALI
GIÀ FATTI NEL 1703, E 1715 . DALLA STESSA VNTÀ
E FECE DI NVOVO IL LEGGIVO COPERTO DI
5 ARGENTO, E LA CHIAVE DEL CIBORIO D' ARGIENTO
NEI SIGNORATI DI GIVSEPPE DI GIOVANNA
E NICOLA SIMEONI L' ANNO
1788

Dipinta nello stesso luogo.

498.

a. 1790.

UNIVERSITÀ
DE
GIOVANI MANESCALCHI
FECE L' ANNO MDCCXC

A lettere di metallo nel pavimento avanti all'altare di S. Antonio, che è il primo a destra

499.

a. 1794.

IL FR : DOMENICO BERTAGNA
CONTRIBUÌ PER I BANCONI NUOVI
FATTI DI NOCE PER LA SAGRESTIA
SCUDI CINQUANTA
5 NELL' ANNO
1794.

Dipinta nel quarto di fronte della volta della camera che precede la Provveditoria.

500.

LI DODICI CORNUCOPI DI GETTO DI METALLO a. 1794.
INARGENTATI PER SERVIZIO DELLA FESTA DELLA
DEDICAZIONE DI QUESTA CHIESA FURONO DONATI
DALLI SEGUENTI FF . GAETANO DOM^{CO}. PITORRI . N . 1.
5 PIETRO NOTARANGELI N°. 1 . ANTO . SCALONI . ANTO
PURI, ANTO TOMASLLI (sic), N° . 1 . ANTO ALBERTINI, N . 1.
FELICE MARIANECCI, N° 2 . GAETANO ZANETTI, N°. 1.
PIETRO DI PIETRO, E TOMASSO TONI, N°. 1 . FILIPPO
BUZI N° . 1 . GIUSEPPE TESTA. N° . 1 . FRANCO
10 ZIMERMAN. N° . 1 . PIETRO BOTTI. N° . 1.
NELL' ANNO 1794.

Dipinta nel quarto di fronte nella volta dell'anticamera della Provveditoria.

501.

IL PR : PIETO NOTARANGELI a. 1794.
GUARDIANO .. CONTRIBUÌ
PER I BANCONI NUOVI
FATTI DI NOCE PER LA
5 SAGRESTIA SCUDI QUINDICI
NELL' ANNO 1794.

Dipinta nel secondo qearto della volta suddetta.

502.

I . FF. a. 1794.
GIUSEPPE ZELONI, GIOV.
BARTOLOMUCCI E GIUSEPPE RAFFI
DONARONO TUTTI I METALLI,
5 E FERRAMENTI
PER I BANCONI
FATTI DI NUOVO
PER LA SAGRESTIA
NELL' ANNO 1794.

Dipinta nel luogo stesso sopra descritto.

503.

a. 1794.

VNITA DE GIOVANI CHIAVARI
FECE A . MDCCXCIV

Nal pavimento avanti il primo altare sinistro, dedicato a S. Ampelio.

504.

IL FR : DOMENICO ANIBALDI DONO — a. 1794.
TVTTI I METALLI DORATI
PER IL NVOVO PALIOTTO
DI PIETRA DELL' ALTARE
5 MAGGIORE
FATTO NELL' ANNO 1794.

Dipinta nel sito sopra menzionato.

505.

VNITA — a. 1794.
DE CALDERARI
FECE
A MDCCXCIV

Nel pavimento avanti il secondo altare sinistro, dedicato a S. Orsola.

506.

LE VNIVERSITA — a. 1794.
DE
STAGNARI
FERRACOCCHI ED ARTEGROSSA
5 CORTELLINARI
E ROTATORI
FECERO
L' ANNO MDCCXCIV

Nel pavimento dell'altare maggiore, a destra.

507.

LE VNIVERSITA — a. 1794.
DE
MARESCALCHI
VETTVRINI E CARROZZIERI
5 MORSARI ED OTTONARI
ED ARCHIBVGIERI
FECERO
L' ANNO MDCCXCIV

Nello stesso pavimento, a sinistra.

508.

VNITA — a. 1794.
DE
CHIODAROLI
E FERRAVECCHI
FECERO A MDCCXCIV

Nel pavimento avanti il secondo altare dedicato alla Sacra Famiglia

509.

a. 1794.

L' UNIVERSITÀ DE' CHIODAROLI
E FERRAVECCHI
FECERO IL PAVIMENTO AVANTI L'
ALTARE DELLA B . VERGINE MARIA.
5 S . GIO . BATTISTA
NEGLI SIGNORATI DI GIUSEPPE TESTA
FRANCO RICCI, ED ALESIO GALLI
NELL' ANNO 1794.

Dipinta nella parete destra della camera che precede la Provveditoria.

510.

a. 1794.

☧
ECCLESIAM
CVM ARA MAXIMA
IN HONOREM S . APOSTOLI IACOBI MAJORIS
5 ET SS . ELIGII ET MARTINI PONTIFF.
NICOLAVS BVSCHIVS ARCHIEP . EPHESINVS
INSTANTIBVS EJVSDEM ECCLESIAE RECTORIBVS
V . EID . IVN . A . MDCCLXXXXIIII.
SOLEMNI RITV DEDICAVIT
10 EJVSQVE ANNVAM CELEBRATIONEM
IN PRIMAM MENSIS AVGVSTI DOMINICAM
TRANSTVLIT

Nella parete destra appena si entra la chiesa.

511.

a. 1794.

☧
ESSENDO PROTETTORE E VISITATORE APOSTOLICO
L' EMO . E RMO . SIG . CARDINALE
GREGORIO DVCA SALVIATI
5 IL DI 9 GIVGNO 1794
DA MONS . ILLMO . E RMO . NICOLA BVSCHI
ARCIVESCOVO DI EFESO E CONVISITATORE APOSTOLICO
FV CONSACRATA QVESTA CHIESA A DIO
IN ONORE DEL GLORIOSO APOSTOLO S . GIACOMO MAGGIORE
10 E DE SS . ELIGIO E MARTINO VESCOVI E CONFESSORI
ASSEGNATASI IN PERPETVO
LA FESTA ANNIVERSARIA DELLA DEDICAZIONE
NELLA PRIMA DOMENICA DEL MESE DI AGOSTO
AD ISTANZA DE FF.
15 CAETANO DOM . PITORRI GOVERNATORE || ANT . SCALONI CAMMERLINGO
RAIMONDO VICHI }
PIETRO NOTARANGELI } GVARDIANI || ANT . PVRI }
ANT . TOMASSELLI } CONSOLI

Nella parete destra della sagrestia.

512.

VNIVERSITÀ DE CHIODAROLI DI ROMA FECERO
LE PROSPERE DEL' ORATORIO DI S . ELIGIO
DE' FERARI L' AÑO 1802 LI SIG . GIACOMO DI
GIOVAÑA . FRANCESCO COSIMELI GIOSEPE
5 PISTONI . L A 1817 . FÙ DIPINTO . DA BONAVENTV[RA]
DE PAVOLIS . CHIODAROLO . PROVEDITORE
DI CHIESA

a. 1802.

Pessimamente dipinta nel quarto di fronte della volta della camera che precede la Provveditoria.

513.

L' ILLMO E RMO MONSIG[R] FRANZONI PRIM.[RO]
GIUSEPPE SALANDRI GOVERNATORE . LUIGI
VIGHI . E PIETRO TOMARCHI GUARDIANI . E LI
FLLI DOMENICO MARTELLI PROVEDITORE . VIN[CO]
5 PONZI . ANTONIO . BRUNORI . TOMMASO PONZI.
VINCENZO CIAPPARONI LUIGI MASSA.
GIUSEPPE ZELONI . FRANCESCO ZIMERMAN.
E GIO BATTA LEONCINI . CHE NE FECE LA
PRESENTE MEMORIA L ANNO MDCCCXXI.
10 TUTTI FRATELLI DI SEGRETA FECERO LI
QUATTRO RELIQUIARI ALTI PALMI TRE DI
METALLO CISELLATI . E INARGENTATI . E LI QUAT-
TRO ZOCCOLI . PER CONSERVARE . ED ESPORRE LE
SS . RELIQUIE NELL' ANNO DEL SIGNORE
15 MDCCCXIX.

a. 1821.

Dipinta sopra la porta nell' interno della camera suddetta.

514.

GIOVANNI BATTISTA
LEONCINI PROVEDITORE ORNÒ A SUE
SPESE QUESTO QUARTO, E FECE IL BAL=
DACCHINE[TTO] DI LEGNO DORATO, E
5 L' OSTENSORIETTO DI METAL=
LO DORATO CON LUNETTA
DI ARGENTO L' ANNO 1821

a. 1821.

Dipinta nel quarto sinistro della volta della menzionata camera.

515.

VINCENTIVS PONZI HVJVS VEN : SODA : CONF : DVM OPERARIJ MVNERE IN EADEM FVNGERETVR IRREVOCABILI DONAT : INTER VIVOS FVNDVM FRVCT : DEDIT EIDEM CONF : ET ECCLE : SANCTI ELIGIJ FABR. FERRAR : CVM ONERE QVINDECIM MIS : SARVM QVOTAN : PERPET : IN HAC EC : CLE : CELEBRAN : PRO EXPIATIONE ANIME SVE ET SVORVM VT EX INSTRV . PER ACTA TASSI SVC : MONETTI : ACTVARIJ CAPITOLINI ET HVJVSMET CONF : ROGATO XII . KAL : DECEMB : — MDCCCXXIII — a. 1823.

Dipinta nella parete destra della camera che precede la Provveditoria.

516.

GIUSEPPE ROSSELLI CONSIGLIERE NELL' ANNO DEL SIGNORE MDCCCXXIV FECE DIPINGERE A SUE SPESE IL PILASTRO E CONTRO PILASTRO NELL' ALTARE DI S. ORSOLA a. 1824.

Dipinta nel terzo quarto della volta della camera suddetta.

517.

CASIMIRO VIGHI PROVEDITORE DOMENICO MARTELLI GIUSEPPE ROSSELLI CONSIGLIERI E NATALE CERICELLI SAGRESTANO FECERO A LORO SPESE E DONARONO LO STENDARDINO DI VELLUTO PER ASSOCIARE I DEFONTI L' ANNO 1828 a. 1828.

Dipinta nella volta della stessa camera, a sinistra appena si entra.

518.

LORENZO DOLFI FECE E DONÒ LA LAMPADA DI RAME INARGENTATO E DORATO, L' ANNO 1828. a. 1828.

Dipinta nel terzo quarto della volta della medesima camera.

519.

a. 1828.

VINCENTIUS AC THOMAS PONZI ROMANI
QUORUM PRIOR ÆDITUI MUNUS EXERCUIT
ALTER NUNC VITA FUNCTUS QUÆSTOR
FUIT HUJUS VEN : ECCLESIÆ DIVI ELIGIJ SUI-
5 QUE SODALITIJ FABR : FERR : UNO EODEMQUE AC :
TU INTER VIVOS PER TABELLIONEM MONCETTI
DIE 28 . AUGUSTI NUPER ELAPSI ANNI EXO= (*sic*)
RATO DONARUNT EIDEM ECCL : AC SODAL :
FUNDUM URBANUM EA TAMEN LEGE
10 ATQUE PERPETUO ONERE SACRA QUIN=
QUE ULTRA TRIGINTA IN EADEM EC=
CLESIA PERAGENDI SINGULOS IN
ANNOS PRO EORUM PROPINQUO=
RUMQUE ANIMIS AC DE ILLIS BENE-
15 MERENTIUM , ROMÆ IDUS SEPTEMBRIS
MDCCCXXVIII

Dipinta nella parete destra della camera che precede la Provveditoria

520.

a. 1831

GIUSEPPE GATTI
CONSIGLIERE L ANN
1831 . DONÒ LE STE
MME DI ARGE-
5 NTO PER LE CIG-
NE DA PORTARE IL
SMO CROCEFISSO

Dipinta nel terzo quarto della volta della camera suddetta.

521.

a. 1832.

GIUSEPPE GATTI
ARCHIVISTA L' ANN
1832 . DONÒ LE DUE
MAZZETTI
5 CON STEMME DI AR-
GENTO PER LI CAPI
PROCESSIONIERI

Dipinta nello stesso luogo.

522.

a. 1833.

ANDREA . . . . . .
SOTTOVIA
PROVEDITORE
L AN° 1833
5 FECE DIPINGE=
RE I PILASTRI
RESTANTI . E CON=
TRO . PILASTRI
E . RIVOLTI . DI . ESSI

Dipinta nel primo quarto della volta della camera che precede la Provveditoria.

523.

a. 1834.

IL FRA PIET°
BIONDI CONSIGLIERE
FECE E DONÒ LI TEL
ARI DI LEGNIO DEL
5 PALIOTTO NOV°
E PALIOTTINI CO=
N TUTE (sic) LE A=
NNESSE E CO=
RNICI L' ANNO
10 . . . 1834

Dipinta nel medesimo luogo.

524.

a. 1834.

IL P . GUARD°.
GOV GIUS^E GATTI
FECE A SUE PRO=
PRIE SPESE
5 IL CANOPEO
DI LAMA D' A=
RGENTO GUAR=
NITO D'OR) BON
L' ANNO 1834

Dipinta nello stesso luogo.

525.

NELL' ANNO 1835 — a. 1835.
CON LE ELEMOSINE SETTIMANALI DI GIOACCHINO ASCENZI CAPO
MAESTRO FERRARO GIO : SUO FIGLIO E DI GIOVANI DELLE TRE BOTTEGHE DEL SU=
DETTO ASCENZI UNITAMENTE A SCUDI (*sic*) QUINDI DATI DALLA B : ME : PIETRO
5 NOTARANGELI HANNO RIMBORZATO LA CONFRATERNITA DI S . ELIGIO DE FER=
RARI DI ⁓ BB = SPESI PER LA COLTRE E STENDARDINO DI VELUTO NERO ED UN
VELO . UMERALE CHE ESSENDO RIUSCITO PICCOLO LO STENDARDINO NE (*sic*) FORMARENO
UN PANNO PER COPRIRE IL LEGGIVO.

Dipinta nel primo quarto della volta della camera che precede la Provveditoria.

526.

ANDREA SOTTOVI^A. — a. 1838.
PROVD^E. L ANNO 1838
FECE LI DUE BRACCI DI
FERRO DORATI E BOR-
5 CHIE E LE DUE
LAMPEDE DI OT=
TON INARGENTA=
TE A SUE SPESE

Dipinta nel terzo quarto della volta suddetta.

527.

ANGELO — a. 1842.
BONANNI CONSILIERI
FECE A SUE SPESE
UNA PIANETA
5 DI LAMA DI ARGE=
NTO GUARNITA
IN ORO BVONO
L' ANNO 1842

Dipinta nello stesso luogo.

528.

a. 1843.

IL FR ANDREA S
OTTOVIA OPERAJO
FECE A PROPRIE
SPESE LA STUO
5 LA DELLA POR^TA G^DE
DELLA NOS^RA CHI^SA

Dipinta nel medesimo luogo.

529.

L' ANNO 1843 — a. 1843.
IL P . G . GOVER^{RE}
NICOLA BECCARI
DONÒ VN CAL
5 ICE D' ARGENT^{O}
TUTTO CESELL.^{TO}
CON COPPA DOR^{TA}

Dipinta nel terzo quarto della volta della camera che precede la Provveditoria.

530.

ANDREA SOTTOVIA — a. 1843.
GUARDIANO
ACCOMODÒ A SUE SPESE
ED INVERNICIÒ
5 LA RINGHIERA
DI FERRO
CHE CONDUCE ALLE
CAMERE
DELLA CONGREG^{NE}
10 ANNO 1843

Dipinta nel primo quarto della stessa volta.

531.

ANDREA SOTTOVIA — a. 1844.
GUARDIANO-GOVERNATOR^{E}
DONÒ
N^{O} 10 GENUFLESSORI
5 E SUOI POMI
SOTTO TORNITI
POSTI IN ORATORIO
E SPESE SC 34.
L' ANNO 1844.

Dipinta nel luogo suddetto.

532.

IL — a. 1844.
FR . GIO - BATTA
LEONCINI
DONÒ VN OROLOGIO
5 ALLA CAMERA
DI CONGREGAZION^{E}
PER REGOLARE L' ORA
DELLA FREQUENZA
DELLA MED^{A} L ANNO
18 44

Dipinta nel medesimo quarto della volta sopra menzionata.

533.

a. 1847.

AL SVPREMO GERARCA PIO PAPA IX.
GRANDE PER SVBLIMI VIRTÙ, PER GRANDEZZA DI ANIMO SVBLIME
OSSEQVIATO PER AMMIRAZIONE DAGL' INFEDELI MEDESIMI
VENERATO DALLA CRISTIANITÀ, ADORATO DAI SVDDITI
L' VNIVERSITÀ DE' FABRO-FERRARI DI ROMA
PER LVI TRATTA A NOVELLA VITA
E QVI FATTA LIETA DELL' AVGVSTA SVA PRESENZA
NEL DI SACRO ALLE GLORIE DEL PATRONO S. ELIGIO
XXV . GIVGNO MDCCCXLVII
QVESTO DI RICONOSCENZA, E FILIALE AFFETTO VMILE PEGNO
A PERPETVA MEMORIA POSE

Nella parete destra dell' Oratorio.

534.

a. 1849.

L' ANNO 1849
IL P. G^NO^
NICOLA BECCARI
DONÒ UN OSTE
5 NSORIO DI META
LLO INARGENTA^TO^

Dipinta nel terzo quarto della volta della camera che precede la Provveditoria.

535.

a. 1849.

IL FR LUIGI MARTINI
LASCIÒ IN LEGATO UNA RENDITA
DI CINQUE SCUDI PER EROGARLA IN ONORE
DI S. ORSOLA NEL GIORNO DELLA SUA FESTA
5 COME DA TESTAMENTO APERTO IN ATTI
DAL NOTARO BARTOLI
LI 13 SETTEMBRE 1849

Dipinta nel medesimo luogo.

536.

L' ANNO 1850 — a. 1850.
LI FRATELLI DELLA CONGREGA^{NE} SEG^{TA} FECERO A PROPRIE SPESE IL RAME RAPPRE
SENTANTE S. ELIGIO COME ESISTE NELL' ALTARE MAGGIORE E FURONO PAGATI
PER L' INCISIONE ⳨ 48 E LA LASTRA LA DONÒ IL FR PIETRO PAOLO FERRARESI

Dipinta nel quarto sinistro della volta della camera che precede la Provveditoria.

537.

L' ANNO 1851 — a. 1851.
IL FR NICOLA BE
CCARI RESTAURÒ
A PROPRIE SP
5 ESE L' ALTARE
DI S. FRANCESC^{O}

Dipinta nel terzo quarto della volta della camera suddetta.

538.

L' ANNO 1867 — a. 1867.
IL P. G^{NO}. NICOLA
BECCARI DONÒ
I TRE
5 FENESTRONI DI
FERRO ENTRO IL
PRESBITERIO

Dipinta nello stesso quarto della volta della medesima camera.

539.

A ☧ Ω — a. inc.
HEIC
CONQVIESCIT IN CHRISTO DEO
GENS PATRICIA ANGELINI

Nel pavimento di mezzo in direzione dei secondi altari.

540.

L' ANNO 1869 a. 1869.
IL P . G^NO
GIO BATTA
BECCARI DONÒ
5 DUE
GENUFLESSORI
DI NOCE LUSTRA
IN CHIESA

Dipinta nel terzo quarto della volta della camera che mette alla Provveditoria.

PARTE XXVII.

S. AGNESE

(FUORI LE MURA)

Costantino cedendo alle preghiere di Costanza sua figlia, costruì quest' antichissima basilica posta sulla via Numentana a due chilometri dalla Porta Pia, iu onore della Vergine e Martire Agnese. Annesso alla chiesa vi fu fabbricato eziandio un monastero, ove con altre zitelle romane vi si rinchiuse la menzionata Costanza, e l'altra Costanza sorella dell' imperatore Costantino. Questo monastero fu soppresso sotto Giulio II a causa delle guerre, e le monache trasferite in diversi monasteri di Roma, fu data da Innocenzo VIII ai Canonici regolari Lateranensi, i quali tuttodì ne sono in possesso. Dalla sua fondazione il primo che la riparò fu Papa Liberio, a cui tennero dietro Innocenzo I, e Onorio I, il quale adornò la tribuna di musaici, e innalzò sopra l'altare maggiore un ciborio d'ottone dorato, che fu in seguito rimodernato da Paolo V nel 1614, anno decimo del suo pontificato. Alessandro IV nel 1256 ristaurò nuovamente la basilica e assistito da moltissimi cardinali consacrò tre altari, cioè di S. Gio. Battista, di S. Gio. Evangelista, e S. Emerenziana. Il nipote di Sisto IV il cardinal Giulio della Rovere risarcì circa il 1479 il portico rovinato dagli anni, e il cardinal Guglielmo de Pereris nel 1490 fè costruire un'altare di marmo in onore dei SS. Stefano e Lorenzo colle loro piccole statue in rilievo. Nel 1600 il cardinal Alessandro de'Medici ordinò che si riparasse il monastero, nel 1606 per cura dell'altro cardinale Sfondrati fu costruito il soffitto di legno nella nave maggiore, e nel 1609 Leone XI principiò a risarcire la basilica, che per la sua morte fu compiuta da Pietro Giacomo Cima prefetto di camera dello stesso pontefice.

Innocenzo X soppresso il titolo cardinalizio nella chiesa di S. Agnese in piazza Navona, lo trasferì in questa nel 1654, e primo titolare ne fu il cardinal Girolamo Farnese, e Clemente XI la dichiarò parrocchia la quale viene amministrata da un canonico regolare Lateranense.

Altre riparazioni vi furono fatte sotto Clemente XII, e ai 25 di maggio 1732 fu solennemente consacrata dal cardinal titolare Giorgio Spinola.

L'avvenimento tanto noto della caduta del vivente pontefice Pio IX nell'aprile del 1855 con tutto il suo numerosissimo seguito da un primo piano superiore in un sottuposto tinello di questo convento, portò a questa basilica riparazioni e abbellimenti tali da renderla una delle interessanti chiese anche per l'arte moderna.

S. AGNESE

(FUORI LE MURA)

SECOLO XIII.

541.

HIC REQVIESCIT RESTITVTA VENERABILIS
ABBATISSA S . AGNETIS VIRGO DEO
DICAT X . KALEND . SEPTEMBRIS MCCXLII — a. 1242.

Dal Martinelli (*Roma ex ethnica sacra p.* 53). Si trova registrata eziandio nel Gualdi (*Cod. Vat.* 8253, P. I, fol. 91vo) ma egli non la vide perchè scrive di averla copiata dal libro degli epitaffi del Cav. Domenico Jacovacci.

542.

a. 1256.

✠ ANNO DNI . M . CC . LVI . INDIC . XIIII . EO DIE QVO STATIO BEATI VITAL'
CELEBRATVR . D' ALEXANDER PP . IIII. CV TOTA CVRIA CONSECRAV
IN HAC ECCLA SCE AGNETIS TRIA ALTARIA . VIDELICET ALTTRE B'ATI IO
HANIS BAPTISTE . IN QVO RELIQAS MVLTORVM SNORVM RECONDI
5 DIT . ALTARE BEATI IOHIS EVANGELISTE IN QVO EST DE MANNA
SEPVLCRI EI' CVM RELIQIS MVLTOR SCOR . > ALTARE BEATE EME
RETIANE . IN QVO SVT D' RELIQVIS SCORV SATRNINI (sic) . SINNII > ALIORVM
MVLTOR CONCEDENS OIB' VERE PENITENTIB' ET CONFESSIS (sic) ANNVATI
AD HVC LOCV ACCEDETIBVS VSQ AD TRES ANOS > TRES QVA
10 DRAGENAS . HVIC CSECRATON . INTFVER . STEFANVS EPS PENESTRI
NVS . EPS TVSCVLANVS . VGO TT SCE SABINE . IOHES TT SCI LAVRETII
IN LVCINA PBRI CARDINALES . IOHES SCI NICOLAI IN CARCERE TVLLI
AN (sic) . PETRVS SCI GEORGII AD VETV AVREV (sic) . OCTAVIANVS SCE MARIE
IN VIO LATA . OCTOBONVS SCI ADRIANI DIACONES CARDINALES . LAV
15 RETIVS ARCHIEPS SCLAVINESIS . EPS MAROCESIS . CV ALIIS PLIB RELIGI
OSIS > VIRIS HONESTIS RESIDETE DNA LVCIA ABBATISSA HIV MONA
STERII . THEODORA PRIORISSA DNA IACOBA DEVOTA MONIALI (sic) > SACRIS
TA CV TOTO COVETV IPIVS MONASTERII . RELASARVNT RECTIS
CORDE

Nella parete destra del terzo ripiano delle scale per cui si discende alla chiesa dalla porta laterale. Galletti (*Inscr. Rom.* T. I, Cl. II, n. 5, p. CXCII—CXCIII). Lo Schrader *Monument Ital.* pag. 121) dice che si vedeva sopra la porta.

SECOLO XV.

543.

a. 1479.

IVL . CARD . S . P . AD VINC . SIXTI IIII . PONT . MAX . NEPOS . PORTICVM
AD AEDES . S . AGNETIS . VETVSTATE . COLLAPSAM . PESTITVIT (sic)

Sopra la porta laterale che mette alla chiesa.

544.

a. 1487.

HOC OPVS FECIT FIERI VENERABILIS
ABBATISSA DNA . IOANNA DE MANCINIS
ET DNA AGNES DE NOVELLIS PRIORISSA
ISTIVS MONASTERII SVB ANNO DNI.
MCCCCLXXXVII . INDICT . XI.
TEMPOBE DNI NRI DNI VRBANI PAPAE VI.

Si legge nell'Amayden (*Cod. Casanat.* E. III, 11, Famiglia Mancini Lucci) che questa lapide fu scoperta dal Card. Veralli mentre si restaurava la chiesa, e che ai suoi giorni si conservava in casa Mancini. Questa notizia come pure il testo dell'iscrizione concorda col Gualdi (*Cod. Vat.* 8253, P. I, fol. 91vo). il quale vi aggiunse che v'erano due stemmi, e che la copiò in casa dal Sig. Paolo Luci Mancini.

545.

GVILLERMVS . DE . PERERIIS . AVDITOR . M . CCCC . XC. a. 1490.

Nell'altare di marmo della seconda cappella della nave destra, ove si veggono in rilievo le statue dei SS. Stefano e Lorenzo con questa iscrizione in principio.

SECOLO XVII.

546.

CARD . SFONDRATVS CONSTRVXIT a. 1606.
ANNO DOMINI MCCCCCCVI

Nel grande soffitto dorato.

547.

ritratto del pontefice
in pittura a. 1609.

D . O . M
ET . MEMORIAE
LEONIS . XI . SVMMI . PONT.
QVI . PRO . EXIMIA . SVA
5 IN . B . AGNETEM . PIETATE
TEMPLVM . HOC . RESTAVRARE
ET . ILLVSTRARE . AGGRESSVS
PRAECIPVVM . SACELLI . HVIVS
CVLTVM . ELEGANTIAMQVE
10 MOLIEBATVR
NISI . MORS . PRAEPROPERA
COEPTIS . INTERVENISSET
PETRVS . IACOBVS . CIMA
EIVSDEM . PONTIFICIS
15 INTIMI . CVBICVLI
PRAEFECTVS
IDEM . SACELLVM . ORNANDVM
CVRAVIT . VOTI . SVI
ET . PERPETVAE . ERGA . OPTIMVM
20 ET . OMNIBVS . OPTATISSIMVM
PRINCIPEM
OBSERVANTIAE . MONVMENTVM
AN . SAL . CIϽIϽCIX

Nella parete sinistra della seconda cappella della nave destra. Galletti (*Inscr. Picenae.* Cl. X, n. 3, p. 106-107).

548.

PAVLVS . PONT . MAX. a. 1614.
ANNO . SALVTIS
M D C X I I I I
PONTIFICATVS X

Questa memoria gira intorno al tabernacolo dell'altare maggiore.

549.

PAULUS . PP . V. a. 1616.
ECCLESIAM S . AGNETIS EXTRA PORTAM PIAM
ET IN EA SITUM ALTARE MAIUS HOC SPECIALI
DONO ILLVSTRARE VOLENS CONCESSIT UT QUANDO
5 CUMQ . SACERDOS ALIQUIS SECULARIS SIVE CUIUS
VIS ORDINIS REGULARIS MISSAM DEFUNCTORUM
PRO ANIMA CUIUSCUMQ . FIDELIS QUÆ DEO IN
CHARITATE CONIUNCTA AB HAC LUCE MIGRAVERIT
AD PRÆDICTUM ALTARE CELEBRABIT ANIMA IPSA
10 DE THESAURO ECCLESIÆ PER MODUVM SUFFRAGII
INDULGENTIAM CONSEQUATUR ITA UT A PURGATORII
PŒNIS LIBERETUR UT EX EIUS LITTERIS IN FORMA
BREVIS PERPETUIS TEMPORIBUS VALITURIS PLENIUS
CONSTAT . SUB DATUM ROMÆ APUD S . M . MAIOREM
15 DIE PRIMA IULII . MDCXVI.

Nella parete destra al disopra del settimo ripiano delle scale per cui si discende alla chiesa dalla porta laterale.

550.

F . CARD . VERALLVS a. 1620.

Sopra le due porte in fondo alle navi laterali. Galletti (*Inscr. Rom.* T. I, Cl. II, n. 132, p. CCLIV).

551.

INNOCENTIO XIII . P . O . M. a. 1724.

EX INCLYTA COMITUM GENTE
QUOD ANTIQUISSIMAM HANC D . AGNETIS BASILICAM,
A CONSTANTINO M . CONSTANTIÆ FILIÆ PRECIBUS
5 EXTRUCTAM
A SS . PONTIFICIBUS
LIBERIO . INNOCENTIO I . ET HONORIO I.
INSTAURATAM ORNATAMQ.
A S . GREGORIO M . DUABUS HABITIS HOMILIIS
10 AB ALEXANDRO IV TRIBUS CONSECRATIS ALTARIBUS
A PLURIMIS ALIIS PONTIFICIBUS
SOLEMNIUM CELEBRATIONE MISSARUM
DECORATAM
AB INNOC . VIII CONGREGATIONI SS . SALVATORIS
15 ATTRIBUTAM
A PAULO V.
SACRIS AGNETIS ET EMERENTIANÆ CORPORIBUS
ARGENTEA IN ARCA SUB ARA MAXIMA RECONDITIS
IPSAQ . ARA PRETIOSIS MARMORIBUS EXCULTA
20 DITATAM
AB . INNOCENTIO X . TITULI CARDINALITII HONORE
AUCTAM
RECURRENTE EIUSD . S . AGNETIS NATALI DIE
ANNO MDCCXXIV
25 CUM OMNI PONTIFICIÆ MAIESTATIS CULTU
PRÆSENS ADIRE DEVOTEQ . INVISERE DIGNATUS SIT
AGNOS POST ABBATIS
EX VETUSTISSIMO RITU BENEDICTIONEM
A LATERANENSI CAPITULO SIBI OBLATOS
30 BENIGNE EXCEPERIT
ET REGULARES CANONICOS
DEPROMPTIS EX SACRO ECCLESIÆ THESAURO
SPIRITUALIBUS MUNERIBUS CUMULAVERIT
IIDEM CANONICI
35 GEORGIO S . R . E . CARD . SPINULA HUIUS ECCL. TITULARI
ANNUENTE
GRATI ANIMI ET PERENNIS OBSEQUI
M . PP.

Nella parete destra al disopra del quinto ripiano delle scale per cui si discende alla chiesa dalla porta laterale.
Galletti (*Inscr. Rom.* T. I, Cl. I, n. 269, p. CXXXIX—CXL).

552.

BASILICAM S . AGNETIS V . ET M. — a. 1732.
AB IMPER . CONSTANTINO M . CONDITAM
SVMMORVM PONTIFICVM PRÆCONIIS ET BENEFICENTIA
ASSIDVOQVE CHRISTIANI POPVLI CVLTV AC FREQVENTIA CELEBERRIMAM
5 A TEMPORVM INIVRIIS VINDICATAM
GEORGIVS ARCHIEPISCOPVS ANTEA CÆSARIENSIS
PRESBYTER DEINDE S . R . E . HVIVS TITVLI CARDINALIS SPINVLA
SANCTÆ AGNETIS NVNCVPATVS
SOLEMNI RITV DIE XXV MAII MDCCXXXII
10 CONSECRAVIT
IMPETRATA A CLEMENTE XII . P . M
CHRISTI FIDELIBVS EADEM DIE SACRAM ÆDEM VISITANTIBVS
PLENARIA INDVLGENTIA
ET ANNORVM QVINQVAGINTA DOMINICA II MENSIS IVLII
15 TRANSLATA IN EAM DIEM
ANNIVERSARIA DEDICATIONIS MEMORIA

Nella parete della nave sinistra sopra la porta della sagrestia.

553.

D . O . M. — a. 1740.
SERAPHINVS TIT . S . AGNETIS
S . R . E . PRESB . CARD . CINCIVS
ARCHIEPVS . BENEVENTANVS
5 OBIIT ROMÆ XXIV . IVNII
MDCCXXXX
ÆTAT . SVÆ ANN . LXIV . MENS . I
DIES IV.

Nel pavimento della nave sinistra avanti la seconda cappella. Galletti (*Inscr. Rom.* T. I, Cl. II, n. 209, p. CCXCVIII).

554.

BENEDICTVS XIV . P . M. — a. 1757.
ANTIQVVM QVI OLIM HIC ERAT
SARCOPHAGVM
HISTORIAS REFERENTEM VETERIS NOVIQVE
5 TESTAMENTI
IN MVSEVM VATICANVM TRANSFERENDVM
CVRAVIT
ANNO MDCCLVII

Nella parete destra sul principio delle scale per cui si discende alla chiesa dalla porta laterale.

NOMINA . EORVM . QVI . CAPITE . PERICLITATI

PRID . ID . APRIL . A . MDCCCLV.

SALVI . DIVINITVS . SERVATI . SVNT

QVOS . PARIES . HIC . DEPICTOS . EXHIBET

PIVS . IX . PONT . MAX.

CONSTANT . PATRIZI . CARD . VICE . PONT . MAX

AD . SACRA . VRB . MODERAND.

FRIDERICVS . SCHWARTZEMBERG . CARD.

PATRIARCHA . OLYSSIPON.

HIERON . DE . ANDREA . CARD . TIT . AGNETE . SANC

PRAEF . S . CONS . LIBRIS . NOTAND

PETRVS . MARINI . CARD . PRAEF . REI

OECONOMICAE . SACR . COLL . PROPAG . FID.

IACOBVS . ANTONELLI . CARD . A . NEGOTIIS . PVB.

PRAEF . SS . DD . PONTIFICAL

PAVLLVS . CVLLEN . ARCHIEP . DVBLIN

IOANNES . POLDING : ARCHIEP . SVDNEYEN

IOS . OTHMARVS . RAVSCHER . ARCH . VINDOBON.

VINCENTIVS . TIZZANI . ARCHIEP . NISIBEN

THOMAS . IOS . BROWN . EPISC . MENEVEN

ET . NEWPORT

LVDOVICVS . GOESBRIAND . EP . BVRLINGTON

BENEDICTVS . RICCABONA . EP . VERONAE

ODOARDVS . BORROMEO . MAGISTER

AB . ADMISSIONIBVS . AP . PONT . MAX.

ALEXANDER . BERNABÒ . AB . ACTIS . SAC. CONS.

CRISTIANO . NOMINI . PROPAGANDO

IOSEPH . BERARDI . ANTIST . VRB.

ADIVTOR . A . NEGOT . PVB.

GVSTAVVS . DE . HOHENLOHE

CVBIC . INTIM . PONT . MAX.

SIMON . ALLOUVEAU . DE . MONTREAL . DVCTOR . SVP.

ORDD . GALLOR . ROMAE . CONSISTENTIVM

ANTONIVS . HOYOS . COM . PRAEF . TRAES . DIARIOR

AVSTRIACAR . ANCONAE

HIERON . SACCHETTI . MARCH . AB . AEDIF.

E . PENV . SACR . DOM . PONT.

HIERON . SERLVPI . MARCH . SVMMVS . MAG . A . STAB.

PHILIPPVS . BERTAZZOLI . EQ . PROCVR.

A . SVPELLECTILE . SACR . PAL.

PHILIP . TANCIONI . RECT . COLLEGII . VRBANIANI

DOMINIC . VEGLIA . VICE . RECTORIS . FVNGENS

IN . COLL . EOD .

IO . BAPT . MARANCI . SACROR . PRAEF . IN . COLL . EOD.

ANNO . C

P I V S .

FAVTOR . ET . CVLTOR . SANCTIORIS . ANTIQVITATIS

HYPOGEVM . ET . ARENARIAS . ALEXANDRIANAS

VIA . NOMENTANA . AD . VII . AB . VRBE . LAP

[illegible] . DETECTAS . VISVM . PIETATIS . CAVSA . PROGRESSVS

IN . COENOBIVM . HOCCE . CANONICOR . REG . LAT

POMERIDIANO . TEMPORE . CVM . OMNI . COMITATV . SVO . DIVERTIT

REFECTISQ . AGAPE . VIRIBVS . HVIC . CONCLAVI . SVCCEDENS

VT . ALVMNOS . COLLEGII . VRBANI . CHRISTIANO . NOMINI . PROPAGANDO

AD . PEDVM . OSCVLVM . PATERNA . CHARITATE . ADMITTERET

EX . SVBITA . SVBIECTAE . CONTIGNATIONIS . RVINA . IN . PRAECEPS . LAPSVS

MANIFESTO . DEI . NVMINE . VIRGINIS . SS . IPSA . ORIGINE . LABIS . NESCIAE .

ET . PRECIBVS . AGNETIS . V . M . INVICTAE . SOSPES . ET . INCOLVMIS . SERVATVS

TVM . PATRES . QVI . ADSTABANT . CARDINALES . SEX

ITEMQ . ANTISTITES . SACRORVM . VRBANI . EXTERIQ . COMPLVRES

ALVMNI . S . S . NVM . LXXVI . AC . VIRI . PACE . BELLOVE . ILLVSTRES

EXTREMVM . CVNCTI . DISCRIMEN . EVASERE

CVIVS . PRODIGII . ERGO . GRATIARVM . STATIM . ACTIONES

DEO . AETERNO . PROPITIO

Questa memoria fu fatta scolpire sotto e ai lati del dipinto per ricordare alla posterità il tanto noto e celebre avvenimento occorso

555.

a. 1831.

HIC . IN . PACE . ☧ . COMPOSITVS . EST
IGNATIVS . HIERON . F . NASALLIVS . COMES
DOMO . PARMA
CANONICVS . TEMPLI . CATHEDRALIS . PLACENTINI
5 ARCHIEPISCOPVS . CYRENSIVM
S . E . R . PRESBYTER . CARDINALIS
TIT . S . HAGNE . VIA . NOMENTANA
QVEM . AD . HONOREM
GESTIS . LEGATIONIBVS . AD . ELVETIOS
10 ET . EXTRA . ORDINEM
AD . GVLIELMVM . I . BELGARVM . REGEM
A . LEONE . XII . P . M . EVECTVS . EST
VII . KAL . IVL . A . M . DCCC . XXVII.
ADLECTVSQVE . IN . SACRA . CONSILIA
15 AD . NEGOTIA . EPISCOPORVM . ORDINVMQ . RELIGIOSORVM
ET . SANCTAE . DOMVS . LAVRETANAE
ITEM . IN . SACRA . CONSILIA . LIBRIS . NOXIIS . DAMNANDIS
DE . INDVLGENTIIS . SACRISQ . RELIQVIIS . COGNOSCENDO
PIVS . INTEGER . VBIQVE . ACCEPTISSIMVS
20 VIXIT . AN . LXXXI . M . I . D . XXV.
DECESSIT . IV . NON . DECEMBR . A . M . DCCC . XXXI.
OMNIBVS . MVNERIBVS
PRVDENTER . SEDVLO . SANCTEQVE . PERFVNCTVS
ALOISIVS . NASALLIVS . HERES . F . C.
25 PATRVO . CARISSIMO . B . M.

Nel pavimento della nave di mezzo non lungi dall'altare maggiore.

556.

a. 1855.

PIVS . IX . PONT . MAX.
PRAECLARA . DECESSORVM . EXEMPLA
MVNIFICENTIA . ET . LIBERALITATE
SVPERGRESSVS
5 LAQVEARE . PICTVRA . VARIATVM . ET . INAVRATVM
ITEMQ . PARIETES . SACRIS . IMAGINIBVS . INLVSTRAVIT
AGNETIS . S . MARTYRIVM
EGREGIA . ARTE . EXPRIMENDVM
ET . PAVIMENTVM . MARMORE . STERNENDVM . IVSSIT
10 IPSE . TEMPLO . RESTITVTO
CANDELABRIS . ET . DONARIIS . ADAVCTO
SACRO . RELIGIOSISSIME . PERLITAVIT
DIE . ANNIVERSARIA
IMPENDENTIS . PROXIMAE . AEDIVM . RVINAE
15 QVAE . FVIT . PRID . ID . APRIL . A . MDCCCLV
ORDO . CANONICOR . REG . LATERANENSIVM
TANTAE . PIETATIS . ET . BENEFICENTIAE . MEMORIAM
IN . AEVVM . OMNE . PROROGANDAM
CVRAVIT

Nella parete destra di chi entra la basilica dalla porta maggiore.

557.

a. 1855.

DEO . MISERICORDI . OMNIPOTENTI
QVOD . PRID . ID . APRIL . AN . REP . SAL . MDCCCLV.
NVMINE . MARIAE . DEIPARAE . IMMACVLATAE . RESPICIENTIS
ET . AGNETIS . VIRGINIS . ☧ . MARTYRIS . SOSPITATRICIS
5 PIVM . IX . PONTIFICEM . MAXIMVM
PATRES . CARDINALES . PLEROSQVE
ANTISTITES . VIROSQVE
E . DIVERSIS . EVROPAE . GENTIBVS . CLARISSIMOS
AB . EXPLORATIS . AD . VII . MILLIARE . VIAE . HVIVS . NVPER . EFFOSSIS
10 BASILICA . ET . COEMETERIO . ALEXANDRI . PONTIF . HIEROMARTYRIS
IN . CONTIGVVM . COENOBIVM . CANONIC . REGVL . LATERANENS.
AD . AGAPEN . CONVENIENTES
ITEM . ALVMNOS . VNIVER . COLL . VRB . A . CHRIST . NOMINE . PROPAGANDO
ROMA . HVC . PONTIFICEM . VENERATVROS . PRODEVNTES
15 A . PRAESENTISSIMO . PERICVLO . PAVIMENTI . REPENTE . DISRVPTI
ATQVE . IN . PRAECEPS . CVM . IPSIS . DELABENTIS
AD . VNVM . OMNES . SOSPITES . SERVAVIT
HIERONYMVS . DE . ANDREA
S . E . R . PRESB . CARD . TITVLO . BASIL . HVIVS
20 SALVVS . ET . IPSE . CVM . CETERIS . ET . INCOLVMIS
GRATIIS . IN . TRIDVVM . SOLEMNITER . ACTIS
MONVMENTVM . POSVIT

Nella parete sinistra appena si entra la chiesa della porta maggiore.

558.

a. 1855.

PIVS . IX . P . M
REST . ORN .

ANNO . DOM
MDCCCLV

Nel grande soffitto dorato.

560.

a. 1856.

REST.
ET
ORN.

AN . DO.
MDCCC
LVI

Nel grande arco dell'abside.

561.

a. 1861.

☧

PETRO . RVFFINI . AND . F . EQ . R.
VIRO . OPTIMO . PIISSIMO
QVI . CVM . TEMPERATIS . MODERATISQVE
5 MORIBVS . SVMMAM . HVMANITATEM
IVNXISSET
DVM . PROCVL . NEGOCIIS
SVBVRBANO . FVNDO
AD . NOMENTANAM . VIAM . FER . OCTOB.
10 MAGNA . LIBERALITATE . INTER . AMICOS
CETEROSQVE . SVOS
RVRALIBVS . REBVS
RELAXANDI . ANIMI . CAVSSA
VACABAT
15 CARVS . OMNIBVS
REPENTINA . MORTE
CORREPTVS . DIEM . OBIIT . SVPREMVM
ALOISIA . VXOR . MOERENTISSIMA . ET . FILII
FREQVENTI . QVOQVE . FINITIMORVM
20 RVRICOLARVM . COMITATV
REQVIEM . SVPERVM . EIDEM . ADPRECANTIVM
HOC . CONDITORIVM . EO . IPSO . LOCO . QVO . IPSE
DESIDERAVERAT
PARAVIT

25 N . IDIBVS . OCTOB . A . R . S . MDCCLXXXVII
DECESSIT . VI . NON . OCTOB . A . MDCCCLXI

Nel pavimento della nave destra avanti la seconda cappella.

562.

D . O . M

a. 1862.

busto di donna
in marmo

AMATO . CINERI
ROSAE . ALEXANDRINI
IVSTAE . PIAE . PAVPERIBVS . OCCVRRENTIS
THELESPHORI . FAVSTAE . FAMILIAE
5 PAVCIS . MENSIBVS . VXORI . PERDILECTAE
CRVDELI . FATO . PARTVS . LABORE . PEREMPTAE
PRID . KAL . IVN . AN . MDCCCLXII . AET . SVAE . XXIX
COECILIA . CATHERINA . ET . MARIA . THERESIA
MATER . ET . SORORES . LVGENTES . POSVERVNT

Nella parete sinistra della prima cappella della nave destra.

563.

a. 1866.

✝

IOSEPHO . BENEDICTO . RVFFINI
MITI . BONO . OFFICIOSISSIMO
FLORENTE . AETATE
AEGROTATIONE . ACERBOQVE
5 MORBO . CORREPTO

FILI . DVLCISSIME
QVOD . PER . TE . MIHI . PERSOLVENDVM
ERAT
HEV . TIBI . PERSOLVI
10 MATER . PIA

NATVS . XII . CAL . APR . AN . R . S . MDCCCXXXI
DIEM . OBIIT . SVPREMVM . A . MDCCCLXVI
CAL . SEPT

Nel pilastro che divide le due cappelle della nave destra.

564.

a. 1869.

☧ ritratto di donna in pittura +

A Ω

MEMORIAE
ANNAE . COCCO . VXORIS . MARIANI . MANGANI
QVAM . INTEGRITAS . MORVM
ET . CHRISTIANA . PIETAS
APVD . OMNES . COMMENDAVIT
DECESS . DIE . XXIX . AVG . MDCCCLXIX
ANNOS . NATA . P . M . XXVIII
PETRVS . ET . APOLLONIA
FEC . FILIAE . CARISSIMAE
QVAE . IN . PROX . S . CONSTANTIAE . TEMPLO
COMPOSITA . EST

Nella parete della nave sinistra dopo la seconda cappella.

PARTE XXVIII.

S. COSTANZA

In prossimità della basilica di S. Agnese sulla via Nomentana, sulla sinistra di questa sorge un' altro tempio di forma rotonda dedicato al culto di S. Costanza figlia di Costantino morta vergine nel monastero da lei fondato presso la chiesa di S. Agnese, e rinchiusa in un prezioso sarcofago di porfido che Pio VI nel 1791 fece trasportare nel museo Vaticano. È molto probabile che i suoi fratelli superstiti facessero ornare il sepolcro della loro famiglia con colonnne e musaici rappresentanti arabeschi, ornati di varie forme, animali e vendemmie, e ritratti muliebri. Questa fabbrica o sepolcro ebbe l'ingresso formato da un portichetto sostenuto da due colonne fra due pilastri, due nicchioni ne' fianchi, e due nicchie ai lati, che caddero insieme alla volta nel XIII secolo, e che Papa Alessandro IV risarcì, e consacrò al culto della vergine Costanza. Nel XV secolo fu riedificata, e nuovamente riparata nel 1620 dal cardinal Fabrizio Veralli che ne fece eziandio dipingere da mediocre pennello la volta della cupola.

Questa chiesa è di forma rotonda, e conta 100 palmi di diametro con una cupola sostenuta da 24 colonne accoppiate di granito, e con un solo altare nel mezzo.

S. COSTANZA

SECOLO XVII.

565.

a. 1620.

FABRITIVS . S . R . E . CARD . VERALLVS
TEMPLVM . DIVÆ . CONSTANTIÆ . RVIN[IS].
PROPINQVM . RESTAVRAVIT . ET ORNAVIT
ANNO . DNI . M . D . C . XX.

Nella parete dietro l'altare. Galletti (*Inscr. Rom.* T. I, Cl. II, n. 133, p. CCLIV).

566.

a. inc.

IN . HOC . ALTARI
SVNT
CORPORA . SANCTARVM . VIRGINVM . CONSTANTIAE
ATTHICÆ . ET . ARTEMIÆ
5 DE . CAPILLIS . GLORIOSÆ . VIRGINIS . MARIÆ
PARTICVLA . VESTIMENTI . XPI
RELIQVIÆ . SANCTORVM . SATVRNINI . ET . SISINII

Nella parete anteriore dell'altare.

567.

ECTYPVM . SARCOPHAGI . ANTIQVI . PORPHYRETICI — a. 1791.
QVEM . PIVS . VI . PONT . MAX . ANNO . MDCCXCI
IN . MVSEVM . VATICANVM . TRANSFERRI . HINC . IVSSIT

Dipinta sopra un'altra pittura che vedesi nella grande nicchia al di dietro dell'altare, rappresentante il sarcofago di porfido fatto trasportare da questa chiesa nel museo Vaticano da Pio VI. nel 1791.

SECOLO XIX.

568.

☧ — a. 1867.
HEIC . PRO . SVA
IN AGNETEM . ET . CONSTANTIAM
VIRGINES . SANCTAS . PIETATE
5 CONDI . VOLVIT . CONSTANTIA . LEPRI
QVAE . MITIS . MORIGERA . MISERICORS
FLORENTI . AETATE . ANNOR . XXIII
VIRGINITATEM . DEO . LIBENS . VOVIT
DECENNIO . POST . RELICTA . VRBE
10 IN . PROXIMVM . SVBVRBANVM . SECEDENS
PVELLIS . AD . RELIGIONEM . INSTITVENDIS
TENVIORIBVS . ET . CALAMITOSIS
OMNI . OPE . IVVANDIS
VNICE . STVDVIT
15 ANNO . MDCCCLXVII
LVE . ASIANA . SAEVIENTE
OB . IMPENSA . AEGROTIS . OFFICIA
CONTRACTO . MORBO
AVOLAVIT . AD . SVPEROS . VIII . KAL . AVG
20 ANNOS . NATA . XXXVIII . M . VII . D . XXVI
ANIMA . PIENTISSIMA
CAELESTI . IAM . SPONSO . PROPIOR
PRECES . PRO . TVIS . ADMISCEAS
TRIVMPHALI . CANTICO
25 QVOD . SOLI . ITERANT . VIRGINES
ALOYSIVS . EX . MARCH . LEPRI . ET . ANNA . VXOR
PARENTES . OPTIMI . NATAE . CARISSIMAE
P . P

Nel pavimento avanti l'altare.

569.

\+ a. 1870.

QUI GIACIONO LE CENERI
DEL SERGENTE
GIANNITI LUIGI
5 NATIVO DI CALABRIA
APPARTENENTE AL 40° FANTERIA
CADVTO COMBATTENDO GLORI SAMENTE
PER LA LIBERTÀ DI ROMA
IL DÌ 20 SETTEMBRE 1870

10 I COMPAGNI D'ARMI DOLENTI
CONSACRANO

Cippetto di marmo incastrato nella parete sinistra presso la porta laterale sinistra.

570.

PERCHÈ I NOMI a. 1872.
DI TREDICI SOLDATI ITALIANI
CADUTI COMBATTENDO
PER LA LIBERAZIONE DI ROMA
LI XX SETTEMBRE
MDCCCLXX
E IN QUESTA CHIESA DA PIA MANO SEPOLTI
VIVANO NELLA RICONOSCENZA DEI POSTERI
MUNICIPIO E POPOLO ROMANO
POSERO

MADDALENA DOMENICO SOLD . 11 . REGG . FANTERIA
MORARA SERAFINO SOLD . 62 . REGG . FANTERIA
CAVALLO LORENZO CANN . 7 . REGG . ARTIGLIERIA
BIANCHETTI MARTINO CANN . 8 . REGG . ARTIGLIERIA
XHARRA LUIGI CANN . 8 . REGG . ARTIGLIERIA
RENZI ANTONIO CANN . 8 . REGG . ARTIGLIERIA
PLAZZOLI MICHELE CAP . 9 . REGG . ARTIGLIERIA
CORSI CARLO CAP . 9 . REGG . ARTIGLIERIA
PERRETTO PIETRO BERS . 3 . REGG . BERSAGLIERI 18 . BATT.
LEONI ANDREA FUR . MAGG . 1 . REGG . BERSAGLIERI 21 . BATT.
CARDILLO BENIAMINO BERS . 5 . REGG . BERS . 34 . BATT.
BERTUCCIO DOMENICO BERS . 5 . REGG . BERS . 34 . BATT.
IACCARINO LUIGI CAP . 5 . REGG . BERSAGLIERI 34 . BATT.

In un cippo di marmo posto in un piazzale dirimpetto alla porta della chiesa.

PARTE XXIX.

S. PANCRAZIO

Fu papa Simmaco che sui primordj del suo pontificato circa il 500 costruì questa basilica in onore del Santo giovine martire Pancrazio sulla via Aurelia non molto distante dalla Porta detta S. Pancrazio dalla basilica stessa. Che ciò sia vero co lo dice Anastasio Bibliotecario (*De vitis Pontificum Romanorum pag. 87*) con queste parole *Eodem tempore fecit basilicam sancti Pancratii, ubi et fecit arcum argenteum, qui pensabat libr. quindecim.* Il primitivo governo di questa basilica fu tenuto da preti secolari, ai quali sullo scorcio del VI secolo furono sostituiti i Monaci Benedettini. Caduta in rovina fu rifatta dai fondamenti da Onorio I l'anno 626 il quale ornò il sepolcro del S. martire di argento del peso di 120 libre. Vi fece sopra l'altare il ciborio d'argento del peso di 287 libre, cinque archi d'argento del peso ciascuno di 15 libbre, e finalmente, oltre altri doni, tre candelabri d'oro di una libra l'uno. (v. Anastasio Bibliotecario *op. cit.* pag. 121). Nel 1249 anno sesto del pontificato di Innocenzo IV, un tal' Ugo abbate di questo monastero fecevi i due amboni di marmo con musaici a colori e oro. Nel XIII secolo presero possesso di questa basilica e convento le monache Cisterciensi, le quali vi dimorarono fino al 1438, nel qual'anno succedettero a queste i religiosi dell'ordine de' SS. Barnaba ed Ambrogio detti *ad Nemus.* Leone X nel 1517 l'eresse in titolo cardinalizio, e pel primo ne fu titolare il cardinal Ferdinando Ponzetti che morì nel 1527. Creato cardinale titolare di questa chiesa dopo quasi un secolo da Paolo V. Ludovico de Torres, questi nel 1606 la rinnovò dai fondamenti, facendovi fare il bel soffitto di legno intarziato e lavorato con bassorilievi, statue, ed emblemi di varie forme, e rimasta in qualche parte incompleta per la morte di tanto benefattore, fu ultimata dal cardinal Cosimo suo nipote. Un' altra riparazione vi fu operata nello stesso secolo, cioè l'anno 1673 dai PP. Carmelitani scalzi, ai quali era stata conceduta da Alessandro VII. Nè questa volta soltanto ebbe a provare questa illustre basilica la mano benefica di questi religiosi, mentre devastata, spogliata dei suoi marmi, rovistata nelle sue sepolture, disperse le reliquie nell'invasione del 1798, la ripararono con immense spese, che furono poi rinnovate dopo l'assedio di Roma del 1849, nel quale ebbe a soffrire gravi guasti.

La basilica ha tre ingressi che mettono alle tre navate avente ciascuna un'altare, il maggiore dei quali fu consacrato nel 1816 da monsignor Candido Maria Frattini vice-gerente di Roma, e gli altri due nel 1851 e 1852 da monsignor Antonio Ligi-Bussi altro vice-gerente. Dalla nave destra si discende al cimitero di S. Calepodio, e fra le illustri epitaffi che si leggevano nel pavimento di questa basilica avanti il restauro operatovi dal cardinal Lodovico de Torres, come sopra si è scritto, eravi quello del famoso Crescenzio signore di Roma ucciso dai soldati di Ottone III sotto Gregorio V, sugli ultimi anni del X secolo.

S. PANCRAZIO

SECOLO XI.

571.

	+ HOC TVMVLATA IACET THEODORAE MEBRA SEPVLCHRO,	a. inc.
	QVAE DECORA NIMIS, SPECIOSA VALDE PVELLA	
	EXTITIT, DVM VIXIT, PATIENS, VALDEQ. IOCVNDA,	
	PACIFICA, DVLCIS, AMABILIS, OMNIBVS APTA,	
5	CARA FVIT NIMIVM SVIS PARENTIBVS, ATQVE	
	TERTIO, AC DECIMO COMPLETIS OPTIME ANNIS,	
	CONIVNCTA VIRO PERMANSIT MENSIBVS OCTO,	
	SIC VOCANTE DEO, MIGRAVIT CORPORE CARNIS,	
	IN PARTV MORIENS, TRISTAVIT VALDE PARENTES	
10	VOSQVE SACERDOTES, MONACHI, PLEBS DICITE CVNCTI	
	. . . . GAVDIA DONA	
	. . . . LVCE PERHENNI	
	. . . . DAT RVMPERE PRVDENS	
	. . . . CA. SANCTA DEI	
15	. . . . XII D. MEN . . . . SEP. INDICT	

Ho copiato questa memoria dal Torrigio (*Le Sacre, Grotte Vaticane*, pag. 453—454) il quale scrive che stava nel giardino dei Frati. Fu veduta anche dal Gualdi) *Cod. Vat.* 8253, P. II, fol. 408) il quale ci dice che la copiò il Venerdì 2. Febbraro 1646, giorno della Candelora, e che era rotta in due pezzi, e mancante.

572.

+ IN NOMINE DOMINI ANNO DOMINICE — a. 1249.
INCARNATIONIS MCCXLVIIII . ANNO SEXTO PONTI
FICATVS DOMINI INNOCENTII IIII PP . INDI
CTIONE SEPTIMA MENSE IANVARII DIE XV
5 DETVR PANCRATI CELESTIS GRATIA DONI .
HOC OPVS ABB . FIERI QVI FECIT HVGONI :

Questa memoria fu veduta dal Gualdi (*Cod. Vat.* 8253, P. II, fol. 408) nella cornice del pulpito dell'Evangelio ornato di porfidi e cornice. Anche il Bosio (*Roma Sotterranea* pag. 113, col. 1ª) copiò quest'iscrizione, da cui il Piazza (*La Gerarchia Cardinalizia* pag. 60, col. 2ª) ma vi si nota una differenza nell'indizione e nella data del giorno, poichè questi scrisse INDICTIONE PRIMA MENSIS IANVARII DIE II, colle cui differenze onninamente concorda Pompeo Ugonio (*Historia delle Stazioni di Roma*, 1588, pag. 323to).

573.

+ HEC LAVS DIVINA LECTOR CANITVR . . . — a. 1249.
FECIT HOC OPVS . . . .
LEGIT ADTENDAT AD QVID SACR . . . . . LECTIO
TENDAT AD CVLM . . . .
5 HIC OMNE SVO . . . CE . . . P . . . .

Lettere di musaico in nero nel pulpito dell'Epistola, nella cui mensoletta vi era intagliata un'aquiletta con due teste, lette dal Gualdi (*Cod. Vat.* 8253, P. II, fol. 408to, e fol. 411to) ove dice che si leggeva nella parte destra del legio a lettere di musaico in oro.

574.

+ IO : D . ELTODINNA . F . F . M . DXXVI — a. 1526.

Veduta in una sepoltura dal Gualdi (*Cod Vat.* 8253, P. II, fol. 409to).

575.

D O M — a. 1575.
IO . PAVLO ECCLESIO BERTO
NENSI S . R . E . TIT . S . PANCRATII
PRESB . CARD.
5 VIRO INGENIO MEMORIA
FACVNDIA ET PROBITATE
SINGVLARI
IVRISCONSVLTO EXIMIO
A PIO V . PONT . MAX.
10 SIGNAT . IVST . PRAEFECTO
LVDOVICVS VICECOMES
AFFINI OPTIMO ET AMANTISS
. P .

VIXIT AN . LIIII . M . II .
OBIIT IDIB . IAN . AN . IVB .
MDLXXV.

Nel pavimento della nave maggiore presso il quarto arco della navata sinistra Galletti (*Inscr. Pedemont.* Cl. III, n. 12. p. 20).

576.

LVD . CARD . MONT . REG. a. 1609.

Nelle basi delle quattro colonne che sorreggono il baldacchino dell'altare papale.

577.

LVD . CARD . MONT . REG. a. 1609.

In un marmo che doveva stare sopra le due porte lateeali d'ingresso alle navate, e che ora vedesi nel muro a destra prima di entrare il cancello del viale che conduce alla porta della chiesa.

578.

a. 1609.

LVDOVICVS CARDINALIS
MONTIS REGALIS
RESTITVIT
ANN . MDCIX

Questa memoria che in origine leggevasi nella parete destra dell'altare maggiore ove la copiò il Galletti (*Inscr. Rom.* T. I. Cl. II n. 123, p. CCXLVIII), al presente si vede incastrata nella parete destra appena si entra la chiesa dalla porta maggiore.

579.

LVDOVICI . DE . TORRES a. 1609.
ARCHIEPISCOPI
CARD . MONTIS REGALIS
BIBLIOTHECARII APOST.
5 VIXIT . ANN . LVII
MENS . VII . DIES . XII
OBIIT . VII . IDVS . IVLII
M . DC . IX

Nel pavimento presso la balaustra dell'altare maggiore.

580.

D . O . M a. 1642.
COSIMVS . TIT . ANTEA . S . PANCRATII
ET . POSTEA . S . MARIE
TRANSTYBERIM . S . R . E . PRESB
5 CARD . DE TORRES . TERTIVS
DE . FAMILIA . ARCHIEP . MONTIS
REGALIS . REGNI POLONIAE
PROTECTOR . PRAESTANTISSIMI
PATRVI . VIRTVTES . MERITA
10 DIGNITATES . FORTVNAMQVE
IMITATVS . PROXIME . ETIAM . ET
PARI . TVMVLO . SEPELIRI . VOLVIT
ANNO . DNI . MDCXXXXII
OBIIT . KAL . MAII . AETATIS
15 AN . LVIII

Nel pavimento presso la balaustrata dell'altare maggiore. Galletti (*Inscr. Rom.* T. I, Cl. II, n. 143, p. CCLX).

581.

\+ a. 1709.

SEPVLCRVM

CARM . DISCALC

S . PANCRATII

1709

Sepoltura sotto l' ultimo arco della nave sinistra.

582.

D . T . V a. 1714.

PVLVIS

OCTAVII MANDOSII

NOBILIS ROMANI

5 EQVITIS S . STEPHANI

VIXIT

AB ANNO MDCXLVII

AD MDCCXIV

RAYMVNDVS MANDOSIVS

10 EQVES EIVSD . ORDINIS

PARENTI OPTIMO

MOERENS POSVIT

Nel pavimento di mezzo presso il quarto arco della nave sinistra. Galletti (*Inscr. Rom.* T. II, Cl. X, n. 83, p. CCCXLI).

583.

D O M a. 1718.

BANDINVS S . R . E.

TITVLI S . PANCRATII

PRÆSBITER

5 CARDINALIS PANCIATICVS

MORTIS MEMOR

VIVENS SIBI POSVIT

OBIIT ANNO SAL . MDCCXVIII

DIE XXI APR . ÆT . SVÆ LXXXIX

Nel pavimento della nave maggiore sul principio della chiesa in direzione dei secondi archi delle navi laterali.

584.

a. 1765.

R

RESTITVTAM CONGEGATIO

CARMEL . DISCALC.

ORNAVIT

ANN . MDCLXXIII

5 ET ITER . RESTAVRAVIT A . MDCCLXV

Questa iscrizione che prima vedevasi nella parete sinistra dell' altare maggiore ove la lesse il Galletti (*Inscr. Rom.* T. I, Cl. II, n. 123, p. CCXLVIII), ora è incastrata nella parete sinistra appena si entra la chiesa dalla porta maggiore.

585.

ILL^{MO} [illegible] FRANCISCO CIMINIO BARONI DE CACVRRI [illegible] a. inc.
NEAPOLITANO QVOD SEMINARII CARMELIT . DISCALCEAT
AD FIDEI PROPAGATIONEM PRIMVS FVERIT EX ÆRE FVNDATOR
G . A . F .

Veduta dal Galletti (*Cod. Vat.* 7915, c. 116, n. 384) nel convento sotto un dipinto rappresentante la immagine del fondatore del seminario per i giovani novizi Carmelitani Scalzi.

SECOLO XIX.

586.

D [illegible] . U [illegible] . T [illegible] a. 1816.
TEMPLUM . HOC . A . III . USQUE AD . XVIII . SÆCULUM.
SS^{M} . RECESSU . MM^{M} . EXUVIIS . OPERIS . PRETIO . AUGUSTUM.
A . MDCCIIC . DIREPTUM . EXPILATUM . FACTUM . SPELUNCA . LATRONUM.
5 DECOREM . DOMUS . DEI . ITERUM . INDUIT . A . MDCCCXVI.
PIORUM . OPE . ET . INCOLENTIUM . STUDIO.

Sopra la porta maggiore nell'interno della chiesa.

587.

D [illegible] . O [illegible] . M [illegible] a. 1816.
MARMOREAM . SEDEM . MARMOREIS SUBSELLIIS.
AD . PSALLENDUM . DNO . PER . GYRUM . REFERTAM.
CUI . INSIDENS . S. GREGORIUS . P . MAGNUS.
5 HAC . IN . BASILICA . HOMILIAM . AD . POPULUM . HABUIT.
VESANO . LIBERTATIS . SPIRITU . A . MDCCIIC.
IN RELIGIONEM . FURENTE.
DISIECTAM . FRACTAM . CONTRITAM.
sic
ULGARI . SUBSTITUTA . MATERIE . AB . OBLIVIONE . VINDICARUNT.
10 [illegible] . [illegible]FF . CARMELITÆ . EXCALC . A . MDCCCXVI.

Dipinta nella parete dell'abside.

588. a. 1816.

PETRVS . TIT . S . PANCRATII . MART . S . R . E . PRESB . CARDINALIS . VIDONVS

Dipinta a lettere dorate nella Tribuna.

589.

A. . ☧ . Ω a. 1826.

HIC . SITVS . . EST
EVSTACHIVS . MARIA . A . S . RAPHAELE
ROMANVS . EX . COMITIBVS . SEBASTIANIIS
CARMELIT . DISCALCEAT
5 RELIGIOSAE . DISCIPLINAE . SEVERVS . CVSTOS
PHILOSOPHIAE . AC . THEOLOGIAE . DOCTOR
CONCIONATOR . EGREGIVS
ROMANAE . PROVINCIAE . PRAEFECTVS
ET . AB . NEGOTIIS . VNIVERSAE . SACR . FAMILIAE . DEFINIENDIS
10 BIS . RENVNTIATVS
CENSOR . DOCTRINAE . AD . EPISCOPAT . PROVEHENDOR.
VIXIT . ANN . LXXX . M . II . D . XVIII.
OBIIT . IN . COENOBIO . S . MARIAE . A . SCALA . ID . APRIL
AN . MDCCCXXVI .
15 IN . HANC . BASILICAM . INLATVS
QVAM . EXPILATAM . AC . PAENE . DIRVTAM
INSTAVRANDAM . CVM . SEMINARIO
OMNI . OPE . ATQVE . OPERA
CVRAVIT

Nel pavimento dietro l'altare maggiore.

590. a. 1829.

FRACTO . SANCTORVM . SEPVLCRO . CLARISSIMVS . FALCONIERI . ARCHIEPISCOPVS . RAVEN . ITERVM . SACRAVIT . DIE . XII . NOV . MDCCCXXVIIII
CANDIDVS . M . FRATTINI . ARCHIEP . PHILIPP . SACRAVIT . DIE . XXI . APR . MDCCCXVI

Nell'altare maggiore.

591.

a. 1851.

A ☧ Ω

QVIETI . ET . MEMORIAE . AETERNAE
CAROLI . VIZZARDELLI
VIRI EMINENTISSIMI
5 [illegible] . DOMO . IOANNEDVNO . IN . HERNICIS
QVI . INGENIO . DOCTRINA . ERVDITIONE . INSIGNIS
PIETATE . MODESTIA . CONSILIO . PRVDENTIA . SINGVLARIS
IN . ARCHIGYMNASIO . BONONIENSI . ET . ROMANO
SACRI . PVBLICI . IVRIS . SCIENTIAM . DOCVIT
10 BONONIAE . IN . COLLEGIVM . DOCTORVM . LEGVM . ADSCITVS
A . LEONE . XII . ET . PIO . VIII . PP . MM.
AD . GRAVISSIMA . RELIGIONIS . NEGOTIA . EXPEDIENDA . ADHIBITVS
A . GREGORIO . XVI . PONT . MAX.
ADIVTOR . AB . EPISTOLIS . LATINIS . CANONICVS . LIBERANIVS
15 AB . ACTIS . SACRI . CONSILII . NEGOTIIS . ECCLESIASTICIS . EXTRAORDINARIIS
ET . PROTONOTARIVS . APOSTOLICVS . BENEFICIARIVS . ADLECTVS
HIS . ALIISQVE . MAXIMIS . MVNERIBVS
NAVITER . SCIENTER . SANCTEQVE . PERFVNCTVS
A . PIO . IX . PONT . MAX . CVI . CARISSIMVS . ACCEPTISSIMVS
20 IN PATRVM . CARDINALIVM . COLLEGIVM . EST . COOPTATVS
AC . PRAEFECTVS . SACRI . CONSILII . STVDIIS . MODERANDIS . CONSTITVTVS
INGRVENTIBVS . REI . CHRISTIANAE . ET . CIVILI . CALAMITATIBVS
EIDEM . PONTIFICI . AB . VRBE . EXSVLANTI . ADSTITIT
EXSILIVM . AERVMNAS . INVICTO . ANIMO . PERPESSVS
25 IMPIGER . SOLLERS . ABSTINENTISSIMVS
RELIGIONIS . AC . IVSTITIAE . ADSERTOR . SVIQVE . CONTEMPTOR
MVLTOS . ASSIDVOSQVE . PRO . ECCLESIA . DEI . LABORES . SVSTINIVT
DIVTINA . MOLESTAQVE . AEGROTATIONE
PATIENTISSIME . TOLERATA
30 NATVS . AN . LVIIII . M . X . D . XXII
DECESSIT . EXITV . SANCTISSIMO . VITAE . CONSENTANEO
IX . KAL . IVNIAS . AN . MDCCCLI
MOEROR . ET . LVCTVS . BONORVM . OMNIVM
ET . HEIC . IN . SEDE . HONORIS . SVI . CONDITVS . EST

Nel pavimento di mezzo in direzione delle navi laterali.

592.

a. 1851

FR . ANT . LIGI . ORD . MINOR . CONVENT . ARCHIEP. ICONIEN . ET . VRBIS . VICESGER.

ALTARE . HOC . CONSECRAVIT . DOMINICA IN ALBIS XXVII MENS APRILIS A. D. MDCCCLI

Scolpita in una sola riga nell'altare della nave sinistra dedicato al Crocefisso.

593.

a. 1852

FR . ANT . LIGI-BUSSI . ORD . MIN . CONVENT . ARCHIEP . ICONIEN . ET . URBIS . VICESGER.

ALTARE . HOC . CONSECRAVIT . DOMINICA . IN . ALBIS . XVIII . APRILIS . A . D . MDCCCLII

Scolpita in una sola riga nell'altare della nave destra.

594.

a. 1853.

BASILICA HAEC EIQVE CONTINENS SACRA DOMVS
SYMMACHO PONTIFICE MAXIMO INEVNTE SAEC VI
IN HONOREM PANCRATII ☧ HIEROMARTYRIS EXTRVCTA
ANTE ANNOS L . A PERDVELLIBVS PROFANATA EXPOLIATA
5 MAIORVM CVRA PAVLO POST RESTITVTA EXCVLTAQVE ERAT
ITERVM IMPROBORVM FACTIONE INCESTOQVE FLAGITIO
AN . REP . SAL . MDCCCIL POLLVTA DEFORMATA SVBVERSAQVE
ITERVM PII IX PONT MAX MVNIFICENTIA
OPE SACRI CONSILII CHRISTIANO NOMINI PROPAGANDO
10 DEQVE PECVNIA COLLATITIA REPARATA
CARMELITIBVSQVE EXCALCEATIS
PROFECTVRIS IN SACRAS EXPEDITIONES EXCIPIENDIS
IDONEA REDDITA EST . AN . R . S. MDCCCLIII.

Nella parete sinistra appena si entra la chiesa dalla porta grande.

595.

a. 1867.

A ☧ Ω

HEIC IN SEDE HONORIS SVI CONDITVS EST
CLEMENS VILLECOVRT CARDINALIS
DOMO LVGDVNO IN GALLIA
5 INGENIO ELOQVENTIA SCRIPTIS
MANANTES IN VVLGVS ERRORES COARGVIT
PIETATIS STVDIVM INCENDIT
ROMANAE SEDIS IVRA ASSERVIT
A RVPELLENSI ECCLESIA CVI ANNOS XIX PRAEFVIT
10 IN SACRVM SENATVM ADSCITVS
LATIVS REI CHRISTIANAE PROSPEXIT
DECESSIT XVI . KAL . FEBR . AN . MDCCCLXVII
ANNOS NATVS LXXIX M . III . D . VIII
TE IN PACE CHRISTVS

Nel pavimento di mezzo in direzione dei quinti archi delle navate laterali.

PARTE XXX.

S. GIORGIO IN VELABRO

Il presente tempio consacrato in onore di S. Giorgio fu edificato sulle rovine della Basilica Semproniana nella quale si rendeva ragione ai mercanti del *Velabro,* dal qual nome prese l' aggiunto la chiesa stessa, nome che in seguito per corruzione fu detto *ad velum aureum.* Si vuole generalmente che esistesse già ai tempi di Gregorio I il quale ne ordinò la riedificazione a Martiniano abbate dell' annesso monastero, la dichiarò diaconìa Cardinalizia, e vi pose la stazione nel secondo giorno di quaresima. Nella vita di S. Leone II (v. Anastasio Bibliotecario *De Vitis Romanorum Pontificum* pag. 57) si ha invece che questo pontefice l' anno 683 edificò questa chiesa in onore di S. Sebastiano e S. Giorgio *Huius almi Pontificis iussu Ecclesia iuxta velum aureum in honorem beati Sebastiani aedificata est, nec non in honorem martyris Georgii.* L' anno 750 S. Zaccaria papa rinvenne nel patriarchio Lateranense il capo del S. martire Giorgio che con grandissima solennità trasportò in questa chiesa. S. Gregorio IV creato l' anno 827 fece costruire in questo tempio un magnifico portico decorato di varie pitture, ricostruì l' Abside dai fondamenti, rifabbricò la sagrestia ridotta dal tempo nel più deplorevole stato, e regalò preziose sacre supellettili. Nel XIII secolo essendo collegiata di canonici secolari un tal Stefano Stella priore della chiesa vi fece costruire il portico che si mantiene tuttora, restaurato poscia da Clemente IX, e nel 1703 dal cardinal Giuseppe Imperiali chiuso con cancellata di ferro. Il cardinal Gaetano Stefaneschi creato titolare di questa chiesa da Bonifacio VIII nel 1295 fece dipingere dal pennello di Giotto la tribuna. Creato da Paolo V nel 1611 titolare il cardinal Giacomo Serra, questi ristaurò la chiesa, e siccome i canonici della collegiata erano ridotti a cinque, la diede agli Agostiniani scalzi di Genova. Questi l'abbandonarono nelle vicende politiche degli ultimi anni dello scorso secolo, e per essersi ridotta in abbietto stato non poterono più ritornarvi; e sarebbe andata in totale ruina se Pio VII nel 1819 non l' avesse conceduta alla pia unione de' fanciulli governata da monsignor Antonio Santelli che coi sussidj Pontificii e di altre pie persone la riparò conservando l' antica architettura. Sotto Leone XII vi fu alzato un muro a sostegno della terra che gravitava sulla chiesa, e vi furono eseguite altre opere di costruzioni in riparazione dei guasti cagionati da un fulmine sotto Gregorio XVI l'anno 1837 essendone architetto Giovanni Azzurri. Un'ultimo ristauro vi fu fatto l'anno 1869 dal vivente pontefice Pio IX, il quale, ultimati che furono i lavori, si recò a visitare la chiesa.

All'esterno del tempio v'è un portico sorretto da cinque colonne, ed una sola porta dà l' accesso a questa il cui interno e diviso in tre navate formate da 15 colonne di marmi differenti.

S. GIORGIO IN VELABRO

SECOLO XIII.

596.

a. inc.

+ STEFANVS . EX STELLA CVPIES CAPTAE SVPNA . ELOQO RAVS VRTVTV LVMINE CLAVS . EXPENDENS AVRV STVDVIT RENOVAE PAVLV . SVPTIBVS EX PPRIIS T^I FECIT SCE GEORGI. = CLIC' HIC CVI' POR ECCLIE FVIT HVI'. HVI' HIC LOC' AD VELV P NOIE DICITVR AVRI.

Questa antica memoria è scolpita lungo l'architrave del portico. Galletti (*Inscr. Rom* T. I, Cl. V, n. 9, p. CCCCXXIV).

597.

a. 1259.

+ INN DNI AM . DNS PETRVS CAPOC . HVIVS ECC^E. S .
GEORGII . CARD' . LEGAVIT HVIC ECC^E , TRAS SITAS
IVX TVRRI DCE ECC^E . Q DR AD VALLARAN . I^A . QDCET .
RE . ALIQ^O TITVLO, ALIENARI NO POSSIT > TENETV
5 CLERICI HVI' ECC^E ANVATI DCI CARD' . ANIVSARIV
SOLLEPNITER CELEBRARE . > CAPITLM ISTI' ECC^E
IVRAVIT OIA SVPDICTA . INVIOLABILIT . OBSER
VARE . > STATVIT DE CETO NVLLV RECIPE N^I
PVS IVRET SVARE OIA SVPDICTA . ANIVERSA
10 RIV VO PDCTVM FIERI DEB> XIII . KL IVNII . QCV
Q' . LEGERIT ORET P EO ACTV EST HOC ANNO
D^I . M^O . CC . LIX . PON . D^I . ALEXAND^I . IIII . PP . ANO . V.

Nell'ultimo pilastro della nave sinistra presso la tribuna. Galletti (*Inscr. Rom.* T. I, Cl. II, n. 7, p. CXCIV-CXCV).

598.

a. 1319.

DNI . ANNO . DNI . M

C . C . C . XVIIII . INDICTIONE . I . DIE

Questo framento d'iscrizione a caratteri del XIV secolo con la figura del defunto in disegno, è incastrato nella parete in fondo alla nave sinistra.

SECOLO XV.

599.

a. 1475.

. PHILIPPVS . DE.
LEVIS . CARDINAL'.
ET . ARELATĒN . ARC
HIĒPS . HOC . HVMILI.
5 LOCO . POSITVS . PRO
XIMO . PARIETE . QV
IS . FVERIT AMPLI'.
DEMONSTRAT
VR

Nel pilastro destro della tribuna. Il suo sepolcro vedesi nella Basilica di S. Maria Maggiore sul principio della navata sinistra.

SECOLO XVII.

600.

a. 1621.

VINCENTIVS . CAPOCCIVS . MARII . FILIVS
MONVMENTVM . BENEFICII
A . PETRO . CARD . CAPOCCIO . GENTILI . SVO
HVIC . ECCLESIAE . AN . MCCLIX . ATTRIBVTI
5 NOBILIORI . TVTIORIQVE . LOCO
TEMPORIS . INIVRIA . VINDICANDVM
POSVIT . MDCXXI

Nel pilastro sinistro della tribuna, sotto l'antica iscrizione del Card. Pietro Capocci. Galletti (*Inscr, Rom.* T. I, Cl. II, n. 7. p. CXCV .

601.

a. 1654.

R . D . GEORGIVS MARRA
CVSENTINVS . I . V. D.
DICAVIT
ANNO . D . M . DC . LIV

Nelle basi delle colonne dell'altare di S. Giorgio che è il primo della nave destra.

SECOLO XVIII.

602.

a. 1704.

D O M
IOSEPHO . RENATO . IMPERIALI
IS . R . E . CARDINALI . DIACONO S . GEORGY . IN . VELABRO
ET . ORDINIS . S . AVGVST.NI PROTECTORI . VIGILANTIS.°
5 QVI
PROFVSA . ET . PIA . BENEFICENTIA
HANC . ECCLESIAM . PENE . COLLABENTEM
RESTITVIT
ET . SACRA . SVPELLECTILE . ORNAVIT.
10 FR : DOMINICVS . MANFRINVS . D : ORDINIS
EREMITA . CONGREG : IANVENSIS.
HVIVS . MONAST : PRIOR.
GRATI . ANIMI . M . P.
ANNO . MDCCIV

Nel pilastro destro della tribuna.

SECOLO XIX.

603.

a. 1820.

A ☧ Ω
ROMUALDO GUIDIO CÆSENATI
DIACONO CARD . S . GEORGII AD
VELABRVM
5 OMNIBVS HONORIBVS ABSTINENTER
DIGNE FUNCTO
VIXIT AN . LVIII . MENS . XI . DIEB . XIX.
SEDIT IN AMPLISS . ORDINE AN . II.
DECESSIT IX . KAL . MAIAS . AN . CIϽIϽCCLXXX.
10 GREGORIUS BANDIUS ARCHIEP . EDESS.
ADMINISTRATOR URBANI PATRIM.
CIVI ET AMICO
P . C.
CONST . GVIDIVS . MARCHIO . MON . RESTITVIT . MDCCCXX

Nel pavimento della nave di mezzo presso l'altare maggiore.

604.

☧ a. 1827.

MEMORIAE . ET . CINERIBVS
VINCENTI . STEPHANI . F. VIA
DOMO . ROMA
5 SODALIS . B . M . V . CVI . A . PLANCTV . COGNOMEN
RELIGIONE . VITAE . MORVM . INNOCENTIA
OMNIBVS . IN . EXEMPLVM
IMMATVRA . MORTE . DEFVNCTI
IV . KAL . FEBRVAR . AN . MDCCCXXVII
10 AET . AN . XXI . M . VI
PARENTES . RECTOR . SODALES
CVM . LACRIMIS . POSVERVNT

Nel pavimento della nave maggiore in direzione delle seste colonne.

605.

D . N . LEO . XII . P . M. a. 1828.

PRINCEPS . ET . PATER . PROVIDENTISSIMVS
AMBITVM . BASILICAE . GEORGIANAE
SOLI . CIRCVMSTANTIS . AGGESTV . OBSTRVCTVM . LABEFACTATVM
5 INTERCAPEDINE . SECVS . MVROS . VTRINQVE . PRODVCTA
SVBSTRVCTIONIBVS . ADDITIS
AB . SQVALORE . SITVQVE . VINDICAVIT . A . MDCCCXXVIII.
BELISARIO . CRISTALDIO . PRAEF . AERAR . IOSEPHO . VALADIER . ARCHIT.
CVIVS . MVNIFICENTIAE . MEMORIAM . ANTONIVS . SANTELLIVS
10 CAN . PRAEF . BASILICAE . A . CVB . PONT . MAX.
SAXO . INSCRIPTVM . POSTERIS . CONSIGNANDAM . D . P . S . CVRAVIT

Nella parete sinistra appena si entra la chiesa.

606.

D . N . GREGORIVS . XVI . P . M. a. 1837.

TVRRIM . VETEREM . BASILICAE . GEORGIANAE
PR . K . OCT . A . MDCCCXXXVI . FVLMINE . ICTAM
RESTITVTO . LATERE . TECTOQ . RENOVATO . INSTAVRAVIT
5 IDEMQ . MOLEM . TEMPLI . FORNICIBVS . SVSTENTATAM
TABVLATIS . SINISTRORSVM . REFECTIS
ADITIS . ET . FENESTRIS . VNDECVMQVE . AVCTIS
LABRO . ETIAM . LAPIDEA . ET SCALIS
IN . COMMODVM . ET . ORNAMENTVM . SACRARIO . EXTRVCTIS
10 AD . PRISTINVM . DECVS . MAIESTATEMQ . REVOCAVIT . A . MDCCCXXXVII.
ANTONIO . TOSTIO . PRAEF . AERAR . IOANNE . AZZVRRIO . ARCHIT.
CVIVS . BENEFICII . MEMORIA . NE . INTERCIDAT
ANTONIVS . SANTELLIVS . CAN . PRAEF . BASILICAE
A . CVB . EIVSDEM . PONTIF . ET . DECESSOR . TRIVM . SANCTISSIMOR
MARMOR . LITTERIS . INSCVLPTIS . FIG . IVSSIT

Sopra la porta della sagrestia.

607.

a. 1857.

A . ☧ . Ω

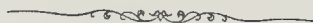
HEIC . IN . PACE . COMPOSITVS . EST
FRANCISCVS . DE . MEDICI . NEAPOLIT.
CARD . DIAC . TIT . S. GEOR . IN . VELABR.
5 QVI . VIXIT
AN . XLVIII . MEN . X . D . XIII
OB . D . XI . OCT . AN . MDCCCLVII

Nel pavimento della nave destra dopo il secondo altare.

608.

a. 1869.

PERVETVSTAM . S. GEORGII . MARTYRIS . BASILICAM
ORIGINE . CONSPICVAM
AEVI . DIVTVRNITATE . FATISCENTEM
PIVS . IX . PONTIFEX . MAXIMVS
5 MVNIFICENTIA . SVA . INSTAVRAVIT
ANNO . DOMINI . MDCCCLXIX
SACRI . PRINCIPATVS . EIVS . XXIV

Sopra la porta nell'interno della chiesa.

PARTE XXXI.

SS. MARCELLINO E PIETRO

Gregorio III creato pontefice nel 731 rifece dai fondamenti questo tempio costruito in onore dei SS. Marcellino e Pietro posto sulla via Labicana alle radici del monte Celio, siccome scrive Anastasio Bibliotecario (*De Vitis Pontificum Roman.* pag. 74, ediz. M. DC. XLIX). La sua primitiva edificazione pertanto è positivamente anteriore al secolo VIII, e accettando l'opinione degli antichi scrittori ecclesiastici, sarebbe avvenuta sullo scorcio del IV secolo per opera del santo pontefice Siricio, e che in appresso Gregorio I avrebbe dichiarato questa chiesa titolo Cardinalizio, trasferitovi dall'altra distrutta di S. Crescenziana. Minacciando di rovinare il tetto per la vecchiezza dei travi, Benedetto III papa nel 855 la ristaurò, e la contornò di un portico. (v. Anastasio Bib. *De Vitis pontif. Rom.* pag. 206). Sul principio della seconda metà del XIII secolo fu ristaurata e Alessandro IV il Lunedì dopo la seconda Domenica di Quaresima dell'anno 1256 la consacrò con solennissima pompa. Nello stesso secolo fu nuovamente risarcita dalla munificenza del cardinal Giussano circa l'anno 1281, e nuovamente dopo qualche secolo da Paolo IV, e nel XVI dall' altro cardinale titolare Mariano Pierbenedetti, il quale vi collocò i frati Agostiniani. Altre opere di benificienza vi operarono gli altri cardinali titolari Boncompagni, e Pignatelli. Salito al pontificato Clemente XI nei primi anni dello scorso secolo tolse a ripararla isolandola, e livellandone il terreno, e poscia, cedendo alle istanze del p. abbate Eva, la diede ai monaci Maroniti di S. Antonio del Monte Libano fabbricandovi un monastero. Per essere però queste riparazioni o poco solide, o insufficienti, la chiesa minacciò di crollare, e fu allora che Benedetto XIV che n' era stato titolare, ordinò all' architetto Girolamo Teodoli che la riedificasse dai fondamenti, e fu portata quindi nello stato in cui oggi si vede. La consacrazione della nuova chiesa fu fatta il 27 Aprile 1754 dal cardinal titolare Vincenzo Maria Malvezzi, e vi furono collocate a custodia le monache Carmelitane scalze dette *Ginnasie*, perchè istituite dal cardinal Domenico Ginnasi, le quali fino a questo momento vi seguitano a dimorare.

SS. MARCELLINO E PIETRO

SECOLO XIII.

609.

a. 1256.

+ ANNO NATIVITATIS DNI M°. CC°.
LVI° . INDICT . XIIII . DIE X^A . MENSIS A=
PRELIS *sic* ALEX . PP . IIII' . COSECRAV . HANC
ECCLAM SCOR MARCELLINI > PETRI
5 ET VTRVMQVE ALTARE > REPOSVIT
IN MAIORI ALTARI DE RELIQVIIS
SCOR MARCELLINI ET PETRI > SCOR
MARII > MARTHE SCOR BONIFATY
> VICTORII SCOR SEPTEM FRATRV
10 > SCAR RVFINE ET SECVNDE SCI IA
COBI APLI SCE XPINE VIRGINIS
SCOR SIXTI FELICISSIMI ET AGA=
PITI SCI GORGONY M^S . SCOR CORNE
LII > CIPRIANI > SCI STEPH'I PTHO
15 MARTIRIS > TVC ϽCESSIT IPS ECCLE
A DICTA DIE ϽSECRATOIS VSQVE
AD OCTAVAM SINGLIS ANNIS INDV
LGENTIAM TRIVM ANOR > TRIV QVA
DRAGENARV > DEINDE TNSTVLIT
20 DICTA INDVLGENTIAM DE DICTA DIE
IN FERIAM SCD'AM P' . DNICAM SCD'AM
QVADRAGESIME QVA DIE ADDIDIT
INDVLGENTIAM VNIVS ANNI ET
QVADRAGINTA DIERVM

Fu letta nella parete sinistra dell'altare maggiore, a lettere gotiche dal Gualdi (*Cod Vat.* 8253. P, II, *fol.* 412) e dal Piazza (*Gerarchia Cardinalizia*, pag. 540).

610.

a inc.

HEC FIERI COMES ME
DIOLANENSIS IN HVIVS
CARDINEI TITVLI IVSSIT
HONORE SVI.

Riferiscesi questa memoria che io ho copiato dal Gualdi (*Cod. Vat.* 8253, P. II, fol. 412to) che la vide nel pilastro sinistro dell'altare maggiore, e che riporta anche il Piazza (*La Gerarchia Cardinalizia* pag. 539), ai restauri fatti in questa chiesa dal cardinal dei Conti Giussani Milanese: creato cardinale di questo titolo da Martino IV, e morto di peste in Roma nel 1287 e sepolto in S. Giovanni in Laterano.

SECOLO XVI.

611.

a. inc.

MARIANVS PERBENED.
CARD. DE CAMERINO
HVIVS ECCLE TIT.

Questa iscrizione posta a memoria del cardinal Pierbenedetti Mariano titolare della chiesa che come benefattore fece ornare la tribuna di pitture, e rinnovare quelle di mezzo, fu veduta nell' architrave della porta della chiesa dal Gualdi (*Cod. Vat.* 8253, p. II, fol. 412to), e dal Piazza (*Gerarchia Cardinalizia* pag. 540),

SECOLO XVIII.

612.

a. 1751.

IN . HON . SS . MM . MARCELLINI . ET . PETRI . BENEDICTVS . XIIII . P . M . EREX . MDCCLI

Nella facciata della chiesa. Fu negligentemente edita dal Galletti (*Inscr. Bonon.* Cl. I, n. 186, p. LXXII).

613.

a. 1752.

D . O . M
BENEDICTVS . XIV . PONT . MAX.
VETERI . SQVALENTI . ET . DESPERATAE . REPARATIONIS.
COMPLANATO . TEMPLO
5 NOVVM . AB . INSIDENTIBVS . SEMOTVM . RVDERIBVS.
IVNCTVMQVE . LATERIS . ACCESSIONE . COENOBIO.
PROPE . VIAM . AMPLORI . LOCO . RESTITVTA . MEMORIA.
SS . MM . MARCELLINI . ET . PETRI.
A . FVNDAMENTIS . MNGNIFICENTIVS . EXCITAVIT.
10 ANNO . DOMINI . MDCCLII.

A lettere di metallo sopra la porta nell'interno della chiesa.

614.

a. 1752.

D . O . M
BENEDICTVS XIV PONT . MAX.
ECCLESIAM SS . MM . MARCELLINI ET PETRI
TEMPORVM INIVRIA ET INSIDENTIBVS VNDIQVE RVDERIBVS
5 PENE COLLAPSAM
DISJECTO VETERI MVRORVM AMBITV
NOVAM A FVNDAMENTIS PROPE VIAM
MVNIFICENTIVS EXTRVXIT
SACRAS VIRGINES A DOMINICO CARDINALI GINNASIO
10 IN PATERNIS ÆDIBVS LOCATAS
LOCI ANGVSTIA ATQVE AERIS INSALVBRITATE LABORANTES
NOVO EOQVE AMPLIORI ET OMŒNIORI LOCO
ILLARVM IMPENSA ÆDIFICATO MONASTERIO
IPSIVS ECCLESIÆ CVLTVI DESTINAVIT
15 ANNO REP . SAL . MDCCLII PONTIF . XII

Nella parete a sinistra dell'altare maggiore.

615.

a. 1757.

D . O . M
RAYNERIO . DE . ILCIO . EPISCOPO . OSTIENSI . VELITERNO
S . R . E . CARDINALI . SACRIQVE . COLLEGII . DECANO
QVOD
5 NOVAE . ECCLESIAE . SS . MM . MARCELLINI ET PETRI
SACRARIVM . PROPRIA . IMPENSA . ADJECERIT
MONIALES . CORPORIS . DOMINI
TANTI . BENEFICII . MEMORES
PATRONO . OPTIMO . M . P
10 ANNO . DOM . M . DCCLVII

Nel pilastro sinistro della cappella maggiore.

616.

a. 1776.

ALTARE MAIVS IN IPSA DIE DEDICATIONIS
ECCLESIÆ CONSECRATVM
FRACTO RELIQVIARVM SEPVLCRO
ITERVM
5 CONSECRAVIT IOSEPH MARIA CONTESINI
ARCHYEPISCOPVS ATHÆNARVM
DIE XX MENSIS MARTII
ANNO DOMINI MDCCLXXVI

Nel pilastro destro della cappella suddetta.

Nel rione Trastevere, lungo la via detta la *Lungaretta* sulla sinistra di chi la percorre dalla piazza di S. Maria è questo piccolissimo tempio, o piuttosto cappella sempre chiusa con un contiguo monastero o casa di religiose non sottoposte a voti solenni, dette Orsoline.

Alcuni scrittori vogliono che in questo stesso luogo ove è oggi questa chiesa, fosse la casa delle sante martiri sorelle Ruffina e Soconda. Nel XVI secolo era dipendente dal capitolo di S. Maria in Trastevere, ma nel 1600 fu ceduta alle menzionate religiose, del cui istituto ne fu fondatrice la nobile Francese Montieux, che ne prese possesso nel 1602 dopo aver restaurato la chiesuola, e fabbricato un'agiato luogo di ritiro. La menzionata fondatrice morì nel 1678, ed ebbe sepoltura in questa stessa chiesa, come si legge nel suo epitaffio.

Al presente vi dimorano le suore del Sacro Cuore di Gesù, le quali attendevano alle educazione delle fanciulle.

SS. RUFFINA E SECONDA

(IN TRASTEVERE)

SECOLO XIV.

618.

HIC SEPVLTI FVERVNT STEPHANVS ET PAVLVS FILII IACOBI CVRINI ANNO DNI MILLIO CCC . LXXX . III. — a. 1383.

Dal (*Cod. Vat. Regina,* 770, fol. 67to).

619.

a. 1569.

D . O . M.
HIC IACET LAVRENTIVS MARESCA
CIVIS . RO . FILIVS AMANTISSIMVS
RAIMO MARESCÆ SVRRENTINI
MERCATORIS ANT.IEAQ DE RVSSIS
5 CIVIS RO . CONIVGV
VIXIT AN . I . MEN . I . DIES X.
OBIIT XX . SEP . M . D . LXIX
PONT. S.MI D. N. PII PAPÆ V. ANNO IIII
PARENTES MÆSTISSIMI
10 NON SINE LACRIMIS POSVERE

Nel pavimento avanti l'altare maggiore. Galletti (*Inscr. Rom.* T. III, Cl. XV, n. 42, p. XVII).

SECOLO XVII.

620.

a. 1628.

ritratto in pittura
D . O . M
FRANCISCA PARISIENSIS
CLAVDII MONTIOVX FILIA
FAMILIA NOBILIS
5 PERTINACI MORVM CANDORE
NOBILIOR
ANIMQ . VIRTVTIBVS
VIRGO SPECTABILIS
III . NONAS MARTIAS . MD.IIC
10 ROMAM VENIT
A . S . SEDE APOSTOLICA
ECCLESIAM HANC SIBI
SOCIABVSQ . IMPETRAVIT
OBIENS . III . KAL . MARTIAS
MD.CXXVIII
15 ANNO ETATIS SVÆ . L.
HIC IACET

Nella parete presso l'altare destro.

621.

a. 1661.

D O M
IOANNES . BAPTISTA . ASINARIVS . ET
MARTHA . ARCIVFFA . CONIVGES . ROMANI
5 AETATE . PIETATE . ET VOLVNTATE
CONFORMES
MORTE . SEPARARI . NOLENTES
HIC . SIBI . VIVENTES . SEPVLCRVM
ELEGERVNT
10 ANNO . DOMINI . MDCLXI

Questa memoria che si vede in mezzo alla chiesa è tanto consumata che ne appariscono poche traccie, e l' ho copiata dal Galletti (*Inscr. Rom.* T. III. Cl. XVII, n. 201. p. CCXLV).

622.

busto in marmo

a. 1697.

D . O . M
BLANCÆ MARIÆ NERIÆ ARIMINENSI
GENERIS NOBILITATE AC MORVM CANDORE
PRÆSTANTISSIMÆ FŒMINÆ
5 QVÆ INCLYTO VIRO AMISSO
ÆMILIO MALVETIO
PATRITIO BONONIENSI
SÆCVLI ADVERSATA ILLECEBRIS
DVMRELIQVVM VITÆ SPATIVM
10 IN HOC CÆNOBIO TRANSIGERE PARAT
PRÆPROPERA MORTE CORREPTA
QVOD VIVENS EXPLERE NEQVIVIT
VEL MORIENS COMPLERET
HAC IN ÆDE TVMVLARI VOLVIT
15 PRÆSES ET MONIALES S. RVFFINÆ
EX ASSE HÆREDES
GRATI ANIMI MONVMENTVM
POSVERVNT
VIXIT ANNOS XLII
20 OBYT NONAS IVLY
ANNO MDCXCVII

Nella parete presso l' altare sinistro. Galletti (*Inscr. Bonon.* Cl. XI, n. 16, p. CL).

623.

a. inc.

TABELLA
ONERVM MISSARVM
CELEBRANDARVM IN ECCLESIA
SS . RVFINÆ ET SECVNDÆ MART.
5 PRO ANIMABVS FRANCI PHILIPPI
PRATI , ET VXORIS EIVS , POSTEA
SORORIS HIERONYMÆ BIGINI DE
FVNCTÆ DOMI SS . RVFF . ET SECVN.
EX ASSE HÆREDES MONIALES.
10 DVÆ MISSÆ SINGVLIS MENSIB . PRO ANI
MAB . FRAN . PHILIPPI PRATI , VXORISQVE
HIERONYMÆ BIGINI.
BIS ANRIA DE REQ . QLT ANNO PRO AMA
EIVSD . HIERONIMÆ . DIE IX . AVG.
15 QLT ANNO MISSA VNA CANTA DE REQ.
PRO AMA FRAN . PHILIP . PRATI . DIE XXX . SEPT.
IN PERPETVV DE DIE LAMPAS LVCEAT
ANTE ALTARE SS . CRVCIF . IN EAD . ECCLIA
MISSA VNA PPTVA IN ALTARI PRIVIL . IN
20 ECCLIA S . FRANCI AD RIPAM

Nella parete sinistra della sagrestia. Galletti (*Inscr. Rom.* T. I, Cl. VI, n. 147, p. DLXXXI) e (*Inscr Pedemont.* Cl XIII, n. 20, p. 136).

PARTE XXXIII.

S. GALLICANO

Fondatore di questa piccolissima chiesa e bell'ospedale situato nella Piazza Romana in Trastevere fù Benedetto XIV di casa Orsini. Nel Giubileo del 1725 pose la prima pietra fondamentale e dopo due anni fu compiuta la fabbrica coll'architettura di Filippo Rauzzini. Lo stesso pontefice ne fece la consacrazione dell'altare di S. Gallicano, ed assegnò all' ospedale 4000 scudi annui di rendita, e a sua istanza furono questi aumentati dal concorso di molti regnanti. Dichiarò inoltre l'ospedale erede di tutti coloro i quali morivano in Roma senza testamento, e senza legittimi eredi, e per suo ordine gli fu data copiosa quantità di acqua proveniente dal suo palazzo Savelli del suo nipote D. Filippo duca di Gravina. La fabbrica si compose di due grandi sale, o corsie intramezzate dalla piccola chiesa che ha anche l'ingresso dalla via pubblica, la prima per gli uomini, e la seconda per le donne. Un'altro braccio vi fu aggiunto nel 1754 da Gregorio XIV, e Leone XII vi eresse nel 1824 il teatro anatomico.

In quest' ospedale, che ebbe anche uno speciale cimitero situato presso la corsia aperta da Benedetto XIV, sono ricevuti gli affetti da mali cutanei.

S. GALLICANO

SECOLO XVIII.

624.

a. 1725.

BENEDICTVS XIII.
P . O . M.
NEGLECTIS REIECTISQVE AB OMNIBVS
PORRIGINE LEPRA ET SCABIE
5 IN CAPITE LABORANTIBVS CVRANDIS
MORTISQVE
IMMATVRAE FAVCIBVS ERIPIENDIS
XENODOCHIVM HOC AMPLVM ET MOLE EXIMIVM
ANNVOQVE CENSV DITATVM
10 PAVPERVM PATER
A FVNDAMENTIS EREXIT
ANNO SALVTIS MDCCXXV.

Nella facciata dell'ospedale pessimamente edita dal Galletti (*Inscr. Rom.* T. III, Append. ad Cl. I, n. 14, p. CCCCLX).

625.

BENEDICTVS XIII FVNDATOR a. 1725.
ANNO IVBILÆI MDCCXXV

Sopra la porta nell'interno della corsia degli uomini.

626.

BENEDICTVS XIII . PONT . MAX. a. 1726.
VEN . PAROCHORV OMNIVM VRBIS COETVI
HVC COACTO
ASTANTIBVS NONNVLLIS
5 S . R . E . CARDINALIBVS AC PRAESVLIBVS
FACVNDA ORATIONE
SPIRITVQVE FACVNDO
PASTORALIA MONITA DEDIT
DIE XVI . OCTOBRIS MDCCXXVI

Fu letta nella parete della piccola chiesa dal Galletti (*Inscr. Rom.* T. III, Append. ad Cl. I, n. 16, p. CCCCLX—CCCCLXI).

627.

busto in marmo a. 1726.

IOANNES MARIA LANCISIVS ROMANVS
SVMMORVM PONTIFICVM INNOCENTII XI . ET CLEMENTIS XI.
INTIMVS CVBICVLARIVS ET ARCHIATER
CVM NOSOCOMIVM SANCTI SPIRITVS IN SAXIA
5 VBI PVBLICAM BIBLIOTHECAM DEDICAVERAT
TESTAMENTO HAEREDEM SCRIPSISSET
VT NOVVM IBIDEM PRO ÆGROTANTIBVS MVLIERIBVS
VALETVDINARIVM EXCITARETVR
PLVRIBVS TAMEN GRAVIBVSQVE DE CAVSIS
10 SVPREMÆ ILLIVS VOLVNTATI LOCVS ESSE NON POSSET
BENEDICTVS XIII . P . M.
CVNCTIS RITE MATVREQVE DISCVSSIS
HABITA ETIAM ÆGROTANTIVM MVLIERVM RATIONE
NE PIA TESTATORIS VOTA IRRITA ESSENT
15 HÆREDITATIS PARTEM TRICIES SESTERTIVM
HVIC OPERI ADDIXIT
AC LIBERALITATIS EIVS
IN HOC PERENNI PONTIFICIÆ PROVIDENTIÆ MONVMENTO
MEMORIAM EXTARE IVSSIT
20 ANNO DOMINI MDCCXXVI.

Nell' ospedale in fondo alla corsia delle donne. Galletti (*Inscr. Rom.* T. III, Append. ad Cl. I, n. 17. p. CCCCLXI).

628.

TEMPLVM HOC
PRIMARIVM CVIVS ANTEA LAPIDEM
DIE XIV . MARTII MDCCXXV
DEO BENEDICENTE IMPOSVERAT
5 PROXIMO ANNO FELICITER ABSOLVTVM
BENEDICTVS XIII . ORD . PRÆDIC.
VNA CVM PRINCIPE ARA
IN HONOREM B . M . V . ET S . GALLICANI M.
SOLEMNI RITV CONSECRAVIT
10 DIE VI . OCTOBRIS MDCCXXVI.
OCCVRRENTE SS . ROSARII NATIVITATE

Nella parete destra di chi entra la piccola chiesa. Galletti (*Inscr. Rom.* T. III, Append. ad Cl, I, n. 15, p. CCCCLX).

629.

a. 1726.

S . GALLICANVS VIR CONSVLARIS , ET CONSTAN=
TINO AVGVSTO CARVS , À SS . IOANNE ET PAVLO
AD FIDEM CHRISTI CONVERSVS , CVM S . HILARI
NO AD OSTIA TYBERINA SECESSIT, IBIQVE HOS=
5 PITALITATI , ET INFIRMORVM SERVITIO TOTVM
SE DEDIT : CVIVS REI FAMA IN TOTO ORBE DIV=
VLGATA , MVLTI VNDIQVE ILLVC VENIENTES
VIDERANT VIRVM EX PATRICIO , ET CONSVLE
LAVANTEM PAVPERVM PEDES , PONENTEM MEN=
10 SAM , QVAM MANIBVS EFFVNDENTEM , LANGVEN=
TIBVS SOLLICITE MINISTRANTEM , ET COETERA
PIETATIS OFFICIA EXHIBENTEM ; QVI POSTMO=
DVM SVB IVLIANO APOSTATA INDE EXPVLSVS
ALEXANDRIÆ GLADIO PERCVSSVS , CHRISTI
15 MARTYR EFFECTVS EST.
EX MART . ROM . VII . KAL . IVL.

Nella stessa parete a sinistra.

630.

a. 1737.

GIUSEPPE FRANZESE
CITTADINO NAPOLETANO
DONO ALLO SPEDALE QUATTRO MILA
CENTO SESSANTAQUATTRO SCUDI
5 SANZA ADDOSSARGLI PESO VERUNO
COME VEDESI DALL' ISTROMENTO
ROGATO DAL FICEDOLA
NOTARO CAPITOLINO
SOTTO IL DI 27 LUGLIO 1734.
10 ED EGLI MORÌ NEL LUOGO PIO
AI 3 MARZO 1737 IN ETÀ DI
ANNI 70.

Nell' ospedale in fondo alla corsia delle donne.

631.

A ☧ Ω . . . a. 1737.

HEIC RESVRRECTIONEM EXPECTAT
IOSEPH FRANZESE DOMO NEAPOLI
QVI VT PVERILEM INNOCENTIAM PIETATEM IN DEVM
5 ET IN PAVPERES CHARITATEM DIV. IN PATRIA SERVATAM
AD EXTREMVM VSQVE ALITVM ILLIBATAM ASSERERET
IN HOC PAVP. TINEA ET LEPRA LABORANT . DOMICILIVM
VOLVNTARIVS ADMINISTER TRADVXIT
EIQVE OMNIA SVA RELIQVIT
10 ET PIE SANCTEQVE CVRSVM CONSVMAVIT
V . NONAS MARTIAS A MDCCXXXVII.
AETATIS ANNO . P . M . LXX.

Nella parete a sinistra del portico del cimitero.

632.

BENEDICTO XIV . P . M. a. 1754.
QVOD PVEROS PORRIGINE TABIDOS
MISERATVS
NOSODOCHIVM HOC AEDIFICARI FECERIT
5 NERIVS CARD . CORSINIVS
NOSODOCHII EIVSDEM PATRONVS
PRINCIPI PROVIDENTISSIMO
M . P.
AN . SAL . MDCCLIV

Sopra la porta nell'interno della corsia dei ragazzi.

633.

a. 1757.

L' EMO , E RMO
CARDINALE NEREO CORSINI
PROTETTORE DELLO SPEDALE . FONDÒ
DEL PROPRIO UN ENTRATA
5 PER MANTENERVI DI PIÙ
ALTRE DUE INFERME AGGRAVATE
COME APPARISCE DALL'ISTROMENTO
ROGATO DAL RICCI NOTARO
IL DI PMO APRILE 1757

Nell'ospedale in fondo alla corsia delle donne.

634.

EX THEODULPHO CAN . IX . ANNO MDCCXCVII. a. 1797.

ANTIQVVS IN ECCLESIA SEPELIENDORVM MORTVORVM VSVS FVIT ET PLERVMQVE LOCA
DIVINO CVLTVI MANCIPATA , ET AD OFFERENDAS DEO HOSTIAS PRÆPARATA , CŒME=
TERIA SIVE POLYANDRIA FACTA SVNT . UNDE VOLVMVS VT AB HAC RE DEINCEPS
5 ABSTINEATVR ET NEMO IN ECCLESIA SEPELIATVR , NISI FORTE TALIS SIT PERSONA
SACERDOTIS , AVT CVIVSLIBET IVSTI HOMINIS QVÆ PER VITÆ MERITVM
TALEM VIVENDO SVO CORPORI DEFVNCTO LOCVM ACQVISIVIT.

Sopra il portico del cimitero.

635.

A ☧ Ω a. 1797.

CINERIBVS . ET . MEMORIÆ
ANGELI . MARIÆ . OLIVÆ . CALABRI
PRESBYTERI . AC . NOSOCOMII . HVJVS
MAGISTRI . PRIORIS . ANNOS . LVII
VIRI . FRVGI . PRVDENTIS . RELIGIOSI
CVJVS
IN . HAC . DOMO . REGENDA . VIGILANTIAM
RESTITVTA . NOSOCOMII . DISCIPLINA
FIDEM . ACCRETI . REDDITVS
DECLARAVERVNT
OBIIT . XI . KAL . OCT . AN . MDCCXCVII
IOANN . TIT . S . GEORGII
DIACONVS . CARDINALIS . RINVCCINI
NOSOCOMII . PATRONVS . P . C.

Nella parete destra sotto il medesimo portico.

636.

a. 1863.

PIO IX PONTIFICE MAXIMO
DIAETA BALNEIS HIBERNO ETIAM TEMPORE
AEGROT . MULIERVM COMMODO PARANDIS
ET CLINICES EXERCITATIONIBUS HABENDIS
5 QUAM NICOLAUS CORSI NOSOC . ARCHIATER
PER COLLEGIUM ADVOCAT . S . CONSISTORII
EX TESTAMENTO EXTRUENDAM IUSSIT
ABSOLUTA OMNIQUE INSTRUMENTO AUCTA
ANNO MDCCCLXIII
10 CURANTE PETRO MEROLLI EQUITE
XII VIRO NOSOCOMIIS REGUNDIS

Nell'ospedale, nella parete laterale destra della corsia delle donne.

Un'altra simile iscrizione si vede a destra appena si entra la corsia degli uomini, e vi si nota soltanto la variante nel terzo verso ove dice AEGROTORUM in luogo di MULIERUM.

PARTE XXXIV.

SS. NEREO ED ACHILLEO

A pochi passi dalle Terme Antoniane è posta quest'antichissima chiesa edificata circa il 425 dalla matrona romana Fasciola in onore dei due fratelli romani Nereo ed Achilleo martiri. Un'altra tradizione vuole che il titolo cardinalizio detto *in Fasciola* provenga dalla fascia della gamba di S. Pietro caduta in questo luogo.

Il santo pontefice Leone III la rifabbricò dai fondamenti e vi aggiunse un cimitero. Ruinata pel correr dei secoli fu riparata da Sisto IV nel 1470, ma la ricostruì in grandezza minore dell'antica. Questa nuova fabbrica però cadde, e rimase in questo stato fino al 1596, finchè il celebre cardinal Baronio che l'ebbe per titolo, la riparò e la ridusse nella forma in cui oggi si vede, e la diede in custodia ai PP. dell' Oratorio detti i Filippini.

L' interno ha tre navate, con tre altari compreso il maggiore consacrati l' anno 1599 da Clemente VIII. Conserva ancora gli antichi amboni, ed altre antichità. È però sempre chiusa e trovasi in uno stato di totale abbandono.

SS. NEREO ED ACHILLEO

SECOLO XVI.

637.

a. 1596

SS . NEREI ET ACHILLEI FRATRVM
FORTISSIMOR CHRISTI MARTYRVM
QVI A S . PETRO BAPTIZATI SVNT
5 TITVLVM HVNC AB ANTIQVISS . TEMPORIBVS
IN EORVM HONOREM ERECTVM VBI ET
S . GREGORIVS MAGNVS PP . CONCIONEM HABVIT
A S . LEONE PP . III INSTAVRATVM
ET AB ALIIS ROMANIS PONTIFICIB . ORNATVM
CVM VETVSTATE PENITVS COLLAPSVS ESSET
10 CAESAR BARONIVS SORANVS
EIVSDEM TIT . PRAESB . CARD . ET BIBLIOTHEC . AP
IN HANC FORMAM RESTITVIT
SACRAQ . ILLOR . CORPORA VNA CVM CORPORE
S . FLAVIAE DOMITILLAE VIRG . ET MART
15 CVIVS AMBO EVNVCHI LONGVM CVM EA
PRO CHRISTO EXILIVM IN INSVLA PONTIA
DVXERVNT
EX DIACONIA S . HADRIANI ACCEPTA
IN HVNC EVNDEM TIT . VBI . OLIM CONDITA FVERANT
20 RITV PROCESSIONIS SOLENNI REDVXIT
ALIASQ . COMPLVRES SS . RELIQVIAS ADDIDIT
CVNCTA BENIGNE DECRETIS SVIS CONCEDENTE
CLEMENTE VIII . PONT . MAX
QVI HVIC ITEM ECCLESIAE IVS PERPETVVM
25 STATIONIS CVM SACRIS INDVLGENTIIS ATTRIBVIT
AN . SAL . M . D . XCVI . IIII . ID . MAII PONTIF . VI
PRESBYTER CARD . SVCCESSOR QVISQVIS FVERIS
ROGO TE PER GLORIAM DEI ET
PER MERITA HORVM MARTYRVM
30 NIHIL DEMITO NIHIL MINVITO NEC MVTATO
RESTITVTAM ANTIQVITATEM PIE SERVATO
SIC TE DEVS MARTYRVM SVORVM PRECIBVS
SEMPER ADIVVET

Piccola tavola di marmo incastrata nella tribuna, a destra.

638. a. 1599.

SACRIS RITIBVS DEO CONSECRATVM IN MEMORIAM S. FLAVIÆ DOMITILLÆ VIRGINIS ET MARTYRIS
XV . KAL . MARTII . AN . CHRISTI . M . D . XCIX . CLEMENTIS PAP . VIII . AN . PONT . VIII

Nell altare della nave sinistra dedicato a S. Flavia.

639. a. 1599.

SACRIS RITIBVS DEO CONSECRATVM IN MEMORIAM . S . DEI GENITRICIS MARIÆ VIRGINIS
XV . KAL . MARTII . AN . CHRISTI . M . D . XCIX . CLEMENTIS PAP . VIII . AN . PONT . VIII

Nell'altare della nave destra dedicato alla Vergine Maria.

640. a. 1599.

CONSECRATVM IN MEMORIAM . SS . MM . NEREI . ET . ACHILLEI . XV . KAL . MART . AN . CHRISTI . M . D . XCIX . CLEMENTIS . PAP . VIII

Nell'altare maggiore.

SECOLO XVII.

641. a. 1656.

D . O . M.
PETRO FRANCISCO SCARAMPAE
ROMANAE CONGREGAT . ORATORII PRAEPOSITO
QVI DVM FERVORE CHARITATIS ACCENSVS
5 PESTILENTIA LABORANTIBVS VLTRO MINISTRAT
EODEM MORBO CORREPTVS
OPTATAM MORTEM PRO MERCEDE RECEPIT
PRID . ID . OCT . M . DC . LVI . AETAT . SVAE . LX

Nel pavimento sul principio della nave destra. Galletti (*Inscr. Rom.* T. I. Cl. V, n. 91, p. CCCCLXV).

642. a. 1665.

D O M
BACCIO ALDOBRANDINO
AB INNOCENTIO X . P . M . CARDINALI CREATO
ANNO SAL . MDCLII
5 GENERIS NOBILITATE SVAVITATE MORVM
VITAE INTEGRITATE EXIMIO
A SACRA PVRPVRA IN CAELVM VOCATO AN . MDCLXV.
AETAT . LII . ET IN AEDE SVI TITVLI SEPVLTO
OLYMPIA ALDOBRANDINA PRINCEPS PAMPHILIA
10 HAERES EX TESTAMENTO POSVIT

Nel pavimento della nave di mezzo avanti l'altare maggiore. Galletti (*Inscr. Rom.* T. III. Cl. XVIII, n. 96, p. CCCXII).

PARTE XXXV.

S. MARIA IN CAMPO CARLEO

Sul principio della *Via Alessandrina* nel Rione Monti, e nel luogo stesso ove oggi sorge un casamento con vendita di vino, prima del 1863 vi si vedeva una chiesuola dedicata in onore della Vergine Maria detta *in Campo Carleo,* da una famiglia forse di questo nome. Nel XVI secolo era conosciuta eziandio coll'aggiunto di *Spolia Christi* da una imagine del Cristo rappresentato nell'atto di essere spogliato dai Giudei per poi legarlo alla colonna, imagine che fu poscia tolta via per mandato di papa Sisto V, sostituita da quella della Vergine col Bambino. Lo stesso pontefice unì a questa chiesa i diritti dell'altra prossima dei SS. Ciro e Giovanni nota negli scrittori medioevali col nome di S. Abbaciro.

Fu parrocchia fin dal XVI secolo, e soppressa poi da Leone XII. Ad istigazione del defunto cardinal Vicario Costantino Patrizi, il vivente pontefice la fece demolire correndo l' anno 1863, e alcune memorie sepolcrali furono trasportate e collocate nel Campo Varano.

S. MARIA IN CAMPO CARLEO

SECOLO XVI.

643.

a. 1539.

M . D . XXX9

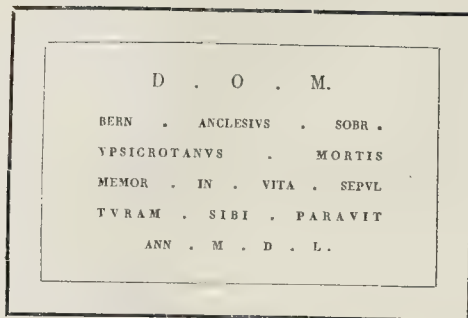
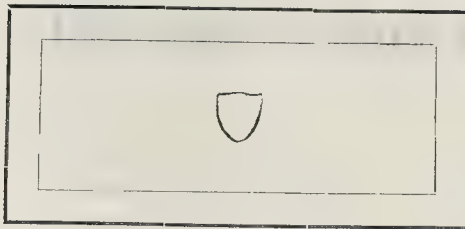
FAMILIA

RVFFORVM

Fu letta dal Galletti (*Cod. Vat.* 7915, c. 132, n. 446).

644.

a. 1550.

D . O . M.
BERN . ANCLESIVS . SOBR .
YPSICROTANVS . MORTIS
MEMOR . IN . VITA . SEPVL
TVRAM . SIBI . PARAVIT
ANN . M . D . L .

HVC TRANSLATA AB ECCLESIA
S. MARIAE DE CAMPO CARLEO ANNO MDCCCLXIII

Questa memoria fu trasportata nel Cimitero pubblico nel 1863 e fu incastrata nella cinta del muro a sinistra, poco dopo il così detto *Pincetto*.

645.

a. 1584.

. . . .
. . . .
. . . .
. . . .
5 . . . .
SED . VNIO . FACTA . OB . PAVPERTATEM
DEL . MDLXXXIIII . NON . FVIT . REVO
CATA . NEC . POTEST . PERCHE . PER
LA . CLAVSVLA . SVBLATA . NON . VOLSE
10 IL . PAPA . CHE . SI . POTESSE . MAI . PAR
LARNE . IMPETRATA . A . GREG . XIII
VT . LIB . XV . FOL . XXVII . EXPEDITA . A
SIXTO . V . ANNO . I
IVLIVS . MALATESTA . RECTOR
15 AD . PERPETVAM . REI . MEMORIAM

Questo framento trovasi pubblicato dal Galletti (*Inscr. Picenae* Cl. I, n. 8, p. 5).

646.

a. 1692.

D . O . M.

VT PROSINT DOMINO
QVÆ PROSVNT
OMNIBVS ARTES
5 OCTAVIVS PERINVS
VRBINAS LAPICIDA
LAPIDEM HVNC
SIBI POSVIT
ANNO DOMINI
10 M . DCLXXXXII
ÆTATIS SVÆ LXVI

TRASFERITA DALLA V. CHIESA DI S. MARIA IN
CAMPO CARLEO L'ANNO 1863

Nella cinta sinistra del muro oltrepassata quella parte del Cimitero che volgarmente vien detta il *Pincetto*.

SECOLO XVIII.

647.

a. 1705.

D . O . M.

LOCVLO . HOC . ANTE . ARAM
DIVO . BLASIO . EPO . MART . AC MEDICO
DICATAM
5 SVIS . IN . BONIS . ORNARI . IVSSAM.
RMVS . D . BLASIVS . DE RVSSIS
E . TERRA . MORMANDI
V . I . D . ET . S . T . M . AC . ARTIS . MEDICINAE
PROFESSOR . EXIMIVS
10 CLERI . IN . VRBE . EXAMINATOR
INSIGNIS
HVIVS . PAROCHIALIS . ECCLESIAE
CVRATVS . VIGILANTISSIMVS
IN . SVPREMIS . TABVLIS . PRO . SVI
15 CORPORIS . REQVIE . DESTINATO.
OBIIT . XXIII . NOVEMB . AB . ORBE.
REPARATO . MDCCV.
AETATIS . SVAE . AN . LXX . MENS . IV . D . I.
EXECVTORES . TESTAMENTARII
20 ADIMPLERI . CVRARVNT.

HVIC . TRANSLATA . AB . ECCLESIA
S. MARIAE . DE . CAMPO . CARLEO . ANNO . MDCCCLXIII

Nella cinta del muro suddetto.

468.

a. 1719.

IN OBSEQVIVM SS . SALVATORIS
EIVSQ . IMAGINEM
IN TELA REFICI AC ORNARI
CVRAVIT PPRIO ERE
5 LAVRENTIVS LVCEIVS ABBAS
PERGVLENSIS
HVIVS ECCLAE RECTOR
ANNO D . M . DCC . XVIIII

Dal Galletti (*Cod. Vat.* 7908, c. 38, n. 112):

649.

a. 1735.

D . O . M
FRANCISCA PAVOLETTI VIDVA
DOMINICI PICA SANNITIS
PIA MITIS HVMILIS
5 FILIIS IVGITER BENEDICENS
VIVENS AC MORIENS
BENEDICTIONIBVS REPLETA
OBIIT VII . NON : IAN : MDCCXXXV
VIXIT ANNOS LXXVI
10 IOANNES PICA ECCLESIÆ HVIVS RECTOR
AMANTISSIMÆ MATRI SVIS SIBIQVE
sic
SEPPVLCRVM HOC POSVIT

Veduta nel pavimento dal Galletti (*Cod. Vat.* 7915, c. 71, n. 239)

650.

a. 1764.

D . O . M.
ANTE . HOC . TABERNACVLVM . DEI
VIVENTIS . ET . VIDENTIS
VIVENS
5 FERVENTI . SPIRITV
MORTVVS
ARENTIBVS . OSSIBVS
PROVOLOLVS . ADSTARE . CVPIT
IOANNES . PICA . HVIVS . ECCL . RECTOR.
DONEC . AVDIAT.
SVRGE . VENI . AD . IVDICIVM
NATVS . ROCCHETTA . IN . VESTINIS . A . MDCXIV.
VIXIT . ROMAE . A . PVERITIA . SVA . ANNOS . LXII
OBIIT . AET . ANN . LXX . DIE . XVI . LVLII (*sic*)
15 MDCCLXIV

HVC TRANSLATA AB ECCLESIA
S. MARIAE DE CAMPO CARLEO ANNO MDCCCLXIII

Incastrata nella cinta sinistra del muro del Cimitero pubblico oltrepassato il così detto *Pincetto*.

651.

D O M a. 1766.

INNOCENTIO GHISLERIO PATRITIO ROMO
EX CLAMA S. PII V . FAMILIA
QVOD IN HVIVS S . ÆDIS IAM FATISCENTIS
5 RESTITVTIONEM
TERCENTVM AVREOS EROGAVERIT
ET IN AVGVSMVM EVCHARISTIÆ SACRAMENTVM
DIEBVS DOMINICIS CHRISTI FELIVM
VENERATIONI EXPONENDVM
10 VII . LOCA MONTIVM EX TESMENTO LEGAVERIT
IOS : GASPARONI RECT . GRA : AMI MONTVM
P . C .
A . D . MDCCLXVI

Fu veduta nella parete della chiesa dal Galletti (*Cod. Vat.* 7904, c. 94, n. 195).

652.

D O M a. 1766.

IOSEPH . GASPARONI ROMS RECT
SIBI
SVIQVE SVCCESSORIBVS
5 A . D . MDCCLXVI

Letta nel pavimento dallo stesso Galletti (*Cod. Vat.* 7904, c. 36, n. 85).

653.

D O M . a. 1767.

MARCO ANTO COLVMNAE S . R . E . CARD AMPLMO
SS . D . N . CLEMENTIS PP . XIII VICARIO
QVOD ECCLESIAM HANC VETVSTATE
5 COLLABENTEM ET A FVNDAMENTIS
RESTITVTAM
SELEMNI RITV SACRAVERIT
DIE VI . 7BRIS MDCCLXVII
I . GASPARONI RECT . MON.

Veduta nella parete della chiesa dal medesimo Galletti (*Cod. Vat.* 7904, c. 21, n. 45).

654.

a 1783.

☧
H . S . E.
MARIA . GELTRVDE . IOAN . F . ANGELONIA
DOMINICI . CESANELLI . VXSOR
5 PIA . FRVGI . PVDICA
QVAE . FVIT . IN . MATRIMONIO . EIVS . ANN . II . M . IIII.
VIX . ANN . XXIII . M . III . D . XXVI.
ALTERO . IN . PVERPERIO . RAPTA
MAGNO . DOMVS . VTRISQVE . DOLORE
10 XII . KAL . FEBR . ANNO . M . DCC . LXXXIII.
HEV . SINE . TE . MISERO . QVAE . IAM . SOLATIA . PATRI
GNATA . MEOS . POTIVS . VIVERE . DIGNA . DIES
NVLLA . MIHI . NISI . LVCTVS . ERIT . LARRIMAEQVE . VOLVPTAS
OBVIA . ME . CAELO . DVM . SOCIVM . ACCIPIAS
15 IOANNES . FECIT . FILIAE
OPTIMAE . REVERENTISSIMAE
AVE . ET . VALE
GELTRVDE . CARISSIMA
IN . PACE
20 HVC TRANSLATA AB ECCLESIA
S . MARIAE DE CAMPO CARLEO ANNO MDCCCLXIII

Questa memoria che fu dettata dal Morcelli, siccome trovasi notato dal Galletti (*Cod. Vat.* 7921[A], c. 95, n. 248), ora si vede incastrata nella cinta sinistra del muro del cimitero poco dopo il così detto *Pincetto*.

655.

a. 1826.

A . ☧ . Ω
ANTONIO . BVTTERONI . ROMANO
D . ANNI . XXIII . M . VIII . G . XXII
ZELANTE . CONFRATE . E. BENEF.
5 DI . QVESTA . V . ARCHITA
CHE . CESSÒ . DI . VIVERE
IL . DÌ . XI . GIVG . MDCCCXXVI
QVI . ATTENDE . IL DÌ .
ANNA . BORTI . CONSORTE
10 FORTVNATA . GIVSEPPA
E . VINCENZO . FIGLI
IN . SEGNO . DI . ANIMO . GRATO
RENDONO . A . POSTERI
STABILE . E . FRVTTVOSA
15 LA . RIMEMBRANZA

TRASFERITA DALLA V. CHIESA DI S. MARIA IN CAMPO CARLEO
L'ANNO MDCCCLXIII

Nella cinta del muro suddetto.

PARTE XXXVI.

S. CATERINA

(IN BORGO NUOVO)

L'anno 1659 per ordine di Alessandro VII veniva demolita questa chiesa che era tenuta dalla compagnia dei Mazzieri. Esisteva sulla estremità di Borgo Nuovo, sul principio della piazza di S. Pietro. Da chi e quando sia stata eretta non è ricordato, ma dalle memorie sepolcrali che ci sono pervenute, e che si riferiscono al principio del XVI secolo, può con certezza asserirsi che sia stata fabbricata almeno nel XV secolo.

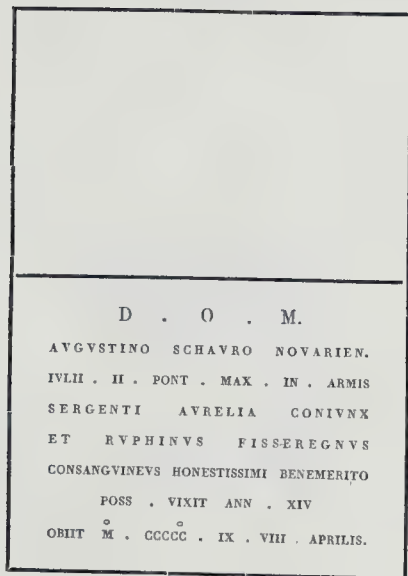
S. CATERINA

(IN BORGO NUOVO)

SECOLO XVI.

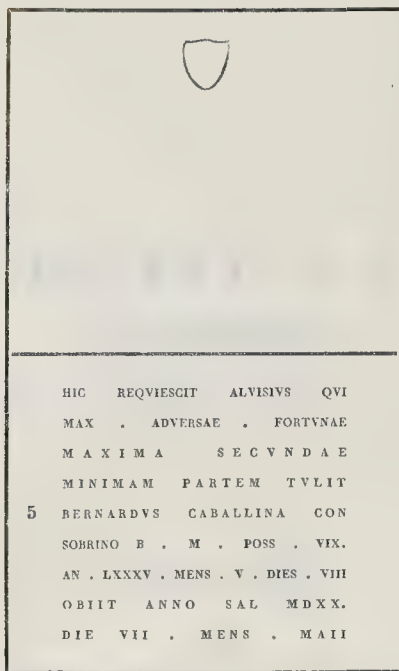
656.

a. 1509.

D . O . M.
AVGVSTINO SCHAVRO NOVARIEN.
IVLII . II . PONT . MAX . IN . ARMIS
SERGENTI AVRELIA CONIVNX
ET RVPHINVS FISSEREGNVS
CONSANGVINEVS HONESTISSIMI BENEMERITO
POSS . VIXIT ANN . XIV
OBIIT M̊ . CCCCC̊ . IX . VIII . APRILIS.

Trovasi registrata nel Gualdi (*Cod. Vat.* 8253, P. I, fol. 124) il quale ci dice che sopra l'iscrizione era scolpita la immagine del defunto in abito da mazziere, con mazza in mano, e nel (*Cod. Vat. Regina* 770, car. 54) la cui lezione concorda con quella del Gualdi.

657.

a. 1520.

HIC REQVIESCIT ALVISIVS QVI
MAX . ADVERSAE . FORTVNAE
MAXIMA SECVNDAE
MINIMAM PARTEM TVLIT
5 BERNARDVS CABALLINA CON
SOBRINO B . M . POSS . VIX.
AN . LXXXV . MENS . V . DIES . VIII
OBIIT ANNO SAL MDXX.
DIE VII . MENS . MAII

Dal Gualdi (*Cod. Vat.* 8253, P. I, fol. 124) il quale scrive che sopra l'epitaffio si vedeva scolpita la figura di un uomo in lungo abito.

658.

a. 1522.

D . O . M.
DARIO PVERO NOBIL . NATO
EGREGIAQVE INDOLE
ANN . III AGENTI
5 IO . BAPT . HERVS
MVTINEN . OB CONSAN
GVINITATIS CHARITA
TEM PIENTISS . PO.
M . D . XXII . DIE
10 VERO XIII IVLII

Si Legge nel (*Cod. Vat. Regina* 770, car. 54).

659.

a. 1523.

ELISABETH VXOR Q . ALIDOFII DE FORZATE
FERRARIEN . QVAE VT SALVTI SVAE FILIAEQVE
VNICAE ADOLESCEN . INTEGRITATI SCORQ
MORVM OBSERVANTIAE PIE CONSVLERET
5 SPRETIS FALLACIBVS MVNDI DELITS. (*sic*)
SPONTE SE CV EIVS FILIA IN BASILICA
BEATI PETRI DE VRB . DIVINO SERVITIO
MANCIPANDAM INCLVSERAT
FRANCISCA FILIA MATRI PIENTISS.
10 Q . VIXIT . ANN . XXXII M . IX . D . XX.
OBIIT XXIII . SEPT . AN . D . M . D . XXIII.

È notata nel (*Cod. Vat. Reg.* 770, car. 54),

660.

a. 1544

HIERONYMO DE CASELLIS CIVI
NOVARIEN VIRO INTEGERRIMO
DVOR SVMMOR PONTIFICVM
CLEM . VII . ET PAVLI . III . CELLAE VINARIAE
5 MAGISTRO A PAVLO III . LILIIS ET A CESARE
PRIVILEGIISQ PLVRIMIS ET ET
AQVILA DECORATO MORTE
PRAEMATVRA INTERCEPTO

(*sic*) (*sic*)
SEBASTIANVS ET PATER ET FRATRE
10 BENEMERENTI CVM MVLTIS LACHRIMIS
POSVIT OBIIT PRIDIE KALDAS
SEPTEMBRIS MDXLIIII
VIXIT ANN . XXXIII . MENS . VI . DIES.

Dal Gualdi (*Cod. Vat.* 8253, p. I, fol. 124 vo).

661.

a inc.

D . O . M.
BARTHOLOMEO ZONO VENETO RO . Q . CI
VI VIRO VNDIQ . INTEGERO QVI CE
TERARVM VRBIVM SPECIMEN TOTIVSQVE
5 ORBIS NON LEVE RO . FASTIGIVM VBI
BARBARA MANV PRODITVM CONSPE
XIT PRO PIETATE SEDES QVIETIORES
ELEGIT AC ALTABELLE GERMANE
PRETER COMPLVRES ANIMI SIN
10 GVLARES DOTES . MVSICES SV
PRAQ DICI QVEAT FACVNDIS.
NEC NON LVDOVICO ITEMQVE ET
ADRIANO FILIIS APPRIME DILECTIS
IO . ANT.S ZONVS EXHVMATI
15 BARTHOL . FR . AC ET . CLARA
PIETISS.A VIRO NATISQVE ORBA
TA NON SINE FLETV DEDICARVT

Trovasi registrata nel (*Cod. Vat. Regina* 770, car. 54vo), e con qualche mancanza nel Gualdi (*Cod. Vat.* 8253, p. I, fol. 124-124vo).

662.

D . O . M — a. 1595.

CYNTHIAE CASTELLANAE ROMANAE
NOBILI FOEMINAE PETRI GROSSI
ROMANI FIDELISSIMAE CONIVGI
5 QVAE HOC LOCO TANDIV SEPELIRI
SE IVSSIT DONEC PER HAEREDES
ET ARCHICONFR . SANCTISS . SACRAM.
HVIVS VATICANAE BASILICAE CVI
PRO SACRO ANNIVERSARIO
10 IↃ . SCVTA LIGAVIT SVA OSSA
IN N VAM PRINCIPIS APOSTOLOR
BASILICAM TRANSFERANTVR
ARCHICONFRATERNITATIS ORPHANOR
HAEREDVM DEPVTATI ET EXE
15 CVTORES B . M . P . P.
VIXIT ANN . MENS DIES
OBIIT VII . KAL . MAII . A . D . CIↃIↃXCV.

Fu letta dal Gualdi (*Cod. Vat.* 8253, p. I, fol. 125) nel pavimento avanti l'altare maggiore.

PARTE XXXVII.

S. FILIPPO NERI

(AI MONTI)

Questa chiesolina situata nel Rione Monti a pochi passi dalla basilica di S. Maria Maggiore nella *Via Paolina* non è antica poichè rimonta al principio dello scorso secolo. La sua costruzione che ebbe principio unitamente al monastero sotto il cardinal Camillo Cibo nel luogo stesso ove sorgevano alcune fabbriche della famiglia Sforza, fu proseguita e ridotta ad uso di abitazione sotto il cardinal Marcello Passeri protettore delle monache Filippine, che vi andarono ad abitare e presero cura della chiesa. Questa rimasta imperfetta, fu portata a compimento nel modo che ora si vede, e aperta al pubblico nel Settembre 1842 nel qual' anno il cardinal Giacomo Brignole la consacrò in onore di S. Filippo Neri.

L' interno della chiesa è semplicissimo, ma ben conservato, con tre soli altari compreso il maggiore.

S. FILIPPO NERI

(AI MONTI)

SECOLO XVIII.

663.

a. 1703.

LEGATVM PERPETVVM VNIVS MISSÆ
QVOTIDIE CELEBRAND.
PRO ANIMA HIPPOLITÆ ACHILLI
EX DONATIONE INTER VIVOS
5 PER ACTA BABVCCI NOT . A . C.
SVB DIE XIII . SEPTEMBRIS MDCCIII.
QVÆ SERVATVR
IN PROTOCOLLO TESTAMENTORVM
IN ACTIS LVTII ANTONII CLERI NOT . CAP.

Nela parete sinistra sul principio della chiesa.

664.

a. 1780.

A . ☧ . Ω
CINERIBVS IVLIANAE
BLASII CASSINI FILIAE
LAVRENTII MARCHINI Θ . VXORIS
5 A CVIVS EXITV SECESSIT
IN HANC PHILIPPIANARVM DOMVM
ATQVE HEIC PIETATE IN DEVM
LIBERALITATE IN SVOS PRAESTANS
NATA IV . K . APR . AN . CHR . MDCCLXXX.
10 OBIIT
CONDITAQVE HEIC EST

Nel pavimento avanti l'altare sinistro.

SECOLO XIX.

665.

a. 1840.

A ☧ Ω
MEMORIAE . ET . QVIETI AETERNAE
MAGDALENAE . ODDI . BAGLIONI
IOSEPH . MARCHIONIS . DE . FARNIA
5 CONIVGI . RELIGIONE . PRVDENTIA
MORVM . SVAVITATE . ET . FORTITVDINE CARISSIMAE
HIC . VBI . OPTABAT . CONDI . IVSSIT
VIXIT . SENSVVM . AC . VIRIVM . INTEGRA
OPTATIBVS . CVNCTIS
10 ANNOS . LXXXV.
OBIIT . LAETA
LVGENTIBVS . VNIVERSIS
ANNO . MDCCCXL
VIII . IDVS . MARTII.
15 FRANCISCVS . CAIETANI
AVAE . CARISSIMAE . AD . EXVVIAS
HOC . MARMOREVM . SAXVM
PONERE . CVRAVIT.

Nel pavimento di mezzo.

666.

a. 1842.

JACOBVS S . R . E . PRESBYTER CARDINALIS BRIGNOLE
TIT . S . CÆCILIÆ TRANSTYBERINAM
ÆDEM HANC CVM ARIS
IN VTROQVE LATERE STRVCTIS
5 SOLEMNI RITV CONSECRAVIT
PRID . NON . SEPT . ANNO MDCCCXLII

Nella parete destra sul principio della chiesa.

667.

D . O . M. a. 1854.
HEIC SITA EST
MARGARITA SANTELLIA
VIDVA ANGELI
5 DOMO ROMA
sic
QVAE A SACRIS VERGIMBVS PHILIPPIANIS
IN VITAE CONSORTIVM RECEPTA
RELIGIOSI VOTI LEGE NON ADSTRICTA
RELIGIOSAE VITAE LEGEM RETINVIT SERVAVIT
10 REPENTINA MORBI VI CORREPTA
OBIIT III . IDVS APRILIS ANNI MDCCCLIV.
sic
VIXIT ANNO LXV . MENS . III . DIES IX.
ANTONIVS CAMER . A SECR . SVM . PONT.
MARCVS EQVES COMMENDATARIVS FRATRES SANTELLI
15 SORORI DESIDERATISSIMAE
HOC MONVMENTVM CVM LACRIMIS POSVERE
ET FILIVS ALOYSIVS MATRI COMMENDATISSIMAE

Nel pavimento avanti la balaustra dell'altare maggiore, a destra.

668.

A . ☧ . Ω a. 1854.
HEIC . SITA . IN . PACE
FELICITA . VLDARICI . AZZOCCHI . ET . GERTRVDIS . VANNI . F
PRVDENS . FRVGI . INTEGRA . IN . EXEMPLVM . PIA
5 QVÆ
ID . OMNI . VITA . CARISSIMVM . HABVIT
VT . B . M . V . PERDOLENTEM . CONTINENTER . COLERET
DEFVNCTOS . QVE . ADMISSA . EXPIANTES
QVA . STIPE . PAVPERVM . QVA . SACRIS . IVVARET
10 EADEM . SEPTVAGENARIA . IN HANC . SACRAR . VIRGINVM . DOMVM
PIETATIS . CAVSA . SECESSIT
IBI . QVE . POST . DIES . XXII.
OBIIT . MATVRA . CÆLO . VIII . CAL . DECEMBR . A . MDCCCLIV.
VISVRA . ITERVM . VT . ERAT . IN . VOTIS
15 PARENTES . DESIDERATISSIMOS
ET . FRATRES . SVAVISSIMOS . ALOISIVM . SAC . AC . IACOBVM
THOMAS . SAC . HERES . FIDVCIARIVS
SORORI . OPTIMÆ . BENEMERENTI
TITVLVM . ET LACRIMAS

Nel pavimento avanti la balaustra dell'altare maggiore.

669.

A . ☧ . Ω. a. 1856.
ORATE PRO ANIMA
AGNETIS MELI VID. FOLCHI
ROMANAE
5 MATRIS PIAE SOLERTIS AMANTIS
VIX . ANN . VC . MENS . V DIES XVII
A VITA TRANQVILLE MIGRAVIT
SEXT . ID . DECEMB . ANN . S . MDCCCLVI

Nel pavimento in direzione degli altari laterali.

670.

A . ☧ . Ω — a. 1862.

MEMORIAE
VINCENTIAE . PHILIPPI . F . AP LEONI . AC . THERESIAE . SEBASTIANI
DOMO . ROMA
5 FEMINAE . PIETATIS . EXIMIAE
QVAE
NVPTIAS . FIRMITER . AVERSATA
AD . VIRGINES . PHILIPPIANAS . SE . RECEPIT
QVAMVIS . VOTORVM . EXPERS
10 COENOBII . DISCIPLINAM . SERVAVIT . AD . EXEMPLVM
POENE . AMISSVM . OCVLORVM . LVMEN
PATIENTISSIME . TOLERAVIT
LIBERALIS . IN . EGENOS . COMIS . SVAVIS
SVORVM . AMANTISSIMA . CARA . VNIVERSIS
15 ANNVM . QVVM . AGERET . LIIII . SANCTE . OBIVIT
VII . ID . IANVAR . A . MDCCCLXII.
CINERIBVS . IN . COEMETERIO . INTERIORI . CONDITIS
AGATHA . SOROR . CVM . CONIVGE . PHILIP . BERTAZZOLIO . EQ . TORQVATO
MOERENTES . POSVERE

Nel pavimento avanti la balaustra dell'altare maggiore, a sinistra.

PARTE XXXVIII.

SS. RE MAGI A PROPAGANDA FIDE

È situata questa piccola chiesa nell' interno del Collegio Urbano di Propaganda Fide istituito e fondato da Gregorio XV nel 1622. La chiesa fu fatta costruire da Alessandro VII nel 1666 coll'architettura del Borromino, dopo che Urbano VIII coi disegni del Bernini aveva principiato la grandiosa fabbrica del Collegio, e che portò poi a compimento lo stesso Alessandro. Nel 1729 nella seconda Domenica dopo Pasqua fu solennemente consacrata da Vincenzo Petra cardinale del titolo di S. Onofrio, e prefetto di questo collegio, accordando quaranta giorni d' indulgenza a coloro che nella ricorrenza della dedica pregheranno in questo tempio.

Guasta e manomessa la chiesa nelle vicende politiche dei primi anni del nostro secolo, per munificenza di Pio VII nel 1815 fu risarcita, abbellita, e ripristinata al suo primiero splendore, essendo prefetto della congregazione di Propaganda Fide il cardinale Lorenzo Litta, e segretario Gio. Battista Quarantotti.

Lungo le pareti della chiesa, e nei corridori del collegio sono iscrizioni con busti marmorei di papi, cardinali, e privati che sopratutto si resero benemeriti per munificenza, e liberali lascite verso questo collegio in cui sono ricevuti alunni per la maggior parte Orientali.

SS. RE MAGI A PROPAGANDA FIDE

SECOLO XVII.

671.

busto in marmo a. 1622.

GREGORIVS XV PONT . MAX.
CONGREGATIONEM DE PROPAGANDA FIDE
PRIMVS INSTITVIT
PRIVILEGIIS AVXIT
5 PERPETVO EX ANNVLIS CARDINALITIIS CENSV
LOCVPLETAVIT . A . SAL . MDC . XXII

Nel primo piano del collegio sopra la porta ove è scritto *Camera di S. Luigi.* Galletti (*Inscr. Bonon.* Cl. I, n. 67, p. XXVII).

672.

Busto in marmo a. inc.

D . O . M
AVGVSTINO GALAMINIO BRIXICHELLEN
S. MARIÆ DE ARACÆLI PRESBYTERO CARDINALI
5 LAVRETANÆ PRIMVM
DEINDE AVXIMANÆ VRBIS EPISCOPO
PIETATE DOCTRINA ATQ. ZELO
ERGA FIDEI CATHOLICÆ PROPAGATIONEM
EXIMIO
10 SAC . CONGREGATIO DE PROPAGANDA FIDE
HÆRES EX ASSE POSVIT

In una colonna su cui posa il busto del cardinal Galamini collocato nell'ultima nicchia della parete sinistra, presso l'altare maggiore. (1)

673.

D . O . M. a. inc.
ROBERTO VBALDINO FLORENTINO
TIT . S . PRAXEDIS PRESBYTERO CARDINALI
LEONIS XI . SVMMI PONTIFICIS
5 EX SORORIS FILIA PRONEPOTI
INGENIO ERVDITIONE
RERVMQ. GESTARVM FAMA CLARISSIMO
SAC . CONGREGATIO DE PROPAGANDA FIDE
HÆRES EX ASSE RELICTA
10 OB INSIGNEM PIETATEM
POSVIT

Nella colonna che sostiene il busto del cardinal Ubaldini posta nell'ultima nicchia della parete destra presso l' altare maggiore. (2)

674.

D . O . M. a. inc.
FEDERICO . S . R . E . CARD . CORNELIO . VENETO
EPISCOPO ALBANENSI
SAC . CONGREG . DE PROPAGANDA FIDE
5 OB MILLIA AVREORVM TRIGINTA QVATVOR
SIBI AB EO ABSOLVTE LEGATA
AC DESIGNATAM EX ASSE HÆREDITATEM
SI PROLES VIRILIS FRATRIS FILIO NVLLA SVPERSIT
SINGVLARIS BENEFICENTIÆ
10 HOC EXTARE VOLVIT MONVMENTVM

Nella colonna su cui posa il busto del cardinal Corneli posta nella seconda nicchia della parete suddetta, tra le due cappelle. Galletti (*Inscr. Venetae*, Cl. II, n. 23. p. XVII). (3)

(1) Ricevè il cappello cardinalizio il 29 Ottobre 1611 da Paolo V, e il 14 Novembre dello stesso anno il titolo di S. Maria in Aracoeli.
(2) Fu innalzato all'onore della porpora l'ultimo di Febbraro del 1617 da Paolo V, da cui ricevette il cappello il 3 Aprile dello stesso anno dopo il suo ritorno dalla Francia.
(3) Federico Corneli fu fatto cardinale da Urbano VIII nella terza creazione del 19 Gennaro 1626.

675. a. 1646.

☧

FR . ANTONIVS . BARBERINVS . S . R . E . TIT . S . MARIÆ . TRANSTIB : PRESBR
CARD : S . HONVPHRII . NVNCVPAT : MAIOR . POENITENTIARIVS . VRBANI . PP . VIII . GERMANVS
FRATER . EX . ORDINE . CAPPVCCINOR . ASSVMPTVS . IN . VLTIMO . TESTO . DIE . XVI . APRILIS
5 M . DC . XLV . IN . QVO . SACRAM . DE . PROPAG : FIDE . CONGREG^M . HEREDE . VNALEM . ISTITVIT
ET . IN . CODICILLO . SVB . DIE . XVIII . MARTII . M . DC . XLVI . PER . ACTA . FOTHIÆ . A . C . NOTARII
PRÆTER . ALIA . LEGATA . & . ONERA . AD . TEMPVS . RELICTA . INFRAPTA . PERPETVA . PER . HÆREDEM
ADIPLERI . & . NE . PEREAT . EOR . MEMORIA . HOC . IN . LAPIDE . BREVITER . ADNOTARI . MADAVIT
❧ MISSA . PRO . DEFVNCTIS . PRO . ANIMA . VRBANI . PP . VIII . IN . ECCLESIA . DE . PROPAGAN : FIDE
10 SINGVLIS . ANNIS . IN . DIE . OBITVS . EIVSDEM . VRBANI . CANTETVR
❧ SCVTA . 50 . QVOLT . MENSE . DOMVI . MVLIER . POENITENTIVM . SECVS . VIAM . VVLGO . LA
LONGARA . PRO . EORVM . VICTV . ET . NON . IN . ALIVM . VSVM . SOLVANTVR.
❧ ITEM . SC^TA. 25 . QVOLIBET . MENSE . PVELLIS . S . PHILILPPI . FRO . EMEDO . LINO . ET . LANA . AD
TEXENDVM . PER . EASDEM . PVELLAS . NEC . AD . ALIVM . VSVM.
15 ❧ IT' SC^TA. 100 . ANNVA . DIEBVS . NATIVITATIS . DOMINI . ET . S . IOANNIS . BAPTÆ . MNACHIS
RVTHENIS . ET . PRVTHENIS . SS . SERGII . ET . BACCHI . DE . VRBE
❧ IT' . SC^TA . 50 . PRIMO . CVIVSVIS . ANNI . MENSE . HOSPITIO . SACERDOTVM . DE . VRBE.
❧ IT' . SC^TA. 25 . QVOLT . MENSE . IN . TOT . PANIB' . EROGETR . E . PRO . SVMA . SC^R' . 20 . Ab . IANVA . COLL^II.
DE . PROPAG : FIDE . PAVPERIB' . REGIONIS . EIVSD' . COLL^II . QVALT . HEBDOMADA . PRO . RATA . DISTRIBVATVR
20 PRO . SVMA . VERO . SC^R' . 5 . QVOVIS . MESE . HOSPITALI . S . MRIÆ . IN . CARPELLA . TRANSTIB . TRADATVR.
❧ SC^TA. 25 . QVOLT . MENSE . EXPENDATR . PRO . VICTV . EPISCOPOR . VLTRA . MOTES . ET . VLTRA . MARE
VERE . PAVPER . ET . NECESSITATE . PRESSOR . VENIETIVM . AD . VRBEM . PRO . QVOR . HOSPITIO . VNA . EX
DOMIBVS . IN . INSVLA . COLLEGII . CVM . MOBILIB' NECESSARIIS . ASSIGNETR . & . SI . ILLAM . IN . FABRICA
INCORPORARI . CONTIGERIT . LOCO . ILLIVS . COMMODVM . APPARTAMENTVM . DESTINETVR.
25 ❧ SC^TA . 20 . QVOVIS . MENSE . MONASTERIO . CATHECVMENAR . PRO . EAR . VICTV . QVOTIDIANO
PERSOLVANTVR.
❧ IT' . SC^TA. 50 . QVOLT . MESE . MONSTRIO . S . CATHARINÆ . WLGO . DE . FVNARI . PRO . ALIMENTIS
DVAR . PVELLAR . IBI . EDVCANDAR . QVÆ . SINT . PAVPERES . PVLCHRÆ . & . IN . PERICVLO . HONESTATIS
ET . ELEGANTVR . ARBITRIO . SOLIVS . CONGREGATIONIS . EIVSDEM . MONASTERII.
30 ❧ IT . SC^TA. 30 . QVOVIS . MENSE . EQVALR . INTER . COLLEGIV . NEOPHITORVM . ET . DVAS . DOMVS
CATHECVMENOR . ET . CATHECVMENAR . A . CONGREGONE . B . V . DE . MOTIBVS . DISTRIBVENDA.
❧ IT' . SC^TA. 50 . ANNVA . PAVPERIBVS . AD . FIDEM . NVPER . COVERSIS . ET . ROMÆ . DEGENTIBVS.
❧ INSVPER . IVSSIT . VT . REDDITVS . SVÆ . HÆREDITATIS . NVNQAM . INVESTIATR . SED . PPETVO
EXPENDANTVR . PRO . ALIMENTIS . ALVMNORVM . ELIGENDOR . AB . EADEM . SACRA . COGREG.^NE
35 CVM . REQVISITIS . IVXTA . DISPOSITIONEM . LRAR . APLICAR . COLLEGII . VRBANI . & . SI . DEFECTV
ALICVIVS . NATIONIS . EX . NOMINATIS . NON . FVERINT . ACTV . IN . COLLEGIO . ALVMI . VOLVIT . P.
SACRAM . CONGREGATIONEM . CORA . SANCTISSIMO . HABENDAM . ELIGI . EX . ALIIS . NATIONIBV^S
IBIDEM . NOMINATIS . QVIBVS . ALIQVO . CASV . DEFICIENTIBVS . P . SVMMV . POTIFICE . IN . EADEM
CONGREGATIONE . TVNC . EX . ALIIS . NATIONIBVS . ELIGI . POSSE . DISPOSVIT . EARVM . RATIONEM
40 HABENDO . QVAE . MAIORI . INDIGEANT . AVXILIO . VT . IN . EIS . AVGEATVR . FIDES.
CESSANTIBVS . AVTEM . OMNIMODE . ALVMNIS . IN . COLLEGIO . PRAEFATO . REDDITVS . PDICTOS
IN . SOLIS . PROPAGANDÆ . FIDEI . OPERIBVS . CVM . DISPENSATIONE . SVMMI . POTIFICIS . EROGARI
MANDAVIT.
❧ SI . HÆRES . HANC . SVAM . VOLVNTATEM . IN . TESTAMENTO . ET . CODICILLIS . EXPRESSAM . IN
45 TOTVM . VEL . EX . PARTE . ADIMPLERE . NEGLEXERIT . ILLAM . HÆREDITATE . SVA . PRIVAT . EIQVE
LOCA . PIA . S . HIERONYMI . CHARITATIS . HOSPITALIS . S . IOANNIS . LATERANENSIS . PVELLARVM
DISPERSARVM . ET . PAVPERVM . PONTIS . XISTI . ÆQVIS . PORTIONIBVS . ET . CVM . EISD' . LEGATIS
ET . ONERIBVS . SVBSTITVIT . QVIBVS . SI . ALIQVANDO . CONTIGERIT . ADIRE . HAEREDITATEM
IMPOSVIT . ONVS . ERIGENDI . LAPIDEM . IN . ECCLIA . S . HIERONYMI . CHARITATIS . COMVNIB'
50 SVMPTIBVS . VBI . INSCRIBANTVR . DISPOSITIONES . HVIVS . VLTIMÆ . VOLVTATIS . EXPSSÆ . IN
* TESTAMENTO . ET . IN . CODICILLO . PRÆFATIS *
❧❧ EX . IPSO . ET . PER . IPSVM . ET . IN . IPSO . SVNT . OMNIA ❧❧
IPSI . HONOR . ET . GLORIA . IN . SÆCVLA . SÆCVLOR' . AMEN

Grande tavola di marmo incastrata nella parete del corridore del primo piano che mette ai dormitorj del Collegio.

676.

D . O . M a. inc.
IO BAPTISTÆ VIVES HISPANO VALENTINO
VTRIVSQ . SIGNATVRÆ REFERENDARIO
ATQVE
5 ISABELLÆ HISPANIARVM INFANTIS
ET BELGII PRINCIPIS
APVD VRBANVM VIII RESIDENTI
OB ERECTVM PR PRIA IN DOMO
DECEM ALVMNORVM COLLEGIVM
10 EORVMQ . IMPENSIS
ANNVVM CENSVM LIBERALITER ASSIGNATVM
SAC . CONGREG . DE PROPAGANDA FIDE
GRATI ANIMI ERGO POSVIT

In una colonna sostenente il busto marmoreo del Vives posta nella prima nicchia a sinistra di chi entra la chiesa.

677.

busto in marmo a. inc.

D . O . M.
IOANNI SAVENIER LEODIENSI
PROTONOTARIO ATQ . SECRETARIO APOSTOLICO
SAC . CONGREGATIO DE PROPAGANDA FIDE
5 EXTREMIS TABVLIS HÆRES DICATA
VIRO PIISSIMO
AC DE RELIGIONE CATHOLICA
OPTIME MERITO
POSVIT

Nella colonna che sostiene il busto del Savenier posta nella prima nicchia a destra di chi entra la chiesa.

678.

ALEXANDER VII a. 1666.
PONT . MAX.
ANNO XI

Sopra la porta nell' interno della chiesa.

679.

busto in marmo a. 1669.

FR . ANTONIO BARBERINO TIT . S . HONVPHRII S . R . E . CARDINALI
VRBANI VIII . P . M . GERMANO FRATRI
MAIORI POENITENT . S . R . E . BIBLIOTHECARIO
NE ÆDES AB EO HOC IPSO IN LOCO
5 A FVNDAMENTIS EXTRVCTÆ
ET LIBERALITER ORNATÆ
ALIA OB NOVAM COLLEGII FORMAM SVPERINDVCTA
MEMORIA PERIRET
SACRA CONGREGATIO HÆRES EX ASSE
10 GRATI ANIMI MONVMENTVM
A . D . MDCLXIX

In una colonna che sorregge il busto del cardinal Francesco Antonio Barberini posta nella nicchia fra i due altari a sinistra.

680.

INNOCENTIO XII . PONT . MAX. a. 1697.

APOSTOLICIS MISSIONIBVS
AD SINAS ÆTHIOPAS FINITIMASQVE NATIONES
AMPLISSIMA C . L . MILLIVM AVREORVM DOTE CONSTITVTA
5 LARGITORI MVNIFICENTISSIMO
A . SAL . M . D . C . XCVII

In un cartellone posto nel corridore superiore del Collegio.

SECOLO XVIII.

681.

Busto in marmo a. 1719.

FERDINANDO CARDINALI DE ABDUA
PRO AUGENDO ALUMNORUM NUMERO
CENTUM MILLIBUS AVREORUM RELICTIS
5 SAC . CONGREGATIO DE PROPAGANDA FIDE
A . SAL . MDCCXIX.

Nel corridore del primo piano del collegio, sopra una porta ove è scritto *Museo Borgiano*.

682.

a. 1723.

D . O . M.
CAROLO THOMÆ MAILLARD DE TOVRNON S . R . E . CARDINALI
AVGVSTÆ TAVRINORVM PRÆCLARO GENERE ORTO
A CLEMENTE XI . P . M.
5 PRO CHRISTIANA RELIGIONE AD SINARVM IMPERATOREM LEGATO
ATQVE OB STRENVAM OPERAM SEDI APLICÆ NAVATAM
IN SACRVM CARDINALIVM ORDINEM ADSCRIPTO
POST ACCEPTVM COLLATÆ DIGNITATIS NVNCIVM
INTER GRAVISSIMAS EXPEDITIONES ÆRVMNAS
10 EXIMIA FORTITVDINE SVSCEPTAS AC TOLERATAS
MACAI APVD SINAS VI IDVS IVNII MDCCX
VITA ET LABORIBVS FVNCTO
CARDINALES PROPAGANDÆ FIDEI REBVS PRÆPOSITI
HIC CONDITO EIVS CORPORE
15 PER CAROLVM AMBROSIVM MEDIOBARBVM PATRIARCHAM ALEXANDRINVM
EIVS IN SINENSI LEGATIONE SVCCESSOREM
ROMAM ADVECTO
MONVMENTVM POSVERVNT
ANNO SALVTIS MDCCXXIII

A lettere di metallo nel pavimento avanti i gradini dell'altare maggiore.

683.

a. 1729.

TEMPLVM HOC
DEO ET SANCTIS REGIBVS MAGIS
DEVOTVM
VINCENTIVS TIT . S . HONVFRY S . R . E.
5 PRESBYTER CARDINALIS PETRA
PATRITIVS NEAPOLITANVS
S . C . DE . P . F . PRAEFECTVS
SOLEMNI RITV CONSECRAVIT
FIDELIBVS VERO
10 QVI IPSO DEDICATIONIS DIE
2^A. VIDELICET DOMINICA POST PASCHA
RESVRRECTIONIS
VENERATVRI ACCEDANT
DIERVM XL . INDVLGENTIAM CONCESSIT
15 XIV . KAL . MAIAS . A . MDCCXXIX.

Nella parete destra appena si entra la chiesa.

684.

busto in marmo a. 1735.

NICOLAO PRESBYTERO S . S . NEREI ET ACHILLEI S . R . E . CARDINALI SPINVLAE
QVOD CVM COHAEREDIBVS SVIS IOANNE LVCA FRATRE ET IOANNE DOMINICO AVGVSTINI FILIO
NONAGINTA CIRCITER AVREORVM MILLIA IVRE HAEREDITATIS
AB HISPANIENSI REGIO PATRIMONIO AEQVIS PARTIBVS SIBI EISQVE DEBITA
5 S . CONGREGATIONI DE PROPAGANDA FIDE MVNIFICA DONATIONE CONCESSERIT
ET S . S . S . IOANNES DOMINICVS ALIIS INSVPER NOVEM MILLIBVS PRIVS DE SVA PECVNIA DATIS
EXINDE AD TRES EX ILLYRICO ALVMNOS IN FIRMANO COLLEGIO INSTITVENDOS
PLVSQVAM DVODECIM MILLIA AVREORVM PIA LARGITIONE TRIBVERIT
CARDINALES PROPAGANDAE FIDEI CVRATORES TANTORVM BENEFICIORVM
10 M . P . P.

Nel primo piano del Collegio sopra la porta ove è scritto *Ingresso ai coretti.*

685.

a. 1735.

D . O . M
OSSA
NICOLAI CARD . SPINOLA
TIT . SS . NEREI ET ACHILLEI
5 VIXIT AN . LXXVI.
MENS . I . DIEBVS XX.
OBIIT DIE XXII.
APRILIS
MDCCXXXV.

Nel pavimento appena si entra la chiesa.

686.

Busto in marmo a. 1752.

IOHANNI PAVLO ANDREOTIO
DE ANGELIS
CIVI MÆVENATI
5 CVIVS INGENTES OPES SOLA PIETATE SVPERATÆ SVNT
SACRA CONGREGATIO DE PROPAGANDA FIDE
HÆRES EX ASSE INSTITVTA
MEM . POS.
OBIIT VII . XBRIS ANNO MDCCLII . ÆT . XCIV.

Nel primo piano del collegio sopra la porta della Biblioteca.

687.

a. 1769.

IOSEPHO . II . ROMANOR . IMPERAT
LEOPOLDO . AVSTRIACO . FRATRI . M . HETRVRIAE . DVCI
PIIS . FELICIB . AVGVST
QVOD . HANC . BIBLIOTHECAM
5 LIBRIS . RITVALIB . ET . LITVRGICIS . OMNIVM . GENTIVM
SELECTIS . SINENSIS . IMPERII . MONVMENTIS
VETVSTISQ . MSS . OMNIGENAE . ERVDITIONIS . REFERTAM
PERLVSTRARINT . COMMENDARINT
VI . KAL . APRIL . A . S . MDCCLXIX
10 CVSTODES . BIBLIOTHECAE . D . N . M Q . P . P.

Fu letta sopra la porta nell'interno della Biblioteca dal Galletti (*Cod. Vat.* 7916, c. 6vo, n. 20).

SECOLO XIX.

688.

A . M . D . G. a. 1815.

TEMPLUM
QUOD UNUM IN URBE
AD RECOLENDAM SS . MAGORUM MEMORIAM
5 D . O . M . EXTRUCTUM EST
INFANDA REBELLIUM GALLORUM AGGRESSIONE
DIREPTUM ATQUE PESSUNDATUM
EX . MUNIFICENTIA PII VII . PONT . MAX.
LAURENTIUS EPISCOPUS SABINENSIS S . R . E . CARD . LITTA
10 S . C . DE PROPAG . FIDE PRAEFECTUS
IN PRISTINAM AC NITIDIOREM FORMAM RESTITUIT
CURANTE IOANNE BAPTISTA QUARANTOTTI
A SECRETIS EIUSDEM S . CONGREG.
ANNO MDCCCXV.

Nella parete sinistra appena si entra la chiesa.

689.

busto in marmo a. 1818.

PIO . VII . PONT . MAX.
QUOD
COLLEGIUM . CHRISTIANO . NOMINI . PROPAGANDO
ÆDIBUS . INSTAURATIS . REDDITIBUS . ATTRIBUTIS
5 RESTITUERIT
SACRI . CONSILI . PATRES
AMPLIFICATORI . RELIGIONIS . OPTIMO . PRINCIPI
ANNO . MDCCCXVIII
CURANTE . CAROLO . MARIA . PEDICINIO
10 A SECRETIS

Nella parete a sinistra della porta che mette alla prima scala del Collegio. Il busto fu preso dalla vera figura del papa, e fu scolpito da Gio. Battista Monti come è scritto nel piedestallo che lo sorregge.

GIOVANNI BATTISTA MONTI
SCVLPÌ DAL VERO ORIGINALE
ROMA 1808 . DONÒ ALLA
PROPAGANDA 1823

690.

LEONI . PP . XII. a. 1832.
QVI . AD . FACILIVS . EXPEDIENDA . NEGOTIA
SACRI . CONSILII . ORTHODOXAE . FIDEI . PROPAGANDAE . INSTITVTI
HANC . AEDIVM . PARTEM
5 IN . STABILE . CARDD . PRAEFECTORVM . DOMICILIVM . ET . COMMODITATEM . EXTRVXIT
VT . SINGVLA . MINISTERIA . VNA . CVM . PRAESIEDE . INIBI . COALESCERENT.
GREGORIVS . XVI . P . M.
QVI . HOC . PRIOR . INCOLVERAT
GRATI . ANIMI . MONVMENTVM . FIERI . MANDAVIT.
10 ANNO . DOM . MDCCCXXXII.

Nella parete di fronte alla prima rampa del secondo piano delle scale degli ufficii di amministrazione.

691.

D . O . M. a. 1834.
OLIVERIO . KEHYO . ARCHIEPISCOPO . LVAMENSI
DE . RELIGIONE . CHATOLICA
IN . HIBERNIA . PRAECLARE . MERITO
5 BERN . BVRKEVS . DECANVS . CAPIT . LVANENSIS
GRATI . ANIMI . MONVMETVM . POSVIT
IS . SPE . CONVALESCENDI . IN . ITALIAM . PROFECTVS
DECESSIT . ALBANI . XIV . KAL . MAIAS . A . MDCCCXXXIV
MORTALIBVS . EIVS . EXVVIIS . ROMAM . TRANSLATIS
10 DECRETO . S . CONSILII . CHRIST . NOM . PROPAGANDO
ILLVSTRI . FVNERE . HONESTATVS
HIC . CONDITVS . EST
OBIIT . AETATIS . SVAE . ANNO . LVIII

Questa memoria presso a perire si vede nel pavimento in mezzo alla chiesa.

692.

mezzo busto del Pontefice a. 1836.

GREGORIO XVI.
EX . PRAEFECTVRA
SACRI . CONSILI . CHRISTIANO . NOMINI . PROPAGANDO
AD . PONTIFICATVM . MAXIMVM . EVECTO
5 SACRI . CONSILI . PRAEFECTVS
ET COLLEGIVM . VRBANVM
OB . INGENTIVM . ERGA . SE . MERITORVM . MEMORIAM
PRINCIPI . ET . PATRI . PROVIDENTISSIMO
ANNO . M . D . CCC . XXXVI.

Nella parete sinistra appena si entra il collegio.

693.

A ☧ Ω a. 1836.

MEMORIÆ . ET . QVIETI
IOANNIS . Ó . RYAN
5 DOMO . HALIFASCIA . IN . NOVA . SCOTIA
QUI
EXCELLENTI . INGENIO FLORENS
ASSIDVA . LITTERARUM . STUDIA . IN . COLLEGIO . URBANO
CUM . INGENTI . ERGA . DEUM . PIETATE . ET . MORIBUS
INTEGERRIMIS . CHRISTIANE . CONSOCIANS
10 SODALIBUS . EXEMPLO . FUIT
RELIGIONIS . APVD . POPULARES . SUOS . PROPAGANDÆ
STUDIOSISSIMUS
DESIDERIUM . MINISTERII . SUI
PATRIMONIO LOCUPLETISSIMO
15 AD . SEMINARIUM . INSTITUENDUM . AD-SIGNATO
ABUNDE . COMPENSAVIT
PIUS . DECESSIT . VI . ID . MART . AN . MDCCCXXXVI
AGENS . ANNOS . XX
EXSUVIIS . IN . HOC . TEMPLUM . RELIGIOSE . INLATIS
20 AMICO . ET . CONTERRANEO . CARISSIMO
MICHAEL . BOBINIUS
MONUMENTUM . POSUIT

Nella parete tra le due cappelle a destra.

694.

a. 1855.

PIO . IX.
P . O . M
PONTIFICII . COLLEGI
VRBANI
5 MODERATORES
ET . ALVMNOS
LETHALI . LAPSV
INFIRMOS
INVISENTI
10 XVI . KAL . MAI.
MDCCCLV.

In un piedestallo di marmo sorreggente il busto di Pio IX, posto sul principio del secondo corridoio nel primo piano del Collegio

695.

a. 1864.

PIO . IX . PONTIFICI . MAXIMO
PARENTI . OPTIMO . INDVLGENTISSIMO
QVVM
SINGVLARI . EIVS . IN . CONLEGIVM . VRBANVM . BENEVOLENTIA
AVSPICATISSIMVM . DIEM . NACTVS
5 MEMORIAE . FIDELIS . A . SIGMARINGA . HIEROMARTYRIS . SACRVM
TEMPLVM . AEDES . QVE . EIVSDEM . CONLEGI . ADIERIT
BEATAM . MARIAM . FRANCISCAM . A . QVINQVE . VVLNERIBVS
INTER . SANCTOS . COELITES . TVTO . REFERRI . POSSE . DECREVERIT
VENERABILIS . MARGARITAE . MARIAE . DE . ALACOQVE . MIRACVLA . RATA . HABVERIT
MODERATORES . ALVMNI
10 AD . FAVSTISSIMI . DIEI . MEMORIAM . POSTERIS . TRADENDAM
DEDICARVNT
VIII . KAL . MAIAS . AN . M . DCCC . LXIV

Nella parete del primo ripiano della scala del Collegio.

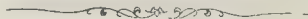
696.

a. 1869.

Busto in marmo

A ☧ Ω

PHILIPPO . TANCIONI
DOMO . ROMA
RARO . ANTIQVAE . VIRTVTIS . EXEMPLO
5 CONLEGI . VRBANIANI . RECTORI
QVI . XXII . AN . OPERAM . STVDIVM
IVVENIBVS . AD . PIETATEM . EXCOLENDIS . SEDVLO . IMPENDENS
NVNQVAM . REMISSO . CVRSV . DEFATIGATVS . QVIEVIT . IN . CHRISTO
XIV . KAL . MAIAS . A . MDCCCLXIX . AET . SVAE . LVII
10 ALVMNI . GRATO . ANIMO . POSVERE

Nella parete tra i due altari a sinistra.

PARTE XXXIX.

S. ANDREA IN VINCHIS

Nella via detta di Tor de' Specchi nel Rione Campitelli e precisamente dirimpetto al monastero delle monache di questo nome, sorge una piccolissima chiesa in onore di S. Andrea denominato *in Vinchis, o Vincis.* Nei passati tempi fu appellata anche *de' Funari,* e anche *in Mentucia de Mentuza,* e *Matuta.* Troppo varie sono le opinioni degli scrittori sulla etimologia di queste denominazioni, ed io non entro nel campo di simili discussioni non essendo mio compito.

La sua esistenza rimonta al XII secolo, fu parrocchia, e nel XVI venne data alla confraternita degli Scalpellini. Nello scorso secolo fu riedificata, e ridotta al modo come ora si vede coll' architettura di Carlo De Marchis.

È una chiesina piccolissima, con tre altari, compreso il maggiore, nel cui arco si veggono non dispregevoli pitture del XVI secolo, epoca in cui fu probabilmente risarcita ed abbellita dagli Scalpellini che ne presero possesso.

S. ANDREA IN VINCHIS

SECOLO XVI.

697.

D . O . M. a. 1572.

VICTORIO FESTO
DE ASPRA V . I . D.
CLERICO SABINO ECCLIÆ
5 HVI' RECT[I] ET RESTAVRAT'
EVGENIA MR IO : ET
AVG[S]. FRES LEL[I]VS IVLIVS
IVRE CONSVLTI FEDERICVS
PHYS . NEPOTES EXIO : FRE
10 P . C
VIXIT AN. XXXXI. MENS. VIII.
OBIIT XVIII . MEN . DECEMB.
M.D.LXXII

È questa memoria registrata dal Galletti (*Cod. Vat.* 7905, c. 60, n. 149), e dal Martinelli (*Roma ex ethnica sacra*, p. 57).

698.

a. inc.

QVESTA E LA SEPVL
TVRA DE IACOBONE
DE PAVLO DE SILVESTR
O E TVTTI LI SVOI

Questa memoria ora scomparsa è stata pubblicata dal Galletti (*Inscr. Rom.* T. III, Cl. XIX, n. 259, p. CCCXCII).

SECOLO XVII.

699.

a. 1686.

D . O . M.

ET S . S . QVATVOR CORONATIS PROTECTORIBVS SCVLPTORES
ET LAPICIDÆ VRBIS STATVERVNT SOLVERE DE OMNI
CENTENARIO ARTE VT DICITVR QVADRATA ACQVISITO
5 TRIGINTA OBVLOS AD AVGENDVM CVM SOCIETATIS
REDDITIBVS DEI ET S . S . HONOREM ET HOC ANIMO LIBERALI
QVAMVIS PARENDO IVSTISSIMÆ SENTENTIÆ AB EXCELL . D.
D . ALEXANDRO LVCIDO IVDICE VT IN ACTIS FARAGLIÆ CVR.
CAPIT . NOT . SVB DIE XX . DECEMBRIS MDCLXXXV . EMANATÆ
10 PRO QVA AD CONFIRMANDAM OMNIVM DEVOTIONEM
STVDIOSE CONTROVERSIIS INSTETERVNT IDEOQVE
AD PERPETVANDAM EORVM LARGITIONIS MEMORIAM
HOC MONVMENTVM P . P.
ANTONIVS CARTONVS CONS . IO : ANTONIVS TODESCVS CAM[S].
15 DIE I . FEBRVARII ANNO MDCLXXXVI.

Nella parete destra. Galletti (*Inscr. Rom.* T. II, Cl. XIV, n. 235, p. DXLV).

SECOLO XVIII.

700.

a. 1733.

MDCCXVIII
HAVENDO LA VEN . COMPAGNIA
DE SCVLTORI E SCARPELLINI
DOTATA LA CHIESA DE SS . QVATTRO
5 CORONATI DE SAGRI ARGENTI
PER MAGGIORE SPLENDORE DEL
CVLTO DIVINO ET ORNATO DI
DETTA CHIESA . NE FECE INCIDERE
MEMORIA IN QVESTO MARMO
10 L' ANNO MDCCII DI DENARI DI CHIESA
VN CALICE E PATENA D' ARGENTO
L' ANNO MDCCIII LI SAGRESTANI
VN ASPERGE D' ARGENTO
L' ANNO MDCCXI LI SAGRESTANI VNA
15 NAVICELLA E CVCCHIARO D' ARGENTO
L' ANNO MDCCXVII LI SAGRESTANI VN
INCENSIERO D' ARGENTO
IL CAMERLENGO DEL DETTO ANNO DEL
ELEMOSINE VNA LAMPADA D' ARGENTO
20 L' ANNO MDCCXXI DELL ELEMOSINE
DVE LAMPADE D' ARGENTO
L ANNO MDCCXXIII DELLE LIMOSINE
VN PIATTINO E PACE D' ARGENTO

Dal Galletti (*Inscr. Rom.* T. I , Cl. XIV, n. 262, p. DLIX—DLX).

701.

GIVSEPPE SPADA a. 1828.
SACERDOTE DI ESEMPLARI COSTVMI
DA FIERO MORBO RAPITO ALLE SPERANZE DEI POVERI
IL XIV DI SETTEMBRE MDCCCXXVIII.
5 EBBE A CVSTODIA QVESTA CHIESA PER ANNI XXV.
IN DIFFICILI TEMPI A FATICA LA PRESERVÒ
NEGLI AVVENTVROSI CON DECORO LA SOSTENNE
IN MORTE LE LARGÌ MVNIFICI DONATIVI
LA VNIVERSITÀ DEGLI SCARPELLINI
10 NON POTENDO QVI CHIVDERE NELLO ETERNO RIPOSO
LE SPOGLIE MORTALI DI TANTO VOMO
POSE QVESTA MEMORIA
A PERPETVO TESTIMONIO DI GRATITVDINE

Nella parete sinistra.

702.

AL . PIO . AL GIVSTO . AL MAGNANIMO a. 1831.
GREGORIO XVI.
PONT . MASS.
IL QVALE CON BENIGNO RESCRITTO DEL 14 MARZO 1831
5 SI DEGNÒ CONCEDERE IN PERPETVO
A QVESTA VNIVERSITÀ DEGLI SCARPELLINI
CHE I CONFRATI
SENZA APPARTENERE ALLA CONGREG . DI S . CECILIA
POSSANO NELLA LORO CHIESA ED ORATORIO
10 CELEBRARE DI PER LORO STESSI I DIVINI VFFIZI
CON OGNI MANIERA DI CANTO E MVSICA
VOCALE . ORGANICA . E STRVMENTALE
ANCHE IN ORCHESTRA
IL . GOVERNATORE FRAT . GIO . CECCARINI
15 E LA CONGREGAZIONE SEGRETA
POSERO PER ETERNA GRATITVDINE
QVESTA PERENNE MEMORIA
NELL'ANNO DEL SIGNORE MDCCCXXXI

Nella parete sinistra sopra la porta della sagrestia.

703.

a. 1854.

HONORI
D . N . PII . IX . PONT . MAX.
QVOD
INSTANTIA . DOMINICI . FIORAMONTI
5 ANTISTITIS . VRBANI
PRIMICERII . COLLEGII . NOSTRI
DE . BONIS . SACERDOTII . ANDREAE . ET . LEONARDI
AEDI . MARMORARIORVM
PARTEM . DEDERIT
10 PRIDIE . KALENDAS . APRILIS . AN . M . DCCC . LIV.
FRANCISCVS . VITI . CONS . PRAEF . POSVIT

Nella parete destra presso l'altare.

PARTE XL.

S. MARIA DEL BUON CONSIGLIO

Sotto il pontificato di Benedetto XIV fu concessa questa piccolissima chiesa situata nel Rione Monti presso il *Vicolo dell' Agnello,* a pochi passi dall' altra di S. Maria *ad Nives* al Sodalizio sotto l' invocazione di S. Maria del Buon Consiglio riconosciuto ed approvato nel 1748 dal cardinal Vicario Giovanni Antonio Guadagni, e dopo di averla restaurata nel 1753 fu consacrato l' altare maggiore dall'arcivescovo Simeone Gritti in onore di Nostra Donna del Buon Consiglio. Prima però che avvenisse questa concessione era dedicata a S. Pantaleo, e la sua origine risale ai primi anni del XII secolo, ossia al Marzo dell' anno 1113 in cui avvenne la consacrazione in tempo di Pasquale II, siccome ne fa testimonianza l' iscrizione riferita sotto il numero 704, e le superstite pitture che ora si veggono nel muro della sagrestia. Anticamente era detta *S. Pantaleo in Tribus foris*, ed era chiesa parrocchiale affidata ai monaci di S. Basilio, i quali vi dimorarono fino ai tempi del Felini che scriveva nel 1625, e del Martinelli siccome egli scrive nella sua opera *(Roma ex ethnica Sacra*, pag. 268), da dove si trasferirono a S. Giovanni in Mercatello, oggi SS. Venanzio ed Ansovino. Ai monaci Basiliani furono sostituiti i Preti Secolari i quali la risarcirono ed abbellirono con ornati, e vi si mantennero forse fino allo scorso secolo, epoca in cui fu data alla presente confraternita della Madonna del Buon Consiglio.

Chi entra poi la prima camera della sagrestia, nel muro a destra vede una lapide del 1201, che ci ricorda un' altra chiesa in onore di S. Biagio. Fu questa distrutta nel XVII secolo, e le lapidi trasportate in questa. Era situata non lungi dalla presente alle radici di S. Pietro in Vinculis siccome scrive il Martinelli *(Op. cit.* pag. 268). La fondatrice fu una donna, la nobile matrona romana Aldruda vedova di Scotto, console di Roma, e madre di Giovanni Paparone, la cui generosità e munificenza lo attesta ancora la iscrizione colle loro figure a cavallo che si vede nel pavimento poco dopo entrata la basilica di S. Maria Maggiore, come autori del pavimento. È interessante questa memoria perchè può stabilirsi con sicurezza l'epoca in cui fu fatto il menzionato pavimento.

Delle memorie della primitiva chiesa di S. Pantaleo neppure una ne esiste più, e delle altre trasportatevi dall'altra di S. Biagio, non v' è che quella sopra menzionata. Le altre spettano tutte alla moderna, ossia al secolo scorso.

S. MARIA DEL BUON CONSIGLIO

SECOLO XII.

704.

a. 1113.

ANN DNICE INCARNATIONIS
M . CXIII . INDIC VI DIE KL MAR . V
HOC ALTAR CSECRATV E IN ONORE
DNI NRI IHV X ET BEATE MARIE SE
5 PER VIRG ET B . M . ET B . P ET S IOAIS
BEATQV EVANGLISTE ET OMIV APLO
ET SCORV MR SEBASTIANI ET PAN
TALEONIS TEPE DONI P . SCDI PP
EX HIS RELIQIS DITATV E DE LIGNO
10 SCE + ET DE SINDONE DNI ET DEN
TE BEATI PT ET DE COSTA S . IOS
BB ET DE TVNICA . S . IOHS EVANG
ET DE OSSIBVS SI SEBASTIANI
ET PANTALEONIS MARTIRIS.

Trovasi registrata dal Galletti (*Cod. Vat.* 7905, c. 4, n. 7), e nel Martinelli (*Roma ex ethnica sacra*, p. 268), il quale scrive che stava nella parete dell'altare maggiore. Il Galletti nel v.° 11.° lesse ET DE COTTA S . IOS.

705.

a. 1201.

+ INN DNI NRI IHV XPI . ANN . DNI . M . CCI . INDIC . VI . M . OCT
D XX . MANIFESTISSIMI IVRIS E . ECCLAR REPARES . CELOR RE
GNA ADIPISCI . EA PPT EGO ALDRVDA INFELIX XPI FAMV
LA VXOR QNDA SCOTTI PAPAROIS ROM . CONSVL
5 DIVINO COMOTA . SPV . OB REVERETIA OMPTIS DEI
ET BI BLASII MRT P REDEPTIOE AIAR PDIC VIRI ET . FILII
MEI IOHIS PAPAROIS . ECCLA ISTA Q FVDIT' SVI VETVSTATE
CORRVERAT . REINTEGRARI FECI . SVPPLICANS LACRIMABI
LITER SERVIENTIB' . DEO HIC PERPETV QVATINVS OMNI QVAR
TA FERIA PER CVNCTOR ANNOR TPA . PRO PREDICTOR VIRI ET
FILII DEFVNCTOR AIAB . SACRA DEO . OFFERANT . SACRIFICIA
ET ME INDIGNA X FAMVLA INTER IPA SACRA SOLLEPNIA . CON
NVMERARE NON DVBITENT.

Questo marmo è incastrato nella parete destra di chi entra la sagrestia. Il Gualdi (*Cod. Vat.* 8253, P. II, fol. 419) scrive che questa memoria fece parte della profanata chiesa di S. Biagio, e che fu quivi collocata, e che egli la copiò da un mss. della Valle. (fol. 61. Quint. B.)

SECOLO XIV.

706.

a. inc.

FAMILIÆ PAPARONIÆ
M . PAOLA DE IACOVELLO
PAPARONE

Leggesi nel Martinelli (*Roma ex ethnica Sacra*, p. 269) che questa memoria scolpita in marmo antico vedevasi incastrata nella parete della chiesa.

707.

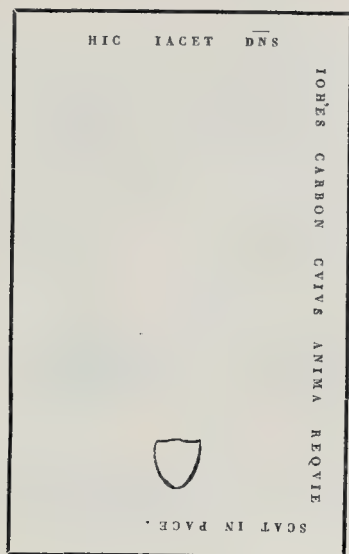
a. inc.

+ HAEC EST SEPVLTVRA
NICOLAI IOANNIS ASTALLI
ET METRI FILII EIVS
ET EORVM HAEREDVM

Fu copiata dal Martinelli (*Op. cit.* pag. 269).

708.

a. inc.

HIC IACET DNS IOHES CARBON CVIVS ANIMA REQVIESCAT IN PACE.

Scrive il Gualdi (*Cod. Vat.* 8253, P. II. fol. 419) che questa memoria scolpita a lettere gotiche in un marmo con figura di uomo togato e berrettone senatorio e spada si vedeva nello scalino dell' altare maggiore. Fu registrata eziandio dal Martinelli (*Op. cit.* pag. 269).

SECOLO XVIII.

709.

a. 1753.

BENEDICTO XIV . P . O . M.
QVOD SODALITATEM BEATISS . VIRGINIS MARIÆ
DE BONO CONSILIO
AB EMO IO . ANT . CARD . GVADAGNO VICARIO VRB . RECOGNITAM
5 AVCTORITATE APOSTOLICA CONFIRMAVERIT,
EIDEMQVE TEMPLVM HOC VETVSTISSIMVM
CONCESSERIT,
DIE V . XBRIS MDCCXLVIII . VT APPARET PER ACTA MONTI
NOTARY EMINENTISSIMI VICARY.
10 PRIMICERIVS, ET SODALES
BENEFACTORI MVNIFICENTISSIMO
P . P
ANNO DNI MDCCLIII.

Nella parete destra appena si entra la chiesa.

710.

a. 1753.

MDCCLIII DIE XI . APRIL.
SIMEON GRITTI ARCHIEP . TYANEN
ALTARE HOC CONSECRAVIT ET
CONCESSIT INDVL . QVADRAGINTA
5 DIERVM IN DIE ANNIVERSARIO
CONSECRATIONIS

Nella parete destra dell'altare maggiore.

711.

a. 1759.

D . O . M

IOANNES TONELLI
OLIM ARCHIPRESBITER ECCLESIAE
CATHEDRALIS ALBÆ IN PEDEMONTE
5 *ET* VICARIVS *CAPITVLARIS*
AVCTORITATE APLICA DEPVTATVS
DEMVM HIC CONFRATER
NVNC PVLVIS ET CINIS
ORATE PRO EO
10 Io : PHILIPPVS . POLIDORI
EXEC . TESTAMENTRIVS
MŒR . POS . MDCCLIX

Nel pavimento avanti l' altare sinistro, e siccome è mancante per essere il marmo assai logoro, io l' ho restituita colla lezione del Galletti (*Cod. Vat.* 7921^A, c. 188 n. 444).

PARTE XLI.

S. MARIA AD NIVES

Anticamente questa chiesolina posta nel Rione Monti in una piazzetta sulla quale fanno capo due strade il *Vicolo dell'Agnello,* e la *Via del Colosseo,* era dedicata a S. Andrea detto *in Portogallo.* Le più antiche notizie che si hanno di questa risalgono al XV secolo, e siccome scrivono il Martinelli (*Roma ex ethnica Sacra,* pag. 58) e il Panciroli (*Tesori nascosti dell'alma Città di Roma,* pag. 190), fu parrocchia, e poscia divenne beneficio semplice che accordavasi dal cardinal titolare di S. Pietro in Vinculis. Nel 1607 fu concessa ai Rigattieri che si costituirono in confraternita, e la riedificarono sul principio dello scorso secolo. Nel 1798 rimase abbandonata, ed in seguito fu data all' arciconfraternita del SS. Sagramento e di S. Maria ad Nives, che la ritengono tuttora, ed è dipedente dalla basilica Liberiana.

S. MARIA AD NIVES

SECOLO XVI.

712.

a. 1591.

D . O . M.
DON VINCENTIO CVTELLI SICVLO
CATANAR PATRITIO
ET EPISCOPO SACRAE THEOLOGIAE
5 MAGISTRO AC I . V . D.
DONNA MARIA CVTELLI
ET PLATAMONI SOROR
POSVIT
AETAT . AN LX OBIIT DIE
10 XXVIII . IVNII MDXCI

Dal Galletti (*Cod. Vat.* 7915, c. 42, n. 130).

713.

D . O . M. a. 1659.

ABBATI MARCO ANTONIO PERRONIO PROTHONOT
APOSTOLICO NOBILI ROSSANENSI SED DOCTRINA
ET PROBITATE NOBILIORI . IO . THOMAE PERRONII EPISCOPI
5 NEOCASTREN . FRATRI EMINENTISS . CARD . BRANCATII
A IVRIS PRVDENTIÆ NEGOTIIS ET AB EODEM AD COMITIA
PONTIFICIA BIS ADDVCTO AETERNITATIS
PORTAS SIBI RESERANDAS HIC EXPECTANTI
IO . LAVRENTIVS PERRONIVS BARO SELLIÆ
10 ET BALTHASSAR PERRONIVS BARO ZANGARISII
NEPOTES ET HÆREDES HOC GRATITVDINIS
ET BENEVOLENTIÆ MONIMENTVM POSVERE
OBIIT XIII IANVARII MDCLIX
ÆTATIS ANN

Dal Galletti (*Cod. Vat.* 7915, c. 44, n. 140).

714.

D . O . M. a. 1670.

PATRITIVS OLIVA
MEDICINA MORIBVSQ . CELEBERR.
EX SABINIS
5 CVM ROMAE VIXISSET ANN . QVASI XC
VNA CVM FILIA ANNA ANNAEQ . FILIO
MARCO ANTONIO DE BOLIS
V . I . D . ATQ . APOSTOLICO SCRIPTORE
HOC DEMVM IN SEPVLCRO IACET
10 QVOD OBSERVANTIAE MONVMENTVM
MARGARITA
ALTERA FILIA SVPERSTES
BARTHOLOMAEVS ET IO . BAPTA
FRATRES DE BOLIS
15 BERGOMATES
CIVES ROMANI
QVIB . SORORES AMBAE MATRIMONIO
CONIVNCTAE FVERE
POSVERVNT
20 VT PRO SE ET SVCCESSORIBVS
EX VTROQVE SEXV STARET
ANNO DNI M . DC . LXX

Fu trascritta dallo stesso Galletti (*Cod. Vat.* 7915, c. 144, n. 362).

715.

a. 1716.

D . O . M.
BLASIVS RIVELLVS NEAPOLITANVS
IN ARMENTARY MVNERE
APVD CATHOLICOS ORATORES IN VRBE
5 SVCCESSOR LEONARDI EIVS PATRIS
QVI SPECIALI DIPLOMATE
PHILIPPI V. HISPANIARVM REGIS
IN CATHOLICORVM ORATORVM PALATIO
ARMENTARIVS EXTITIT
10 INTER ARMA BELLICA MORTIS INSTRVM[TA]
MORTEM ET FACEM MEDITATVS AETERNA
SEPVLCRAL HANC DOMVM
SIBI ET ANNAE RIVELLAE EIVS VXORI
NE AMOR CINERE SEPARETVR
15 ADHVC VIVENS POSVIT
ANNO SALVTIS M . DCCXVI
AETATIS SVAE LXIIII

Fu trascritta dal Galletti (*Cod. Vat.* 7915, c. 92, n. 312).

SECOLO XIX.

716.

a. 1837.

GREGORIO . XVI . PONT . MAX.
QVOD . PATRONATVM . SODALITATIS . NOSTRAE
QVEM . CARDINALIS . OPTIMIS . AVSPICIIS . SVSCEPERAT
SVPER . INGENTES . PONTIFICATVS . CVRAS
5 EADEM . DIGNATIONE . BENIGNITATIS . SIBI . ADSERVERIT
AC . BENEFICENTIAM . VETEREM . NOVIS . MONVMENTIS
CVMVLAVERIT
SACRARIO . COPIA . ORNAMENTORVM INSTRVCTO
AEDE . CVLTV . SPLENDIDIORI . EXORNATA
10 DECVRIONES . ET . SODALES
PARENTI . PVBLICO . PRINCIPI . INDVLGENTISSIMO
ANNO . M . DCCC . XXXVII.

Nella parete sinistra dell'altare maggiore.

PARTE XLII.

S. BERNARDINO DA SIENA

(AI MONTI)

Dirimpetto alla chiesa di S. Agata alla Suburra nella Regione Monti si vede questa dedicata a S. Bernardino da Siena tenuta in custodia da religiose dell' ordine di S. Chiara che dimorano nell' annesso monastero. Un giorno fu ospizio di S. Veneranda sottoposto al monastero di S. Lorenzo in Panisperna, e nel Maggio del 1625 dal cardinal Millini consacrato in onore di S. Bernardino essendo pontefice Urbano VIII. A quello che sembra le rendite di questo monastero erano però assai scarse, imperocchè nel 1656 venne in suo aiuto la munificenza di Alessandro VII liberando da ogni peso l' eredità lasciata da Pietro Paolo Caroli, e nel secolo successivo quella di Clemente XII che nel 1733 contribuì con cospicua somma per la costruzione di una spezieria. Clemente XIII decretò che il Senato Romano in ogni quadriennio facesse l'offerta di un calice d'argento con quattro cerei, e finalmente sul principio del nostro secolo Pio VII fece risarcire ed abbellire la chiesa come si legge in una iscrizione posta al disopra della porta nell' interno della chiesa stessa.

S. BERNARDINO DA SIENA

(AI MONTI)

SECOLO XVII.

717.

ALEXANDRO . VII . P . O . M a. 1656.
QVOD
LABORANTI COENOBIO PRESTO FVERIT
HÆREDITATEM P. PAVLI CAROLI ONERIBVS LIBERAVERIT
5 PRO IPSO EIVSQVE GENTILIBVS
PIACVLARE DVNTAXAT SACRVM QVOTIDIE . IMP.[RIT]
CONCORDIAM . INTER . HÆREDES . SVBSTIT[OS]. INITA[M]
APVD SIMIVM
EMINENTISSIMI CARD . VICARY . NOTARI[VM]
10 APOSTOLICIS LITERIS CONFIRMAVERIT
SANCTIMONIALES
MANDATO EIVS OBSECVTA
MONVMENTO POSTERIS
AN . SAL . HVM
15 M D C L V I

Nella parete sinistra dell'altare maggiore.

718.

a. 1665.

PETRO PAVLO CAROLI
CIVI ROMANO
DE HOC COENOBIO
S. BERNARDINI
5 OPTIME MERITO
MARIA CLARA CAROLI
SOROR ET HÆRES EX ASSE
INSTITVTA
FRATRI CARISSIMO
10 GRATITVDINIS ET BENEVOLENTIÆ
MONVMENTVM POSVIT
ANNO AB INCARNATIONE DNI
MDCLXV

Nella parete destra dell'altare maggiore. Galletti (*Inscr. Rom.* T. III, Cl. XVIII, n.° 97, p. CCCXII).

719.

a. 1669.

D . O . M.
IMMAGINEM HANC IN INVNDATIONE
MONASTERII SS. CRVCIS AD MONTEM CITA
TORIVM ANNO MCCC REPERTAM
5 EN ANNO MDCLXIX IN HOC MONA
STERIO CVM MONIALIBVS POSVERVNT

Fu letta nel coro interno sotto una immagine di pietra rappresentante il Crocefisso dal Galletti (*Cod Vat.* 7921A c. 25, n. 67).

SECOLO XVIII.

720.

a. 1733.

D . O . M,
CLEMENTI XII . PONT . MAX.
QVOD SCVTA MILLE ET
NONINGENTA
5 IN CONSTRUCTIONEM
PHARMACOPOLIJ
MUNIFICENTISSIME DONAVERIT
SOROR MARIA VIRGINIA ANSIDEI
PARTHENIJ MODERATRIX
10 POSVIT ANNO D.MDCCXXXIII

Fu veduta sopra la porta della spezieria dal Galletti (*Cod. Vat.* 7913, c. 53vo, n. 145).

721.

a. 1768.

CLEMENTI . XIII . P . O . M.
S . P . Q . R . PRECES BENIGNE EXCIPIENTI
AD HOC TEMPLVM
ARGENTEO CALICE IV . CEREIS
5 QVARTO QVOQVE ANNO
HONORE CVMVLANDVM
BARONE PETRO TESTA PICCOLOMINEO
ÆQVITE IOANNE PAVLO DE CINQVE } COSS.
HIERONIMO CVRTI
10 PAVLO CIOGNI CAP . REG . PRIORE
ABBATISSA ET MONIALES M . P.
ANNO MDCCLXVIII.

Nella parete sinistra appena si entra la chiesa.

SECOLO XIX.

722.

a. 1823.

AN . M . D . CXXV . KALEN . XVIII . MAIAS
TEMPLVM
IN . HONOREM . D . BERNARDINI . SENENSIS
A . VIRO . EM . D . D . MILLINI . CARDINALI . IN . VRBE . VICARIO
5 DEDICATVM
VRBANO . VIII . P . M.
IVNI . MENSE . AN . M . D . CCC . XXIII.
PIO . VII . P . M.
VIRGINVM . MAXIMA . ET . DEO . DICATAE
OMNI . ORNATV
10 EXCOLENDVM . CVRARVNT

Sopra la porta nell' interno della chiesa.

PARTE XLIII.

S. LORENZOLO

(IN TRASTEVERE)

Le poche iscrizioni che qui riporto sono registrate nel Codice Vaticano Regina N. 770. La chiesa in cui queste esistevano era dedicata a S. Lorenzo, chiamata col diminutivo di S. Lorenzolo per essere piccolissima. Fu distrutta sulla fine del XVI secolo, ed era situata nel Rione Trastevere alla testa del ponte sulla destra della chiesa di S. Bartolomeo all' isola, e siccome era parrocchia le sue rendite come la cura delle anime furono riunite all'altra prossima chiesa di S. Benedetto in Piscinula.

Il Martinelli (*Roma ex ethnica Sacra*, pag. 365) scrive *S. Laurentius de Turribus erat in Regione Transtiberina forte idem quod alibi vocatur in Piscinula. Prope antiquum iudaeorum sepulcretum Transtiberim apparebat vestigium ecclesiae in porta undequaque picta cum imagine sancti Laurentii supra craticulam.* Alla pag. 363 dice che da Pio V fu nel 1572 concessa agli Armeni, i quali la lasciarono forse nel 1578 anno in cui fu distrutta siccome narra il Vasi (*Roma antica e moderna*, lib. VI, pag. XLVII).

S. LORENZOLO

(IN TRASTEVERE)

SECOLO XVI.

723.

QVEST E QVEL PANE CHE DAL CIEL DESCIESE — a. 1517.
PER DAR CONFORTO ALL ANIME AFFAMATE
ET IO SINGNIOR VI PREGO CHE ABIATE
PIETÀ DEL ENFINITE MIE OFFFSE
5 HOC OPVS FIERI FECIT CLAVDIVS THIERICI HVIVS
PARROCCHIALIS RECTOR DE ANNO DNI 1517

Trovasi registrata nel (*Cod. Vat. Regina*, 770, car. 12).

724.

a. inc.

IACOBO MONZANO PARMENSI
AB OENOPHORO CARD . RANGÒN
IO . MAR . MONZANVS PRI CHARISS.
VIX . ANN . LV . M . IIII

Leggesi nel (*Cod. Vat. Regina*, 770, c. 12).

725.

a. 1530.

D O M
POMPILIO CORVCO PERVSINO SVMAE INTEGRITATIS
ET FIDEI IVVENI . HIPP . CARD . MEDICES
CLIENTI OPTIMO . MEMORIAM P.
5 V . A . XXV . M . D.
M . D.
XXX

Anche questa è registrata nel (*Cod. Vat. Regina* 770, car. 12to).

726.

a. 1531.

ALBERTO FILIO DE ANTONIO FORNARO
DELA SANCTITA DE NRO S . PAPA
CLEMENTE VISSE MENSI DVA
ET DI . XIIII . M . D . XXX

Come le precedenti leggesi anche questa memoria nel (*Cod. Vat. Regina*, 770, c. 12to).

PARTE XLIV.

S. MICHELE A RIPA

L'anno 1587 Sisto V con una sua Bolla *Quamvis infirma* volendo liberare Roma dal vagabondaggio che in numero grandissimo l' affliggeva, fece erigere con architettura di Domenico Fontana un' ospizio presso Ponte Sisto affine di raccoglieryi i poveri d' ambo i sessi. Pochi anni avanti un simile atto pio fu iniziato da un privato, un tal Giovanni Leonardo Ceruso il quale nel 1582 aveva a modo di asilo in alcune camere terrene, lungo la *Via de' Banchi* ricoverato i poveri fanciulli abbandonati insegnando loro i primi elementi d'istruzione. Un'altra pia opera fu praticata da D. Marcantonio Odescalchi che di notte tempo dava ricovero nell'ospizio di S. Galla ad altri poveri, dimodochè monsignor Tommaso Odescalchi nipote d' Innocenzo XI e suo elemosiniere acquistò nel 1686 un locale presso la ripa maggiore del Tevere e vi fè costruire un'ospizio con officine, dormitorj nel piano superiore, refettorio e camere pei PP. delle scuole pie ai quali vennero affidati gli alunni di tutti i sopradetti luoghi di mendicità che vi presero stanza il 9 Aprile 1689. (vedi Piazza *Opere Pie*, T. I, tratt. I, Cap. XXVI, pag. 77).

Innocenzo XII ebbe in animo di riunirvi anche gl' invalidi, e gli orfani, ma colpito dalla morte, il suo disegno rimase interotto, ma fu condotto a compimento dal suo successore Clemente XI che eresse un' altra fabbrica coll' architettura di Carlo Fontana, e vi piazzò i vecchi e le vecchie dell'ospizio Sistino con suo Chirografo del 31 Gennaro 1708. In questa fabbrica vi fu annessa la chiesa disegnata dal menzionato Fontana che le diede forma di croce greca. Monsignor Antonio Tosti che fu poi cardinale e pro Tesoriere migliorò in molte parti l'edifizio e gli aggiunse comodità e ornamenti.

Di quest'ospizio che contiene quattro grandi famiglie, cioè vecchi, vecchie, giovani, e zitelle, è uno dei più vasti e grandiosi, e che è situato nel Rione Trastevere in prossimità della Porta Portese, se ne possono avere dettagliate notizie nella *Relazione dell'origine e de' progressi dell'ospizio Apostolico di S. Michele* data in luce nel 1832 dal cardinale Antonio Tosti coi tipi dell'ospizio stesso.

S. MICHELE A RIPA

SECOLO XVI.

727.

busto in marmo a. inc.

SIXTO V
FVNDATORI
OPTIMO

Nella parete sinistra della cappella della Madonna del Rosario. Galletti (*Inscr, Picenae,* Cl. I, n. 64, p. 26).

SECOLO XVII.

728.

PRINCIPI IOANNI BAPTISTÆ a. inc.
PAMPHILIO
INNOCENTII X.
EX FRATRE PRONEPOTI
QVOD
5 DVO DE VIGINTI SCVTORVM MILLIA
IN PAVPERVM INVALIDORVM
SVBSIDIVM
CONTVLERIT
GRATI ANIMI MONVMENTVM

Incastrata nel quinto pilone del portico del piazzale delle officine. Galletti (*Iuscr. Rom.* T. II, cl. XIV, n. 358, p. DCVIII).

729.

a. 1660.

ALEXANDRO VII SEDENTE
AREAM IAMPRIDEM STRATAM PROPRIO HOSPITALIS
S . SIXTI AERE COEMPTAM , TERMINATO
AMBITV, DESIGNATIS, LOCORVM CANNIS, AVCTO
5 REDDITV , IN PLANTAM REDIGI , EAMQVE
FVTVRAE HOMINVM MEMORIAE PARIETI
AFFIGI CONTVLERVNT DICTI NOSOCOMION ADMINISTRATORES
EQVES FRANCISCVS BONAVENTVRA DE ASTE
MARIVS GABRIELLIVS
10 HONVPHRIVS MARGANVS
BARTHOLOMAEVS CAPRANICA ANNO DÑI MDCLX

Nella stamperia, oggi litografia.

730.

a. inc.

INNOCENTIO XII
FVNDATORI

Sopra la porta d'ingresso nell'interno del gran piazzale delle officine.

731.

Busto in marmo

a. inc

INNOCENTIO XII
BENEFACTORI
MAXIMO

Nella parete destra della cappella di S. Michele.

732.

a. inc.

ÆDEM HANC
A CAROLO THOMA ODESCALCHO CONSANGVINEO
INNOCENTII XI . P . O . M.
PRO DISPERSIS IN VRBE PVERIS INCHOATAM
5 PRINCEPS LIVIVS ODESCALCHVS
SVMMI PONTIFICIS EX FRATRE NEPOS
FVNDATORIS TESTAMENTARIVS ADMINISTRATOR
AD INCREMENTVM PIÆ INSTITVTIONIS
INNOCENTIO XII.
10 PAVPERVM PARENTI CLEMENTISSIMO
CESSIT

Sopra il cancello che dal grande piazzale mette alle officine delle belle arti.

733.

PVEROS OLIM a. inc.
A IOANNE CERVSA VULGO LITTERATO
EX VRBE COLLECTOS
VT MELIORI PIETATIS
5 ET ARTIVM PROVENTV
ADOLESCERENT
HOSPITIO APOSTOLICO
SANCTI MICHAELIS
INNOCENTIVS XII.
10 ADIVNXIT

Sopra la porta che mette alle officine degli scalpellini, fonditori, e cesellatori.

SECOLO XVIII.

734.

busto a. 1700.

CLEMENTI XI
AMPLIFICATORI
MVNIFICENTISSIMO

Fu veduta dal Galletti (*Cod. Vat.* 7908, c. 22, n. 65).

735.

CLEMENTI . XII . P . O . M a. inc.
OB
DISIVNCTAS . ARTIVM . OFFICINAS
VNO . IN . ATRIO
5 COLLECTAS
CARDINALES . PROTECTORES . M . P

Fu veduta nell'atrio dell'Ospizio dal Galletti (*Cod. Vat.* 7913, c. 62, n. 176).

736.

BENEDICTO XIV P . M. a. 1752.
QVOD HVIVS ECCLESIÆ
ARAM PRINCIPEM
IN PERPETVVM
5 PRIVILEGIATAM ESSE
VOLVERIT
ANNO MDCCLII

Nel pilastro destro dell'altare maggiore. Galletti (*Inscr. Bonon.* Cl. I, n. 188, p. LXXII.

737.

a. 1753.

B . VIRGINI MARIAE
A BASILICÆ VATICANÆ
VEN . CAPITVLO
SOLEMNITER CORONATÆ
5 ANNO MDCLXVIII
HOC MONVM . POSVERVNT
HOSPITIJ PRÆSIDES
ANNO MDCCLIII

Nel pilastro destro della cappella della Madonna del Rosario.

738.

a. 1769.

IOSEPHO II
ROMANORVM IMPERATORI
PIO FELICI AVGVSTO
QVOD
5 IX . KAL . APRILES MDCCLXIX
HOSPITIVM APOSTOLICVM
PRÆSENTIA ILLVSTRAVERIT
SS . PONT . PROVIDENTIAM LAVDAVERIT
TVTELAM PROBAVERIT
10 III . VIRI CVRATORES
M . PP.

Sopra la porta nell'interno che mette alle officine.

739.

a. 1776.

A . ☧ . Ω
EVGENIÆ VIRGILIJ
DOMO RONCILIONE
ANNORVM LXI
5 PETRVS MARIANI HOSP . APO.
ŒCONOMVS
FECIT
CONIVGI CARISSIMÆ
BO . ME.
DECESSIT XII KAL . IVN.
10 ANNO MDCCLXXVI

Nel pavimento appena si entra la cappella della Madonna del Rosario presso l'altare del Crocefisso.

740.

PIO SESTO — a. 1789.
PONT . MAX.
PRINCIPI MVNIFICENTISSIMO
TVTORI RELIGIONIS
5 PROPAGATORI ARTIVM
QVOD
HOSPITIVM APOSTOLICVM
COLENDIS ARTIBVS MORIBVSQVE FORMANDIS
CONSTITVTVM
10 XIV . KAL . MART . ANN . MDCCCLXXXIX
ADVENTV SVO ORNAVERIT
ET HVMANISSIMA
DISCIPLINÆ OPERVMQVE PROBATIONE
ILLVSTRIVS FECERIT
15 HERCVLES CONSALVIVS
PRÆSIDIS MVNERE FVNGENS
TANTI HONORIS ERGO
INSCRIBI IVSSIT

Nella parete del primo piano della scala degli officj.

741.

FERDINANDVS . IIII . CAROLI . III . F . PHILIPPI . V . N. — a. 1791.
REX . SICIL . ET . NEAP . P . F . AVG.
DVM . E . GERMANIA . REDVX . VRBEM . PRAESTANTIA . SVA . EXHILARAT
HOSPIT . AP . A . D VIII . K . MAI . A . CIↃIↃCCXCI . INGRESSVS
5 ET . ILLVD . ET . QVAE . IN . EO . FIVNT
QVIBVS . LEGIBVS . QVOQVE . ORDINE
TVM . OPERIS . AMPLIATIONEM . A . D . N . PIO . VI . P . M . IMPERATAM
IN . DIAGRAMMATE . OCVLIS . ANIMOQVE . ATTENTIVS
INSPEXIT . PROBAVIT
10 SENIBVS . PVERIS . ALIMENTARIS . DAMNATISQ . AD . POENAM
MARIBVS . FEMINIS
⋇ . CIↃCIↃCIↃCIↃCCC . LIBERALITER . DIVISIT
ALOISIO . GAZZOLI
PRIMO . HOSPITII . SS . CVRATORE . ET . PRAESIDE

Sopra la porta dell'officina degli intagliatori in legno.

742.

a. 1797.

ANNO . MDCCXCVII
PONT . D . N . PII . VII
QVVM . EM . ET . REV . FRANC . ANT.
LAVRENZANA . ET . BVTRON . S . R . E.
5 ARCHIEP . CARD . TOLETAN.
HISPANIAR . PRIMVS
V . KAL . IVLI . AD . HOSPITIVM . APOST.
VISENDI . GRATIA . VENISSET
SCVTA . MILLE
10 EIDEM . ALVMNISQ . SVIS
OMNIBVS . DONVM . DEDIT
ALOYSIVS . GAZZOLI . PRAESES
GRATI . ANIMI . ERGO . M . P.

Nella 6ª colonna del portico del grande piazzale delle officine.

SECOLO XIX.

743.

a. 1802.

D . O . M.
IOACHIMVS . COLLIVS
VINCENTII . FILIVS . ROMANVS
QVI . IN . CVROTROPHIO . HVJVS . LOCI
5 A . PVERITIA . AD . RELIGIONEM
AD . INGENVAS . ARTES . EDVCATVS
DIGNVS . ÆSTIMATVS . EST
QVI . QVÆSTORIS . ET . ARCARII . MVNERE
FVNGERETVR .
10 QVA . IN . RE . QVANDIV . VIXIT . FIDEM
ABSTINENTIAM . ADSIDVITATEM . SVAM
OMNIBVS . PROBAVIT
MORIENSQVE
IN . HOC . SACELLO . SE . CONDI . VOLVIT
15 RELICTIS . MEMORIS . GRATIQ . ANIMI . CAVSA
EIDEM . LOCO
VNCIIS . SIGNATI . ARGENTI . QVINGENTIS
VIXIT . ANNOS . LXI . MENSES . V . DIES . XXI
MORITVR . XVII . KAL . FEBR . ANNO . MDCCCII
20 JOSEPHVS . FILIVS
IN . LOCVM . PATRIS . SVFFECTVS
VTRIVSQVE . AB . EO . JAM . OBITÆ
PROCVRATIONIS . ADMINISTER
PATRI . BENEMERENTI
25 P. C.

Nella chiesa nel pavimento dopo l'altare sinistro.

744.

a. 1804.

PIO . VII.
SVMMO . ECCLESIAE . ANTISTITI
PRINCIPI . VERE . PIENTISSIMO
PATRI . OPTVMO
ARTIVM . RESTAVRATORI
5 APOSTOLICVM . VRBIS . HOSPITIVM
VI . IDVS . FEBRVARII . ANN . MDCCCIV.
AVGVSTA . PRAESENTIA . DECORANTI
QVOD . TOTAM . CVRATIONEM . BENE . GESTAM
HVMANISSIME . IVDICARIT
10 ET . SENES . VIRGINES . PVEROS
DIVINA . PENE . CLEMENTIA
IN . SPEM . SOLATII . AC . LEVAMINIS . EREXERIT
ET . MIRIFICE . RECREARIT
OMNIBVS . IPSI . FAVSTA . OMNIA . ADPRECANTIBVS
15 HERCVLES . CONSALVIVS . CARDINALIS
ALEXANDER . MATTHAEIVS . PRAESVL.
II VIRI . HOSPITIO . CONSTITVENDO
M. PP.

Nella parete del primo ripiano della grande scala dell'ospizio.

745.

a. 1811.

QVIETI . ET . MEMORIAE
PETRI . SCLIPPA
HVIVS . OLIM . HOSPITII . ALVMNI
MOX . VNIVERSAE . REI . DOMESTICAE
5 CVRATORIS . INTEGERRIMI
VIRI . ANTIQVAE . VIRTVTIS
QVI . PIVS . VIX . ANN . LXX . M . X . D . XVII.
DECESSIT . IDIB . MOVEMBR . AN . M . DCCC . IX.
FILII . AD . LACRIMAS . RELICTI
10 PARENTI OPTIMO
B . M . FAC . CVR.
AVE . ANIMA . DVLCISSIMA
ET . VALE . IN . PACE
15 III . KAL . AVGVSTI . M . DCCC . XI.
HEIC . VIRO . SVO . IVNCTA . EST . ANNVNCIATA.
QVÆ . VIX . AN . LXIV . M . V . D. XXVI.

Nel pavimento della chiesa sulla sinistra del primo altare destro.

746.

FRANCISCO . I . IMPERATORI . AVSTRIACO — a. 1819.
QVOD . HOSPITIVM . APOSTOLICVM
XVI . KAL . MAI . AN MDCCCXIX
SVMMA HVMANITATE
5 INVISERIT . PROBARIT
MARCVS . ANTONIVS . OLGIATVS . PRAEFECTVS
IN . AVSPICATISSIMI . DIEI . MEMORIAM

Nella parete sinistra del primo corridore dell'ospizio presso la porta della farmacia.

747.

☧ — a. 1820.
VLDARICO . IACOBI . F . AZZOCCHIO
VIRO . RELIGIONE . FIDE . HVMANITATE
OMNIBVS . PROBATISSIMO
MEDICO . HOSPITII . APOSTOLICI
5 QVI . LAVDEM . ARTIS . SALVTARIS
ASSIDVITATE . ET . CARITATE . CVMVLAVIT
VIXIT . ANNOS . LXXIV.
DECESSIT . V . ID . DECEMBR . AN . M . DCCC . XX.
ALOISIVS . PETRVS . THOMAS
10 PARENTI . OPTIMO
EDVCATORI . PROLIS . DILIGENTISSIMO
CVM . LACRIMIS . POSVERVNT

Nel pavimento della chiesa a sinistra, poco distante dal pulpito.

748.

D . O . M — a. 1830.
MEMORIAE . ET . CINERIBVS
JOACHIMI . JOSEPHI . F . CELI
DOMO . ROMA
5 QVI
HIPPOCRAT . ARTE . QVAE . MANV . CVRAT
EGREGIE . INSTRVCTVS
DOCTR . LAVREA . HONORIFICE . DONATVS
PRIMVS . A . CHIRVRGIA . HOSPITJ . APOSTOL.
10 S . MICHAELIS . AD . TIBERIM
ET . CVSTODIAE . MVLIERVM . COERCENDAR
PIVS . IN . DEVM . ASSIDVVS . AMICIS
BENE . MERITVS . DE . MATRE . ET . PROPINQVIS
COMMODVS . AEGROTIS . CARVS . OMNIBVS
15 VIXIT . AN . LVI . D . XXVIII.
OBIIT . X . KAL . OCTOBR . AN . MDCCCXXX.
PETRVS . FRATER . ET . JOSEPH . M . COSTANTINIVS
TESTAMENTI . CVRATORES
INSTANTE . HYACINTA . SORORE
20 HEREDE . EX . ASSE . M . P.

Nel pavimento della chiesa, presso la porta della sagrestia.

749.

a 1832.

Busto in marmo

CLEMENTIS . IX . PONT . MAX . IMAGO
QVAE . INTVS . IN . TEMPLO . PVLPITI . CANTORVM . OBIECTV . TEGEBATVR
HVC . INTER . GEMINAS . FRONTES . NOVO . CVLTV . EXORNATAS . TRANSLATA . EST
ANNO . M . DCCC . XXXII
5 VT . HVIVS . LOCI . AMPLIFICATORIS . MVNIFICENTISSIMI
MERITORVM . CONSPICVVM . ESSET . MONVMENTVM

Nella parete sinistra del primo corridore dell'ospizio fra la porta della chiesa e quella della sagrestia.

750.

Busto del pontefice a. 1832.

GREGORIO . XVI . PONT . MAX.
QVOD . PRIVILEGIA . HOSP . APOST . SERVAVERIT . ASSERVERIT
OFFICINAE . LANARIAE
NE . MAGNAE . EGENORVM . MVLTITVDINI . OPVS . DEESSET
5 AVCTORITATE . PRAESTO . FVERIT . PECVNIA . SVA . SVBVENERIT
ANTONIVS . TOSTIVS . PRAESES . CVM . ALVMNIS
PRINCIPI . OPTIMO . PROVIDENTISSIMO . DEDIC.
ANNO . M . DCCC . XXXII.

Sopra la porta che dal primo corridore dell'ospizio mette alla scala degli officj.

751.

a. 1835.

GREGORIO . XVI . PONT . MAX . AN . V.
TEMPLVM . AVCTVM . PARTE . POSTICA
SIGNO . ADDITO . D . N . IESV . ADAMI . TADOLINI . MANV
SOLEMNIBVS . CAERIMONIIS . CONSECRATVM . EST . V . KAL . OCT . AN . M . DCCC . XXXV
5 A . IOSEPHO . DELLA PORTA . RODIANO . PRESBYT . CARD . TIT . SVSANNA
ANTONIO . TOSTIO . PRAEFECTO . AERARII . PRAESIDE . HOSPITII . APOSTOLICI
CVIVS . CVRA . ET . INSTANTIA . NOVA . OPERA EFFECTA SVNT
ALOYSIO . POLETTIO . ARCHITECTO

Sotte la grande statua del Salvatore posta al di dietro dell'altare maggiore.

752.

busto in marmo a. 1836.

BERNARDINO . FAZZINIO . PRESB . ROM.
MICHAELIANAE . FAMILIAE
A . LEONE . XII . IN . PAROECIAM . CONSTITVTAE
5 CVRIONVM . PRIMO
VIRO . PIENTISSIMO . MISERICORDI
QVI . DOMI . ASSIDVVS . PVEROS . QVOTIDIE . HOSPITI . HVIVS
VEL . CHRISTIANAE . LEGIS . PRAECEPTIS . ERVDIIT
VEL . ADMISSA . CONFITENTES . IN . DEI . GRATIAM . RESTITVIT
10 DEC . VIII . KAL . IAN . AN . MDCCCXXXVIII . ANNOS . NATVS . LXXX.
DEPOSITVS . IN . HOC . TEMPLO . QVOD . DE . SVA . PARSIMONIA
SVPELLECTILI . SACRA . ET . OMNI . ORNATV . INSTRVXIT
PVERI . SCVLPTORES . IMAGINEM . EIVS . DEDICAVERE

Nella parete destra dell'andito che dalla sagrestia mette alla chiesa.

753.

urna su cui è la statua
del defunto cardinale in ginocchio
rivolta verso l'altare maggiore
in atto di pregare a. 1866.

☧

ANTONIO . S . R . E . CARDINALI . TOSTIO . TIT . PETRO . IN . IANICVLO
QVEM . MVLTIS . GRAVISSIMISQVE . MVNERIBVS . SAPIENTER . PERFVNCTVM
MICHAELIANO . HOSPITIO . REGVNDO . PRAEPOSITVM
PVBLICO . AERARIO . PRAEFECTVM
5 ET . IN . PATRVM . CARDINALIVM . COLLEGIVM . COOPTATVM
PIVS . IX . PONT . MAX.
S . R . E . BIBLIOTHECARIVM . RENVNCIAVIT
DOCTRINA . INGENIO . COMITATE . LIBERALITATE . DOMI . FORISQVE . ACCEPTVS
ANNOS . NAT . P . M . LXXXX . OBIIT . XII . KAL . APR . MDCCCLXVI

Monumento marmoreo posto nella cappella di S. Michele.

PARTE XLV.

S. CALISTO

Oltrepassata la piazza di S. Maria in Trastevere sul principio della via che mette a S. Francesco a Ripa s' incontra una piccolissima chiesa, o piuttosto oratorio di modesta architettura. È questa consacrata al culto di S. Calisto papa che soffrì il martirio sotto l' impero di Alessandro Severo, e secondo l' opinione degli scrittori delle cose ecclesiastiche fu eretta non molto tempo dopo, e nel luogo stesso, del suo martirio. Rovinata e presso a cadere pel volgere degli anni, S. Gregorio III siccome scrive Anastasio Bibliotecario (*De Vitis Rom. Pont.*) la rifabbricò quasi dai fondamenti, ne ricostruì il tetto, la fece ornare di pitture, l' afforzò con nuovi muri, e le fece donativi di sacre supellettili d' argento. Nel 1458 papa Calisto III la dichiarò titolo cardinalizio in luogo di quello soppresso di S. Cajo. Quando Paolo V per l' ingrandimento del palazzo pontificio al Quirinale tolse nel 1608 ai monaci Benedettini l'abitazione che vi avevano, e diede loro il palazzo che oggi abitano annesso a questa chiesa, fu questa riedificata mentre era protettore della Congregazione Cassinense il cardinale Alessandro di Montalto. come lo provava eziandio un' iscrizione che si leggeva nel soffitto della chiesa prima che venisse ricoperto con tela dipinta nel restauro del 1854. Nella riparazione forse del 1608, o nell' ultima del 1854 andarono disperse alcune memorie, non essendone altre anteriori allo stesso 1608.

S. CALISTO

SECOLO XVII.

754.

ALEX . CARD a. 1608.
MONTAL . CONGR
CAS . PROTECTOR
PAVLI . V . P . M.
5 PONTIFICATVS
ANNO . IIII

Fu veduta dal Galletti (*Inscr. Picenae*, Cl. II, n 6, p. 35) nel soffitto della chiesa, ed ora è probabilmente nascosta dalla tela che vi fu posta nel restauro del 1854.

755.

D O M a. 1671.

HVC LENTO PVLSVS MORBO VENIT EX AVLA IVLIVS
MONTIVS QVI CVLTVM S . CAROLO EXHIBITVM IN VITA
FACTA BONORVM DONATIONE TESTATVS EST IN MORTE
5 ALOYSIVS CARD . HOMODEVS AVLICO CARISS . POS.
AN . DNI MDCLXXI

Scrive il Galletti (*Cod. Vat.* 7910, c. 98, n. 298) che questa memoria esisteva nella chiesa di S. Calisto, e facilmente sarà andata dispersa nell'ultimo restauro eseguitovi nel 1854.

756.

D . O . M. a. 1686.

ÆGIDII COLVMNÆ
MONACHI . CASSINENSIS
AMASLÆ . PRIMVM . ARCHIEPISCOPI
5 HIEROSOLYMITANI . DEINDE . PATRIARCHÆ
OCTOGENARII . ÆTERNITATIS . METAM . ATTINGENTIS
OSSIBVS . ET . CINERIBVS

HOC
NON . EX . PARIO . MARMORE . SED . NVDO . LAPIDE
10 NON LAVDIS . SCRIPTVRÆQVE . ORNAMENTO
SED . SIMPLICI . INSCRIPTIONE . EXCISVM . SEPVLCRVM
VTI . ILLE . EX . TESTAMENTO . RIGOROSE . MANDAVERAT
ITA . OPERE . RELIGIOSE . VT
BENEFICENTISSIMI . SIMVL
sic
15 ET . CLARISSMI . PATRVI . MODERATIONI
SVA . IPSE . OBEDIENTIA . PARENTARET
LAVRENTIVS . ONVPHRIVS . COLVMNA
MAGNVS . COMESTABILIS
REGNORVM . ARAGONIÆ
20 ET . NEAPOLIS . PROREX . ETC
EX FRATRE . NEPOS . ET . HÆRES
POSVIT
OBIIT . ANNO . DÑI . MDCLXXXVI . XIV . KAL:
NOVEMBRIS

Nel pavimento avanti i gradini che mettono all'altare maggiore, e coro. Galletti (*Inscr. Rom.* T. I, Cl. III, n. 60, p. CCCXLVIII).

757.

D . O . M. — a. 1740.

LEANDRO EX COMITIBVS DE PORCIA S . R . E . CARDINALI
COENOBII PATAVINI . IVSTINAE MONACHO CASSINENSI
S . PAVLI EXTRA MOENIA ABBATI BENEMERENTISSIMO
5 VIRO DOCTRINA CONSILIO DEXTERITATE SPECTABILI
CLEMENTE XI INNOCENTIO XIII
INDICIS INDVLGENTIAR. VISITAT . APLICAE . S . OFFICII
CONGREGATIONVM CONSVLTORI
A BENEDICTO XIII
10 EPISCOPO BERGOMENSI ET CARDINALI RENVNCIATO
A CLEMENTE XII
GRAVIORIBVS SEDIS ROMANAE NEGOTIIS ADHIBITO
INDICIS PRAEFECTVRA AVCTO
QVEM
15 PVBLICO BONO PROCVRANDO
XENODOCHII S . SPVS IN SAXIA AFFLICTIS REB . RESTITVEN.
DILIGENTIA ROBORE ANIMI ADLABORANTEM
INTEMPESTIVA MORS RAPVIT
IV IDVS IVNII ANNO AETAT . LXVI MENS VI DIEB XVIII
20 IOHANNES ARTICVS ET VVILLELMVS PORCIAE COMITES
FRATRES AMANTISSIMI POSVERE
ANNO CHRISTI MDCCXL

Nel pavimento avanti l'altare maggiore. Galletti (*Inscr. Venetae*, Cl. II, n. 51, p XXXI).

758.

a. 1771.

A . ☧ . Ω
FORTUNATO , TAMBURINIO . MUTINENSI
EX . ABBATE S . PAULI . IN VIA . OSTIENSI
PRESB . CARDINALI . TIT . S . CALLISTI
5 IN . ORDINEM . SACRATISSIMUM
GENERALIUM . INQUISITORUM . FIDEI . ADLECTO
CONGREGATIONIS . SACRORUM . RITUUM . PRAEFECTURA
ALIISQ . HONORIB . AC . MAGISTRATIB . AUCTO
ET . NUNQUAM . NON . DILIGENTER . AC . INNOCENTER . PERFUNCTO
10 OB . PROBATAM . IN . SACRIS . DISCIPLINIS . PRAESTANTIAM
A . LAVDATIS . VIRIS . CONSTANTER . LAVDATO
COMITATE . SIMPLICITATE . MODESTIA
MORIBUS . SUIS . PLANE . ANTIQUIS
LIBERALITATE . IN . PAUPERES . RELIGIONE . IN . DEUM
15 SPECTATISSIMO
QVI . VIX . AN . LXXVIII . M . VI . D . VIII
IN . CARDINALATV . AN . XVII . M . XI.
OB . IN . OSCULO . DNI . V . EID . SEXTIL . A . S . MDCCLXI
ET . POST . TRIDUUM . DEP . HIC . EST . EX . TEST.
20 CONGREGATIO . CASINEN . ORD . S . BENEDICTI
ALUMNO . CARISS . ET . PROTECTORI . OPTIMO
OB . MERITA . ET . IN . COMMVNE . SOLATIUM
M . P . C.

Nel pavimento sul principio del coro.

759.

a. 1854.

ABBAS ET MONACHI BASIL . S . PAVLI

INSTAVRARVNT ORNARVNT ANNO DOM . MDCCCLIV

Dipinto sopra la porta nell' interno della chiesa.

PARTE XLVI.

SS. MARIA DELLA PIETÀ
E
FRANCESCO SAVERIO

Nella breve via che dalla piazza di Sciarra conduce alla chiesa di S. Ignazio sulla sinistra s'incontra una piccola chiesa dedicata a Nostra Donna della Pietà e a S. Francesco Saverio Apostolo delle Indie. Fu edificata nel 1633 come ce lo indica l'iscrizione che ricorre lungo la facciata della chiesa. Delle memorie di quest'epoca ne abbiamo una soltanto di un fratello anonimo che lasciò due luoghi di Monte pel mantenimento di una lampada da ardere innanzi l'immagine di Nostra Donna. Niuna lapide sepolcrale, ma alcune contemporanee per ricordarci che nel 1856 l'aggregato Massimini a proprie spese fece fare il pavimento di marmo, e che le altre opere di restauro ed ornamento principiate nel 1859 e sospese poi per gli avvenimenti del 1870, furono compiute nel 1875. È comunemente conosciuta col nome di Caravita dal cognome del P. Pietro della Compagnia di Gesù che nel 1711 coll'aiuto delle limosine di alcune pie persone la ridusse nell'aspetto e forma che oggi si vede.

Da questo Oratorio si ascende ad un'altro superiore detto il *ristretto* le cui pitture a fresco sono del pennello del Palermitano Gaetano Sottino.

SS. MARIA DELLA PIETÀ E FRANCESCO SAVERIO

SECOLO XVII.

760. a. 1633.

MATRI . PIETATIS . ET . FRANCISCO . XAVERIO . INDIARVM . APOSTOLO . M DCXXXIII

Nella facciata della chiesa.

761.

a 1684.

VN FRATELLO HA LASCIATO
LVOGHI DVE DI MONTI
AL COLLEG . ROM.
PER MANTENERE LA LAMPADA
5 ALLA SS . VERGINE OFFERTALE
COME DAL SVO CODICILLO
LI VIII MAG . PER IL PELOSI
M . DC . LXXXIV

Nella parete destra di un'andito tra l'altare maggiore e la sagrestia.

762.

a. 1852.

PIVS IX PONT. MAX.
FER III SEXAGESIMAE ANNO MDCCCLII
AB ADORATIONE IESV CHRISTI
ADITVM PER HANC SCALAM
5 AD COLLEGIVM QVAESIVIT
VTI IOANNEM DE BRITTO
SACERDOTEM SOCIETATIS IESV
MARTYREM ☧ ET MINORIBVS
SANCTORVM COELITVM HONORIBVS
10 DIGNVM INDICARET

Nella parete destra presso la porta della sagrestia.

763.

a. 1856.

IN HONOREM FRANCISCI XAVERI
PATRONI COELESTIS
ET AD AEDIS DIGNITATEM
AMPLIFICANDAM
5 PAVIMENTVM D . S . P . MARMORE STRAVIT
SAL . MASSIMINI SODALIS XAVERIANVS
AN . REP . SAL . M . DCCC . LVI.

Nel pavimento in mezzo alla chiesa.

764.

a. 1875.

OPVS . INCHOATVM . A . MDCCCLIX
TRISTIBVS . REI . PVBLICAE
VICIBVS . INTERMISSVM
ABSOLVTVM . ANNO . SACRO
5 MDCCCLXXV
COLLATA . STIPE . IVVERVNT
SODALES . CARAVITANI
SACRAE . SYNAXEOS
SORORES . A . MATRE . DEI
10 MARIA . PERDOLENTE
SORORES . A . VIRGINE
MATRE . PIETATIS

Nella parete sinistra appena si entra la chiesa.

765.

a. 1875.

AEDES . CARAVITANA
SACRAE . SYNAXEOS
IN . ELEGANTIOREM . FORMAM
REVOCATA . EST
5 THOLVS . ABSIX . FORNIX
PICTVRIS . ET OPERE
PLASTICO . INAVRATO
EXCVLTA
PARASTATAE . MARMORE . LORICATI
10 PARIETES . ORNATIBVS
DECORATI

Nella parete destra dell'arco della chiesa.

PARTE XLVII.

S. MARIA IN CUPPELLA

Il 25 Marzo 1090 essendo papa Urbano II fu questa chiesina consacrata dai vescovi Ubaldo e Giovanni in onore di Nostra Donna detta alla Pigna, *Sanctae Mariae que appellatur ad Pineam.* (v. *Iscr.* n.° 757). Non molti anni dopo cioè nel 1113 nel giorno 8 Marzo fu fatta la consacrazione dell'altare per i vescovi di Sabina, Palestrina, Ascoli e Tivoli sotto il pontificato di Pasquale II. Nel 1450 fu data questa chiesa alla Compagnia dei Barilai, e da questi prese l'aggiunto *in Cuppella.* Nel 1858 fu restaurata per cura del principe D. Andrea Doria Pamphili che la fece dipingere da Annibale Angelini.

È posta nel Rione Trastevere poco lungi dalla chiesa di S. Cecilia ed annesso è l'ospedale dei Cronici tenuto a proprie spese dalla casa Doria. L' interno ha una sola navatella con un solo altare e a destra si apre un'altro piccolo braccio diviso da quattro colonne ove oggi è un'altare moderno.

S. MARIA IN CUPPELLA

SECOLO XI.

766.

a. 1090.

✝ ANN DNI MILL . XC . IND XIII . MEN MAR . D'XXV . DEDCATA E
HEC . ECCLA SCE MARIE QVE APPELL AD PINEA . P EPOS . VB'LDV
SAVINEN . ET IOH M TVSCOLANS (sic) . TEP DMI VRBANI . II . PAPAE .
IN QVA SVNT RELIQE . EX VESTIMENTIS SCE MARIE VRG . RE L PET
5 APLI . CORNELII PP . CALISTI PP . FELICIS PP . . YPPOLITI MAR . YNAS (sic)
TASII MAR . MELIX . MARMENIAE MARTIRIS. .
DA DAMASO VTAM POST MORTE . XPE REDEMPTOR ⁝

Nella parete destra appena si entra la chiesa. Galletti (*Inscr. Rom.* T. I, Cl. II, n. 226, p. CCCIX).

767.

a. 1113.

ANN DNICE INCARNATIOIS M
CXIII INDIC . VI . DIE VIII . MAR
CSECRATV E H' ALTARE IN HONOR
DNI NRI IHV XPI ET BTE MARIE
5 VIRG . ET OIV APLORV ET SCOR
MR STEPHI ET LAVRI TEPE
DONI PASCHALIS SECDI PP
ET RECDITE ST IN EO RELIQ
SCOR APLOR PETRI ET PAVLI
10 NEC NON BI THOME APLI ET
SCOR BLASII MARTINI MAR.
ET BTE QVIRIACE VIDVE
PER MAN' EPI SABINENSIS
ET PRENESTINI NEC NO EPI
15 ASCVLAN' ET TYBVRTIN'

Fu veduta nella parete della chiesa (probabilmente a sinistra dell'altare maggiore) dal Galletti *Inscr. Picenae*, Cl. III n. 1, p. 48).

SECOLO XVII.

768.

a. 1622.

D O M
QVEM SCIRE CVPIS PIE LECTOR
NATVM ESSE AD FOELICIS VITAE LVCEM INTELLIGAS
CVM ET NATÆ VIRGINI IPSIVS VITÆ GENITRICI
5 SACELLVM IN QVO SACRVM IN DIE CVM ANNIVERSARIO
PROPRIO ÆRE FIERI MANDAVIT
ET PENE EMORIENTEM PAVPERVM VITAM
ADHVC MORIENS SVBLEVANDAM CVRAVIT
IACOBVS ZARETVS TIFERNAS EST
10 QVEM SICVT NOSCERE DESIDERAS
ITA IMITARI STVDEAS
OBIIT XXII AVGVSTI ANNO MDCXXII

Nel pavimento presso la quarta colonna.

769.

D O M a. 1644.

OSSA
FRANCISCI ALBERTONII ERVLANI
CAPP . HVIVS ECCLESIÆ
5 DEFVNCTI
DIE XXVII APRILIS MDCXLIV
HER . POS.

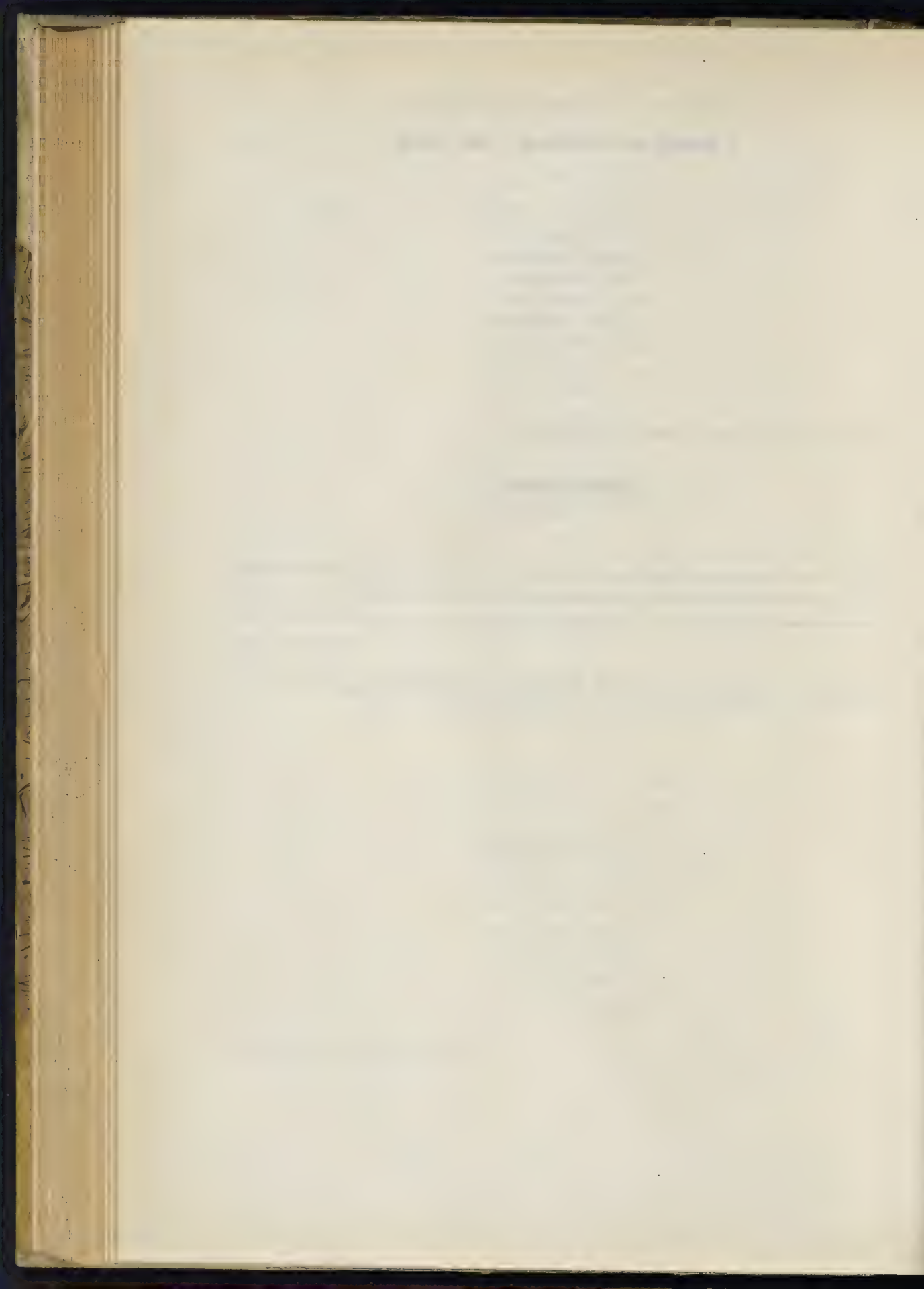
Nel pavimento a sinistra presso la balaustra dell'altare maggiore.

SECOLO XIX.

770. a. 1858.

SACELLVM ANTEA SS. SERVATORI HVMANI GENERIS DEINDE OB PROPE INÆDIFICATVM A BEATA FRANCISCA ROMANA NOSOCOMIVM MARIÆ= VIRGINI DICATVM PRINCEPS PHIL. ANDREAS V. AB AVRIA PAMPHYLI IN ELEGANTIOREM FORMAM INSTAVRANDVM ET IN COMMODVM= CHRONICORVM E PROXIMO NOSOCOMIO AB FVNDATO ADORANTIVM PARIETEM PATEFACIENDVM CVRAVIT ANNO REP. SALVTIS MDCCCLVIII

ANNIBALE ANGELINI PICTORE

Questa memoria che ricorda il restauro fattovi fare dal Principe D. Andrea Doria Pamphili è dipinta lungo le pareti della chiesa, e a piedi a questa è il nome del pittore che le decorò il quale fu Annibale Angelini.

PARTE XLVIII.

S. MARIA REGINA COELI

Anna Colonna moglie a D. Taddeo Barberini fu la pia matrona romana che per la speciale divozione che aveva alla Vergine Maria Regina del Cielo, e per S. Teresa fondatrice dei Carmelitani scalzi, fece edificare questa chiesa coll'annesso monastero l'anno 1654 coll'architettura di Francesco Contini. Donò eziandio cospicue rendite e moltissimi supellettili sacre di gran valore a questo monastero ove vi si rinchiuse fino alla sua morte che avvenne pochi anni appresso, cioè nel 1658.

Questa chiesa, che è situata lungo la via della Lungara nel Rione Trastevere, è chiusa, e vi si veggono tre soli altari compreso il maggiore, ed un solo monumento sepulcrale qual' è quello della principessa Anna Colonna con il suo busto di metallo dorato. Alcuni anni sono per ordine della Giunta Liquidatrice il monastero fu abbandonato dalle monache, e da luogo di ritiro volontario è oggi ridotto a luogo di pena.

S. MARIA REGINA COELI

SECOLO XVII.

771.

D . O . M a. 1658.

ANNA COLVMNA PHILIPPI DVCIS
PALIANI ET MAGNI COMESTABILIS FILIA
THADÆI BARBERINI VRBANI VIII
5 EX FRATRE GERMANO NEPOTIS VXOR
VRBIS PRÆFECTISSA
INTER HVIVS SÆCVLI VICES QVIETIS VLTIMÆ
MEMOR IN HOC TEMPLO SVIS IMPENSIS A
FVNDAMENTIS ERECTO TVMVLVM SIBI VIVENS
10 POSVIT VT IN VIRGINALI TEMPLO
CORPORI SIC ANIMÆ IN VIRGINALI SINV
PERPETVAM QVIETEM AVGVRATA
ANNO DNI . M . DCLV . OBIIT PRID . KAL
NOV . MDCLVIII ÆT . SVAE LVII

Nel pavimento avanti l'altare maggiore.

772.

mezza figura in metallo dorato a. 1658.

ANNAE . COLVMNAE . BARBERINAE
HVIVS . CAENOBII . FVNDATRICIS . EFFIGIEM
QVAM . IN . AERE . SPIRANTEM . VIDES
NICOLAVS . BARBERINVS . CONGREGATIONIS . ORATORII
5 PRAESBITER . FILIVS . ET . HAERES . POSVIT
IMAGINEM . ALTERAM . IPSA . VIRTVTIBVS . AETERNAVIT
RELIGIONE . PRVDENTIA . PVDICITIA . MATRONALI
GENTILIS . COLVMNAE . LAVDE . CONSTANTIA
ET . BENEFICENTIA . BARBERINA
10 SED . VIVAS . QVOQVE . IMAGINES . RELIQVIT . SVI
TVM . SACRAM . ET . PVRPVRATAM TVM PRINCIPATV
ET . SERENISSIMO . DIADEMATE . INSIGNEM . SOBOLEM . EXPRESSIONES
QVIA . SANGVINE . ET . EDVCATIONE . COLORATAS

Nella parete sinistra dell'altare maggiore.

773.

ANNA . COLVMNA . BARBERINA . PHILIPPI . COLVMNAE . FILIA a. 1658.
GENATANI . DOMINI . PALIANI . CASSIOLORVM . DVCIS
REGNI . NEAPOLITANI . MAGNI . COMESTABILIS
VXOR . THADAEI . BARBERINI . PRAENESTIS . PRINCIPIS
5 VRBIS . PRAEFECTI . VRBANI . OCTAVI . PONT . MAX . EX . FRATRE . NEPOTIS
FOEMINA . VIRILIS . ANIMI . MAGNITVDINE
PAR . FORTVNAE . FAMILIAE . DE . QVA . PRODIIT . ET . IN QVAM . NVPSIT
HOC . TEMPLVM . SACRAMQVE . MONIALIVM . DOMVM . ORD . CARM . DISCAL
IN . HONOREM . CAELI . REGINAE . A . FVNDAMENTIS . EREXIT
10 REDDITIBVS . ORNAMENTIS . AD . EXTREMVM . SVI . CORPORIS . EXVVIIS
AMPLIFICAVIT
VT . QVAM . SVSPIRAVERAT . FRVSTRA . SORTEM
DIVINI . IN . CAENOBIO . FAMVLATVS
HANC . PRO . SE . DICATAE . CAELO . VIRGINES . OBIRENT
15 COMPENSATVRAE . VNI . CVM . MVLTIPLICI . OBSEQVIO
ET . VNIVS . VITAE . MOMENTA . TEMPORVM . AETERNITATE

Sopra la porta nell'interno della chiesa.

774.

D . O . M. a. 1661.

LAVRA . TOMACELLA
VT . FVNDATRICIS . ANNÆ . COLVMNÆ . BARBERINÆ
SANGVINI . AC . PIETATI
5 SVOS . CINERES . SPIRITVMQVE . SOCIARET
HOC . SVB . MARMORE . DEPONI . OPTAVIT
AD . COELESTEM . LAVREAM
PLENA . ANNIS . ET . BONIS . OPERIBVS
MIGRAVIT . AD . DEVM . DIE . XIII.
10 APRILIS . AETATIS . LXXXVIII
CHRISTI . DNI . MDCLXI

Nel pavimento in direzione degli altari laterali.

775.

D . O . M a. 1694.

GREGORII GRIPPARII ABBATIS
VITAM,
QVAM CYDONE IN CRETA PATRITIAM
5 HABVIT,
ROMA MAGISTRA OPTIME ERVDIVIT.
SAC . S . BASILICÆ LATERANEN . BENEFICIATVS,
IN BIBLIOTHECA VATICANA SCRIPTOR,
ET E^{MI} AC R^{MI} PALVTII DE ALTERIIS S . R . E . CAMERARII,
10 NEC NON ALIORVM PVRPVRATORVM
A SECRETIS DELATVS, NON OBLATVS,
ITA CANDIDE SCRIPSIT,
VT ATRAMENTI OBSCVRITATE
FIDEM DECORAVERIT SEMPER, DENIGRAVERIT NVNQVAM
15 SERAPHICÆ D . THERESIÆ ARDORIBVS,
VT VENERATIONEM, QVAM VIVENS ORE EXHIBVIT,
MORIENS CONTESTATVR OPERE,
SVOS HIC DEMANDAVIT CINERES COPVLARI
OBIIT ÆTAT . SVÆ LX . DIE XXIII SEPT . MDCXCIV

Nel pavimento avanti l'altare sinistro. Galletti (*Inscr. Venetae, Illyr. Creten. et Cypriae*, pag. CXLIV—CXLV).

SECOLO XVIII.

776.

D . O . M. a. 1741.

CORPVS V . M . CLARAE MARIAE A PASSIONE FVNDATRICIS HVIVS
MONASTERII . IN SAECVLO D . VICTORIAE FILIAE EXCELL^{MI}
PRINCIPIS D . PHILIPPI COLVMNAE OBIIT DIE
5 XXII AVGVSTI ANNO MILESIMO SEXCENTESIMO
SEPTVAGESIMO QVINTO . ETATIS ANNO SEXAGESIMO
SEXTO . AD HVNC TVMVLVM TRANSLATVM DIE
TRIGESIMA MAII ANNO MILLESIMO SEPTINGEN
TESIMO QVADRAGESIMO PRIMO.

Trovasi registrata nel Galletti (*Cod. Vat.* 7904, c. 86, n. 177).

777.

D . O . M. a. 1749.
MARIÆ LAVRÆ MARCHIONISSÆ NERLIÆ
RASPONIÆ
MATRONÆ SPECTATISSIMÆ
5 INTRA HOC MONASTERIVM
VBI PLVRIES QVOTANNIS PIE ANIMVM
EXCOLVERAT
MONIALIVM PERMISSV QVIESCENTI
CVI CCL. AVREOS ET ARGENTEAM LAMPADEM
10 QVAE IN ODAEO INTERIORI
ANTE B. VIRGINIS IMAGINEM PERPETVO
LVCERET
VIVENS DONO DEDERAT
EXTREMIS VERO TABVLIS
15 AVREOS ITEM QVATVOR MILLIA BIS CENTVM
VT AD ARAM PRINCIPEM DVO QVOTIDIE SACRA
ANNIVERSARIVM AVTEM DIES OBITVS SVI
QVOTANNIS FIERET
ALIOS PRAETEREA C. AVREOS
20 VNA CVM SVPELLLECTILI CVBICOLI (*sic*)
IN QVO MORARI CONSVEVERAT
GRATI ANIMI ERGO LEGAVIT
COMES ALEXANDER EQVES PETRONI
NEPOS ET EX TESTAMENTO HAERES
25 M . P.
ANNO DÑI CIƆCCXLVIIII

Nel pavimento avanti l'altare a destra. Galletti (*Inscr. Rom.* T. II, Cl. XIV, n. 327, p. DXCVI—DXCVII).

778.

BENEDICTO XIV P. M. a. 1754.
PATRI OPTIMO MVNIFICENTISSIMO
QVOD
SEPTORVM AMBITV
5 HORTORVMQVE SPATIIS LAXATIS
ET MVRO CONCLVSIS
RELIGIOSAE FAMILIAE COMMODIS AC VALETVDINI
PROSPEXERIT
SANCTIMONIALES
10 TANTO BENEFICIO ALIISQVE PLVRIMIS
CVMVLATAE
M . P . P.
ANNO MDCCLIV

Fu veduta nell'interno del monastero dal Galletti (*Inscr. Bonon.* Cl. I, n. 210. p. LXXIX-LXXX)

INDICE

DEL PRESENTE VOLUME

DIVISO PER CLASSI

CLASSE I.

PONTEFICI

Alessandro IV. pagina 350 *numero* 542, p. 353 *n.* 551, p. 387 *n.* 597, p. 397 *n.* 609.
Alessandro VII, p. 73 *n.* 140, p. 80 *n.* 152, p. 83 *n.* 161, p. 163 *n.* 303, p. 230 *n.* 368, p. 458 *n.* 678, p. 493 *n.* 717, p. 508 *n.* 729.
Alessandro VIII, p. 84 *n.* 162.
Anastasio I, p. 117 *n.* 237.
Benedetto XIII, p. 89 *n.* 174, 175, 176, 177, p. 241 *n.* 381, p. 276 *n.* 406, 407, p. 284 *n.* 416, 417. p. 290 *n.* 420, p. 413 *n.* 624, p. 414 *n.* 625, 626, 627, p. 415 *n.* 628, p. 523 *n.* 757.
Benedetto XIV, p. 92 *n.* 184, p. 93 *n.* 185, 186, 188, 189, 190, p. 97 *n.* 199, 200, 201, p. 98 *n.* 202, 203 p. 155 *n.* 293, p. 207 *n.* 344, p. 354 *n.* 554, p. 398 *n.* 612, 613, p. 399 *n.* 614, p. 416 *n.* 632, p. 497 *n.* 709, p. 509 *n.* 736, p. 548 *n.* 778.
Calisto III, p. 171 *n.* 311, 312, p. 172 *n.* 315.
Celestino III, p. 161 *n.* 297.
Clemente VII, p. 37 *n.* 64, p. 48 *n.* 73, p. 441 *n.* 660, p. 502 *n.* 726.
Clemente VIII, p. 54 *n.* 101, p. 55 *n.* 103, p, 60 *n.* 120, p. 62 *n.* 124, p. 65 *n.* 128, p. 75 *n.* 145, p. 80 *n.* 150, p. 172 *n.* 315, p. 423 *n.* 637, p. 424 *n.* 638, 639.
Clemente IX, p. 79 *n.* 149, p. 80 *n.* 151, 152, p. 83 *n.* 161, p. 85 *n.* 166, p. 515 *n.* 749.
Clemente X, p. 80 *n.* 151, 152, p. 81 *n.* 153, p. 83 *n.* 161, p. 230 *n.* 368.
Clemente XI. p. 85 *n.* 165, p. 86 *n.* 167 p. 87 *n.* 169, 170, p. 88 *n.* 173, p. 89 *n.* 174, p. 90 *n.* 178, p. 100 *n.* 208, p. 155 *n.* 293, p. 164 *n.* 308, p. 207 *n.* 344, p. 249 *n.* 389, p. 414 *n.* 627, p. 459 *n.* 682, p. 509 *n.* 734 p. 523 *n.* 757.
Clemente XII, p. 94 *n.* 191, p. 98 *n.* 203, p. 100 *n.* 207, p. 173 *n.* 319, p. 180 *n.* 323, p. 354 *n.* 552, p. 494 *n.* 720, p. 509 *n.* 735, p. 523 *n.* 757.
Clemente XIII, p. 193 *n.* 332, p. 207 *n.* 344, p. 438 *n.* 653, p. 495 *n.* 721.
Clemente XIV, p. 100 *n.* 207. p. 207 *n.* 344, p. 214 *n.* 349, 350.
Eugenio III, p. 9 *n.* 1
Eugenio IV, p. 117 *n.* 237.
Giulio II, p. 37 *n.* 63, p. 162 *n.* 298, p. 439 *n.* 656.
Giulio III, p. 39 *n.* 70, p. 44 *n.* 83, p. 48 *n.* 93.
Gregorio magno (S.), p. 353 *n.* 551, p. 423 *n.* 637.
Gregorio VII, p. 137 *n.* 262.
Gregorio IX, p. 10 *n.* 2, p. 81 *n.* 155.
Gregorio X, p. 43 *n.* 81.
Gregorio XIII, p. 42 *n.* 80, p. 45 *n.* 85, p. 47 *n.* 90, p. 55 *n.* 105, p. 60 *n.* 120, p. 430 *n.* 645.
Gregorio XIV, p. 60 *n.* 120, p. 65, *n.* 128.
Gregorio XV, p. 73 *n.* 140, p. 456 *n.* 671.
Gregorio XVI, p. 102 *n.* 213, p. 103 *n.* 214, p. 131 *n.* 259, p. 156 *n.* 295, p. 298 *n.* 432, p. 381 *n.* 591. p. 390 *n.* 606, p. 462 *n.* 690, p. 463 *n.* 692 p. 471 *n.* 702, p. 487 *n.* 716, p. 515 *n.* 750, 751.
Innocenzo I, p. 353 *n.* 551.
Innocenzo III, p. 297 *n.* 430.
Innocenzo IV, p. 376 *n.* 572.
Innocenzo VIII, p. 35 *n.* 59, p. 353 *n.* 551.
Innocenzo IX, p. 60 *n.* 120.
Innocenzo X. p. 75 *n.* 146, p. 230 *n.* 368, p. 353 *n.* 551, p. 424 *n.* 642, p. 507 *n.* 728.
Innocenzo XI, p. 83 *n.* 161, p. 84 *n.* 162, p 414 *n.* 627, p. 508 *n.* 732.
Innocenzo XII, p. 84 *n.* 164, p. 85 *n.* 165, p. 86 *n.* 167, p. 459 *n.* 680, p. 508 *n.* 730, 731, 732, p. 509 *n.* 733.
Innocenzo XIII, p. 523 *n.* 757.
Leone III, p. 423 *n.* 637.
Leone X, p. 37 *n.* 64, p. 65 *n.* 128, p. 172 *n.* 313, p. 186 *n.* 325.
Leone XI, p. 60 *n.* 120, p. 351 *n.* 546, p. 456 *n.* 673.
Leone XII. p. 101 *n.* 210, p. 102 *n.* 212, p. 355, *n.* 555, p. 381 *n.* 591, p. 390 *n.* 605, p. 462 *n.* 690, p. 516, *n.* 752.
Liberio, p. 353 *n.* 551.
Marcello II, p. 39 *n.* 70.
Martino V, p. 21 *n.* 32.
Nicolò III, p. 43 *n.* 81. p. 238 *n.* 375,
Nicolò IV, p. 11 *n.* 6, 7, p. 43 *n.* 81.
Nicolò V, p. 26 *n.* 41.
Onorio I, p. 353 *n.* 551.
Onorio III, p. 114 *n.* 229. p. 117 *n.* 236, p. 119 *n.* 239.

Onorio IV, p. 43 *n.* 81.
Paolo III, p. 40 *n.* 74, p. 42 *n.* 80, p. 44 *n.* 83, p. 48 *n.* 93, p. 230 *n.* 367, p. 441 *n.* 660.
Paolo IV, p. 39 *n.* 70, p. 44 *n.* 83.
Paolo V, p. 56 *n.* 107, 108, 109, 110, p. 57 *n.* 111, 112, 113, 114, p. 58 *n.* 115, 116, 117, p. 60 *n.* 120, 121, p. 61 *n.* 122, p. 62 *n.* 123, 124, p. 63 *n.* 125, p. 64 *n.* 126, 127, p. 65 *n.* 128, p. 70 *n.* 133, p. 71 *n.* 135, p. 75 *n.* 145, p. 96 *n.* 198, p. 297 *n.* 430, p. 352, *n.* 548, 549, p. 353 *n.* 551.
Pasquale I, p. 144 *n.* 281.
Pasquale II, p. 179 *n.* 321, p. 477 *n.* 704. p. 538, *n.* 767.
Pio II, p. 27 *n.* 44.
Pio IV, p. 44 *n.* 83, p. 49 *n.* 96, 97, p. 128 *n.* 251, p. 152 *n.* 287, p. 318 *n.* 450.
Pio V, p. 42 *n.* 80, p. 44 *n.* 82, 83, p. 49 *n.* 96, p. 138 *n.* 266, p. 297 *n.* 430, p. 376 *n.* 575, p. 406 *n.* 619, p. 433 *n.* 651.
Pio VI, p. 99 *n.* 206, p. 100 *n.* 207, p. 186 *n.* 325, p. 307 *n.* 441, p. 308 *n.* 442, p. 368 *n.* 567, p. 511 *n.* 740, 741.
Pio VII, p. 100 *n.* 207, p. 165 *n.* 310, p. 269 *n.* 401, p. 277 *n.* 409, p. 461 *n.* 688, p. 462 *n.* 689, p. 495 *n.* 722, p. 512 *n.* 742, p. 513 *n.* 744.
Pio VIII, p. 381 *n.* 591.
Pio IX, p. 103 *n.* 215, 216, p. 104 *n* 218, p. 105 *n.* 220, p. 106 *n.* 221, p. 107 *n.* 224, p. 108 *n.* 227, p. 146 *n.* 284, p. 194 *n.* 335, p. 222 *n.* 358, p. 250 *n.* 391, p. 311 *n.* 448, p. 342 *n.* 533, p. 355 *n.* 556, p. 356, *n.* 557, 558, p. 357 *n.* 559, p. 381 *n.* 591, p. 382 *n.* 594, p. 391 *n.* 608, p. 400 *n.* 617, p. 418 *n.* 636, p. 464, *n.* 694, 695, p. 472 *n.* 703, p. 516 *n.* 753, p. 580 *n.* 762.
Silvestro II, p. 237 *n.* 374.
Simmaco, p. 382 *n.* 594.
Simplicio, p. 117 *n.* 236, p. 119 *n.* 239.
Sisto IV, p. 30 *n.* 50, p. 31 *n.* 52, p. 151 *n.* 285, p. 156 *n.* 295, p. 221 *n.* 356, p. 350 *n.* 543.
Sisto V, p. 44 *n.* 82, p. 47 *n.* 91, p. 48 *n.* 94, p. 49 *n.* 96, p. 60 *n.* 120, p. 81 *n.* 155, p. 152 *n.* 288, p. 507 *n.* 727.
Urbano II, p. 537 *n.* 766.
Urbano VI, p. 350 *n.* 544.
Urbano VII, p. 81 *n.* 155, p. 116 *n.* 235, p. 117 *n.* 236, p. 119 *n.* 239, 240, p. 240 *n.* 379.
Urbano VIII, p. 69 *n.* 131, p. 70 *n.* 133, p. 72 *n* 137, 139, p. 457 *n.* 675, p. 458 *n.* 676, 679, p. 545 *n.* 771, p. 546 *n.* 773.

CLASSE II.

MONARCHI

Carlo III, p. 511 *n.* 741.
Carlo IX, p. 44 *n.* 82.
Carlo re delle Due Sicilie, p. 98 *n.* 203.
Costantino, p. 353 *n.* 551, p. 354 *n.* 552.
Costanza figlia di Costantino, p. 353 *n.* 551.
Enrico IV re di Francia, p. 75 *n.* 145.
Ferdinando IV, p. 511 *n.* 741.
Filippo II re di Spagna, p. 44 *n.* 82, p. 49 *n.* 96, p. 65 *n.* 128.
Filippo IV re di Spagna, p. 79 *n.* 147, p. 84 *n.* 163.
Filippo V re di Spagna, p. 487 *n.* 715, p. 511 *n.* 741.
Francesco I, p. 514 *n.* 746.
Francesco Giuseppe imperatore d'Austria, p. 311 *n.* 448.
Giuseppe II imperatore d'Austria, p. 461 *n.* 687, p. 510 *n.* 738.
Guglielmo I re del Belgio, p. 355 *n.* 555.
Isabella infante di Spagna, p. 458 *n.* 676.
Leopoldo granduca di Toscana, p. 461 *n.* 687.
Ranuccio duca di Parma e Piacenza, p. 62 *n.* 124.
Rodolfo re di Roma, p. 65 *n.* 128.
Sigismondo re di Polonia, p. 49 *n.* 96, p. 54 *n.* 101, p. 75 *n.* 145.

CLASSE III.

CARDINALI

Abbati-Olivieri (degli) Fabio, p. 155 *n.* 293.
Abdua (de) Ferdinando, p. 459 *n.* 681.
Acquaviva Ottavio, p. 80 *n.* 152.
Albani Gio. Francesco, p. 100 *n.* 208.
Albici Mario, p. 81 *n.* 154.
Aldobrandini Baccio, p. 424 *n.* 642.
—— Ippolito, p. 49 *n.* 96.
—— Pietro, p. 62 *n.* 124.
Alessandrini Michele, p. 152 *n.* 288.
Altieri Paluzzo, p. 547 *n.* 775.
Andrea (d') Girolamo, p. 356 *n.* 557, p. 357 *n.* 559.
Antonelli Giacomo, p. 357 *n.* 559.
Archioni Antonio, p. 19 *n.* 29.
Astalli Fulvio, p 249 *n.* 389.
Azzolini Decio, p. 47 *n.* 91, 92, p. 152 *n.* 288.
Bandini Ottavio, p. 70 *n.* 32, p. 297 *n.* 430.
Barberini Antonio, p. 71 *n.* 134, p 72 *n.* 137, p. 457 *n.* 675, p. 458 *n.* 679.
Barberini Francesco, p. 229 *n.* 365.
Baronio Cesare, p. 423 *n.* 637.
Belloy (de) Gio. Battista, p. 165 *n.* 309, 310
Belluga Lodovico, p. 173 *n.* 319.
Berardi Giuseppe, p. 400 *n.* 617.
Boncompagni Filippo, p. 47 *n.* 90.
—— Ugo, p. 49 *n.* 96.
Borghese Scipione, p. 60 *n.* 120.
Borromei Carlo, p. 60 *n.* 121, p. 65 *n.* 128.
Brignole Giacomo, p. 448 *n* 666.
Caetani Enrico, p. 138 *n.* 263, 264, 265, p. 152 *n.* 288
—— I. p. 127 *n.* 246.
Capisucchi, Capizucchi Gio. Antonio, p. 37 *n.* 65.
Capocci Nicola, p. 17 *n* 23.
—— Pietro, p. 10 *n.* 4, p. 127 *n.* 246, p 350 *n.* 542, p. 387 *n.* 597, p. 388 *n.* 600.
Casate (de) Giussano, p. 398 *n.* 619.
Casini Antonio, p. 25 *n.* 39.

Casini Francesco Maria, p. 173 *n.* 319.
Castrucci Gio. Battista, p. 47 *n.* 92.
Cenci Serafino, p. 354 *n.* 553.
Cesi Federico, p. 37 *n.* 64, p. 41 *n.* 75, 76, p. 101 *n.* 211.
— Paolo, p. 37 *n.* 64, p. 101 *n.* 211.
Colonna Agabito, p. 18 *n.* 24.
— Giacomo, p. 11 *n.* 5, 7.
— Girolamo, p. 97 *n.* 200, 201.
— Marco Antonio, p. 99. *n.* 206, p. 433 *n.* 653.
— Pietro, p. 16 *n.* 19.
Consalvi Ercole, p. 513 *n.* 744.
Corneli Federico, p. 456 *n.* 674.
Corsini Andrea, p. 232 *n.* 372.
— Nereo, p. 416 *n.* 632, 633.
Crescenzi Alessandro, p. 173 *n.* 318.
— Marcello, p. 48 *n.* 93.
Drago (del) Luigi, p. 103 *n.* 214.
Ecclesi Gio. Paolo, p. 376 *n.* 575.
Farnese Odoardo, p. 62 *n.* 124, p. 213 *n.* 347, p. 214 *n.* 351.
Ferreri Bonifacio, p. 41 *n.* 77.
— Filiberto, p. 41 *n.* 77.
— Francesco, p. 46 *n.* 89.
— Gio. Stefano, p. 41 *n.* 77.
— Guido, p. 41 *n.* 77, p. 46 *n.* 89.
— Pietro Francesco, p. 41 *n.* 77.
Fossanova (de) Stefano, p. 10 *n.* 2.
Fuscis (de) A., p. 24 *n.* 37.
Gabrielli Giovanni Maria, p. 143 *n* 279.
Gaetani (v. Caetani).
Galamini Agostino, p. 546 *n.* 672.
Galeffi Pietro Francesco, p. 268 *n.* 400.
Galvan Gio. Domenico, p. 127 *n.* 247.
Ginnasi Domenico, p, 399 *n.* 614.
Giovanni del titolo di S. Lorenzo in Lucina, p. 350 *n.* 542.
Giovanni del titolo di S. Nicolò in Carcere, p. 350 *n.* 542.
Giustiniani Benedetto p. 172 *n.* 315, p. 173 *n.* 316, 319
Gonsalvo, p. 12 *n.* 10.
Guadagni, p. 479 *n.* 709.
Guglielmo, p. 72 *n.* 137, p 88 *n.* 172.
Guidi Romualdo, p. 389 *n.* 603.
Ilci Raniero, p. 399 *n.* 615
Imperiali Giuseppe Renato, p. 389 *n.* 602.
Landi Francesco, p. 20 *n.* 31.
Levis (de) Filippo, p. 35 *n.* 59, p. 388 *n.* 599.
Litta Lorenzo, p. 144 *n.* 281 p. 461 *n.* 688.
Livizzani Giuseppe, p. 155 *n.* 294.
Lodovisi Lodovico, p. 62 *n.* 124.
Magalotti Lorenzo, p. 70 *n.* 132.
Maillard Carlo Tommaso, p. 459 *n.* 682.
Marini Pietro, p. 357 *n.* 559.
Medici Alessandro, p. 75 *n.* 145.
— Francesco, p. 391 *n.* 607.
— Ippolito, p. 502 *n.* 725.
Mezzavacca Bartolomeo, p. 19 *n.* 26.
Millini Gio. Garzia, p. 69 *n.* 131, p. 70 *n.* 132, p. 495 *n.* 722.
Montalto Alessandro, p. 521 *n.* 754.
Monte (dal) Antonio, p. 221 *n.* 357.
Morigia Giacomo Antonio, p. 85 *n.* 165.
Nari Benedetto, p. 101 *n.* 210.
Nasalli Ignazio, p. 355 *n.* 555.
Negroni Gio. Francesco, p. 88 *n.* 171.
Origo Curzio, p. 180 *n.* 323.
Orsini Alessandro, p. 118 *n.* 238.
— Domenico, p. 214 *n.* 349, 350, p. 215 *n.* 352, p. 308 *n.* 442.
Ottaviano del titolo di S. Maria in Via Lata, p. 350 *n.* 542.
Ottoboni Pietro, p. 89 . 174.
Palosi Stefano, p. 19 *n.* 27.
Panciatici Bandino, p. 378 *n.* 583.
Pandolfi-Alberici Francesco Maria, p. 174 *n.* 320.
Paolucci Francesco, p. 163 *n.* 302, 303.
Patrizi Costantino, p. 103 *n.* 216, p. 104, *n.* 217, p. 105 *n.* 219, 220, p. 357 *n.* 559.
— Giovanni, p. 90 *n.* 178.
Perbenedetti Mariano, p. 60 *n.* 120, p. 398 *n.* 611.
Peretti Alessandro, p. 49 *n.* 96.
Petra Vincenzo, p. 460 *n.* 683.
Pinelli Domenico, p. 53 *n.* 100, p. 55 *n.* 104.
Porcia (de) Leandro, p. 523 *n.* 757.
Rangoni (Ercole), p. 502 *n.* 724.
Rasponi Cesare, p. 163 *n.* 305.
Rospigliosi Felice, p. 95 *n.* 194.
— Giacomo, p. 95 *n.* 194.
— Giulio, p. 79 *n.* 148.
Rovere (della) Giulio, p. 350 *n.* 543.
Salviati Gregorio, p. 335 *n.* 511.
Santacroce Prospero, p. 49 *n.* 97.
Schwartzemberg Federico, p. 357 *n.* 559.
Sfondrati, p. 351 *n.* 546.
Sforza Alessandro, p. 40 *n.* 74, p. 42 *n.* 79, 80.
— Guido Ascanio, p. 40 *n.* 73, 74, p. 42 *n.* 79.
Somalia (de) Giulio Maria, p. 144 *n.* 281, p. 277 *n.* 409.
Sperellis (de) Sperello, p. 164 *n.* 306.
Spinola Giorgio, p. 353 *n.* 551, p. 354 *n.* 552.
— Gio. Battista, p. 88 *n.* 171.
— Nicola, p. 460 *n.* 684, 685.
Tagliavia Simeone, p. 305 *n.* 435
Tamburini Fortunato, p. 523 *n.* 758.
Toleto Francesco, p. 55 *n.* 103.
Torres (de) Cosimo, p. 377, *n.* 580.
— Lodovico, p. 377 *n.* 576, 577, 578, 579.
Tosti Antonio, p. 516 *n.* 753.
Ubaldini Roberto, p. 456 *n.* 673.
Ugo del titolo di S. Sabina, p. 350 *n.* 542
Valle (della) Andrea, p. 172 *n.* 313.
Veralli Fabrizio, p. 352 *n.* 550, p. 367 *n.* 565.
Vidoni Pietro, p. 380 *n.* 588.
Villecourt Clemente, p. 382 *n.* 595.
Visconti Carlo, p. 152 *n.* 287.
Vizzardelli Carlo, p. 381 *n.* 591.
Zelada Francesco Saverio, p. 307 *n.* 441.
Zurla Placido, p. 131 *n.* 259, 260.

CLASSE IV.

ARCIVESCOVI E VESCOVI

Acquaviva Rodolfo, p. 80 *n.* 152.
Albani Gio. Francesco, p. 100 *n.* 208.
Albini Nicola Saverio, p. 250 *n.* 390.
Almeyda (de) Cristoforo, p. 200, *n.* 337.

Baiuli-Giordani Francesco Federico, p. 231 n. 371.
Bandi Gregorio, p. 389 n. 603.
Barengo (de) Michele, p. 128 n. 249.
Battelli Giovanni Cristoforo, p. 88 n. 173.
Belloy (de) Gio. Battista, p. 165 n. 309.
Bonaventura Alessandro, p. 87 n. 170.
Boncompagni Cristoforo, p. 47 n. 90.
Bonelli Raffaele, p. 152 n. 288
Borghese Scipione, p. 241 n. 381.
Borromei Carlo, p. 60 n. 121.
Braschi Gio. Battista, p. 91 n. 180.
Brown Tommaso Giuseppe, p. 357 n. 559.
Buschi Nicola, p. 335 n. 510, 511.
Camplo (de) Giacomo, p. 22 n. 33.
Capisucchi, Capizucchi Paolo, p. 37 n. 65.
Capocci Nicola, p. 17 n. 23.
Cardoni Giuseppe, p. 107 n. 226.
Cenci Serafino, p. 354 n. 553.
Cesi Federico, p. 41 n. 76.
Colonna Egidio, p. 522 n. 756.
Contesini Giuseppe Maria, p. 399 n. 616.
Corneli Federico, p. 456 n. 674.
Corsini Andrea, p. 232 n. 372.
Cullen Paolo, p. 357 n. 559.
Cutelli Vincenzo, p. 485 n. 712.
Daddei Camillo, p. 152 n. 288.
Falconieri, p. 380 n. 590.
Fontanini Giusto, p. 91 n. 182.
Frattini Candido, p. 380 n. 590.
Furstemberg (de) Ferdinando, p. 83 n. 161.
Galamini Agostino, p. 456 n. 672.
Gamberucci Gio. Battista, p. 92 n. 183, p. 276 n. 408.
Giovanni Maria, p. 537 n. 766.
Goesbriand Lodovico, p. 357 n. 559.
Gonsalvo, p. 12 n. 10.
Gritti Simeone, p. 479 n. 710.
Ilci Raniero, p. 399, n. 615.
Kehy Oliviero, p. 462 n. 691.
Landi Francesco, p. 20 n. 31.
Levis (de) Eustachio, p. 35 n. 59.
Liberati Francesco, p. 84 n. 162.
Ligi-Bussi Antonio, p. 381 n. 592, 593.
Litta Lorenzo, p. 461 n. 688.
Lorenzo, p. 350 n. 542.
Memmoli Cristoforo, p. 71 n. 135.
Monte (del) Pietro, p. 26 n. 42.
Nasalli Ignazio, p. 355 n. 555.
Negri Girolamo, p. 153 n. 289.
Numajis (de) Francesco, p. 20 n. 30.
Patrizi Costantino, p. 105 n. 219.
Perbenedetti Mariano, p. 60 n. 120.
Perroni Gio. Tommaso, p. 486 n. 713.
Polding Giovanni, p. 357 n. 559.
Porta (della) Giuseppe, p. 268 n. 400.
Rauscher Giuseppe Ottomano, p. 357 n. 559.
Reggio Agostino Maria, p. 98 n. 204.
—— Andrea, p. 98 n. 204.
Riccabona Benedetto, p. 357 n. 559.
Rucante Tommaso, p. 21 n. 32.
Santacroce Prospero, p. 49 n. 97.
Saphar Atanasio, p. 206 n. 342.
Saregi Lodovico, p. 70 n. 32.
Sperellis (de) Cesare, p. 164 n. 306.
Spinola Giorgio, p. 354 n. 552.
Stefano Vescovo di Palestrina, p. 350 n. 542.
Tagliavia Simeone, p. 305 n. 435,
Tizzani Vincenzo, p. 357 n. 559.
Torres (de) Cosimo, p. 377 n. 580.
—— Lodovico, p. 377 n. 579.
Ubaldo, p. 537 n. 766.
Ulpi Ulpiano, p. 70 n. 32.
Vicenza Pietro, p. 25 n. 40.
Visconti Carlo, p. 152 n. 287.
Vivianis (de) Nicola. p, 23 n. 36.
Zacchi Gaspare, p. 29 n. 48.

CLASSE V.

MAGISTRATI

SENATORI

Patrizi Gio. Francesco, p. 101 n. 209.
Peliconi Giovanni, p. 54 n. 102.
Pudente, p. 138 n. 266.

CONSERVATORI E CAPORIONI

Cinque (del) Gio. Paolo, p. 193 n. 332, p. 495 n. 721.
Ciogni Paolo, p, 193 n. 332, p. 495 n. 721.
Curti Girolamo, p. 193 n. 332. p. 495 n. 721.
Testa Piccolomini Pietro, p. 193 n. 332, p. 495 n. 721.

CLASSE VI.

MILITARI

Aldobrandini Gio. Francesco, p. 75 n. 145.
Allouveau Simone, p. 357 n. 559.
Bertuccio Domenico, p. 369 n. 570.
Bianchetti Martino, p. 369 n. 570.
Cardillo Beniamino, p. 369 n. 570.
Cavallo Lorenzo, p. 369 n. 570.
Colonna M. Antonio, p. 44 n. 82.
Corsi Carlo, p. 396 n. 570.
Gianniti Luigi, p. 369 n. 569.
Gregoris (de) Vincenzo, p. 357 n. 559.
Heredia-a Rio Pietro Maria, p. 250 n. 391.
Hoyos Antonio p. 357 n. 559.
Iaccarino Luigi, p. 369 n. 570.
Leoni Andrea, p. 369 n. 570.
Maddalena Domenico, p. 369 n. 570.
Morana Serafino, p. 369 n. 570.
Novelli Pandolfo, p. 17 n. 22
Perretto Pietro, p. 369 n. 570.
Piazzoli Michele, p. 369 n. 570.
Renzi Antonio, p. 369 n. 570.
Robertini Ivo, p. 129 n. 254.
Schauri Agostino, p. 439 n. 656.
Sforza conte di S. Fiora, p. 44 n. 82.
Vidaschi Lorenzo, p. 192 n. 330.
Xharra Luigi, p. 369 n. 570.

INDICE GENERALE

Abbati-Olivieri (degli) Fabio, pagina 155 *numero* 293.
—— Filippo, p. 155 *n.* 293.
Abbatini Francesco, p. 329 *n.* 488.
Abbrusca Fabrizio, p. 80 *n.* 150.
—— Girolamo, p. 80 *n.* 150.
—— Luigi, p. 80 *n.* 150.
Abdua (de) Ferdinando, p. 459 *n.* 681.
Achilli Ippolito, p. 447 *n.* 663.
Acquaviva Francesco, p. 80 *n.* 152.
—— Iosia, p. 80 *n.* 152.
—— Ottavio, p. 80 *n.* 152.
—— Rodolfo, p. 80 *n.* 152.
Adam Benedetto, p. 162 *n.* 298.
Adorni Gio. Battista, p. 229 *n.* 365, p. 230 *n.* 366.
Agostini Giuseppe, p. 294 *n.* 425.
—— Serafino Maria, p. 294 *n.* 425.
Alasina Bernardino, p. 323 *n.* 469.
Albani Carlo, p. 100 *n.* 208.
—— Gio. Francesco, p. 100 *n.* 208.
—— Orazio, p. 100 *n.* 208.
Albertini Antonio, p. 333 *n.* 500.
Alberto, p. 317 *n.* 449, p. 502 *n.* 726.
Albertoni Francesco, p. 539 *n.* 769.
Albici Mario, p. 81 *n.* 154.
Albini Nicola Saverio, p. 250 *n.* 390.
Albizati Carlo, p. 152 *n.* 287.
Aldobrandini Baccio, p. 424 *n.* 642.
—— Gio. Francesco, p. 75 *n.* 145.
—— Ippolito, p. 49 *n.* 96.
—— Pietro, p. 62 *n.* 124.
Aldobrandini-Pamphili Olimpia, p. 424 *n.* 642.
Alessandri Vittoria, p. 290 *n.* 422.
Alessandrini Caterina, p. 361 *n.* 562.
—— Cecilia, p. 361 *n.* 562.
—— Maria Teresa, p. 361 *n.* 562.
—— Michele, p. 152 *n.* 288.
—— Rosa, p. 361 *n.* 562.
Alessandro IV. p. 350 *n.* 542, p. 353 *n.* 551, p. 387 *n.* 597, p. 397 *n.* 609.
Alessandro VII, p. 73 *n.* 140, p. 80 *n.* 152, p. 83 *n.* 161, p. 163 *n.* 303, p. 230 *n.* 368, p. 458 *n.* 678, p. 493 *n.* 717, p. 508 *n.* 729.
Alessandro VIII, p. 84 *n.* 162.
Alippi Camillo, p. 278 *n.* 412.
—— Vincenzo Maria, p. 193 *n.* 332.
Allouveau Simone, p. 357 *n.* 559.
Almeyda (de) Cristoforo, p. 200, *n.* 337.
Altieri Paluzzo, p. 547 *n.* 775.
—— Vincenzo Maria, p. 193 *n.* 332.
Alyque Gio. Antonio, p. 240 *n.* 380.
—— Giuseppe, p. 240 *n.* 380.
Amodei Angela, p. 298 *n.* 431.
—— Pietro Paolo, p. 298 *n.* 431.
Anastasio I, p. 117 *n.* 237.
Anclesi Bern., p. 430 *n.* 644.
Andrea (d') Girolamo, p. 356 *n.* 557, p. 357 *n.* 559.
Andreozi-de Angelis Gio. Paolo, p. 461 *n.* 686.
Angeli Pompeo, p. 139 *n.* 267.
Angelici (Notaro), p. 307 *n.* 440.
Angelini Annibale, p. 539 *n.* 770.
—— (Famiglia), p. 343 *n.* 539.
Angelis (de) Paolo, p. 306 *n.* 437.
Angeloni Giovanni, p. 434 *n.* 654.
—— Maria Geltrude, p. 434 *n.* 654.
Anguillara Clarice, p. 45 *n.* 84.
Anibaldi Domenico, p. 333 *n.* 493, p. 334 *n.* 504.
—— Luigi, p. 333 *n.* 493.
Ansidei Bartolomeo, p. 141 *n.* 273, p. 142 *n.* 274, 275.
—— Maria Virginia, p. 494 *n.* 720.
Antonelli Giacomo, p. 357 *n.* 559.
—— Vincenzo Antonio Silvestro, p. 86 *n.* 168.
Antonio, p. 502 *n.* 726.
Apolloni Agata, p. 450 *n.* 670
—— Filippo, p. 450 *n.* 670.

Apolloni Vincenza, p. 450 *n*. 670.
Arberini Andrea, p. 152 *n* 288.
Arcese, Arcesi Mario, p. 230 *n*. 368
—— Pietro, p. 228 *n*. 363.
Arcioni, Archioni Alto, p. 26 *n*. 43.
—— Antonio, p. 19 *n*. 29.
—— Giacomo, p. 13 *n* 14, p. 16 *n*. 21.
Arciuffi Marta, p. 407 *n*. 621.
Arizzara Pietro, p. 277 *n*. 411
Armellini Domenico, p. 186 *n*. 325.
Ascenzi Gioacchino, p. 340 *n*. 525
—— Giovanni, p. 340 *n*. 525.
Ascian Gio. Battista, p. 357 *n*. 559.
Asinari Gio. Battista, p. 407 *n*. 621
Astalli Fulvio, p 249 *n*. 389.
—— Metro, p. 478 *n*. 707.
—— Nicola Giovanni, p. 478 *n*. 707.
Aste (de) Francesco Bonaventura, p. 508 *n*. 729
Attar Andrea, p. 357 *n*. 559.
Azzocchi Felicita, p. 449 *n*. 668.
—— Giacomo, p. 514 *n*. 747.
—— Luigi, p. 514 *n*. 747.
—— Pietro, p. 514 *n*. 747.
—— Tommaso, p. 449 *n*. 668, p. 514 *n*. 747.
—— Ulderico, p. 449 *n*. 668, p. 514 *n*. 747.
Azzolini Decio, p. 47 *n*. 91, 92, p. 152 *n* 288.
Azzurri Giovanni, p. 390 *n*. 606.
Babvcci (notaro), p. 447 *n*. 663.
Bacci Aurelio, p. 290 *n*. 422.
—— Gio. Battista, p. 290 *n*. 422.
Baglioni Bartolomeo, p. 32 *n*. 54.
Baiuli-Giordani Francesco Federico, p. 231 *n*. 371.
Balcanibus (de) Battista, p. 318 *n*. 450.
Bambozi Antonio, p. 250 *n*. 392.
—— Marianna, p. 250 *n*. 392.
—— Michele, p. 250 *n*. 392.
Banchetti Gio. Battista, p. 320 *n*. 457.
Bandi Gregorio, p. 389 *n*. 603.
Bandini Ottavio, p. 70 *n*. 32, p. 297 *n*. 430.
Baraje Simone, p. 357 *n*. 559.
Barberi Bernardino, p. 79 *n*. 147.
—— Gio. Battista, p. 79 *n*. 147.
—— Lodovico, p. 79 *n*. 147.
—— M. Antonio, p. 79 *n*. 147.
Barberini Antonio, p. 71 *n*. 134, p. 72 *n*. 137, p. 457 *n*. 675, p. 458 *n*. 679.
—— Francesco, p. 229 *n*. 365.
—— Nicola, p. 546 *n*. 772.
—— Taddeo, p. 545 *n*. 771, p. 546 *n*. 773.
Barella Alessandro, p. 69. *n*. 130.
—— Antonina, p. 69 *n* 130.
—— Antonio, p. 69 *n*. 130.
—— Caterina, p. 69 *n*. 130.
—— Silvestro, p. 69 *n*. 130.
—— Vanzio, p. 69 *n*. 130.
Barengo (de) Michele, p. 128 *n*. 249.
Barofi Giovanni, p. 324 *n*. 470.
Baronio Cesare, p. 423 *n*. 637.
Bartolelli Bartolomeo, p. 318 *n*. 450.
Bartoli (notaro), p. 342 *n*. 535.
Bartolucci Giovanni, p. 333 *n*. 502.
Basilici Fausto, p. 240 *n*. 379.
Battelli Gio. Cristoforo, p. 88 *n*. 173.
Baver Giorgio, p. 357 *n*. 559.
Beccari Nicola, p. 341 *n*. 529, p. 342 *n*. 534, p. 343 *n*. 537, 538, p. 344 *n*. 540.
Belli Domenico Antonio, p. 309 *n*. 444.
—— Girolamo, p. 321 *n*. 459.
—— Lorenzo, p. 130 *n*. 256.
—— Michele, p. 309 *n*. 444.
Belloy (de) Gio. Battista, p. 165 *n*. 309, 310.
Belluga Lodovico, p. 173 *n*. 319.
Benedetto XIII, p. 89 *n*. 174, 175, 176, 177, p. 241 *n*. 381, p. 276 *n*. 406, 407, p. 284 *n*. 416, 417. p. 290 *n*. 420, p. 413 *n*. 624, p. 414 *n*. 625, 626, 627, p. 415 *n*. 628, p. 523 *n*. 757.
Benedetto XIV, p. 92 *n*. 184, p. 93 *n*. 185, 186, 188, 189, 190, p. 97 *n*. 199, 200, 201, p. 98 *n*. 202, 203 p. 155 *n*. 293, p. 207 *n*. 344, p. 354 *n*. 554, p. 398 *n* 612, 613, p. 399 *n*. 614, p. 416 *n*. 632, p. 497 *n*. 709, p. 509 *n*. 736, p. 548 *n*. 778.
Benedetto, p. 137 *n*. 262
Benni Behnan, p. 357 *n*. 559.
Bennicelli Filippo, p. 357 *n*. 559.
Berardi Giuseppe, p. 357 *n*. 559, p. 400 *n*. 617.
Bernabò Alessandro, p. 357 *n*. 559.
Bernini (famiglia), p. 83 *n*. 158.
Bertagna Domenico, p. 332 *n*. 499.
Bertazzoli Filippo, p. 357 *n*. 559, p. 450 *n*. 670.
Bertinelli Marchese, p. 318 *n*. 450.
Bertuccio Domenico, p. 369 *n*. 570.
Bettinelli Franaesco, p. 321 *n*. 462.
Bettini Veronica, p. 327 *n*. 482.
Bettoli Caterina, p. 230 *n*. 368.
Bianchetti Martino, p. 369 *n*. 570.
Bianchi Giovanna, p. 242 *n* 386.
—— Gregorio, p. 242 *n*. 384, 386, p. 243 *n*. 387.
Bianchini Francesco, p. 90 *n*. 178.
Bigini Girolama, p. 408 *n*. 623.
Bini Gio. Francesco, p. 39 *n*. 70.
—— Margherita, p. 39 *n*. 70.
Biondi, Biondo Domenico, p. 34 *n*. 58
—— Filippo, p. 306 *n*. 436.
—— Giuliano, p. 34 *n*. 58.
—— Pietro, p. 339 *n*. 523.
Bobini Michele, p. 463 *n*. 693.
Bolis (de) Bartolomeo, p. 486 *n*. 714.
—— Gio. Battista, p. 486 *n*. 714.
—— M. Antonio, p. 486 *n*. 714.
Bombardi Barbara, p. 320 *n*. 458.
Bonanni Angelo, p. 340 *n*. 527.
Bonaparte Luciano, p. 357 *n*. 559.
Bonasi Domenico, p. 325 *n*. 475.
Bonaventura Alessandro, p. 87 *n*. 170.
Boncompagni Buoncompagno, p. 47 *n*. 90.
—— Cristoforo, p. 47 *n*. 90.
—— Filippo, p. 47 *n*. 90.
—— Girolamo, p. 47 *n*. 90.
—— Ugo, p. 49 *n*. 96.
Bonelli Raffaele, p. 152 *n*. 288.
Bonfanti Angelo, p. 40 *n*. 72.
Bonfiglioli Giacomo, p. 100 *n*. 207.
Bonifazi Vincenzo, p. 306 *n*. 438.
Borghese Gio. Battista, p. 240 *n*. 379.
—— M. Antonio, p. 241 *n*. 381.
—— Scipione, p. 60 *n*. 120, p. 241 *n*. 381.
Boroli Angelo, p. 278 *n*. 413.
Boroli Giuseppe Gaetano Filippo, p. 278 *n*. 413.

Borromei Carlo, p. 60 *n.* 121, p. 65 *n.* 128.
Borromeo Odoardo, p. 357 *n.* 559.
Borti Anna, p. 434 *n.* 655.
Bortoni Pietro, p. 291 *n* 424.
Bosi Plautilla, p. 74 *n.* 144.
Botti Pietro, p. 333 *n.* 500.
Brandi Rutilio, p. 290 *n.* 418, 419.
Braschi Gio. Battista, p. 91 *n.* 180.
Brenda Cesare, p. 243 *n.* 388.
—— Pietro, p. 242 *n.* 385, p. 243 *n* 388.
Brest Desiderato,, p. 357 *n.* 559.
Brignole Giacomo, p. 448 *n* 666.
Briottis (Famiglia), p. 325 *n.* 474.
Britto (de) Giovanni, p. 580 *n.* 762.
Broggio Carlo, p. 357 *n.* 559.
Brophy Giorgio, p. 357 *n.* 559.
Brown Tommaso Giuseppe, p. 357 *n.* 559.
Bruni Gaspare, p. 319 *n.* 455, p. 320 *n.* 456.
Brunori Antonio, p. 336 *n.* 513.
—— Bartolomeo, p. 327 *n.* 482.
—— Camilla, p. 332 *n.* 496.
—— Giovanni, p. 328 *n.* 484
—— Ilario, p. 327 *n.* 481, *n.* 482.
—— Nicola, p. 332 *n.* 496.
Bsciai Abramo, p. 357 *n.* 559.
Bufalo (del) Cristoforo, p. 152 *n.* 288.
Buonsignori Fabrizio, p. 37 *n.* 63.
—— Giuliano, p. 37 *n.* 63.
Burkei Bern., p. 462 *n.* 691.
Burtsell Reccaredo, p. 357 *n.* 559.
Buschi Nicola, p. 335 *n.* 510, 511.
Busiri Andrea, p. 357 *n.* 559.
Butler Taddeo, p. 357 *n.* 459.
Butteroni Antonio, p. 434 *n.* 655.
—— Fortunata, p. 434 *n.* 655.
—— Giuseppa, p. 434 *n.* 655.
—— Vincenzo, p. 434 *n.* 655.
Buzi Filippo, p. 333 *n.* 500,
Caballina Alvisio, p. 440 *n.* 657.
—— Bernardo, p. 440 *n.* 657.
Caetani Enrico, p. 138 *n.* 263, 264, 265, p. 152 *n.* 288.
—— I. p. 127 *n.* 246.
—— Filippo, p. 141 *n.* 271, p. 333 *n.* 500.
—— Francesco, p. 141 *n.* 271, 272, p. 448 *n.* 665.
—— Michelangelo, p. 145 *n.* 282.
Calidi Angelo, p. 232 *n.* 373.
—— Carlo, p. 232 *n.* 373.
—— Gaetano, p. 233 *n.* 373.
—— Giacomo, p. 232 *n.* 373.
Calisto III, p. 171 *n.* 311, 312, p. 172 *n.* 315.
Camplo (de) Giacomo, p. 22 *n.* 33.
Campo (de) Diego, p. 54 *n.* 101.
Canali (Famiglia), p. 310 *n.* 447.
Cannon Patrizio, p. 357 *n.* 559.
Capizucchi, Capisucchi Aurora, p. 140 *n.* 269, 270.
—— Emilio, p. 140 *n.* 269.
—— Flavia Francesca, p. 140 *n.* 270.
—— Gio. Antonio, p. 37 *n.* 65.
—— Marcello, p. 39 *n.* 71.
—— Paolo, p. 37 *n.* 65.
—— Pietro Lodovico, p. 39 *n.* 71.
Capocci Domenico, p. 39 *n.* 69.
—— Giacomo, p. 10 *n.* 3.
—— Giovanni, p. 10 *n.* 3.
Capocci Nicola, p. 17 *n.* 23.
—— Pietro, p. 10 *n.* 4, p. 127 *n.* 246, p. 350 *n.* 542, p. 387 *n.* 597, p. 388 *n.* 600.
—— Vincenzo, p. 39 *n.* 69, *n.* 388 *n.* 600.
—— Vinia, p. 10 *n.* 3.
Cappellini Antonio, p. 85 *n.* 166.
—— Giovanni, p. 85 *n.* 166.
Capponi (Notaro), p. 327 *n.* 481.
Capranica Bartolomeo, p. 508 *n.* 729.
Capriata Annibale, p. 81 *n.* 155.
—— Francesco, p. 81 *n.* 155.
—— Giacinta, p. 81 *n.* 155.
Caranzoli Belo, p. 25 *n.* 40.
Carboni Giovanni, p. 479 *n.* 708.
Cardillo Beniamino, p. 369 *n.* 570.
Cardoni Giuseppe, p. 107 *n.* 226.
Caretta Florenzo, p. 146 *n.* 284.
—— Giorgio Melchiorre, p. 146 *n.* 283.
—— Giovanni, p. 146 *n.* 283, 284.
Carew Simone, p. 357 *n.* 559.
Carleri Lorenzo, p. 172 *n.* 314.
Carlo III, p. 511 *n.* 741.
Carlo IX, p. 44 *n.* 82.
Carlo re delle Due Sicilie, p. 98 *n.* 203.
Carnacchioni Maddalena, p. 85 *n.* 166.
Caroli Maria Chiara, p. 494 *n.* 718.
—— Pietro Paolo, p. 493 *n.* 717, p. 494 *n.* 718.
Cartoni Antonio, p. 470 *n.* 699.
Casaroli Gio. Battista, p. 275 *n.* 405.
Casate (de) Giussano, p. 398 *n.* 619.
Caselli Girolamo, p. 441 *n.* 660.
—— Sebastiano, p. 441 *n.* 660.
Casini Antonio, p. 25 *n.* 39.
—— Francesco Maria, p. 173 *n.* 319.
Cassini Biagio, p. 448 *n.* 664.
—— Giuliana, p. 448 *n.* 664.
Castellani Cinzia, p. 442 *n.* 662.
Castrucci Gio. Battista, p. 47 *n.* 92.
Cavallo Lorenzo, p. 369 *n.* 570.
Ceccarini Giovanni, p. 471 *n.* 702.
Celestino III, p. 161 *n.* 297.
Celi Costantino, p. 514 *n.* 748.
—— Giacinta, p. 514 *n.* 748.
—— Gioacchino, p. 514 *n.* 748.
—— Giuseppe, p. 514 *n.* 748.
—— Pietro, p. 514 *n.* 748.
Cenci Serafino, p. 354 *n.* 553.
Centolanci Caterina, p. 205 *n.* 341.
Cerasola Flaminio, p. 53 *n.* 99.
—— Lodovico, p. 53 *n.* 99.
Ceribelli Natale, p. 337 *n.* 517.
Cerusa Giovanni, p, 509 *n.* 733.
Cesanelli Domenico, p. 434 *n.* 654.
Cesary Gaetano, p. 357 *n.* 559.
Cesi Angelo, p. 41 *n.* 76.
—— Federico, p. 37 *n.* 64, p. 41 *n.* 75, 76, p. 101 *n.* 211.
—— Michelangelo, p. 229 *n.* 365.
—— (Notaro) p. 173 *n.* 317.
—— Paolo, p. 37 *n.* 64, p. 101 *n.* 211.
Chabaud Francesco, p. 131 *n.* 258.
Chadra Antonio, p. 357 *n.* 559.
Chard (de) Anna, p. 132 *n.* 261.
Checconi Alessandro, p. 193 *n.* 332.
Churi Giovanni, p. 357 *n.* 559.

Ciabatta Filippo, p. 242 *n.* 386.
Ciapparoni Vincenzo, p. 336 *n.* 513.
Cima Pietro Giacomo, p. 351 *n.* 547.
Cimarra Prospero, p. 326 *n.* 478.
Cimini Francesco, p. 379 *n.* 585.
Cinque (del) Gio. Paolo, p. 193 *n.* 332, p. 495 *n.* 721.
Cinquini Curzio, p. 152 *n.* 288.
Ciogni Paolo, p. 193 *n.* 332, p. 495 *n.* 721.
Clemente VII, p. 37 *n.* 64, p. 48 *n.* 73, p. 441 *n.* 660, p. 502 *n.* 726.
Clemente VIII, p. 54 *n.* 101, p. 55 *n.* 103, p. 60 *n.* 120, p. 62 *n.* 124, p. 65 *n.* 128, p. 75 *n.* 145, p. 80 *n.* 150, p. 172 *n.* 315, p. 423 *n.* 637, p. 424 *n.* 638, 639.
Clemente IX, p. 79 *n.* 149, p. 80 *n.* 151, 152, p. 83 *n.* 161, p. 85, *n.* 166, p. 515 *n.* 749.
Clemente X, p. 80 *n.* 151, 152, p. 81 *n.* 153, p. 83 *n.* 161, p. 230 *n.* 368.
Clemente XI. p. 85 *n.* 165, p. 86 *n.* 167 p. 87 *n.* 169, 170, p. 88 *n.* 173, p. 89 *n.* 174, p. 90 *n.* 178, p. 100 *n.* 208, p. 155 *n.* 293, p. 164 *n.* 308, p. 207 *n.* 344, p. 249 *n.* 389, p. 414 *n.* 627, p. 459 *n.* 682, p. 509 *n.* 734 p. 523 *n.* 757.
Clemente XII, p. 94 *n.* 191, p. 98 *n.* 203, p. 100 *n.* 207, p. 173 *n.* 319, p. 180 *n.* 323, p. 354 *n.* 552, p. 494 *n.* 720, p. 509 *n.* 735, p. 523 *n.* 757.
Clemente XIII, p. 193 *n.* 332, p. 207 *n.* 344, p. 433 *n.* 653, p. 495 *n.* 721.
Clemente XIV, p. 100 *n.* 207, p. 207 *n.* 344, p. 214 *n.* 349, 350.
Cleri Luzio Antonio, p. 447 *n.* 663.
Cocco Anna, p. 362 *n.* 564.
—— Apollonia, p. 362 *n.* 564.
—— Pietro, p. 362 *n.* 564
Colli Gioacchino, p. 512 *n.* 743.
—— Giuseppe, p. 512 *n.* 743.
—— Vincenzo p. 512 *n.* 743.
Collini Desiderio, p. 142 *n.* 276.
Colonna Agabito, p. 18 *n.* 24.
—— Alessandro, p. 45 *n.* 84.
—— Chiara Maria, (v. Vittoria)
—— Egidio, p. 522 *n.* 756.
—— Federico, p. 154 *n.* 291.
—— Filippo, p. 545 *n.* 771, p. 546 *n.* 773, p. 547 *n.* 776.
—— Francesco, p. 104 *n* 218.
—— Giacomo, p. 11 *n.* 5, 7.
—— Giovanna, p. 45 *n.* 484.
—— Girolamo, p. 97 *n.* 200, 201.
—— Lorenzo Onofrio, p. 522 *n.* 756.
—— Marco Antonio, p. 44 *n.* 82, p. 99. *n.* 206, p. 433 *n.* 653.
—— Paolo p. 45 *n.* 84.
—— Pietro, p. 16 *n.* 19.
—— Sciarra, p. 45 *n.* 84.
—— Vittoria, p. 547 *n.* 776.
Colonna-Barberini Anna, p. 545 *n.* 771 p. 546 *n.* 772, 773 p. 547 *n.* 774.
Connel (ò) Giuseppe, p. 357 *n* 559, p. 513 *n.* 744.
Conroy Giorgio, p. 357 *n.* 559.
Consalvi Ercole, p. 511 *n.* 740, p. 513 *n.* 744.
Contesini Giuseppe Maria, p. 399 *n.* 616.
Conti (de') Giacomo, p. 200 *n.* 338, 339.
—— Pietro, p. 14 *n.* 16.
—— Teodora, p. 14 *n.* 16.
Contrera Camillo, p. 152 *n.* 288.
Conway Carlo, p. 357 *n.* 559.
Corneli Federico, p. 456 *n.* 674.
Corsi Carlo, p. 396 *n.* 570.
Corsini Andrea, p. 232 *n.* 372.
—— Nereo, p. 416 *n.* 632, 633.
Cortesi (notaro) p. 230 *n.* 366.
Coruci Pompilio, p. 502 *n.* 725.
Cosimelli Francesco, p. 336 *n.* 512.
Cosma, p. 12 *n.* 10.
Cossa Angelo, p. 270 *n.* 404.
—— Cicerone, p. 270 *n.* 404.
—— Filippo, p. 270 *n.* 404.
Costantino, p. 353 *n.* 551, p. 354 *n.* 552.
Costanza figlia di Costantino, p. 353 *n.* 551.
Crescenzi Alessandro, p. 48 *n.* 93, p. 173 *n.* 318.
—— Ippolito, p 48 *n.* 93.
—— Lucrezia, p. 140 *n.* 269
—— Marcello, p. 48 *n.* 93
—— Mario, p. 48 *n.* 93.
—— Vittoria, p. 56 *n.* 106.
Crespo Giuseppe, p. 186 *n.* 326
Cristaldi Belisario. p. 390 *n.* 605.
Cristofori Pietro, p. 28 *n.* 45, 46.
Croce (de) Gio. Battista, p. 318 *n.* 450.
Cropalati Giovanni, p. 120 *n.* 241.
Crostarosa Pietro, p. 108 *n.* 227.
Cullen Paolo, p. 357 *n.* 559.
Curini Giacomo, p. 405 *n.* 618.
—— Paolo, p. 405 *n.* 618.
—— Stefano, p. 405 *n.* 618.
Curti Girolamo, p. 193 *n.* 332. p. 495 *n.* 721.
Cutelli Maria, p. 485 *n.* 712.
—— Platamone, p. 485 *n.* 712.
—— Vincenzo, p. 485 *n.* 712.
Daco Giovanni p. 357 *n.* 559.
Daddei Camillo, p. 152 *n.* 288.
Dandbenas Rodolfo, p. 24 *n.* 38.
David Giuseppe, p. 357 *n.* 559.
Deboldugo Giovanni, p. 317 *n.* 449.
Designati Buoninsegne, p. 267 *n.* 398.
—— Giacomo, p. 267 *n.* 398.
Detravi Martino, p. 317 *n.* 449.
Diamante A. p. 151 *n.* 286.
Dillon Giorgio, p. 357 *n.* 559.
Diversini Antonio, p. 194 *n.* 333
Dixon Daniele, p. 357 *n.* 559
Dolfi Lorenzo, p. 337 p. 518.
Dominicis (de) Salvatore Maria, p. 242 *n.* 386.
Doria Domenico, p. 33 *n.* 55.
—— Opicino, p. 33 *n.* 55
Doria-Pamphili Andrea, p. 539 *n.* 770.
Dowdnne Giacomo, p. 357 *n.* 559.
Doyle Pietro, p. 357 *n.* 559.
Drago (del) Luigi, p. 103 *n.* 214.
Ecclesi Gio. Paolo, p. 376 *n.* 575.
—— Lodovico, p. 376 *n* 575.
Eltodinna (de) Giovanni, p. 376 *n.* 574.
Emiliis (de) Tazia, p. 30 *n.* 49.
Enrico IV re di Francia, p. 75 *n.* 145.
Eufrosina, p. 114 *n.* 230.
Eugenio III, p. 9 *n.* 1.
Eugenio IV, p. 117 *n.* 237.
Falconi Filippo, p. 229 *n.* 365.
Falconieri, p. 380 *n.* 590.

Fano Michele, p. 357 *n.* 559.
Faraglia (Notaro), p. 470 *n.* 699.
Fargna (de) Giuseppe, p 448 *n.* 665.
Farnese Odoardo, p. 62 *n.* 124, p. 213 *n.* 347, p. 214 *n.* 351.
Farroni Giovanni, p. 330 *n.* 490.
Fatinelli Gio. Giacomo, p. 88 *n.* 172.
Fausti Telesforo, p. 361 *n.* 562
Fazzini Bernardino, p. 516 *n.* 752
Fedini Domenico, p. 118 *n.* 233.
Fer Alfonso, p. 227 *n.* 359.
—— Pietro, p. 227 *n.* 359.
Ferdinando IV, p. 511 *n.* 741.
Ferraresi Pietro Paolo, p. 343 *n.* 536.
Ferreri Bonifacio, p. 41 *n.* 77.
—— Filiberto, p. 41 *n.* 77.
—— Francesco, p. 46 *n.* 89.
—— Gio. Stefano, p. 41 *n.* 77.
—— Guido, p. 41 *n.* 77, p. 46 *n.* 89.
—— Pietro Francesco, p. 41 *n.* 77.
Ferri Attilio, p. 326 *n.* 479.
Festi A., p. 469 *n.* 697.
—— Eugenia, p. 469 *n.* 697.
—— Federico, p. 469 *n.* 697.
—— Giovanni, p. 469 *n*, 697.
—— Giulio, p. 469 *n.* 697.
—— Lelio, p. 469 *n.* 697.
—— Vittorio, p. 469 *n.* 697.
Ficedola (Notaro), p. 415 *n.* 630
Filippo II re di Spagna, p. 44 *n.* 82, p. 49 *n.* 96, p. 65 *n.* 128.
Filippo IV re di Spagna, p. 79 *n.* 147, p. 84 *n.* 163.
Filippo V re di Spagna, p. 487 *n.* 715, p. 511 *n.* 741.
Fioramonti Domenico, p. 472 *n.* 703.
Fiorderoni Domenica, p. 283 *n.* 414.
Fioresante Mercurio, p. 262 *n.* 396.
Fioretti Paolo, p. 357 *n.* 559.
Fiorini Maddalena, p. 277 *n.* 411.
Firenzoli Gio. Battista, p. 162 *n.* 300.
—— Lodovico, p 162 *n.* 300.
—— Simone, p. 162 *n.* 300.
Fisseregni Rufino, p. 439 *n.* 656.
Fitz-Gibbon Daniele, p. 357 *n.* 559.
Fominei Antonio, p. 81 *n.* 155.
Fonga Massimiliano, p. 256 *n.* 395.
Fontanini Giusto, p. 91 *n.* 182.
Former Alfredo, p. 357 *n.* 559.
Forzate (de) Alidolfo, p. 441 *n.* 659.
—— Elisabetta, p. 441 *n.* 659.
—— Francesca, p. 441 *n.* 659.
Fossanova (de) Stefano, p. 10 *n.* 2.
Francesco I, p. 514 *n.* 746.
Francesco, p. 122 *n.* 245.
Francesco Giuseppe imperatore d'Austria, p. 311 *n.* 448.
Francucci Carlo Maria, p. 193 *n.* 331.
Franzese Giuseppe, p. 415 *n.* 630, p. 416 *n.* 631.
Franzoni, p. 336 *n.* 513.
Frattini Candido, p. 380 *n.* 590.
Frumenti Gio. Angelo, p. 64 *n.* 126.
—— Ilario, p. 64 *n.* 126.
Fuchs Giuseppe, p. 357 *n.* 559.
Fuga Ferdinando, p. 98 *n.* 203.
Fulvi Pietro, p. 152 *n.* 288.
Furni Ercole, p. 56 *n.* 106.
Furni Ortenzia, p. 56 *n.* 106.
Furstemberg (de) Ferdinando, p. 83 *n.* 161.
Fuscis, Fusci (de) A., p. 24 *n.* 37.
—— Girolamo, p. 24 *n.* 37.
—— Orazio, p. 152 *n.* 288.
Fuscis-Berta (de) Biagio, p. 13 *n.* 13.
—— Giovanni, p. 13 *n.* 13.
—— Lorenzo, p. 13 *n.* 15.
Gabrielli Giovanni Maria, p. 143 *n.* 279.
—— Mario, p. 508 *n.* 729.
Gaetani (v. Caetani).
Galamini Agostino, p. 456 *n.* 672.
Gallagher Ugo, p. 357 *n.* 559.
Galeffi Pietro Francesco, p. 268 *n.* 400.
Galli Alessio, p. 335 *n.* 509.
—— (Famiglia), p. 292 *n.* 429.
Galvan Gio. Domenico, p. 127 *n.* 247.
Gamberucci Gio. Battista, p. 92 *n.* 183, p. 276 *n.* 408.
Gambini Giuseppe, p. 243 *n.* 387.
—— Maria, p. 243 *n.* 387.
—— Marianna, p. 243 *n.* 387.
Ganganelli Lorenzo, p. 207 *n.* 344.
Gargioli Francesco, p. 328 *n.* 484.
Garibotti Angelo, p. 186 *n.* 325.
Gasparoni Giuseppe, p. 433 *n.* 651, 652, 653.
Gatti Giuseppe, p. 338 *n.* 520, 521, p. 339 *n.* 524.
Gaudenzi Luigi, p. 292 *n.* 428.
Gazzoli Luigi, p. 511 *n.* 741, p. 512 *n.* 742.
Geohergian Simone, p. 357 *n.* 559.
Geori Urbano, p. 249 *n.* 389.
Ghisleri Innocenzo, p. 249 *n.* 389, p. 433 *n.* 651.
Giacoma, p. 350 *n.* 542.
Giacomelli Gio. Battista, p. 239 *n.* 376.
—— Stefano, p. 239 *n.* 376.
Giacomelli-de Danis Bocchina, p. 239 *n.* 376.
Giacomo, p. 26 *n.* 41.
Gianni Antonio, p. 319 *n.* 452.
Giannini Giovanni, p. 318 *n.* 450.
Gianniti Luigi, p. 369 *n.* 569.
Giardoni Francesco, p. 269 *n.* 401.
Ginatti Sante, p. 230 *n.* 368.
Ginnasi Domenico, p, 399 *n.* 614.
Giovanna (di) Giacomo, p. 336 *n.* 512.
—— Giuseppe p. 332 *n.* 497.
Giovanni, p. 12 *n.* 10, p. 14 *n.* 16 p. 36 *n.* 60.
Giovanni (da Caravagio), p. 317 *n.* 449.
Giovanni del titolo di S. Lorenzo in Lucina, p. 350 *n.* 542.
Giovanni del titolo di S. Nicolò in Carcere, p. 350 *n.* 542.
Giovanni Maria, p. 537 *n* 766.
Giudice (del) Bartolomeo, p. 16 *n.* 20.
Giuliomio Urbano, p. 53 *n.* 98
Giulio II, p. 37 *n.* 63, p. 162 *n.* 298, p. 439 *n.* 656.
Giulio III, p. 39 *n.* 70, p. 44 *n.* 83, p. 48 *n.* 93.
Giuseppe II imperatore d'Austria, p. 461 *n.* 687, p. 510 *n.* 738.
Giustiniani Benedetto p. 172 *n.* 315, p. 173 *n.* 316, 319
Goesbriand Lodovico, p. 357 *n.* 559.
Gonsalvo, p. 12 *n.* 10.
Graeben (de) Ottone, p. 239 *n.* 378.
Grassi Lodovico, p. 29 *n.* 47.
—— Lorenzo, p. 29 *n.* 47.
Grassi-Velli Vannozza, p. 29 *n.* 47.
Gravina Bernardo, p. 309 *n.* 443.
—— Pietro, p. 309 *n.* 443.

*

Greci Angela, p. 329 n. 487.
—— Filippo, p. 329 n. 487.
—— Vincenzo, p. 83 n. 160.
Gregorio magno (S.), p. 353 n. 551, p. 423 n. 637.
Gregorio VII, p. 137 n. 262.
Gregorio IX, p. 10 n. 2, p. 81 n. 155.
Gregorio X, p. 43 n. 81
Gregorio XIII, p. 42 n. 80, p. 45 n. 85, p. 47 n. 90, p. 55 n. 105, p. 60 n. 120, p. 430 n. 645.
Gregorio XIV, p. 60 n. 120, p. 65, n. 128.
Gregorio XV, p. 73 n. 140, p 456 n. 671.
Gregorio XVI, p. 102 n 213, p 103 n. 214, p. 131 n. 259, p. 156 n. 295, p. 298 n. 432, p. 381 n. 591. p. 390 n. 606, p. 462 n. 690, p. 463 n. 692 p. 471 n. 702, p. 487 n. 716. p. 515 n. 750. 751.
Gregoris (de) Vincenzo, p. 357 n. 5 9.
Grippari Gregorio, p. 547 n. 775.
Gritti Simeone, p. 479 n. 710.
Grossi Pietro, p. 442 n 662.
Guadagni, p. 479 n. 709.
Gualdi Francesco, p. 71 n. 134.
Guarnieri Angelo, p. 262 n 397.
Guastaferri Fabrizio, p. 82 n. 156.
Guglielmi Costanzo, p. 128 n. 248
Guglielmo I re del Belgio, p. 355 n. 555.
Guglielmo, p. 72 n. 137, p 88 n. 172.
Guidi Cost., p. 389 n. 603.
Guidi Romualdo, p. 389 n. 603.
Guidi-Rossi Costanza, p. 180 n. 322.
Guidotti Clemente, p. 91 n. 180
Guiducci Lucrezia, p. 239 n 377.
Hassan Giuseppe, p. 357 n. 559.
Helfer Gio. Battista, p. 357 n. 559.
Herbst (de) Gottofredo, p. 239 n. 378.
Heredia-a Rio Giuseppe, p. 250 n. 391.
—— Pietro Maria, p. 250 n. 391.
—— Tommaso, p. 250 n. 391.
Heri Dario, p. 440 n. 658.
—— Gio. Battista, p. 440 n. 658.
Herrera (de) Francesco, p 72 n. 139.
—— Nicola, p. 72 n. 139.
Hoyos Antonio p. 357 n. 559.
Iaccarino Luigi, p. 369 n. 570.
Iacoboli Germano, p. 323 n. 469.
Ianuzi Carlo, p. 153 n. 289.
Ilarione Gio. Battista, p. 256 n. 395
Ilei Raniero, p. 399 n. 615
Imperiali Giuseppe Renato, p. 389 n. 602.
Incarnatini Nicolò, p. 228 n. 362
Ingami Giacomo, p. 200 n. 338.
Innes Roberto, p. 357 n. 559.
Innocenzo I, p. 353 n. 551.
Innocenzo III, p. 297 n. 430
Innocenzo IV, p. 376 n. 572
Innocenzo VIII, p. 35 n. 59, p. 353 n. 551.
Innocenzo IX, p. 60 n. 120.
Innocenzo X. p. 75 n 146, p 230 n. 368, p. 353 n. 551, p. 424 n. 642, p. 507 n. 728.
Innocenzo XI, p. 83 n. 161, p. 84 n. 162, p 414 n. 627, p. 508 n. 732.
Innocenzo XII, p. 84 n. 164, p. 85 n. 165, p. 86 n. 167, p. 459 n. 680, p. 508 n. 730, 731, 732, p. 509 n. 733.
Innocenzo XIII, p. 523 n. 757.
Insola (de) Paluzzo, p. 19 n. 28.
Isabella infante di Spagna, p. 458 n. 676.
Iurzick Giovanni, p. 357 n. 559.
Kadar Samuele, p. 357 n. 559.
Kaiabegow Simone, p. 357 n. 559.
Kehy Oliviero, p. 462 n. 691.
Kibby Patrizio, p. 357 n. 559.
Kirwan Filippo, p. 357 n. 559.
Krikorian Paolo, p. 357 n. 559.
Lamparini (Notaro), p. 322 n. 466.
Lancisi Giovanni Maria, p. 414 n. 627.
Landi Francesco, p. 20 n 31
Lastie (de) Vittore, p. 357 n 559
Lecaille Adolfo, p. 357 n. 559.
Lecca Nuccolo, p. 255 n. 394
Leoncini Gio. Battista, p. 336 n. 513, 514, p. 341 n. 532.
Leone III, p. 423 n. 637.
Leone X, p. 37 n. 64, p. 65 n. 128, p. 172 n. 313, p. 186 n. 325.
Leone XI, p. 60 n. 120, p. 351 n. 546, p. 456 n. 673.
Leone XII, p. 101 n. 210, p. 102 n. 212, p. 355, n. 555, p. 381 n. 591, p. 390 n. 605, p. 462 n. 690, p. 516, n. 752.
Leone Giacomo, p. 326 n. 478
Leoni Andrea, p. 369 n. 570.
Leopoldo granduca di Toscana, p. 461 n. 687.
Lepri Anna, p. 368 n. 568
—— Costanza, p. 368 n. 568.
—— Luigi, p. 368 n. 568
Levis (de) Eustachio, p. 35 n 59.
—— Filippo, p. 35 n. 59, p. 388 n. 599.
Liberati Francesco, p. 84 n 162.
Liberio, p. 353 n. 551.
Lightwood Guglielmo, p. 357 n 559.
Ligi-Bussi Antonio, p. 381 n. 592, 593.
Liliis (de) Aurelio, p. 173 n 317
—— Susanna, p. 173 n. 317.
Litta Lorenzo, p. 144 n. 281 p. 461 n. 688.
Livizzani Giuseppe, p 155 n. 294.
Lodovisi Bernardino, p. 93 n. 187.
—— Lodovico, p. 62 n. 124.
—— Nicola, p. 62 n. 124
Logorezzi Andrea, p. 357 n. 559.
Lombardi Stefano, p. 306 n. 439
Lorenzo, p. 350 n. 542.
Lorio Gio. Battista, p. 256 n. 395
Lottini Camillo, p. 118 n. 238.
Luca (de) Giovanni, p. 186 n. 325.
Lucci Giovanni, p. 318 n. 450.
Lucci Lorenzo, p 432 n. 468
Lucia, p. 114 n. 231, p. 350 n. 542.
Lucidi Alessandro, p. 470 n. 699.
Mac. Donald David, p. 357 n. 559.
Mac. Govern Giacomo, p. 357 n 559.
Mac. Mullen Giovanni, p 357 n. 559.
Mac. Neal Augusto, p. 357 n. 559.
Maccarani Pietro, p. 186 n 325
Maci Alessandra, p. 38 n 66.
Maddalena Domenico, p. 369 n. 570.
Madden Giovanni, p. 357 n. 559.
Magalotti Lorenzo, p. 70 n. 132.
Magrini Antonio, p. 350 n 490.
Maillard Carlo Tommaso, p. 459 n. 682.
Malatesta Giulio, p. 430 n. 645.
Malczynski Francesco, p. 357 n. 559.

Malvezi Emilio, p. 407 n. 622.
Manassi Domenico, p. 329 n. 468.
Mancini Giacomo, p. 32 n. 53.
—— Giovanna, p. 350 n. 544.
Mandosi Ottavio, p. 378 n. 582.
—— Raimondo, p. 378 n. 582.
Manfrini Domenico, p 389 n. 602.
Mangani Mariano, p. 362 n. 564.
Manili Girolamo, p. 71 n. 136.
—— Orazio, p. 71 n. 136.
Manno Francesco, p. 310 n. 445.
—— Girolamo, p. 310 n. 445.
Manriq Maria, p. 54 n. 101.
Maraldi M. A., p. 119 n. 239.
Maranci Gio. Battista, p. 357 n. 559.
Marbaud Andrea, p. 131 n. 258.
—— Giovanni. p. 131 n. 258.
Marcello II, p. 39 n. 70.
Marchini Lorenzo, p. 448 n. 664.
Maresca Lorenzo, p. 406 n. 619.
—— Raimo, p. 406 n. 619.
Margani Onofrio, p. 508 n. 729.
Margutti Domenico, p. 330 n. 489.
Maria, p. 115 n. 233.
Maria Teresa, (v. Sebastiani Anna Maria).
Marianecci Felice, p. 333 n. 500.
Mariani Pietro, p. 510 n. 739.
Marini Pietro, p. 357 n. 559.
Marra Giorgio, p. 389 n. 601.
Martelli Domenico, p. 336 n. 513, p. 337 n. 517.
Martellotti Gio. Battista, p. 120 n. 242, p. 121 n. 243.
Martini Dircea, p. 186 n. 327.
—— Laura, p. 186 n. 327.
—— Luigi, p. 342 n. 535.
Martino V, p. 21 n. 32.
Massa Luigi, p. 336 n. 513.
Massari Filippo, p. 156 n. 296.
—— Marco, p. 318 n. 450.
Massimi Francesco, p. 101 n. 211.
Massimini Salvatore, p. 580 n. 763.
Mati Raffaele, p. 165 n. 310.
Mattei Alessandro, p. 513 n. 744.
Matteo (de) Crispoldo, p. 115 n. 232.
Mazatosti-Capizucchi Livia, p. 39 n. 71.
Maziotti Ascanio, p. 172 n. 314.
Medici Alessandro, p. 75 n. 145.
—— Francesco, p. 391 n. 607.
—— Ippolito, p. 502 n. 725.
—— Maddalena, p. 46 n. 88.
—— Roberto, p. 46 n. 88.
Mediobarbi Carlo Ambrogio, p. 459 n. 682.
Melani (v. Milani).
Melchiorri Felicia, p. 319 n. 454.
Meli-Folchi Agnese, p. 449 n. 669.
Melosi Gio. Domenico, p. 326 n. 478.
Memmoli Cristoforo, p. 71 n. 135.
—— Decio, p. 71 n. 135.
Meola Francesco Filippo Gaetano, p. 86 n. 167.
—— Innocenzo, p. 86 n. 167.
Mercantilli Gio. Paolo, p. 208 n. 346.
Merli Pietro, p. 321 n. 461.
Merlini Clemente, p. 73 n. 140.
—— Filippo, p. 73 n. 140.
Merolli Pietro, p. 418 n. 636.
Mevi Carlo, p. 357 n. 559.
Mezzavacca Bartolomeo, p. 19 n. 26.
Milani Basilade, p. 328 n. 484, p. 331 n. 492.
Millini Gio. Garzia, p. 69 n. 131, p. 70 n. 132, p. 495 n. 722.
Milner Guglielmo, p. 357 n. 559.
Monetti (Notaro) p. 337 n. 515, p. 338 n. 519.
Montalto Alessandro, p. 521 n. 754.
Monte (dal) Antonio, p. 221 n. 357.
—— Lazaro, p. 185 n. 324.
—— Nicolò, p. 185 n. 324.
—— Pietro, p. 26 n. 42.
Monti Gio. Battista, p. 462. n. 689.
—— Giulio, p. 522 n. 755.
—— (Notaro) p. 479 n. 709.
Montioux Francesca, p. 406 n. 620.
Monzani Giacomo, p. 502 n. 620.
—— Giovanni Maria, p. 502 n. 620.
Morana Serafino, p. 369 n. 570.
Morelli Balduino, p. 153 n. 200.
Moretti (Famiglia) p. 107 n. 223.
—— Gio. Pietro, p. 74 n. 144.
Morigia Giacomo Antonio, p. 85 n. 165.
Morrogh-Plowden Guglielmo, p. 357 n. 559.
Muccioli Camillo, p. 215 n. 353
—— Gregorio, p. 215 n. 353.
Mulligan Giovanni, p. 357 n. 559.
Murangò Giovanni, p. 357 n. 559.
Musini Agostino, p. 318 n. 450.
Muziani Girolamo, p. 55 n. 105.
—— Vittoria, p. 55 n. 105.
Nadab Antonio, p. 357 n. 559.
Nardecchi Claudio, p. 330 n. 490.
Nardi Pietro Paolo, p. 290 n. 421.
Nari Benedetto, p. 101 n. 210.
Nasalli Girolamo, p. 355 n. 555.
—— Ignazio, p. 355 n. 555.
—— Luigi, p. 355 n. 555.
Negri Girolamo, p. 153 n. 289, p. 318 n. 450.
Negroni Gio. Francesco, p. 88 n. 171.
Neri Bianca Maria, p. 407 n. 622.
Nerli-Rasponi, Maria Laura, p. 548 n. 777.
Nicolai Giuseppe, p. 277 n. 410.
—— Marianna, p. 277 n. 410.
Nicolò III, p. 43 n. 81. p. 238 n. 375.
Nicolò IV, p. 11 n. 6, 7, p. 43 n. 81.
Nicolò V, p. 26 n. 41.
Nigrita Antonio, p. 70 n. 133.
Nivel (de) Margherita, p. 229 n. 364.
Normandi Alberto, p. 13 n. 12.
—— Andrea, p. 18 n. 25.
—— Angelotto, p. 18 n. 25.
—— Giovanni, p. 12 n. 11.
—— Stefano, p. 12 n. 11.
Notarangeli Pietro, p. 333 n. 500, 501, p. 335 n. 511, p. 340 n. 525.
Novara (de) Antonio, p. 151 n. 286.
Novelli Agnese, p. 350 n. 544.
—— Francesca, p. 17 n. 22.
—— Pandolfo, p. 17 n. 22
Nugent Giovanni, p. 357 n. 559.
Numajis (de) Francesco, p. 20 n. 30.
Oddi Francesco, p. 132 n. 261.
—— Rosa, p. 132 n. 261.

Oddi-Baglioni Maddalena p. 448 *n.* 665.
Odescalchi Carlo Tommaso, p. 508 *n.* 732.
—— Livio, p. 508 *n.* 732.
Olgiati M. Antonio, p. 514 *n.* 746.
Olimpina p. 117 *n.* 236, p. 119 *n.* 239.
Oliva Angelo Maria, p. 417 *n.* 635.
—— Anna p. 486 *n.* 714.
—— Margherita p. 486 *n.* 714.
—— Patrizio, p. 456 *n.* 714.
Omodei Francesco, p. 15 *n.* 18.
Onorio I, p. 353 *n.* 551.
Onorio III, p. 114 *n.* 229. p. 117 *n.* 236, p. 119 *n.* 239.
Onorio IV, p. 43 *n.* 81.
Origo Curzio, p. 180 *n.* 323.
—— Federico, p. 357 *n.* 559.
Orlandi Carlo, p. 199 *n.* 336.
Orsi Ortenzia, p. 55 *n.* 105.
Orsini Alessandro, p. 118 *n.* 238.
—— Caterina, p. 42 *n.* 78.
—— Domenico, p. 214 *n.* 349, 350, p. 215 *n.* 352, p. 308 *n.* 442.
—— Girolamo, p. 42 p. 78.
—— Paolo, p. 42 *n.* 78.
—— Sforza, p. 42 *n.* 78.
Ottaviano del titolo di S. Maria in Via Lata, p 350 *n.* 542.
Ottoboni Pietro, p. 89 . 174.
Pacetti Vincenzo, p. 120 *n.* 242, p. 121 *n.* 243.
Paganini Francesco Antonio, p. 323 *n.* 469.
Pagnini Sebastiano, p. 186 *n.* 325.
Pailardi Ortenzia, p. 322 *n.* 465.
Pallavicini-Rospigliosi Camillo, p. 95 *n.* 194.
—— Clemente, p. 95 *n.* 194.
—— Domenico, p. 95 *n.* 194.
—— Nicola, p. 95 *n.* 194.
Palosi Stefano, p. 19 *n.* 27.
Paluzzi (Notaro), p. 130 *n.* 255.
Pamphili Gio. Battista, p. 507 *n.* 728.
Panciatici Bandino, p. 378 *n.* 583.
Pandolfi-Alberici Francesco Maria, p. 174 *n.* 320.
Panicali Andrea, p. 36 *n.* 62.
—— Benedetto, p. 36 *n.* 62.
—— Serafino, p. 36 *n.* 62.
Panicheti Cristofaro, p. 185 *n.* 324.
Paolo III, p. 40 *n.* 74, p. 42 *n.* 80, p. 44 *n.* 83, p. 48 *n.* 93, p. 230 *n.* 367, p. 441 *n.* 660.
Paolo IV, p. 39 *n.* 70, p. 44 *n.* 83.
Paolo V, p. 56 *n.* 107, 108, 109, 110, p. 57 *n.* 111, 112, 113, 114, p. 58 *n.* 115, 116, 117, p. 60 *n.* 120, 121, p. 61 *n.* 122, p. 62 *n.* 123, 124, p. 63 *n.* 125, p. 64 *n.* 126, 127, p. 65 *n.* 128, p. 70 *n.* 133, p. 71 *n.* 135, p. 75 *n.* 145, p. 96 *n.* 198, p. 297 *n.* 430, p. 352, *n.* 548, 549, p. 353 *n.* 551.
Paolucci Francesco, p. 163 *n.* 302, 303.
Paparone Aldruda, p. 478 *n.* 705.
—— (Famiglia), p. 478 *n.* 706.
—— Giovanni, p. 82 *n.* 156, 157, p. 478 *n.* 705.
—— Scotto, p. 82 *n.* 156. 157, p. 478 *n.* 705.
Papetti Maria Caterina, p. 193 *n.* 331.
Parechetti (Notaro), p. 231 *n.* 370.
Pasicali, (v. Panicali).
Pasquale I, p. 144 *n.* 281.
Pasquale II, p. 179 *n.* 321, p. 477 *n.* 704, p. 538, *n.* 767.
Pasqualini Giovanni Francesco, p. 46 *n.* 87.
—— Lelio, p. 46 *n.* 87, p. 59 *n.* 119.
Pasqualini Pompeo, p. 59 *n.* 119.
Passeri Apollonio, p. 194 *n.* 334.
Patrizi Costantino, p. 65 *n.* 129, p. 74 *n.* 143.
—— Costanzo, p. 103 *n.* 216, p. 104, *n.* 217, p. 105 *n.* 219, 220, p. 357 *n.* 559.
—— Francesco, p. 65 *n.* 129, p. 72 *n.* 138, p. 101 *n.* 209.
—— Giovanni, p. 90 *n.* 178, p. 101 *n.* 209.
—— Gio. Francesco, p. 101 *n.* 209.
—— Patrizio, p. 59 *n.* 118.
—— Solderio, p. 59 *n.* 118.
Pavicelli (Notaro), p. 327 *n.* 482.
Pavoletti Francesca, p. 433 *n.* 649.
Pavolis (de) Bonaventura, p. 336 *n.* 512.
Pedicini Carlo Maria, p. 462 *n.* 689.
Pelicani Antonio Francesco, p. 54 *n.* 102.
—— Cesare, p. 54 *n.* 102.
—— Giovanni, p. 54 *n.* 102.
Pellatis (de) Girolamo, p. 22 *n.* 34.
Pelosi (Notaro), p. 330 *n.* 489.
Perbenedetti Mariano, p. 60 *n.* 120, p. 398 *n.* 611.
Peretti Alessandro, p. 49 *n.* 96.
Perini Ottavio, p. 431 *n.* 646.
Pernestan Massimiliano, p. 54 *n.* 101.
Perotti, de Perottis Antonio, p. 318 *n.* 450.
—— Giovanni, p. 256 *n.* 395.
Perretto Pietro, p. 369 *n.* 570.
Perroni Baldassare, p. 486 *n.* 713.
—— Gio. Tommaso, p. 486 *n.* 713.
—— Lorenzo, p. 486 *n.* 713.
—— M. Antonio, p. 486 *n.* 713.
Petra Vincenzo, p. 460 *n.* 683.
Petrazzini Domenico, p. 321 *n.* 459.
—— Gio. Battista, p. 321 *n.* 459.
Petrizi Paolo, p. 330 *n.* 491.
Petroni Alessandro, p. 548 *n.* 777.
—— (Famiglia), p. 121 *n.* 244.
Petrucci Francesca, p. 38 *n.* 67.
—— Girolamo, p. 36 *n.* 61.
Petruccioli-Volpicelli Sabba, p. 29 *n.* 47.
Peverellis (de) p. 239 *n.* 376.
Pezzuti Tranquillo, p. 320 *n.* 456.
Pica Domenico, p. 432 *n.* 649.
—— Giovanni, p. 432 *n.* 649, 650.
—— (Notaro), p. 186 *n.* 325.
Piccardi Eugenia, p. 243 *n.* 388.
Piccini Domenico, p. 256 *n.* 395.
Piccolomini M. Antonio, p. 45 *n.* 86.
Pietro, p. 255 *n.* 393.
Pietro (di) Pietro, p. 333 *n.* 500.
Pincellotti Antonio, p. 357 *n.* 559.
Pinelli Domenico, p. 53 *n.* 100, p. 55 *n.* 104.
Pinelli Caterina, p. 74 *n.* 143.
Pini Filippo, p. 142 *n.* 274.
Pio II, p. 27 *n.* 44.
Pio IV, p. 44 *n.* 83, p. 49 *n.* 96, 97, p. 128 *n.* 251, p. 152 *n.* 287, p. 318 *n.* 450.
Pio V, p. 42 *n.* 80, p. 44 *n.* 82, 83, p. 49 *n.* 96, p. 138 *n.* 266, p. 297 *n.* 430, p. 376 *n.* 575, p. 406 *n.* 619, p. 433 *n.* 651.
Pio VI, p. 99 *n.* 206, p. 100 *n.* 207, p. 186 *n.* 325, p. 307 *n.* 441, p. 308 *n.* 442, p. 368 *n.* 567, p. 511 *n.* 740, 741.
Pio VII, p. 100 *n.* 207, p. 165 *n.* 310, p. 269 *n.* 401, p. 277 *n.* 409, p. 461 *n.* 688, p. 462 *n.* 689, p. 495 *n.* 722, p. 512 *n.* 742, p. 513 *n.* 744.

Pio VIII, p. 381 *n.* 591.
Pio IX, p. 103 *n.* 215, 216, p. 104 *n.* 218, p. 105 *n.* 220, p. 106 *n.* 221, p. 107 *n.* 224, p. 108 *n.* 227, p. 146 *n.* 284, p. 194 *n.* 335, p. 222 *n.* 358, p. 250 *n.* 391, p. 311 *n.* 448, p. 342 *n.* 533, p. 355 *n.* 556, p. 356, *n.* 557, 558, p. 357 *n.* 559, p. 381 *n.* 591, p. 382 *n.* 594, p. 391 *n.* 608, p. 400 *n.* 617, p. 418 *n.* 636, p. 464, *n.* 694, 695, p. 472 *n.* 703, p. 516 *n.* 753, p. 580 *n.* 762.
Pistoni Giuseppe, p. 336 *n.* 512.
Pitorri Gaetano Domenico, p. 333 *n.* 500, p. 335 *n.* 511.
Pizzi-Trevisani-Alippi Teresa, p. 278 *n.* 412.
Planca Ambrogio, p. 23 *n.* 35.
—— Coronato, p. 34 *n.* 57.
—— (Famiglia), p. 83 *n.* 159.
—— Marcello, p. 33 *n.* 56, p. 34 *n.* 57.
Planca-de Incoronatis (Famiglia) p. 284 *n.* 417.
—— Nicola p. 284 *n.* 415, 416.
Platina (v. Sacchi Bartolomeo).
Platti Nicolò p. 229 *n.* 364, p. 230 *n.* 366.
Plazzoli Michele, p. 369 *n.* 570.
Polding Giovanni, p. 357 *n.* 559
Poletti Luigi, p. 515 *n.* 751.
Polidori Gio. Filippo, p. 480 *n.* 711.
Polito Antonio, p. 357 *n.* 559.
Poliziani Damiano, p. 38 *n.* 67, 68.
Ponzetti Giacinto, p. 144 *n.* 281.
Ponzi Tommaso p. 336 *n.* 513, p. 338 *n.* 519.
—— Vincenzo, p. 336 *n.* 513, p. 337 *n.* 515 p. 338 *n.* 519.
Porcia (de) Giovanni Artico, p. 523 *n.* 757.
—— Guglielmo, p. 523 *n.* 757.
—— Leandro, p. 523 *n.* 757.
Porri Paolo, Battista, p. 118 *n.* 238.
Porta (della) Giuseppe, p. 268 *n.* 400.
Posci Dionisio, p. 231 *n.* 370.
Posik Pietro, p. 357 *n.* 559.
Pozzo-Bonelli (dal) Luigi, p. 128 *n.* 249.
Prati Francesco Filippo, p. 408 *n.* 623.
Previtale Carlo, p. 322 *n.* 466.
Primet Giovanni p. 318 *n.* 450.
Prolissi-Guiducci Giovanna, p. 239 *n.* 377.
Prudenzi Giuseppe p. 328 *n.* 484.
Pucci Lucrezia, p. 275 *n.* 405.
Puccini Carlo, p. 268 *n.* 399.
Pucciola (v. Matteo (de)).
Pudente, p. 138 *n.* 266.
Puri Antonio, p. 333 *n.* 500, p. 335 *n.* 511.
Quarantotti Gio. Battista, p. 461 *n.* 688.
Quartaroni Domenico, p. 307 *n.* 440.
—— Placido, p. 307 *n.* 440.
Raggi Ferdinando, p. 193 *n.* 332
Raffi Giuseppe, p. 333 *n.* 502.
Rangoni (Ercole), p. 502 *n.* 724.
Ranuccio duca di Parma e Piacenza, p. 62 *n.* 124.
Rasponi Cesare, p. 163 *n.* 305.
Rauscher Giuseppe Ottomano, p. 357 *n.* 559.
Recci Agostino, p. 357 *n.* 559.
Rechenberger Felice. p. 154 *n.* 292.
Reggio Andrea, p. 98 *n.* 204.
—— Antonio Maria, p. 98 *n.* 204.
Renzi Antonio, p. 369 *n.* 570.
Restituta, p. 349 *n.* 541.
Rian (de) Caterina, p. 130 *n.* 256.
Riccabona Benedetto, p. 357 *n.* 559.
Ricci Domenico, p. 318 *n.* 450.
—— Francesco, p. 335 *n.* 509.
—— Giovanni, p. 283 *n.* 414.
—— Vittoria, p. 283 *n.* 414.
Riccioli Lorenzo, p. 318 *n.* 450.
Ricciotti p. 330 *n.* 489.
Richter Francesco, p. 357 *n.* 559.
Ricmetti (Notaro), p. 172 *n.* 314.
Ridolfi Giuseppe, p. 186 *n.* 327.
Ripa Gio. Battista, p. 73 *n.* 142.
Rivelli Anna, p. 487 *n.* 715.
—— Biagio, p. 487 *n.* 715.
Robertini Ivo, p. 129 *n.* 254.
—— Pietro, p. 129 *n.* 254.
Roche Giacomo, p. 357 *n.* 559.
Rodolfo re di Roma, p. 65 *n.* 128.
Rolandi Pietro, p. 329 *n.* 488.
Romano, p. 237 *n.* 374
Rospigliosi Absalone, p. 74 *n.* 192.
—— Camillo p. 94 *n.* 192,
—— Felice, p. 95 *n.* 194.
—— Francesco Absalone, p. 79 *n.* 148.
—— Giacomo, p. 95 *n.* 194.
—— Giulio, p. 79 *n.* 148.
—— Tommaso, p. 94 *n.* 192.
Rosselli Giuseppe, p. 337 *n.* 516, 517.
Rovere (della) Giulio, p. 350 *n.* 543.
Roy (de) Lodovico, p. 357 *n.* 559.
Rubian Pasquale, p. 357 *n.* 559.
Rucante Tommaso, p. 21 *n.* 32.
Ruffi (Famiglia) p. 429 *n.* 643.
Ruffini Andrea, p. 361 *n.* 561.
—— Giuseppe Benedetto, p. 362 *n.* 563.
—— Luigia, p. 361 *n.* 561.
—— Pietro, p. 361 *n.* 561.
Ruggeris (de) Luigi, p. 241 *n.* 383.
Ruis Filippo, p. 140 *n.* 269.
Russell Patrizio p. 357 *n.* 559.
Russis (de) Biagio, p. 431 *n.* 647.
Russuti Filippo, p. 11 *n.* 8.
Ryan (ò) Giovanni. p. 463 *n.* 693.
Rzewuska Calista, p. 145 *n.* 282.
—— Venceslao, p. 145 *n.* 282.
Sabbatini Terenzio, p. 191 *n.* 328.
Sabungi Luigi, p. 357 *n.* 559.
Sacchetti Francesco, p. 357 *n.* 146.
—— Girolamo, p. 357 *n.* 559.
Sacchi Bartolomeo, p. 31 *n.* 52.
—— Stefano, p. 31 *n.* 52.
Salandri Giuseppe, p. 336 *n.* 513.
Salvettis (de) Viviana (Bibiana), p. 116 *n.* 234.
Salviati Gregorio, p. 335 *n.* 511.
Santacroce Marcello, p. 49 *n.* 97.
—— Prospero, p. 49 *n.* 97.
—— Valerio, p. 49 *n.* 97.
Santafiora (de) Nardo, p. 318 *n.* 450.
Santarelli Carlo, p. 62 *n.* 124.
—— Odoardo, p. 62 *n.* 124.
Santelli Angelo, p. 449 *n.* 667.
—— Antonio, p. 390 *n.* 605, 606, p. 449 *n.* 667.
—— Luigi, p. 449 *n.* 667.
—— Marco, p. 449 *n.* 667.
—— Margherita, p. 449 *n.* 667
Santis (de) Giacomo, p. 321 *n.* 460.

Santoni Giovanni, p. 230 *n*. 366.
Santori Girolamo, p. 329 *n*. 488.
Sanuto Leonardo, p. 30 *n*. 50.
—— Marino, p. 30 *n*. 50.
Saphar Atanasio, p. 206 *n*. 342.
Sarchi Nicola, p. 241 *n*. 383
Saregi Lodovico, p. 70 *n*. 32.
Sarti Emiliano, p. 145 *n*. 282.
Sassi Felice, p. 82 *n*. 156
—— Gaetano, p. 292 *n*. 427.
Savelli-Peretti Giulio, p. 84 *n*. 164.
Savenier Giovanni, p. 458 *n*. 677.
Savicelli (Notaro), p. 329 *n*. 487, p. 330 *n*. 489, 490, p. 332 *n*. 496.
Sbordoni Mariano, p. 327 *n*. 483.
Scaloni Antonio, p. 333 *n*. 500, p 335, p. 511.
Scarampa Pietro Francesco, p. 424 *n*. 641.
Schauri Agostino, p. 439 *n*. 656.
—— Aurelia, p. 439 *n*. 657.
Schilling Martino, p. 307 *n*. 441.
Schwartzemberg Federico, p. 357 *n*. 559.
—— Pietro, p. 307 *n*. 441.
Sciavriz Luigi, p. 357 *n*. 559.
Sciuriaga Michele, p. 357 *n*. 559.
Sclippa Annunziata, p. 513 *n*. 745.
—— Pietro, p. 513 *n*. 745.
Sebastiani Anna Maria, p. 299 *n*. 434.
—— Clementina, p. 299 *n*. 434.
—— Eustachio Maria, p. 380 *n*. 589.
—— Pompeo, p. 298 *n*. 433.
—— Teresa, p. 450 *n*. 670.
Sellari Camillo, p. 291 *n*. 423.
—— Francesco, p. 291 *n*. 423.
—— Pietro, p. 291 *n*. 423.
Selvaggi Filippo, p. 311 *n*. 448.
—— Giuseppe, p. 311 *n*. 448.
—— Luigi, p. 311 *n*. 448.
—— Serafino, p. 311 *n*. 448.
—— Vincenzo, p. 311 *n*. 448.
Sergardi Fabio, p. 95 *n*. 197.
—— (Famiglia), p. 95 *n*. 197.
Serlupi Girolamo, p. 357 *n*. 559.
Serlupi-Crescenzi Girolamo, p. 193 *n*. 332.
Sfondrati, p. 351 *n*. 546.
Sforza conte di S. Fiora, p. 44 *n*. 82.
Sforza Alessandro, p. 40 *n*. 74, p. 42 *n*. 79, 80.
—— Guido Ascanio, p. 40 *n*. 73, 74, p. 42 *n*. 79.
Sforza-Cesarini Gaetano, p. 193 *n*. 332.
Sigismondo re di Polonia, p. 49 *n*. 96, p. 54 *n*. 101, p. 75 *n*. 145.
Silvestro II, p. 237 *n*. 374.
Silvestro (de) Iacobone, p. 470 *n*. 698.
—— Paolo, p. 470 *n*. 698.
Simeoni Nicola, p. 322 *n*. 497.
Simi (Notaro), p. 493 *n*. 717.
Simmaco, p. 382 *n*. 594.
Simone (de) Lodovico, p. 318 *n*. 450.
Simplicio, p. 117 *n*. 236, p. 119 *n*. 239.
Sisto IV, p. 30 *n*. 50, p. 31 *n*. 52, p. 151 *n*. 285, p. 156 *n*. 295, p. 221 *n*. 356, p. 350 *n*. 543.
Sisto V, p. 44 *n*. 82, p. 47 *n*. 91, p. 48 *n*. 94, p. 49 *n*. 96, p. 60 *n*. 120, p. 81 *n*. 155, p. 152 *n*. 288, p. 507 *n*. 727.
Somalia (de) Giulio Maria, p. 144 *n*. 281, p. 277 *n*. 409.
Somalia Gio. Battista, p. 88 *n*. 171.
—— Nicola, p. 460 *n*. 684, 685.
Sommariva (Famiglia), p. 216 *n*. 355.
Soppi Marco, p. 357 *n*. 559.
Sottovia Andrea, p. 339 *n*. 522, p. 340 *n*. 526, 528, p. 541 *n*. 530, 531.
Spada Giuseppe, p. 471 *n*. 701.
Spenazzi Caterina, p. 290 *n*. 421.
Spence Guglielmo, p. 357 *n*. 559.
Sperandini Antonio, p. 324 *n*. 472, 473.
Sperelli, de Sperellis Ascanio, p. 164 *n*. 306.
—— Cesare, p. 164 *n*. 306.
—— Gio. Ottavio, p. 164 *n*. 306.
—— Sperello, p. 164 *n*. 306.
Spinola Agostino, p. 460 *n*. 684.
—— Giorgio, p. 354 *n*. 552.
—— Gio. Battista, p. 88 *n*. 171.
—— Gio. Domenico, p. 460 *n*. 684.
—— Gio. Luca, p. 460 *n*. 684.
—— Nicola, p. 460 *n*. 684, 685.
Stambrini Paolo, p. 200 *n*. 339.
Stay Benedetto, p. 100 *n*. 207.
—— Marino, p. 100 *n*. 207.
Stefano Vescovo di Palestrina, p. 350 *n*. 542.
Stella Stefano, p. 387 *n*. 596.
Sterbini Carlo, p. 62 *n*. 123.
—— Filippo, p. 62 *n*. 123.
—— Giulio, p. 62 *n*. 123.
—— Giulio Cesare, p. 62 *n*. 123.
—— Muzio, p. 62 *n*. 123.
—— Pietro Paolo, p. 62 n. 123.
Stivani Filippo, p. 216 *n*. 354.
—— Marianna, p. 216 *n*. 354.
Stone Guglielmo, p. 357 *n*. 559.
Strozzi Giovanni, p. 357 *n*. 559.
—— Leone, p. 46 *n*. 88.
—— Pietro, p. 46 *n*. 88.
—— Pietro Filippo, p. 99 *n*. 205.
Surdis (de) Sordesca, p. 36 *n*. 62.
Tagliavia Simeone, p. 305 *n*. 435.
Tamburini Fortunato, p. 523 *n*. 758.
Tancioni Filippo, p. 357 *n*. 559, p. 464 *n*. 696.
Tassi (Notaro), p. 337 *n*. 515.
Tecchler Maddalena, p 309 *n*. 444.
—— Petronilla, p. 309 *n*. 444.
Tedallini, Angelo, p. 12 *n*. 9.
—— Pietro, p. 14 *n*. 17.
Tedeschi Gio. Antonio, p 240 *n*. 380, p. 470 *n*. 669.
Temett-de Pisoni Casciano, p. 318 *n*. 450.
Teodora, p. 350 *n*, 542, p. 375 *n*. 571.
Terenzi Francesca, p. 323 *n*. 467.
—— Pietro, p. 323 *n*. 468.
Teresa, p. 298 *n*. 432.
Terisse Michele, p. 200 *n*. 340.
Terzetti Antonio, p. 357 *n*. 559.
Testa Giuseppe, p. 333 *n*. 500, p. 335 *n*. 509.
Testa-Piccolomini Pietro, p. 193 *n*. 332, p. 495 *n*. 721.
Teti Tommaso, p. 55 *n*. 105.
Thevenin Alberto, p. 357 *n*. 559.
Thierici Claudio, p 501 *n*. 723.
Thierry Giacomo Antonio, p. 130 *n*. 255.
—— Nicola, p. 130 *n*. 255.
Tizzani Vincenzo, p. 357 *n*. 559.
Todeschi (v. Tedeschi).

Toleto Francesco, p. 55 *n.* 103.
Tomacelli Laura, p. 547 *n* 774.
Tomarchi Pietro, p. 336 *n.* 513.
Tomasilli Antonio, p. 333 *n.* 500, p. 335 *n.* 511.
Tommasi Giuseppe, p. 357 *n.* 559.
Tonelli Giovanni, p. 480 *n.* 711.
Toni Tommaso, p. 333 *n.* 500.
Torres (de) Cosimo, p. 377, *n.* 580.
—— Domenico, p. 192 *n.* 329.
—— Lodovico, p. 377 *n.* 576, 577, 578, 579.
Torriti Giacomo, p. 11 *n.* 7.
Tosti Antonio, p. 156 *n.* 295, p. 390 *n* 606, p. 515 *n.* 750, 751, p. 516 *n.* 753.
Traversi Antonio Maria, p. 102 *n.* 213.
Trevisani Paolo, p. 278 *n.* 412.
Trombetta Felicia, p. 230 *n.* 368.
—— Teodoro, p. 230 *n.* 368.
Truchsesides-de Wetzhausen Gio. Anselmo, p. 239 *n.* 378.
Ubaldini Ottaviano, p. 87 *n.* 169.
—— Paolo, p. 87 *n.* 169.
—— Roberto, p. 456 *n.* 673.
Ubaldo, p. 537 *n.* 766.
Uffreducci Galeotto. p. 73 *n* 141.
Ugo del titolo di S. Sabina, p. 350 *n.* 542
Ulpi Ulpiano, p. 70 *n.* 32.
Urbano II, p. 537 *n.* 766.
Urbano VI, p. 350 *n.* 544.
Urbano VII, p. 81 *n.* 155, p. 116 *n.* 235, p. 117 *n.* 236, p. 119 *n.* 239, 240, p. 240 *n.* 379.
Urbano VIII, p. 69 *n.* 131, p. 70 *n.* 133, p. 72 *n* 137, 139, p. 457 *n.* 675, p. 458 *n.* 676, 679, p. 545 *n.* 771, p. 546 *n.* 773.
Vagnolini Pasquale, p. 241 *n.* 382.
Valadier Giuseppe, p. 390 *n.* 605.
Valenti Lodovico, p. 180 *n.* 323.
Valle (della) Andrea, p. 172 *n.* 313.
—— Giovanni, p. 228 *n.* 360.
Vanni Francesco, Gaspare, p. 323 *n.* 469, p. 329 *n.* 487.
—— Geltrude, p. 449 *n.* 668.
—— Giacomo, p. 323 *n.* 469, p. 329 *n.* 487.
Vannini Alessandro, p. 318 *n.* 451.
Veglia Domenico, p. 357 *n.* 559.
Velli Domenico, p. 29 *n.* 47.
Venere (Notaro) p. 326, *n.* 479.
Veralli Antonio, p. 162 *n.* 299.
—— Fabrizio, p. 352 *n.* 550, p. 367 *n.* 565.
—— Gio. Pietro, p. 162 *n.* 299.
Via Stefano, p. 390 *n.* 604.
—— Vincenzo, p. 390 *n.* 604.
Vicenza Pietro, p. 25 *n.* 40.
Vidaschi Lorenzo, p. 192 *n.* 330.
Vidoni Pietro, p. 380 *n.* 588.
Vighi, Vichi Casimiro, p. 337 *n.* 517.
—— Luigi, p. 336 *n.* 513.
—— Raimondo, p. 335 *n.* 511.
Villecourt Clemente, p. 382 *n.* 595.
Virgili Eugenia, p. 510 *n.* 739.
Viscardi Ferrante, p. 322 *n.* 464.
Visconti Carlo, p. 152 *n.* 287.
Viti Francesco, p. 472 *n.* 703.
Vives Gio. Battista, p. 458 *n.* 676.
Vivianis (de) Nicola. p. 23 *n.* 36.
Vizzardelli Carlo, p. 381 *n.* 591.
Volpati (Famiglia), p. 144 *n.* 280.
Vuksanovich Michele, p. 357 *n.* 559.
Winkel (Van de) Lamberto, p. 357 *n.* 559.
Xharra Luigi, p. 369 *n.* 570.
Zacchi Gaspare, p. 29 *n.* 48.
Zanetti Gaetano, p. 333 *n.* 500.
Zareti Giacomo, p. 538 *n.* 768.
Zavarigi Artallo,, p. 283 *n.* 414.
—— Caterina, p. 283 *n.* 414.
—— Francesco, p. 283 *n.* 414.
—— Giovanni, p. 283 *n.* 414.
—— Gio. Battista, p. 283 *n.* 414.
—— Potifame, p. 283 *n.* 414.
Zelada Francesco Saverio, p. 307 *n.* 441.
Zeloni Giuseppe, p. 333 *n.* 502, p. 336 *n.* 513.
Zimerman Francesco, p. 333 *n.* 500, p. 336 *n.* 513.
Zono Adriano, p. 441 *n.* 661.
—— Altabella, p. 441 *n.* 661.
—— Bartolomeo, p. 441 *n.* 661.
—— Chiara, p. 441 *n.* 661.
—— Gio. Antonio, p. 441 *n.* 661.
—— Lodovico, p. 441 *n.* 661.
Zurla Placido, p. 131 *n.* 259, 260.

ISCRIZIONI

DELLE CHIESE E D' ALTRI EDIFICII

DI ROMA

ISCRIZIONI

DELLE CHIESE E D'ALTRI EDIFICII

DI ROMA

DAL SECOLO XI FINO AI GIORNI NOSTRI

RACCOLTE E PUBBLICATE

DA

VINCENZO FORCELLA

VOLUME XII.

ROMA
COI TIPI DI LVDOVICO CECCHINI
Via Teatro Valle, 62. 63 e 63A.
1878.

INDICE DELLE MATERIE

CONTENUTE NEL PRESENTE VOLUME

Parte I.	S. Paolo (fuori le mura)	pag. 1— 33
Parte II.	Gesù al Calvario	» 37— 56
Parte III.	S. Teresa (al Quirinale)	» 57— 64
Parte IV.	SS. Trinità della Missione	» 65— 73
Parte V.	SS. Gioacchino ed Anna (alle quattro Fontane)	» 75— 82
Parte VI.	S. Orsola	» 83— 88
Parte VII.	S. Maria Porta Paradisi	» 89— 96
Parte VIII.	S. Atanasio	» 97—104
Parte IX.	S. Paolo Primo Eremita	» 105—110
Parte X.	S. Margherita (in Trastevere)	» 111—113
Parte XI.	S. Basilio	» 115—122
Parte XII.	S. Maria in Cacaberis	» 123—130
Parte XIII.	S. Sabba	» 131—136
Parte XIV.	S. Croce (alla Lungara)	» 137—143
Parte XV.	S. Sebastiano (fuori le mura)	» 145—160
Parte XVI.	S. Dionisio	» 161—168
Parte XVII.	SS. Sudario	» 169—176
Parte XVIII.	S. Maria dei sette dolori	» 177—182
Parte XIX.	S. Maria della Visitazione e S. Francesco di Sales	» 183—189
Parte XX.	SS. Sebastiano e Valentino (all'Olmo)	» 191—196
Parte XXI.	SS. Annunziata (a Tor de' Specchi)	» 197—202
Parte XXII.	SS. Annunziata (all'arco de' Pantani)	» 203—208
Parte XXIII.	S. Andrea (a Ponte Molle)	» 209—248
Parte XXIV.	S. Cesareo	» 249—255
Parte XXV.	S. Bartolomeo de' Vaccinari	» 257—263
Parte XXVI.	S. Maria del Rosario (a Monte Mario)	» 265—271
Parte XXVII.	S. Cajo	» 273—275
Parte XXVIII.	S. Maria del Buon Viaggio	» 277—282
Parte XXIX.	S. Andrea della Scafa (in Trastevere)	» 283—285
Parte XXX.	S. Anna de' Calzettari	» 287—292
Parte XXXI.	S. Maria della Clemenza	» 293—298
Parte XXXII.	SS. Sagramento e S. Maria del Carmine	» 299—304
Parte XXXIII.	S. Aniano	» 305—306
Parte XXXIV.	S. Maria del Sole	» 307—311
Parte XXXV.	SS. Vincenzo ed Anastasio (alle tre Fontane)	» 313—324
Parte XXXVI.	S. Paolo (alle tre Fontane)	» 325—330
Parte XXXVII.	S. Maria Scala Coeli (alle tre Fontane)	» 331—336
Parte XXXVIII.	S. Salvatore (fuori di porta S. Paolo)	» 337—342
Parte XXXVIII^a	SS. Marcellino e Pietro (a Tor Pignatara)	» 343—344
Parte XXXIX.	SS. Leonardo e Romualdo (alla Lungara)	» 345—350
Parte XL.	Gesù e Maria al Monte Calvario	» 351—356
Parte XLI.	S. Maria de' Cerchi	» 357—362
Parte XLII.	S. Eligio de' Sellari	» 363—365
Parte XLIII.	S. Elia	» 367—369
Parte XLIV.	S. Maria delle Grazie (in piazza S. Marco)	» 371—373
Parte XLV.	S. Maria della Pietà (al Colosseo)	» 375—377
Parte XLVI.	SS. Cosma e Damiano de' Barbieri	» 379—384
Parte XLVII.	S. Maria della Pietà (alla Lungara)	» 385—398
Parte XLVIII.	SS. Trinità de' Pellegrini (Oratorio)	» 399—404
Parte XLIX.	S. Galla	» 405—410
Parte L.	S. Sebastiano al Palatino	» 411—416
Parte LI.	S. Lorenzo in Lucina (Oratorio)	» 417—419
Parte LII.	SS. Celso e Giuliano (Oratorio)	» 421—423
Parte LIII.	S. Alfonso de' Liguori	» 425—430
Parte LIV.	S. Maria della Natività (sulla via Nomentana)	» 431—437
Parte LV.	S. Maria Maddalena (al Corso)	» 439—447
Parte LVI.	S. Angelo del Torrione	» 449—454
Parte LVII.	S. Cecilia (a Monte Giordano)	» 455—460
Parte LVIII.	S. Maria delle Grazie (sulla via Flaminia)	» 461—466
Parte LIX.	S. Andrea (sulla via Flaminia)	» 467—472
Parte LX.	S. Maria Maddalena (al Quirinale)	» 473—478
Parte LXI.	SS. Annunziata (a S. Chiara)	» 479—486
Parte LXII.	S. Francesco d'Assisi (a Monte Mario)	» 487—494
Parte LXIII.	S. Lorenzo (fuori delle mura)	» 495—524
	Cimitero pubblico al Campo Verano	» 525—548
	Indice	» 549—563

ERRORI.	CORREZIONI.
Pagina 4 Linea 1. S. Giorgio I	S. Gregorio I
p. 5 lin. 26. lavorata nel 1370	nel 1070
p. 9 lin. 8. FT DOMVS	ET DOMVS
p. 10 *n*. 5. lin. 2. ALEXANDRI $\overline{\text{PP}}$ QVARTI	(osservazione) deve essere Alessandro Secondo
p. 11 *n*. 9. (testo lin. 1) p. II, 49	p. II, 9.
p. 15 *n*. 20. lin. 1. IVLII IIII.	IVLII III.
p. 26 *n*. 49. lin. 8. NUSIVA	MUSIVA
p. 47 *n*. 79. lin. 8. EECEMBR.	DECEMBR.
p. 61 *n*. 108. lin. 7. MONVMENTYM	MONVMENTVM
p. 79 *n*. 129. lin. 14. ▪ D . C . XI	M D . C . XI
p. 82 *n* 136. lin. 19. PEM ECCLESIAE	SPEM ECCLESIAE
p. 85 lin. 3. Nel 1864 — Laura Maninozzi	Nel 1664 — Laura Martinozzi
p. 128 *n*. 172. lin. 21. PRESFNTE LAPIDF	PRESENTE LAPIDF
p. 152 *n*. 192. lin. 1. BVRHESIVS	BVRGHESIVS
p. 270 *n*. 426. lin. 7. REIPARAM	DEIPARAM
» *n*. 428. lin. 8. BENEEICIA	BENEFICIA
p. 282 *n*. 433. lin. 12. NONILITATVM	NOBILITATVM
p. 323 *n*. 446. lin. 2. PEBRVARII	FEBRVARII
» » lin. 4. CALLOCATVR	COLLOCATVR
p. 478 *n*. 550. lin. 2. CLEMENTE XII	CLEMENTE XI
p. 514 *n*. 576. lin. 6. IIII . IVLII . III.	III . IVLII . III.

PARTE I.

S. PAOLO

(FUORI LE MURA)

Ai 25 Gennaro 1825 Leone XII successore di Pio VII inviava al cattolicismo un'enciclica invitando tutti i fedeli a concorrere col loro obolo *ut nova ex ruinis basilicae magnitudine cultuque resurgat, quam Doctoris Gentium nomen ac cineres postulant.* La basilica era quella di S. Paolo sulla via Ostiense ridotta in poche ore dall'incendio in cenere. Questa funesta sventura avvenne nella notte del 15 Luglio dell'anno 1823, e poche ore bastarono per annientare uno dei più meravigliosi edifici del cristianesimo che per lo spazio di 15 secoli sfidato aveva le vicende del tempo.

Edificata ad istanze di S. Silvestro papa dall'imperatore Costantino nel 324, sullo scorcio dello stesso secolo fu ricostruita dall'imperatore Valentiniano II nel 386 e condotta a compimento da Teodosio ed Onorio, e due versi scolpiti nel grande arco dell nave traversa ne rammentavano la costruzione.

THEODOSIVS COEPIT PERFECIT HONORIVS AVLAM

DOCTORIS MVNDI SACRATAM CORPORE PAVLI

Nel secolo successivo Valentiniano III decorò la confessione sopra il sepolcro di S. Paolo e l'adornò con duecento libbre d'oro, e più tardi Eudosia sua moglie figlia di Teodosio II circa il 400 la fece risarcire.

Circa lo stesso anno per cura del Santo pontefice Leone I fu condotto a fine il grande arco sotto cui si saliva alla crociera già principiato da Placidia sorella degli imperatori Arcadio e Onorio. Veniva sorretto da due smisurate colonne di marmo grego detto salino della circoferenza di 23 palmi. Anche oggi un'iscrizione che ricorre lungo quest'arco ci ricorda simile munificenza con queste parole:

PLACIDIAE PIA MENS OPERIS DECVS OMNE PATERNI

GAVDET PONTIFICIS STVDIO SPLENDERE LEONIS.

In seguito molti altri sommi pontefici la ristaurarono, ed in special modo vi concorse S. Simmaco che rinnovò con pitture la tribuna, e fece proseguire nelle pareti della nave maggiore le pitture rappresentanti storie bibliche dell'antico e nuovo testamento, e quelle dei ritratti dei sommi pontefici romani. Eresse un fonte nell'atrio avanti la chiesa e fece dono di una statua del Salvatore e di quelle dei XII Apostoli tutte di argento del peso complessivo di cento venti libbre. Dono I

salito alla cattedra di S. Pietro l'anno 676 ristaurò nuovamente la basilica; S. Giorgio I riparò il soffitto sostituendo nuovi travi ai vecchi fatti venire dalle Calabrie circa il 688, e S. Gregorio II nel secolo successivo risarcì il monastero, e rifece il ciborio di argento all'altare della confessione. Adriano I che fu papa nel 772 fu più splendido poichè coprì con lamine di argento la stessa confessione, e le porte di essa arricchì di sacre istorie, e vi collocò una immagine di dieci libbre di argento e ornò l'altare di argenti e ori, e lo regalò di preziosi paramenti sacri.

Lo spaventevole terremoto avvenuto nel 801 e per cui molte città italiane ebbero a soffrire rovine immense, distrusse in gran parte anche la nostra basilica, compresovi il tetto, e l'altare della Confessione. S. Leone III che reggeva allora il pontificato coadiuvato da Carlo Magno la riedificò impiegandovi vistose somme, e l'abbellì di ori e argenti di un'immenso valore. Abbiamo dagli scrittori che la Confessione fu tutta ornata di gioie, e di oro nel peso di 230 libbre, e di argento di 220, e che il ciborio sorretto da 55 colonnine di argento era del peso di 2015 libbre, e che sopra vi fè collocare le immagine del Salvatore e degli apostoli Pietro e Paolo di oro del peso di 60 libbre. Ristaurò inoltre l'antico oratorio e suo altare situato sotto la Confessione, e in mezzo al coro fe collocarvi una sedia pontificale di marmo, e fece in fine altri donativi di un grande valore e minacciò di censure ecclesiastiche chiunque osato avesse rapire simili tesori, che furono anche aumentati dallo stesso Carlo Magno, e da S. Gregorio IV.

Di tutti questi tesori però ne fu spogliata la basilica nelle varie incursioni nemiche, tanto che S. Leone IV tornò ad arricchirla, come fece eziandio Benedetto III. Esposta a continue scorrerie e depredazioni Giovanni VIII che salì al pontificato l'anno 872 vi fece fabbricare una borgata, che poi coll'andare del tempo fu distrutta, ed ora non ci rimane traccia veruna. Sotto Onorio III nel 1226 fu principiato il musaico della tribuna, e compiuto quindi per ordine del Sacrista Arnolfo, e nel 1285 nel principio del pontificato di Onorio IV Bartolomeo monaco Cluniacense, e abbate di questo monastero fe costruire l'altare papale o tabernacolo di gotica archittettura.

Nel 1348 fu riparato nuovamente il tetto danneggiato da un terremoto, e tralasciando altri miglioriamenti operativi da altri papi nel corso di questo secolo, maggiori n'ebbe nel XV sotto Martino V e Nicolò V, e nel XVI sotto Gregorio XIII e Sisto V che la fè ingrandire in alcune parti.

Tolto pertanto da questo pontefice l'antico presbiterio e il coro che circondava l'oratorio, l'altare della confessione rimase isolato, e da quest'epoca al pontificato d'Innocenzo XIII nulla vi si

operò degno di speciale memoria. Morto Innocenzo Benedetto XIII di lui successore mise a disposizione del P. Abbate di questo monastero la vistosa somma di dieci mila scudi per risarcire la basilica. Fu infatti coi disegni di Antonio Canevari e Matteo Sassi rifatto l'antico quadriportico caduto in rovina, furono risarciti i musaici esistenti nella parte superiore della facciata, furono aperte nuove porte, e livellata la strada al piano della basilica. Anche Benedetto XIV ordinò di ristaurare i musaici, e fè continuare con pitture la cronologia de' papi fino al suo pontificato, ed in appresso proseguita fino a Pio VII, sotto cui avvenne l'incendio.

Distrutto, come dicemmo in principio, in poche ore questo grande monumento storico, Leone XII accintosi con tutta alacrità alla nuova riedificazione, istituì una commissione composta di Cardinali e prelati per la direzione dei nuovi lavori, ai quali si diè immediatamente mano dopo aver nominato architetto capo Pasquale Belli coll'assistenza degli altri architetti Pietro Bosio e Andrea Aleppi. Morto nel 1833 il Belli gli fu dato come successore il Cav. Luigi Poletti che morì nel 1869, e all'Aleppi il Cav. Pietro Camporese, ed un'altro architetto vi fu aggiunto nella persona del Conte Virginio Vespignani. Molto avanti si spinsero i lavori sotto Leone XII e Pio VIII, ma il più grande incremento l'ebbero da Gregorio XVI che ne vide condotta a termine la nave croce, mentre quella di mezzo presentava già quaranta grandi colonne di granito bianco e nero. Morto Gregorio XVI i lavori anzichè essere sospesi, furono condotti avanti con tanta energia che nel 1854 Pio IX assistito da un numero grande di cardinali, arcivescovi e vescovi ne fece la consacrazione.

L'interno dell'antica basilica non era dissimile dal moderno, divisa in cinque navate ornate da 80 colonne, delle quali 40 facevano parte della nave maggiore, e di queste se ne numeravano 24 di ricchissimo paonazzetto scanalate e alte 52 palmi, e 16 di circoferenza. Le pareti erano abbellite di pitture esprimenti fatti storici del vecchio e nuovo testamento, e sotto a queste giravano i ritratti dei Pontefici Romani. Si entrava in chiesa per un quadriportico composto di sette arcate sostenute da 14 colonne di marmo e nella facciata esterna vedevansi musaici che erano opera del Cavallini artefice romano che viveva nel XIV secolo. Tre porte di bronzo davano l'accesso alla basilica, delle quali quella di mezzo tutta istoriata fu lavorata nel 1870 in Costantinopoli sotto Alessandro II, a spese di Pantaleone Castelli Console Romano. V' erano effigiate figure di profeti, riprodotte istorie degli Apostoli, e lo stesso console Pantaleone inginocchiato avente a fianco il proprio stemma gentilizio. Sotto la tribuna si vedeva il grande altare disegnato da Onorio Longhi ricco di bellissimi

marmi e di quattro colonne di porfido sul quale stava dipinto il S. Paolo recato dal sepolcro, lavoro di Lodovico Cigoli.

Annesso alla basilica sorge un vastissimo monastero in cui dimorano i Monaci Benedettini detti prima Cluniacensi, poi Cassinensi perchè aggregati nel 1423 alla congregazione di tal nome. Anteriormente la basilica fu affidata alla cura dei chierici secolari, e fu soltanto nel settimo secolo, ossia circa l'anno 649, siccome vogliono molti scrittori, che fu data ai monaci suddetti essendo pontefice S. Martino I. S. Gregorio II lo restaurò, e S. Leone VII, decaduta la disciplina monastica chiamò a Roma S. Odone abbate di Clugny per riformarla, e nello stesso tempo fè riedificare il monastero, che venne nuovamente rifatto sullo scorcio del XIII secolo. A quest'epoca appartiene l'elegantissimo chiostro di gotica architettura, ornato di più centinaia di colonnine di vari marmi quali lisce, quali spirali abbellite con lavori di musaico, basate sopra un podio, e sorreggenti piccoli archi di marmo a sesto acuto, e si vuole che simile lavoro sia dei celebri Cosmati artefici Romani. Lungo le pareti di questo chiostro oltre diverse sculture, sono incassate moltissime iscrizioni e pagane, e cristiane, e del medio evo, e moderne. La maggior parte di queste appartennero alla Basilica, e vi furono fatte collocare da Monsignor Pier Luigi Galletti mentre era abbate di questo monastero.

Avvenuto poi l'incendio, ve ne furono trasportate molte altre, ma in numero rimarchevole furono collocate lungo le pareti del corridore nel piano superiore del convento, e formano un vero prezioso museo lapidario.

Tutte queste iscrizioni furono per la prima volta date alla luce nel 1654 dal P. Cornelio Margarini col titolo: *Inscriptiones — antiquae — Basilicae S. Pauli — ad Viam — Ostiensem — Romae ecc.* — MDCLIV.

La medesima raccolta d'iscrizioni ampliata e corretta con notizie storiche della basilica fu pubblicata sul principio del nostro secolo da Niccola Maria Nicolai Romano con questo titolo *Della Basilica — Di S. Paolo — opera — di Niccola Maria Nicolai Romano — Votante della Segnatura di Grazia — con piante, e disegni incisi.* — Roma — *Nella Stamperia De Romanis — MDCCCXV.* —

Dedicò questo dotto lavoro a papa Pio VII; e lo divise in 15 capitoli, e lo corredò di due indici l'uno per materie, per nomi l'altro.

Tra le tavole che sono poste in fine, ve ne sono alcune che si riferiscono all'antica porta di bronzo, che più tardi riprodusse anche il D'Angicourt nella sua storia dell'arte. *Histoire de l' Art. par — les Monumens — depuis sa dècadence au IV.e Siècle — jusqu à so renouvellement au XVIe — par — I. B. L. G. Seroux D' Agincourt — Paris M . DCCCXXIII.*

Nel 1745 il P. Abbate Pietro Paolo Ginanni Cassinese trattò *Della fondazione della Basilica di S. Paolo, e delle Pitture e Musaici di essa.*

I lavori che da Leone XII senza quasi interruzione alcuna si stanno operando in questo grandioso edificio sono al loro termine. La nave croce, le cappelle, l'altare papale, la grande navata con le minori, il soffitto, sagrestia, ed altre opere interne tutto è compiuto, e un concorso grande di ammiratori ne magnifica il gusto e la grandezza. Oggi non rimangono che i musaici della facciata, e anche questi sono in gran parte condotti a termine, così che la riedificazione della basilica può dirsi avvenuta.

S. PAOLO

(FUORI LE MURA)

SECOLO XI.

1.

\+ QVISQV : LEGIS . TITVLVM . SOLEM . . . SVPMV . DARE CV SOLITV . I . . . . C GEMITVM. a. inc.
CONTINET ANTONII TVMVLVS . HIC *MEMBRA BE*NIGNI . HIC OBIIT IVVE*NIS CV* . LACRIMIS.
NA QVOD . ES . ISE FVIT . QVONIA QD' E . . . . CRISII SE . ECCE IACET *PVLVIS* ATQ: CINIS.
NE . . . O . GERMANO CASV DIREPTA VENVSTO . H . . . . . . B' ASTRINGORQ' THEODO*RE*
5 TELLVS ET CELV . PONTVS SET ET OMIA MEC*VM* PLANGITE PATRATA . . . .
HVIVS ENIM MISERE VIVENS SPIRAMINE V*ITAE* . . . . EXANIMIS CERNO . . . .
PRO DOLOR ANTONI TE PERNIX VRNA PERV*ENIT* . TE VERE PEN . . . .
FT DOMVS ATRA TENET TE . EDVLINO . . . . . SAFE . F . . . . . . STVSA . . . .
EST Q A ME STAT IBI . NON EST MIHI MANSIO LE*TA* . . . .
10 HOC EGO DV TEPLVM SI IRANS INTRAVERO SC . . . .
FLEBILIS ANTONI FRATER MI IVRE PERHEN . . . .
*FV*NERIS HOC CARME EOQ DECESSIT AMAN . . . . IFICE . . . .
FVNDE PRECES LECTOR TOTIS TE NISI P . . . . PLACIDVS . . . .
. . . . PES COSMI . PETRVS PAVLVSQVE . . . . IVENT FERIIS AMEN
15 . . . . *A*NNO DNCE INCARNATIONIS M . . . . ECTIONE . SANTE.
NONA . DIE

Questa memoria che vedesi incastrata nella parete sinistra del chiostro, in tre pezzi il Margarini (*Inscriptiones antiquae Basilicae S. Pauli ad Viam Ostiensem* Romae MDCLIV, pag. VI, n. 64) la vide nel pavimento della navata della Porta Santa tra la 4ª e 5ª e 6ª e 7ª colonna. Più completa, sebbene non esente da alcune inesattezze, leggesi nel Nicolai (*Della Basilica di S. Paolo*, pag. 138, n. 198), da cui ho preso i supplementi.

2.

DOMNs IOHS XVIII — a. 1003.
PAPA

Fu veduta tra la 18ª e 19ª colonna della navata della statua di S. Paolo dal Margarini (*Inscr. antiq. Basil. S. Pauli*, p. XXI, n. 294). e dal Nicolai (*Della Basilica di S. Paolo*, pag. 140, n. 203). (1).

3.

a. 1030.

+ AVREA . PROGENIES LAETET HIC VOCITATA IOHS
FLETV DIGNA GRAVI FLORE TENELLA RVDI .:
GREGORIO PATRI FVIT ET DILECTIO MATRI .:
ATQVE NEPOS MAGNI PRINCIPIS ALBERICI .:
5 COMMISERET IBI GENITOR GENITRISQ: GENLI .:
HVNC TVSCE TVOS SVSCIPIAS GREMIO .:
NATVS XIIII KL . NOV . DE NOS VIXIT
DIES . DECESSIT . V KL EASDE ANNO AB INCARNA
TIONE . DM . MXXX . INDIC . XIIII .
10 PONTIFICATV IOHIS XVIIII . P PATRVI SVI .:

Nella parete sinistra della Galleria lapidaria del Convento. Riferiscesi a una discendente del gran principe Alberigo che fu molto benemerito di questo monastero.

4.

a. 1063.

. . . . . DOCTORIS DOGMATA . . . .
. . . . ITE DISCIPVLI . . . . .
. . . . DE BENIGNVS QVID . . . .
. . . . ADILBERTVS . M . AVG . P. . .
5 . . . . . DIC . I . TPR . ALEX . III . .

Nella parete sinistra del chiostro. Il Margarini (*Inscr. antiq. Basilicae S. Pauli*, p. V, n. 45), la vide fra la seconda e terza colonna della nave della porta santa. L'anno 1063 è il terzo anno del pontificato di Alessandro II a cui appartiene l'indzione I.

5.

a. 1070.

ANNO MILLESIMO SEPTVAGESIMO AB INCARNATIONE DNI
TEMPORIBVS ALEXANDRI SANCTISSIMI PP QVARTI ET
DNI ILDEPRANDI VENERABILI MONACHI ET ARCHIDIACONI
CONSTRVCTE SVNT PORTAE ISTE IN REGIA VRBE
CONP ADIVVANTE DNO PANTALEONE CONSVLI QVI ILLE FIERI IVSSIT

Questa e la seguente si leggevano nella porta principale di bronzo. Vengono riportate da molti tra i quali dal Margarini (*Inscriptiones antiquae Basilicae S. Pauli*, n. 8, p. II) (2).

(1) Giovanni XVIII sopranomminato Fasano, successe a Giovanni XVII, e fu salutato pontefice l'anno 1003. Morì nel 1009.
(2) Le porte di bronzo furono fuse a Bisanzio, e Pantaleone di Amalfi le donò alla Basilica.

6.

a. 1070.

✝ PAVLE BEATE PRECES DNO NE FVNDERE CESSES
CONSVLE MALFIGENO PRO PANTALEONE ROGANDO
DVCTVS AMORE TVI QVI PORTAS HAS TIBI STRVXIT
ERGO SIBI PER TE RESERETVR IANVA VITAE
5 SVPPLEX ERGO PETIT DOMINO QVI SEMPER ADESTIS
HVIC PRECIBVS VESTRIS DS ANNVAT ESSE QVOD ESTIS

PANTALEON STRATVS VENIAM MICHI POSCO REATVS.

Nella porta di bronzo. Margarini (*Iscriptiones antiquae Basilicae S. Pauli*, n. 6, p. I).

SECOLO XII.

7.

a. 1128.

✝ TE PETRVS ET PAVLVS *CON*
SERVENT PETRE LEONIS
DENT ANIMA CELO QVOS
TAM DEVOTVS AMASTI.
5 ET QIB. EST IDEM TVMV
LVS SIT GLORIA TECVM

Questo memoria che ci ricorda il celebre Pierlone è scolpita in un grande sarcofago del pessimo tempo romano, e adorno di figure rappresentanti Apollo, Marsia e le Muse. Prima dell'incendio esisteva nel portico ove fu registrata da molti, tra i quali dal Galletti (*Inscr. Rom.* T. II, Cl. X, n.° 2, p. CCXCII), e dopo il sarcofago fu trasportato nel chiostro ove esiste tuttora.

8.

a. 1128.

PRAETERIT VT VENTVS PRINCEPS SEV REX OPVLENTVS
ET NOS VT FVMVS PVLVIS ET VMBRA SVMVS
TOT TANTISQVE BONIS POLLENS PETRVS ECCE LEONIS
RESPICE QVAM MODICO NVNC TEGITVR TVMVLO
5 VIR FVIT IMMENSVS QVEM PROLES GLORIA CENSVS
SVSTVLIT IN VITA NON SIT VT ALTER ITA.
L'GVM SERVATOR PATRIAE DECVS VRBIS AMATOR
EXTRVXIT CELSIS TVRRIBVS ASTRA POLI
OMNIA PRECLARA MORS OBTENEBRAVIT AMARA
10 NOMINIS ERGO DEI GRATIA PARCAT EI
IVNIVS IN MVNDO FVLGEBAT SOLE SECVNDO
SEPARAT HVNC NOBIS CVM POLVS ATQVE LAPIS.

Anche questa appartiene al sopra menzionato Pierleone, ed esisteva prima dell'incendio nel portico, ma è andata dispersa, e la riporto come la copiò il Margarini (*Inscriptiones antiquae Basilicae S. Pauli* n. 497, p. XXXXIII).

9.

a. 1130.

✝ VIVERE QVE DECVIT QVIT PRODEST MARMORE SPECTET
VMBRA SVB CVIVS ABBATIS PERMANET HVIVS
CORPVS ANASTASII SCI NVNC DENIQVE PAVLI
HIC SPES MVLTORV CVLMEN DECVS ET MONACHORV
SPONSAM DITAVIT QVE SPLENDET FONTE MANAVIT
PAVPERIS HEN CVLTOR EGENVM MAXIMVS VLTOR
NVNC RETINET CVSV PEREVNTIS CARNIS ADVSTVS
LIMINA SANCTORVM REPETENTES APLORV
ORO PROCEDETIS TVMVLV QVICVQ. TENETIS
VT REX CELORVM PERDVCAT AD ALTA PIORVM

Il Margarini (*Inscriptiones antiquae S. Pauli,* pag. II, 49) la vide affissa al muro sulla destra della porta di mezzo. Il Nicolai (Della basilica p. 50) nell'elenco degli abbati del monastero di S. Paolo sotto la Congregazione Cluniacense riporta un Anastasio che ne tenne il governo dall'anno 1122 al 1138.

10.

✝ HIC REQVIESCIT DNS TEO a. 1188.
BALLVS EPS HOSTIHEN
SIS

Esisteva nel pavimento tra la terza e quarta colonna della nave della porta santa, ove la vide il Margarini (*Inscr. ant. Bas. S. Pauli*, p. V, n. 57). Il Nicolai (*Della Basilica di S. Paolo* pag. 158, n. 157.) scrive che questa memoria in caratteri gotici era scolpita su antico marmo cristiano adorno di bassorilievo esprimente Giona nel momento che viene gittato in mare, e ributtato quindi dalla Balena.

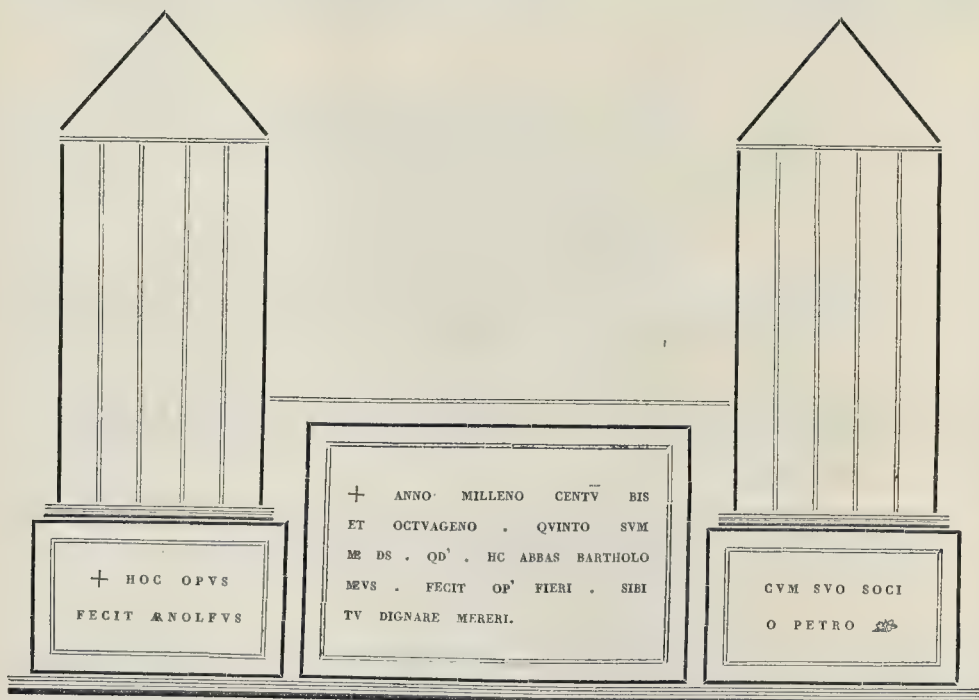
Teballo fu il quindicesimo abbate di Clugny il primo abbate di S. Basolo, e quindi elevato alla porpora cardinalizia, e nominato vescovo di Ostia. L'anno 1186 fu legato in Germania, e il 4 Novembre del 1188 cessò di vivere e venne sepolto in questa Basilica.

SECOLO XIII.

11.

HONO a. 1226.
RIVS PP.
. III .

A lettere di musaico nell'arco dell' abside.

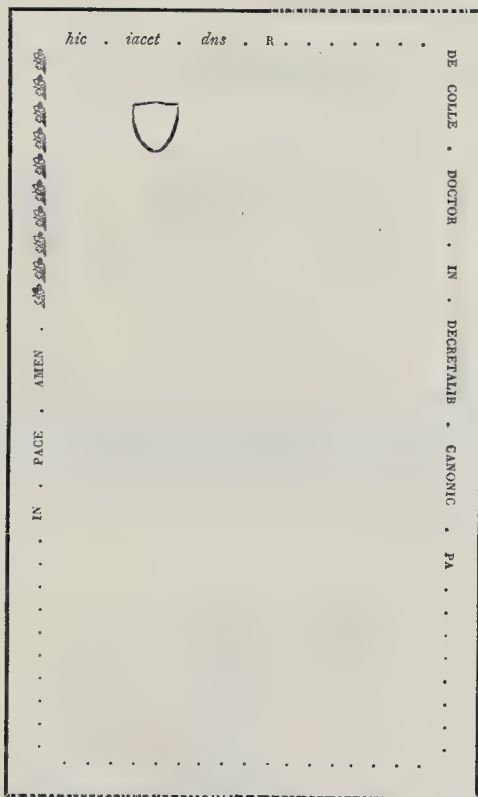
12. a. 1285.

Questa memoria scritta a lettere gotiche nella confessione ci rammenta l'epoca precisa in cui fu fatto questo lavoro per cura di un tal Bartolomeo abbate di questo monastero, e gli artefici che furono certi Arnolfo e Pietro suo compagno.

13.

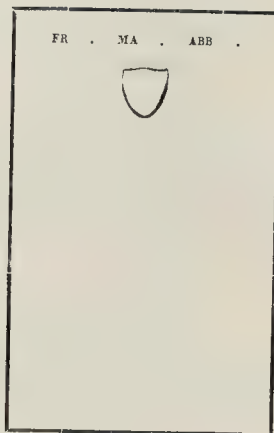
a. 1329.

+ HOC OP'
FEC FIERI
DNA STEP
HANIA ꝑ A
5 NIMA SVA
> IOHIS VI
RI SVI
SVB AN. D
M CCC
10 XXIX

Veduta nel ciglio della tazza dell'acqua santa posta presso il Capitolo dal Margarini (*Inscr. antiq. Basil. S. Pauli*, p. XXXXI), n. 473, e dal Galletti (*Inscr. Rom.* T. III, Cl. XVII, n. 2. p. CLIV).

14.

a. inc.

Questo frammento a lettere gotiche con figura delineata in abito dottorale, è incastrato nella parete sinistra del chiostro.

15.

a. inc.

Prima dell'incendio questa breve iscrizione a lettere semigotiche vedevasi nel pavimento di mezzo sulla sinistra appena si entrava la basilica ove la lesse il Margarini (*Inscr. ant. Bas. S. Pauli* p. III, n. 20), e al presente è incastrata nella parete sinistra appena si entra il chiostro.

SECOLO XV.

16.

a. 1404.

D . O .	M .
BONIFA	CEL
CIVS IX .	LVS
P . MAX .	GENE
5 STIRPE	RE
THOMA	CIBO

Nel lato sinistro dei gradini per i quali ascendevasi all'altare papale o confessione eravi avanti l'incendio una statua di Bonifacio IX eretta dai Benedettini per gratitudine con questa iscrizione, che fu poi risarcita nel XVII secolo da Lucrezia Tomacelli Colonna duchessa di Paliano (v. iscr. n. 28). Il Margarini (*Inscr. antiq. Basil S. Pauli*, pag. XVIII, n. 244), scrive che stava tra la ventesima colonna e i gradini della nave croce della navata della porta santa.

17.

a. 1494.

D . O . M

HIC INVENTVM
FVIT
CAPVT S. PAVLI
5 APOSTOLI
GVILLERMVS DE PERERIIS AVDITOR HOC AL
TARE DEO ET HIS SANCTIS DEDICAVIT ANNO
D. M. CCCC LXXXXIIII.

Stava nel portico nel muro a destra della porta principale ove la vide il Nicolai (*Op. cit.* p. 256, n. 4). Fu eziandio registrata da Giovanni Capocci dal cui manoscritto la copiò il Terribilini (*Cod. Casanat.* XX, XI, 9, T. IX, car. 118).

18.

Ritratto di marmo
di S. Ignazio
in bassorilievo

a. 1541.

D . O . M
IN HAC SACROS[TA] BASILICA
ET
ANTE HANC BMÆ VIRGINIS
5 ICONEM
S . IGNATIVS LOYOLA SOC . IESV
INSTITVTOR
SOLEMNIA PROFESSORV̂ SOCIET
VOTA EDIDIT
10 ET EADEM
A SOCYS RITE NVNCVPATA
EXCEPIT
ANN . DOM . MDXLI
X . KAL . MAY
15 ABBAS ET MONACHI BENEDIC[NI]
S . PAVLI
CONG . CASIN.[IS]
POSTERIS MONIMENTVM
P . P.

A destra della cappella del Crocifisso ove la videro il Nicolai (*Op. cit.* p. 262, n. 19), e il Galletti (*Inscr. Rom.* T. I, Cl. VI, n. 25, p. DXVI) dal quale sappiamo che stava precisamente nel muro dietro l'altare di questa cappella.

19.

a. 1544.

HIC IACENS DOMINA
SPERANZA VXOR MAGISTRI
MARDOCHAEI C . E R . E . G . S . M . ZERACHIAE
BVSCICHELLI C . E . R . E . DISCESSA
5 DIE II . TRIVM DIERVM LVNAE
MARCHESCVAN ANNI CCCIV
A . S . M . MILLENARII
SEXTI

Questa iscrizione di forma rotonda fu veduta dal Nicolai (*Op. cit.* pag. 160) nel chiostro. Essa era scritta in ebraico, e questa è la traduzione che ne riporta lo stesso Nicolai che vi aggiuge le seguenti annotazioni. Appartiene all'anno 1544 al quale corrisponde l'anno CCCIV del 6.° v.° L'anno 304 secondo il computo minore è lo stesso che dire l'anno 5304 dai quali tolti 3760 in cui secondo i moderni Ebrei comincia l'era nostra, si rileva che l'anno 304 del computo minore è il 1544 dell'era nostra. Le sigle dei 3.° v.° così le spiega il Nicolai *Custodiat eum rupes eius, gloria sapientis magistri*, e così quelle del 4 ° *custodiat eum rupes eius* — 7.° *ad supputationem minorem.* La luna di Marchescvan comincia nell'Ottobre e termina nel Novembre,

20.

a. 1550.

IVLII IIII. PONTIF. MAX. OPTIM.
PRAECEPTIS ET AVSPICIIS PORTA HAEC
AB ORTV IVBILAEI ANNI MDL.
PATEFACTA EST AC EO EXACTO RVRSVS
5 PARIETE OBSTRVCTA SACRAS CEREMONIAS
IOAN. CARD. DE SALVIATI EPISCOPO
PORTVENSE DE MORE AGENTE

Fu veduta nella porta santa dallo Schrader (*Monument. Ital.* pag. 165.[vo])

21.

a. 1563.

QVI CREDIT IN ME ETIAMSI
MORTVVS FVERIT VIVET
IO. BERNARDINVS SCOTTVS S. R. E.
CARD: EPVS. PLACENTINVS VIVENS
SIBI . POSVIT . ANNO . DNI.
5 M D LXIII
ΟΥΚ ΑΠΕΘΑΝΕΝ
ΑΛΛΑΚΑΘΕΥΔΕΙ

Nel pavimento della cappella del Sagramento, a sinistra della balaustra. Il Margarini (*Op. cit.* pag. XXXI, n. 421 la vide tra la cappella del Sagramento e la porta della basilica, mentre il Nicolai (*Op. cit.* p. 262, n. 20) scrive ch stava nel muro accanto la porta laterale vicino alla Sagrestia.

22.

a. 1575.

SANCTISSIMO DN . PAPA GREGORIO XIII
PONT . MAX . FOELICITER SEDENTE ATQ
MANDANTE PORTAM HANC SVB IVLIO III
TEMPORE IVBILEI APERTAM ET CLAVSAM
5 D . IOANNES MORONVS CARDINALIS
ET EPISCOPVS HOSTIENSIS AC HVIVS
CONGREGATIONIS PROTECTOR ET PATER
SOLLEMNITER APERVIT
ANNO DNI MDLXXV . DIE XXIIII . M . DECEMB.
10 ET SVB EODEM DIE ANNO ELAPSO
D . ALEXANDER FARNESIVS CARDINALIS
ET EPISCOPVS TVSCVLANVS
FOELICISSIME CLAVSIT

Fu veduta nella parete del portico, a destra della porta santa dal Margarini (*Op. cit.* p. II, n. 12) e dallo Schrader (*Monument. Ital.* pag. 165.to).

23.

a. 1587.

AL . FAR . PR.
SISTI P . V.
ANNO III.
CONG . CAS . F.

Nel soffitto veduta dal Nicolai (*Della Basilica ecc.* p. 261, n. 16).

24.

a. 1587.

C . S . ÆWST
A . D . MD
L X X X V I I .
D . PADVA F.

Copiata nel medesimo soffitto dallo stesso Nicolai (*Op. cit.* p. 261, n. 16).

25.

DEO . ET . S . PAVLO — a. 1600.
CLEMENTIS . PP . VIII . A . IX
CONGR . CASSIN . S . IVST . P
AN . IVBILEI . MDC

Leggevasi nel baldacchino sopra la Confessione, siccome rilevasi dal Nicolai (*Op. cit.* Tav. III).

26.

VRBANI VIII . PONT . MAX . AVTHORITATE — a. 1625.
FRANC . MARIA CARD . A MONTE EPISC . OSTIEN.
S . COLLEGII DECANVS
ET MARCHIO MONTIS S . MARIAE
5 PORTAM HANC APERVIT
ET CLAVSIT ANNO IVBILEI MDCXXV

Fu letta nel portico a sinistra della porta santa dal Margarini (*Inscr. ant Bas. S. Pauli,* p. II, n. 13), ove la vide anche il Gualdi (*Cod. Vat.* 8253, p. II, fol. 407).

27.

INNOCENTII X . PONT . MAX. — a. 1650.
AVTHORITATE
MARCELLVS CARD . LANTES
EPISC . OSTIEN
5 S . COLLEGII DECANVS
PORTAM HANC SANCTAM
RESERAVIT ET CLAVSIT
ANNO IVBILAEI MDCL

Veduta nella parete del portico, a destra della porta santa dal Margarini (*Op. cit.* p. II, n. 11), e dal Gualdi (*Cod. Vat.* 8253, p. II, fol. 407).

28.

BONIFATIO IX TOMACELLO — a. 1650.
PONT . OPT . MAX
GRATI ANIMI MONVMENTVM
A CASINENSI CONGREGATIONE
5 OLIM ERECTVM
MOX TEMPORVM INIVRIA
COLLAPSVM
LVCRETIA TOMACELLA COLVMNA
PALLIANI DVX
10 GENTILI SVO RESTITVIT

Esisteva nella seconda navata laterale a sinistra della Confessione nel piedestallo sotto la statua di Bonifacio IX, come lo scrive il Nicolai (*Della Basilica di S. Paolo ecc.* p. 259, n. 9). Il Margarini (*Op. cit.* p. XVIII n. 245), la vide tra la ventesima colonna dalla parte della porta santa e i gradini della nave croce (v. iscr. n. 16).

29.

ALEXANDER VII . PONT . OPT . MAX. a. 1655.
TVRCARVM CLASSE HAERETICISQ . CHRISTIANA REGNA INVADENTIB.
AD IMPLORANDAM DIVINAM OPEM
IVBILAEO IAMPRIDEM PRECIBVSQ . PER ORBEM INDICTIS
5 QVARTO IDVS DECEMBRIS MDC . LV.
SACRO CARDINALIVM COLLEGIO COMITATVS
SEPTEM VRBIS ECCLESIAS
VISITANS
MONASTICVM HOC COENACVLVM
10 VNA CVM EIS
APOSTOLICO MORE
AD MENSAM
SACRA CONCIONE SACRISQ . CONCENTIBVS DECORATAM
INSIGNI PIETATIS ARGVMENTO
15 DELEGIT
NE FACTI MEMORIA PEREAT
ABBAS ET MONACHI S . PAVLI OBSEQVENTISSIMI POSVERE

Nel monastero sopra la porta del refettorio.

30.

D O . M a. 1656.
FRATRI ANDREAE ALEXIO CRACOVIENSI
QVI
XXVI ANNOS IN RELIGIOSO S SPIRITVS ORDINE PROFESSVS
5 VARIIS MVNERIBVS LAVDABILITER PERACTIS
PRIOR DEMVM ARCHIXENODOCHII ROMAE
EPIDEMIA GRASSANTE
INFECTORVM CVRAE IN INSVLA TIBERINA
MIRA ALACRITATE PRAEFECTVS
10 ALIENAE SVLVTI INVIGILANS AETERNA SIBI ADIPISCITVR
AD HAEC S . LIMINA SEPVLTVS
QVAE POST EXIBITA AEGROTIS IN HOSPITALI CHARITATE
AD . VII . ECCLESIAS
ASSIDVA V . ANNORVM FREQVENTIA INVISEBAT
15 OBIIT PRID NON SEPT MDCLVI AETAT LXI
PVBLICA GRATIA OPT MERITO GRATVS AMICOR AMOR POS.

Esisteva nel muro del portico sulla sinistra dell' ingresso ove la vide il Nicolai (*Op. cit.* pag. 255, n. 2), e presentemente è nel chiostro sulla destra di chi entra rotta, in due pezzi.

31.

a. 1674.

SEPVLCRVM
PETRI LEONIS MONTIS AVENTINI COMITIS
EX ANICIA MOX PERLEONIA STIRPE
QVI GREGORII VI . P . M . PATRVI S . R . E . DEFENSORIS
5 VESTIGIA SECTANDO VRBANVM . II
AB INRELIGIOSA CIVIVM CONTVMACIA
DOMI SVÆ OSPITANTEM VIVVM MORTVVMQ . TVTAVIT
ET GELASIVM II.
AB ARMATA CENCII FRANGEPANIS INSOLENTIA
10 SVI LICET CONSANGVINEI SVMMOPERE VINDICAVIT
ET PLVRIES VRBEM TALI PIETATE REXIT
VT PATRIA MORTVO VT PATRI PARENTAVIT A . MC . XXVIII
TVMVLVM HVNC VETVSTATE CORROSVM
LVCRETIA PERLEONIA NE SVI PROGENITORIS
15 MEMORIA PRETERIRET
OCTAVIO PERLONIO (*sic*) NEPOTI AC EREDI REPARARI MANDAVIT
QVOD VERO
PETRVS PERLEONIVS OCTAVII F . ABSOLVIT A . M . DCLXXIV

La videro nella parete del portico il Galletti (*Inscr. Rom.* T. II, Cl. X, n. 3, p. CCXCIII), e il Nicolai (*Op. cit.* p. 255, n. 1). Ora è incastrata nella parete sinistra della galleria lapidaria del Convento.

32.

a. 1675.

TECTVM . PRÆ . ANTIQVITATE . ET . TEMPORVM . INIVRIA . FATISCENS
I N N O C E N T I V S . X
AVRI . LARGITIONE . ET . TRABIBVS . TAM . EX . BRVTIIS . QVAM . EX . THVSCIA . ADVECTIS
RESTITVI . IVSSIT
5 QVOD . ADDITA . CLEMENTIS . X . MVNIFICENTIA
ANNO . IVBILEI . MDCLXXV.
ABSOLVTVM . EST
AMBORVM . SVMMORVM . PONTIFICVM . PATRIA . ET . GENEROSITATE
VERE . ROMANORVM
10 ERGA . BASILICAM . CONSTANTINIANAM . ET . VALENTINIANAM
PAVLO . APOSTOLO . CIVI . ROMANO
DICATAM
ABBAS . ET . MONACHI . S . PAVLI
G . A . M . P.

Esiste sulla destra appena si entra il chiostro. Il Nicolai (*Op. cit.* p. 259, n. 10) la vide nel muro della navata laterale sopra il pozzo, ove probabilmente la copiò anche il Galletti (*Inscr. Rom.* T. I, Cl. I, n. 251, p. CXXVIII—CXXIX).

33.

a. 1675.

MISSA QVOTIDIANA IN PERPETVVM
PRO ANIMABVS PVRGATORII QVOLIBET
DIE CELEBRANDA
EX LEGATO D . PETRI ARCANG . AQVILANTIS
5 PER ACTA SERANTONII NOTARII A . C.
XXII DECEMB . MDCLXXV.

Fu veduta nella Sagrestia dal Galletti (*Inscr. Rom.* T. II, Cl. XIV, n. 210, p. DXXVIII).

34.

a. 1700.

INNOCENTII XII . PONT . MAX.
AVCTORITATE
BANDINVS S . R . E . CARD . PANCIATICVS
CASSINENSIVM PROTECTOR
5 APERVIT
ANNO IVB . MDCC.

Fu copiata nel portico sopra la porta santa dal Nicolai (*Op. cit.* p. 257, n. 6[A]).

35. a. 1715.

D . O . M
BENEDICTVS . DE . SALA
CLARO . GENERE . GERVNDAE . NATVS
ORDINIS . S . BENEDICTI . MONACHVS
5 POST . SALMATICEN . CATHEDRAM . EPVS . BARCHINONEN
IN . HISPANIARVM . REGNIS . SVPREMVS . FIDEI . INQVISITOR
HISQVE . NOMINIBVS . DE . ECCLESIA . OPTIME . MERITVS
A . CLEMENTE . XI . P . O . M . S . R . E . PRESBYTER . CARDINALIS . CREATVS . DIE . XVIII . MAII . MDCCXII
RELIGIONE . DOCTRINA . ANIMI . LIBERALITATE . ET . HVMANITATE . OMNIBVS . CARVS
10 AETATIS . SVAE . ANNO . SEPTVAGESIMO . DIE . DECIMAQVINTA
MENSIS . III . OBIIT . ROMAE . IV . IVLII
MDCCXV

Nel pavimento della cappella del Sagramento, a destra della balaustra.

36.

a. 1724.

INNOCENTIO XIII . P . M
CVM DE INSIGNI HAC BASILICA
ANTIQVO SPLENDORI RESTITVENDA
SOLLICITVS
5 EIVSDEM TECTVM COLLATIS SVMPTIBVS
IAM RESTAVRANDVM CVRASSET
ET AMPLIORA MEDITARETVR
PRÆPROPERA MORTE E VIVIS EREPTO
ABB . ET MONACHI
10 G . A . M . P.
ANNO D . MDCCXXIV .

Sulla destra appena si entra il chiostro Il Nicolai (*Op. cit.* p. 258, n. 8), la vide nel muro accanto ai gradini della prima navata laterale a destra della Confessione, ove forse la copiò anche il Galletti (*Inscr. Rom.* T. I, Cl. I, n. 272, p. CXLI).

37.

ANNO IVBILÆI MDCCXXV a. 1725.

Fu veduta nella fascia della facciata del portico dal Galletti (*Cod. Vat.* 7921.ª car. 190, n. 447).

38.

SEDENTE BENEDICTO XIII . PONTIFICE a. 1725.
MAXIMO
FABRITIVS S . R . E . CARDINALIS PAVLVTIVS
EPISCOPVS PORTVENSIS
5 APERVIT
MOX OSTIENSIS ET SAC . COLLEGII DECANVS
CLAVSIT
ANNO IVBILAEI MDCCXXV.

Fu letta nel portico sopra la porta santa dal Galletti (*Inscr. Rom.* T. I, Cl. I, n. 291, p. CLII), e dal Nicolai (*Op. cit.* p. 257, n. 6°).

39.

D . O . M. a. 1725.
INSIGNEM HANC
CRVCIFIXI IMAGINEM
EX ALTARI . IN QVOD
5 AN . MDXCIV . EX ALIO
TRANSLATA FVERAT IN
NOVVM HOC SACELLVM
BENEDICTI XIII . P . M.
INTERVENTV
10 ABBAS ET MONACHI
SOLEMNIORI POMPA
DEDVXERVNT AN . IVB.
MDCCXXV . VI . NON.
MAY . QVI ET AD EIVSDEM
15 CRVCIFIXI PEDES
PERANTIQVAM B . V.
EFFIGIEM COLLOCARVNT
EOD . AN . XIV . KAL . IVNY

La videro nella cappella del Santissimo Crocifisso il Galletti (*Inscr. Rom.* T. I, Cl. I, n. 284, p. CXLVIII—CXLIX), e il Nicolai (*Op. cit.* p. 262, n. 19).

40.

D . O . M. a. 1725.

RAPHAELI AVERSA CLERICOR . REG . MINORUM
PRÆPOSITI GENERALIS MUNERE
DECEM ET OCTO ANNOS
5 SUMMA CUM LAUDE PERFUNCTO
DE SUA RELIGIONE OPTIME MERITO
QUIPPE ILLIUS
ET RELIGIOSA HUMILITATIS AMORE
EPISCOPATUS NUCERIEN . SVB INNOC . X.
10 ET NERITONEN SUB ALEXANDRO VII.
QUI EIDEM ECCLESIÆ PRÆFUERAT
CONSTANTER RECUSAVIT
OMNIBUS PIETATE DOCTRINA ET AUCTORITATE
PRÆSTANTIBUS
15 IPSISQ SUMMIS PONTIFICIB . APPRIME CARO
ET IN HONORE.
APUD URBIS VICARIUM EXAMINATORI
SANCTÆ ET UNIVERSALIS INQUISITIONIS
QUALIFICATORI
20 SACR . RITUUM ET INDICIS CONGREG . CONSULTORI
REGULARI OBSERVANTIA ZELO PRVDENTIA
MORUM INTEGRITATE ATQUE DOCTRINA
SUO AEVO INSIGNI ET VIX ULLI SECUNDO
QUINTO AD MUNUS PRAEPOSITI GENERALIS
25 ASSUMPTO
IPSO CAPITULO GENERALI ADHUC DURANTE
AD COELUM VOCATO DIE X . IUN . MDCLVII.
AETATIS SEXAGESIMO OCTAVO
IO . BAPTISTA S . R . E . CARD . PALLOTTVS
30 CONGREGAT . CLERIC . REG . MINOR . PROTECTOR
VIRTUTES AC MERITA VIRI OPTIMI
LONGA EXPERIENTIA EDOCTUS
AMORIS EXISTIMATIONIS MONUMENTUM POSUIT
ET CINERES INGRUENTE URBIS PESTILENTIA
35 AD PORTAM SANCTAM HUIUS BASILICAE TVMULATOS
CLERICI REGULARES MINORES
RENOVATO LAPIDE SEPVLCHRALI INIURIA TEMPORIS EXESO
HVC TRANSFERRI PIENTISSIME CURARUNT
ANNO IUBILAEI MDCCXXV.

A destra appena si entra il chiostro, rotta in due pezzi. Il Nicolai (*Op. cit.* p. 256, n. 5), la vide nel portico, nel muro interno della facciata accanto alla porta santa.

41.

a. 1747.

BENEDICTVS
XIIII . RESTITVIT
A . MDCCXLVII

Fu veduta dal Nicolai (*Op. cit.* p. 261, n. 17, e Tav. n. VIII), dirimpetto alla chiave dell'arco.

42.

a. 1749.

BENEDICTVS XIV.
CVIVS
IVSSV ET MVNIFICENTIA
VETVS PONTIFICVM ROMANORVM
5 VSQVE AD INNOCENTIVM I.
SANCTI LEONIS AETATE DESCRIPTA
SERIES
RESTITVTA EST
SVCCESSORVMQVE ADIECTA
10 PONTIFICATVS ANNO X.
SVMMO ECCLESIAE BONO VIVIT
ET DIV VIVAT FELICITER

Fu dettata dal Galletti (*Inscr. Bonon.* Cl. I, n. 148, p. LVII), come scrive egli stesso.

43.

a. 1749.

BENEDICTO . XIV . P . O . M.
QUOD
PRAETER . PLURIMA . ET . INLUSTRIA . BENEFICIA
QUEIS . SODALES . CASSINENSES . AUXIT
5 APSIDIS . QUOQUE
HUIUS . AMPLISSIMAE . BASILICAE
INSIGNE . OPUS . MUSIVUM
HONORII . PAPAE . III . STUDIO . OLIM . CONSTRUCTUM
TEMPORISQUE . INIURIA . PENE . ATTRITUM
10 INGENTI . AERE . CONLATO
INSTAURARI . CURAVERIT
ABBAS . ET . MONACHI . S . PAULI
NE . TANTI . PRINCIPIS . MUNIFICENTIAE
MEMORIA . INTERCIDAT
15 H . M . PP.
ANNO . S . MDCCXLIX

Nel secondo braccio del chiostro. La videro nel muro dell'arco maggiore sotto l'immagine di Teodosio il Nicolai (*Op. cit.* p. 258, n. 7), e il Galletti (*Inscr. Bonon.* Cl. I, n. 147, p. LVI—LVII) da cui fu dettata, come ce lo dice egli stesso.

44.

SEDENTE a. 1750.
BENEDICTO XIV . PONT . MAX.
THOMAS EPISC . OSTIEN . ET VELITERN.
CARD . RVFVS
5 SACRI COLLEGII DECANVS
ET S . R . E . VICE-CANCELLARIVS
PORTAM SANCTAM APERVIT
ANNO IVBILAEI MDCCL.
AETATIS SVAE LXXXVIII.
10 NON CLAVSIT
ADVERSA RELVCTANTE VALETVDINE

Fu copiata nel portico sopra la porta Santa dal Nicolai (*Op. cit.* p. 257 n. 6[c]).

45.

SEDENTE BENEDICTO XIV a. 1750.
PONTIFICE MAXIMO
PETRVS ALOYSIVS
EPISCOP . ALBANEN.
5 S . R . E . CARD . CARAFA
CLAVSIT
ANNO IVBILAEI MDCCL

Trascritta nel portico sopra la porta Santa dallo stesso Nicolai (*Op. cit.* p. 257, n. 6[D]).

46.

BENEDICTVS XIV a. 1750.
CVIVS
IVSSV ET MVNIFICENTIA
VETVS PONTIFICVM ROMANORVM VSQVE AD INNOCENTIVM I.
5 SANCTI LEONIS AETATE DESCRIPTA SERIES
RESTITVTA EST
SVCCESSORVMQVE ADIECTA PONTIFICATVS ANNO X.
SVMMO ECCLESIAE BONO VIVIT
ET DIV VIVAT FELICITER

Esisteva nel muro della nave traversa sotto il ritratto di Benedetto XIV ove la vide il Nicolai (*Op. cit.* p. 260, n. 14).

47.

QVISQVIS ES AVT CIVIS AVT EXTERVS — a. 1756.
FAVSTE VIVAS
ET VETERVM LAPIDVM
INSCRIPTIS NOTIS INSIGNIVM
5 LAVTISSIMA PVLCHERRIMA
SVPELLECTILE
FRVERE MERITO LIBENS
PVBLICO ENIM BONO ET COMMODO
EX ADIACENTIS BASILICAE PAVIMENTO
10 NE LONGO INCEDENTIVM ATTRITV
DIVTIVS DEPERIRENT
PLERISQVE ADIECTIS VNDIQVE CONQVISITIS
IN HOC PERYSTILIVM
VETVSTATE ET ARTIFICIO ADMIRABILE
15 TRANSLATI DEDICATIQVE SVNT
AN . SAL . MDCCLVI.

Nel chiostro ossia nel museo lapidario che come scrisse il Galletti (*Inscr. Rom.* T. I, Cl. IV, n. 110, p. CCCCXVI) impiantò egli stesso nel vecchio chiostro per mandato del P. Abbate di questo monastero D. Gregorio Fioravante Romano.

48.

A ☧ Ω — a. 1757.

SYLVIO VALENTI GONZAGAE
DOMO MANTVA
S . R . E . CARDINALI CAMERARIO
5 EPISCOPO SABINENSI
SSMI D . N . BENEDICTI . XIV . P . O . M
A SANCTIORIBVS CONSILIIS
CONGREGATIONIS CASINENSIS
PROTECTORI
10 VIRO RERVM AGENDARVM PERITIA EXIMIO
INTER GRAVISSIMAS MVNERVM CVRAS
LITERARVM BONARVMQVE ARTIVM
CVSTODI FAVTORI PRAESTANTISSIMO
QVOD
15 PRO SVA IN BENEDICTINAM FAMILIAM
PROLIXA VOLVNTATE
AMPLISSIMIS ORDINEM BENEFICIIS
AFFECERIT
ET SACROSANCTAE HVIVS BASILICAE
20 RESTAVRATIONI ATQVE ORNAMENTO
MAXIME PROSPEXERIT
EADEM CONGREGATIO
AETERNVM MOERENS
GRATI ANIMI MONVMENTVM
25 P.
ANNO SAL . MDCCLVII

A destra appena si entra il chiostro. Scrive il Galletti *Cod. Vat.* 7910, c. 32, n. 105) che fu dettata da lui stesso, e che vedevasi nella parete dell'atrio della sagrestia.

49.

a. 1769.

SACRAM . BASILICAM . D . PAULO . APOSTOLO
A . CONSTANTINO . MAGNO . ERECTAM
A . THEODOSIO . ET . HONORIO . AUGUSTIS . AMPLIATAM . ET . ORNATAM
IMPERATOR . JOSEPHUS . II . P . F . AUGUSTUS
5 CUM . PETRO . LEOPOLDO . FRATRE . MAGNO . HETRURIAE . DUCE
XV . KAL . APRIL . MDCCLXIX
CINERES . SACROS . DOCTORIS . GENTIUM . PIENTISSIME . VENERATUS
TEMPLI . AMPLITUDINEM . MUSIVA . ET COLUMNAS . ADMIRATUS
MAIESTATE . SUA . DECORAVIT
10 NE . HUIUS . FAUSTI . DIEI . MEMORIA . INTERIRET
ABBAS . ET . MONACHI . S . PAULI
M . H . P.

Sulla destra appena si entra il chiostro rotta in due pezzi. Il Nicolai (*Op. cit.* p. 260, n. 13), scrive che stava nel muro della nave traversa.

50.

a. 1775.

PII VI.
PONT . MAX . AVCTORITATE
PORTAM SANCTAM SANCTI PAVLI
A PETRO ALOYSIO CARD . CARAFA
5 RESERATAM
IOANNES FRANCISCVS CARD . ALBANI
EPISCOPVS PORTVEN . ET . S . RVFINAE
AC S . COLLEGII DECANVS
APERVIT
10 ET EPISCOPVS OSTIEN . ET VELITERN.
CLAVSIT
ANNO IVBILAEI MDCCLXXV.

Fu veduta nel portico sopra la porta santa dal Nicolai (*Op. cit.* p. 258. n. 6F).

51.

a. 1778.

PIO SEXTO
PONT . OPT . MAX
QVOD
AD SVMMAM RELIGIOSISSIMI ANIMI
5 ERGA DOCTOREM GENTIVM
DEVOTIONEM TESTIFICANDAM
IN HAC SACROSANCTA BASILICA
DIE IIII. OCTOBRIS
DOMINICA XVII. POST PENTECOSTEM
10 ANNO MDCCLXXVIII
AD ARAM S. P. BENEDICTO SACRAM
HIERONYMVM ALOYSIVM CRIVELLI TRIDENTINVM
IN NEPESINVM ET SVTRINVM
PETRVM ALOYSIVM GALLETTI ROMANVM
15 ABBATEM CONGREGATIONIS CASINENSIS
IN CYRENENSEM EPISCOPVM
CONSECRAVERIT
HOMILIAM SACRA ELOQVENTIA
HABVERIT
20 ABBAS ET MONACHI
PRINCIPI BENEFICENTISSIMO
AD POSTERITATIS MONVMENTVM
P.

A destra appena si entra il chiostro. Il Nicolai (*Op. cit.* p. 260, n. 12), la vide nel muro della nave traversa

52.

a. 1778.

HEIC SITVS EST
CONSTANTINVS CAETANI BARNABAE
F. EX GELASII II. ET BONIFACII
VIII. GENTE SYRACVSIS NATVS
5 MONACHVS COENOBII CATANIENSIS
CONGREGATIONIS CASINENSIS
PRIOR S. MARIAE DE LATINA IN
CIVITATE MESSANAE ABBAS
S. BARONTI IN AGRO PISTORIENSI
10 QVI PROPTER DOCTRINAE SVAE
PRAESTANTIAM A CLEMENTE VIII.
ROMAM ADCITVS S. PETRI DAMIANI
OPERA RECENSVIT NOTISQVE
INLVSTRATA IN LVCEM EDIDIT
15 ET INGENTI ERVDITIONIS COPIA
SIBI COMPARATA EX OMNIBVS
FERE ITALIAE TABVLARIIS BARONIVM
IN ANNALIBVS ECCLESIAE CONFICIEN
DIS ADIVVIT ET SANCTAE APOSTO
20 LICAE SEDI VELVTI A SACRIS ET SE
CRETIORIBVS MONVMENTIS SEMPER FVIT
OB FIDEI ORTHODOXAE ZELVM
A. MDCXXI. GREGORIO XV. P. M.
PROBANTE IN REGIONE TRANSTY
25 BERINA PROPE AEDEM S. BENE
DICTI QVAE OLIM ANICIAE GENTIS
ET PATERNA DOMVS FVISSE FERTVR
EMPTIS AERE SVO NOBILIVM
CASTELLANORVM ET ARBERINORVM
30 FVNDIS COLLEGII AD MONACHOS
BENEDICTINOS QVI ADVERSVS HAERESES
MORE MAIORVM PATENTES OPERE
ET SERMONE PRODIRENT ERVDIEN
DOS FVNDAMENTA LOCAVIT BIBLIOTHE
35 · CAM MAGNA LIBRORVM EDITORVM
ET MSS. COPIA REFERTAM QVAM
ANICIAM ADPELLARI VOLVIT COM
PARAVIT CENSVS QVOS POTVIT
ADSIGNAVIT ET VENERABILE EXEM
40 PLVM PROPOSVIT AD COLLEGIVM
DE PROPAGANDA FIDE EXCITANDVM
QVO INSTITVTO EIDEM RES TOTA
CESSIT INTERRVPTI TRANSTYBERINI
AEDIFICII HOSPITIO MONACHIS
45 ANGLICANIS CONCESSO.
OBIIT VIR PIETATE CONSILIO ET
DOCTRINA INSIGNIS EXQVISITISSI
MIS SCRIPTIS CELEBER MAGNIS
INIMICITIIS CLARVS SVMMIS HONO
50 RIBVS QVOS NVNQVAM AMBIRE
VISVS EST DIGNISSIMVS SVMMO
LITTERARIAE REIPVBLICAE LVCTV
A. MDCL. DIE VII. SEPTEM.
AETATIS SVAE A. LXXXV
55 PETRVS ALOYSIVS GALLETTI
EGREGIO VIRO DE BENEDICTINO
ORDINE ET DE STVDIO SACRAE
ANTIQVITATIS AD EXEMPLVM
BENEMERITO NE HVIVS LOCI
60 MEMORIA VBI DEPOSITVS EST
IN ☧ NVSQVAM EXCIDAT
T. P. C. ANNO SAL. MDCCLXXVIII

Trovasi fra le schede del Galletti (*Cod. Vat.* 7921^{a}, car. 190—190^{to}).

53.

D . O . M a. 1790.

MEMORIAE
PETRI . ALOISI . CONSTANTINI . F . GALLETTI
EX . FAMILIA . BENEDICT . CASIN.
5 VIRI . RELIGIOSISSIMI . SOLLERTISSIMI
VIRTVTE ET . SCRIPTIS . PONTIFICVM . MAXIMORVM
BENEFICIA . PROMERITI
QVEM . BENEDICTVS . XIIII . INTER . SCRIPTORES
VATICANOS . ADLEGIT
10 CLEMENS . XIIII . ABBATEM . DIXIT
PIVS . VI . EPISCOPVM . CYRENENSEM
FECIT . ET . CONSECRAVIT
ALEXANDER . ET . MARIANNA . COMITES
FRATRI . CARISSIMO . BENEMERENTI
15 INTER . SODALES . VETERES . AD . VOTVM . EIVS
COMPOSITO . FACIVNDVM . CVRAVERVNT
QVI . VIX . ANN . P . M . LXVIII.
DECESSIT . IDIBVS . DECEMBR.
AN . MDCCLXXXX.

Nel pavimento della cappella del Sagramento. Il Nicolai (*Op. cit.* p. 261, n. 18), scrive che vedevasi nel pavimento vicino alla porta laterale accanto all'altare del Crocifisso.

54.

a. 1826.

LEO . XII . PONT . MAX.
RELIQVIAS . OPERIS . MVSIVI
S . LEONIS . M.
INCENDIO . EREPTAS
5 E . VETERI . ARCV . LABENTE
AMOVENDAS
SERVANDASQVE
IVSSIT
ANNO . MDCCCXXVI.

Nel pilastro sinistro del grande arco della nave croce.

55.

a. 1836.

GREGORIVS
XVI RESTITVIT
ANN . MDCCCXXXVI

Sopra l'arco dell'abside.

56.

a. 1836.

F. M. LABOREVR
F. 1836

Nel piedestallo della statua di S. Bernardo a sinistra dell'altare sinistro della nave croce.

57.

a 1836.

A. STOCCHI A.
1836

Nel piedestallo della statua di S. Bernardo a destra dell'altare sinistro della nave croce.

58.

a. 1836.

RINALDO RINALDI F.

Nel piedestallo della statua di S. Stefano.

59.

F. BAINI 1836 — a. 1836.

Nel piedestallo della statua di S. Scolastica a destra dell'altare destro della nave croce.

60.

F. GNACCARINI — a. 1836.

A. MDCCCXXXVII

Nel piedestallo della statua di S. Benedetto a sinistra del medesimo altare della stessa navata.

61.

a. 1840.

GREGORIVS . XVI . PONT . MAX.
AVGVSTAE . PAVLI . APOSTOLI . BASILICAE
ANTE . ANNOS . XVII . INCENDIO . ABSVMPTAE
NOVI . AEDIFICII . LATVS . TRANSVERSVM
5 RELIQVA . MOLITIONE . TANTI . OPERIS
A . LEONE . XII . SVSCEPTI . A . PIO . VIII . CONTINVATI
AVCTORITATE . STVDIOQVE . SVO
MAIOREM . PARTEM . PRODVCTA
PERFECIT . RITE . LVSTRAVIT
10 TEMPLI . ALTARE . MAXIMVM . CONSECRAVIT
III . NONAS . OCTOBR.
AN . M . DCCC . XL.

Nel muro esterno del portico laterale che mette alla nave croce della Basilica.

61.[A]

IVSSV . GREGORII . XVI . PONT . MAX — a. 1844.

CINERES . BENED . DE . SALA . CARD . CVM . TITVLO
ET . INSCRIPTIONES . IO . BERN . SCOTTI . CARD
5 ET . PETRI . AL . GALLETTI . EX . FAM . BEN . EP . CYREN
AD . EARVM . EXEMPLAR . INSCVLPTAE
QVAE . BASILICAE . RVINA . DETRITAE . SVNT
HEIC . REPOSITAE . AN . MDCCCXLIV
NE . MEMORIAE . INTERCIDANT . VETERVM . TEMPORVM

Nel pavimento sul principio della cappella del Crocifisso.

61.[B]

a. 1846.

ATRIVM . PORTICVM . BASILICAE . PAVLI . APOSTOLI

PRO . DIGNITATE . NOVI . AEDIFICI

ANNO . I . SACR . PRINCIP . PII . IX . INCHOATVM . ABSOLVTVM

A lettere di metallo sopra la porta d'ingresso dalla parte della sagrestia.

61.[C]

a. 1853.

PIVS . IX . PONT . MAX.
OPVS . MVSIVVM
A LEONE . XII.
AMOTVM . SERVATVM
5 NOVO . ARCV
A . PIO . VIII . CONSTRVCTO
SPLENDIDE . ABSOLVIT
RESTITVIT
ANNO . MDCCCLIII

Nel pilastro destro del grand'arco della nave croce.

61.[D]

PIVS . IX . PONT . MAX . AN . XXII — a. 1854.

Sopra la porta che dalla sagrestia mette alla chiesa.

61.[E]

PIETRO . GALLI . FECE . AN . 1860 — a. 1860.

Nel piedestallo della tazza dell'acqua santa.

61.[F]

Busto in marmo
sopra una mensola — a. 1869

OSSA
ALOISII . POLETTI
ARCHITECTI . HUJUS . BASILICAE
HEIC . SITA . SUNT
5 VII . ID . SEPTEMBRIS
ANNO . MDCCCLXIX

Nella parete destra presso il cancello del chiostro.

61.ᶜ

BASILICAM . PAVLI . APOSTOLI . IMP . VALENTINIANO . THEODOSIO . HONORIO
DENVO . EXTRVCTAM . NOCTV . ANTE . IDVS . IVLIAS . AN . MDCCCXXIII . COMBVSTAM
LEO . XII . IN . PRISTINAM . FORMAM . REFICIENDAM . SVSCEPIT
PIVS . VIII . EST . PROSEQVVTVS . GREGORIVS . XVI . VLTERIVS . PROVEXIT
PIVS . IX . AN . MDCCCLIV . AD . FINEM . PROPE . PERDVXIT . ET . ABSOLVENDAM . DECREVIT

HANC . PAVLI . DOCTORIS . GENTIVM . BASILICAM . AB . INCENDIO . RESTITVTAM
PIVS . IX . PONTIFEX . MAXIMVS . CHRISTIANI . ORBIS . EPISCOPIS . STIPATVS
BIDVO . POST . QVAM . MARIAM . SINE . LABE . CONCEPTAM
ECCLESIAE . VNIVERSAE . CATHOLICA . FIDE . CREDENDAM . EDIXIT
IV . ID . DEC . AN . REPARATAE . SALVTIS . MDCCCLIV . SOLEMNI . RITV . CONSECRAVIT

a. 1854.

Sopra le due porte laterali nell'interno della Basilica.

61.ᴮ

a. 1854.

CARDINALES . SANCTAE . ECCLESIAE . ROMANAE
PATRIARCHAE . ARCHIEPISCOPI . ET . EPISCOPI
ADSTANTES
PIO . IX . PONTIFICI . MAXIMO
BASILICAM . HANC . PAVLLO . APOSTOLO . DICATAM
SOLEMNI . RITV . CONSECRANTI
IV . ID . DECEMBRIS . AN . CHR . MDCCCLIV

EMI . ET . RMI . DD . CARDINALES

ORDO . EPISCOPORVM

MARIVS . MATTEI . EPISC . PORTVEN . ET . S . RVFINAE
CONSTANTINVS . PATRIZI . EPISC . ALBANEN.
ALOISIVS . AMAT . EPISC . PRAENEST.
GABRIEL . FERRETTI . EPISC . SABINEN.
ANTONIVS . MARIA . CAGIANO . DE . AZEVEDO . EPISC . TVSCVLAN.

ORDO . PRESBYTERORVM

IACOBVS . PHILIPPVS . FRANSONI . TIT . S . MARIAE IN . ARACOELI
BENEDICTVS . BARBERINI . TIT . S . MARIAE . TRANSTIB.
HVGO . PETRVS . SPINOLA . TIT . SS . SILVESTRI . ET . MARTINI . AD . MONTES.
ADRIANVS . FIESCHI . TIT . S . MARIAE . DE . VICTORIA
GABRIEL . DELLA . GENGA . SERMATTEI . TIT . S . HIERONYMI . ILLYRICORVM
CLARISSIMVS . FALCONIERI . MELLINI . TIT . S . MARCELLI . ARCHIEPISC . RAVENNATEN
ANTONIVS . TOSTI . TIT . S . PETRI . IN . IANICVLO.
PHILIPPVS . DE . ANGELIS . TIT . S . BERNARDI . AD THERMAS . ARCHIEPISC . FIRMANVS.
ENGELBERTVS . STERCKX . TIT . S . BARPTOLEMAEI IN . INSVLA . ARCHIEPISC . MECHLINIEN.
GASPAR . BERNARDVS . PIANETTI . TIT . S . XISTI . EPISC . VITERBIEN . ET . TVSCANIEN.
ALOISIVS . VANNICELLI . CASONI . TIT . S . PRAXEDIS . ARCHIEPISC . FERRARIEN.
LVDOVICVS . ALTIERI . TIT . S . MARIAE . IN . PORTICV.
LVDOV . IAC . MAVRIT . DE . BONALD . TIT . SS[MAE] . TRINIT. IN . MONTE . PINCIO . ARCHIEPISC. LVGDVNEN.
FRIDERICVS . IOSEPH . SCHWARZENBERG TIT . S . AVGVSTINI . ARCHIEPISC . PRAGENSIS
COSMVS . CORSI . TIT . SS . IOANNIS . ET . PAVLI ARCHIEPISC . PISANVS
FABIVS . MARIA . ASQVINI . TIT . S . STEPHANI IN MONTE . CAELIO.
NICOLAVS . CLARELLI . PARACCIANI . TIT . S . PETRI AD . VINCVLA.
DOMINIC . CARAFFA . DE . TRAETTO . TIT . S . MARIAE SVPER . MINERVAM . PATRIARCHA . OLISIPONENSIS.
SISTVS . RIARIO . SFORZA . TIT . S . SABINAE ARCHIEPISC . NEAPOLITAN.
CAIETANVS . BALVFFI . TIT . SS . MARCELLINI . ET . PETRI EPISC . IMOLENSIS.
IOANNES . IOSEPH . BONNEL . Y . ORBE . TIT . S . MARIAE DE . PACE . ARCHIEPISC . TOLETANVS.
IACOB . MARIA . HADRIANVS . CAESARIVS . MATHIEV TIT . S . SILVESTRI . IN . CAPITE . ARCHIEP . BISVNTIN
THOMAS . GOVSSET . TIT . S . CALLISTI . ARCHIEPISC . RHEMENSIS.
NICOLAVS . WISEMAN . TIT . S . PVDENTIANAE ARCHIEPISC. WESTMONASTERIENSIS.
IOSEPH . COSENZA . TIT . S . MARIAE . IN . TRANS PONTEM . AELIVM . ARCHIEPISC . CAPVANVS.
IOSEPH . PECCI . TIT . S . BALBINAE . EPISC . EVGVBINVS.
DOMINICVS . LVCCIARDI . TIT . S . CLEMENTIS EPISC . SENOGALLIENSIS.
HIERON . DE . ANDREA . TIT . S . AGNETIS . EXTRA . MOENIA ABBAS. PERPET . COMMEND . ET . ORDINAR . SVBLACEN.
CAROLVS . ALOISIVS . MORICHINI . TIT . S . ONVPHRII EPISC . AESINVS.
IOANNES . BRVNELLI . TIT . S . CAECILIAE.
IOANNES . SCITOVSKY . TIT . SS[MAE] . CRVCIS . IN . HIERVSALEM . ARCHIEPISC . STRIGONIENSIS.
IVSTVS . RECANATI . TIT . SS . XII . APOSTOLORVM
IOACH . PECCI . TIT . S . CHRYSOG . EPISC . PERVSINVS

ORDO . DIACONORVM

THOM . RIARIO . SFORZA . DIAC . S . MARIAE . IN . VIA LATA
IOSEPH . VGOLINI . DIAC . S . HADRIANI
IOANNES . SERAFINI . DIAC . S . MARIAE . IN . COSMEDIN
PETRVS . MARINI . DIAC . S . NICOLAI . IN . CARCERE . TVL.
IOSEPH . BOFONDI . DIAC . S . CAESARII
IACOB . ANTONELLI . DIAC . S . AGATHAE . AD . SVBVRR
ROBERTVS . ROBERTI . DIAC . S . MARIAE . IN . DOMINICA
DOMINICVS . SAVELLI . DIAC . S . MARIAE . IN . AQVIRO
PROSPER . CATERINI . DIAC . S . MARIAE . DE . SCALA
VINCENT . SANTVCCI . DIAC . S . MARIAE . AD . MARTYRES

ARCHIEPISCOPI

ALOISIVS . MARIA . CARDELLI . ARCHIEP . ACHRIDEN
FERDINANDVS . MINVCCI . ARCHIEP . FLORENTINVS
ALOISIVS . FRANSONI . ARCHIEP . TAVRINENSIS
IOSEPH . MARIA . VESPIGNANI . ARCHIEP . OLIM THYANAEVS . NVNC . EPISC . VRBEVETANVS
IOANNES . MAC-HALE . ARCHIEP . TVAMENSIS
STEPHANVS . MISSIR . ARCHIEP . IRENOPOLITANVS
LVDOVICVS . MARTINI . ARCHIEP . CYRRHENSIS
IOANNES . POLDING . ARCHIEP . SYDNEYENSIS.
EMMANVEL . MARONGIV . NVRRA . ARCHIEP . CALARIT.
FRANCISCVS . COMETTI . ARCHIEP . NICOMEDIENSIS
ANT . MARIA . BENED . ANTONVCCI . ARCHIEP . OLIM TARSEN . NVNC . EPISC . ANCONITAN . ET . HVMAN.
LEO . DE . PRZYLVSKI . ARCHIEP . GNESNEN . ET . POSNAN.
MICHAEL . MANZO . ARCHIEP . TEATINVS
ALEXANDER . MACIOTTI . ARCHIEP . VRBINAS
CAROLVS . DE . REISACH . ARCHIEP . MONACHIENSIS ET . FRISIGENSIS.
BARPTOLEMAEVS . ROMILLI . ARCHIEP . MEDIOLANEN.
FELICISSIMVS . SALVINI . ARCHIEP . CAMERINI
PETRVS . MARIA . IOS . DARCIMOLES . ARCHIEP . AQVEN.
EDVARDVS . HVRMVZ . ARCHIEP. SIRACENSIS
ANDREAS . SCHARVAZ . ARCHIEP . IANVENSIS
MARIA . DOMIN . AVG . SIBOVR . ARCHIEP . PARISIEN.
IOSEPH . MARIA . DEBELAY . ARCHIEP . AVENIONEN.
IVLIVS . ARRIGONI . ARCHIEP . LVCENSIS
PAVLVS . CVLLEN . ARCHIEP . NEOBORACENSIS
ANTONIVS . BLANC . ARCHIEP . NEOAVRELIANENSIS
STEPHANVS . SCERRA' . ARCHIEP . ANCYRANVS
FRANC . PATRITIVS . KENRICK . ARCHIEP . BALTIMOREN.
MICHAEL . GARCIA . ARCHIEP . COMPOSTELLANVS
CAJETANVS . BEDINI . ARCHIEP . THEBARVM
GVILLELMVS . WALSH . ARCHIEP . HALIFAXIENSIS
IOSEPH . DIXON . ARCHIEP . ARMACANVS
FRANCISCVS . CVCVLLA . ARCHIEP . NAXIENSIS
IOANNES . ZWYSEN . ARCHIEP . VLTRAIECTENSIS
IOANNES . BAPT . ARNALDI . ARCHIEP . SPOLETINVS
IOSEPH . OTHMARVS . RAVSCHER . ARCHIEP . VIENNENSIS
VINCENTIVS . TAGLIATELA . ARCHIEP . SIPONTINVS
IOSEPH . ANDR . BIZZARRI . ARCHIEP . ELECT . PHILIPPEN

EPISCOPI

NICOLAVS . MARIA . LAVDISIO . EPISC . POLICASTRENSIS.
IOANNES . BENEDIC . FOLICALDI . EPISC . FAVENTINVS
FRANC . BARZELLOTTI . EPISC . SVANEN . ET . PITILIAEN
EVGENIVS . MAZENOD . EPISC . MASSILIENSIS
IOANNES . BRIGGS . EPISC . BEVERLACENSIS
PETRVS . CHRYSOL . BASETTI . EPI . BVRGI . S . DOMNINI
GVILLELMVS . ARETINI . SILLANI . EPISC . OLIM TARRACINENSIS . PIPERNAS . ET . SETINVS.
IOSEPH . GASPAR . LABIS . EPISC . TORNACENSIS.
NICOLAVS . IOS . DEHESSELLE . EPISC . NAMVRCENSIS
IGNATIVS . BOVRGET . EPISC . MARIANOPOLITANVS
FRANCISCVS . BRVNI . EPISC . VIGENTINVS
CAIETANVS . BENAGLIA . EPISC . LAVDENSIS
IOSEPH . MARIA . CASTELLANI . EPISC . PORPHYRIEN.
PETRVS . RAFFAELI . EPISC . RECIENSIS
LVDOVICVS . BESI . EPISC . CANOPENSIS
GVILLELMVS . VEREING . EPISC . NORTHAMPTONENSIS
THOMAS . BROWN . EPISC . NEOPORT . ET . MENEVENSIS
PETRVS . MARIA . CHATROVSSE . EPISC . VALENTINVS
GEORGIVS . ANTON . STAHL . EPISC . HERBIPOLENSIS
CAROLVS . GIGLI . EPISC . TIBVRTINVS
IACOBVS . FORNETTI . EPISC . CLODIENSIS.
FRANCISCVS . MARIA . VIBERT . EPISC . MAVRIANEN.
IOANNES . AMATVS . DE . VESINS . EPISC . AGINNENSIS.
IOSEPH . MARIA . GALLIGARI . EPISC . NARNIENSIS
BONIF . CAIANI . EPISC . CALLIENSIS . ET . PERGVLANVS
FERDINANDVS . GIRARDI . EPISC . SVESSANVS
ELEONORVS . ARONNE . EPISC . MONTIS . ALTI
LVDOVICVS . RENDV . EPISC . ANNECIENSIS
VINCENTIVS . TIZZANI . EPISC . OLIM . INTERAMNAE
CAROLVS . MAC-NALLY . EPISC . GLOCHERENSIS
MICHAEL . O . CONNOR . EPISC . PITTSBVRGENSIS
ALOISIVS . LANDI . VITTORI . EPISC . ASSISIENSIS
IOANNES . DONEY . EPISC . MONTIS . ALBANI
IOANNES . BAPTISTA . ROSANI . EPISC . ERYTHRAEVS
PETRVS . IOSEPH . DE . PREVX . EPISC . SEDVNENSIS
BONAVENTVRA . ATANASIO . EPISC . LIPARITANVS
BERNARDVS . MARIA . TIRABASSI . EPISC . FERENTIN.
CAIETANVS . CARLETTI . EPISC . REATINVS
VRBANVS . BOGDANOVICH . EPISC . EVROPIENSIS
IOANNES . BAPT . PELLEI . EPISC . AQVAEPENDENTIS
STEPH . MARILLEY . EPISC . LAVSANEN . ET . GENEVEN
PETRVS . PAVLVS . TRVCCHI . EPISC . ANAGNINVS
FELIX . ANTIMORRI . EPISC . PARMENSIS
IOS . AVG . VICTORINVS . DE . MORLHON . EPISC . ANICIEN
IOANNES . TIMON . EPISC . BVFFALENSIS
IOSEPH . NOVELLA . EPISC . PATARENSIS
PETRVS . MARIA . WRANKEN . EPISC . COLOPHONIEN.
ALOISIVS . RICCI . EPISC . SIGNINVS
IOSEPH . MARIA . BENED . SERRA . EPISC . DAVLIEN.
IOANNES . DERRY . EPISC . CLONFERTENSIS
CAMILLVS . BISLETI . EPISC . CORNET . ET . CENTVMCEL.
AMEDEVS . ZANGARI . EPISC . MACERAT . ET . TOLENTIN.
FRANCISCVS . AGOSTINI . EPISC . NVCERINVS
FRANCISCVS . GANDOLFI . EPISC . ANTIPATRENSIS
IOANNES . BAPTISTA . MALOV . EPISC . BRVGENSIS
LVDOVICVS . ANT . DE . SALINIS . EPISC . AMBIANEN.
IANVAR . MARIA . ACCIARDI . EPISC . ANGLONEN . TVRSIEN.
IOSEPH . SINGLAV . EPISC . BVRGI . SANCTI . SEPVLCRI
TIMOTHEVS . MVRPHY . ESPIC . CLOYNENSIS.
ANT . FELIX . PHILIB . DVPANLOVP . EPISC . AVRELIAN
PAVLVS . BERTOLOZZI . EPISC . ILCINENSIS.
IOANNES . VAN-GENK . EPISC . ADRENSIS
RAPHAEL . BACHETTONI . EPISC . NVRSINVS
GVILLELMVS . KETTELER . EPISC . MAGVNTINVS
HIERONYMVS . VERZERI . EPISC . BRIXIENSIS
IVLIANVS . FLORIANVS . DESPREZ . EPISC . S . DIONYSII
SALVATOR . VALENTINI . EPISC . AMERINVS
RAPHAEL . BOCCI . EPISC . ALATRINVS
RAPHAEL . FERRIGNO . EPISC . BOVENSIS
LVD . THEOPH . PALLV . DV . PARC . EPISC . BLESENSIS
THOMAS . GRANT . EPISC . SVTTWARCENSIS
MATHIAS . AVGVSTINVS . MENGACCI . EPISC . CIVITATIS . CASTELLANAE . HORTAE . ET . GALLESII
CAIETANVS . BRINCIOTTI . EPISC . BALNEOREGIEN.
IOANNES . NEWMAN . EPISC . PHILADELPHIENSIS
IOAN . BAPT . PAVLVS . LYONNET . EPISC . S . FLORI
EVGENIVS . REGNAVLT . EPISC . CARNVTENSIS
MICHAEL . CAPVTO . EPISC . OPPIDENSIS
FERDINANDVS DE . LA . PVENTE . EPISC . SALAMANTIN.
IOSEPH . CARDONI . EPISC . CARYSTENVS
IESVALDVS . VITALI . EPISC . AGATHOPOLITANVS
MARIANVS . FALCINELLI . ANTONIACCI . EPISC FOROLIVIENSIS . OLIM . ABBAS . HVIVS . BASILIC.
ALOISIVS . FILIPPI . EPISC . AQVILANVS
IACOB . MARIA . GINOVLHIAC . EPISC . GRATIANOPOLIT.
VITALIS . HONORATVS . TIRMARCHE . EPISC . ADRASEN.
RICHARDVS . ROSKELL . EPISC . NOTTINGHAMENSIS
ALEXANDER . GOSS . EPISC . GERRHENSIS
EMIDIVS . FOSCHINI . EPISC . CIVITATIS . PLEBIS
HENRICVS . FORSTER . EPISC . WRATISLAVIENSIS
NICOLAVS . BEDINI . EPISC . TERRAC . PIPERN . ET . SETIN.
FRANC . XAV . APVZZO . EPISC . ANASTASIOPOLITAN.
BENEDICTVS . RICCABONA . EPISC . VERONENSIS
ALOISIVS . IONA . EPISC . MONTIS . FLASCONENSIS
ALOISIVS . ZANNINI . EPISC . VERVLANVS
FRANC . MARIA . ALLI . MACCARANI . EPISC . MINIATEN.
FELICIANVS . BARBACCI . EPISC . CORTONENSIS
FIDELIS . BVFARINI . EPISC . ELECTVS . RIPANVS
PETRVS . VILLANOVA . CASTELLACCI . EPISC . ELECTVS LYSTRENSIS

Grandi tavole di marmo incastrate nella tribuna.

PARTE II.

GESÙ AL CALVARIO

A sinistra della chiesa di S. Bartolomeo all' Isola, è l' Oratorio dell' Arciconfraternita di Gesù al Calvario detta dei Sacconi rossi. Fu istituita sul modello di quella di S. Teodoro sulla fine dello scorso secolo. La prima si compone di Nobili, e veste un sacco ruvido bianco, questa di Negozianti, e indossa un sacco di tela rossa, e perciò fu chiamata dei *Sacconi rossi.* Nel 1784 Pio VI fece concessione di aprire sotto questo oratorio un cimitero per darvi sepoltura ai propri fratelli, concessione che venne confermata da Pio IX per decreto della S. Consulta del 10 Maggio 1851.

Le memorie sepolcrali che si leggono nel pavimento del coro, e quelle disposte in doppia fila nel pavimento dell' Oratorio principiano precisamente cogli ultimi anni dello scorso secolo, cioè non molti anni dopo il privilegio accordato a questa Arciconfraternita da Pio VI di un proprio cimitero.

A prima vista per la loro recente data sembra che tutte queste iscrizioni non abbiano interesse alcuno, o almeno molto tenue. Però quando si considera che anche queste ci presentano tante diverse famiglie, non che Romane ma eziandio delle altre città d' Italia e che oggi di tanti aggregati a mala pena risponde all' appello qualcuno, e che dimani forse l'Arciconfraternita rimarrà soppressa, e che questi marmi verranno venduti, come si è finora in modo vandalico usato di tanti e tanti antichi e di somma importanza, il valore apparisce di per se stesso, e vengono a prendere il loro posto storico, ed un giorno indagatori del passato spenderanno il loro tempo per conoscere più da vicino possibile istituzioni di simili fratellanze e i nomi dei loro componenti.

GESÙ AL CALVARIO

SECOLO XVIII.

62.

A ☧ Ω a. 1796.

QVI RIPOSA IL CORPO
DEL FRATELLO FILIPPO D' ALVIANO
NATO IL DI 26 AGOSTO 1771 MORTO
5 IL DI 19 SETTEMBRE 1796 DI ANNI 25
GIORNI 24
PREGATE PER LVI

Nel pavimento del cor..

63.

A ☧ Ω — a. 1798.

QVI RIPOSA IL CORPO
DEL FRATELLO
ALESSANDRO D' ALVIANO
5 PADRE DI FILIPPO D' ALVIANO
NATO IL DÌ 17
SETTEMBRE 1735 MORTO IL DÌ
2 SETTEMBRE 1798 DI ANNI 66
PREGATE PER LVI

Nel pavimento del coro.

SECOLO XIX.

64.

A ☧ Ω — a. 1800.

ANNA SABBATUCCI ROMANA
MOGLIE DI ALESSANDRO D' ALVIANO
E MADRE DI FILIPPO
5 VISSE ANNI 53
MORÌ NEL DÌ 28 GIUGNO 1800
FÙ POSTA CON RESCRITTO SSMO
IN QUESTO SEPOLCRO
PREPARATOSI VIVENTE

Nel pavimento suddetto.

65.

A ☧ Ω — a. 1804.

VIVIT
LAVRENTIVS . CAPPONI . ROMANVS
QVI . DOMVM . MORTALITATIS
5 IN . HAC . SODALITII . CALVARIAE . SCHOLA
SIBI . PARAT
VT . EIVS . MEMORIA
PIIS . CORPORATORVM . PRECIBVS
ALIQVANDO . IVVETVR
10 OBIIT . DIE . XXVI . IVNI . A . CIϽIϽCCCIV
A . CIϽIϽCCLXXXXVII

Nello stesso pavimento.

66.

A ☧ Ω — a. 1808.

QUI . RIPOSA
IL CORPO . DEL . FRALO
ANTONIO . MOGGI
5 MORTO . IL . DÌ . VII . MARZO
MDCCCVIII
PREGATE . PER LUI

Nel pavimento medesimo.

67.

A ☧ Ω

a. 1814.

MEMORIAE . ET . QUIETI
THOMAE . LATHAM . F . R.
DOMO . LISERPALO
5 CATHOLICIS . PARENTIBUS . GENITI
AC . IN . ANGLIAE . URBIS . ET . GALLIAE . COLLEGIIS
RELIGIONI . BONISQUE . ARTIBUS . IMBUTI
QUI
ANNUM . AGENS . QUADRAGESIMUM
10 PLUS . MINUS
IDIBUS . APRILIS . AN . MDCCCXIV
DIEM . OBIIT . SUPREMUM
ANNA . MARIA . GIZZARELLI . UXOR
CUM . LACRIMIS . M . P.
15 AVE . CONJUX . PIENTISSIME
CUM . QUO . VIXI . SINE . QUERELA

Nel pavimento del coro.

68.

A ☧ Ω

a. 1814.

QUI RIPOSA
IL CORPO DEL FRATE
DOMENICO DI GIUSEP
5 MORTO IL DI XIV GIU
MDCCCXIV
ORATE PER LVI

Nello stesso pavimento

69.

A ☧ Ω

a. 1819.

HIC IACET CORPVS
FRANCISCI MARCVCCI
HVIVS SODALITII CONFRATRIS
5 A REPENTINA MORTE CORREPTI
DECESSIT DIE 28 AVGVSTI 1819
AETATIS SVAE AN . 49
ELISABETH PIERI VXOR
ET ANGELA FILIA
10 CVM LACRIMIS
M . P.
ORATE PRO EO

Nel pavimento medesimo.

70.

A ☧ Ω a. 1821.

HIC IACET CORPVS
FR PETRI DONATI
OBIIT DIE XVI MAII MDCCCXXI
5 ORATE PRO EO

Nel pavimento del coro.

71.

A ☧ Ω a. 1821.

HIC IACET CORPVS
IOSEPHI BOTTI
DOMO CALASCA DIOECESIS NOVARIENSIS
5 HVIVS CONFRATERNITATIS FRATRIS
OBIIT DIE XVII. NOV. MDCCCXXI.
AETATIS SVAE AN. LV.
ALOISIVS FILIVS PATRI CARISSIMO
CVM LACRIMIS
10 MONVMENTVM POSVIT
ORATE PRO EO

Nel medesimo pavimento.

72.

A . ☧ . Ω a. 1821.

QVI . RIPOSANO . IN . PACE . LE . CENERI
D . F . FRANCESCO . MARIA . FIGLIO . DI . FRANC . BARTOLINI
DI . GRIGNASCO . NELLA . DIOCESI . DI . NOVARA
5 PIO . ED . INSIGNE . BENEFATTORE . DI . QVESTA
VEN . ARCHICONFRATERNITA . DI . GESÙ . AL . CALVARIO
DETTA . DE . SACCONI . ROSSI
CHE . SEMPRE . FREQVENTÒ . CON . SOMMA . ESEMPLARITÀ
VISSE . ANNI . LXVIII . MORÌ . AI . XX . DI . DICEMBRE
10 NELL' . ANNO . CIↃ . IↃ . CCC . XXI
MARGHARITA . CHELLI . ROMANA . SVA . CONSORTE
IMMERSA . NEL . DOLORE . E . NEL . LVTTO
PER . LA . SVA . INCONSOLABILE . VEDOVANZA
GLI . HA . POSTO . QVESTO . MONVMENTO
15 IN . PVBBLICO . ATTESTATO . DEL . SVO . COSTANTE . AFFETTO

Nel luogo indicato

73.

A . ☧ . Ω a. 1834.

QVI GIACCIONO LE SPOGLIE MORTALI
DI GIOVANNI AMBRONI
MORTO IN ETÀ NONAGENARIA
5 E DI GIVSEPPE FIGLIO
CHE NEL DODICESIMO LVSTRO SEGVILLO
AMBO DELLA SERAFICA VMILTÀ ZELATORI
NEL PIO CONSESSO
DE' SODALI DI CRISTO AL CALVARIO
10 DI MORTALI E CITTADINE VIRTV',
DI RELIGIOSA PIETÀ
PRECIPVI ESEMPLARI,
MANCARONO A' VIVI
IL PRIMO
15 CINQVE DÌ INNANZI AGL' IDI DI GENNAIO,
IL SECONDO
NELLE CALENDE DI DICEMBRE
DEL MEDESIMO ANNO CIƆIƆCCCXXXI,
SANTE AMBRONI,
20 PERCHÈ L' AVITA E PATERNA MEMORIA
INONORATA A' POSTERI NON RIMANESSE,
CON FILIALE REVERENZA
POSE
NELLE NONE DI APRILE
25 CIƆIƆCCCXXXIV

Nel pavimento del coro.

74.

H . S . E a. 1839.

CAMILLVS CAJETANI FILIVS BENZI ADV.
DOMO ROMA
SENIOR III VIR VICARIA POTESTATE PRAEF . VRB.
5 PIVS IVSTVS FRVGI CVIQVE PROBATISSIMVS
QVI
VARIIS MVNERIBVS FVNCTVS
ET PER AN FERE L . IN CRIMIN . VINDICAND . VERSATVS
MAGNAM INTEGRITATIS FAMAM
10 RELIQVIT
VIX . ANN . LXXXV . M . II . D . V
DECESS . IV . NON . JVN . MDCCCXXXIX
FILII QVOS CARISSIMOS HABVIT
TANTO PARENTI
15 F . L . P.

Nel pavimento suddetto.

75.

LA SANTITÀ DI NRO. SIGNORE PIO PP. IX — a. 1851.
PER DECRETO DELLA S. CONSULTA
DEL 10. MAGGIO 1851.
CONFERMÒ A QUESTA VEN. CONFRATERNITA
5 IL PRIVILEGIO DI TUMULARE I FRATELLI
NEL SOTTERRANEO CEMETERO
COME PER CONCESSIONE DI PIO VI DI SAN. MÈ.
AVEVA GODUTO DAL 7. GENNARO 1784.

Nella parete destra della chiesa sopra la porta della sagrestia.

76.

HIC . IN . PACE . QVIESCIT — a. 1855.
PHILIPPVS . PISANI . MILVI
COGNOMENTO
A . S . PHILIPPO . NERIO
5 QVI
INTER . OBLATOS . SODALES
COOPTATVS
IMMATVRA . MORTE . DECESSIT
DIE . XXX . IVLII . MDCCCLV
10 ÆTAT . SVÆ . AN . XXVI . M . V D . XXV
ORATE . PRO . EO

Nel pavimento (seconda fila) presso la sagrestia.

77.

FRANCISCVS DI GIVSEPPE — a. 1856.
IN HAC SODALITATE
COGNOMENTO
A . S . FRANCISCO DE . PAVLA
5 OBIIT . DIE VIII IAN . MDCCCLVI
ÆTAT . ANN . LXVI

Nel pavimento (prima fila) presso la porta della sagrestia.

78.

a. 1857.

H . S . E.
VINCENTIVS . PRINZIVALLI
A . S . MARGARITA . CORTONEN
QVI
INTER . OBLATOS
HVIVS . SODALITII . ADSCITVS
PIETATE . ET . LITERIS
EXORNATVS
VIXIT . ANNOS . XXXIV
AC . IN . PACE . DECESSIT
DIE . XIV . NOV . AN . MDCCCLVII

Nel pavimento avanti la balaustra dell'altare.

79.

a. 1857.

HIC . IACENT . OSSA
IOACHIM . A . S . THOMA . AP.
LVDOVICI
QVI
COETVI . OBLATORVM
HVIVS . SODALITII . ADIVNCTVS
EX . HAC . VITA . MIGRAVIT
DIE . XXVI . DECEMBR . MDCCCLVII
ÆTAT . SVÆ . ANN . LIV M I D XXVI

Nel pavimento (seconda fila) presso la porta della sagrestia.

80.

a. 1858.

HIC . IACET . CORPVS
FERDINANDI . LEFEVRE
IN . HOC . SODALITIO
QVOD . VNICE . DILIGEBAT
A . S . IOSEPHO . VOCATI
QVI
MORVM . PROBITATE . PRÆCLARVS.
OBDORMIVIT . IN . DOMINO
DIE . XXI . MARTII . MDCCCLVIII
ÆTAT . SVÆ . ANN . LXII.

Nel pavimento (seconda fila) avanti l'altare.

81.

D . O . M. — a. 1858.

MEMORIÆ . ET . QVIETI
FIDELIS . PHILIPPETTI
SACERDOTIS
5 IN . HAC . SODALITATE
A . S . BLASIO . NVNCVPATI
ATQVE . INTER . OBLATOS
RECEPIT
QVI
10 EX . HAC . VITA . DECESSIT
DIE . X IVLII . ANN . MDCCCLVIII
VIXIT . ANN . XLVIII . M . II . D . XVII

Nel pavimento avanti l'altare, a sinistra.

82.

HIC . OSSA . RECONDITA . SVNT — a. 1859.
IOSEPHI . STRACCHI
QVI
A . S . MACARIO
5 IN . HOC . SODALITIO . NVNCVPAT
DECESSIT . IN . PACE
DIE . XII . IANVARII . MDCCCLIX
A . NATIVIT . SVA . AN . LXXII

Nel pavimento (prima fila) a sinistra.

83.

H . S . E — a. 1859.

FR . PHILIPPVS . MAGGI
A . S . GALLA NVNCVPATVS
QVI
6 DECESSIT . DIE . II . FEBRVARII
AN . MDCCCLIX.
AETAT . SVAE . AN . LXIX

Nel pavimento (prima fila) a sinistra.

84.

NICOLAO . MASSARVTI a. 1860.
A . S . GREGORIO . THAVMAT . VOCATO
INTER . OBLATOS RECENSITO
QVI . DE . HAC . SODALITATE
5 OPTIME . MERITVS . FVIT
ET . NE . TANTI . CONFRATRIS
MEMORIA . EXCIDERET
HVIC . SEPVLCHRO . AB . EO
DVM . VIVERET . COMPARATO
10 SODALES . SCRIPSERVNT
VIXIT . ANN . LXXV . M . V . D . XXVIII
DECESS DIE . I . MARTII . MDCCCLX

Nel pavimento avanti il pilone sinistro.

85.

OSSA a. 1860.
IOSEPHI . VANNINI
IN . HAC . SODALITATE
COGNOMENTO
5 A . SANCTA CAECILIA
QVI
DIE . XVI . APR . AN . MDCCCLX
QVIEVIT . IN . DOMINO
AETAT . AN . LXVIII . M . I . D . XVI.

Nel pavimento (seconda fila) presso la porta della sagrestia.

86.

H . S . E a. 1860.
FR . EDVARDVS . KAROLI . F . CARNELLI
DOMO . ROMA
VIR . ANTIQVAE . VIRTVTIS
5 CVI . A . S . BERNARDINO
INTER . SODALES . IESV . AD . CALVARIVM
AGNOMEN . FVIT
COOPTATVS . IN . ORDINEM . OBLATORVM
K . NOV . ANNO . MDCCCLII
10 PIVS . VIXIT . ANN . LXXVII . M . X
DECESSIT . IDIBVS . AVG.
ANNO . MDCCCLX
AVE . ET . VALE . IN . PACE

Nel pavimento avanti l'altare, a sinistra.

87.

a. 1861.

H . S . E.
FR . ANSELMVS . RVZZI
A . S . BRVNONE . NVNCVPATVS
QVI
5 DECESSIT . DIE . IV . IVNII
AN . MDCCCLXI
ÆTATIS . LXXIII

Nel pavimento (prima fila) avanti il pilone destro.

88.

a. 1862.

FR . PETRVS A . S . ONVPHRIO
NARDINI
QVI
HVIVS . SODALITATIS SOCIVS
5 DIE VIII MARTII MDCCCLXII
HIC . SVAS . RELIQVIT . EXVVIAS
ÆTATIS . ANNO LXXXVI

Nel pavimento (prima fila) a sinistra.

89.

a. 1862.

OSSA
IOANNIS . MATTEINI
VEN · HVIVS . SODALITATIS
CONFRATER . OBLATVS
5 SVB . AGNOMINE
A . S . STANISLAO . KOSTKA
DIE XVII NOV . MDCCCLXII
ÆTATIS . ANN . LX

Nel pavimento (prima fila) avanti il pilone sinistro.

90.

a. 1862.

H . S . E.
VINCENTIVS . FELICI
VOCATVS
A . B. IOANNE . BAPT . DE . RVBEIS
5 QVI
DECESSIT . DIE . XXII . NOVEMBRIS
AN . MDCCCLXII . ÆT . SVAE . LXIII

Nel pavimento (prima fila) a destra presso la porta della sagrestia.

91.

a. 1863.

VINCENTIVS . CANINI
HVIVS . SODALITII . CONFRATER
QVI
A . SANCTO . IGNATIO . DE . LOYOLA
5 COGNOMENTVM . SVMPSIT
HIC
SVAS . RELIQVIT . EXVVIAS
DIE XV AVGVSTI . AN . MDCCCLXIII
ÆTAT . AN . LVI D . VIII

Nel pavimento (prima fila) avanti la balaustra dell' altare.

92.

a. 1863.

PETRVS . ANDOLFI
IN . HAC . SODALITATE
A . S . HILARIO . VOCATVS
ATQVE
5 IN . NVMERO . OBLATORVM
ADLECTVS
CINERIBVS . SVIS
HOC . APPOSVIT . MONVMENTVM
OBIIT . DIE . XII SEPT . MDCCCLXIII
10 ÆTATIS . SVÆ . AN . LVIII M . II D . XIV

Nel pavimento avanti la balaustra dell' altare.

93.

a. 1863.

HIC . IN . PACE . SEPVLTA . SVNT
OSSA . PETRI . FINOCCHI
QVI
IN . HAC . CONFRATERNITATE
5 NOMEN . ASSVMPIT
A . S . BENEDICTO
A . PHILADELPHIA
QVIQVE . E . VITA . MIGRAVIT
DIE . VIII OCTOB . MDCCCLXIII
10 ÆTAT . AN . LXXIX M . IV D . VIII

Nel pavimento (seconda fila) a sinistra.

94.

D O M — a. 1864.

ALOISIVS . VASSALLI
VATIC . BASILICÆ . BENEFIC.
QVI
5 PANC . SODALITATEM
AMPLEXATVS
SVB . AGNOMINE
S . IOSEPHI . CALASANTII
CINERIBVS . SVIS
10 HOC . PARAVIT . SEPVLCHRVM
QVIEVIT . IN . PACE
DIE . XIX IANVARII MDCCCLXIV
ÆTAT . ANN . LXXIX M VIII D . VI

Nel pavimento avanti l'altare.

95.

A Ꝑ M — a. 1864.

FR . ALOISIVS . PRINZIVALLI
ARCHIPR . BASILICÆ
S . MARIÆ . SCHOLA . GRÆCA
5 PONTIFICIS . MAX . CVBIC
MVNERE . HONORARIO
HEIC . LOCVM . AD . QVIETEM
SIBI . VIVENS . DELEGIT
SODALES
10 A . CHR . IESV . AD . CALVARIVM
QVORVM . APPELLATIONEM
COOPTATVS . INTER . OBLATOS
PIETATIS . GRATIA
ET . SVAM . ESSE . VOLVIT
15 OB . VIRTVTES . EIVS
STVDIVM . DIGNITATIS
INSTITVTI . HVIVS
ET . LEGES . RESTITVTAS
IMPENSA . REMISSA
20 TITVLO . HONESTANDVM CVR
AN . MDCCCLXI
DECES . DIE . XXXI . IVL . MDCCCLXIV

Nel pavimento avanti lo stesso altare.

96.

OSSA
CONSTANTINI . RANDANINI
A . S . PAVLINO . NVNCVPATI
QVI
5 DECESSIT . DIE . XV OCTOBRIS — a. 1864.
A . N MDCCCLXIV AET . SVAE LVII

Nel pavimento (prima fila, a destra, presso la porta della sagrestia.

97.

a. 1865.

HIC . IN . PACE . REQVIESCVNT
OSSA
FRANCISCI . RANVCCI
A . S . ADRIANO . NVNCVPATVS
5 INTER . CONFRATRES
HVIVS . SODALITII . RECEPTVS
QVI
VIXIT . ANNOS . LXVII M . II . D . XIX.
DIEMQVE . OBIVIT . SVPREMVM
10 XII SEPTEMB . MDCCCLXV

Nel pavimento (seconda fila) a sinistra.

98.

a. 1866.

IOSEPH . FINOCCHI
HVIVS . SODALITII . CONFRATER
A . S . VITO . M . VOCATVS
QVI
5 SIBI . VIVENS
HOC . SEPVLCHRVM . ELEGIT
SVAM . IMMVTATIONEM
EXPECTANS
DECESSIT . DIE . VII NOV . MDCCCLXVI
10 ÆTAT . SVÆ . ANN . LXXXVIII M . IV

Nel pavimento (seconda fila) avanti il pilone destro.

99.

a. 1867.

OSSA
CLEMENTIS BINI
IN HAC SODALITATE
A . S . CLEMENTE M . VOCATI
5 ATQVE
IN NVMERO OBLATORVM
EXCEPTI
VIXIT AN . LXII
DECES . VII AVGVSTI MDCCCLXVII

Nel pavimento (prima fila) presso la porta della segrestia.

100.

a. 1868.

HIC IACET
PAVLVS POLVEROSI
A . S . IOANNE BAPTISTA
COGNOMENTVM SVMPSIT
5 QVI
DECES . XII MAII MDCCCLXVIII
AETAT AN LXXXII
ORATE PRO EO

Nel pavimento della prima fila a sinistra.

101.

a. 1868.

HIC . IACET
XAVERIVS . IOSEPHI . F . PISANI
QVI . ET . A . S . PIO . V.
INTER . SODALES . OBLATOS
5 DICTVS . EST
VIR . PIVS . MODESTVS
VIXIT . AN . LXXII
DECESSIT . VIII . ID . IVL . MDCCCLXVIII.

Nel pavimento (seconda fila) a sinistra.

102.

a. 1868.

IOSEPH . GIORGIOLI
QVI . IN . HOC . SODALITIO
A . S . IOSEPHO
AGNOMEN . ASSVMPSIT
5 CINERIBVS . SVIS
HOC . SEPVLCHRVM . VIVENS . ADLEGIT
DECESS . DIE . IX . NOV . MDCCCLXVIII
ÆTAT . SVÆ . ANN . LXXX

Nel pavimento avanti il pilone sinistro.

103.

a. inc.

CINERIBVS . SVIS
HOC . CONDITORIVM . ADLEGIT
BERNARDINVS QVINTILLI
A . S . ANTONIO . PATAV . NVNCVPAT

Nel pavimento (prima fila) avanti il pilone destro.

104.

D . O . M. a. inc.

IOANNES . A . S . MARCO . EV.
CALZOLETTI
ECCL . S . MARCI . CANONICVS
5 IN . HAC . SODALITATE
FRATER . OBLATVS
QVI . VIXIT . ANN .
OBIIT . DIE

Nel pavimento avanti l'altare.

105.

FR . FRANCISCVS . GIRISONI a. inc.
AB . JESV . ET . MARIÆ . SS . CORDIBVS
IN . HAC . SODALITATE . VOCATVS
PROPE . OSSA . DILECTI . CONFRATRIS
5 IOACHIM . AB . ASSVMPTIONE
CINERIBVS . SVIS
VIVENS
HOC . CONDITORIVM . ADLEGIT
OBIIT . DIE
10 ÆTATIS . ANN

Nello stesso luogo, a destra.

106.

FR . IOACHIM . MARIANI a. inc.
QVI . OB . PRÆCIPVAM . RELIGIONEM
ERGA . DEIPARAM
IN . COELVM . EVECTAM
5 INTER . SODALES . COOPTATVS
AB . ASSVMPTIONE
VOLVIT . APPELLARI
HOC . CONDITORIVM
SIBI . VIVENS . ELEGIT
10 QVIEVIT . IN . PACE . DIE MEN
ANNO
ÆTAT . SVÆ . AN

Nel luogo suindicato.

107.

VINCENTIVS . FINOCCHI
IOSEPHI . FILIVS — a. inc.
QVI . IN . HAC . SODALITATE
ASSVMPTO . NOMINE
5 A . S . ROSA VITERBIEN
AC . INTER . OBLATOS . RECEPTVS
PROPE . PARENTEM . SVVM
CARNIS . RESVRECTIONEM
EXPECTAT
10 VIXIT . ANNOS .
OBIIT . DIE

Nel pavimento (seconda fila) presso il pilone destro

PARTE III.

S. TERESA

(AL QUIRINALE)

Caterina Cesi già moglie del marchese della Rovere che visse nel XVII secolo fu la fondatrice di questa chiesa e monastero di monache Carmelitane scalze dette Teresiane. La fabbrica fu disegnata e condotta a fine dall' architetto Bartolomeo Breccioli nel 1626. Nello stesso secolo larghe sovvenzioni furono date a questo convento dalla duchessa Isabella Salviati Cesi che cessò di vivere il 29 Giugno 1642, e sepolta in questa chiesa le monache per gratitudine ne tramandarono a noi con marmorea memoria i suoi atti di beneficenza. Non molti anni appresso un'altro benefattore concorse col suo peculio all'abbellimento della chiesa e fu l'abbate Gio. Andrea Gropali Genovese che eresse una cappella in onore della Santa Orsola e delle altre sue compagne vergini, e dopo di averla lasciata erede dei suoi beni fu quivi sepolto il 17 Maggio 1655. Ristorata molti anni dopo il 21 Settembre 1670 fu consacrata dal cardinal Francesco Barberini reggendo la cattedra di S. Pietro il pontefice Clemente X. Un' altro ristauro vi fu operato nel 1726 ossia un secolo dopo la sua fondazione, e con grande solennità fu consacrata il 26 novembre dallo stesso pontefice che fu Benedetto XIII. Anche il Senato Romano volle in qualche modo concorrere a beneficio di questa chiesa, e ottenuto l'assenso di papa Clemente XIII, decretò che in ogni quadriennio le si facesse l' offerta di un calice di argento e quattro cerei.

Questa chiesa situata lungo l' antica *via di Porta Pia*, oggi *Venti Settembre* è scomparsa col suo monastero per dar luogo alla fabbrica del ministero della Guerra. Tutti i marmi che adornavano gli altari e la chiesa, come pure le memorie che quivi esistevano tutto trovasi alla rinfusa in un locale terreno unitamente ad ossa umane tratte fuori da una cassa di piombo, e collocate poi in una cassetta di legno scoperta. Queste ossa, mi si dice, che sieno dell' abbate Genovese Gio. Andrea Gropali. Nè voglio chiudere queste poche notizie, senza accusare la ruvida e scortese accoglienza fatta dagli addetti a questi lavori alla mia dimanda di vedere e trascrivere le iscrizioni che voglio augurarmi averle tutte viste, sebbene con grave fastidio.

S. TERESA

(AL QUIRINALE)

SECOLO XVII.

108.

D . O . M. — a. 1642.

EXC.[MAE] DNÆ ISABELLÆ SALVIATI CÆSI
DVCISSÆ AQVÆ SPARTÆ
EXIMIÆ HVIVS MONASTERII
5 BENEFACTRICI
MONIALES CARMELITÆ EXCALCEATÆ
GRATI ANIMI MONVMENTVM
POSVERVNT
OBIIT XXIX. IVNII ANNO
10 MDCXLII.

Questa iscrizione, come tutte le altre, trovasi in un locale terreno, e prima che venisse rimossa vedevasi affissa nella parete della chiesa siccome scrive il Galletti (*Inscr. Rom.* T. I, Cl. VI, n. 73, p. DXXXIX).

109.

D . O . M. a. 1655

IOANNI ANDREAE GROPALO PATRITIO GENVENSI
ABBATI MORVM PROBITATE INTEGERRIMO
MVNIFICENTIA PRECLARO QVAM ERECTVM HOC
5 SS . VIRGINIBVS ET MARTYR . VRSVLAE ET SOCIIS EIVS
SACELLVM TESTATVR
HIC PROPRI CORPORIS EXVVIAS DEPONENDAS
SVASQ . FACVLTATES IN DEI CVLTVM INSVMENDAS
LEGAVIT
10 VT VEL ADHVC EXTINCTVS MONIMENTVM
SINGVLARIS VENERATIONIS
ERGA SERAPHICAM VIRGINEM TERESIAM
EIVS HABERET IN TEMPLO
IN QVO MISSAE SACRIFICIVM DVM VIVERET
15 FREQVENS OBTVLIT
VIXIT ANNOS XXXXIII MENSES IX DIES XXVII
OBIIT XVII MAII ANNO DNI MDCLV

MONIALES CARMELITAE EXCALCEATAE HOC IN LAPIDE
PII BENEFICII MEMORIAM INSCVLPI CVRARVNT

In un locale terreno poco discosto dal luogo ove esisteva la chiesa.

110.

CLEMENTE X PONT . MAX a. 1670.

FRANCISCVS BARBERINVS S . R . E . CARD . VICE
CANCELL . EPISC . OSTIENSIS HANC ECCLESIAM
IN HONOREM SANCTISS . INCARNATIONIS
5 D . N . IESV CHRISTI ET ALTARE MAIVS
INCLVSIS IN EO SS . MARTYRVM IVLII ET
MARCELLINI RELIQVIIS CONSECRAVIT ET
INDVLGENTIAM CONCESSIT IN FORMA
ECCLESIAE CONSVETA DIE XXI
10 SEPTEMBR . AN . MDCLXX

Fu senza dubbio affissa al muro come lo attestano le grappe di ferro che ancora si vedono nel marmo, e fu scolpita sul rovescio di un'antico marmo ove ancora leggonsi quattro righe di un'antica iscrizione sepolcrale.

111.

D . O . M. a. 1697.

CÆSARI SACCHI ROMANO
CHRISTIANA PIETATE
LARGITATE IN PAVPERES
5 IVGI DEIPARÆ CVLTV
QVI
SERAPHICÆ VIRGINIS THERESIÆ
TVTELARIS SVÆ IN TEMPLO
CVI NEPTEM EX FRATRE
10 HOC IN COENOBIO DEDIT IN FILIAM
SVI CORPORIS EXVVIAS
DISPONENDAS LEGAVIT
DECESSIT DIE XXVIII IVNII
ANNO DOMINI MDCXCVII
15 ÆTATIS LXII
IOSEPH SACCHI
EX GERMANO FRATRE NEPOS
ET EX ASSE HÆRES
IN PATRVI LVGVBRE MONVMENTVM
20 MERENS POSVIT

Prima stava nel pavimento siccome scrive il Galletti (*Inscr. Rom.* T. III, Cl. XVIII, n. 104, p. CCCXVI).

SECOLO XVIII.

112.

TEMPLVM HOC . . . . a. 1726.
IN HONOREM S . VIRGINIS THERESIÆ
BENEDICTVS XIII . PONT . MAX . ORD . PRÆDIC.
RITV SOLEMNI CONSECRAVIT
5 VI . KAL . NOVEMB.
ANNO AB EIVS FVNDATIONE C.
A CHRISTO NATO
MDCCXXVI.

Avanti che venisse rimossa leggevasi nella parete della chiesa ove la vide il Galletti (*Inscr. Rom.* T. I, Cl. I, n. 300, p. CLVII).

113.

D . O . M. a. 1737.

LVCRETIÆ VAINÆ ROMANÆ
SVMMA IN DEVM RELIGIONE
RARA IN CONIVGEM
5 FRANCISCVM ANTONIVM
MARCHIONEM LANCIVM
OBSERVANTIA
SOLLICITA IN PAVPERES LARGITATE
SVAVI IN OMNES LENITATE
10 SPECTATÆ FEMINÆ
VIXIT ANN . LXXIX.
MENS . III . DIES . XVII.
OBIIT PRID . NON . IVN.
ANNO MDCCXXXVII.
15 HIERONYMA LANCIA
MATRI DVLCISSIMÆ
P . C.

Esisteva nel pavimento ove la lesse il Galletti (*Inscr. Rom.* T. III, Cl. XV, n. 132, p. LIX).

114.

D O M — a. 1744.
HORTENSIÆ . GAVOTTÆ
ALEXANDRI . CAPISVCCHI.
F . MARISCOTTIS.
5 ET . ANNÆ . CORSINIÆ . F.
MATRI . PIENTISSIMÆ
IOH . STEPH . BARO . GAVOTTVS
MOERENS . POSVIT.
VIX . A . LXXII . M . X . D . XXVIII
10 OB . NON . FEB . MDCCXLIIII

Prima che venisse rimossa vedevasi nel pavimento ove la trascrisse il Galletti (*Inscr. Rom.* T. III, Cl. XVI, n. 198, p. CXLIX—CL).

115.

S . P . Q . R. — a. 1768.
QVOD
CLEMENTE XIII . P . O . M.
ANNVENTE
5 ARGENTEVM CALICEM TEMPLO HVIC
CVM QVATVOR CEREIS
QVARTO QVOQVE ANNO
DIE XXV MAI
S . MARIAE MAGDALENAE DE PAZZIS
10 SACRO
S . C
OFFERERE (*sic*) BENIGNE DECREVERIT
PETRO TESTA PICCOLOMINEO
IOANNE PAVLO DE CINQVE
15 HIERONYMO CVRTI
C . R . P . PAVLO CIOGNI
MONIALES IN TANTI BENEFICII MEMORIAM
MONVMENTVM HOC APPONI CVRARVNT
ANNO MDCCLXVIII

Sarà stata probabilmente affissa nella parete presso l'altare maggiore.

SECOLO XIX.

116.

A ☧ Ω — a. 1854.
H . O . S . S.
SOR . MAE . MAGDALENAE A SS . SACRAMENTO C . EXC
DECESSIT II APR. MDCCCLIV AETATIS SVAE LXII
B . Q.

Trovasi come tutte le altre nel già descritto locale terreno.

PARTE IV.

SS. TRINITÀ DELLA MISSIONE

Appena uno s' inoltra nella breve *Via della Missione* che fiancheggia il lato sinistro del palazzo di Montecitorio trova un convento nel cui interno è una chiesa dedicata alla SS. Trinità detta della Missione dai sacerdoti Missionari che ne hanno la custodia e che dimorano nell'annesso convento. Essa fu edificata nel 1642 da una signora francese, Maria de Vignarod duchessa d'Aguillon, siccome ce lo attesta una iscrizione collocata sopra la porta nell' interno della navata sinistra collocatavi a perpetua memoria dai preti della Congregazione nel 1744.

Innocenzo XII fu prodigo benefattore verso questa casa, e nel 1700 si ebbe per gratitudine un' epigrafe di elogio con sopra il suo busto in marmo. Nel XVIII secolo la chiesa fu rimessa a nuovo coi disegni di della Torre sacerdote della stessa Congregazione. Una iscrizione che si legge al disopra della porta maggiore nell' interno della chiesa ci dice che fu rifatta a spese del cardinal Giacomo Lanfredini il quale vi aveva già fatte altre opere d' ingrandimento e che morendo nel 1741 istituì sua erede questa casa di Missionari. Il 14 Luglio del 1743 ne fu fatta con solenne cerimonia la consacrazione da Monsignor Vicegerente Ferdinando Maria De Rossi e Pio VII fissò la dedica al 17 Novembre. La chiesa ha tre navate con sette altari compreso il maggiore, non presenta lusso di marmi, ma è molto ben tenuta, ed officiata dalla menzionata Congregazione dei Sacerdoti Missionari.

SS. TRINITÀ DELLA MISSIONE

SECOLO XVIII.

117.

busto in marmo a. 1700.

INNOCENTIO XII
PONTIFICI MAXIMO
OB AVCTAM HANC DOMVM
INGENTIBVS BENEFICIIS
5 ALIAMQ . SS . IOANNIS ET PAVLI
IN MONTE COELIO ERECTAM
PRINCIPI MVNIFICENTISSIMO
ANNO IVBILEI MDCC

Nella base di un monumento situato nel 1° corridore del convento.

118.

a. 1725.

EXCELLENTISSIMA D . MARIA DE VIGNAROD
DUCISSA DE AGUILLON PAR FRANCIAE
AGINENSIUM ET CONDOMENSIUM COMES
IOHANNIS ARMANDI S . R . E . CARDINALIS . DE RICHELIEU
5 EX SORORE NEPTIS
DE TOTA CONGREGATIONE MISSIONIS OPTIME MERITA
QUAE HANC ROMANAM DOMUM
AD CLERICORUM PROFECTUM LAICORUM SALUTEM
MISSIONES SPIRITUALES RECESSUS SACRAS ORDINATIONES
10 SACRA MINISTERIA RITE SANCTEQUE OBEUNDA
FUNDANDAM CURAVERAT
EJUSDEM DOMUS ET CONGREGATIONIS PRESBYTERIS
HAEC QUAE SEQUUNTUR IMPOSUIT ONERA
DUAE PRIVATAE PER SINGULOS DIES MISSAE
15 QUEMADMODUM SUPERIOR GENERALIS EJUSDEM CONGREGATIONIS
BENEDICTI . XIII . P . O . M . AUCTORITATE MUNITUS
QUINQUE MISSAS HUJUSMODI
EX DECLARATIONE CONGREGATIONIS S . C . T . STATUTAS
AD DUAS DUMTAXAT REDUXIT
20 SUO DECRETO DIE XVI . DECEMBRIS MDCCXXV EDITO
AB APOSTOLICA SEDE DIE IX . IANUARII SEQUENTIS ANNI CONFIRMATO
IN SACRA ITIDEM VISITATIONE RECOGNITO
UNA PARITER MISSA IN BASILICA VATICANA
IN SINGULIS FESTIS SS . XII . APOSTOLORUM
25 DUAE PRAETEREA MISSAE SOLLENNES CUM CANTU
ATQUE ALIAE PRIVATAE PRO DEFUNCTIS
DIEBUS XVII . APRILIS ET IV . DECEMBRIS
A PRESBYTERIS HIC COMMORANTIBVS
QUOTANNIS IN PERPETUUM CELEBRANDAE

Nella parete di una piccola camera attigua alla sagrestia.

119.

a. 1741.

JACOBO SCTÆ MARIÆ IN PORTICU
DIACONO CARDINALI LANFREDINO
QUOD
ÆDIBUS IAMPRIDEM AMPLIFICATIS
5 TEMPLUM A FVNDAMENTIS EXTRUXERIT
POSTREMO HANC MISSIONIS DOMUM
HÆREDEM SCRIPSERIT
CONGREGATIO TOT BENEFICIIS CUMULATA
P . C . A . S . MDCCXXXXI

Sopra la porta nell' interno della chiesa.

120.

a. 1743.

AD . COMMEMORATIONEM . DIEI . QVI . FVIT . PRID . ID . IVL . A MDCCXLIII
QVO . HAC . AEDE . PER . FERD . MARIAM . DE . RVBEIS . ARCHIEP . TARSENS.
VICE . SACRA . IN . VRBE . A . CONSECRATIONIBVS . FVNGENTEM
SOLLEMNIBVS . CAEREMONIIS . RITE . DEDICATA
5 BENEDICTVS . XIV . P . M.
PRIMVS . SACRVM . AD . ALTARE . MAXIMVM . FECIT
MONIMENTVM

DEDICATIONI . QVOTANNIS . RECOLENDAE
PIVS . VII . PONT . MAX.
10 DIEM . XVII . KALENDAS . NOVEMBRIS
EDIXIT

Nella parete destra appena si entra la chiesa.

121.

a. 1744.

EXCELLENTISSIMAE
D . MARIAE DE VIGNAROD
DUCISSAE DE AGUILLON PARIS FRANCIAE
HUJUS ROMANAE DOMUS CONGREGAT. MISSIONIS
5 PIAE MUNIFICENTISSIMAEQUE FUNDATRICIS MEMORIAM
CUM MARMOREA TABULA INIUNCTORUM ONERUM INDICE
IN SECRETARIO COLLOCATA
EJUSDEM ROMANAE DOMUS PRAESBYTERI
AN. DOM. MDCCXLIV. INSTAURARUNT.

Sopra la porta nell'interno della nave sinistra della chiesa.

122.

a. 1761.

D . O . M.
IOANNES ANDREAS TRIA
PRIMUM GERUNTIÆ ET CARIATI
DEINDE LARINATUM IN FRENTANIS EPISCOPUS
5 TANDEM ARCHIEPISCOPUS TYRI
POST VARIA ETIAM HIC IN URBE
APOSTOLICÆ SEDIS MUNERA
OBITA
AD EXPECTANDAM BEATAM SPEM
10 ET ADVENTUM GLORIÆ MAGNI DEI
ET SALVATORIS NOSTRI IESU CHRISTI
SACRUM HOC CONDITORIUM
SIBI
VIVENS ELEGIT
5 OB . DIE XVI . IAN . MDCCLXI.
ÆT . SUÆ . AN . LXXXV . M . V . D . XXV.

Nel pavimento avanti il 1° altare destro.

123.

Ritratto di marmo
in bassorilievo

a. 1812.

MEMORIAE . ET . HONORI
BENEDICTI . FAENAIAE . ROM . SODALIS . CONGREGATIONIS . VINCENTIANAE
CVI . ET . PRAEFVIT
PATRIARCHAE . COSTANTIN . VICI . SACRAE . IN . VRBE . GERVNDAE
5 QVI . SVMMA . ELOQVENTIA . CARITATE . PRVDENTIA . DOCTRINA . OMNIVM . ORDINVM
PLVRIMOS . PER . TOTAM . ITALIAM . AD . CHRISTIANAM . SAPIENTIAM . EXCITAVIT
INSTITVIT
A . MDCCCIX . VRBE . CAPTA . PIO . VII . P . M . SVA . SEDE . ABREPTO
LVTETIAM . PARISIORVM . DEPORTATVS
AGENS . LXXVIII . DECESSIT . XIII . K . IAN . A . MDCCCXII.
10 CVIVS . CORPVS . ILLIC . COR . HAC . IN . AEDE . SACRA . CONDITVM . EST
SODALES . AMICIQVE . EIVS . PP.

Sopra la porta sinistra del corridore che mette alla chiesa.

124.

a. 1818.

QVAE . TVLIT . A . GALLIS . FAMVLVS
PRAECORDIA . SECVM
FENAIAE . HEIC . FRATRVM . PONERE
CVRA FVIT
5 MDCCCXVIII

Nel pavimento della cappella del SS. Sagramento.

125.

a. 1837.

HONORI . D . N . GREGORII . XVI . P . M.
QVOD . XIII . KAL . SEXTILES . AN . M . DCCC . XXXVII.
A . CAELESTIBVS . HONORIBVS . VINCENTIO . PATRI . DECRETIS . CENTESIMO
SACRA . SOLLEMNIA
5 SACERDD . VINCENTIANIS . POPVLI . ADPLAVDENTIS . FREQVENTIA
IN . TRIDVVM . OBEVNTIBVS
ROGATV . IOH . BAPT . NOZÒ . SVPREMI . EORVM . PRAESIDIS
QVI
E . GALLIIS . LAETITIAE . FESTORVM . DIERVM . ERGO . ROMAM . ADPETIVERAT
10 IDEM . PONT . MAX . HAES . AEDES . PRAESENTIA . SVA . ORNAVERIT
ET . AD . ALTARE . MAXIMVM . SACRIS . OPERATVS . FVERIT
CONGREGATIO . TANTO . HONORE . AVCTA
REM . MEMORIAE . POSTERITATIS . COMMENDANDAM
CVRAVIT

Nella parete sinistra appena si entra la chiesa.

126.

busto in marmo a. 1842.

ANTONIVS TOSTIVS
CARDINALIS . PRO . PRAEFECTVS . AERARII
HVIVS . IVSSV
MVRIS . FATISCENTIBVS . SOLIDATIS . SQVALLORE . FRONTIS . DETERSO
5 SEMVNCIA . AQVAE . FELICIS . IN . HORTVM . DERIVATA
FIRMITATI . DECORI . COMMODOQVE . AEDIVM . NOSTRARVM
PER . PETRVM . CAMPORESIVM . ARCHITECT . CONSVLTVM . FVIT . A . MDCCCXLII.

Sopra la porta nell'interno del corridore che precede la chiesa.

127.

a. 1843.

H . S . E . JOSEPHUS . ROSATI . DOMO . SORA . SACERD . VINCENTIANUS
VIR . ANTIQUAE . VIRTUTIS . SUMMAE . RELIGIONIS . SINGULARIS . MODESTIAE
STRENUUS . CHRISTIANI . NOMINIS . PER . AMERICAM . PROPAGATOR
A . PIO . VII . P . M . TENAGRENS . EPISCOPUS . DICTUS . NOVAEQ . AURELIAE . ADMINISTRATOR
5 A . LEONE . XII . P . M . S. LUDOVICI . ANTISTES . RENUNCIATUS
SACRIS . EXPEDITIONIBUS . GRAVISSIMISQ . MUNERIBUS . IN . EXEMPLUM . PERFUNCTUS
A . GREGORIO . XVI . P . M . PLURIMI . HABITVS
ATQUE . AB . EO . LEGATUS . ITERUM . IN . S . DOMINICI . REGIONES
ITER . AGGRESSUS . VI . MORBI . INTERCEPTUS . ROMAM . REDIIT
10 SANCTEQ . OBIIT . INTER . SODALES . SUOS . VII . KAL . OCT . A . MDCCCXLIII . AET . LIV . M . VIII . D . XI
NICOLAVS . ROSATI . CUM . LACRIMIS . P . FRATRI . INCOMPARABILI

Nel pavimento della nave sinistra avanti la seconda cappella.

PARTE V.

SS. GIOACCHINO ED ANNA

(ALLE QUATTRO FONTANE)

Fu sotto il pontificato di Paolo V che alcuni religiosi Spagnuoli dell'ordine de'Carmelitani scalzi edificarono questo piccolo tempio in onore dei SS. Gioacchino ed Anna con un'annesso ospizio, ove dimorarono fino al pontificato di Pio VII. Ai Carmelitani successero le monache dall'adorazione perpetua del SS. Sagramento, che ne ritennero il possesso fino al 1838. Abbandonate e rimaste deserte queste fabbriche assentendovi Gregorio XVI vi fu istituito il Collegio Belga. Promotori ne furono Engelberto Sterckx cardinale del titolo di S. Bartolomeo all'Isola, e i vescovi Cornelio Vanbommel, Francesco Bousseu, Gaspare Labis, e Nicola Delabecque. Comperato dunque l'ospizio, e ricevutane la piccola chiesa, se ne principiò immediatamente la costruzione del collegio e il restauro della chiesa, opere che furono compiute sotto il pontificato di Pio IX. Alla fondazione di questo collegio ecclesiastico molto concorsero i privati loro connazionali, come ce lo dice un marmo che si legge nel muro a sinistra appena si entra la chiesa ma in special modo ne fu benemerito il vescovo Sterckx che dotò il collegio di un'annuo censo.

Il piccolo tempio ha tre altari compreso il maggiore, ed è tenuto con molta cura. Non posso però chiudere queste brevi notizie storiche senza accennare un fatto ben vergognoso. In questo tempio sono state accolte le spoglie mortali dei Belgi che militando per la difesa del papato sotto le bandiere pontificie, rimasero uccisi nelle varie fazioni e soprattutto in quella di Mentana, e del 20 Settembre 1870. Ebbene chi lo crederebbe? Il capo di questo collegio, uomo di mente veramente debole, temendo il vandalismo italiano, ha ricoperto tutte le memorie di questi suoi connazionali con cartoni dipinti, così che io non ho potuto trascriverle, e chi sa mai fino a qual'epoca ne ignoreremo i nomi.

SS. GIOACCHINO ED ANNA

(ALLE QUATTRO FONTANE)

SECOLO XVII.

128.

SEDENTE . PAVLO . V — a. inc.
SS . IOACHIM . ET . ANNÆ . DIC.

Sopra la porta d' ingresso.

129.

D O M — a. 1640.

. . . .
ADVOCATO . . . .
VIRO . INTEGERRIMO . . . .
5 QVIBVS . OMNEM . CENSVIT . ET . FORTVNAS
. . . . . RATVS
CVM . VIX . SVPERFSSET VNDE CVM
VXORE . HELENA . BOLDOA
. . . . . TIT
10 AD . CAEL . . . . MVNDI . LVSOREM . EXACTVRVS
MIGRAVIT
ANNO . SALVTIS . MDCXXXX . MENSE . MART
AETAT . SVAE . LXXV . . . . VERO ANNO . SALVTIS
M . D . C . XI . II . MEN . DECEM . AETAT . LXVIII

15 VLTIMÆ . SED . PIÆ . VOLVNTATIS . EXECVTOR
TANTÆ . PIETATIS . MONVMENTVM . POSVIT

Nel pavimento fra la porta d'ingresso e il bussolone che mette alla chiesa.

130.

a. 1844.

ENGELBERTO . STERCKX . CARD . TIT . BARPTOLOMEO . IN . INS . TIB.
ARCHIEP . MECHLINIEN
CORNELIO . VANBOMMEL . EPIS . LEODIEN
FRANCISCO . BOVSSEN . EPIS . BRVGEN
5 GASPARI . LABIS . EPIS . TORNACEN
NICOLAO . DEHESSELE . EPIS . NAMVRCEN
LVDOVICO . DELEBECQVE . EPIS . GANDAVEN
QVI . AN . MDCCCXXXXIIII . PROBANTE . GREGORIO . XVI . P . M.
COLLEGIVM . ECCLESIASTICVM . BELGICVM
10 IN . VRBE . INSTITVERVNT
EQVE . SEDEM . STABILEM
AD . SS . IOACHIM . ET . ANNAE . IN . QVIRINALI
COEMPTA . DOMO . ADSIGNARVNT

Nella parete sinistra appena si entra la chiesa.

131.

a. 1846.

TEMPLVM . ET . CONTINENTES . AEDES
A . KARMELITIBVS . EXCALCEATIS
PAVLO . V . PONTIFICE . MAXIMO
EXTRVCTAS
5 MONIALIBVS . AB . ADORATIONE . PERPETVA . SACR . AVG.
DECRETO . PII . VII . CONCESSAS
COLLEGIVM . ECCLESIASTICVM . BELGARVM
GREGORIO . XVI . ET . PIO . IX . PP . MM.
A . FVNDAMENTO . RESTAVRANDAS
10 SVA . IMPENSA . CVRAVIT

Nella parete destra appena si entra la chiesa.

132.

a. 1844.

ENGELBERTO . STERCKX
CARDINALI . TIT . BARPTOLOMEO . IN . INS . TIB.
ARCHIEPISCOPO . MECHLINIENSI
CVIVS . POTISSIMVM . STVDIO . ET . LIBERALITATE
5 ECCLESIASTICVM . COLLEGIVM . BELGICVM
ROMAE . APERTVM . EST
ET . CENSV . ANNVO . DITATVM

Nella parete suddetta.

133.

a. 1844.

BELGIS . VNIVERSIS
QVI . PECVNIA . CORROGATA
AD . CLERICORVM . INSTITVTIONEM
SPLENDOREMQVE . PATRIAE
5 COLLEGIVM
IN . VRBE . PARARVNT
SACRVM . SOLEMNE . ET . PRECES
IN . HAC . AEDE . SINGVLIS . ANNIS
ANTISTITES . BELGARVM . DECREVERVNT

Nella parete sinistra appena si entra la chiesa.

134.

a. 1861.

A ☧ Ω

HEIC . CORPORE . TRANSLATO
AB . AGRO . FREGELLANO . S . IOANNIS
VBI . A . COPIIS . SVBALPINIS
5 REGNVM FRANCISCI . $\overline{\text{II}}$. INVADENTIBVS
PEREMPTVS . EST
$\overline{\text{III}}$. IDVS . NOVEMB . A . $\overline{\text{MDCCCLXI}}$.
QVIESCIT
ALPHREDVS . GILLO . GISLENVS
10 DE . TRAZEGNIES . ET . DE . ITTRE . MARCHIO
CAROLI . ET . RAPHAELIS . DE . ROMRÈE . F.
DOMO . NAMVRCO
TRIDVO . ANTE . SE . ROMAE . SACRO
CHRISTI . DOMINI . CORPORE . REFECERAT
15 TE . IN . PACE . CHRISTVS

Nella parete destra appena si entra la chiesa.

135.

a. inc.

+

HEIC . IN . PACE . CHRISTI . QVIESCIT
WALERANDVS . ROGERIVS . MARIA.
DYNASTA . DE . ERP . HOLT . ET . BAERLO.
DOMO . GANDAVO . IN . BELGIO.
5 R . I . P.

Nella parete sinistra presso l'altare sinistro.

136.

qui è disegnato il buon Pastore
appoggiato ad un'albero di palme
colla zampogna in mano
e attorniato dalle pecore

a. 1866.

A ☧ Ω

MEMORIAE . ET . QVIETI
FERDINANDI . FRANCISCI . F . IACOBS
SACERDOTIS
DOMO . BEVENA . IN PLEVMOSIIS
E . SACRO . EPHEBEO . BELGICO
MORIBVS . INTEGERRIMIS
QVI . IVRIS . PONTIFICII . ET . CIVILIS . LAVREAM
IN . ATHENAEO . ROMANO . ASSEQVVTVS
10 COETVI . DECRETIS . CONCILII . TRIDENTINI . INTERPRETANDIS
OPERAM . DABAT
DVM . SVI . IMMEMOR . BELGAS
IN . EXERCITV . PONTIFICIS . MAXIMI
AD . PIETATEM . EXCOLIT
15 DECESSIT . III . IDVS . SEXTILES . AN . MDCCCLXVI.
ANNOS . NATVS . XXVI . M . II . D . XVI.
GASPAR . LABIS
EPISCOPVS . TORNACENSIS
PEM . ECCLESIAE . SVAE . PRAEREPTAM . DOLENS
20 POSVIT

Nella parete sinistra appena si entra la chiesa.

PARTE VI.

S. ORSOLA

Chi entra la *Via Vittoria* dal Corso fatti non molti passi incontra a sinistra una chiesa dedicata a S. Orsola con annesso monastero di monache, e fondatrice ne fu la principessa Donna Camilla Orsini Borghese. Nel 1864 fu ridotta a perfezione dalla Duchessa di Modena Laura Maninozzi d'Este allo scopo di recludervi e custodirvi zitelle ed altre femmine di buona morale. Nel secolo successivo fu risarcito unitamente alla chiesa da papa Benedetto XIV coi disegni di Mauro Fontana, e non molti anni dopo fu ridotta allo stato presente da Clemente XIII.

L'interno della chiesa è ricco di stucchi, e di affreschi l'altar maggiore, come eziandio sono pitturate le altre due laterali cappellette. È in custodia tuttora delle monache Orsoline, e poche iscrizioni moderne ci ricordano donne di principesco lignaggio che avendo abbracciata la vita claustrale vi ebbero la loro sepoltura.

S. ORSOLA

SECOLO XVIII.

137.

ANNO . M . DCC . LXXXXI a. 1791.
XII . KAL . MAIAS
REGINA . MARIA . KAROLINA . AVSTRIACA
REGIS . FERDINANDI . P . F . VXSOR
5 MATER . POPVLI . NEAPOLITANI
POST . ITER . GERMANICVM . VRBEM . REVISENS
IPSO . ADVENTVS . SVI . DIE
MONASTERIO . PROPITIA . SVCCESSIT
MARIA . ANGELICA . LANTE . VIRGINE . MAXIMA

Nella parete sinistra della porteria del convento.

138.

a. 1809.

D. O. M.
MARIA CHRISTINA
PHILIPPI DUCIS LANTHES
A RUVERE VAINI FILIA
5 EVERARDI DUCIS SALVIATI VIDUA
HUJUS COENOBII
IN QUO PRIMAM AETATEM
AC SENECTAM LUBENS EXEGIT
SEMPER AMANTISSIMA
10 HEIC PROPE CINERES DELECTIS.
SOR . M . ANGELICAE LANTHES
CONDI VOLUIT.
VIXIT AN . LXXVI . M . II . DIES XIII
OBIIT DIE XIX . DECEMBRIS MDCCCIX.
15 MONIALES CUM LACRYMIS P . P.

Nel pavimento avanti il gradino dell'altare maggiore.

139.

a. 1841.

A ☧ Ω
QVIETI . ET . MEMORIAE
MARIAE . ALOISIAE . BORBONIAE
FILIAE . FERDINANDI . DVCIS . PARMENSIS
5 QVAE . A . PRIMA . AD . EXTREMAM . AETATEM
PIETATEM . COLVIT
VTQVE . VNI . DEO . VACARET
INTER . VIRGINES . A . S. VRSVLA . VOTA . RITE . CONCEPIT
AD . COELESTEM . SPONSVM . ABIIT
10 X . KAL . MART . AN . MDCCCXLI.
CVM . AGERET . ANNVM . LXVII.
AVE . ALOISIA . ET . VIVE . IN . CHRISTO
SODALES . VIRGINES . MEMORES . EXIMIAE . VIRTVTIS
POSVERVNT

Nel pavimento avanti lo stesso gradino dell'altare maggiore, a destra.

140.

a. 1844.

A ☧ Ω
VIRTVTI . ET . NOMINI
DOROTHEAE . IABLONOWSKI
FEMINAE . PRINCIPIS
5 QVAE . A . CONNVBIO . PRINCIPIS . CZARTORYSKI
OPES . ET . DELICIAS
SACRIS . PENETRALIBVS . POSTHABVIT
ET . INTER . VIRGINES . A . S . VRSVLA
ANNOS . XX . PIE . EXEGIT
10 DIEM . SVVM . LAETA . OBIVIT
XVI . KAL . OCTOB . AN . MDCCCXLIV . AETAT . LXXXIV.
COLLEGIVM . VIRGINVM
BENEMERENTI . POSVIT

Nel pavimento avanti il medesimo gradino, a sinistra.

PARTE VII.

S. MARIA PORTA PARADISI

È una chiesina la cui porta d'ingresso è difesa da un cancello di ferro situata nel Rione Campo Marzio lungo la via di Ripetta. La sua origine rimonta al XIV secolo in cui fu edificata per legato del cardinal Pietro Colonna. Riedificata nel XVI secolo prese il nome con cui anche oggi si distingue di *Porta Paradisi,* e questo avvenne stando a una iscrizione che si legge al disopra della porta d'ingresso nel 1522. Circa il 1644 fu nuovamente riparata coll'architettura di Gio. Antonio De Rossi, alla quale nuova costruzione molto contribuì col proprio denaro il medico Matteo Caccia da Orte, il cui sepolcro con la propria figura in marmo colca è situato sul fianco destro presso l' altare maggiore.

Questa piccola chiesa ha tre altari compreso il maggiore, ed è ufficiata da una compagnia di fratelloni, di due dei quali leggonsi nel pavimento brevi epitaffi scolpiti su piccole lastre di marmo. L'interno ha affreschi, ma il suo stato presenta già una necessità di riparazione.

S. MARIA PORTA PARADISI

SECOLO XVI.

141.

a. 1522.

ECCLA . S . M . PORTÆ . PARADISI
LIBERATRICIS . PESTILENTIÆ
ANNO . DOMINI . MDXXII

Sopra la porta d'ingresso.

142.

Statua in marmo
colca

a. 1525.

Questa breve iscrizione è scolpita in un'urna posta nella parete dopo l'altare sinistro, e sulla quale in marmo vedesi la immagine del defunto in tutto rilievo.

143.

D O M .a. 1525.
ANTONIO DE BVRGOS SALAMANTINO
VTRIVSQVE SIGNATVRAE REFERENDARIO
VTRIVSQVE IVRIS CONSVLTISSIMO
5 QVI BONONIAE
IVS PONTIFICIVM PER XX . ANNOS PVBLICE PROFESSVS
A LEONE X . PONTIF . MAX . IN VRBEM ACCITVS
SIGNATVRAE GRATIAE SVB ILLO
SVB ADRIANO VI . ET CLEMENTE VII PONT . MAX
10 MAGNAE DOCTRINAE PROBITATIS ET INGENII FAMA PP.
VIXIT ANNOS LXXV
OBIIT DIE X . MENS . DECEMBRIS . M . D . XXV
IO . MATTHIAS . EPIS . VERONEN . EX . TESTAM . POS.

Grande lastra di marmo posta nel pavimento sotto alla suddetta.

SECOLO XVII.

144.

Statua di marmo a. 1644.
colca sopra l' urna
nel cui mezzo è scritto

Nella parete destra presso l'altare maggiore.

145.

D O M
MATTHAEVS CACCIA HORTANVS MEDICVS a. 1644.
HOC TEMPLVM MAGNAE VENERATIONIS
INSTAVRARI ET ORNARI MANDAVIT
5 HAEREDITATIS CENSV AD REM SACRAM PRO SVA SOVRVMQVE
NEC NON FRATRVM VIVENTIVM VITAQVE FVNCTORVM SALVTE
PERPETVO FACIENDAM EX PARTE ATTRIBVTO
LOCVMQVE SEPVLCHRI
SIBI AC DOROTHEAE CORELLAE ROMANAE
10 VXORI BENEMERENTI CONSTITVIT
OBIERVNT AMBO SEPTVAGENARIO MAIORES
ILLE ANNO DOMINI M . DC . XXXXIV . DIE XIII . MAII
ILLA M . DC . L . DIE XXIV MAII

Nel pavimento sotto alla suddetta.

146.

a. 1733.

D . O . M

CLEMENTE PP . XII . CON
BREVE SPEDITOLI XXVII
FEBRO MDCCXXXIII
5 DICHIARA ALTARE
PRIVILEGIATO
PERPETVO QVESTO
ALTARE DELLA B . V . M.
PER LE ANIME
10 SOLAMENTE DE DEFONTI
DI QVESTO ARCHIOSPLE
CELEBRANDOSI DA
QVALVNQVE SACERDOTE
LA MESSA DE MORTI
15 NE GINI PERÒ NO. IPEDITI DA FES-
TA DOPP.A SECONDO LA DICHIARA.E
DEL VEN. INN. XI. DI IV. MAGGIO
MDCLXXXVIII

Nella parete sinistra presso l'altare maggiore.

SECOLO XIX.

147.

a. inc.

D . O . M

MEMORIAE . CL.
SIMONIS IOANNELLI
PRAENESTINEN
5 QVI HVIC ECCLESIAE
PER . AN . L . CIRCITER
LAVDABILITER
INSERVIVIT
OBIIT OCTVAGENARIVS
10 MDCLXI
IOSEPH . FRONTONVS
EX SORORE NEPOS
ET HAERES
PERMISSIONE
15 DD . CVSTODVM . P.

Nel pavimento in mezzo alla chiesa nella direzione della porta d'ingresso.

148.

QVI GIACE a. inc.
FRANCESCO CORAZZA
DÉ . S . POLO . SABINESE
NOSTRO BENEFATORE
5 ORATE PRO ME FRATRES

Nel pavimento appena si entra la chiesa.

PARTE VIII.

S. ATANASIO

Sulla metà della *Via del Babbuino* s'incontra questa chiesa che mediante un cavalcavia viene unita al collegio Greco fondato ed eretto unitamente alla chiesa stessa dal pontefice Gregorio XIII. Ambedue le fabbriche furono architettate da Giacomo della Porta e la chiesa venne intitolata a S. Atanasio vescovo Alessandrino. La facciata coi due campanili fu disegnata da Martino Longhi *il vecchio*, e tutto fu condotto a termine nel 1582 siccome leggesi nelle iscrizioni collocate nella facciata stessa, essendo stata gittata la prima pietra fondamentale il 23 Novembre 1580 dal cardinal Giulio Santori.

Nel 1769 Clemente XIII rinnovò dai fondamenti il Collegio, e forse sarà stata ristaurata anche la chiesa.

L'interno non presenta alcun che di singolare ha cinque altari, quattro laterali, e quello maggiore che ha la stessa forma degli altari papali con baldacchino. Viene custodita dai preti che presiedono il collegio i quali la uffiziano e vi celebrano le sacre funzioni secondo il rito Greco.

S. ATANASIO

SECOLO XVI.

149.

GREGORIVS XIII . PONT . MAX. a. 1578.
CATHOLICAE FIDEI PROPAGANDAE STVDIO
COLLEGIVM GRAECORVM ATTRIBVIT
PONTIFICATVS SVI ANNO VI.

Leggesi nel Teribilini (*Cod. Casanat.* XX, XI, 2, Tom. II, car. 219), che la copiò, *ex Victorello qui vidit ad parietes eiusdem Seminarii.*

150.

a. 1581.

AD . HONOREM . DEI
ET . MEMORIAM
SANCTI . ATHANASII
EPISCOPI . ALEXANDR.
5 COLLEGIO . N . GRAEGOR.
ANNO . A . NAT . DOMINI
CIↃ . IↃ . LXXXI

Marmo incastrato sulla sinistra della facciata della chiesa, essendovene sulla destra un'altro in greco.

151.

a. 1582.

GREGORIVS XIII PONT MAX A FVNDAMENTIS EXTRVXIT PONTIFICATVS SVI ANNO X

Lungo la facciata della chiesa.

152.

a. 1582.

GREGORIVS XIII
P . O . M.
FVNDATOR
ET PARENS

Lapide incastrata nell'angolo della fabbrica dal Collegio corrispondente colla *via de' Greci.*

153.

a. 1664.

D . O . M.
DEMETRIVS PHALEREVS CONSTANTINOPOLITANVS
GRAECVS SACERDOS GRAECISQ. LITTERIS ERVDITVS
MEDICINAE PHILOSOPHIAE AC THEOLOGIAE
5 LAVREA INSIGNITVS
IN ALMO ROMANAE SAPIENTIAE ARCHIGYMNASIO
GRAECAE LINGVAE ET PHYSICAE
DOMI MEDICINAE AC PHILOSOPHIAE NAVVS DOCTVSQ. PROFESSOR
PROMPTO AC PRAESTANTI BENE SEMPER VSVS INGENIO
10 HVMARI EX TESTAMENTO HIC VOLVIT
VT IN QVO GRAECORVM COLLEGIO
ALVMNVS PRIMO VIXERAT IN HAC VRBE
IBIDEM QVOD IN IPSO CADVCVM FVIT ET MORTALE QVIESCAT
DONEC EXCITATVS A MORTVIS
15 ACCIPIAT IMMVTATIONEM
VIXIT ANNOS LXII. OBIT ANNO SAL. MDCLXIV.
COLLEGIVM GRAECORVM HAERES POSVIT

Nella parete destra della chiesa dentro un'edicola.

154.

D . O . M — a. 1750.

DIONYSIO MODINÒ
ARCHIEPISCOPO MILENSI
A CLEMENTE XII.
5 IN TEMPLO S . ATHANASIJ
ANTISTITI RENUNCIATO
MUNERE SUO ANNIS XIII . EGREGIE PERFUNCTO
EXIMIA PIETATE IN DEUM
EFFUSAQ . IN EGENOS LIBERALITATE
10 PRÆSTANTISSIMO
ERGA COLLEGIUM GRÆCORUM
OB DIVITEM SUPELLECTILEM SACRAM LEGATAM
MUNIFICO
IDIBUS MARTIJ AN . D . MDCCL . E . VIVIS EREPTO
15 PETRUS POMPILIUS RODOTA
EX TESTAMENTO POSUIT
VIXIT ANNIS LXXIV

Nel pavimento della nave traversa.

155.

CLEMENS XIII P . O . M. — a. 1769.
HAES ÆDES A FUNDAMENTIS
GRÆCORUM COLLEGIO
RESTITUIT AUXIT EXORNAVIT
5 A . MDCCLXVIIII

Nella facciata del Collegio corrispondente sopra la porta d'ingresso.

156.

Busto in gesso
del pontefice
sopra mensola — a. 1859.

PIO IX PONT . MAX . RELIGIONIS FAVTORI AC VINDICI
QVI HIERARCHIA GRÆCI RITVS CATHOLICI
IN TRANSYLVANIA VICINISQVE INSTAVRATA AVCTA
SACRORVM ANTISTITIBVS MAGE DEVINCTIS
5 EORVM KLERI INSTITVTIONI CONSVLVIT FVNDIS ATTRIBVTIS
VTI QVATVOR ALVMNI HOC IN CONLEGIO GRATVITO ALVNTVR
MODERATORES EIVSDEM CONLEGII
NE SINGVLARIS FACTI MEMORIA INTERCIDAT P . AN . MDCCCLIX.

Nel muro del primo ripiano della scala del collegio.

157.

A . ☧ . Ω a. 1863.

HEIC QVIESCIT IN CHRISTO
STEPHANVS MISSIR
DOMO SMYRNA
ARCHIEPISCOPVS IRENOPOLITANVS
DECESSIT IV IDVS DECEMBRIS MDCCCLXIII.
ANNOS NATVS LVII MENSES VI DIES XVIII.
PAX IPSI IN DEO

Nella parete destra della nave croce.

158.

A . ☧ . Ω. a. inc.

ΝΙΚΟΛΑΟΣ . ΔΑΝΙΗΑ
ΠΑΡΓΙΟΣ
ΙΕΡΕΥΣ . ΕΛΛΕΝ
ΟΔΕ . ΚΕΙΤΑΙ
ΖΗ . ΔΕ . ΕΝ . ΘΕΩ
ΤΗΝ . ΑΝΑΣΤΑΣΙΝ
ΑΝΑΜΕΝΕΙ
ΤΕΛΟΣ . ΖΩΗΣ
ΜΑΡΤ . ΚΖ . ΕΤ . ΧΡ . ΑΩΝΗ
ΗΛΙΚ . ΠΣ

Nella parete sinistra della nave suddetta.

PARTE IX.

S. PAOLO PRIMO EREMITA

Lungo la via che dalle Quattro Fontane conduce a S. Maria Maggiore s'incontra questa chiesa sacra a S. Paolo primo Eremita perchè in origine v'era quivi un monastero di Eremiti della regola di questo santo. In quale anno ed in quale circostanza sorgesse non si conosce, ma ci è chiaro che l'antica chiesa fu conservata fino al secolo scorso in cui fu atterrata e sulle sue ruine venne costruita la nuova con ignota architettura. Dell'annesso monastero ne fu fatto un Conservatorio di educazione sotto il titolo della SS. Trinità ed istitutrice ne fu Caterina Marchetti morta nel 1787 e sepolta in questa chiesa siccome si apprende dalla sua iscrizione sepolcrale. Per autorità di Pio VII sul principio del nostro secolo fu quivi trasferito l'educandato delle figlie degli impiegati governativi istituito da Pio VI, ed oggi essendo stato soppresso, a questo è stato sostituito l'alunnato per le maestre delle scuole elementari femminili Municipali.

S. PAOLO PRIMO EREMITA

SECOLO XVIII.

159.

a. 1787.

A ☧ Ω
CATHARINA . MARCHETTI
INSTITVTRIX CONSERVATORI SS . TRINITATIS
SVB HOC TITVLO
5 A PIO VII P . M . ADPROBATO
OBIIT DIE XXI . OCTOBRIS
ÆTATIS SVAE ANNO XXXIX
SALVTIS MDCCLXXXVII
CARNIS RESVRRECTIONEM HIC EXPECTAT
10 ORATE PRO EA

Nel pavimento sul principio della chiesa.

160.

a. 1801

EX . AVCTORITATE
D . N . PII . SEPTIMI . PONT . MAX.
PONTIFICATVS . EIVS . AN . II.
LAVRENTIVS . LITTA . ARCHIEP . THEBAR . PRAEF . AERARI
5 PVELLAS . ALIMENTARIAS
DE . FAMILIIS . OFFICIALIVM . FISCI . TENVIORIBVS
A . PIO . SEXTO . P . M . INSTITVTAS
IN . HVNC . LOCVM . EX . STATIONE . CONDVCTITIA
TRANSFERENDAS
10 INQVE . HARVMCE . AEDIVM . POSSESSIONEM
ITA . VTI . MAXIMAEQ . SVNT . CVM . IVRE . OMNI . SVO
ET . INSTRVMENTO . MITTENDAS . CVRAVIT.
PRID . KAL . IVNIAS . ANNO . CIƆIƆCCCI.

Nella faccciata dell'Ospizio.

PARTE X.

S. MARGHERITA

(IN TRASTEVERE)

Scrive il Martinelli (*Roma ex ethnica sacra* pag. 180) che anticamente questa chiesa era dedicata a S. Elisabetta Regina d'Ungheria. In qual'epoca e chi ne fosse stato il fondatore non si conosce, come pure ci è ignoto chi ne avesse la custodia. Può essere che sia stata chiesa nazionale e che sia rimasta abbandonata nel XVI secolo. In questo secolo infatti troviamo che fu rifabbricata con un'annesso monastero per uso delle monache del terz'ordine di S. Francesco, il che avvenne nel 1564 per opera di Donna Giulia Colonna. Poco dopo un secolo cioè nel 1680 il cardinal Girolamo Castaldi la rifece coll'architettura del cav. Carlo Fontana, e nuovamente risarcita quasi dai fondamenti nel 1728, e nel Novembre l'arcivescovo d'Althann ne fece la solenne consacrazione insieme all'altare maggiore, e all'altare posto a sinistra di chi entra la chiesa eretto in questa rinnovazione, e la festa della dedica fu fissata al 7 Settembre reggendo allora il monastero come abbadessa suor Felicia Maddalena Selvaggi.

Di quest'ultima riparazione soltanto n'esiste una memoria in marmo mentre delle precedenti come della sua origine non mi è riuscito rintracciarne veruna.

SECOLO XVIII.

161.

D . O . M. a. 1728.

AN : DNI MDCCXXVIII . V . KAL . NOVEMB:
R : P : D : MICHAEL CAROLVS COMES AB ALTHANN
ARCHIEP : BAREN' ; ET CANVSIN' . &.
5 CVRANTE SORORE CANDIDA MARIA POSTHVMI SACRARIO PRÆFECTA
ECCLESIAM HANC EIVSQVE ALTARE MAIVS
VNA CVM MINORI AD LATVS SINISTRVM
TEMPLVM INTROEVNTIBVS ERECTO
SOLEMNI RITV DEDICAVIT
10 TANTÆ MEMORIA CELEBRITATIS,
QVAM IDEM RECOLENDAM QVOTANNIS IVSSIT XVI . KAL . OCTOBRIS
NE POSTEROS LATERET
SOROR FÆLIX MAGDALENA SELVAGGI ABBATISSA
HOC LAPIDE CONSVLVIT.

Nella parete destra appena si entra la chiesa. Galletti (*Inscr. Rom.* T. I, Cl. VI, n. 132. p. DLXXII).

PARTE XII.

S. BASILIO

Apollinare Agresta dell'ordine di S. Basilio fu il primo abbate di questo Collegio istituito da papa Clemonte X e che per tal fatto nel 1667 ne fè porre a perpetua memoria una lapide. Nel 1682 i monaci Basiliani fecero ristaurrare la piccola chiesa annessa al Collegio che è dedicata al santo del loro nome, Basilio. Nel nostro secolo è stata nuovamente risarcita e decorata nelle pareti, e lastricatone il pavimento di marmi. La famiglia Bussotti ne fu benefattrice avendole lasciato in dono alcuni beni immobili.

È situata nel Rione Trevi nella strada che dalla Piazza Barberini conduce alla Porta Salara; non fa mostra all'esterno di bella architettura, ma nell'interno è molto ben decorata, ed è in custodia dei menzionati monaci Basiliani di Grotta Ferrata.

S. BASILIO

SECOLO XVII.

162.

SANCTO BASILIO MAGNO — a. 1682.
AN DNI MDCLXXXII

Sopra la porta della chiesa.

163.

D O M — a. 1691.
DONATIO DOMVS FRANCISCI BVSSOTTI
CVM ONERE . CXX . MISSARVM ANNVALI PRO
ANIMABVS IO : BAPTÆ BVSSOTTI ET
5 LAVRÆ ANGELÆ SABBOTTI CONIV
GVM PER ACTA LVTII MANCINI NOT.
CAP . SVB . DIE . VII . IVLII . MDCXCI.
IDEST MISSÆ . XX . PRO IO . BAPTA . C . PRO LAVRA

Nella parete sinistra appena si entra la sagrestia del convento (1).

(1) Queste due memorie sono state cronologicamente anteposte alla seguente, perchè troppo lunga.

164.

a. 1677.

D . O . M.
CLEMENTI DECIMO PONTIFICI SVMMO
PRINCIPI OPTIMO SANCTISSIMOQ
CVI VNICA IVGISQ . CVRA
5 SVAVITER OMNIA REGERE
AC FORTITER OMNIA MODERARI
ET IN CVNCTIS DEI MAXIMI GLORIAM PLACITVMQ PRÆFERRE
IS TARTARORVM TVRCARVMQ IMPETITAM INCVRSIONIBVS POLONIAM
ÆRE OPERA ET CONSILIO TVTAVIT
10 FLVCTIBVS REBELLANTIVM OBNOXIAM NVTATEMQ . HVNGARIAM
SVASV OFFICIIS LEGATIONIBVS FVLSIT
CATHOLICAM PENE TOTAM EFFECIT
GERMANIAM EIVSQ . PROCERES DIGNITATE AC BENEFICIIS ADSTRINXIT
AVGVSTAMQ DOMVM FAVENTI PRORSVS ANIMO EXORNAVIT AC FOVIT
15 RES HISPANICAS AD DECORA PARITER ET AD PROSPERA IVVIT
GALLIAS SPLENDORIBVS AVXIT
ET AB ADREPENTIBVS DOCTRINARVM DISSIDIIS SERVAVIT INDEMNES
BENEFICVM AC SOLLICITVM LVSITANIÆ SE PRÆBVIT
PIETATIS AC VIRTVTIS VEL IPSI AVSPICEM ANGLIÆ
20 PROVOLVTVM AD PEDES EXCEPIT MOSCVM
ET DIFFVSA CHARITATE NATIONES LVSTRAVIT
AFFVLSIT ET PERSIS
ITALIÆ
PRÆCIPVVM SE
25 RELIGIONIS AC DIGNITATIS VBERTATIS ET PACIS
ASSERTOREM AC VINDICEM PRÆSTITIT
DITIONIS PLEBISQ . SVÆ RATIONIS ET COMMODA EVEXIT
ORBEM VNIVERSVM VIRTVTIS ODORE PERFVDIT
ET NOMINIS GESTORVMQ . MAIESTATE COMPLEVIT
30 CANDIDISSIMO PIENTISSIMO MERITISSIMOQ
AC DOMINICI GREGIS PASTORI PLANE DIVINO
FRANCISCVS S . R . E . TIT . S . MATHÆI IN MERVLANA PRESB . CARD . NERLIVS
HOC SIBI AD AVGMEN HONORIS MAXIME DVCENS
QVOD EVM IN PATREM AC DOMINVM
35 AC OMNIMODÆ IN SE IPSVM GRATIÆ EFFECTOREM HABVERIT
GRATISSIMÆ MENTIS AC DEBITÆ VERISSIMÆQ . COMMENDATIONIS
MONVMENTVM STABILE POSVIT
ANNO DOMINI M . D . C . L . XXVII

D . APOLLINARIS AGRESTA TOTIVS ORDINIS S . BASILII MAGNI ABB . GNLIS
40 AB EOD . SVM . PONTIFICE PRIMVM ASSVMPTVS EMI NERLII ORDINIS PROTECTORIS NVTIBVS OBSEQVENS ET COLLATI IN SE BENEFICII NON IMMEMOR . HIC IN ÆDIBVS OLIM PRO COLLEGIO ANN . M . DC . LXVI . EIVSD . TVNC SAC . CONGREGATIONIS EPOR . ET REG . SECRETARII INTERCESSIONE ET AVCTORITATE QVÆSITIS ERIGENDVM EX IPSIVS D . CARD . LARGITIONE CVRAVIT

Nella parete sinistra del chiostro. Galletti (*Inscr. Rom.* T. I, Cl. I, n. 257, p. CXXXI—CXXXII).

165.

D . O . M. a. 1697.

FRANCISCVS BVSSOTTVS ROMANVS
FVGENTEM MORTALIS VITAE VMBRAM
AETERNOSQ . CVM REGIO VATE
5 ANNOS IN MENTE HABENS
HOC SIBI TANTVM AD TVMVLVM SITV
PATRVM LIBERALITATE CONCESSO
SEPVLCRALEM LAPIDEM TAM SIBIMET
QVAM
10 AGNETI BVSSOTTAE GERMANAE CARISSIMAE
AETATIS SVAE ANNO LXXVIII.
ADHVC VIVENS PONI CVRAVIT
OBIIT ANNO REPARATAE SALVTIS MDCXCVII.
AETATIS SVAE LXXIX.

Nel pavimento appena si entra la chiesa. Galletti (*Inscr. Rom.* T. III, Cl. XVIII, n. 105, p. CCCXVI).

SECOLO XVIII.

166.

D . O . M. a. 1715.

QVÆ PARAVI DIMISI, QVIA MANVS DNI TETI
GIT ME, OMNIA VANITAS, EGO ENIM SICVT FŒ
NVM ARVI, ET ANNI MEI SICVT FVMVS EVANV
5 ERVNT, AMICI MISEREMINI, IN ORATIONIB[S] VES
TRIS MEMENTOTE MEI.
HONVPHRIVS CONSTANTINVS ARCHIEPV[S] DIB[R]
HVNC LAPIDEM PONI CVRAVI ANNO DNI MDCCXV

Nella parete sinistra di chi entra la sagrestia dal convento.

167.

D . O . M a. 1726.

PHILOTHEO DE ZASSIS ARCHIEPO DYRACHIENSI
QVI AD MINISTRANDA RITV GRAECO SACRA IN VRBE
A S . SEDE DEPVTATVS
5 OMNIVM VIRTVTVM MERITO ENITVIT
ORDO S . BASILII QVEM PROFESSVS FVERAT
IN OBSEQVII MONVMENTVM POSVIT
VIXIT ANNOS LXXIII . OBIIT XXVI . IVLII
MDCCXXVI.

Nel pavimento in mezzo alla chiesa.

168.

D . O . M — a. 1748.
BASILIO MATRANGA ACRIDENSI . ARCHIEPISCOPO
CVIVS SINGVLAREM IN OMNI VIRTVTVM
DISCIPLINARVM . GENERE EXCELLENTIAM
5 NON SEMEL
S . SEDES BENIGNE HONESTAVIT
BASILIANA FAMILIA
VTI
FILIO SVO OPTIME MERITO
10 HOC POSVIT MONVMENTVM
ANNO DNI MDCCXLVIII.

Nel pavimento di mezzo in direzione degli altari laterali.

169.

D . O . M. — a. 1768.
IOANNI . INNOCENTIO . LIB . BAR . KLEIN
VALLACHORVM . GRAEC . RVTH . ET . RASC.
EPISCOPO . FOGARIENSI
5 QVI
A . CAROLO . VI . ET . M . THERESIA . ROMM . IMPP.
PRO . SVA . ECCLESIA . SVOQVE . POPVLO
PLVRIMIS . IMPETRATIS . BENEFICIIS
PROVINCIA . SANCTE . PIEQ . ADMINISTRATA
10 DE . ECCLESIA . DE . PATRIA . DE . PRINCIPE . O . M.
TANDEM . AETATE . VIRIBVSQ . CONFECTVS
CESSIT . EPISCOPATV
VIXIT . ANN . LXXVI
OB . X . KAL . OCTOB . MDCCLXVIII
15 IOANNE . KLEIN . FRATRIS . F . AMORIS . DOLORISQ.
M . P .

Dal Galletti (*Cod. Vat.* 7921.ª c. 22, n. 62).

170.

D . O . M — a. 1768.
RAPHAELI . EX . COMITIBVS . KORSAK
ARCHIEPISCOPO . KIOVIENSI . ET . HALICIENSI
METROPOLITAE . TOTIVS . RVSSIAE
5 QVI
A . SIGISMVNDO . III . POLONIARVM . REGE
APVD . S . SEDEM . AD . GRAVISSIMA . NEGOTIA
ET . B . IOSAPHAT . KONCEWICZ
ARCHIEP . POLOCENSIS . MARTYRII . CAVSAM . AGENDAM
10 ABLEGATVS
REBVS . SEDVLO . FELICITERQ . CONFECTIS
ECCLESIAM . HANC . SACRA . SVPELLECTILI
AVREISQ . ET . ARGENTEIS . DONARIIS . A . SE . AVCTAM
PROXIMASQ . AEDES . MONACHIS . SVAE . NATIONIS
15 ORDINIS . S . BASILII . M.
AB . VRBANO . PP . VIII.
IMPETRAVIT
MOX . IMMATVRA . MORTE . SVBLATVS
HIC . TVMVLATVS . EST . MENSE . QVINTILI . MDCXLI
20 MONACHI . TOT . BENEFICIORVM . MEMORES
P . M . PP.
IV . IDVS . DECEMBRIS . MDCCLXVIII

Dallo stesso Galletti (*Cod. Vat.* 7921.ª c. 22, n. 63).

PARTE XII.

S. MARIA IN CACABERIS

Nella breve via fra la piazza Branca e piazza della Madonna del Pianto nel Rione Regola è questa chiesolina di modestissimo aspetto la cui cura è affidata alla confraternita dei Cocchieri. Prima però che Clemente IX la concedesse alla menzionata compagnia era dedicata a S. Biagio ed un'altra compagnia ne aveva il possesso, che era quella dei Materassai, e Rigattieri. Fu ancora parrocchia, ma Clemente VIII glie la tolse e la trasferì altrove.

Nel 1729 anno quinto del pontificato di Benedetto XIII fu ristaurata e ridotta in bello stato, togliendole in questa circostanza ogni vestigio di antichità siccome leggesi nell' iscrizione collocata in questa rinnovazione fatta a spese della confraternita. Fu dedicata a S. Maria degli Angeli ma comunemente è detta *in Cacaberis* dal sito ove anticamente tenevano le loro officine i Calderari, come infatti oggi con questo nome è stata chiamata questa via. Nel 1835 essendo protettore di questa Confraternita il cardinale Carlo Odescalchi essendosi ridotta la chiesa in deplorevole stato fu riparata, imperocchè fu rinnovato il soffitto, furono decorate di ornati le pareti, e vi fu aggiunto un organo di cui mancava, e due anni appresso tolti via i mattoni che formavano il pavimento fu questo lastricato di marmi. La chiesa è piccolissima, ma molto ben tenuta, e raramente può vedersi perchè vi si celebra la messa nelle prime ore del mattino.

S. MARIA IN CACABERIS

SECOLO XVIII.

171.

a. 1714.

D . O . M
AVGVSTINVS DE MARIANIS
ANCONITANVS
CONFRATERNITATIS . S . MARIÆ ANGELORVM ET
5 S . LVCIÆ V . ET M . AVRIGARV VRBIS
CONFRATER STVDIOSISSIMVS
VT OCCASIONEM DARET FIDELIBVS ORANDI
PRO SE ET OMNIBVS IN XPO DEFVNCTIS
HVIC ECCLÆ DICTÆ SVÆ CONFRATERNIT.
10 RELIQVIT LOCA SEX MONTIVM DEDVCENDA
EX VENDITIONE CVIVSDAM SVÆ VINEÆ
CVM ONERE EXPONENDI PVBLICE DE SERO.
PER SPATIVM VNIVS HORÆ V . SACRAMENTVM
IN SINGVLIS QVIBVSQ: QVARTIS FERYS ANNI
15 IN PERPETVVM.
VT LATIVS VIDERE EST IN SVO TESTAMENTO
ROGATO PER ACTA AGAPITI FICEDOLA NOT . CAP
DIE XXXI IVLIJ MDCCXIV
VT TANTÆ PIETATIS ET DEVOTIONIS
20 PERENNIS EXTARET MEMORIA
CONFRATRES HVNC LAPIDEM IN TESTEM ET
VINDICEM EREXERVNT
A . D . MDCCXXIX.

Nella parete sinistra sul principio della chiesa. Galletti (*Inscr. Bon.* Cl. XIV, n. 16, p. 141).

172.

a. 1728.

CLEMENTE XI P . O . M
CONCESSE
A QVESTA VEN . CHIESA E COMP . DE COCHIERI
DI ROMA
5 IL IVS PRIVATIVO DELLO SCORTICO IN PERPETV°.
IN CONFORMITA DEL SVO SPECIAL BREVE
SPEDITO IN ROMA APPRESSO
S . MARIA MAGGIORE
LI 14 . LVGLIO 1708
10 ANNO OTTAVO DEL SVO PONTIFICATO
OTTENVTO
A SVPPLICHE E A PROPRIE SPESE
DI GIACOMO PACCHETTE
DELLA CONTEA DI BORGOGNA
15 GIA SCVDIERE DI DETTA S . ME
E FRATELLO DI DETTA COMPAGNIA
CHE MORI LI 19 GIVGNO 1728
E FV SEPOLTO IN QVESTA VENERAB . CHIESA
SECONDO LA SVA VLTIMA VOLONTA
20 IMPONENDO ALLI SVOI EREDI CHE SI FACESSE
A SVE SPESE LA PRESENTE LAPIDE
PAOLO MALANCHI DECANO
BARTOLOMEO FINARDI }
ALESSANDRO COCCHI }
25 FILIPPO ANT . RENZINI } GVARDIANI
MARCO MEIS }
CON L APPROVAZIONE DELLA PIENA CONGREG . GENERALE
DI DETTA VEN . COMPAGNIA DE COCCHIERI DI ROMA IN
TESTIMONIO DI COSI GRAN BENEFICIO DIEDERO IL CON
30 SENSO CHE IN QVESTO SITO SI PONESSE LA SVDETTA LAPI
DE A PERPETVA MEMORIA L ANNO DET SIGNORE 1728

Nella parete destra dell'altare maggiore ricoperta da un grosso banco di legno.

173.

D . O . M — a. 1729.

SACRA . ET . ANTIQVA . HAEC . AEDES
DEO . ET . IN . HONOREM . S . MARIAE . ANGELORVM
ET . S . LVCIAE V . ET M . DICATA
5 IN . CACABERIS . SITA . HOC . EST . SECVS . VIAM . IN
QVA . ANTIQVITVS . IN . VRBE . CACABI . SEV
CALDARIA . FVNDEBANTVR
SVB . CLEM . VIII . A PAROC . TIT . SEIVNCTA (sic)
ET . A . CLEM . IX . CONFRATERIT . AVRIGARVM
10 A . S . PIO . V . PP . PRIMITVS . IN . ECCLESIA
S . LVCIAE . DE . TINTA . INSTITVTAE . ADDICTA
A . QVA . CVM . TVNC . PRIMVM . NON
SATIS . APTE . RESTAVRATA . FVISSET
IDEO . RECVRRENTE . ANNO . D . MDCCXXIX
15 ET . QVINTO . SVM . PONT . BENEDICTI . XIII.
AD . TOLLENDVM . OMNE . VETVSTATIS . VESTIGIVM
SVMPTIBVS . EIVSDEM . CONFRATERNITATIS
IN . HANC . COMMODIOREM . ET . VENVSTIOREM . FORMAM
REDACTA . FVIT
20 PROTECTORE . ANNIBALE . ALBANI . S . E . R
CARDINALI . CAMERARIO . EX . FRATRE . NEPOTE
CLEMENTIS . IX . HVIVS . ECCLESIAE
BENEFACTORIS . MVNIFICENTISSIMI

Nella parete a sinistra sul principio della chiesa.

174.

D . O . M — a 1835.

SOTTO . GLI . AVSPICI
DEL . CARDINALE . CARLO . ODESCALCHI
VESCOVO . DI . SABINA
VICARIO . GENERALE . DI . GREGORIO . PAPA . XVI
PROTETTORE
E . DI . MONS . GIO . CARLO . ALESJ . DE . CASTELLI
SEGRIO . DELLA . S . CONGNE . DEL . CONC.
PRIMICERIO
QVESTA . CHIESA . DELLA . VEN . CONFRATERNITA
10 DE . COCHIERI (sic)
SQVALLIDA . PER . L' . ANTICHITÀ
RINNOVATO . IL . SOFFITTO . ORNATE . LE . PARETI
AGGIVNTOVI . L' . ORGANO
FV . A . MAGGIORE . CVLTO . E . SPLENDORE
15 RESTITVITA . L' . ANNO . MDCCCXXXV.
ANNVENDO . I . SVFFRAGI . DELLE . CONGREGAZIONI
SEGRETE . E GENERALI
DE . XXVIII . GENNARO . E . XXI . MARZO
CVRANTI
20 ANTONIO . GIANSANTI . DECANO
FILIPPO . BORGATTI
ANTONIO . GROPPIONI
ONOFRIO . GRAZIOSI } GVARDIANI
PACIFICO . PERVCCI
25 LODOVICO . DE . ANGELIS . CAMERLENGO

Nella parete destra sul principio della chiesa.

175.

a. 1837.

PAVIMENTVM
LATERITIVM . QVOD . ERAT
MARMOREVM . FACTVM
AN . MDCCCXXXVII

A lettere di metallo nel pavimento presso l'altare maggiore.

PARTE XIII.

S. SABBA

È questa chiesa eretta in onore di S. Sabba abbate di Cappadocia situata sul monte Aventino non lungi dalla porta S. Paolo e fu una delle venti Abbadie di Roma. Vi si giunge per una via quasi retta con quella di S. Prisca. La sua fondazione si fa risalire all'anno 550 circa con un monastero ove vennero alloggiati i monaci Greci Basiliani, che ascesero al bel numero di 200, siccome scrive il Piazza nel suo (*Eortologio ovvero Le sacre Stazioni Romane ecc.* pag. 371). A questi monaci furono sostituiti quelli Benedettini Cluniacìensi, e poscia ne presero possesso i Cisterciensi. Nel settimo anno del pontificato d'Innocenzo III fu ristaurata per cura del monaco Giovanni abbate di questo monastero, e il lavoro dei musaici fu affidato a maestro Giacomo, come leggesi nell'iscrizione scolpita sopra la porta d'ingresso della chiesa. Da quest'epoca non si ha memoria positiva di alcun'altra riparazione fino all'anno 1463 in cui Francesco cardinal di Siena nipote di papa Pio II a proprie spese fece rifare il tetto caduto in rovina per la sua antichità. Sembra positivo che in questa circostanza furono ornate le pareti, al di sopra delle colonne, di pitture che tuttora esistono quantunque assai rovinate.

Rimasta deserta ed abbandonata questa abbadia Gregorio XIII ne mise in possesso il Collegio Germanico Ungarico affidandone la direzione ai Gesuiti.

La chiesa ha tre navate divise da 24 colonne parte di granito e parte di marmo pario, ma è in uno stato che lascia à desiderare una più che pronta riparazione.

S. SABBA

SECOLO XIII.

176. a. 1204

+ AD HONOREMI (sic) DOMINI NOSTRI IH'V XPI . ANNO VII PONTIFICATVS DOMINI INNOCENTII III . PP . HOC OPVS DOMINO IOHANNE=
ABBATE IVBENTE FACTVM EST P MANVS MAGISTRI IACOBI

Questa memoria scritta a lettere semigotiche è scolpita in una sola linea sopra la porta della chiesa ornata di musaici. Galletti (*Inscr. Rom.* T. I, Cl. IV, n. 5, p. CCCLVIII).

SECOLO XIV.

177. a. 1320.

+ . M^IS^ CCC . ANNIS . XX^MI^QVE . PERACTIS.
. HEC . DOMVS E FACTA . Q CON
DIDIT ILLE IOHANNES .˙.
. NOMINE DICTVS ERAT . SCI
5 SABE FVIT ABBAS .˙.
. DE MONTE OPVLO NATVS ET A
PVERITIA SVA HIC MONACHAT' .˙.
. PRO MONACHIS ET IPSO ORA
TIONES FVNDITE XPO .˙.

Nella parete destra appena si entra la chiesa. Il Gualdi (*Cod. Vat.* 8253, p. II, fol. 472vo) scrive che si vedeva affissa nella cantonata di un parapetto di stanze che si tiene fosse l'infermeria. Il Galletti poi (*Cod. Vat.* 7905, c. 42. n. 97) dice che stava nei gradini della porta che dalla chiesa mette al monastero.

178. **a. 1463.**

. FRANCISCVS . CARDINALIS . SENENSIS . PII . PAPE . II . NEPOS . TECTVM . HVIVS . SACRE . BASIL*ice* . VETVSTATE-
CONSVMPTVM . PROPRIIS . SVMPTIB' . RESTAVRAVIT . A^{o} . D . M . CCCC . LX . III .'.

Dipinta in una sola riga nella parete sopra l'abside.

179.

a. inc.

. . . .
. . . . NE PARCE DEI . . . . .
. . . . ADRIANI DAC . . . . .
. . . VI HIC REQVESCI . . . . .
sic
5 . . . . EST CVPOSITVS PET . . . .
. . . .
. . . .

Questo frammento, che serve ora di sepoltura, si vede sul principio della nave destra.

PARTE XIV.

S. CROCE

(ALLA LUNGARA)

Baldassare Paluzzi Albertoni romano edificò dai fondamenti questo piccolo tempio in onore della Santissima Croce nell'anno 1619. Condotta a termine la fabbrica la fece decorare nell'interno, la regalò dei necessari arredi sacri, donando di più la somma di mille e duecento scudi coll'obbligo di un'anniversario annuo nel dì della sua morte. Alcuni scrittori vogliono invece che questa cappelletta fosse costruita unitamente all'annessa casa nel 1615 dal P. Domenico di Gesù Maria carmelitano scalzo coadiuvato dalle elargizioni del duca di Baviera, e del Paluzzi. Non trovandosi però convalidate da documento alcuno queste assertive non possiamo accettarle, tanto più che dalla memoria posta al Paluzzi apprendiamo, che egli fabbricò questo tempio dopo di avere lodevolmente amministrata questa casa di penitenza. La casa dunque esisteva già in antecedenza, e può soltanto a questa riferirsi la istituzione del Carmelitano, istituzione che aveva per scopo di ricevervi quelle donne che rinunziando al mondo volevano vivere una vita penitente sotto la regola di S. Teresa vestendo l'abito monastico, ma senza voti, e senza clausura. In seguito vi si rinchiusero per punizione le donne maritate convinte di adulterio, e altre per ordine dell'autorità ecclesiastica. Presentemente è stata questa casa convertita in prigione giudiziaria sotto la custodia delle menzionate monache.

Questa chiesolina o piuttosto cappella che vien detta S. Croce *De Poenitentia,* e volgarmente *Le Scalette,* è semplicissima, ha un solo altare, non racchiude monumenti, ma queste poche e semplici memorie.

S. CROCE

(ALLA LUNGARA)

SECOLO XVII.

180.

BALTHASAR . PALVTIVS . ALBERTONIVS — a 1619.
SANCTISS . CRVCI . TEMPLVM
A . FVNDAMENTIS . EREXIT . ORNAVIT
DICAVIT
5 ANNO . DNI . MDCXIX

Nella parete sopra l'altare. Galletti (*Inscr. Rom.* T. I, Cl. VI, n. 46, p. DXXVI).

181.

a. 1655.

MARCHIONI BALTAHASSARI PALVTIO DE ALBERTONIBVS
PATRITIO ROMANO EQVITI S . IACOBI
VIRO CHRISTIANA PIETATE ET CIVILI PRVDENTIA CLARO
QVI CVM DOMVM POENITENTIÆ ADMIRABILI LAVDE GVBERNASSET
5 TEMPLVM HOC PROPRIIS SVMPTIBVS INCHOAVIT ET ABSOLVIT
AC VNIVERSA SACELLI SVI SACRA
SVPELLECTILE TANQVAM DOTE DONAVIT
ADDIDITQ IN AMORIS RECIPROCI ÆTERNVM PIGNVS
SCVTA MILLE AC BIS CENTVM PRO SACRIS QVATVOR
10 SINGVLIS HEBDOMADIS
VNO ANNIVERSARIO SINGVLIS ANNIS DIE OBITVS SVI
PERPETVO CELEBRANDIS
GVBERNATOR ET CONSERVATORES DOMVS POENITENTIÆ
OPTIMO BENEFICO MONVMENTVM POSVERE ANN · MDCLV

Nella parete destra dell'altare. Galletti (*Inscr. Rom.* T. I, Cl. VI, n. 47, p. DXXVI).

182.

a. nc.

ANTONIO . BARBERINO
S . HONVPHRII . CARD . MAIORI . POENITENTIARIO
QVOD . HANC . POENITENTIAE . DOMVM
AD . EXTREMAS . ANGVSTIAS . REDVCTAM
5 CVM . VIVENS . PRAESENTI . SEMPER . AVXILIO
AD . SEX . AVREORVM . MILLIA . SVBLEVASSET
MORIENS . ATTRIBVTO . IN . SINGVLOS . MENSES
QVIVQVAGINTA . AVREORVM . REDITV
IN . PERPETVVM . STABILIERIT
10 DEPVTATI . EIVSDEM . DOMVS
PROTECTORI . BENEFICENTISSIMO . POSVERE

Nella parete sinistra dell' altare. Galletti (*Inscr. Rom.* T. I, Cl. VI, n 48, p. DXXVII).

183.

D O M a. 1672.

BEATRIX . BALENI
RELICTO . SAECULO
ET . NATIVO . NOMINE
5 SOROR . ANNA . MARIA
IN . RELIGIOSO . HABITV
NUNCUPATA
PRO . SE . AC . SUIS
SORORIBUS . MONIALIBUS
10 HOC . SEPULCRUM
PRAEPARARI . CURAVIT
ANNO . SALUTIS
MDCLXXII

Nel pavimento in mezzo alla chiesa.

SECOLO XIX.

184.

DIEI . FAVSTI . FELICIS a. 1842.
NONARVM . FEBR . AN . MDCCCXLII
QVO . DIE . GREGORIVS . XVI . P . M
MONASTERIO . HVIC
5 LIBENS . BONVSQVE . SVCCESSIT
SORORES
ADMISSIONE . ET . ADLOQVIO
SOLATVS . EST
MARMOR . AD . MEMORIAM

Nella parete destra appena si entra la porta del monastero.

PARTE XV.

S. SEBASTIANO

(FUORI LE MURA)

Sorge questa chiesa parrocchiale dedicata al culto del santo martire Sebastiano sulla via Appia a due chilometri dall'antica porta Capena oggi denominata collo stesso nome del santo martire. Fu costruita sopra l'antico cimitero di Calisto, detto *le Catacombe*, per cura, come alcuni vogliono, di S. Silvestro I, che la consacrò di sua mano, o come altri pretendono, che nel 367 S. Damaso papa la rifabbricasse, e che venisse poscia ristaurata da Adriano I nel secolo VIII. Alessandro III affidò questa basilica ai monaci Benedettini, ai quali, dopo averla abbandonata, furono surrogati i Cistercensi riformati di S. Bernardo. Clemente XI la dichiarò parrocchia, non escludendo però l'antica commenda cardinalizia.

Quali e quanti ristauri abbia avuto questa chiesa dalla sua fondazione non ci sono state ricordate, e perciò non possiamo parlare con certezza che di quella avvenuta nel XVII secolo sotto il cardinal Scipione Borghese che l'ebbe in commenda. In ogni parte è ricordato il suo nome principiando dalla facciata. Egli la riedificò quasi per intero servendosi per l'interno dell'architetto Flaminio Ponzio, e per il portico, per la facciata e soffitto del fiammingo Giovanni Vasanzio. Clemente XI della famiglia Albani edificò ed ornò di preziosi marmi l'ultima cappella a destra dedicandola al santo martire Fabiano, ed ivi volle che venissero sepolti i suoi consanguinei.

Oggi è in cura dei PP. Minori osservanti di S. Francesco della Provincia romana affidata loro dal pontefice Gregorio XVI.

S. SEBASTIANO

(FUORI LE MURA)

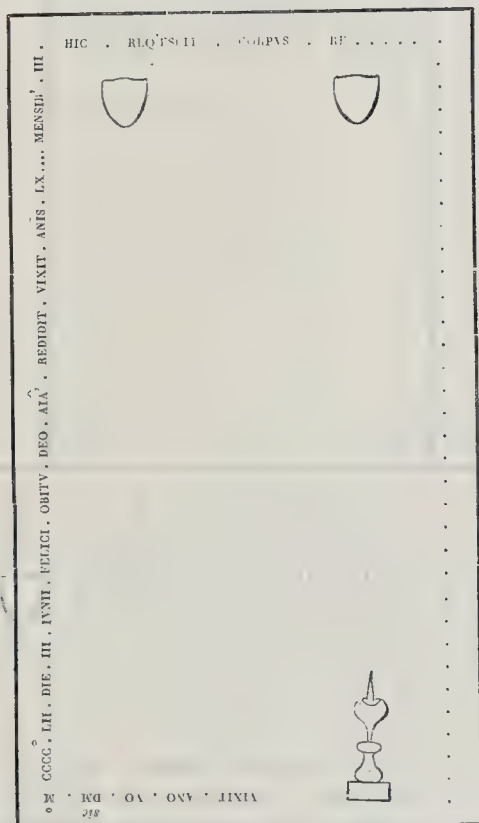
SECOLO XV.

185.

a. inc.

HIC . REQVIESCIT . CORPVS . RE . . . . . .

M° CCCC . LII . DIE . III . IVNII . FELICI . OBITV . DEO . AIÂ . REDIDIT . VIXIT . ANÌS . LX .... MENSIB' . III .

VIXIT . ANO . VO . DM . M (*sic*)

Nella parete destra di chi entra la chiesa dalla porta laterale dalla *Via delle Sette Chiese*. Nel marmo è in bassorilievo la immagine del defunto in abito di Abbate, avente il pastorale sulla destra.

186.

a. 1466.

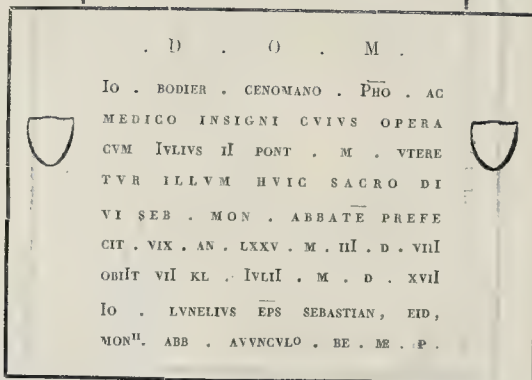
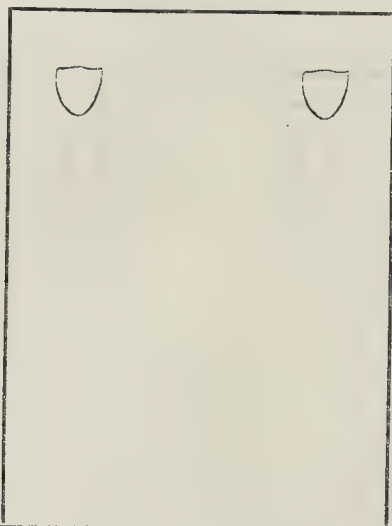
IVLIANVS
ABBAS . F . FECIT
M . . CCCC LXVI

Nel pavimento avanti i gradini della cappella maggiore e ripetuta con qualche variante nella fascia di marmo del pavimento della chiesa in direzione dei secondi altari. Galletti (*Inscr. Rom.* T. I, CLIV, n. 13, p. CCCLXII).

SECOLO XVI.

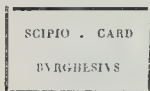
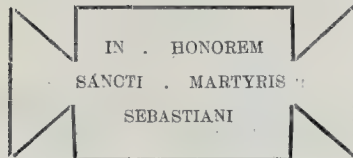
187.

a. 1517

. D . O . M .
IO . BODIER . CENOMANO . PHO . AC
MEDICO INSIGNI CVIVS OPERA
CVM IVLIVS II PONT . M . VTERE
TVR ILLVM HVIC SACRO DI
VI SEB . MON . ABBATE PREFE
CIT . VIX . AN . LXXV . M . III . D . VIII
OBIIT VII KL . IVLII . M . D . XVII
IO . LVNELIVS EPS SEBASTIAN , EID ,
MON^{II}. ABB . AVVNCVLO . BE . ME . P .

Nella parete sinistra appena si entra la chiesa dalla porta laterale. Nel marmo è la figura del defunto in basso rilievo in abito di Abbate e pastorale sulla destra.

188.

a. 1609.

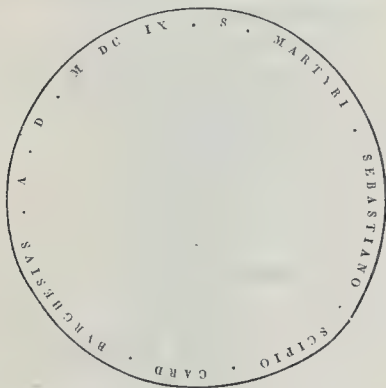
PAVLO . V . PONT . OPTIMO . MAXIMO . ANN . MDCIX

Sopra la porta laterale della chiesa. Galletti (*Inscr. Rom.* T. I, Cl. II, n. 109, p. CCXLIII).

189.

SCIPIO . CARD.
BVRGHESIVS

a. inc.

Sopra le porte laterali nell' interno della chiesa.

190.

a. 1609.

Nel lanternino della cappella maggiore. Galletti (*Inscr. Rom.* T. I, Cl. II, n. 110, p. CCXLIV).

191.

a. 1612.

IN HOC LOCO QVI DICITVR AD CATACVMBAS
CORPORA SS. APOST. PETRI ET PAVLI IN PVTEO
SVB ALTARE ALIQVANDIV IACVERVNT OB QVORVM
VENERATIONEM EADEM SINGVLIS DIEBVS
5 CONCESSA EST INDVLGENTIA QVAM
S. SILVESTER PAPA IN ECCLESIIS IPSORVM
APOSTOLORVM EST ELARGITVS EANDEMQVE
SVCCESSORES EIVS IN FESTIS DVPLICIBVS
ET IN QVADRAGESIMA DVPLICANTVR

Sopra la porta nell'interno della chiesa. Galletti (*Inscr. Rom* T. I, Cl. II, n. 124, p. CCCCLXV).

192.

a. 1612.

SCIPIO . CARDINALIS . BVRHESIVS
MAIOR . POENITENTIARIVS
HVIVS . ECCLESIAE . COMMENDATARIVS
PAVLI . V . PONTIFICIS . MAXIMI
5 NEPOS
INCLYTI . MARTYRIS . ECCLESIAEQ . DEFENSORIS
BASILICAM . VETVSTATE . COLLABENTEM
RESTITVIT . AVXIT . ORNAVIT
ANNO . DOMINI . MDCXII

Sopra la porta nell'interno della chiesa. Galletti (*Inscr. Rom.* T. I, Cl. II, n. 112, p. CCXLIV).

193.

SCIPIO . CARD . BVRGHESIVS . S . R . E . POENITENTARIVS . AN . DOM . MDCXII 1612.

Nella facciata sopra il portico. Galletti (*Inscr. Rom.* T. I, Cl. II. n, 111, p. CCXLIV).

194.

a. 1615

DEO
ALTOBELLVS . D . ENSE
DOMO . MONTISCORVINI
ACERNEN . MEDICVS
5 XXXVI . AM . ANNIS
VRBIS . INCOLA
CORPORVMQ . MORBOS
CVRANDO
MORTEM . TOLLI
10 NON . POSSE . EXPERTVS
SEPVLCHRVM . SIBI
HOC . LOCO
APVD . PESTILENTIAE
DEPVLSOREM
S . SEBASTIANVM
15 VIVENS . ELEGIT
AN . CHRISTI . MDCXV
AETATIS . L.

Busto in marmo

Nella parete destra sul principio della chiesa.

195.

a. 1625.

EX . ELEEMOSINIS SER . PRĈIC
MAXIMILIANI
VTR . BAVARIAE . DVCIS
SAC . ROM . IMP . ELECTORIS
5 AN . IVB . MDCXXV

Sopra l'altare della prima cappelletta destra.

196.

a. 1632.

D . O . M

IN . HONOREM . CAPITIS . S . SEBASTIANI . MARTYRIS
QVOD . A . GREGORIO . IIII . IN . THECA . ARGENTEA . RECONDITVM
A . S . LEONE . IIII . IN . HAC . ECCLESIA . COLLOCATVM
5 A . IOANNE . GARSIA . CARD . MILLINO . HVIVS . ECCL . TITVLARI
INVENTVM
HOC . LOCO . HIER . CARD . VIDONVS . EIVSDEM . ECCLESIAE . TITVL
DECENTIVS . COLLOCAVIT . ANNO . MDCXXXII
SEDENTE . VRBANO . VIII . PONT . OPT . MAX . ANNO . EIVS . IX

Dal Galletti (*Inscr. Rom.* T. I, Cl. II, n. 128, p. CCLI).

197.

a. 1672.

GENTILITIA . IN . D . SEBASTIANVM
PIETATE . AC
PONTIFICIA . VRBANI . VIII
ILLVSTRIOREM . TANTI . MARTYRIS
5 SEPVLCRO . CVLTVM . PRIDEM
EXOPTANTIS . RELIGIONE . COMMOTVS
FRANCISCVS . BARBERINVS . CARD . S . R . E.
VICE . CANCELL . EPISC . OSTIENSIS
ABBAS . COMMENDATARIVS . SERVATO
10 LAQVEARI . ET . TEMPLO
DIE . VIII . MAII
AN . M . DC . LXXII . RITE . CONSECRATO
ANTIQVVM . MARTYRIVM . HAC
DECENTIORE . FORMA . ORNATVM . ET
15 PLATONIA . INSTRVCTVM . AD . MAIOREM
SANCTI . VENERATIONEM
RESTITVIT

Nella parete destra della cappella di S. Sebastiano.

198.

Mezza figura di marmo
in rilievo

a. 1711.

D O M
IOANNES MARIA CABRIELLIVS
TIFERNAS
EX ABBATE GENERALI CONGREG . S . BERNARDI
5 S . R . E . TIT . S . PVDENTIANÆ
PRESBYTER . CARDINALIS
VT VBI FVERAT THESAVRVS SVVS
IBI ESSET ET COR SVVM
HOC IN ISTA SACR . S . SEBASTIANI BASILICA
10 [illegible] TVMVLARI VOLVIT
OBIIT ANNO MDCCXI DIE XVII SEPTEMBRIS
ÆTATIS SVÆ AN . LVIII.

Monumento marmoreo posto tra i due primi altari a destra.

199.

a. 1712.

ABSOLVE QVAESVMVS DOMINE ANIMAM FAMVLI TVI
HORATII ALBAÑI VRBINATIS
CLEMENTIS IX PONT . MAX.
GERMANI FRATRIS HIC IACENTIS
5 INTERCEDENTIBVS DEIPARA SEMPER VIRGINE
SANCTIS APOSTOLIS TVIS PETRO ET PAVLO
NEC NON SANCTIS FABIANO AC SEBASTIANO
VNA CVM INCLYTO TOT ALIORVM MARTYRVM COETV
QVORVM CORPORA IN CELEBERRIMO COEMETERIO
10 HVIVS BASILICAE CONDITA SVNT
VT DEFVNCTVS SAECVLO TIBI VIVAT
ET QVAE PER FRAGILITATEM CARNIS
HVMANA CONVERSATIONE COMMISIT
TV VENIA MISERICORDISSIMÆ PIETATIS ABSTERGE
15 VIXIT ANNOS LIX MENS . III . DIES XIX
OBIIT ANNO DOM . MDCCXII DIE XXIII IANVARII

Nel pavimento della cappella di S. Fabiano, o del Sagramento.

200.

IN HONOREM S . FABIANI — a. 1712.
PAPÆ . ET MART.
CVIVS SACRVM CAPVT
CVM ALIIS RELIQVIIS
5 IN ALTARI ASSERVATVR
CLEMENS . XI
PONT . MAX.
SACELLVM EXTRVXIT
ANNO SALVT . MDCCXII
10 PONTIFICAT . XII

Nella parete sinistra dell'altare della cappella di S. Fabiano, o del Sagramento.

201.

CLEMENS . XI — a. 1714.
PONT . MAX.
ALTARE SANCTI FABIANI
PRO MISSIS IN SVFFRAGIVM
5 ANIMARVM DEFVNCTORVM
EX SVA ALBANA FAMILIA
FÆMINARVMQVE IN EAM
NVPTARVM CELEBRANDIS
PERPETVO PRIVILEGIO DECORAVIT
10 DIE XXIII . IANVARII . MDCCXIV.

Nella parete destra dell'altare suddetto.

202.

ANNIBAL S . R . E . DIAC . CARD . ALBANVS — a. 1714.
ANNO MDCCXIV

In una cartella di metallo collocata nel cancello di ferro della stessa cappella.

203.

a. 1731.

CLEMENS PAPA XI.

AD PERPETVAM REI MEMORIAM

CVM SICVT DILECTVS FILIVS NOSTER ANNIBAL S . R . E DIACONVS CAR
DINALIS ALBANVS NVNCVPATVS NOSTER SECVNDVM CARNEM EX FRA
5 TRE NEPOS NOBIS NVPER EXPOSVIT BONAE MEMORIAE HORATIVS AL
BANVS DVM VIXIT EIVS GENITOR AC FRATER GERMANVS NOSTER EX
TREMVM SVAE PEREGRINATIONIS DIEM PROVIDE CONSIDERANS PRO PE
CVLIARI SVO QVEM A TENERIORIBVS ANNIS ERGA ECCLESIAM SANCTO
RVM FABIANI ET SEBASTIANI PROPE ET EXTRA MOENIA ALMAE VRBIS
10 NOSTRAE SITAM GEREBAT DEVOTIONIS AFFECTV CAPPELLANIAM PER
PETVAM AD CAPPELLAM PER NOS IN PRAEDICTA ECCLESIA CVM ALTARI
RI SVB INVOCATIONE EIVSDEM SANCTI FABIANI NON ITA PRIDEM EREC
TAM CVM ONERE VNIVS MISSAE PRO ANIMAE SVAE REFRIGERIO AD AL
TARE HVIVSMODI DIEBVS SINGVLIS CELEBRANDAE FVNDAVERIT AC IN
15 EADEM CAPPELLA SIBI SVISQVE POSTERIS SEPVLCHRVM PARAVERIT QVIN
IMO IBIDEM EIVS CADAVER IAM SEPVLTVM REPERIATVR QVIA VERO IN
PRAEFATA ECCLESIA ALIVD ALTARE PRIVILEGIO APOSTOLICO PRO ANI
MABVS CHRISTI FIDELIVM DEFVNCTORVM DECORATVM IAM EXISTIT
IDEM ANNIBAL TAM SPECIATIM ANIMAE SVPRADICTI HORATII GENITO
20 RIS SVI AC FARTRIS NOSTRI QVAM GENERATIM ANIMARVM ALIORVM
VTRIVSQVE SEXVS CHRISTI FIDELIVM DE COMMVNI FAMILIA NOSTRA AL
BANA AC ETIAM FAEMINARVM IN ILLAM NVPTARVM SVFFRAGIO OPPOR
TVNE A NOBIS PROVIDERI ET VT INFRA INDVLGERI PLVRIMVM DESIDE
RET NOS PIIS IPSIVS ANNIBALIS CARNINALIS VOTIS QVANTVM CVM DO
25 MINO POSSVMVS FAVORABILITER ANNVERE VOLENTES EIVS SVPPLICATIO
NIBVS NOBIS SVPER HOC HVMILITER PORRECTIS INCLINATI VT QVANDO
CVMQVE SACERDOS ALIQVIS SIVE SAECVLARIS SIVE CVIVSQVE ORDINIS
REGVLARIS SACROSANCTVM MISSAE SACRIFICIVM AD ALTARE S. FABIANI
CAPPELLAE HVIVSMODI PRO MEMORATI HORATII VEL ALIORVM QVORVM
30 CVMQVE VTRIVSQVE SEXVS CHRISTI FIDELIVM DE FAMILIA NOSTRA ALBA
NA PRAEDICTA VEL ETIAM FAEMINARVM IN EAM NVPTARVM ANIMABVS
QVAE DEO IN CHARITATE CONIVNCTAE AB HAC LVCE MIGRAVERINT CE
LEBRABIT MISSAE SACRIFICIVM HVIVSMODI ANIMAE PRO QVA CELEBRA
BITVR PERINDE SVFFRAGETVR AC SI PRO ILLA AD PRAEDICTVM ALIVD
35 ALTARE PRIVILEGIATVM EIVSDEM ECCLESIAE FVISSET CELEBRATVM AVC
TORITATE APOSTOLICA TENORE PRAESENTIVM CONCEDIMVS ET INDVLGE
MVS NON OBSTANTIBVS QVATENVS OPVS SIT NOSTRA ET CANCELLARIAE
APOSTOLICAE REGVLA DE NON CONCEDENDIS INDVLGENTIIS AD INSTAR
ALIISQVE CONSTITVTIONIBVS ET ORDINATIONIBVS APOSTOLICIS CETERIS
40 QVE CONTRARIIS QVIBVSCVMQVE PRAESENTIBVS PERPETVIS FVTVRIS
TEMPORIBVS VALITVRIS

DATVM ROMAE APVD SANCTAM MARIAM MAIOREM
SVB ANNVLO PISCATORIS DIE XXIII IANVARII . MDCCXIIII.
PONTIFICATVS NOSTRI ANNO XIIII.

Nella parete sinistra della sagrestia della cappella Albani dedicata a S. Fabiano, oggi del Sagramento.

204.

VETERIS SARCOPHAGI — a. 1718.
SACRIS VTRIVSQVE TESTAMENTI HISTORYS
ANAGLYPHO OPERE INSCVLPTI
QVI TESTE BOSIO IN SVA ROMA SVBTERR . LIB . III . CAP . XXI.
5 IN CŒMETERIO CALLISTI EXTABAT
ATQVE OLIM IN HAC S . SEBASTIANI BASILICA VISEBATVR
ALIO DEINDE TRANSLATI
FRONTEM TEMPORIS INIVRYS SVPERSTITEM
ALEXANDER ABBAS ALBANVS
10 CLEMENTIS XI PONT . MAX.
EX FRATRE NEPOS
OPPORTVNE RESTAVRARI
PRISTINÆQVE STATIONI RESTITVI CVRAVIT
ANNO DNI . MDCCXVIII

Sotto il portico nella parete a destra della porta della chiesa.

205.

MEMORIAE — a. 1775.
ALEXANDRI . HOR . F . ALBANI
PROTODIAC . CARDINALIS
BIBLIOTHECARI . S . E . R.
5 LEGATI . AVG . CVM . LIB . MAND.
PATRONI . REGNOR . ET . PROV.
DOMVS . AVG.
ITEM . GERMANIAE . VNIVERSAE
PATRONI . SARDINIAE . ET . ALP . TAVRIN.
10 VIRI . ANTIQVAE . VIRTVTIS
QVI . VRBIS . DIGNITATEM . ARTIVM . STVDIA
INDVSTRIAM . CIVIVM
VNVS . MAXIME . AVXIT
ET . OMNIVM . ORDINVM . AMOREM
BENEFACTIS . PROMERVIT
15 VIX . ANN . LXXXVII . M . I . D . XXVII
RELIGIONE . CONSILIO
MVNIFICENTIA
LAVDEM . OMNEM . SVPERGRESSVS
DEC . III . ID . DECEMBR . AN . M . DCC . LXXVIIII.
20 IDIBVS . IN . FAM . MON . INLATVS . EST
HORATIVS . KAR . F . ALBANVS
PRINC . SORIAN . ADLECTVS . INTER . PRIMORES . S . I . R.
TITVLVM . POSVIT

Nella parete destra della sagrestia della cappella Albani dedicata a S. Fabiano.

206.

A . ☧ . Ω. a. 1811.

MEMORIÆ . ET . QUIETI.
SEPTIMJ . CONSTANTJ . SACERDOTIS.
DOMO . ROMA.
5 RERUM . ECCLESIASTICARUM . SCIENTIA.
ET . DOCTRINA . NOTISSIMI.
SUI . DISPICENTIA . ANIMI . CANDORE . SUAVITATE . MORUM.
IN . EXEMPLAR . DATI.
PIUS . VIXIT . ANNOS . P . M . LXIX.
10 DECESSIT . IV . KAL . AUGUS . MDCCCXI.
SANCTORUM . MARTYRUM . HEIC . QUIESCENTIUM.
CULTOR . EXIMIUS.
QUO . COMPOSITIS . CINERIBUS . GENTILES . SUI.
UBI . TESTAMENTO . MANDAVERAT.
10 TRANSTULERUNT.

Nella parete sinistra della cappella del Crocifisso.

207.

D . O . M a. 1817.

CAROLUS . PRINCEPS . ALBANI
QUI . OBIIT . ANNO . MDCCCXVII . MENSE
JANUARIO . DIE . XVII
5 SESE . FIDELIUM . PRECIBUS . COMMENDAT

Nella parete sinistra della cappella di S. Fabiano, o del Sagramento.

208.

a. 1837.

HEIC . APVD . MAIORES . SVOS . ADQVIESCIT
KAROLVS . HORAT . F . ALBANVS
PRINCEPS . SORIANENSIVM
PRINCEPS . SACRI . IMPERII . ROMANI
5 VELLERE . AVREO . EXORNATVS
IDEM . MAGNORVM . PRINCIPVM . AVSTRIACÆ . DOMVS
SVMMVS . MAGISTER
AC . BEATRICIS . SERENISSIMÆ . COMES . PERPETVVS
ET . OMNIBVS . MVNERIBVS . ET . HONORIBVS . PRÆCLARE . FVNCTVS
10 QVEM . VICES . RERVM . HVMANARVM . NVNQVAM . VIRTVTE . DESTITVERE
PIVS . VIXIT . ANN . LXVII . M . III . D . XXVI.
INSIGNIS . INGENIO . CONSILIO . LITTERIS
CONTEMPTOR . FASTVS . ET . DIVITIARVM
QVVM . ELATVS . SPLENDIDISSIMO . FVNERE . MVTINÆ
15 OBIISSET . XIII . KAL . FEBR . ANNI . M . DCCC . XVII.
IOSEPHVS . CARDINALIS . ET . PHILIPPVS . FRATRES
RELIQVIAS . EIVS . IN . AVITVM . SEPVLCRVM
TRANSFERENDAS . CVRAVERE
FABIANO . HIEROMARTYRE . SVSCIPIENTE . IN . DIE . NATALIS . SVI

Nella parete destra appena si entra la sagrestia della cappella Albani.

209.

a. 1819.

☧ CINERIBVS . ET . MEMORIAE . ☧
ALOISI . ROSAE . PRESBITERI . DOMO . NEAPOLI
QVI . IN . HAC . AEDE . FABIANI . ET . SEBASTIANI . MM.
VIA . APPIA . AD . MILL . II
5 VICARIO . CVRIONIS . MVNERE . TRIENNIVM . P. M.
NAVITER . ET . IN . EXEMPLVM . PERFVNCTVS
PIVS . VIXIT . VNNOS . XLV.
ATQVE . IN . HOSPITIO . MONACHORVM . CISTERC . SVB . CAPIT.
QVO . OB . SVBVRBANI . AERIS . INCLEMENTIAM . EVITANDAM
10 PARVMPER . AEGRITVDINIS . CAVSSA . SECESSERAT
REPENTINA . MORBI . VI . PRAEREPTVS . OCCVBVIT
XIII . KAL . IVNII . AN . MDCCCXVII.
INTRA . FINES . CVRIAE . MARCI . EVANG.
FLORENTIVS . CVRTARELLIVS . PLACENTINVS
15 CVRIO . EX . FAMILIA . CISTERCIENSI
FAVORES . STATVTI . KLERI . ROMANI
EIVS . CORPVS . HVC . TRANSFERENDVM
ET . IN . SEDE . TITVLI . SVI . CONDENDVM . VINDICAVIT
IDIBVS . OCTOBRIS . ANNO . CIƆIƆCCCXIX.
20 AVE . SODALIS . OPTIME . AVE . AMICE . DESIDERATISSIME
ET . VALE . IN . PACE

Nella parete sinistra di chi entra la chiesa dalla porta laterale per la *Via delle sette Chiese.*

210.

ASCETERIVM OLIM CYSTERCIENSIVM a. 1826.
TEMPORVM INIVRIA FATISCENS
PRAESVLIS PIENTISSIMI THESAVRARII CRISTALDI
CVRA RESTITVTVM
5 FRANCISCANAE MINORVM OBSERVANTIVM FAMILIAE
A LEONE XII P . O . M.
CONCESSVM
DIE XXIII IVNII ANNO R . S . MDCCCXXVI

Sotto il portico sopra la porta che mette al convento.

PARTE XVI.

S. DIONISIO

S. Dionisio è una piccola chiesa situata nel Rione Monti sul principio della via che dalle Quattro Fontane conduce verso S. Maria Maggiore. Annessa a questa chiesa è una casa di educazione per le fanciulle Francesi diretta da monache della stessa nazione, dette le *Apostoline di S. Basilio.*

Fu costruita la chiesa circa l'anno 1619 a spese e cura di alcuni frati Francesi della SS. Trinità del Riscatto. Rimase però imperfetta perchè mancante della facciata che fu costruita sullo scorcio dello stesso secolo.

Ha tre altari compreso il maggiore, ed è sotto la custodia delle menzionate monache, e rarissimamente è aperta al pubblico.

S. DIONISIO

SECOLO XVII.

211.

D . O . M. — a. 1663.

MARINO HIER*ONYMO PHILIPPO*
RASPA*NTINO*
QVI NATVRAE DONIS CVMVLATVS
IN ACERBA ADHVC AETATE
5 COELO *MATVRVS*
QVAM PREC*ARIO ANIMAM ACCEPERAT*
QVIA PRETIOSAM
NON DIV RETINVIT
SED CANDIDAM VT ACCEPERAT
10 AETERNITATI RESTITVIT
EQ . FRANCISCVS RASPANTINVS ET
MARIA MAGDALENA VIVENTIA
PARENTES
HOC AMORIS COMPENDIVM POSVERE
15 OBIIT VIII . DECEMB . MDCLXIII
AETATIS SVAE ANNORVM IV
MENS . III . DIER . VIII

Nel pavimento in mezzo alla chiesa. Il marmo però è molto logoro e la scrittura è scomparsa ed io l'ho restituita col testo del Galletti (*Inscr. Rom.* T. III, Cl. XV, n. 119, p. L).

212.

a. 1738.

HIC REQVIESCVNT
RELIGIOSORVM
CORPORA
AN . DNI . MDCCXXXVIII

Sepoltura avanti la balaustra dell'altare maggiore.

213.

vaso cinerario
di marmo

a. 1759.

D O M
ANDRÈ . VALADIER . NATIF.
D . ARAMONT . EN . PROVENCE
ORFEVRE . CELEBRE . MORT.
5 LE XXIII . JVILLET . MDCCLIX.
AGE . DES . LXIV . ANNEES.
CA . MEMOIRE.
NE . MOVRRA . JAMAIS.
AVTANT . PAR . SON . MERITE
10 COMME . PAR . CES . VERTVS.
PERSONNELLES.
PIEVX.
CATHOLIQVE . BON . PERE.
LOUIS . FILS . AINE.
15 QUI . SVIT . CES . TRACES.
LVI . A . FAIT . ELEUER.
CE . MONVMENT.
POVR . GAGE . DE . SON . AMOVR.
ET . DE . SA.
20 RECONNOISSANCE.

Nel pilastro sinistro dell'altare sinistro.

214.

a. 1759.

D . O . M
SEPVLCRVM
FAMILIÆ
VALADIER

Sepultura sulla sinistra dell'altare sinistro.

215.

D . O . M. a. 1766.

IOANNES BOVGET PRESBYTER GALLVS
PRIOR MONTRVLLENSIS ET SANCTI CADOS
LINGVAE HEBRAICAE ET GRAECAE MVLTIS
5 ANNIS IN GYMNASYS SAPIENTIAE
ET PROPAGANDAE FIDEI PROFESSOR
CLEMENTI XI . ET EXCELL DOMVI ALBANI
ACCEPTVS
BENEDICTI XIV CAPPELLANVS SECRETVS
10 AD EXPECTANDAM BEATAM SPEM
ET ADVENTVM MAGNI DEI
ET SALVATORIS NOSTRI IESV CHRISTI
SACRVM HOC CONDITORIVM SIBI ELEGIT
OB . DIE XIV XMBRIS ANNI MDCCLXVI
15 AETATIS SVAE ANNI LXXXVII

Dal Galletti (*Cod. Vat.* 7921[A], c. 40, n. 116).

SECOLO XIX.

216.

PONTIFICI . OPTIMO . MAXIMO a. 1815.
PIO . PAPÆ . VII
INSTAVRATORI . ORDINVM
ORDINIS . S . BASILII . AVGVSTISSIMO . PROTECTORI
5 QVI
CONSOLATVR . OMNES . RVINAS
PONIT . DESERTVM . QVASI . DELICIAS
ET . SOLITVDINEM . QVASI . HORTVM . DOMINI
VOX . LAVDIS.
ANNO . DOMINI . MDCCCXV . PONTIFICATVS . XVI.

Nella parete sinistra appena si entra la chiesa.

217.

PIUS . IX a. 1865.
PONTIFEX . MAXIMUS
ALTARE HOC PERPETVO
PRIVILEGIO DECORAVIT
5 IX KAL . DECEMBRIS ANNI MDCCCLXV
EXORANTE
CAMILLO TRASMUNDO FRANGIPANIO
DYNASTA E DUCIBUS MIRABELLI

Nella parete sinistra dell'altare sinistro.

218.

MARIÆ VIRGINIS — a. 1866
A REMEDIO ICONEM
A CATHARINA CAMAIANI CHISIA
VID HIERONYMI FRANGIPANI
5 HUIC ÆDI DONO DATAM
ANNO MDCXLVII
AUREA CORONA
A CAPITULO VATICANO REDIMITAM
ANNO MDCLXVII
10 ORNATO SACELLO
RESTITUTA CORONA
SEPULCRALI IURE OBTENTO
(sic) PUBBLICO CULTUI REDDIDERUNT
CAMILLUS ET VIRGINIA CONIUGES
15 TRASMUNDII FRANGIPANES
DYNASTÆ E DUCIBUS MIRABELLI
AVITÆ PIETATIS MONUMENTUM
ANNO MDCCCLXVI

Nella parete destra dell'altare sinistro.

PARTE XVII.

SS. SUDARIO

È posta questa chiesa della nazione Savojarda nel Rione VIII S. Eustachio nella via dello stesso nome a poca distanza dall'altra chiesa di S. Andrea della Valle. Fu fabbricata nel 1605 coll'architettura di Carlo Rainaldi a spese della Confraternita costituitasi fino dall'anno 1537 sotto il titolo della *S. Sindone,* e che Clemente VIII aveva eretta in archiconfraternita nel 1597.

Nel 1871 fu risarcita e decorata di marmi, e nel giorno 16 Novembre dello stesso anno venne da Monsignor Vicegerente Giuseppe Angelini consacrata con solenne pompa.

L'interno è tutto incrostato di marmi colorati, ha tre altari ed è chiesa della Casa Reale.

SS. SUDARIO

SECOLO XVII.

219.

D . O . M. a. 1606.

PHILIBERTO BOCCO TAVRINEN . I . V . D . SALVTIOLÆ COMITI
IO . ANT . SER.^MI SABAVDIÆ DVCIS PROTOMEDICI
AC CONSILIARII FILIO
5 QVI LEGES MORIBVS LEGIBVS PIETATEM EXCOLVIT
sic
EXCITAM POPVLI SVI SODALITATEM
EXEMPLO AVXIT ET NVMERO
DILECTI CELEBRITATEM LOCI BENIFICENTIA PROVOCAVIT
VIDIT ET GAVISVS IN DOMINO
10 REQVIEVIT
SODALES SEPVLCRO DEPOSITVM QVoD ILLATVM EST PRIMVM
MEMORIAM TITVLO OBSIGNARVNT
OPTIME MERITO
VIX . ANN . XXXX . OB . XXIIII . APRILIS M . DC . VI.

Sopra la porta che da un'andito mette alla sagrestia. Galletti (*Inscr. Pedemont.* Cl. XI, n. 2, p. 117—118).

220.

a. 1711.

VEN . ARCHICONFR . SS . SVDARII ORATORIVM AD DIVI
NAM SINAXIM PERAGENDAM PROPRIO ÆRE A FVNDA
MENTIS VITALES DVM CAPERET AVRAS IOHANNES
DOMINICVS THOMATVS PEDEMONTANVS PIE EXTRVXIT
5 ABBAS IAM S . MARIÆ IN SYLVA VERCELLEN . AC
ENS EPISCOPVS CYRENEN . ET ASSISTENS S . OFFICII
CONSVLTOR CONGR . CONCILII SECRET . EPISCOPORVM
EXAMINATOR ET SAC . POENITENTIARIÆ SIGILLO
DECORATVS PERPETVO SINGVLIS HEBDOMADIS BINA
10 RVM MISSARVM ADIECTO ONERE IN SVÆ SVORVMQVE
ANIMÆ EXPIATIONEM VT EX PVBLICIS TABVLIS AV
GVSTINI SABBATVCCI NOT . A . C . ANNO DNI MDCXCI.
OBIIT AVTEM ANNO SALVTIS MDCCXI . ÆTATIS SVÆ
ANNOR . LXXV . DIE XXIII . MARTII.

Fu veduta nella parete destra appena si entrava l'oratorio dal Galletti (*Inscr. Pedemont.* Cl. IV, n. 12, p. 38—39).

221.

a. 1762.

D . O . M.
ILLMO . RMO . FRANCISCO . ESTENSI . TASSONI
COMITI . PALAZZOLI . EQVITI . SS . MAVRITII . ET
LAZZARI . SS . SVDARII . PRIMICERIO . ET . BENEFACTORI
5 ANIMI . GRATITVDINE . CONFRATRES
M . P . MDCCLXII.

Dal Galletti (*Inscr. Pedemont.*) Cl. V, n. 16, p. 52).

222.

a. 1765.

CAROLO . EMANVELI
SARDINIAE . CYPRI . ET . HIERVSALEM . REGI
SABAVDIAE , MONTISFERRATI , DVCI , PEDEMONTIVM , PRINCIPI.
QVOD
HANC . NATIONIS . SVAE . ECCLESIAM
5 SVBDITORVMQVE . IN . EA . IAMDIV . INSTITVTAM
ARCHICONFRATERNITATEM
PRETIOSIS . B . AMEDEI . SABAVDIAE . DVCIS . RELIQVIIS
DECORAVIT
PIETATE . MVNIFICENTIA . AC . PATROCINIO
10 DITAVERIT . AVXERIT
ANTONIVS . THOMATVS
V . S . REFERENDARIVS
CLEMENTIS . XIII . PONT . MAX . PRAELATVS . DOMESTICVS
EIVSDEM . ECCLESIAE . PRAEFECTVS
15 TANTAE . BENEFICENTIAE
MONVMENTVM
SODALIBVS . PLAVDENTIBVS
PONI . CVRAVIT
ANNO . MDCCLXV

Nella parete destra dell'andito che dalla chiesa mette alla Sagrestia. Galletti (*Inscr. Pedemont.* Cl. II, n. 4, p. 12-13).

223.

a. 1773.

D . O . M.
SPIRITVS PIAZZOLI TAVRINENSIS
SIGNATVRÆ IVSTITIÆ VOTAN
IN HAC VEN . ECCLESIA TVMVLATVS
5 HEBDOMADALEM MISSAM
IN PERPETVVM FVNDAVIT
AN . DOM . MDCCLXXIII

Nella parete sinistra appena dalla chiesa si entra l'andito che mette alla sagrestia.

224.

a. 1774.

CAROLO GVIDOBONO CAVALCHINI
DERTONEN
EPISCOPO OSTIEN
ET . S . R . E . CARDINALIVM COLLEGII DECANO
5 OB SCVTORVM MILLIVM LEGATVM
PIA LIBERALITATE
ECCLESIÆ RELICTVM
CONFRATRES BENEMERENTES
HOC GRATI ANIMI TESTIMONIVM
10 POSVERVNT
ANNO MDCCLXXIV

Nella parete destra dell'andito suddetto.

SECOLO XIX.

225.

a. 1801.

D . O . M.
MARIA . FELICITAS . A . SABAUDIA
VIRGO
SANCTIMONIA . MORUM . INNOCENTIA
5 PRÆSTANTISSIMA
MAGNANIMA . PIETATE
INSITA
ÆRE . SVO . AD . TAURINOS . MONTES
COENOBIUM
10 VIRGINIBUS . VIDUISQUE
CONDIDIT . AUXIT . DUM . PLACUIT . DEO
TUTA . EST
ADVERSÆ . FORTUNÆ . IMPETU . MAIOR
RELIGIONIS . FORTITUDINIS . EXEMPLUM
15 AB . ATAVORUM . AULA
ULTRA . TYRRHENUM . AD . SARDOA . LITORA
INDE . PER . UNIVERSAM . ITALIAM
PROTRAHENS
HOSPITA . PHILIPPI . COLUMNÆ
20 PRINCIPIS . AFFINIS
NEAPOLITANI . REGNI . COMESTABILIS
ROMÆ . OBIIT . IN . DOMINO
TERTIO . IDUS . MAIAS . MDCCCI
VIXIT . ANNOS . LXXI . MENSEM . I . DIES . XXIV
25 KAROLUS . EMANUEL . IV
SARDINIÆ . REX . PIENTISSIMUS
AMITÆ . KARISSIMÆ . AD . EXUVIAS
HIC . INTERIM . SITAS
MŒRORIS . OBSERVANTIÆ . ERGO
30 M. P.

Nella stessa parete del medesimo andito.

226.

a. 1871.

TEMPLVM HOC
SPLENDIDIVS RESTAVRATVM EXORNATVM
IN HONOREM SS . SVDARII D . N . I . C.
S . IOSEPHI CATHOLICAE ECCLESIAE PATRONI
5 ILL.MVS ET REV.MVS DD . IOSEPHVS ANGELINI
ARCHIEP . CORINTH . VRBIS VICES-GERENS
SOLEMNIBVS CAEREMONIIS
CONSECRAVIT
DIE XVI NOVEMBRIS ANNI MDCCCLXXI

Nella parete sinistra appena dalla chiesa si entra l'andito che mette alla sagrestia.

PARTE XVIII.

S. MARIA DEI SETTE DOLORI

Di questa chiesa e suo annesso monastero poco è a dirsi. La fondazione rimonta al 1652 avvenuta per generosità della pia nobil donna Camilla Virginia Savelli Farnese duchessa di Latera morta nel Decembre 1668 e sepolta in questa stessa chiesa.

Compiute le fabbriche, eccetuata la facciata della chiesa, coll' architettura del Boromini, e dotatele di rendite, le assegnò ad alcune religiose dell'ordine di S. Agostino le quali vi dimorano ancora. Ridotta la chiesa in pessimo stato fu rinnovata nel 1848.

È situata nel rione Trastevere prima di giungere alla vetta del Gianicolo, nella *via Garibaldi*; ha tre altari compreso il maggiore, e il suo interno non lascia alcun che a desiderare.

S. MARIA DEI SETTE DOLORI

SECOLO XVII.

227.

D . O . M — a. 1668.

GENEROSAE . PIETATI
EXCELL^AE. D . CAMILLAE . VIRGINIAE . SABELLAE
FARNESIAE . DVCISSAE . DE . LATERA
5 QVAE . DOMVM . ET . ECCLESIAM . FVNDAVIT . DOTAVIT . ET . FECIT
MONIALES . S^MAE. MATRIS . DOLORVM
HOC . OBSEQVII . ET . GRATI . ANIMI . MONVMENTVM
PIETATI . OPTIMAE . POSVERVNT
OBYT XV . KAL . XBRIS . A . D . MDCLXVIII
10 AETATIS . SVAE . LXVII

Questa memoria che si vede sopra la porta nell'interno della chiesa è dipinta, e fu restaurata forse nel 1848. Galletti (*Inscr. Rom.* T. II, Cl. XIV. n. 195, p. DXIX—DXX).

228.

FONDATRIS ET . PARENTIS OPTIMAE

DEPOSITVM a. 1668.

Questa memoria scomparsa nel restauro avvenuto nel 1848 si riferisce a Donna Camilla Virginia Savelli Farnese duchessa di Latera, e fu trascritta dal Galletti, (*Inscr. Rom.* T. II, Cl. XIV, n. 195, p. DXX).

229.

CINERES a. inc.
CAMILLAE . VIRGINIAE . SABELLAE
ET . PETRI . FARNESII
CONIVGVM . OPTIMORVM

Nel pavimento sotto un'urna posta nella parete sinistra presso la balaustra dell'altare maggiore. L'iscrizione è di caratteri moderni postavi nel restauro del 1848.

PARTE XIX.

S. MARIA DELLA VISITAZIONE

E

S. FRANCESCO DI SALES

Clemente IX fece edificare questa chiesa nel 1669 in onore di S. Maria della Visitazione e di S. Francesco Saverio con un contiguo monastero per le Religiose *della Visitazione della Madonna* nel qual convento vi entrarono nel 1673 coll'assenso e autorità di papa Clemente X. All'erezione di queste fabbriche molto vi contribuirono il cardinal Giacomo Rospigliosi nipote di Clemente IX che somministrò 4000 scudi, e i principi Borghese che le portarono a compimento. Altro benefattore fu Benedetto XIV che regalò a questo monastero nel 1751 la somma di 500 scudi, e il cardinale Henrico Duca di York protettore il quale a proprie spese ingrandì ed abbellì la chiesa consacrandola egli stesso nel 1778.

Queste religiose dimorarono in questo monastero fino al 1793 per essersi trasferite nel monastero di S.Anna de'Falegnami dato loro da Pio VII. Rimaste perciò abbandonate queste fabbriche furono acquistate dai coniugi Masturzi Vincenzo e Maddalena per istabilirvi sotto l'invocazione dell'*Addolorata* le *Serve di Maria* dette le *Mantellate*. Questa nuova aggregazione fu approvata dallo stesso Pio VII alla cui presenza il 15 maggio 1803 ne seguì la vestizione delle religiose.

È situata questa chiesa tenuta anche oggi da alcune monache alle falde del Gianicolo nella sommità della Via detta di *S. Francesco di Sales* confinante coll'altra Via della Lungara.

S. MARIA DELLA VISITAZIONE
E
S. FRANCESCO DI SALES

SECOLO XVIII.

230.

a. 1700

D O M
IOANNES DOMINICVS TRANSI
CIVIS ROMANVS IVRIS VTRI
VSQVE DOCTOR SINGVLARI IN
5 DEVM PIETATE IN PAVPERES
CHARITATE CÆTERISQVE ANI
MI VIRTVTIBVS DECORATVS HIC
IACET CVIVS MEMORIA ERIT Æ
TERNA APVD MONIALES MONAS
10 TERII VISITATIONIS SANCTÆ MARIÆ
HÆREDES EX TESTAMENTO
INSTRVCTO PRIVS DVM VIVERET
SACELLO DIVO FRANCISCO SA
LESIO CVM MISSA QVOTIDIANA
15 PERPETVA AD EIVS ALTARE CELE
BRANDA OBIIT SEXAGENARIVS
VLTRA MENSES OCTO DIESQVE
SEPTEM DECIMO QVARTO KALEN
DAS IANVARII MDCC
20 MARIA CÆLESTIS ET FRANCISCA
MARGARITA TRANSI SORORES
PROFESSÆ EIVSDEM ORDINIS
SALESIANI PARENTI OPTIMO
DOLORI SVPERSTITES
25 MONVMENTVM PONI CVRARVNT

Dal Galletti (*Inscr. Rom.* T. I, Cl. VI, n. 117, p. DLXIV).

231.

BENEDICTO XIIII . P . M. a. 1751.
QVOD VEN . IOHANNAM FRANCISCAM A CHANTAL
ORDINIS VISITATIONIS B . MARIAE INSTITVTRICEM
BEATORVM ALBO ADIECERIT
5 ET QVOD CIↃ . NVMMIS AVREIS HOC COENOBIVM
DONAVERIT
ET ANNIVERSARIAE VOTORVM RENOVATIONI
HOC DIE TESTIS ESSE
VOLVERIT
10 INNVMERISQVE ALIIS BENEFICIIS
HANC DOMVM CVMVLAVERIT
PRAEPOSITA PAVLA MARIA SCOTTI ET MONIALES
G . A . M . P . XI . KAL . DEC . A . S . CIↃIↃCCLI

Sopra la porta della sagrestia. Galletti (*Inscr. Bonon.* Cl. I, n. 182, p. LXX).

232.

HENR . EP . TVSCVL . CARD . DVX . EBORACEN a. 1778.
S . R . E . VICE . CANCELLARIVS
TEMPLVM . HOC
AERE . A . SE . CONLATO . AEDIFICATVM
5 IDIBVS . NOVEMBRIS . ANNO . MDCCLXXVIII
DEO . SOLEMNI . RITV . DICAVIT
IN . HONOREM . VISITATIONIS . B . M . V.
DECRETIS . QVOTANNIS . DE . MORE . INDVLGEN

Nella parete destra presso la porta della chiesa.

SECOLO XIX.

233.

D . O . M. a. 1803.
DOMVM . HANC . DVDVM . MONIALIVM . VISIT . B . M . V . MANSIONEM
VINCENTIVS . ET . MAGDALENA . CONIVGES . MASTVRTII . SVRRENT.
AERE . PROPRIO . COMPARATAM
5 INGENVIS . PVELLIS . SAECVLI . DELICIAS . PRAEEVNTE . FILIA
IN . COMMVNIONEM . LVCTVS . BB . DEIPARAE . COMMVTATVRIS
PIE . RESERARVNT
LARGIS . QVE . DONATIONIBVS . AVCTAM . MVNIFICE . CESSERVNT
SODALITIVM . SOROR . ORD . SERV . MARIAE . TIT . SEPT . DOLOR.
10 FVNDARVNT
ANNO . REP . SAL . MDCCCIII

Nella parete sinistra dell'altare maggiore.

234.

PIO . VII . PONT . MAX — a. 1803.

QVOD . COLLEGIVM . VIRGINVM
HOC . SECESSV . IN . OBSEQVIVM . DOLENT . DEIPARAE . AGGREGATVM
APOSTOLICA . SANCTIONE . FIRMAVERIT
5 ET . DIE . XV . MAII . MDCCCIII . INCLINATA . MAIESTATE . ALVMNAS
HABITV . SERV . B . M . V . SVIS . IPSE . MANIBVS . CONTEXERIT
ELAPSO . QVE . ANNO . ITERVM . PRAESENS
VOTA . EMITTENTES . SVSCEPERIT
ANTISTITA . M . IVLIANA . MASTVRTIA . ET . SOCIAE
10 TANTA . BENEFICENTIA . TOTO . ORBE . CLARENTES
PRINCIPI . CLEMENTISSIMO . PONTIFICI . RELIGIOSISSIMO
BENEFACTORI . MAXIMO . M . PP.

Nella parete destra dell'altare maggiore.

235.

☧ . H . S . E . ☧ — a. 1842.

ELISABETH . VINCENTI . F . MASTVRTIA
DOMO . ROMA
CVI . MARIA . IVLIANA . NOMEN . FVIT
5 CONDITRIX . COENOBI . SACRAR . VIRGINVM
ANCILLARVM . MARIAE . PERDOLENTIS
EIVSDEM . QVE . PERPETVO . ANTISTITA . MAXIMA
PROPTER . MERITA
RELIGIOSAE . DISCIPLINAE . CVSTOS . VIGILANTISSIMA
10 ANNIS . LXV . M . X . D . XXVIIII
SANCTISSIME . ACTIS
REPENTINO . EXITV . IIT . AD . SPONSVM
PRID . KAL . IVN . AN . M . DCCC . XXXXII.
VIRGINES . SODALES
15 MAGISTRAE . VIRTVTVM . OMNIVM
CVM . LACRIMIS . POSVERE

Nel pavimento in mezzo alla chiesa.

PARTE XX.

SS. SEBASTIANO E VALENTINO

(ALL' OLMO)

In origine questa chiesa che è stata demolita non sono molto anni, era dedicata unicamente a S. Valentino prete, ed era parrocchia. Clemente VIII gliela tolse trasferendola ad altre chiese, e l'anno 1593 concesse la chiesa alla Compagnia dei mercatanti i quali fondarono una Università per essersi a loro uniti i Merciajuoli, Profumieri, Setaroli, Banderai ecc. In questa circostanza, come sempre è avvenuto, la chiesa sarà stata rinnovata, e dedicata a S. Sebastiano ritenendo però sempre anche l'antico nome di S. Valentino. Era comunemente detta S. Sebastianello per essere piccolissima prendendo poi l'aggiunto *all'Olmo* dalla prossima contrada.

Nello scorso secolo ebbe riparazioni coll'architettura di Felice Pozzoli, e fu tutta decorata di pitture. Scrive il Nibbi (*Roma nell'Anno MDCCCXXXVIII*, pag. 711) che sopra la porta all'esterno della chiesa vi fu eseguita una pittura da Felice Ottini discepolo di Giacinto Brandi, e che le pitture del soffitto erano di Placido Romoli Messinese.

Aveva tre altari compreso il maggiore, e delle memorie ivi esistenti non ne fu conservata alcuna, ed io non ho finora potuto rintracciare che queste poche ricavandole dai passati raccoglitori delle patrie memorie.

SS. SEBASTIANO E VALENTINO

(ALL' OLMO)

SECOLO XVI.

236.

LODOVICO RASPONO PATRITIO RAVENATI — a. 1557.
VIRO SPLENDIDISSIMO QVI LIBERA
LITATE REBVSQ . FORTITER GESTIS ITALIAE
PRINCIPES AC NOBILISM . QVEQ . (*sic*)
5 SIBI DEVIXIT (*sic*) ET IN ROMANA
MILITIA ALAE EQVITVM FORTISSI
MORVM PREFECTVS OPTIMI DVCIS
AC MILITIS ACERRIMI MVLTIS OPE
RIBVS EDITIS INMATVRA MORTE
10 CONSVMPTVS EST
CESAR RASPONVS
INCONSOLABILITER MERENS FRATRI
MERITISSIMO POSVIT ANO DNI
MDLVII MENSE IVLIO
15 VIXIT ANNO (*sic*) XLII.

Dal Gualdi (*Cod. Vat.* 8252, p. II, fol. 473.) il quale dice che stava presso l'altare maggiore.

237.

D O M — a. 1578

ROTILIO VALENTINO . D . S.
. . . . O . EPI CIVITAE DVCALIS
FRATRIS FILIO IN I . C . INCVBENTI
5 SVMAE EXPECTATIONIS ADOLESCETI
IMMATVRA MORTE PREVENTO
VIXIT AN . XXI . OBIIT . V . KAL . IVNII
MDLXXXVII
BENEDICTVS ET HIERONIMVS
10 FRATRES. I. V. DOCTORES. MESTISSIME P. P.

Dal Galletti (*Cod. Vat.* 7915, c. 42, n. 129).

238.

D . O . M. — a. 1596.

IO . BAPTA SCAPPVCCIVS
ROM . RIPE PROSENETA
PRO SE SVISQ . FILIS (*sic*) ET
5 SVCCESSORIBVS
SEPVLCRV . HOC IN
LOCO ISTO POSVIT
ANNO . D . M . D . L.
XXXVI
10 QVI BENE VIVIT BENE MORIT (*sic*)

Dal Galletti (*Inscr. Rom.* T. III, Cl. XIX, n. 50, p. CCCXXXIX).

SECOLO XVIII.

239.

D . O . M. — a. 1710.

CAPPELLANIA LAEZZA
SEV
DVPLEX LEGATVM PIVM PRO CELEBRATIONE
5 DVARVM MISSARVM QVALIBET
HEBDOMADA DE IVRE PATRONATVS
DOMVS LAEZZÆ ERECTVM
IN CAPPELLA SS . CRVCIFIXI
CVM DOTE LOCORVM VII . MONTIS S . PETRI
10 PRIMÆ
ET SECVNDÆ ERECTIONIS
EX INSTRVMENTIS ROGATIS PER
ACT . FATII NOT . A . C.
DIEBVS SEPTIMA IVLII M . D . C . C . VII.
15 ET VIGESIMA OCTOBRIS M . D . C . C . X.
IOSEPH LAEZZA POSVIT . A . D . M . D . C . C . X.

Fu veduta e trascritta dallo stesso Galletti (*Inscr. Rom.* T. II, Cl. XIV, n. 271, p. DLXIV—DLXV) nella parete della cappella del Crocefisso.

PARTE XXI.

SS. ANNUNZIATA

(A TOR DE' SPECCHI)

È una Congregazione di oblate terziarie benedettine olivetane istituita in Roma da S. Francesca Romana nel 1433. Fu approvata da Eugenio IV che permise alle religiose di abitare la stessa casa posta in via di Tor de'Specchi ove introdotte aveale la medesima Santa. Col progresso di tempo questa loro dimora fu ampliata coll'aggiunta di nuove fabbriche, e divenne perciò un'agiato monastero, ove prese stanza anche la Santa Francesca dopo la morte di suo marito, e dove cessò di vivere nel 1440. Cinque mesi dopo la morte della loro fondatrice, le oblate rimasero esenti da qualunque giurisdizione, e furono dichiarate sotto l'immediata protezione della Santa Sede.

Queste oblate che fanno parte della Congregazione sotto il titolo dell'Annunziata, non sono vincolate da voti solenni, ma sono considerate come dame ritirate, e perciò possono contrarre matrimonio, e uscire liberamente quando loro talenti dalla pia casa, ove non si ricevono che donne della primaria nobiltà, a cui si danno delle converse per loro speciale servizio.

Nell'interno di questo ritiro è una chiesolina dedicata all'Annunziata per uso privato delle religiose. È fornita di preziosi arredi, con un magnifico altare, con belli stalli di noce, ricca di stucchi e dorature, con un bell'organo, e pavimento di marmo.

Nel 1877 fu ristaurato, abbellito e decorato l'atrio del monastero, ed altre riparazioni furono fatte dentro il monastero stesso essendone superiora Maria Luigia Canonici.

SS. ANNUNZIATA

(A TOR DE' SPECCHI)

SECOLO XVIII.

240.

IOSEPHO . II . IMP . AVG. — a. 1769.

BONO . REIP . AC . RELIGIONIS . NATO
QVOD
A . MDCCLXVIIII . FER . V . MAIOR . HEBD . ANTE . HOR . XXIIII
5 IN . SACELLO . INFERIORI
RECVRRENTE . MEMORIA . DNI . NRI . SEPVLCRO . CONDITI
SVMMA . MAIESTATE . CVM . MODESTIA . CONIVNCTA
PIETATEM . VNDEQVAQ . EXIMIAM
OPERE . EXPRESSERIT . EXEMPLO . COMMENDAVERIT
10 VIRGINES . OBLATAE . TVRRIS . SPECVLORVM
ANTISTITA . SORORE . MARIA . ANNA . AMADEIA
OPTIMO . MAXIMOQ . PRINCIPI
AETERNVM . ACCEPTI . HONORIS . MONVMENTVM
P . P .

Nel monastero di Tor di Specchi dettata dal Galletti, siccome scrive nel (*Cod. Vat.* 7904, c. 46, n. 105), e riporta anche nel (*Cod. Vat.* 7916, c. 6, n. 18).

241.

a. 1877.

PRAESIDE
MARIA ALOYSIA CANONICI
ATRIVM SQVALORE CONFECTVM
INSTAVRATVM EXORNATVM
5 ANNO SALVTIS
MDCCCLXXVII

Nella parete a destra appena si entra l'atrio del monastero.

PARTE XXII.

SS. ANNUNZIATA

(ALL' ARCO DE' PANTANI)

Sorge questa chiesa con annesso monastero di monache domenicane neofite nel Rione Monti sulle rovine del magnifico tempio di Nerva. Antichissima è l'origine, imperocchè risale al X secolo tenuta allora in custodia dai monaci di S. Basilio che abitavano nel contiguo convento. Nel XIII secolo passò ai cavalieri di S. Giovanni di Gerusalemme, ed in tale evenienza furono aperte le finestre nell'antico muro di recinto del tempio, e vi fu innalzato un campanile demolito poi nel 1838.

Salito al pontificato Pio V vi collocò le monache sopra menzionate che tuttora vi dimorano, e che in ogni quadriennio ricevevano l'offerta di un calice di argento con quattro cerei per parte del Senato Romano avendo annuito a tale decreto del 1768 Clemente XIII.

SS. ANNUNZIATA

(ALL' ARCO DE' PANTANI)

SECOLO XVI.

242.

PIVS . V. — a. inc.

PONT . MAX.

Sopra la porta del Monastero.

SECOLO XVIII.

243.

VT IN HAC ECCLESIA BIS IN — a. 1748.

HEBDOM . FIAT . SACRVM PRO SE

SVISQVE IACOBVS INGAMI

HS XLVII CC ASSIGNAVIT

5 PER ACTA SVCCESSORIS

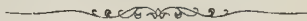
BERTI NOT . CAP . NONO KAL . SEX.

A . D . MDCCXLVIII

Nella parete destra appena si entra la chiesa.

244.

CLEMENTI . XIII . P . O . M. a. 1768.
ARGENTEVM CALICEM IV . CEREOS
HVIC ECCLESIAE
AD S . P . Q . R . PIETATEM RELIGIONEMQVE EXPLENDAM
5 QVARTO QVOQVE ANNO DONARI INDVLGENTI
BARONE PETRO TESTA PICCOLOMINEO
EQVITE IOANNE PAVLO DE CINQVE } COSS.
HIERONYMO CVRTI
PAVLO CIOGNI C . R . P.
10 PRIORISSA ET MONIALES M . P.
ANNO MDCCLXVIII

Nella parete destra appena si entra la chiesa.

PARTE XXIII.

S. ANDREA

(A PONTE MOLLE)

Nell'Aprile del 1462 Papa Pio II si recava ad incontrare il cardinal Bessarione che portava a Roma la testa di S. Andrea, e fu in questo luogo, ossia a pochi passi dal ponte molle che ebbe luogo la solenne cerimonia. In memoria di si grande avvenimento lo stesso pontefice volle che s'innalzasse un'edicola, che si vede anche oggidì sorgere in mezzo ad un piccolo cimitero, avente nella parte anteriore della sua base una iscrizione per rammentarci il motivo perchè fu questa memoria eretta, e l'indulgenza plenaria concessa a coloro che si recheranno a visitarla il giorno anniversario di quella funzione. L'edicola è sostenuta da quattro colonne con la statua del Santo Apostolo scolpita da Varrone e Niccolò Fiorentini scolari del Filarete.

Nel 1566 fu data in custodia all'Arciconfraternita della Trinità de' Pellegrini che vi fabbricò un'Oratorio. Sul principio del nostro secolo vi aprì un cimitero, e da quell'epoca al nuovo regime vi si continuò a sepellerci i fratelli, sorelle, e convalescienti di questa Confraternita. Nel 1846 al 1847 fu restaurata la chiesuola, e il cimitero, e ne fu architetto Gaetano Morichini.

S. ANDREA

(A PONTE MOLLE)

SECOLO XV.

245.

a. 1462.

PIVS II . PONT . MAX.

SACRVM BEATI APOSTOLI ANDREE CAPVT EX
PELOPONNESO ADVECTVM HIS IN PRATIS EXCEPIT
ET SVIS MANIBVS PORTAVIT IN VRBEM ANNO SALVTIS
5 MCCCCLXII PRIDIE IDVS APRILIS QVE TVNC FVIT
SECVNDA FERIA MAIORIS HEBDOMADAE ATQ
IDCIRCO HVNC TITVLVM EREXIT ET VNIVERSIS
CHRISTIFIDELIBVS QVI EADEM FERIA IMPOSTERVM
HVNC LOCVM VISITAVERINT ET QVINQVIES
10 CHRISTO DOMINO ADORATO INTERCESSIONEM
SANCTI ANDREE PRO COMMVNI FIDELIVM SALVTE
IMPLORAVERINT PLENARIAM OMNIVM PECCATOR
IN FORMA ECCLESIÆ CONSVETA PERPETVO
DVRATVRAM INDVLSIT REMISSIONEM
15 ANNO PONT SVI QVARTO

Nella base della edicola ove è la statua di S. Andrea situata nel mezzo del piccolo cimitero.

246.

a. 1800.

ROSA PACCAGNINI V. DI GIO. DA NERO
SORELLA DI QUESTO ARCHISODALIZIO
QUI RIPOSA NELLA PACE CRISTIANA
NATA IL GIORNO 15. DIC. 1800.
5 GRAVE MORBO DOPO 62. ANNI E 7 GIORNI
LA TOLSE AI DUE FIGLI INCOSOLABILI
GIUSEPPE A CONFORTO DEL SUO DOLORE
PIANGENDO POSE QUESTA MEMORIA
SALVE O MADRE VIVI IN CIELO

Nel muro, a destra appena si entra il cimitero.

247.

a. 1837.

+
FRANCESCO . BAIOCCO . CON.
MORTO . LI . 9 . GENNAIO . 1837

Per terra in un quadrato avanti l'edicola di S. Andrea, nel cimitero.

248.

a. 1837.

+
GIUSEPPE . MEUCCI . FR.
MORTO . LI . 5 . FEBRARO . 1837

Nel quadrato suddetto, a destra.

249.

a. 1837.

+
CARLO . DE . CARLI . FR.
MORTO . LI . 6 . FEBRARO . 1837

Nello stesso quadrato nella parte superiore.

250.

a. 1837.

+
MARIA . LEANDRI . CON
MORTA . LI . 12 . DECEMBRE . 1837

Nel medesimo quadrato.

251.

a. 1837.

+
GIROLAMO . PASTI . CON
MORTO . LI . 27 . DECEMBRE . 1837

Nello stesso quadrato, a sinistra.

252.

\+ a. 1838.

ANGELO . BVZZONETTI . FR.
MORTO . LI . 29 . MARZO . 1838

Nella parete superiore d' un quadrato posto nel cimitero avanti l'edicola di S. Andrea.

253.

\+ a. 1838.

FILIPPO . GANGANI . FR.
MORTO . LI . 22 . AGOSTO . 1838

Nello stesso quadrato.

254.

\+ a. 1839.

LVIGI . RICCI . FR.
MORTO . LI . 11 . GENNARO . 1839

Nel medesimo luogo.

255.

\+ a. 1839.

MICHELE . ZVCCOLONI . FR.
MORTO . LI . 22 . APRILE . 1839

Nel luogo suddetto.

256.

\+ a. 1839.

GIVSEPPE . ORZELLI
GVARD . DELL' . AZIENDA
MORTO . LI . 23 . OTTOBRE . 1839

Nel quadrato sopracitato.

257.

\+ a. 183...

GIOACCHINO . CASALDI . FR.
MORTO . LI . 24 . APRILE . 183..

Nel menzionato quadrato.

258.

\+ a. 1840.

FRANCESCO . BARBARO . FR.
MORTO . LI . 11 . DECEMBRE . 1840

Nello stesso sito.

259.

\+ a. 1841.

GIOVANNI . BRIZI . CON.
MORTO . LI . 9 . FEBRARO . 1841

Nella parte superiore d'un quadrato posto nel cimitero avanti l'edicola di S. Andrea.

260.

D . V . T a. 1841.

MEMORIAE . ET . QVIETI
ALOISII . VINCENTII . GALLI
QVI . VIXIT . ANNOS . IL . D . XI
5 DECESSIT . IN . PACE
XXV . AVGVSTI . MDCCCXLI
ORESTES
FILIVS . AMANTISSIMVS
CVM . LACRIMIS
10 HOC . MONVMENTVM . POSVIT
ORATE . PRO . EO

Incastrata nel muro di fronte nel cimitero.

261.

\+ a. 1841.

ACHILLE . PIZZICARIA . FR.
MORTO . LI . 9 . OTTOBRE 1841

Per terra nella parte superiore di un quadrato che si vede nel cimitero avanti l'edicola di S. Andrea.

262.

\+ a. 1842.

GIVSEPPE . NERI . FR.
MORTO . LI . 16 . FEBRARO . 1842

Nello stesso quadrato

263.

\+ a. 1842.

COSTANTINO . HOLL . FR.
MORTO . LI . 16 . MARZO . 1842

Nello stesso quadrato.

264.

\+ a. 1842.

FELICE . RADVINI . FR.
MORTO . LI . 19 . LVGLIO . 1842

Nel sito suindicato.

265.

D . O . M. a. 1842.

IOSEPH . MOGGI

OBIIT . VI . KAL . IVLII . MDCCCXLII

REQVIESCAT . IN . PACE

Nella chiesa nel pavimento avanti all'altare.

266.

✝ a. 1842.

GIOACCHINO . COSTAGINI . FR

MORTO . LI . 29 . AGOSTO . 1842

Nella parte superiore di un quadrato che si vede nel cimitero avanti l'edicola di S. Andrea

267.

✝ a. 1842.

FRANCESCO . MASSA . CON

MORTO . LI . 11 . DECEMBRE . 1842

Nel quadrato suddetto.

268.

✝ a. inc.

CRISTOFARO . D' AN . . . .

MORTO . LI . 28 . LVGLIO . . . . .

Nello stesso quadrato in basso.

269.

A . ☧ . Ω a. 1843.

MEMORIAE . ET . QVIETI

CONSTANTINI . IOSEPHI . F

GAVTTIERI

5 VXOR . ET . FILII

CVM . LACRIMIS

XIV . KALEND . AVGVSTI

A . D . MDCCCXLIII.

F . P

Nel pavimento avanti l'altare della chiesa.

270.

✝ a. 1843.

DOMENICO . DI . GIACOMO . CON

MORTO . LI . 17 . OTTOBRE . 1843

Nella parte inferiore. di un quadrato che si vede avanti l'edicola di S. Andrea, nel cimitero.

271.

\+ a. 1843.

ARCIPRETE
LVIGI . DE . ROSSI . FR.
morto . LI . 4 . NOVEMBRE . 1843

Nel cimitero per terra avanti la croce.

272.

D . V . T a. 1843.

LVCIA . BRVSCHI . VIDVA . SCANDI
DECESSIT . IN . PACE
XIV . NOVEMBRIS . MDCCCXLIII
5 AETATIS . SVAE . AN . LXII . M . XII . D . XI
HOC . TESTIMONIVM
AETERNI . DESIDERII
PHILIPPVS . ET . MAGDALENA
FILII . DVLCISSIMI
10 POSVERE
ORATE . PRO . EA

Nel cimitero nel muro incontro.

273.

\+ a. 1843.

ANTONIO MEROLLI
FRATELLO MORTO LI 5
DECEMBRE 1843

Nel secondo muro a sinistra del cimitero.

274.

\+ a. 1844

COLOMBANO . LVIGI . SOZZI . FR.
MORTO . LI . 3 . GENNARO . 1844

Nella parte superiore d'un quadrato che si vede nel cimitero avanti l'edicola di S. Andrea.

275.

\+ a. 1844.

FELICE . GAVTTIERI . SOR.
MORTA . LI . 15 . FEBRARO . 1844

Nel quadrato suddetto.

276.

\+ a. 1844.

TERESA . CAPPELLETTI . SOR
MORTA . LI . 27 . APRILE . 1844

Nello stesso quadrato.

277.

\+ a. 1844.

GIVSEPPE . CESARETTI
FRATELLO
MORTO . LI . 17 . LVGLIO . 1844

Nella parete superiore di un quadrato che si vede nel cimitero avanti l'edicola di S. Andrea.

278.

\+ a. 1844.

MICHELE . ANG . DE . ROSSI . FR.
MORTO . LI . 14 . OTTOBRE . 1844

Nello stesso quadrato, a sinistra.

279.

\+ a. 1845.

PIETRO . COLOMBO . FR.
MORTO . LI . 17 . FEBBRARO . 1845

Nella parte superiore del medesimo quadrato.

280.

\+ a. 1845.

PIETRO . BALESTRA . FR.
MORTO . LI . 2 . SETTEMBRE . 1844
E
5 MARIANNA . SVA . MOGLIE
NOSTRA SORELLA
MORTA . LI . 20 . FEBRARO . 1845

Nella stessa parte del medesimo quadrato.

281.

\+ a. 1845.

GIACOMO . MATTINATI . FRA.
MORTO . LI . 5 . MARZO . 1845

Nel luogo suddetto.

282.

D . V . T — a. 1845.

CINERIBVS . IOANNIS . FEDELI
DIE . VII . MARTII . MDCCCXLV
DECESSIT . IN . PACE
5 AETATIS . SVAE . AN . LXXIII . IN . X . D . VI
DOMINICVS . IOSEPHVS . ET . IACOBVS
FILII . AMANTISSIMI
MEMORIA . NE . EXCIDERET
HOC . MONVMENTVM . POSVERE
10 ORATE . PRO . EO

Nel cimitero, nel muro incontro.

283.

+ — a. 1846.

CARMINE . IACOBBVCCI
CONVALESCENTE
NATO . LI . 28 . GENN . 1846

Nella parte destra di un quadrato che si vede nel cimitero avanti l'edicola di S. Andrea.

284.

D . V . T — a. 1846.

MEMORIAE . ET . CINERIBVS
IOSEPHI . GAVTTIERI . SENIO . CONFECTI
DECESSIT . III . KAL . FEBRVARII . MDCCCXLVI
5 AETATIS . SVAE . LXXXXI
PROPE . FILIVM . CONSTANTINVM
TVMVLARI . VOLVIT
ANTONIVS . FRANCISCVS . HIPPOLYTVS
NEPOTES . AVO . CARISSIMO
10 MOERENTES . IN . LACRIMIS . POSVERE
ORATE . PRO . EO

Nel pavimento della chiesa avanti l'altare.

285.

+ — a. 1846.

GIVSEPPE . GVGLIOTTI
FRATELLO
MORTO . LI . 3 . MAGGIO . 1846

Nella parte superiore di un quadrato che si vede nel cimitero avanti l'edicola di S. Andrea.

286.

D . V . T. a. 1846.

HEIC . IACET
SANCTA . CERASOLI
VIDVA FRANCISCI . MORALDI
5 DECESSIT . IN . PACE
DIE . XXXI . MAII . MDCCCXLVI
AETATIS . SVAE . AN . LXX
STEPHANVS . ET . NICOLAVS
FILII . DVLCISSIMI
10 MOERENTES . IN . LACRIMIS . POSVERE
ORATE . PRO . EA

Nel pavimento della chiesa avanti l'altare.

287.

D . V . T a. 1846.

HEIC . IACET
CAROLINA . MAIOLICA . FELTRI
ORTA . CANNARAE
5 ROMAE . IN . PACE . DECESSIT
XXVII . IVNII . MDCCCXLVI
AETATIS . SVAE . LVIII
ORATE . PRO . EA

Nel cimitero, nel muro incontro.

288.

+ a. 1846.

TERESA . SEBREGONDI
SORELLA
MORTA . LI . 5 . AGOSTO . 1846

Nella parte superiore di un quadrato che si vede nel cimitero avanti l'edicola di S. Andrea.

289.

PERONI LUIGI a. 1846.
FRATELLO
NATO NELL' ANNO 1770.
MORTO LI 3 . SETBRE. 1846.
I FIGLI IMPLORANO PACE

Nel muro a destra appena si entra il cimitero. Oltre questa memoria al Peroni fu posta anche la seguente:

290.

+ a. 1846.

LVIGI . PERONI
FRATELLO
MORTO . LI . 3 . SETTEMBRE . 1846

Per terra avanti l'edicola di S. Andrea nel cimitero nella parte superiore di un quadrato.

291.

a. 1847.

TEMPORIS . VETUSTATE . FATISCENS.
SACELLUM . IPSUM.
AC . SEPVLCRETUM . EI . PROXIMUM.
INSTAURAVIT . ET . AUXIT.
5 ARCHISODALITAS . PATRONA.
ANNIS . VOLVEN . MDCCCXLVI . ET . XLVII.
CURA . EMI . BRIGNOLE . PROTECTORIS.
PRAESULUM . PREFECTORUM.
ET . CUSTODUM . PR . . . .
10 PECULIARIQUE . SOLLICITUDINE.
PLACIDI . PACIUCCI . A . FUNERE . ARCHISOD.
ARCHITECTO . CAJETANO . MORICHINI
OPUS . MODERANTE

Dipinta nella parete a sinistra di chi entra la chiesa.

292.

a. 1847.

+
PACIFICO BRAGONI
CONVALESCENTE
MORTO LI 4 . GENNARO 1847

Nel cimitero, per terra avanti la croce.

293.

a. 1847.

+
AGNESE . VISCONTI
SORELLA
MORTA . LI . 11 . GENNARO . 1847

Nello stesso luogo.

294.

a. 1847.

+
ELISABETTA . CHIARELLI
VEDOVA . FOLCARI
SORELLA
MORTA . LI . 18 . GENNARO . 1847

Nel sito suindicato.

295.

a. 1847.

+
ANTONIO . COSTA
FRATELLO
MORTO . LI . 25 . GENNARO . 1847

Nel medesimo, luogo.

296.

D . V . T a. 1847.

HEIC . QVIESCO
ANNA . FELIX . VARESI
ROMANA
5 LACRVMIS . COMPOSITA
OPTIMI . CONIVGIS
EQVITIS . ANGELI . GALLI
DECESSI . V . ID . MART.
ANNI . DOM . CIↃ IↃ CCC XLVII
10 PACEM . QVI . LEGIS . ADPRECARE

Nel pavimento della chiesa.

297.

\+ a. 1847.

DIEGO . CITTADINI
FRATELLO
MORTO . LI . 11 . APRILE . 1847

Nel cimitero, per terra avanti la croce.

298.

\+ a. 1847.

PAOLA . VELLETRI
SORELLA
MORTA . LI . 23 . MAGGIO . 1847

Nella parte inferiore di un quadrato che si vede nel cimitero avanti l'edicola di S. Andrea.

299.

\+ a. 1847.

ROSA ANTONELLI
SORELLA
MORTA LI 26 SETTEMB . 1847

Nel cimitero, per terra avanti la croce.

300.

\+ a. 1848.

MARIA . PORCELLI
SORELLA
MORTA . LI 15 . GENNARO . 1848

Nel luogo suddetto.

301.

A . ☧ . Ω. a. 1848.

HIC . SITVS . EST.
GASPAR . IOSEPHI . ANT . F . AZZVRRI.
VIR . PIVS IN . DEVM . BENIGNVS . IN . AERVMNOSOS.
5 QVEM
MENSA . VRBANA . PIGNERATITIA.
PER . ANNOS . X . EXPERTA . EST.
PRAEPOSITVM . IDONEVM . VIGILANTEM . INTEGERRIMVM.
DECESSIT . III . KAL . FEBRVAR . A . M . DCCC.XLVIII.
10 NATVS . ANNOS . LXXXIII . M . IX . D . VIII.
PATRI . OPTIMO . AVO . BENEMERENTI.
VICTORIA . AZZVRRI . V.^{A} D'AMBROGI . F.
NEPOS . SEX . HAEREDES.
MOESTISSIMI . POSVERVNT.
15 QVI . LEGIS . AETERNAM . PACEM . ADPRECARE.

Nel pavimento della chiesa.

302.

+ a. 1848.

PIETRO PAOLO CAV . PATERNO
FRATELLO
MORTO LI 10 MARZO 1848

Nella parte inferiore d'un quadrato che si vede nel cimitero avanti l'edicola di S. Andrea.

303

+ a. 1848.

CATERINA BEVILACQVA
SORELLA
MORTA LI 13 SETTEMBRE 1848

Nel cimitero per terra avanti la croce.

304.

+ a. 1848.

SERAFINA . PONCE-DE-LEON
SORELLA
MORTA . LI . 27 . NOVEMBRE . 1848

Nella parte inferiore d'un quadrato che si vede nel cimitero avanti l'edicola di S. Andrea.

305.

D O M a. 1849.

A
GIROLAMO GHETTI
ULTIMO DI QUESTA ANTICA FAMIGLIA
5 ONORATA NEGLI ANNALI FIORENTINI
D'INDOLE SOAVISSIMA DI PERFETTI COSTUMI
PROBO CITTADINO
PIETOSO CO POVERI, FEDELE A DIO
MORTO D'ANNI 86
10 LI 10 GEN. DEL 1849
GIORNO DI SUA NASCITA
TERESA DE BELARDINI
UNICA FIGLIA
PIÙ CHE DOLENTE A TANTO PADRE P.

Nel pavimento avanti l'altare della chiesa.

306.

+ a. 1849.

MARIA VELLETRI
SORELLA
MORTA LI 27 MARZO 1849

Nella parte destra d'un quadrato che si vede nel cimitero avanti l'edicola di S. Andrea.

307.

☧ a. 1849.

MARIAE . THERESIAE . VID . DEVOTI
D . MO . ROMA
HEIC . LOCO . DATO . A . SODAL . TRIN . AVG.
5 FILIVS . POSVIT
QVO . MATRIS . SPECTATISSIMAE . VIRTVTVM
HVIC . IPSI . SAEPE . ADEVNTI
VIVENS . MEMORIA . MANERET

DECESSIT . DIE . XIX . SEPT . M . DCCC . XXXXIX
10 ANNOS . NATA . LXXXV . M . XI . D . III

Nel pavimento della chiesa.

308.

TERESA a. inc.
DE VILLANOVA CASTELLACCI
PREGATE PER LEI

Nel pavimento avanti l'altare della chiesa.

309.

\+ a. inc.

FRATEL . GIVSEPPE . VGOLINI
SEGRETARIO
MORTO . LI . 24 . GIVGNO . 184....

Nella parte superiore d' un quadrato che si vede nel cimitero avanti l'edicola di S. Andrea.

310.

\+ a. inc.

GIVSEPPE . DE-FRANCESCHI
CONVALESCENTE
MORTO . LI . 2 . NOVEMBRE . 184. ..

Nel luogo suddetto.

311.

\+ a. inc.

ANTONIO . MEROLLI . FR.
MORTO . LI . 14 . DECEMBRE . 184....

Nel medesimo luogo.

312.

D O M a. 1850.

GIO . BATTISTA GALLINARI ROMANO
CANONICO IN PRIA DELLA CHIESA DI ANAGNI
DECANO DEGLI APOSTOLICI SPEDIZIONIERI
5 PROBO SCENTIFICO E POETA
MORÌ LI 13 . AGGOSTO 1850.
IN ETA DI ANNI XC.
VISSUTI SEMPRE AD INCREMENTO DELLE ARTI
A VANTAGGIO DEGLI AMICI A SOLLIEVO DE MISERI
10 A DECORO DE SAGRI TEMPLI
DIACONO REPUTOSSI INDEGNO DEL SACERDOZIO
IN QUESTO LUOGO DA LUI TANTO BENEFICATO
ASPETTA MISERICORDIA DA DIO
GRATITUDINE DAGLI UOMINI

Nel pavimento della chiesa a sinistra.

313.

MARIA . DE ANGELI a. 1850.
BERTOLI . CIMINI
SORELLA
NATA . LI . 20 . 8BRE 1790
5 MORTA . LI 4 . 7BRE . 1850
PREGATE . PER . LEI

Nel muro a destra di chi entra il cimitero.

314.

+ a. 1850.

ANNA . MARIA . DE-ANGELIS
SORELLA
MORTA . LI . 5 . SETTEMBRE . 1850

Nella parete destra d'un quadrato che si vede nel cimitero avanti l'edicola di S. Andrea.

315.

+ a. 1850.

LVIGI . GVZZINATI
FRATELLO
MORTO . LI . 27 . NOVEMBRE . 1850

Nella parte inferiore del quadrato suddetto.

316.

HEIC . IN . PACE . ☧ a. 1851.
KAROLVS . BONOMI
GENERE . AC . AVITA . PIETATE . CONSPICVVS
PERITVS . PICTVRAE . CVLTOR
5 ANNOS . NATVS . LXXVII . M . X . D . XXIII.
DECESS . VI . KAL . OCTOB . AN . MDCCCLI.
CAMILLVS . PRESBYTER . ET . MICH . ANGELVS
PATRI . OPTIMO . BENEMERENTI

Nella parete sinistra appena si entra la chiesa.

317.

qui RIPOSA SOTTO QVESTA PIETRA a. 1852
*g*ABRIELE DI VINCENZO CANINI
*fratel*LO DI QVESTA ARCICONFRATERNITA
CHE FV OTTIMO PADRE AMICO FEDELE
5 ARTISTA E CITTADINO ONORATO
*cris*TIANO DI OPERE MEGLIO CHE DI NOME
SOFFRÌ CON ESEMPLARE PAZIENZA
IL LVNGO MORBO CHE IL TRASSE AL SEPOLCRO
IL III APRILE MDCCCLII DI ANNI LXXII
10 VINCENZO E PIETRO LAGRIMANDO POSERO
ALLA MEMORIA DELL INCOMPARABILE LORO PADRE
O VOI CHE SENTITE PIETÀ DELLE ANIME PVRGANTI
AFFRETTATE CO' VOSTRI SVFFRAGI A GABRIELE
IL CONSEGVIMENTO DELLA ETERNA PACE

Nel pavimento a sinistra appena si entra la chiesa.

318.

\+ a. 1852.

MARIA . GAMBIRASI . RANGHI

SORELLA

MORTA . LI . 22 . APRILE . 1852

Nel cimitero per terra in un quadrato avanti l'edicola di S. Andrea.

319.

\+ a. 1852.

GIVSEPPE . BEDONI

FRATELLO

MORTO . LI . 25 . MAGGIO . 1852

Nello stesso quadrato.

320.

\+ a. 1852.

GAETANO . RASPIS

FRATELLO

MORTO . LI . 18 . LVGLIO . 1852

Nella parte sinistra del quadrato suddetto.

321.

\+ a. 1852.

GIACOMO . GAMBIRASI

FRATELLO

MORTO . LI . 21 . MAGGIO . 1852

5 E

CLEMENTINA . SVA . MOGLIE

SORELLA

MORTA . LI . 30 . LVGLIO . 1852

Sul principio dello stesso quadrato.

322.

\+ a. 1852.

TERESA . RASPIS

SORELLA

MORTA . LI . 27 . AGOSTO . 1852

Nella parte sinistra del quadrato medesimo.

323.

\+ a. 1852.

TERESA . BEDONI

SORELLA

MORTA . IL . 1°. SETTEMBRE . 1852

Nello stesso sito.

324.

D . O M a. 1852.

ALLA . MEMORIA
DI
CATERINA . TORRONI . BIAGI
5 MADRE . AMOROSISSIMA
MORTA . DOPO . LVNGA . MALATTIA
IL . 24 . SETTEMBRE . 1852
DELL' . ETÀ . SVA . 70.
LA . FIGLIA
10 MARIA . PAGNONCELLI
INCONSOLABILE . PER . TANTA . PERDITA
POSE

Nel pavimento della chiesa.

325.

+ a. 1852.

CATERINA TORRONI BIAGI
SORELLA
MORTA LI 24 SETTEMBRE 1852

Nel cimitero nel muro incontro.

326.

+ a. 1852.

CECILIA . FIORLETTI
SORELLA
MORTA . LI . 9 . OTTOBRE . 1852.

Nella parte sinistra d'un quadrato che si vede nel cimitero avanti l'edicola di S. Andrea.

327.

+ a. 1852.

PIETRO . SISTO . ANGELINI
FRATELLO
MORTO . LI . 2 . NOVEMBRE . 1852

Nel cimitero nel muro incontro.

328.

+ a. 1853.

FILIPPO PELLEGRINI
ROMANO DI ANNI XXIIII
MORTO AI XXVI MARZO MDCCCLIII

Nella parte sinistra d'un quadrato che si vede avanti l'edicola di S. Andrea nel cimitero.

329.

a. 1853.

FVI
GELTRVDE . CODINI . IN . CERASA
FIGLIA . DI . GIVSEPPE
E . DIEDI . NOME . A . QVESTA . VEN . ARCHÎTA

5 IL . XXVIII . APRILE . MDCCCLIII.
DI . ANNI . LXII . MESI . VII . GIORNI XXVIII.
VOLAI . ALL' AMPLESSO . DI . DIO

PIETOSO . LETTORE
SE . CONOSCESTI . MADRE
10 LA . TVA . PRECE
SARÀ . BALSAMO . AL . CVORE
DI . FILIPPO . E . PIETRO
MIEI . DOLENTI . FIGLIVOLI

Nel cimitero nel muro incontro.

330.

a. 1853.

AEMILIO . BRACCIO . ROMANO
SCRINIARIO . AB . ACTIS
SACRAE . PRAEFECTVRAE
BENEFICIIS . DANDIS . DISTRIBVENDIS
5 QVI
VIX . ANN . LXIII . D . XX
DECESS . VI . KAL . MAIAS . AN . M . DCCC . LIII.
PATRIFAMILIAS . DESIDERATISSIMO
FILII . CONLACRIMANTES
10 PACEM . IN . ☧ . PRECANTVR

Nel pavimento della chiesa.

331.

a. 1853.

—
SOFIA . FIORANI
SORELLA
MORTA . LI . 26 . OTTOBRE . 1853

Nella parte sinistra d'un quadrato che si vede nel cimitero avanti l'edicola di S. Andrea.

332.

a. 1853.

—
GIACINTA . PICCOLI
SORELLA
MORTA . LI . 1 . DECEMBRE . 1853

Nel luogo suddetto.

333.

+ a. 1854.

DOMENICO . PANTONI

CONVALESCENTE

MORTO . LI . 2 . GENNARO . 1854

Nella parte sinistra d'un quadrato che si vede avanti l'edicola di S. Andrea nel cimitero.

334.

+ a. 1854.

VINCENZO . BELLVCCI

FRATELLO

MORTO . LI . 14 . GENNARO . 1854.

Nel luogo suddetto.

335.

+ a. 1854.

GIVS . GIVGNO . CHIERICO

DELLA . NRA . ARCHICONF

MORTO . IL . 6 . MARZO . 1854.

Nel medesimo quadrato.

336.

D . O . M. a. 1854.

RIPOSANO . QVI . LE . CENERI

DI . CHIARA . SALVATI

MOGLIE . DI . IGNAZIO . MATTIAS

5 GIA . SORELLA . DELLA . VEN . ARCH

DELLA . SS . TRINITÀ

DE . PELLEGRINI . E . CONVALESCENTI

MORÌ . IL . 2 . MAGGIO . 1854 . DI . ANNI . 71.

PREGATE . PER . LA . DI . LEI . ANIMA

Nel pavimento della chiesa.

337.

D . O . M. a. 1854.

HEIC . SIMVL . COMPOSITAE . SVNT

EMMA . ET . PALMIRA . APOLLONI

HECTORIS . AC . MARIAE . ANNAE

5 FILIOLAE . DVLCISSIMAE

QVAS . COELVM . RAPVIT

EODEM . FERME ' TEMPORE

PARENTVM . DELICIIS

PRIMAM . XI . KAL . IVLII. III ANNOS NATAS

10 ALTERAM . XVII . KAL . AVG. XII

ANNO . SAL . M . DCCC . LIV.

Nel muro a sinistra appena si entra il cimitero.

338.

\+ a. 1855.

AGOSTINO . PICCONI
FRATELLO
MORTO . LI . 16 . MARZO . 1855

Nella parte destra d'un quadrato che si vede innanzi l'edicola di S. Andrea nel cimitero.

339.

\+ a. 1855.

MARGARITA . CVZZINALI
SORELLA
MORTA . IL . 29 . APRILE . 1855.

Nel cimitero nel muro incontro.

340.

\+ a. 1855.

CATARINA FRASINELLI
SORELLA
MORTA IL 24 MAGGIO 1855

Nella parte destra di un quadrato che si vede innanzi l'edicola di S. Andrea nel cimitero.

341.

\+ a. 1855.

CLEMENTINA . PVCCINI
SORELLA
MORTA . LI . 6 . OTTOBRE . 1855

Nel cimitero nel muro incontro.

342.

D . O . M. a. 1855.

ALLA . MEMORIA . DI . PLACIDO . PACIVCCI
CONFRATELLO . ESEMPLARE
DI . QVESTO . ARCHISODALIZIO
CHE
PER . LA . SVA . RARA . PIETÀ . E . RELIGIONE
COME . PER . ZELO . DI . QVESTA . EDICOLA
SI . DISTINSE . IN . VITA
PASSÒ . AL . RIPOSO . DEI . GIVSTI
IL . DÌ . QVARTO . DI . NOVEMBRE . $\overline{\text{MDCCCLV}}$.
NELLA . ETÀ . DI . ANNI . $\overline{\text{IL}}$. M . $\overline{\text{V}}$. G . $\overline{\text{XI}}$.
LE . SORELLE . E . GLI . AMICI . DOLENTI
POSERO

Nel pavimento della chiesa, a sinistra.

343.

+ a. 1856.

DOMENICO . MICHELI
NOSTRO . MANDATARO
MORTO . LI . 6 . FEBRARO . 1856.

Nel cimitero, nel muro incontro.

344.

SOR . MARIANNA . RAFFAELLI a. 1856.

A . DI . 2 . MARZO . 1856

Per terra avanti la Croce, nel cimitero.

345.

+ a. 1856.

VINCENZO . APPOLLONI
FRATELLO
MORTO . LI . 28 . APRILE . 1856

Nel cimitero nella parte destra di un quadrato che si vede innanzi l'edicola di S. Andrea.

346.

+ a. 1856.

GIOVANNI ANDREANI
CONVALESCENTE
MORTO IL 4 LVGLIO 1856

Nello stesso quadrato.

347.

+ a. 1857.

VALERIA . BERLILLON
SORELLA
MORTA . LI . 12 . GENNARO . 1857

Nel luogo suddetto.

348.

+ a. 1857.

TERESA . PADVANI
SORELLA
MORTA . LI . 12 . FÊB . 1857

Nel luogo sopra menzionato.

349.

✠ a. 1857.

PIETRO ZVCCHINI
FRATELLO
MORTO LI 21 FEB̂. 1857

Nel cimitero, nel muro incontro.

350.

✠ a. 1857.

FRANCESCO . SAMORINI
FRATELLO
MORTO . LI . 4 . APRILE . 1857

Nel cimitero, nella parte destra di un quadrato che si vede per terra innanzi l'edicola di S. Andrea.

351.

✠ a. 1857.

GIOACCHINO . ANTONELLI
FRATELLO
MORTO . IL . 5 . MARZO . 1857

Nel cimitero, nel muro incontro.

352.

A . ☧ . Ω. a. 1857.

ALLA . MEMORIA . ED . ALLA . PACE
DI
VINCENZO . LUCANGELI
5 MORTO . LI . 18 . MAGGIO . 1857.
NELLA . ETÀ . DI . ANNI . 79.
IL . FIGLIO . PIETRO
INCONSOLABILE . E . GRATO . POSE

Nel pavimento della chiesa.

353.

✠ a. 1857.

VINCENZO . BORGHESE
FRATELLO
MORTO . LI . 9 . LVGLIO . 1857

Per terra avanti la croce, nel cimitero.

354.

✝ a. 1857.

ANTONIO . WEDEL
NOSTRO . EREMITA
MORTO . LI . 19 . LVGLIO . 1857

Nel cimitero, nel muro incontro.

355.

D . O . M a. 1857.

THERESIAE . GHETTI . ROMANAE
DE . SUA . GENTE . POSTREMAE
HUMILITATE . PIETATE . MORUM
SUAVITATE . SPECTATISSIMAE
OBIIT . IX . KAL . IULII . MDCCCLVII
AETATIS . SUAE . LIV
DOCTOR . VALERIUS . DE . BELARDINIS
UXORI . INCOMPARABILI
POSUIT

Nel pavimento della chiesa, sul principio.

356.

D . O . M. a. 1857.

A GIUSEPPE BELLI ROMANO
CORRIERE PONTIFICIO DI GABINETTO
FRATELLO DI QUESTO SODALIZIO
UOMO DI SOMMA PIETÀ E RELIGIONE
MORTO NELL'ETÀ DI ANNI LXII
IL GIORNO XIII NOV . MDCCCLVII
LA SUA MOGLIE CAROLINA MASSONI
QUESTA LAPIDE
CHE LO RICORDI ALLA PIETÀ DE' FEDELI
POSE LAGRIMANDO

Nel pavimento sul principio della chiesa.

357.

☧ a. 1857.

A GIVDITTA MORICONI
MOGLIE E MADRE AMANTISSIMA
DI VIRTÙ DOMESTICA
PRECLARO ESEMPIO
CVI DIO
IL XV DECEMBRE MDCCCLVII
VOLLE CORONAR DI SVA GLORIA
IL MARITO E IL FIGLIO
PER TANTA PERDITA INCONSOLABILI
LACRIMANDO POSERO

Nel 1° muro a destra appena si entra il cimitero.

358.

☧ a. 1858.

QVI RIPOSA IN PACE
GAETANA GRISPIDODDI GIOCCANI
NATA LI 8 AGOSTO 1829
5 SPOSA NOVELLA E MADRE APPENA
A SE DIO LA VOLLE
IL 1° GENNARO 1858
DEL GRANDE AFFETTO
CON CVI LA COLMÒ IN VITA
10 A PERPETVA MEMORIA
BIBIANA BERLVTI MADRINA
DOLENTISSIMA POSE

Nel muro a sinistra appena si entra il piccolo cimitero.

359.

D . O . M a. 1858.

QUI . GIACE . ANNA . MARTELLA
NATA . NEL . 1790
E . MORTA . IN . ROMA
5 LI . 6 . GENNAIO . 1858
PREGATE . IDDIO . PER . LEI

Nel pavimento della chiesa, sul principio.

360.

☧ a. 1858.

MEMORIAE
DOMINICI DAMBROGI ROMANI
QVEM XXXII AET ANNVM AGENTEM
5 VEHEMENTI MORBO CORREPTVM
IMMATVRA MORS ABSVMPSIT
SVB DIE XIII IAN . AN . MDCCCLVIII

CONIVGI OPTIMO PATRI AMANTISSIMO
VXOR ET FILII CVM LACRYMIS
10 P . P.

Nel pavimento sul principio della chiesa.

361.

+ a. 1858.

MADALENA . ALTO
CONVALESCENTE
MORTA . LI . 29 . GEN . 1858

Nel cimitero, nel muro incontro.

362

a. 1858.

+
SECONDO . ARSICCI
CONVALESCENTE
MORTO . LI . 1 . FEB . 1858

Nel cimitero, nel muro incontro.

363.

a. 1858.

+
GIUSTINA DESANTIS
CONVALESCENTE
MORTA LI 15 . APLE . 1858

Nel medesimo luogo.

364.

a. 1858.

AGATA MORELLI
VED.VA PIPINI SORELLA
MORTA LI 10 . GIVGNO
1858
5 PREGATE PER LEI

Nel cimitero, nel secondo muro, a sinistra.

365.

a. 1858.

ALLE ONORATE CENERI
DI MARIANNA IACOPUCCI
DI ANNI LXI MORTA IN ROMA
IL FRATELLO AMANTE BERNARDINO
5 DEPOSE 17 GIUGNO 1858

RIPOSA IN PACE

Nel pavimento della chiesa, sul principio.

366.

a. 1858.

A Ω
ALLA MEMORIA
DI
GASPARE DE ROCCO ROMANO
5 IETEGERRIMO
CHE COLPITO DA SUBITANEA MORTE
IL GIOR . XXIX . OTTOBRE MDCCCLVIII
NELL ETA DI ANNI XLVII
LASCIAVA NELLA MESTIZIA
10 I PARENTI GLI AMICI
VINCENZO FRATELLO
PASQUALE SARTI COGNATO
INCONSOLABILI
POSERO

Nel cimitero, nel muro incontro.

367.

a. 1858.

+
GASPARE . DEROCCO
FRATELLO
MORTO . LI . 30 . OTBRE . 1858

Nel cimitero, nel muro incontro.

368.

a. 1858.

A ☧ Ω
PIETATE IN DEVM
AMORE IN FILIOS
SINCERITATE ET RECTITVDINE CORDIS
5 OMNIBVS ACCEPTISSIMVS
AB OMNIBVS LACRIMATVS
HIC
IN PACE REQVIESCIT
IOANNES D' AMBROGI
10 OBIIT X NOVEMBRIS MDCCCLVIII AET . SVAE AN LXVIII
EODEM ANNO
PATRIS AC NATI CORPORA MORS IN TERRA CONIVNXIT
QVI LEGIS ORA
VT SIMVL ANIMAE VIVANT
15 IN CONSORTIO BEATORVM
NVRVS VIDVA ET FILIVS SACERDOS
M P C

Nel pavimento sul principio della chiesa.

369.

a. 1858.

+
ANNA . MARIA . DEROSSI
SORELLA
MORTA . LI . 15 . NOV . 1858.

Nel cimitero, nel muro incontro.

370.

a. 1858.

+
MARIA PUCCINI
SORELLA
MORTA LI 24 NOVEM 1858

Nel medesimo luogo.

371.

+ a. 1859.

sic
TERRESA VASSALLI
SORELLA
MORTA LI 10 FÊB 1859

Incastrata nel muro di fronte, nel cimitero.

372.

+ a. 1859.

CATARINA LENTI
SORELLA
MORTA LI 15 MÂG 1859

Nel muro suddetto.

373.

+ a. 1859.

AGNESE D' AMICO
SORELLA
MORTA LI 7 LUGLIO 1859

Nello stesso sito.

374.

+ a. 1859.

POMPONIO . ANGELILLI
FRATELLO
MORTO IL 15 AGOSTO 1859

Nel cimitero nella parte superiore d'un quadrato che si vede per terra innanzi l'edicola di S. Andrea.

375.

+ a. 1859.

MARIA DEPETRIS
SORELLA
MORTA LI 24 OTTOBRE 1859

Nel cimitero, nel muro incontro.

376.

+ a. 1859.

TERESA RUFFANELLI
SORELLA
MORTA LI 26 OTTOBRE 1859

Nel muro medesimo.

377.

+ a. 1859.

TERESA DONATI
SORELLA
MORTA . LI . 1 . XBRE . 1859

Nel cimitero, nel muro incontro.

378.

+ a. inc.

ROMEO CE . . . . .
FRATELLO
MORTO IL 22 NOVEM. . . . . .

Per terra a destra di un quadrato che si vede nel cimitero innanzi l'edicola di S. Andrea.

379.

+ a. inc.

GIACOMO . COSE . . . . .
CONVALESC . . . . .
MORTO . LI . ... MA. . . . .

Nella stessa parte del quadrato suddetto.

380.

+ a. 1860.

ELISABETTA BACCALANI
CONVALESCENTE
MORTA LI 12 GEN 1860

Nella parte superiore dello stesso quadrato.

381.

+ a. 1860.

FRANCESCO PELLEGRINI
FRATELLO
MORTO LI 18 GEN 1860

Nella parte destra del menzionato quadrato.

382.

+ a. 1860.

COSTANTINO DONATI
FRATELLO
MORTO LI 10 AGOSTO 1860

Nella parte superiore dello stesso quadrato.

383.

\+ a. 1860.

FR RAFFAELLO ARCAN
DA PADOVA EREMITA
MORTO LI 8 OTTOBRE 1860

Nel cimitero in un quadrato che si vede per terra innanzi l'edicola di S. Andrea.

384.

GIOVANNA . VED . ORSINI a. 1860.
SORELLA
MORTA LI . 26 . 9BRE . 1860

Nella stessa parte del medesimo quadrato.

385.

\+ ODOARDO . TABANELLI + a. 1861.
FRATELLO
NATO . IL . 18 . SETTEMBRE . 1824
MORTO . IL . 27 . SETTEMBRE . 1861
5 PREGATE . PER . LUI.

Nel cimitero, nel muro a destra appena si entra.

386.

MARIA DOMENICA PACCA a. 1862.
SORELLA
NATA LI 12 . MARZO 1813.
MORTA LI 14 . SETTEMBRE 1862.
5 PREGATE PER LEI

Nel medesimo luogo.

387.

DOMENICA BUZZI a. 1862.
BEVILAQUA SORELLA
NATA NELL' ANNO 1782.
MORTA LI 30 MARZO 1862
5 PREGATE P̂ LEI

Nel muro a sinistra appena si entra il Cimitero.

388.

a. 1862.

SIA PACE E RIPOSO
A CAROLINA GIANGIACOMO
SORELLA
DI ANNI 52
5 USCÌ DI VITA LI 3 OTTOBRE 1862

Nel cimitero nel secondo muro a destra.

389.

a. 1862.

E QUI DEPOSTA
ALLATO ALLA MADRE SUA
CLEMENTINA GIANGIACOMO
SORELLA
5 PASSÒ AL SIGNORE
IL 20 OTTOBRE 1862 DI ANNI 26

Nel medesimo muro.

390.

a. 1863.

A
FILIPPO RÈ
FRATELLO BENEMERITO
MORTO LI 10 . GENNARO 1863.
5 I CONFRATRI IMPLORANO PACE

Nel primo muro a destra del cimitero.

391.

a. 1863.

ALLA MEMORIA DILETTA
DI TERESA PARIS
CARA PER PUREZZA DI COSTUMI
DOLCEZZA DI MANIERA
5 VIRTUDI CRISTIANE
FILIPPO TURCHI MARITO INCONSOLABILE
POSE PIANGENDO LA FEDELE COMPAGNA
PERDUTA IL GIORNO 28 AGOSTO 1863
IDDIO DIA A TE PACE

Nel pavimento a sinistra appena si entra la chiesa.

392.

a. 1863.

MICHELE . BESSONE
FRATELLO
MORTO LI . 8 . SETTEMBRE
1863.

Nel pavimento a sinistra appena si entra la chiesa.

393.

a. 1863.

SOTTO QUESTA LAPIDE GIACE
MICHELE BESSONE NEGOZIANTE
NATIVO DI VIGONE
CHE DIO TOLSE DI VITA
5 IL DÌ VIII DECEMBRE MDCCCLXIII
NELL' ETÀ DI ANNI LVII
LA FIGLIA ASCELLA
MOGLIE DI GIOACHINO PESCI
RACCOMANDO A DIO L' ANIMA
10 ED AGLI AMICI LA MEMORIA
DESOLATISSIMA
GLI POSE QVESTO MONVMENTO

Nella parete destra della chiesa.

394.

a. 1864.

A . MATILDE . GUGLIOTTI
SORELLA
MORTA . LI . 22 . MARZO . 1864
TERESA . LEPRI . DOLENTE
5 IMPLORA . PACE

Sul fine del muro destro del cimitero.

395.

a. 1864.

ALLA MEMORIA
DI
MARIA DE CARLI DELLA MADDALENA
DONNA RELIGIOSISSIMA
5 SPOSA FEDELE MADRE AVVEDUTA
CHE IL GIORNO 20 APRILE 1864
MENTRE LA VITA SUA SEGNAVA IL 57 ANNO
PER SEMPRE DI QUI SI DIPARTIVA
FRANCESCO MARITO ED I FIGLI
10 LASCIATI NEL LUTTO
PREGANDO PACE ALLA CARA ANIMA
POSERO QUESTO MONVMENTO

In principio del secondo muro a destra del cimitero.

396.

a. 1864.

AD EMANUELE MARINI
FRATELLO
PADRE AMOROSO VERO AMICO
MORÌ IL 13 GIUGNO 1864
5 I FIGLI ED AMICI DOLENTI
IMPLORANO PACE

Nel cimitero, nel secondo muro a sinistra.

397.

a. 1864.

D . O . M.
QUI RIPOSA
LUIGI STEFANI DA VERCELLI
CONFRATELLO DI QUESTO ARCHISODALIZIO
5 NEGOZIANTE
UOMO PIO ONESTO CARITATEVOLE
VISSE LXV ANNI
SPIRÒ NELLA PACE DEL SIGNORE
IL GIORNO VI DECEMBRE MDCCC . LXIV.
10 FRANCESCA . BOCALARI
SORELLA NELLO STESSO ISTITUTO
AD ALLEVIARE IL DOLORE
DELLA PERDITA DEL CONSORTE AMANTISSIMO
POSE QUESTA MEMORIA
15 DESIDERANDO QUANDO A DIO PIACCIA
ESSERE UNITA NELLA STESSA TOMBA

Nel pavimento a sinistra dell'altare della chiesa.

398.

a. 1865.

A ☧ Ω
A LIVIA SCIFELLI FRVSINATE
NATA IN ROMA LI IV . FEB . MDCCXCIII.
DELLO SPOSO CAV. ANGELO MAGGIOR. LATINI
5 CONFORTO PROVVIDENTISSIMO
AI FIGLI GAETANO E CESARE MAESTRA ESEMPLARE
CHE MORENDO AI XXV. GIVG. MDCCCLXV.
IL LIBERO PECVLIO DESTINÒ A SE SVFFRAGIO
AIVTO ALL' EDVCAZIONE E PREMIO
10 AI MEGLIORI DE' NEPOTI
D. PAOLO SCAPATICCI PROFESORE DILL. OO.
NELLA VNIVERSITÀ ROMANA
ESECVTORE DELLA ESTREMA VOLONTÀ
Q . M . P.

Nella parete a sinistra sul principio della chiesa.

399.

a. 1866.

ANNO . SALVTIS . MCCCCLXII.
PIUS . II . P . M.
SACELLUM . HOC.
DIVO . ANDREAE . APOSTOLO.
5 ERECTUM . DICAVIT.
PROPE . ILLIUS . MONUMENTUM.
AC . DEIN . S . PIUS . V . P . M.
ARCHISODALITIO . SSMAE . TRINITATIS.
PEREGRINIS . ET . CONVALESCENTIBUS.
10 IN . URBE . EXCIPIENDIS
ANNO . MDLXVI . DONAVIT.
APOSTOLICIS . LITTERIS.
DIE . XXIX . MAII . OBSIGNATIS.

Dipinta nella parete sinistra appena dalla sagrestia si entra in chiesa.

400.

a. 1867.

QUI . GIACE . NEL . SIGNORE
ROSA . VENIER . VEDOVA . CAMPAGNARO
DONNA . PIA . E . VIRTUOSA
DI . QUESTO . ARCHISODALIZIO
5 SORELLA . EMERITA
NACQUE . IL . 10 . OTTORBE . 1790
MORÌ . IL . 21 . FEBBRAIO . 1867
AGNESE . E CAMMILLA . SORELLE . DOLENTISSIME
10 POSERO

Nella parete destra dell'altare.

401.

a. 1867.

+
ANNA MARIA ROSSINI MAMBOR
NATA IL 21 FEBRAJO . 1816.

MORTA IL 16 APRILE 1867.

IL DI LEI MARITO GIOVANNI MAMBOR
INCONSOLABILE PER TANTA PERDITA

Sulla fine del secondo muro a sinistra nel cimitero.

402.

a. 1867.

A EMILIA BOSSI IN BERNARDINETTI
SORELLA
MORTA LI 29 APRILE 1867
DELL' ETÀ DI ANNI 40
5 IL MARITO QUESTA LAPIDE
DONAVA

Nel cimitero, nel muro incontro.

403.

a. 1868.

+
GIOVANNI MAMBOR
NATO IL 27 . MARZO 1817.
MORTO IL 16 AGOSTO 1868
I FIGLI INCONSOLABILI
PER TANTA PERDITA POSERO

Sulla estremità nel secondo muro a sinistra del cimitero.

404.

a. 1869.

+
NICCOLA GRILARDI
NOSTRO SERVENTE
MORTO LI 28 APRILE 1869

Nel secondo muro a destra del cimitero.

405.

a. 1869.

+
CAMILLO SALVIONI
FRATELLO MORTO
LI 25 AGOSTO 1869

Nel medesimo luogo

406.

a. 1869.

+
DOMENICA GAMBIRASI
SORELLA MORTA
IL 21 SETTEMBRE 1869

Nello stesso muro.

407.

QVI . GIACE . FRANCESCA . BOCALARI a. 1869.
VEDOVA . STEFANI
MORTA . IL . DI . XXVIII . SETTEMBRE . MDCCCLXIX.
NELL' . ETÀ . DI . ANNI . LXV
5 PREGATE . PER . LEI

Nella parete sinistra dell'altare della chiesa.

408.

✝ a. 1869.
TERESA PELLEGRINI
SORELLA MORTA
LI 26 NOVEMBRE 1869

Nel cimitero, secondo muro a destra.

409.

✝ a. 1869.
ANNUNZIATA
GRANAROLI
SORELLA MORTA
LI . 10 . DECEMBRE . 1869

Nel cimitero nel muro a destra.

410.

✝ a. 1870.
EGIDIO FORTINI
FRATELLO MORTO
LI 26 FEBRARO 1870

Nel cimitero, sulla fine dello stesso muro.

411.

✝ a. 1870.
BARBARA DE PETRIS
SORELLA
MORTA 14 APRILE 1870

Nel luogo suddetto.

412.

+ a. 1870.

TERESA SEBREGONDI

SORELLA

MORTA LI 13 LUGLIO 1870

Nel cimitero nel secondo muro a destra.

PARTE XXIV.

S. CESAREO

È situata sulla via che conduce alla Porta S. Sebastiano, e si vuole eretta nel luogo stesso ove il diacono S. Cesareo, al cui culto è dedicata, diede sepoltura a S. Flavia Domitilla martire, e dove fu sepolto S. Cesareo stesso.

Primi ad uffiziarla furono i monaci basiliani greci fuggiti dall'Oriente siccome leggesi nel Moroni (*Dizionario di Erudizione Storico-Ecclesiastica* Vol. XI, pag. 313), i quali vi si fabbricarono un monastero. Caduta questa chiesa in rovina fu abbandonata, e il corpo di S. Cesareo fu trasportato da questa a quella di S. Croce in Gerusalemme. Dichiarata diaconia cardinalizia fin dal santo pontefice Gregorio I, coll'andare dei secoli rimase soppressa, e ripristinata poi da Leone X. Toltale di nuovo il titolo sotto Sisto V, le fu restituito da Clemente VIII nel Giubileo del 1600. In quest'epoca la chiesa presso a rovinare fu riparata per cura del suddetto pontefice che l'affidò alla custodia dei PP. Somaschi a beneficio del Collegio Clementino a cui donò tutte le possessioni di pertinenza della chiesa di S. Cesareo. Morto papa Clemente i lavori furono compiuti dal suo nipote il Cardinal Baccio Aldobrandini il quale vi fece fare un bellissimo soffitto con dorature e pitture.

L'interno di quest'antichissima chiesa, che ha tre altari, è d'interesse non comune, per la tribuna, confessione, presbiterio, e abside che sono decorati di musaici, come per il baldacchino dell'altare maggiore, e dell'ambone ricco di pietre e di altri musaici.

S. CESARE0

SECOLO XIV.

413.

HIC IACET NOBILIS DNA DOMINA ANDREA DE PAPARONIBVS . — a. inc.

Dal Terribilini (*Cod. Casanat.* XX, XI, 3, Tom. III. car. 237) copiata dal mss. Panfiliano.

SECOLO XVII.

414.

TITVLVS . S . CAESARII IN PALATIO
A CLEM . PP . VIII . RESTITVTVS ANNO IVBIL
M D C — a. 1600.

Nell' architrave della porta d' ingresso della chiesa.

415.

a. 1603.

CLEMENS . VIII . PONT . MAX
S . CAESARII . DIAC . ET . MART
ECCLESIAM . ANTIQVISSIMAM
PENITVS . COLLAPSAM
5 A . FVNDAMENTIS . REFECIT
ET . VETVSTAM
TITVLI . CARD . DIGNITATEM
FIDEM . RESTITVIT
ANNO . SALVTIS . MDCIII
10 PONTIF . XII.

Sopra la porta nell'interno della chiesa.

SECOLO XVIII.

416. a. 1729.

FR . MICHAEL . A S . SIXTO . ORD . PRÆD . EPISC . KILMORENSIS CONSECRAVIT HOC ALTARE DIE V . FEBRVARJ MDCCXXIX

Questa memoria leggesi nei due altari laterali, come pure in quello maggiore.

417.

a. 1789.

IOANNI
DIACONO . S . CAESARII
S . R . E . CARDINALI . CORNELIO
GRAVIORIBVS . ROMANAE . AVLAE . MVNERIBVS
5 IN . HIS . XIIVIRATV . LITIBVS . IVDICANDIS
ET . VRBIS . PRAEFECTVRA
EGREGIE . FVNCTO
VIRO . NON . MINVS . GENERIS . NOBILITATE
QVAM . VIRTVTE . ET . RELIGIONE
10 MORVMQ . SVAVITATE
SPECTATISSIMO
QVI . VIXIT . ANNOS . LXVIII
MENSES . VIII . DIES . XXIX
OBIIT . III . KAL . APRILIS . AN . CIƆIƆCCLXXXIX
15 EQVES . ANTONIVS . CICCIAPORCIVS
AMICO . BENEFICENTISSIMO
CVM . LACRYMIS
POSVIT

Nel pavimento di mezzo in direzione degli altari laterali.

418.

A . ☧ . Ω — a. 1795.

QVIETI . ET . MEMORIAE
PHILIPPI . IOSEPHI . F . CAMPANELLI
NATIONE . PICENI . DOMO . MATILICA
5 QVEM . PIVS . VI . P . M . CAVSSAS . ROMAE
SVMMA . CVM . LAVDE . ORANTEM . IVDICIO . SVO
AD . HONORVM . FASTIGIVM . EXTVLIT
AST . PERFECIT . MORS . ILLIVS . VT . ESSENT . OMNIA . BREVIA
VITA . HONOS . GRATIA . ATQ . AVCTORITAS
10 XII . VIR . INTRA . CONSISTO . CATHOL . FIDEM . MAXIMO . OPERE . PROMOVIT
IVDEX . SACRARVM . COGNITIONVM . HIC . FVIT
DIACONVS . CARDINALIS . S . CAESARII
ITEM . PRO . PRAEFECTVS . LIBELLIS . SVBNOTANDIS
VITA . INNOCENS . INGENIO . MANSVETVS
OPTIMO . PRINCIPI . CARISSIMVS
15 OBIIT . XII . K . MARTIAS . A . CIↃIↃCCXCV . ANNO . NATVS . LV . M . VIIII . D . XVIII
HADRIANVS . FRANCISCVS . CAMILLVS . CAROLVS
FRATRI . CONCORDISSIMO . MOERENTES . POSVERE

Nel pavimento in mezzo alla chiesa.

PARTE XXV.

S. BARTOLOMEO DE' VACCINARI

Nella stretta via della Regola posta nel VII Rione di questo nome s'incontra questa chiesa già da molto tempo chiusa perchè ridotta in uno stato più che deplorevole. Secondo il Martinelli (*Roma ex ethnica sacra* pag. 77) nei tempi andati fu Parrocchia, e veniva detta S. Stefano *in Silice*. Nel 1570 fu da Pio V concessa alla Università dei Conciatori di pelli, volgarmente chiamati *Vaccinari*, i quali la riedificarono a proprie spese nel 1723 essendo pontefice Innocenzo XIII, e Cardinale protettore Renato Imperiali.

Nel 1827 fu nuovamente ristaurata e consacrata il giorno 19 Marzo dall' arcivescovo Antonio Piatti.

420.

D . O . M a. 1723.

TEMPLVM HOC IN HONOREM
DIVI BARTHOLOMAEI APOSTOLI
DICATVM
5 MERCATORVM VACCINARIORVM VNIVERSITAS
VETVSTATE LABEFACTATVM
PROPRIIS SVMPTIBVS A FVNDAMENTIS EXCITAVIT
IN HAC ARENVLAE REGIONE
REGNANTE
10 INNOCENTIO XIII P . O . M.
IOSEPHO AVTEM RENATO IMPERIALI S . R . E . DIAC . CARDINALI
PROTECTORE VIGILANTISSIMO
ANNO DNI MDCCXXIII

Sopra l'arco sul principio della chiesa. Galletti (*Inscr. Rom.* T. II, Cl. XIV, n. 286, p. DLXXV).

421.

Busto in marmo a. 1723.

FRANCISCVS PRIORIVS ROMANVS
VEN . SER . DEI . INNOC . XI . P . O . M . CVBICVLARIVS AD PERPETVVM
PIETATIS SVÆ MONVMENT . TEMPLVM HOC VIVENS ORGANO D . FRANCISCI
SACELLO ANNVISQ . CENSIBVS PRO OFFERENDO IN DIES SINGVLOS
5 SACRIFICIO MVNIFICENTISSIME DECORAVIT ANNO ÆTAT . SVÆ
LXXXV DIE XXI AVGVSTI MDCCXXIII

Nella parete dopo l'altare destro. Galletti (*Inscr. Rom.* T. II, Cl. VIII, n. 82, p. CCXXXIII).

SECOLO XIX.

422.

MERCATORVM CORIARIORVM NICOLAVS SANTANGELI FECIT ANNO MDCCCXXVII a. 1827.

NICOLAVS SANTANGELI FECIT

Nell'altare sinistro.

423.

ANTONIVS . PIATTI a. 1827.
ARCHIEPISCOPVS . TRAPEZVNT
ECCLESIAM . S . BARTHOLOMAEI . AP.
CVM . ALTARE . B . FRANCHI
5 CVRANTE . NICOLAO . SANTANGELI
DIE . XIX . MARTII . AN . MDCCCXXVII
SOLEMNI . RITV . CONSECRAVIT.
ANNIVERS . DEDICAT . MEMORIA
AD . DIEM . V . MAII . TRANSLATA

Nel pilastro sinistro dell'arco dell'altare maggiore.

PARTE XXVI.

S. MARIA DEL ROSARIO

(A MONTE MARIO)

A due miglia circa dalla porta Angelica sul monte Mario è situata questa chiesa aperta al culto della Vergine Maria *del Rosario*. Fu eretta nel XVI secolo dal benefattore Gio. Vittorio De Rossi, e ne fu architetto Camillo de Arcuccis siccome si ricava da due iscrizioni che nello scorso secolo si leggevano nel convento sotto i ritratti di questi benefattori. Primi ad averne la cura furono alcuni preti secolari, ma abbandonata da questi, Clemente XI nel 1715 la diede ai PP. Domenicani della Congregazione di S. Marco di Firenze dopo averla fatta ristaurare. Nel 1726 fu nuovamente consacrata da Benedetto XIII che riparata aveala unitamente al convento. Sopraggiunti i moti politici negli ultimi anni dello scorso secolo, e dei primi del corrente, questo luogo fu abbandonato e rimase deserto, così che quando si tornò ad aprirlo, lo si rinvenne in pessimo stato. Nel 1838 sotto il pontificato di Gregorio XVI fu riparata la chiesa, e vi fu fatta l'ampia e bella scalinata di travertini. È parrocchia, e vi risiede un P. Domenicano.

S. MARIA DEL ROSARIO

(A MONTE MARIO)

SECOLO XVIII.

424.

IO . VICTORIVS DE RVBEIS SVB NOMINE — a. inc.
IANI NICII ERITHRÆI APVD EXTEROS NOTISSIMI.
HVIVS ECCLIÆ PIISSIMVS FVNDATOR

Fu letta sotto un ritratto in pittura del De Rossi posto nel convento dal Galletti (*Inscr. Rom.* T. III, Append. ad Cl. XIV, n. 116, p. DXVI).

425.

CAMILLVS DE ARCVCCIS — a. inc.
HVIVS ECCLESIÆ
ARCHITECTVS ET BENEFACTOR

Veduta come la precedente sotto un ritratto in pittura dell'Arcucci posto nel convento dal Galletti (*Inscr. Rom.* T. III, Append., ad Cl. XIII, n. 101, p. DVII).

426.

Mezzo busto
di marmo in bassorilievo

a. 1715.

CLEMENTI XI P . O . M.
QD ECCLIAM, CV ÆDIB' . ET REDDITIB' . B . M . V . ROS . I . MOTE MARIO,
A HIERONYMO BERTI ALBANE' , BASIL . LATERANE CAN',
ET IO . MESSERATTI LVCEN' , PROTHON . APLICO,
5 SPOTE DIMISSA COGREGONI S . MARCI ORDINIS PRÆDICAT'.
XVI CALEDAS APRILIS MDCCXV
PRO SVA ERGA REIPARAM ISIGNI PIETATE , VISITAVERIT'.
I IPSIS CVBICVLIS, PRÆSETIA, AC BENEDICT' . APOST' . COSECRATIS
HOC , QVALECVMQ', GRATI ANIMI MONVMENTVM,
10 VICARIVS, ET FRATRES , EODEM ANNO PONI FECERVNT.

Nella parete di una camera del convento.

427.

a. 1726.

ECCLESIAM HANC, EIVSQVE ALTARE MAIVS
DIE V MAIJ MDCCXXVI.
MINORESQVE HAS ARAS SEX
DIEBVS SCILICET
5 XII, ET XIII, IVNIJ ATQVE II . IVLIJ
EIVSDEM ANNI
SOLEMNI RITV DEDICANS, SACRAVIT
BENEDICTUS PAPA XIII:
ORD . PRÆDIC.
10 QVI
SINGVLIS CHRISTI FIDELIBVS
ECCLESIAM, ET ALTARIA IPSA
ANNIVER . DIE DEDICATIONVM HVIVSMODI
DEVOTE VISITANTIBVS
15 DECEM ANNORVM INDVLGENTIAS
PERPETVO CONCESSIT

Nella parete fra i due altari laterali, a sinistra.

428.

Busto in marmo
in bassorilievo

a. 1730.

D . O . M.
BENEDICTO XIII . P . O . M.
SACRI PRÆDICATORVM ORD . INCLYTO GERMINI
QVOD SPIRITVS REQVIEM ANIMIQ' . LIBERTATEM QVÆRENS
5 DOMVM HANC SVA PRAESENTIA
PER DIES ET MENSES IMPLEVERIT
TEMPLVM DEDICAVERIT ORNAVERIT AVXERIT
TANTI HOSPITIS BENEFICIA ET HONORES
PP . CONGREGATIONIS S . MARCI GRATO ANIMO RECOLENTES
10 MONIMENTVM PERENNE POSVERVNT
ANNO SAL . MDCCXXX.

Nella parete del corridore superiore del convento. Galletti (*Inscr. Rom.* T. I, Cl. I, n. 354, p. CLXXXIII).

429.

D O M a. 1838.

D . N . VIRGINIS MARIAE

SACRI . ROSARII . REGINAE

AEDEM . A . LEONE . XII . PONT . MAX.

CVRIAE . NOMINE . ET . IVRE . DONATAM

GREGORIVS . XVI . PONT . MAX.

RIMIS . PROPE . FATISCENTEM

TESTVDINE . PLVMBO . CONTECTA . PARIETIBVS . FIRMATIS

ADIECTIS . IN . ADITV . GRADIBVS . RESTITVIT

ANNO . M . DCCC . XXXVIII.

PER . ANTONIVM . TOSTIVM . PRAEF . AERARII

PIVS . MASIVS . CVRIO . SODALIS . DOMINIC.

VT . BENEFICII . OPTIMI . ET . PROVIDENTISSIMI . PRINCIPIS

PERENNIS . EXSTET . MEMORIA . P . C.

Nel parapetto della scalinata che mette alla chiesa.

PARTE XXVII.

S. CAJO

Papa Urbano VIII nel 1631 anno nono del suo pontificato riedificava dai fondamenti questa antichissima chiesa in onore di S. Cajo situata nel Rione Monti lungo la *Via Pia* oggi *Venti Settembre*. Architetti ne furono Francesco Peparelli e Vincenzo della Greca, i quali vi costruirono tre altari compreso il maggiore. Anticamente fu titolo cardinalizio, e secondo le tradizioni ecclesiastiche fu eretta sulla stessa casa abitata dal Santo Martire Pontefice. Contiguo alla chiesa v'è un monastero di religiose dette *le Barberine* dal nome della famiglia del Pontefice Urbano VIII che loro concesse questa chiesa, che però secondo il Venuti sarebbe stato Alessandro VII. Oggi queste fabbriche sono state distrutte per dar luogo ad un'altra di grande mole per servizio del Ministero della Guerra.

SECOLO XVII.

430.

a. inc.

VRBANVS
PAPA VIII

Sopra la porta della chiesa, all'esterno.

431.

a. 1631.

VRBANVS . VIII . PONT . MAX.
DOMVM . IN . VRBE . S . CAII . PAPAE
ET . MARTYRIS
IN ECCLESIAM . OLIM . CONSECRATAM
5 AC . IN . TITVLVM . ERECTAM
SACRAQVE . STATIONE . CELEBREM
VETVSTATE . COLLAPSAM
A . FVNDAMENTIS . EXCITAVIT
ILLATISQVE . EIVSDEM . S . CAII . RELIQVIIS
10 TITVLVM . AC . STATIONEM . RESTITVIT
ANNO . SALVTIS . M . DC . XXXI.
PONTIFICATVS . NONO

Dal Galletti (*Cod. Vat* 7913, c. 24, n. 64).

PARTE XXVIII.

S. MARIA DEL BUON VIAGGIO

Sull'estremità dell'edificio di S. Michele dal lato che guarda il fiume e precisamente di prospetto al tempio di S. Alessio sull'Aventino si vede questa chiesolina eretta in onore dolla Vergine Maria dai marinari appellata del *Buon Viaggio.* In origine era situata presso alla ripa del Tevere, ed era detta *S. Maria della Torre* da una torre più elevata di molte altre torri minori erette lungo il Tevere per tenere in rispetto i Saraceni che scorrendo il fiume recavano danno alla città.

Nel 1578 con bolla di Gregorio XIII fu unita in perpetuo con tutte le sue rendite alla chiesa di S. Agata in Trastevore in aiuto dei Padri della Dottrina Cristiana, i quali sotto Clemente XI nel 1710 la distrussero e riedificarono in questo sito la presente ove collocarono un'antica immagine della Vergine dipinta nel muro trasportandovela dall'antica chiesa. Nel 1858 fu acquistata dal cappellano attuale il dicui nome ci spiace non conoscere, il quale la fece nobilmente ristaurare a proprie spese.

S. MARIA DEL BUON VIAGGIO

SECOLO XVIII.

432.

D . O . M. a. 1711.

ECCLESIAM VETEREM S: MARIÆ DE TVRRI
IN CONSPECTV ECCLESIÆ S: ALEXII
PROPE TYBERIS AQVAS ÆDIFICATAM
5 ECCLESIÆ S: AGATHÆ TRANSTYBERIM
CVM OMNIBVS IVRIBVS ET PERTINENTIIS
PERPETVO VNITAM
AD CONG:NIS DOCTRINÆ CHRISTIANÆ AVGVMENTVM
A GREGORIO XIII EX BVL . III . ID . FEB . MDLXXVIII
10 SEDENTE CLEMENTE XI
OB APOST . HOSPIT . ET RIP . AMPLIAT.
SOLO ÆQVATAM
PATRES CONG.NIS DOCT . CHRIST.
SIBI IN HOC LOCO
15 CVM IISDEM IVRIBVS PERTINENTIIS
PERPETVA EMPHITEVSI RESTITVI
PER ACTA PACICHELLI NOT . CAPITOL.
XII IVNII MDCCX
DEIPARÆQ IMAGINEM IN MVRO PICTAM
20 EX ANTIQVA IN HANC NOVAM ECCLESIAM
TRANSFERRI CARARVNT NON . IVL . MDCCXI

Nella parete destra appena si entra la chiesa.

433.

a. 1858.

HONORI . ET . NOMINI
PII . IX . PONT . MAX
QUOD . SODALITIO . PAULLIANO
PRO . NAVICULATORIBUS . CHRIST . FIDE . ERUDIENDIS
5 OLIM . IN . AEDE . MARIAE . S . ET . IACOBI . AP . IN . REG . TRANSTIB.
UBI . SODALITAS . S . CORDIS . IESU . PRIMUM . EXCITATA . EST
RITE . INSTITUTO
TEMPLUM . MARIAE . S . IN . CURSU . SOSPITAE
PERPETUO . DONAVERIT
10 PICTURIS . ODEO . CONCLAVI . AD . SACRARIUM
EX . LIBERALITATE . V . E . CARD . ANT . TOSTII.
NONILITATUM . ET . AUCTUM
ITEMQUE . NOVAE . HUIC . SEDI
PRIVILEGIA . SACRASQUE . INDULGENTIAS
15 PRIMORIS . AEDIS . CONFIRMAVERIT
SODALITII . EIUSDEM . SACRICOLAE
ALACRES . LAETIQUE
PRINCIPI . OPTIMO . PROVIDENTISSIMO
IN . SIGNIFICATIONEM . GRATI . ANIMI
20 A . MDCCCLVIII

Nella parete sinistra appena si entra la chiesa.

PARTE XXIX.

S. ANDREA DELLA SCAFA

(IN TRASTEVERE)

Nella via detta de' Vasellari è posta questa chiesolina in onore di S. Andrea. Per lungo tempo fu soggetta all' altra chiesa di S. Salvatore alla testa del Ponte Rotto, ed ebbe la cura delle anime. Oggi serve d' Oratorio alla Confraternita del SS. Sagramento eretta in S. Cecilia nel 1575. Il suo interno ha un solo altare, presenta una non lontana riparazione, quantunque oggi sia già in un pessimo stato. Delle memorie che pur ne deve avere avute, non ne ha una, e questa che stampo l' ho presa dall' Alveri.

SECOLO XVII.

434.

GIO : BATTISTA GISBERTI LASCIÒ — a. 1619.
ALLA VENERABILE COMPAGNIA
DI S . CECILIA SCVDI CINQVE
L' ANNO CON PESO DI VNA
5 MESSA L' ANNO COME PER
TESTAMENTO ROGATO PER
GL' ATTI DEL ALESSANDRINI
NOTARO CAPITOLINO LI XII
DECEMBRE MDCXIX

Dall'Alveri (*Roma in ogni Stato* P. 2, pag. 400, col. 1ª).

PARTE XXX.

S. ANNA DE' CALZETTARI

È una chiesolina posta alle falde dell'Aventino presso l'arco detto *della Salara* entro il confine del Rione Ripa. Nei secoli scorsi era conosciuta col nome di S. Maria sotto l'Aventino, e nel 1475 fu data alla compagnia de' Calzettari che la riedificò. Da un marmo che si vede avanti la porta d'ingresso della chiesa si conosce che fu nuovamente ristaurata nel Giubileo del 1750. Oggi appartiene alla famiglia Casali la quale vi tiene a custodia un' Eremita.

S. ANNA DE' CALZETTARI

SECOLO XVII.

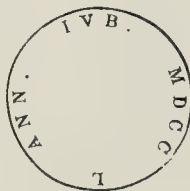
435.

a. 1687.

. . . .
. . .   .
. . . . *an*GELA EIVS FILIA
. . . . . . *eccle*SIAE ASSIGNAVIT .
5 . . . . . . *loc* . MONT . RESTAVR.
. . . . T . EM . ET . REV . CARD . VIC.
. . . . AN . MDCLXXXVII
. . . . IS IN PERPETVVM
. . . . *qua*TVOR ET VIGINTI
10 . . . . . . ECANT . CELEBRANTVR

Questo frammento fu letto e copiato dal Galletti (*Inscr. Rom.* T. II, Cl. XIV, n. 238, p DXLVII).

436.

a. 1705.

In un circolo posto nel pavimento fra alcuni frammenti di marmo innanzi l' ingresso della chiesa.

PARTE XXXI.

S. MARIA DELLA CLEMENZA

Appena si entra il breve *Vicolo del Piede* nel rione Trastevere dirimpetto quasi all' oratorio di S. Maria, a destra si vede la facciata di una chiesa in demolizione. Fu questa nei tempi andati tenuta in custodia dai Padri della compagnia di Gesù della Nazione Portoghese che vi avevano un loro ospizio, convertito poscia in conservatorio detto *della Divina Clemenza,* o *dell' Assunta.*

Lo eresse papa Clemente IX per alcune donne penitenti sopra una casa data in dono a tale scopo da Livia Vipereschi. Sembra che vi fossero tali donne collocate nel 1669 dopo di averne il pontefice menzionato approvato l' istituto, ed assegnato loro una mensuale limosina. Erano trascorsi pochi anni quando sopragiunto il Giubileo del 1675, fu ristaurata a spese di un privato benefattore nella persona di Andrea Cifferi, siccome ce lo dice una breve memoria posta sopra la porta d' ingresso della chiesa. Trasferitesi poi in altro conservatorio, la chiesa fu data ad una confraternita di artieri i quali vi recitavano i divini ufficii. Ridotta in deplorevole stato, e desiderosa la Compagnia di rifarla, e ridurla in bello ed onorevole stato, ne principiò la demolizione, e la nuova costruzione in lavori interni, i quali sono rimasti poi sospesi, e la chiesa per conseguenza chiusa.

S. MARIA DELLA CLEMENZA

SECOLO XVII.

437.

a. 1675.

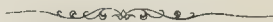
ANDREA CIFERRI
RESTAVRAVIT
ANNO IVBILEI
MDCLXXV

Sopra la porta d'ingresso all'esterno della chiesa.

438.

a. 1705.

CLEMENTI . XII . PONTIFICI . MAX.
HVIVS SODALITIJ SANCTISSIMI SACRAMENTI
OLIM PRIMICERIO DEINDE PROTECTORI
NVNC VERO PARENTI AMANTISSIMO
5 QVOD PER OMNES DIGNITATVM GRADVS
SODALES EXIMIA SEMPER HVMANITATE COMPLEXVS
EOS INNVMERIS BENEFICIJS
ORNAVERIT
NOVISSIME AVTEM TEMPORALIA SPIRITVALIBVS MVNERIBVS CVMVLANS
10 SINGOLIS CONFRATRIBVS ET CONSORORIBVS
RITE CONFESSIS SACRAQVE COMVNIONE REFECTIS
ORATORIVM VISITANTIBVS DOMINICA . II . CVIVSQVE MENSIS
PLENAM OMNIVM PECCATORVM VENIAM
DIPLOMATE PERPETVIS FVTVRIS TEMPORIBVS VALITVRO
15 CONCESSERIT
AC INSVPER ALTARE PRO SACROSANCTIS EMORTVALIBVS SACRIFICIJS
IN SVFFRAGIVM ANIMARVM EORVMDEM SODALIVM
QVALIBET . VI . FERIA ET IN DIE COMEMORATIONIS
OMNIVM FIDELIVM DEFVNCTORVM CVM TOTA EIVS OCTAVA
20 APOSTOLICO PRIVILEGIO PERPETVO
DECORAVERIT
PRIMICERIVS GVARDIANI ET SODALES GRATI ANIMI MONVMETVM POSVERE
ANNO SALVTIS MDCCV.

Sopra la porta nell' interno della chiesa.

PARTE XXXII.

SS. SAGRAMENTO
E
S. MARIA DEL CARMINE

È posta questa chiesuola nel rione Trastevere dirimpetto alla chiesa di S. Crisogono. La custodia è affidata ad una compagnia di secolari, i quali vestono sacco bianco con mozzette lionate coll' insegna di un calice coll' ostia. Fu istituita sotto il pontificato di Paolo III l' anno 1543 sotto l' invocazione del SS. Sagramento e di S. Maria del Carmine.

Nel 1623 circa quest' Oratorio fu riparato dal cardinal Scipione Borghese il di cui nome leggesi in una iscrizione collocata nella facciata della chiesa, il cui interno è semplicissimo, e in pessimo stato.

SS. SAGRAMENTO

E

S. MARIA DEL CARMINE

SECOLO XVII.

439.

SCIPIO CARD . BVRGHESIVS a. inc.
PROTECTOR

Sopra la porta della chiesa all' esterno.

440.

a. 1850.

. A .

MEMORIA . ETERNA
DI . GIACOMO . BARTOLINI
PER . PIETÀ . ZELO . ED . ELARGIZIONI
5 A . FAVORE . DI . QVESTO . ORATORIO
A . TVTTI . CARISSIMO
I . GVARDIANI . E . FRATELLI
IN . ATTESTATO . DI . RICONOSCENZA
IL . GIORNO . 27 . FEBRARO . 1848.
10 DECRETARONO . IN . PERPETVO
5 . MESSE . ANNVE
IN . SVFFRAGIO . DELL' ANIMA . SVA
LA . S . CONGNE . DE . VESCOVI . E . REGOLARI
APPROVÒ
15 CON . RESCRITTO . 18 . MARZO . 1850.

Nella parete destra della porta della sagrestia.

PARTE XXXIII.

S. ANIANO

Presso la piazza della *Bocca della Verità* nel rione Ripa s' incontra questa chiesolina la cui origine risale almeno al XV secolo siccome ce lo mostra lo stemma di Sisto IV collocato all'esterno sopra la porta d' ingresso. Era dedicata per lo innanzi alla Vergine Maria, ma essendo stata data sotto Paolo V alla Compagnia dei lavoranti e garzoni dei Calzolari chiamati comunemente gli Scarpinelli, fu immediatamente risarcita e dedicata in onore di S. Aniano loro protettore.

Abbandonata sui primordj del nostro secolo fu posta sotto la dipendenza della congregazione di S. Maria del Pianto, e vi furono operate nuove riparazioni, che si ripeterono circa il 1837, ed in questa circostanza forse sarà scomparsa ogni memoria, non essendovene al presente traccia veruna.

SECOLO XVIII.

441.

DOMENICO BELLMONNO — a. 1701.
ROMANO PIANELLARO
A FATTO FARE A SVE SPESE
LA PRESENTE CAPPELLA
5 IN HONORE
DEL SANTIS^{MO}. CROCEFISSO
CON SVOI SVPELLECTILI
L' ANNO MDCCI

Fu veduta e trascritta dal Galletti (*Inscr. Rom.* T. II, Cl. XIV, n. 261, p. DLIX).

PARTE XXXIV.

S. MARIA DEL SOLE

Sulla destra della piazza della *Bocca della Verità* sorge l'antico tempio rotondo ornato di colonne scanalate chiamato comunemente il tempio di Vesta.

Avanti il XV secolo la famiglia Savelli lo dedicò al santo protomartire Stefano ed era noto coll'aggiunta *delle Carrozze,* cioè *S. Stefano delle Carrozze.* Nel XV secolo poi sotto il pontificato di Sisto IV, ossia nel giubileo del 1475, fu risarcito e dedicato alla Madre di Dio sotto l' invocazione del Sole.

All' intorno nell' interno della chiesa vi fu posta questa iscrizione che si riferisce al titolo dato alla Vergine Maria.

FELIX ES SACRA VIRGO MARIA QVIA EX TE
ORTVS EST SOL IVSTITIAE CHRISTVS DEVS NOSTER

Alcuni scrittori vogliono che questo fosse avvenuto in seguito ad un prodigio che lo fissano all' anno 1560, il che sarebbe in aperta contradizione coll' iscrizione da noi sopra riferita.

SECOLO XV.

442.

SIXTVS . IIII . PONT . MAX . AEDEM. — a. 1475.
HANC . BEATI . STEPHANI . PROTO
MARTYRIS . DIV . INCVLTAM . ET.
INCOGNITAM . INSTAVRAVIT
5 . ANNO . IVBILEI .
OPERANTE . GEORGIO . DE . RVVERE.
SACRARVM . AEDIVM . VRBIS . CVRATORE

Nel pavimento appena si entra la chiesa.

PARTE XXXV.

SS. VINCENZO ED ANASTASIO

(ALLE TRE FONTANE)

A qualche chilometro al dilà della basilica di S. Paolo sulla via Ostiense, si presenta agli sguardi un gruppo di fabbriche che in quella solitudine della campagna ti produce nell'animo una profonda sensazione.

È questa l'antica abbazia dei SS. Vincenzo ed Anastasio, colle due altre chiese di S. Paolo, e S. Maria Scala Coeli, e col suo contiguo monastero detto *ad Aquas Salvias.*

Giunto sul luogo ti si offre un portichetto difeso da un cancello di ferro, poi una gran corte ridotta ora a giardino con antichi frammenti marmorei di mediocre scoltura sparsi quà e là, e quindi di fronte la chiesa dei SS. Vincenzo ed Anastasio, una delle poche che per la sua antichità commuova l'animo di chi l'ammira. È comune opinione degli ecclesiastici scrittori, quantunque niuna parola si riscontri nel libro pontificale, che primo a costruirla sia stato Onorio I circa l'anno 626., e che Adriano I la ristorasse, e leone III la ricostruisse dai fondamenti. Da quest'epoca all'esaltazione al pontificato d'Innocenzo II non si ha memoria di altre riparazioni. Sembra però essere cosa certa che ambedue le fabbriche, cioè monastero e basilica si fossero, se non abbandonate, ridotte almeno in uno stato deplorevolissimo. Imperocchè Innocenzo II fece e l'uno, e l'altra risarcire nel 1140, e ne fece dono ai Monaci Cisterciensi ai quali assegnò alcune possessioni.

Altri ristauri ed abbellimenti vi furono operati sulla fine del XIV, o più probabilmente su i primi anni del XV secolo, e forse subito dopo la solenne processione che ebbe luogo nel 1408 in cui furono ricondotte in quest'abbadia le reliquie di S. Anastasio derubate molti anni prima e nascoste nella sagrestia di S. Maria in Trastevere. Quest'avvenimento ci uiene narrato da Antonio di Pietro nel suo Diario Romano dall'anno 1404 al 1417, e pubblicato dal Muratori (1). Era il Gio-

---

(1) *Script. R. Ital.* Tom. XXIV, pag. 993 e segg. » Die Iovis 14. dicti mensis, (Iunii) anni 1408 quae fuit festum Corporis Christi, ivimus ego Antonius, et Thomas Sclavus famulus Domini Guilielmi ad Sanctum Iohannem in Laterano ad Indulgentiam. In reversione ivimus in Testacia ad videndum currere Pallium, quod solvunt Veletrani ut moris est. Capuit dictum Pallium equus Iacobi de Tagliacozzo. Item in reversione venimus per regionem Transtiberim. Tunc in dicta Regione invenimus pulsantes omnes campanas Sanctae Mariae de di dicta Regione, et concurrentem totum Populum tam viri, quam mulieres de dicta Regione ad dictam Ecclesiam et sic nos etiam ivimus. Tunc invenimus ibi totam Curiam Capidolii, (*sic*) videlicet Conservatores, Baptistam Pauli Gotii, e Cecchum

vedì 14 Giugno 1408, festa del Corpus Domini, egli scrive, quando io e Tommaso Sclavi facendo ritorno dalla basilica di S. Giovanni in Laterano, ove recati ci eravamo por acquistare indulgenze, ci portammo al Testaccio per godere la corsa che secondo il costume, si fa a spese dei Velletrani. Di la passammo per Trastevere, ove sentimmo suonare tutte le campane della chiesa di S. Maria, nella quale accorrevano in gran folla e uomini, e donne, così che vi entrammo anche noi, e vi trovammo riuniti i Conservatori, col priore dei Caporioni, ossia tutta la curia Capitolina. Riunitosi il popolo, i Conservatori si portarono in Sagrestia, e rompendo una cassa vi rinvenuero un bellissimo tabernacolo dorato con smalti, in cui si conservava la testa di S. Anastasio Martire, e un' altro piccolo tabernacolo di csistallo, ma molto belllo, tutto ornato di argento dorato col cervello della testa del suddetto Santo Martire. Queste reliquie che erano state portate in questo luogo dal cardinal di S. Angelo nell' epoca in cui tassò tutte le chiese di Roma, con grande accompagno di popolo furono ricondotte e consegnate all' abbate del monastero di S. Anastasio.

Sifatto avvenimento fu ricordato con una pittura a fresco nelle pareti di un portico contiguo al chiostro. La pittura ha molto sofferto, ma gli avanzi sono però tali da offerire all' occhio scrutatore delle patrie istorie quale ne fu il vero concetto.

La pittura, che occupa due pareti, e rappresenta il momento in cui giunge al monastero la processione, o comitiva che accompagna le reliquie di S. Anastasio, è divisa in tre campi. Vi si scorge in principio l' interno della chiesa, con un ministro del santuario che sta celebrando la messa, e forse si sarà voluto rappresentare il P. Abbate del monastero, e appresso le fabbriche di questo, alla cui

---

Canistelle cum alio socio, et Marescalchi, videlicet Cola Thebaldi de Cantellariis cum sociis suis, et Capita Regionum, videlicet Petrus Vellasca cum sociis suis. Item post congregationem Populi, isti Domini Capitolii cum dicto Populo iverunt ad Sacristiam supradictae Ecclesiae, et ibi in dicta Sacristia franxerunt unam Cassam, et in dicta Cassa invenerunt unum pulcherrimum Tabernaculum deauratum cum smaltis, in quo Tabernaculo stabat Caput Sancti Anastasii Martyris, et unum alium Tabernaculum parvum de cristallo circuitum de argento deaurato valde pulcrum cum crebro supradicti Capitis. Quare erant in dicta Sacristia supradictae reliquiae, quia Dominus Cardinalis de Sancto Angelo portaverat, quando imposuit datam omnibus Ecclesiis Urbis. Item supradictae Reliquiae fuerunt restitutae ab omni Populo Domino Abbati Sancti Anastasii, et factum sibi mandatum per supradictos Dominos, quod deberet eas bene custodire.

porta si vede un monaco che con tutta la sua forza sta suonando la campana per annunziare l'arrivo della processione. Si apre questa con un crocifero a cui tiene dietro immediatamente il tabernacolo delle reliquie portato da quattro sacerdoti a fianco dei quali v' è un' accolito che agita il Turribolo, e questi sacerdoti saranno forse appartenenti al capitolo di S. Maria in Trastevere. Segue un gruppo di persone con lunghe zimarre, colle mani giunte in segno di forte divozione e rispetto verso il Santo Martire, è il Senato Romano accompagnato da molti nobili ai quali lunghi capelli discendono sugli omeri, e veggonsi ravvolti in ampi manti a svariate ripieghe. Quì la pittura è scomparsa e forse vi sarà stato il seguito del popolo, colle divote matrone delle quali si è perduta la parte superiore, e non appare che l'estremiià delle vesti. A queste tiene dietro un' altro gruppo di persone rappresentanti il Clero, dopo il quale segue una lacuna ove sono dipinti fiori di Campagna per denotarci che in questo punto ha termine il vero accompagno.

Un' altra scena però e assai commovente ti si presenta come seguito della sopra descritta comitiva. È una lunga schiera d' infelici colpiti da malattie, quali ciechi, quali storpi, e quali infine travagliati da altre infermità. Si vede infatti una prima coppia di vecchi che appoggiantesi l'uno all' altro si sostengono nel faticoso cammino, e forse è un parente che accompagna un cieco. Appresso segue un' uomo barbato che spinto dalla pietà paterna o di amico porta sulle spalle uno sventurato a cui fu negato dalla natura l'uso delle gambe, e che colle mani giunte in atto di preghiera supplice tiene fisso il suo sguardo sulla omai prossima chiesa come meta del suo cammino. Lo segue un' altro infelice dalle spalle incurvate ed appoggiasi a un lungo bastone, Quì vi è una lacuna per essere stata aperta una finestra nel muro, e ci ha privato di vedervi effigiati altri sventurati, che però non si fanno troppo desiderare, presntandosene altri sei, uno dei quali è molto sofferente e lo vedi a stento camminare ricurvo sulla persona e appoggiato ad una stampella, è un zoppo. Vn' altro finalmente è caduto ginocchioni spossato forse dal soverchio cammino, e dai dolori fisici. Ha abbandonato la cruccia con cui si sosteneva sullo braccio sinistro, e colle mani giunte in atto suplichevole innalza fervide preghiere al Santo Martire per la sua guarigione, mentre un' uomo che gli serve di guida, lo incoraggia a proseguire il cammino. Chiude la scena un' albero di frutti colti da due persone che tengono in pronto due canestri per riporverli. Tutte queste figure occupano

il campo principale della pittura, mentre nel campo superiore di questa è stata rappresentata la campagna che s' incontra lungo il cammino, e di quando in quando il pittore vi ha raffigurato qualche sventurato malato postosi sul passaggio della processione per implorare la sua guarigioue dal Santo. Nel campo inferiore poi, e sul principio si scorgono altre figure che non fanno parte dell' accompagno, ma che si trovano presso la porta del monastero coll' intenzione d' impetrare dal Santo la grazia di qualche loro parente in uno stato disperato di salute, e dirò quasi moribondo.

Un' iscrizione in carattere gotico, e in idioma volgare e di barbaro stile ma molto deperita, è scritta al disopra di queste figure nol modo seguente

OR ECCO HENTRA . . . .
QVARANTA . *a*NNI . ET ONNVNO . . . .
E . TENVTO . ONNVNO . DE . GIRE . ALO MORTO E SSE
NON HE PO*te*RE LE PORTATO O SANO *O*VER . INFERMO (1)

Anche altre pitture si veggono in questo stesso portico, ma rappresentano i dodici mesi dell' anno, ossia sono tante figure cho spiegano una cartella ove è il calendario. Di queste figure però oggi non ne sono superstiti, e anche in pessimo stato, che cinque. Nè questo punto soltanto del monastero fu decorato di pitture, ma vi si vedevano anche sotto il portico della chiesa, che gli scrittori chiamano rozze, il che ci prova che fossero contemporanee al dipinto da noi sopra illustrato. Per me è cosa probabilissima che il P. Abbate nella solenne occasione di avere ricuperato le reliquie avesse ordinato un restauro completo sì del monastero come della chiesa, e avesse per-

---

(1) Vi sono stati molti dotti nostri contemporanei i quali hanno giudicato riferirsi questa scena pittorica all' annunzio che fa il collegio de' cardinali accompagnato dal Clero, e dal popolo dell' elezione al pontificato nel 1145 del primo abbate di questo monastero Pietro Bernardo da Pisa che assunse il nome di Eugenio III. Affinchè possa ritenersi erronea questa loro assertiva, basta riunire il senso della rozza iscrizione, non che considerare con attento esame l' insieme della pittura, in special modo nel punto ove chiaramente apparisce un tabernacolo, o urna portata a spalla da quattro persone.

ciò fatto decorare le parti più importanti di pitture come avvenne nel XVI secolo, siccome ce lo provano le pitture che vi furono fatte nei diloni di mezzo della chiesa, ove furono rappresentati i dodici apostoli, e si vuole che fossero dipinti coi cartoni di Raffaello, e che fossero copie di quei celebri dipinti dal Sanzio nella sala detta de' *chiaroscuri* nel palazzo Apostolico. Rovinati dal tempo furono deturpati da ingrato pennello.

La chiesa ha un portico, e tre navate nell' interno, con un soffitto in quella di mezzo a travi sorretti da mensole molto ben conservato. Stante la posizione del suolo era il pavimento della chiesa di un' umidità assai perniciosa, così che il P. Priore Giuseppe Franchino che regola oggi il monastero, persona di molto merito, di modi cortesissimi, e di un grande amore per la sua abbadia, con spese ingenti ha rialzato il pavimento lastricandolo di marmi, ed ha rimosso ogni pericolo di rivedere l' umidità, ha fatto ripulire la chiesa, facendo chiudere l' estremità delle navate da cancellate di ferro, e finalmente risarcire i tre altari che esistono. Nè quì soltanto si è limitato, ma ha arrecato un vantaggio immenso a questa località della campagna romana facendovi una piantagione estesissima di *Eucaliptus*, e così l' aria è migliorata d' assai, e sempre più andrà a migliorarsi al punto, che nella stagione estiva sperano di non abbandonare più questa loro dimora come si era usi fare pel passato per non incontrare, direi quasi, una certa morte.

Chiesa e monastero è ancora tenuto dai monaci Cisterciensi al menzionato P. Priore soggetti, i quali con operosità non comune attendono ai lavori campestri, quali a quelli del monastero, e quali altri in fine alla chiesa. Nel rimirare questi Cenobiti dalla loro lunga barba, in mezzo al più profondo silenzio della campagna interrotto di quando in quando o dal rintocco della campana della chiesa, o da quella del monastero che annunzia un qualche visitatore, ti senti trasportato alla vita contemplativa.

SS. VINCENZO ED ANASTASIO

(ALLE TRE FONTANE)

SECOLO XI.

443.

a. inc.

+ ISTE SALVS POPVLI DVM VIXIT PRAESVL HONORQ.
CREVITQVE METVIT ⁊ GENS AGARENA NIMIS
CVIVS IN HOC TVMVLO REQVIESCIT CORPVS HVMATVM
SPIRITVS . . . . REGNA BEATA PETENS
5 HIC VELVT . . . . MQVAM DVXIT AGEBAT
TENDE. . . . . . . QVA PARADYSVS INEST ⁊
FECERAT . . . . ONSTANTE GRATIA XPI
VINCER . . . . . . TELANO GENTIS HEROS ⁊
NEC VACVV . . . . OMEN HABEBAT
10 CVI SVA VITA FVIT ⁊ VALDE PLACERE DO ⁊
SIC FRATRVM REXIT MENTES ET CORPORA SEPER
VT FVGERET QVISQVIS ⁊ VELLET OBESSE SVIS ⁊
QVE DS OMNIPOTENS DIC LECTOR VT ILLVM

Nel chiostro. Galletti (*Inscr. Rom.* T. I, Cl. IV, n. 1. p. CCCLV).

SECOLO XII.

444.

a. 1140.

INNOCENTIVS II. PONT. MAX. EX FAMILIA ANICIA PAPIA ET PAPARESCA NVNC MATTAEIA
S. BERNARDI OPERA SVBLATO ANACLETI SCHISMATE EIDEM AC SVIS CISTERCIENSIBVS
HOC A SE RESTAVRATVM MONASTERIVM DONO DEDIT ANNO DOM. M. C. XL.

Nel portico a caratteri dello scorso secolo. Galletti (*Inscr. Rom.* T. I, Cl. I, n. 45, p. XXXVI).

445.

a. 1244.

IN NOE DNI ANN . M . BISQ' . CENTENO . PMO QVAT QNO :·
QVO XPS VENIT . MVNDV REDEMIT . ACTV DIVINO :·
KAL APRELIS . HONORIVS FELIX . MONOS DIA SACER :·
HANC AVLA SACRAV . PAPAQ' . DICAV . DIVINIS ACER :·
5 SEPTEM CARDINALES . COLLATERALES . ITFVERVT :·
AD MATRIS DI . HONORE EI . TVC . ASTITERVT :·
PSVL SAVINENSIS . TVSCVLANENSIS . HII BONITATE :·
POTIFICALI HONORE TALI . FVLGENT DIGNITATE :·
PT' PENESTRESIS . ARCHINARBOESIS . ET DVO FRES :·
10 SIBI DEVOTI . SVBDITI TOTI . EPISCOPI VATES :·
ALTER FLORETIN' . COLTV DIVIN' . ACTV SERENO :·
SPNIT AMORE . MVDI HONORE . ARENTE FENO :·
VII . ARI^S ƆONSECTI^S . AC REQI^S DITATIS . SCOR BASILICA :·
H'C LOC > V SMARAGD' . REDOLET SAT PL QA NA D^S . SPOS^A (S)HEO (N)VICA :·
15 H' ALTARE CCIS LIGNV . > VOLVMEN CANIS DGNV . VT OC VPDIIT :·
H^I VLAM^N > PSEPE . PALLIV > LAPI^S SEPE . TVMVLIQ SVBIIT :·
H^I E VESTI^S MATRI^S DI . ATQ' . PCVRSOR ISEI . ZACHARIE FILIVS :·
PETR' . PAVL' . ET ANDREA^S QV OCCID' TC EGEA^S . BATHOL' EXIMI' :·
PARTES CORPOR DEDERVT . Q N E T TC FVER DEIS CEFAS P^INCIPIS :·
20 OPVLENTV DECORAT . HOC EXIMII DITAT . MITOR ADIPIS :·
H' LAVRETI' ƆSISTIT . CVI VINCETIV^S (*sic*) ASSISTIT . DECORV' MRIO :·
ANASTASIV^S > CLEMES . QVE AEREDTAN' DEMES . ƆSVPSIT SVPLICIO :·
NICOLAV' PSVL DGNV' . SEBASTIAN' BENIGN' . D'CORA CECILIA :·
ANASTASIA VGO PIA . AVEA PLENA SOPHIA . REDOLET V LILIA :·
25 ISTVD FATHET . QSQS GRADIET . AD HANC AVLA DI :·
VII . ANI^S CARINBA (ET . VII .) . REMISSIOIS . ƆFESSI CMIS SOLVTIOIS . Q , DET EI :·
FR . V . CV CELEBRAT . AN PALMAR DIE HABAT . PP IVBETE :·
HOC RECORDET . AC MEMORET . QVILIBET MENTE :·
REMISSIO DAT . > CONDONAT . TEMPE ISTO :·
30 CREDAT FIDEL . FIAT IDE FEL . PBETE XPO :·
MERVIT ABBS HOC NICOLA' . VT S^I SEP INSIT LA' OPE TALI :·
CVTI D'VOTI S^I FVERT . > PCES DIGNA^S ADIPLEVER . HOC QVALI :·
HEE RELIQE SCOR . H^I D'GETIV RONOR . PENITEDIS SPATIV :·
NOB'ATQ . MONACHOR . PCES DET > ANGLOR . I CEL' ƆSOTIV :·

Nel pilastro sinistro del grande arco dell'altare maggiore, a lettere gotiche.

446.

a. 1277.

ANNO DOMINI MCCLXXVII IN MENSE
FEBRVARII COPS DNE THO^{E}. COMI^{E}
MATRIS COMI^{TIS} RVBEI HIC HONO
RIFICE CALLOCATVR

Il Gualdi (*Cod. Vat.* 8253, P. II, fol. 495) su questa memoria ci ha lasciato le seguenti notizie. *Nel Portico deposito al muro con cassa Colonne et nella Cornice del frontespitio in lettere Gotiche così si leggeva l'infrascritto epitaffio. Hora del 1644 di ottobre detta Cornice cascata già e in più pezzi rotta con altri ornamenti di d.° Deposito portato nella cantonata vicino la porta dentro a d.ª chiesa viddi et copiai.* E poco più sotto scrive ancora *nel fronte di detta Cassa di marmo vi sono i vani forse a suo tempo ripieni de Musaico, essendovi forsi anco le arme et insegne.*

SECOLO XVI.

447.

a. inc.

D O . . . . .
IACOBO B . . . .
PRITIO F . . . .
IN NEGOC . . . .
5 DIS SVMA . . . .
TV . PROBI . . . .
VT . OMNI . . . .
RIT IOCV. . . . .
DV MAT . . . .
10 RAP. . . . .
ANTONI . . . .
LVS FRI . M . . . .
NO SINE L. . . . .

Questo frammento si vede incastrato nella parete del portico a sinistra della porta che mette al convento, e antico refettorio.

SECOLO XVII.

448.

a. 1608.

ÆTERNÆ MEMORIÆ
FABII MATHEI DOMICELLI ROMANI
BARONIS PAGANICÆ
ANTIQVISSIMO EX GENERE ANICIO ET PAPARESCO
5 PII OPTIMEQVE MERITI REPARATORIS
MONASTERIJ HVIVS SS . VINCENTY ET ANASTASY
AD AQVAS SALVIAS
QVOD OLIM CVM TEMPLO MONACHIS CISTERCIENSIBVS
AB EIVS GENTILI INNOCENTIO II . PONTIF . MAX.
10 RELIGIOSA FVERIT LIBERALITATE DONATVM
MONACHI ITEM CISTERCIENSES
ANTIQVI BENEFICIJ MEMORES
MONVMENTVM HOC GRATI ANIMI
POSVERE
15 ANNO D MINI M . D . CVIII

Nella parete della nave sinistra.

449.

FERDINANDO . VGHELLO — a. 1670.
HVIVS . MONASTERY . ABBATI
MIRARE . NOSTRI . GRANDE . SECVLI . DECVS
VIRTVTIBVS . LABORIBVS . MODESTIA
5 CVI . DEBET . ITALIA . SACROS . ANTISTITES
QVI . TRAXIT . E . MORTIS . SEPVLCRO . TOT . VIROS
PERIRE . MORTIS . IN . SINV . NVNQVAM . POTEST
OBYT . XIIII . KAL . IVN . AN . M . DC . LXX . ÆT . LXXV
FRANC . EPISC . OSTIENSIS
10 DE . SVO . CÆTERISQVE . ITALIÆ . EPISCOPATIBVS
B . M . POSVIT

Nella parete destra della cappella maggiore, o coro.

SECOLO XIX.

450.

GREGORIO . XVI . P . M. — a. 1833
PRINCIPI . OPTIMO . INDVLGENTISSIMO
QVOD . V . KAL . NOVEMBR . AN . M . DCCC . XXXIII.
SACELLA . PAVLLI . APOSTOLI . MARTYRIO . DICATA
5 VENERATVS
MONASTERIVM . HOC . PRESENTIA . HONESTAVERIT
ET . MENSAE . DISCVMBERE . HAVD . DEDIGNATVS . SIT
CONSTANTINVS . PATRITIVS . ARCHIEP . PHILIPPEN
PRAEFECTVS . DOMVS . PONTIFICAL . ET . MONASTERII . ABBAS
10 AD . MEMORIAM . TANTAE . BENIGNITATIS
FAC . CVR.

Nella parete sinistra del chiostro.

PARTE XXXVI.

S. PAOLO

(ALLE TRE FONTANE)

Al di dietro della surriferita chiesa, a destra, è un' altro tempio che fu eretto in onore dell' apostolo S. Paolo. Rimonta a molti secoli indietro, e anzi si vuole che fosse la prima fabbrica quivi eretta al culto di questo Santo. Ridotta però in decadenza, nel 1599 fu rifatta dai fondamenti dal cardinal Pietro Aldobrandini, e sembra che fosse condotta a termine nel 1601, siccome ne fa fede una memoria che si vedeva nel pavimento della chiesa trascritta dal Galletti, e perduta poi col volgere degli anni.

Anche questa chiesa come quella dei SS. Vincenzo ed Anastasio è stata non ha guari riparata, e vi è stato rifatto il pavimento di marmi. Ha due altari, quello a destra con colonne di porfido rappresenta la Crocefissione di S. Pietro, opera del celebre Guido Reni, e nell'altro a sinistra con due meravigliose colonne di porfido nero, viene raffigurata la decollazione di S. Paolo, lavoro di Bartolomeo Passarotto Bolognese.

I tre pozzetti sono ornati con tre nicchie rivestite di varj marmi, e colonnette di verde antico.

S. PAOLO

(ALLE TRE FONTANE)

SECOLO XVI.

451.

PETRVS DIAC . CAR . ALDOBRANDINVS S . R . E . CAMER . F   a. 1599.
S . PAVLI APOSTOLI
MARTYRII LOCVS
VBI TRES FONTES
5 MIRABILITER ERVPERVNT
A . D . M . DIC

Nella facciata del'a chiesa. Galletti (*Inscr. Rom.* T. I, Cl. II, n. 91, p. CCXXXVI).

452.

PETRVS DIAC . CARD . ALDOBRANDINVS a. 1599.
S . R . E . CAMER
LOCVM . S . PAVLI APOSTOLI MARTYRIO
ET TRIVM FONTIVM QVI EX TRINO PRAECISI
5 CAPITIS SALTV EMERSERVNT . MIRACVLO INSIGNEM
VETVSTATE DEFORMATVM AEDE EXTRVCTA
MAGNIFICENTIVS RESTITVIT ET ORNAVIT
AN . SAL . M . D . IC
CLEMENTIS PP . VIII . PATRVI SVI PONT
10 ANNO VIII

Sopra la porta nell'interno della chiesa. Galletti (*Inscr. Rom.* T. I, Cl. II, n. 93, p. CCXXXVI).

SECOLO XVII.

453.

a. 1601.

PETRVS DIAC . CARD . ALDOBRANDINVS . S . R . E . CAMER . A . D . M . DCI .

Fu veduta nel pavimento della chiesa. Galletti (*Inscr. Rom.* T. I, Cl. II, n. 94, p. CCXXXVI).

PARTE XXXVII.

S. MARIA SCALA COELI

(ALLE TRE FONTANE)

Un terzo tempio è posto sulla destra della già descritta chiesa dei SS. Vincenzo ed Anastasio. È di forma rotonda, e fu appellato Scala del Cielo, per la visione avuta da S. Bernardo mentre quì celebrava la messa essendogli cioè sembrato di vedere una scala che da terra giungeva al Cielo, e per la quale salivano molte anime liberate dal Purgatorio.

Al cadere del XVI secolo cioè nel 1584 fu rifatto dai fondamenti dal cardinal Alessandro Farnese, e che poscia perfezionò il cardinal Pietro Aldobrandini, nello stesso momento forse che fece rifare l'altro tempio di S. Paolo, cioè nel 1599, o 1601.

Una lunga iscrizione dell' anno 1244, che ora si vede nel pilastro sinistro del grande arco del coro, o cappella maggiore della chiesa di SS. Vincenzo ed Anastasio, nello scorso secolo, o almeno fino al 1766 esisteva in questa chiesa, e ce lo dice chiaramente Ridolfino Venuti che ve la vide, e più ce lo prova l' iscrizione stessa dicendoci che Onorio III la consacrò e dedicò al culto della Vergine (1). Nella Tribuna vi fu fatto un musaico lavoro del Fiorentino Francesco Zucca sui disegni di Giovanni de' Vecchi dal Borgo, ove tra molti Santi, vi fu riprodotta anche la immagine di Clemente VIII, e del cardinale Aldobrandini suo nepote.

---

(1) Vedi Ridolfino Venuti (*Descrizione Topografica e istorica di Roma moderna.* Roma MDCCLXVI, pag. 381).

S. MARIA SCALA COELI

(ALLE TRE FONTANE)

SECOLO XVI.

454.

a. 1584.

Nel lanternino della cupola. Galletti (*Inscr. Rom.* T. I, Cl. II, n. 39, p. CCX).

455.

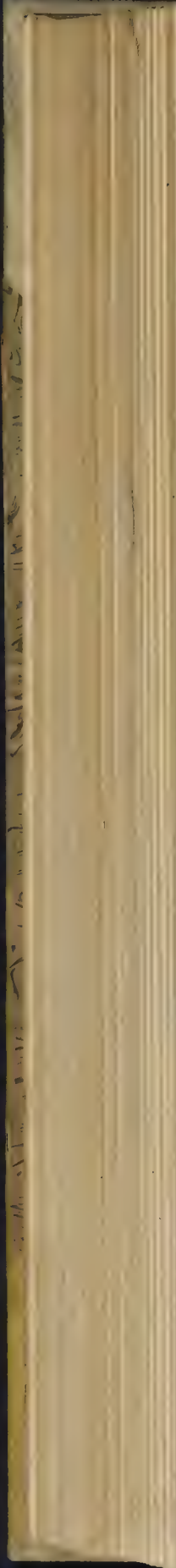
a. 1725.

D O M
AQVVLAM OLIM GVTTA MANANTEM
AQVAM NVNCVPATAM
SS . ZENONIS ET SOCIORVM FERALI
5 MARTIRIO CELEBREM
IAM IAM DISPERSAM
DVCTO SVB TERRIS CVNICVLO LAPIDEO
AQVALI APPOSITO SITIENTIBVS ET HYDROPOTIS
PATERNO ZELO PROSPICIENS
10 HVC VSQVE COLLIGENDAM CVRAVIT
LAVRENTIVS S . R . E . DIAC . CARD . DE ALTERIIS
COMĒNDAT . AB . EXEVNTE AN . IVBILEI MDCCXXV

Sopra un fonte posto in un cortile esterno del convento. Galletti (*Inscr. Rom.* T. I, Cl. II, n. 188, p. CCLXXXVII).

PARTE XXXVIII.

S. SALVATORE

(FUORI DI PORTA S. PAOLO)

Sulla via Ostiense non molto lungi dalla porta S. Paolo in una vigna si veggono alcuni frammenti marmorei con scrittura gotica appartenenti alla distrutta chiesa del Salvatore. Gli antichi descrittori della città di Roma ci sono stati su questa avari di notizie, imperocchè altro non ci dicono che fuori della menzionata porta v' era una chiesolina, o cappella in onore del Salvatore, al quale però sembra che fosse stata dedicata posteriormente. Secondo quello che scrive il Martinelli (*Roma ex ethnica sacra*, MDCLIIII, pag. 301) in origine sarebbe stata costruita al culto di S. Euplo dal pontefice Teodoro I, e risarcita poscia da Adriano I, siccome si legge in Anastasio Bibliotecario nella vita di Adriano I. A chi però fosse affidata, o in qual' epoca fosse abbandonata non è precisato. Dalla memoria però che esiste ancora nella sopra menzionata vigna è chiaro che fu riparata e consacrata ad onore del Salvatore sulla fine del XIV secolo, e sembra che lo fosse a spese del nobil' uomo Giacomo de Marchese da S. Angelo, che l' arricchì di alcuni beni stabili. Nel XV secolo fu riparata dal cardinal Torrecremata che morì nel 1468, siccome ce lo dice il Panciroli (*Roma Sacra e Moderna* 1725 pag. 448).

Dopo queste poche notizie non ho potuto riunirne altre, e non mi è di più dato fissare l'epoca in cui fu distrutta, ma sembra che lo sia stato su i primi anni del nostro secolo.

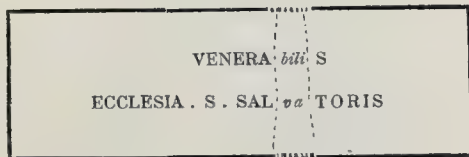
S. SALVATORE

(FUORI DI PORTA S. PAOLO)

SECOLO XV.

456.

a. inc.

VENERA*bili*S
ECCLESIA . S . SAL*va*TORIS

Esisteva questa lastra di marmo nella facciata della chiesa, ed appartiene al ristauro fattovi dal Cardinal Torrecremata nei primi anni della seconda metà del XV secolo (1).

(1) Questa iscrizione è stata anteposta alla seguente per la soverchia lunghezza.

457.

a. inc.

+ IN NOE DNI AM .
OMIB' PSENTEM PAGINAM
ISPECTVRIS PATEAT ET VIDENT
Q NOBILIS VIR DNVS IACOBVS
5 *MARNHESE . MILES . DE SAN*
TANGILE SIR. . . . . . . DE VRBE
OB REVERENTIA SALVATORIS
DNI . NRI . IHV . XPI ET P
SALVTE AIE SVE P GENI
10 *TOR SVOR . RELIQT . HVIC*
ECC^E . SCI SALVATORIS CASA
LEM SVVM QVOD VVLGO
DICIT' CICOGNOLA CVM TOTO
TENIMENTO OIBS TENS >
15 *TOTO RENDIMINE ET OI*
BVS TERRIS ET TOTO TE
NIMENTO IPSI' CASALIS
POSITVM EXTR PORTAM
SCI . PAVLI VT SVIS OM
20 *NIBVS TMINAT . SVB HIIS*
CONDITIONIBVS VID' Q
MONASTERIVM SANTE
SABBE DE VRBE > ABBAS
D^TI . MONT Q PRO TEM
25 *PORE FVIT TENEANTVR*

> DEBEANT . FACE . CE
LEBRARI . SINGLIS . . DIE
B' . I PPETVV . I ALTARI . S
VPIORI . ISTIVS . ECC^E . SA
30 LVATORIS . DVAS MISSAS
SEMP . P DVOS MONACOS
PFEXOS . > SACDOTES .
IPI' . MON . > NO . P ALIOS . SA
CEDOTES . SECVLARES . ET
35 NO LICEAT . PFATO MON
NEQ . ABBI . IPI' . VENDERE
SEV . AGABELLARE . IPAM .
ECCLAM . SALVATOIS . NE
Q . FRVCT' . EIVSDEM . ECC
40 LIIS . SECVLARIB' VL . REGLA
RIB' . PSONIS . N^C . IPA . ECCLA
M . SALVATORS . N^C . DCM CAS
ALE . ALIENARE . VL . PMVTA
RE . CVM . ALIQVA . P^A . ECCS^A .
45 TICA . VL . SECVLAI . ET . Q .
ABBAS . DCI . . MON . DEBEA
T . SINGLIS . ANNIS . I DIE .
OBIT' . IPI' . DNI . IACOBI . FA
CE . ANNIVERSARIV . IPI' .
50 DNI . IACOBI . IN . IPA . ECC^A.
SALVATORS . CELEBRAN
DO . . IN ALTARI . SVPIORI .
IPI' . ECCLE . IDE ABBAS . MI
SSAM . SOLLENEM . > IN IP
55 O . DIE . QO . FIT . ANNIVER
SARIV . FACIAT . DCVS . AB
BAS . HELEMOSINAS . DE . VN
O . RVBLO . PNIS . > . DE . FAIS .
AD . HONOREM . DCI . SALVAT
60 ORIS . > MEMORIAM . IPI DN
I . IACOBI . VT . PLENI' . H' PATE
NT . IN . TESTAMTO . > CO
DICELLO (*sic*) . DCI . DNI . IACOBI .
CVI' . AIA . REQVIESCAT .
65 IN . PACE . AME .

Questa memoria in carattere gotico è in due frammenti, e mancante del principio che io ho copiato dal Gualdi (*Cod. Vat.* 8253, P. II, fol. 470) il quale ci scrive che era affissa nel muro vicino all'altare.

PARTE XXXVIII.ᴬ

SS. MARCELLINO E PIETRO

(A TOR PIGNATARA)

È questa chiesa situata a due miglia dalla porta Maggiore sulla via Labicana, e fu eretta al culto dei SS. Martiri Marcellino e Pietro dal pio imperatore Costantino, e quivi ebbe sepoltura in in un superbo mausoleo la Santa Imperatrice Elena sua madre, mausoleo che ne' bassi tempi servì di propugnacolo.

Onorio I la riedificò nel 625, nel 858 Nicolò, e circa il 1632 Urbano VIII, che la consegnò al Capitolo Lateranense, il di cui arciprete Nerio Corsini tornò a ripararla nel 1764. Ha due altari compreso il maggiore, è parrocchia, e comunemente viene conosciuta col nome di S. Elena a Tor pignatara, dalle olle o pignatte che tuttora si veggono negli avanzi del menzionato mausoleo.

SECOLO XVIII.

457.[A]

a. 1764

TITULUS
A S DAMASO PAPA POSITUS
RESTITUTUS AN . S . MDCCLXIV
MARCELLINE TUOS PARITER PETRE NOSCE TRIUMPHOS
5 PERCUSSOR RETULIT DAMASO MIHI CUM PUER ESSEM
HAEC SIBI CARNIFICEM RABIDUM MANDATA DEDISSE
SENTIBUS IN MEDIIS VESTRA UT NUNC COLLA SECARET
NE TUMULUM VESTRUM QUISQUAM COGNOSCERE POSSET
VOS ALACRES VESTRIS MANIBUS FODISSE SEPULCRA
10 CANDIDULO OCCULTE POSTQUAM IACUISTIS IN ANTRO
POSTEA COMMONITAM VESTRA PIETATE LUCILLAM
HIC PLACUISSE MAGIS SANCTISSIMA CONDERE MEMBRA

Sopra la porta nell'interno della chiesa.

457.[B]

a. 1764.

NERIO S . R . E . CARD . CORSINIO
ECCLESIAE LATERANENSIS ARCHIPRESBYTERO
QUOD
FIDELIBUS IN VICINIA HABITANTIBUS
5 PECULIARI SACERDOTE IMPETRATO
SACRAM AEDEM ET SACERDOTALEM DOMUM
AMPLIAVERIT ET ORNAVERIT
CAPITULUM EIUSDEM LATER . ECCLESIAE
M . P . C.

Sopra la porta nell'interno della sagrestia.

SECOLO XIX.

457.C

a. 1862.

D O M
CINERIBVS . ET . MEMORIAE
PETRI . OLIVIERI
QVI . IMMATVRA . MORTE . PRAEREPTVS
5 DECESSIT . VIII . ID . AVGVST . AN . MDCCCLXII
FILII . SVPERSTITES . POSVERVNT
PARENTI . DESIDERATISSIMO

Nella parete sinistra appena si entra la chiesa.

PARTE XXXIX.

SS. LEONARDO E ROMUALDO

(ALLA LUNGARA)

Di questa chiesa oggi demolita, e che esisteva nella *Via della Lungara* dirimpetto quasi al palazzo Salviati, siccome narra Ridolfino Venuti (1) troviamo le seguenti notizie nel Terribilini (2) che riportiamo come vi si leggono.

» *Nell' anno 1578 sotto il Pontificato di Gregorio XIII li signori Canonici, e Rdmo Capitolo di S. Pietro in Vaticano concederono in perpetuo con l' assenso Apostolico alli Rdi PP. Eremiti Camaldolesi della Congregazione di Monte Corona l' uso della Chiesa di S. Leonardo, posta nella Via Settignana, ora detta la Longara, con alcune stanze ed abitazioni, che servono all' uso della Chiesa medesima.*

Questo luogo ora serve di residenza del P. Procuratore Generale di detta Congregazione di Monte Corona.

Più volte fu restaurato, ed ultimamente nell' anno 1703 fu accresciuto di nuove Fabriche, e fu fatta tutta nuova la facciata della Chiesa per opera dell' Gregorini Architetto. Tanto si è trovato ne' Protocolli dell' Archivio della suddetta Procura Generale.

Nella Chiesa vi è un sol Altare di marmo, fatto alla romana con la custodia, ove si tiene sempre il SS.mo Sacramento per concessione della felice memoria di Clemente XII. La Palla, o Quadro dello stesso Altare, posto al muro, è mano di Ercole Orpleo da Fano, e fu dipinto nell' anno 1584, ove si vedono le Immagini della SS.ma Vergine col Bambino, e de' SS. Leonardo, e Romualdo Abbate.

Dalla parte del Vangelo vi è un' altro picciolo Oratorio coll' altare ove si vedono dipinte in Tavola le Immagini della SS.ma Vergine col Bambino, S. Michaelle Arcangelo, e S. Orsola Verg. e M. Questo quadro è Antichissimo, perchè dipinta nell' anno 1365 da Alegritto Nutio.

---

(1) *Accurata e succinta descrizione topografica e istorica di Roma moderna ecc. Roma MDCCLXVI Tomo Secondo, pag. 410.*

(2) *Cod. Casanat. XX, XI, 6, Tom. VI, car. 63.*

SS. LEONARDO E ROMUALDO

(ALLA LUNGARA)

SECOLO XVII.

458.

D . O . M. — a. 1634.

ROMVALDVS ET LEONARDVS
FRATRES POSTREMI
EX ANTIQVA FAMILIA DE SANCTIS
5 FABRIANI CIVES

MORTIS MEMORES
HOC SIBI MONVMENTVM
VIVENTES PP.
KAL . MAII
10 MDCXXXIV.

Esisteva nel pavimento in mezzo alla chiesa, e si trova registrata nel Terribilini (*Cod. Casanat.* XX, XI, 6, Tom. VI, car. 63vo).

459.

ritratto o busto
in metallo

a. 1658.

D . O . M
HOC MIHI QVOD SPECTAS DELEGI IN MORTE
SEPVLCHRVM
QVO TANDEM VIVO SIT MIHI VERA QVIES
5 HEV MISERA HAEC VITA EST MORS
EST VNICA VITA
VIVENTES MORIMVR VITAQ MORTE DATVR
LEONARDVS SANCTI FABRIAN.
CIVIS ROMANVS
10 ANNO SALVTIS MDCLVIII.
P.

Nella parete appena entrata la porta maggiore della chiesa. Terribilini (*Cod. Casanat.* XX, XI, 6, Tom. VI, car. 63-63vo).

460.

a. inc.

FRANCISCAE HIC PRECIBVS VANNOSA IN TIJBRIDIS VNDAS
VI STIJGIS ACTA REDIT SOSPES ET HOSTIS ABIT

Nello stesso Terribilini (*Cod. Casanat.* XX, XI, 6, Tom. VI, car. 64) leggesi riguardo questa memoria *Dietro la Chiesa, e le Abitazioni vi ha un' Orto per lungo al Fiume Tevere, tralli pilastri del quale vi è una nicchia, ove vedesi dipinta a fresco S. Francesca Romana che sale dallo stesso Fiume, avendo attaccata colle braccia un' altra donna, e vedendosi il demonio a fuggir per l' aria. Sotto tali Pitture vi si legge la seguente memoria.* »

SECOLO XVIII.

461.

a. 1731.

D . O . M
ALTARE HOC
IN HONOREM DIVI ROMVALDI
ILLMVS AC RMVS DNVS D. ANTONIVS TASCA
5 ARCHIEPVS HIEROPOLITANVS
AC SACROSANCTÆ BASILICÆ
VATICANÆ CANONICVS
CONSECRAVIT DIE XIX
IVNII MDCCXXXI

Dal Galletti (*Cod. Vat.* 7915, c. 52, n. 162).

PARTE XL.

GESÙ E MARIA
AL MONE CALVARIO

Contiguo alla chiesa dei SS. Cosma e Damiano a Campo Vaccino si vede un' Oratario eretto nel 1749 per comando di Benedetto XIV, il quale volle in tal modo annuire alle istigazioni del Beato Leonardo da Porto Maurizio. Vi si istituì una pia unione di divoti i quali presero il nome di Arciconfraternita degli Amanti di Gesù e Maria al Monte Calvario. Nel 1755 poi il medesimo pontefice per promuovere l'accennata divozione e la venerazione di tanti martiri che versarono il loro sangue per la fede di Cristo nell' Anfiteatro Flavio, determinò che divenisse chiesa pubblica. Fu infatti consacrata con solenne pompa da Monsignor vicegerente di Roma, che lo stesso pontefice dichiarò direttore perpetuo dell' Arciconfraternita.

Pio VII l'arricchì di rendite, e di doni, e sotto Gregorio XVI trovandosi ridotta in cattivo stato, fu ristaurata ed abbellita nel 1841.

I fratelli vestono sacco bigio di lana con cappuccio, e in mezzo al petto una croce di scarlatto rosso, e per cingolo una corda con tre nodi dalla quale pende la corona.

GESÙ E MARIA AL MONTE CALVARIO

SECOLO XVIII.

462.

BENEDICTO XIV PONT . MAX . . . . a. 1749.
QUOD
ÆDEM IN QUA CONFRATRES
AD PUBLICAS SUPPLICATIONES
5 ALIAQUE PIETATIS OFFICIA
RELIGIOSE CONVENIANT
A FUNDAMENTIS EXCITAVERIT
SODALITIUM
B . LEONARDO A PORTO MAURITIO
10 SUASORE ET CURANTE
CONSTITUTUM

Sopra la porta nell' interno della chiesa.

463.

a. 1819.

CARLO . EMANVELE . RÈ . DI . SARDEGNA
FECE . L' INGRESSO . NELLA . NOSTRA . ARCHITA
IL . DÌ . 16 . FEBRARO . 1805
PASSÒ . ALLI . ETERNI . RIPOSI . LI . 6 . OTTOBRE . 1819

Sopra la porta dell'altro oratorio coutiguo a questo.

464.

a. 1825.

HONORI . ET . PIETATI
PII . VII . ET . LEONIS . XII . PP . MM.
QVORVM ALTER . AEDICVLAM . HANC
REDDITV . ET . DONARIIS . DITAVIT
5 ALTER . V . NONAS . MAIAS . AN . MDCCCXXV.
EAM . ADIIT . AC . SALVTIFERAE . CRVCIS . SIGNVM . GESTANS
SOLLEMNI . POMPA . AD . TEMPLVM . SESSORIANVM . DVCTA
HVC . REVERSVS . FREQVENTISSIMVM POPVLVM
SALVTARI . PRECATIONE . LVSTRAVIT

Nella parete sinistra sul principio della chiesa.

465.

a. 1841.

GREGORIO . XVI . PONT . MAX.
CVIVS . LIBERALITATE . HAEC . AEDICVLA
A . BENEDICTO . XIV . PONT . MAX . CONDITA
TEMPORVM . VETVSTATE . SQVALLENS . FATISCENS
5 INSTAVRATA . ET . SPLENDIDIORE . CVLTV . EXORNATA
ANNO . MDCCCXXXXI.
SODALITAS . AMANTIVM . IESV . ET . MARIAE . AD . MONTEM . CALVARIVM
PRINCIPI . OPTIMO . MVNIFICENTISSIMO
GRATI . ANIMI . CAVSSA

Nella parete destra sul principio della chiesa.

PARTE XLI.

S. MARIA DE' CERCHI

Sotto il Palatino, e dirimpetto al Cimitero degli Ebrei, s' incontra una Cappelletta in onore della Madre di Dio appellata de' Cerchi, dalla prossima piazza di questo nome. Fu fabbricata negli ultimi anni del XVII secolo, o sui primi dello scorso, e fu iuspatronato della Famiglia Cenci. Gio. Mario Crescimbeni nella (*Istoria della Basilica Diaconale Collegiata e Parrocchiale di S. Maria in Cosmedin pag. 364*) ci racconta che la immagine che quivi si venera dipinta in muro, prima si vedeva alquanto distante da questo luogo, e che per un miracolo operato le fu poi eretta questa cappelletta. Senza dirci ove abbia attinto tali notizie scrive che un giorno giuocando alcuni Ebrei *alle bocce* su questa via uno di essi scagliò una boccia contro l' immagine, e colpitala sul volto, da questo ne uscì sangue. Atterrito l' ebreo, si diede alla fuga, ma giunto nelle vicinanze della chiesa di S. Anastasia fu ingoiato dalla terra.

È piccolissima, ha un solo altare, e venne risarcita nel 1774, e nuovamente nel 1850 colle limosine dei benefattori.

S. MARIA DE' CERCHI

SECOLO XVIII.

466.

UT SACROSANCTUM MISSÆ SACRIFICIUM — a. 1764.
QUOVIS DIE FESTO IN HOC ORATORIO
S . MARIÆ DE CERCHIS
PERPETUO CELEBRETUR
5 TRIA LOCA MONTIUM NON VACABILIA
PUBLICO INSTRUMENTO CESSIT ET ASSIGNAVIT
ARCHANGELUS CHIODI CAMERINENSIS
APOSTOLICIS LITERIS FEL . REGN . CLEMENT . XIV.
SUB DIE XXI . APRILIS . MDCCLXIV . FIRMATO.

Nella parete destra.

467.

SEDENTE CLEMENTE PAPA XIV — a. 1774.
IOSEPH MARIA CONTESINI ARCHIEP.VS
ATHENARVM HOC PVBLICVM SACELLVM
S . MARIÆ VVLGO DE CERCHI NVNCVPATVM
5 RITV SOLEMNI BENEDIXIT
DIE II . MENSIS IANVARII ANNO 1774

Nella parete destra.

468.

PIVS PP . VI — a. 1781.
ALTARE PRIVILEGIATVM
CONCESSIT
DIE VII . DECEMBRIS
5 MDCCLXXXI
PONTIFICATVS SVI
ANNO . VII.

Nella parete destra.

SECOLO XIX.

469.

RISTAVRATA — a. 1850.
DAI BENEFATTORI
NEL DECEMBRE
1850

Nella parete appresso la porta d'ingresso, a destra.

PARTE XLII.

S. ELIGIO DE' SELLARI

È una piccola chiesa situata nel rione Trastevere in una piazzetta detta *della Genzola*. Non molti anni addietro era ufficiata dalla Compagnia dei Sellari, ma ora è stata abbandonata, e v' intervengono i ragazzi delle scuole della Dottrina Cristiana.

In origine questa Confraternita canonicamente istituita nel 1414 sotto l' invocazione di S. Eligio esercitò i divini ufficj nella chiesa di S. Salvatore delle Coppelle. Scopo di questa associazione era di visitare gli infermi, sovvenirli di limosine, accompagnare i morti, e con preghiere suffragarli. Nel XVII secolo però l' abbandonarono, e si trasferirono in questa chiesa di S. Eligio, ove non ho potuto rintracciare memorie di sorta, che in qualche modo ci chiarissero quando e da chi fu eretta.

SECOLO XIX.

462.

busto in marmo — a. 1847.

A . ☧ . Ω
MEMORIAE . ET . QVIETI
PETRI . ROMANI . PRAESB.
DOMO . ROMA
5 QVI . IN . SACRORVM . MINISTERIO
VITAM . CONSVMPSIT
VIRTVTVM . FAMA . IN . AEVVM . SVPERSTITE
DECESSIT . V . ID . JAN . ANN . MDCCCXLVII . AET . SVAE . ANN . XLII . M . IX . D . IV.
SODALES . MARIALES . AD . PIETATEM . INSTITVTI
10 PATRI . BENEMERENTI
AERE . COLLATO . POSVERE

Nella parete sinistra poco distante dall' altare maggiore.

PARTE XLIII.

S. ELIA

Nell' articolo *Delle Posterule Tiberine* inserito nel primo fascicolo del Volume 1.° dell' *Archivio della Società Romana di Storia Patria*, pag. 111 e seg. il Chiar̃mo Sigr. Costantino Corvisieri trattando della quarta Posterula viene a parlare dell' antichissimo monastero di S. Elia situato nella regione detta la *Scorteccherìa*, dall' arte che vi si esercitava dai *cuojai*. Questo romitorio che si conosceva già nel XII secolo, era situato sulla moderna Via de' Coronari, nel luogo ove ora sorge il palazzo del Drago, in una delle cui corti sono ancora in piedi alcuni ruderi. (v. articolo citato, pag. 114, nota n. 1).

SECOLO XVII.

470.

VETVSTISSIMVM HOC . S ELIAE EREMITORIVM — a. 1681.
IN AVITO DOMINATV RVDERIBVS OBSITVM
REPARATA ET CONTECTA ECCLESIA
SACRA SVPELLECTILE INSTAVRATA
5 ET CONCLAVIBVS PRO AEDITVIS ESTRVCTIS
PRISTINO NITORI ET CVLTVI RESTITVIT
MARIVS DEL DRAGO . RIVI . FRIGIDI
BASILICAE VATICANAE CANONICVS
ANNO SALVTIS MDCLXXXI.

Dal Galletti (*Cod. Vat.* 7929, c. 311vo).

PARTE XLIV.

S. MARIA DELLE GRAZIE

(IN PIAZZA S. MARCO)

A fianco del portico della chiesa di S. Marco e perciò sulla piazza di questo nome è situato quest'Oratorio eretto in onore di Maria Vergine detta delle Grazie. Il suo interno è di forma bislunga, ed è ornato di belli stucchi, lavoro eseguitovi nell'anno 1699 a spese di alcuni divoti, tra i quali primeggiarono il Cav. Barbaro ambasciatore di Venezia, e la marchesa Ruspoli. Ha un solo altare decorato di stucchi dorati, ricco di marmi, e difeso da una cancellata di ferro, architettura del Contini.

Non vi sono mamorie di sorta, e una che ve n'era fu distrutta nel ristauro dello scorso anno.

SECOLO XVII.

471.

a. 1699.

SANCTAE HVIVS IMAGINIS
AD GRATIAS RECIPIENDAS
RVDES PARIETES
FIDELIVM DEVOTIONE IAM PRIDEM CVLTI
5 MAIORI PIETATE
IN HANC FORMAM EXORNATI SVNT
ANNO DOMINI MDCLXXXXIX

Questa memoria veduta nel primo arco della volta dirimpetto all'altare dal Nibbi (*Roma nell' anno MDCCCXXXVIII*, pag. 406) fu ricoperta dal ruvido e devastatore pennello dell'imbianchino nello scorso anno in cui quest'oratorio fu ripulito.

PARTE XLV.

S. MARIA DELLA PIETÀ

(AL COLOSSEO)

Sotto uno dei primi archi dell' Anfiteatro Flavio dalla parte d' Oriente alcuni anni indietro si vedeva una cappelletta alla cui guardia eravi un' Eremita che dimandava ai visitatori e passeggieri limosine pel mantenimento di questa. In origine fu eretta in onore della Madre di Dio detta della Pietà affidata alle cure delll' Arciconfraternita nominata del Gonfalone, che stando alle assertive di alcuni scrittori le sarebbe stata concessa dopo la prima metà del XIV secolo.

Una memoria riprodotta dal Galletti uelle sue iscrizioni di Roma ci ricorda che presso a cadere in ruina fu riparata nel 1622 essendo custodi Pietro Donato Cesi, Curzio Sergardi, Mario Mattei figlio di Aurelio, e Massimo Massimi figlio di Orazio, e Marco Antonio Dalla Porta Camerlengo.

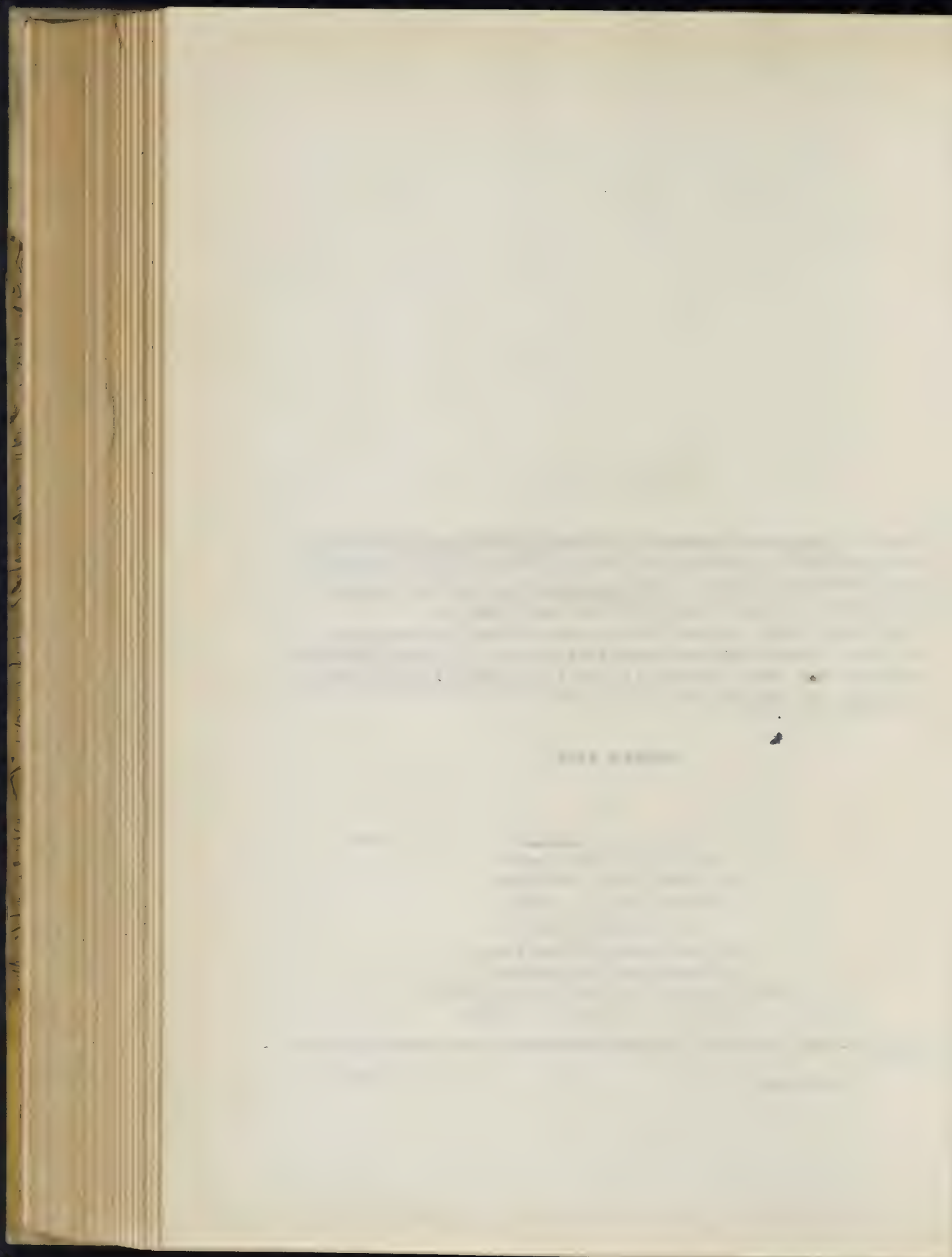
Dopo quest' epoca non si hanno altre notizie di ulteriori restauri, ed oggi più nou esiste essendo stata demolita non sono molti anni.

SECOLO XVII.

472.

a. 1622.

ARCHICONFRATERNITATIS . CONFALONIS
SACELLVM . HOC . IN . COLISEO . POSITVM
SVB . INVOCATIONE . BEATAE . MARIAE . PIETATIS
VETVSTATE . DIRVTVM . ET . COLLABENS
5 NE . TANTA . PIETAS . OBLIVIONE . TRADERETVR
IN . MELIOREM . FORMAM . RESTITVI
ATQVE . ORNARI . MANDAVIT . AN . DOM . MDCXXII
PET . DONATO . CAESIO . CVRTIO . SERGARDIO
MARIO . Q . AVRELII . MATTHAEI . MAXIMO . Q . HORATII . MAXIMI
10 CVSTODIBVS . ET . M . ANT . A . PORTA . CAMERARIO

Dal Galletti (*Inscr. Rom.* T. II, Cl. XIV, n. 104, p. CCCCLXIII-CCCCLXIV), e T. III, *Appendix ad Cl.* XIV, n. 127, p. DXXII).

PARTE XLVI.

SS. COSMA E DAMIANO DE' BARBIERI

Come tutte le altre professioni, arti, e mestieri che hanno in Roma la loro propria chiesa, anche i Barbieri posseggono la loro. È questa situata nella *via de' Barbieri* a pochi passi dal teatro Argentina, ed è dedicata ai SS. Cosma e Damiano, mentre prima era sacra alla SSma Trinità ed era tenuta dalle Monache terziarie di S. Francesco.

Nel XVI secolo ne prese possesso l'attuale Università de' Barbieri che la riedificò e consacrò al culto dei sopra menzionati Santi Martiri. Nel 1724 colla direzione di Carnevali capo-mastro muratore a spese dell' Università fu risarcita, ed ampliata, e nuovi lavori d' ingrandimento, e di abbellimento vi furono fatti tanto nella sagrestia, che nella chiesa negli anni 1853, e 1854, siccome n' erano stati decretati da Gregorio XVI nel 1845, e da Pio IX nel 1852.

Il suo interno è ricco di belli stucchi, con tre altari molto semplici, ed è in uno stato di abbandono.

SS. COSMA E DAMIANO DE' BARBIERI

SECOLO XVIII.

473.

a. 1724.

D O M
COLL.[M] BARBIT.[M] COLLABENTEM RESTAVRAVIT ET
AMPLIAVIT
A D
5 1724

Sopra il fenestrone nell' interno della chiesa. Galletti (*Inscr. Rom.* T. II, Cl. XIV, n. 287, p. DLXXV).

SECOLO XIX.

474.

a. 1853.

UNIVERSITAS . TONSORUM . URBIS
SACRARIUM . ET . DOMUM
AERE . PROPRIO
A . FUNDAMENTIS . INSTAURAVIT . ET . AUXIT
5 AN . SAL . M DCCC LIII

Nel pavimento della sagrestia.

475.

a. 1854.

ANN . CHRIST . MDCCCXLV . MDCCCLII.
GREGORIVS XVI . ET PIVS IX . PP . MM.
SODALITIVM TONSORVM IN VRBE
QVVM DVPLICI DECRETO RESTITVISSENT
5 CAVISSENTQVE VT IN EORVM AEDE
SACRVM QVOTIDIE FIERET
SODALES DE PECVNIA COLLATITIA
AEDEM IPSAM
SQVALORE OBRVTAM INSTAVRARVNT
10 SECRETARIO TVRRI TINTINNABVLIS
AVXERVNT
DOMVM PROXIMAM
IN AMPLIONEM FORMAM
EXSTRVXERVNT
15 AN . MDCCCLIV . FINEM OPERI
ET MON POSVERVNT
MARIO MATTEIO EPISC . PORTVENS.
PRO-PRINCIPE SACRI SENATVS PATRONO
PETRO PAVLO PERICOLI CAN . BASIL . LIBER.
20 ANTIST . SACRAE DOMVS PRAEFECTO
CAIETANO MORONI EQ . CONSVLE PERPETVO
IOACHIMO SIMONETTI
DOMINICO SOPRANZI
MICHAELE FALLANI } COSS.
25 ALEXANDRO ROCCANTINI

Nella parete destra della sagrestia.

476.

a. 1856.

D O M
DOMINICO . PHILIPPI . F . SOPRANZI . ROMANO
VITA . FVNCTO . DIE . XI . OCTOBRIS . SAL . MDCCCLVI
AET . AN . LIV . D . XIX
5 CVIVS . CINERES
VNIVERSITAS . TONSORVM . VRBIS
GRATA . ANIMO
OB . DIVTVRNI . EIVS . CONSVLATVS . MERITA
HAEIC . CONDI . VOLVIT
10 ALDOBRANDVS . CETERIQVE . FILII . ET . VXOR
CVM . LACRIMIS . POSVERVNT

Nel pavimento avanti l'altare destro.

PARTE XLVII.

S. MARIA DELLA PIETÀ

(ALLA LUNGARA)

Nel Decembre 1728 molti infelici colpiti da alienazione mentale venivano ricoverati nella nuova fabbrica detta il Manicomio fatta erigere per ordine di Benedetto XIII. Essi provenivano dall'altro ospedale situato in piazza Colonna fondato nel giubileo del 1550 da Ferdinando Ruiz cappellano di S. Caterina de' Funari unitamente ad Angelo Bruno e a suo figlio Diego tutti nativi del regno di Navarra. Il Cardinal Queva Spagnuolo ne fu il primo protettore, e S. Carlo Borromeo uno dei principali benefattori assegnandogli una quota mensile. Una confraternita istituita nel 1561 sotto il nome di S. Maria della Pietà prese il governo dell'amministrazione, essendosi di molto aumentate le rendite per lascite di varie pie persone. Abbandonato dunque l'antico locale come sopra si è detto, trasportarono nel nuovo anche le iscrizioni marmoree, e nell'interno della nuova fabbrica ci fu innalzata una cappelletta in onore della Madre di Dio detta similmente della Pietà, e nel vestibolo di questa furono collocate le menzionate memorie dei loro benefattori, e amministratori.

Alle due fabbriche separatamente costruite e per gli uomini e per le donne dal già menzionato pontefice Benedetto XIII, Pio VI ve ne fece aggiungere una terza da servire per dormitorio. Leone XII vedendo l'aumento degli ammalati, ricoverandovisi anche quelli delle provincie, lo ingrandì, cosa che tornò a fare con molta magnificenza Pio IX nel 1863 servendosi dell'architettura di Francesco Azzurri, e nel 1867 fu risarcita e decorata la cappelletta.

È situato il Manicomio in *via della Lungara* a pochi passi dalla porta di S. Spirito nel Rione Trastevere.

478.

a. 1561.

D . O . M
D . Q . CATHARINAE . VIRGINI . MARTYRI
VT . QVOTANNIS
SACRVM . ANNIVERSARIVM . FIAT
5 SINGVLIS . Q . DIEBVS . LVNAE . MERCVRII
ET . VENERIS . MISSA . CELEBRETVR
PRO . EXPIATIONE . ANIMAE
GARSIAE . SERRANI . CLERICI . SEGVNTIN
DIOC . DIE . VII . DECEMBRIS . M . D . LXI
10 VITA . DEFVNCTI
PETRVS . MARTINEZ . GARSIAE
DVM . VIXIT . GERMANVS . FRATER
ARAM . POSVIT . ET . D . D
ADDIXITQ . PRO . DOTE . AEDES
15 HVIC . HOSPIT . DOMVI . CONIVNCTAS
CAVITQ . VT . SI
PER . TOTOS . DVOS . MENSES . CESSARI
CONTINGERET . ET . AB . OFFICIO
MISSAS . TER . IN . HEBDOMADA . CELEBRANDI
20 DOTALES . AEDES . CEDANT . VSIBVS
COLLEGII . PAVPERVM
ORPHANORVM . VRBIS
ANNVENTE . SOCIETATE
PAVPERVM . ADVENARVM
25 ET . DEMENTIVM . PRO . VT
IN . MONVMENTIS . BLASII
CASARVVIAS . ARCHIVII . RO . CVSCRI . (*sic*)

Nella parete destra del vestibolo della chiesa.

479.

a. 1567.

D . O . M
SOCIETAS HVIVS HOSPITALIS
TENETVR FACERE
CELEBRARE IN PERPETVVM
5 OMNI DIE LVNAE
VNAM MISSAM
ET QVOTANNIS
DV) ANNIVERSARIA
PRO ANIMABVS
10 BLASII DE CASARVVIOS
ET GRATIAE SANCHEZ
EIVS VXORIS
M . D . LXVII

Nella parete sinistra dello stesso vestibolo accanto al cancello di ferro.

480.

D O M a. 1570.

MICHAELI DE ATTONDO
ECCLESIÆ PAMPILONEN
ORD S AGVSTINI CANONICo
5 ILL FRANCISCI PHILIPPI
HISPANIARVM REGIS
CATHOLICI IN EIVS SVPREM°
REGNI NAVARRÆ CONSILIO
CONSILIARII FILIO QVI
10 OBIIT VLTIMA MAII
M . D . LXX

Nella parete destra del vestibolo della chiesa.

481.

D O M a. 1573.

FERDINANDO RVITIO
HISPALENSI PRÆSBYTERO
INTEGERRIMO
QVOD RELIGIONIS ERGO
5 HOSPITALEM HANC DOMVM
PAVPERIBVS EXTERIS AC
MENTE CAPTIS PRIMVS
ERIGENDAM CVRAVERIT
QVOD EANDEM ANNVO CENSV
10 DE SVO DOTAVERIT
QVOD IBIDEM PIETATIS
STVDIO DIEM SVV OBIRE
VOLVERIT SODALES ET
CVRATORES DOMVS VIRO
15 OPTIME MERITO POS
PRO EIVS ETERNA SALVTE
QVOTIDIANAS DEO PRECES
SACRVMQ ANNIVERSARIVM
AD XIII . KAL . APRIL SVPREMO
20 EIVS DIE INSTITVERE
M . D . LXXIII.

Nella parete sinistra del medesimo vestibolo presso il cancello della chiesa.

482.

a. 1578.

D . O . M
SOCIETAS . HAEC . TENETVR
IMPERPETVVM . SINGVLIS . DIEBVS
IOVIS . FERIATIS . CELEBRARE . FACERE
5 IN . HAC . ECCLESIA . MISSAM . VNAM
DEFVNCTORVM . PRO . ANIMA
D . PETRI . DELA . FORESTA
ET . EIVS . DEFVNCTORVM
ET . SI . FVERIT . FESTVM
10 MISSAM . CVRRENTEM . CVM
COMMEMORATIONE
PRO . DEFVNCTIS
ALIOQVIN . DONATIO . CENTVM
SCVTORVM . DEVOLVATVR
15 AD . HOSPITALE . SANCTISSIMAE
TRINITATIS . CONVALESCENTIVM
PRO . VT . EX . ACTIS
D . FRANCISCI . BACCOLETTI
NOT . AVD . CAM . ROGATI
20 DIE . XXVII . NOVEM . M . DLXXVIII

Nella parete sinistra del vestibolo della chiesa.

483.

a. 1579

PIA . SOCIETAS . VIIII
VINCENTIÆ . VIARÆ
DE . RICCIS . VENETÆ
NOBILI . FOEMINÆ
QVÆ . NONAGENARIA
PIE . TESTATA . HOC . DE
MENTIV . HOSPITALE
HEREDEM . DIE . XIII
APRILIS . MDLXXIX
INSTITVIT
TANTI . BENEFICII
MEMOR . BENEMER.
POSVIT

Nella parete destra del vestibolo suddetto presso il cancello che mette alla cappella.

484.

D . O . M   a. 1627.

ASDRVBALI
GABRIELIS
BOMBASII . F . NOBILI
5 REGIENSI . QVI . HOC
HOSPITALE . BEATAE
VIRGINIS . PIETATIS
DEMENTIVM . PIETATE
MOTVS . HEREDEM
10 INSTITVIT
PRAEFECTI . ILLIVS
BEN . MER . POSVERE
ANNO . DOMINI
M . D . C . XXVII

Nella parete destra della porta d' ingresso al vestibolo della cappella.

485.

D . O . M   a. 1627.

FABRITIO . FOSSANO
ROMANO . PAVLI . F.
QVI . HANC . HOSPITALEM
DOMVM . PIETATIS
PAVPERVM . DEMENTIVM
DEFVNCTA . CLARICE
DE . FEDERICIS . VXORE
HAEREDEM . INSTITVIT
PRAEFECTI . HOSPITII
MONVMENTVM
B . M . POSVERE
ANNO . D . M . D . C . XXVII

Nella stessa parete a sinistra.

SECOLO XVIII.

486.

mezza figura di marmo
in rilievo   a. 1719.

FRANCISCO IVN[RI]. PRÆSB . CARD . NERLIO, QVI TRIBVS AD
PRINCIPES LEGATIONIBVS PRO S . SEDE APOSTOLICA LAVDABILITER
EXPLETIS, PRÆCIPVA DEINDÈ COLLATA SIBI PER SS . PONTIFICES
MVNERA SVMMO CṼ PLAVSV VRBIS, ET ORBIS EXERCVIT . VT QVE
5 DENIQVÈ INSIGNE SVÆ RELIGIOSÆ PIETATIS EXEMPLAR POSTERIS
IMITANDṼ PRÆBERET, HOC VEN . HOSPITALE S . MÆ. PAVP . DEMENTIṼ
VNIVERSALE SIBI ABSQVE VLLO ONERE CONSCRIPSIT HEREDEM
OBIJT VIII . APRILIS MDCCVIII . REGNANTE SMO D . N.
P . CLEMENTE . XI.
10 IN ACCEPTI BENEFICIJ MEMORIÂ CONGREGATIO DEPVTATA EIVSDẼ
V . HOSPIT . MONVMENTṼ HOC POSVIT ANNO DÑI MDCCXVIIII

Nella parete sinistra sul principio del vestibolo della chiesa.

487.

a. 1720.

CLEMENS . XI . P . M
AQVAM SALVBERRIMAM
TEMPORIS INIVRIIS ITA DISPERSAM
VT EIVS VESTIGIVM IN RIPA TIBERIS VIX EXTARET
5 NOVO DVCTV PLVMBEISQ . COERCITAM TVBIS
EXTRVCTO FONTE MOLLITO ADITV
PVBBLICO VSVI COMMODIOREM VBERIOREMQVE
RESTITVIT
ANNO SALVT . MDCCXX . PONTIF . XX
10 ΑΡΙΣΤΟΝ ΜΕΝ . ΥΔΩΡ

Nella parete destra di un'andito che mette alla cucina, e al refettorio degli inservienti.

488.

a. 1729.

BENEDICTVS XIII . ORD . PRÆDIC . ALTARE HOC CONSECRAVIT DIE XXIV . IVLY MDCCXXIX.

Nell'altare della chiesa. Galletti (*Inscr. Rom.* T. I, Cl. 1, n. 364. p. CLXXXVIII).

489.

a. 1730.

NOVVM HOC HOSPITALE PAVPERVM AMENTIVM
QVOD
PRO ALIO DVDVM POSITO IN FORO COLVMNAE
AB ANNO MDL
5 BENEDICTVS XIII PONT . MAX
AEDIFICANDVM ET ARCHIOSPITALI
SANCTI SPIRITVS IN SAXIA
ADIVNGENDVM CVRAVERAT
ANNO MDCCXXVI
10 PETRVS DE CAROLIS ARCHIEP . TRAIANOPOLITANVS
ARCHIOSPITALIS PRAECEPTOR
EX MOTV PROPRIO CLEMENTIS XII . PONT . MAX
SIGNATO DIE XII . AVGVSTI ANNO MDCCXXX
ACTISQVE FRANCISCHINIJ
15 CAMERAE APOSTOLICAE SECRETARIJ
INSERTO
QVANTVM AD RES INDE SEPARAVIT
CVRAM TAMEN ET REGIMEN VNIVERSVM
PRAECEPTORI ANTEA INIVNCTVM
20 PERPETVO CONFIRMAVIT
SOLIDAVITQVE
PRAEFECTVS HOSPITALIS
VT REI TESTIMONIVM EXTARET
MONVMENTVM POSVIT

Nella parete di un' andito che mette alla cucina. Galletti (*Inscr. Rom.* T. I, Cl. I, n. 365, p. CLXXXVIII).

490.

a. 1730.

HOSPITALE PAVPERVM AMENTIVM
OLIM IN FORO COLVMNAE POSITVM
QVOD
BENEDICTVS XIII PONT . MAX
5 ZOSIMO VALIGNANO ARCHIEP . THESSALONICENSI
ARCHIOSPITALIS SANCTI SPIRITVS IN SAXIA
PRAECEPTORE
COMMODIORI FORMA EXTRVCTVM
EIDEM ARCHIOSPITALI ADIVNXERAT
10 CLEMENS XII PONT . MAX
QVANTVM AD RES INDE SEPARAVIT
CVRAM TAMEN ET REGIMEN VNIVERSVM
PRAECEPTORI ANTEA INIVNCTVM
PERPETVO CONFIRMAVIT
15 SOLIDAVITQVE
PETRO DE CAROLIS ARCHIEP . TRAIANOPOLITANO
ARCHIOSPITALIS PRAECEPTORE
ANNO SAL . MDCCXXX

Nella parete di un'andito che mette al refettorio degli inservienti.

491.

a. 1760.

D . O . M.
IOSEPH GABRIELLI SACERDOS
EX RVBLANO DIOEC . CONSENTINAE
QVI
5 PAVPERVM DEMENTIVM NOSOCOMIVM
CVIVS DOMESTICAM REM ATQ . NEGOCIA
ANNIS LVI INTEGERR . PROCVRAVERAT
HAEREDEM . INSTITVIT.
HAC LEGE VT PERPETVO SINGVLIS ANNIS
10 SOLEMNE SACRIFICIVM QVATER SCILICET
DIE OBITVS . INFRA OCTAVAM DEFVNCTOR.
DIE XXIX IANVARII ET DIE XXVIII IVL . TRES
QVE INSVPER MISSAE PER HEBDOMADAM FE
RIIS II . IIII . ET VI . PRO EIVS ANIMAE EXPIATIO
15 NE OFFERANTVR . VTI CONSTAT EX TABVLIS
IOSEPHI SERII NOT . BVRGI
OBIIT DIE XVIII IVNII MDCCLX . AET . LXXXVI
AERE SVO M . P.

Nella parete sinistra del vestibolo della chiesa.

492.

D . O . M a. 1780.

CAIETANUS MUTI SACERDOS
A RUBLANO CONSENTINÆ DIÆCESIS
PRÆFECTURA V . HOSPITALIS S . MARIÆ PIETATIS
5 PAUPERUM DEMENTIUM
URBIS ANNOS FERE QUADRAGINTA FIDELITER PERFUNCTUS
ILLIUSQUE MUNERIBUS DOMESTICISQUÆ (sic) NEGOCIIS
QUAM MAXIMO POTUIT STUDIO
UBIQUE DIRECTIS ILLUD TANDEM EX ASSE INSTITUIT HÆREDEM
10 PERPETUO INJUCTO (sic) ONERE QUATER IN SINGULAS HÆBDOMADAS
DIEBUS NEMPE VENERIS SABATHI (sic) DOMINICI ET
LUNÆ SACRUM FACIENDI PRO EXPIATIONE TAM SUÆ QUAM SUORUM ANIMÆ
ITIDEMQVE QVATUOR SOLEMNES IN PERPETUO CELEBRANDI
MISSAS DIEBUS TERTIO SEPTIMO ET TRIGESIMO AB EIUS OBITU
15 POSTREMO ANNIVERSARIUM SUÆ MORTIS DIEM SOLEMNEM
PERPETUO HABENDI
UT EX TESTAMENTARIIS TABULIS ROGATIS
PER ACTA M . CONFLENTI CAUS . CAP . NOT.
OBIIT DIE XI APRILIS MDCCLXXX AET . SUÆ LXIX
20 SUO ÆRE . M . P

Nella parete destra del vestibolo della chiesa.

SECOLO XIX.

493.

D . O . M a. 1831.

HIC . QVAE . DIV . AC . STRENVE . FEMINARVM . PRAEFVIT . REGIMINI
JACET . MERITIS . PLENA
ANNA . MARIA . BERTVLLI . ALOYSI . LOLLI
5 OPTIMA . CONJVX
OBIIT . IN . DOMINO . XXX . DECEMBRIS . MDCCCXXXI
AETATIS . SVAE . LIV.
EJVSDEM . VIR . FILIIQVE . AMBO . BENEMERENTES . M . P.

Nella parete sinistra del vestibolo suddetto.

494.

a. 1832.

AVLAS . DEMENTIBVS . EXCIPIENDIS . TONDENDIS
COENACVLVM . PROMPTVARIA . CVLINAM
BALNEA . FONTES
A . FVNDAMENTIS . EREXIT . ANTONIVS . CIOJA
5 PRAECEPTOR . GENERALIS . ANNO . MDCCCXXXII

Nella parete destra appena si entra il Manicomio.

495.

a. 1863.

PIVS . IX . PONT . MAX
COMMODO . ET . SOLATIO . MISERORVM . DEMENTIVM . PROSPICIENS
HAS . AEDES . VETVSTATE . SQVALENTES
IMPENSA . SVA . INGENTIS . OPERIS . MOLITIONE
5 PARTIM . REFECTAS . PARTIM . AB . INCHOATO . EXTRVCTAS . IN . AMPLIOREM . ET . SPLENDIDIOREM . FORMAM . RESTITVIT
OMNIBVS . HIPPOCRATICAE . ARTIS . PRAESIDIIS . INSTRVXIT
VILLA . BARBERINIANA . ADIECTA . AD . QVAM . INTERIORE . ADITV . PATEF.
SVPRA . FASTIGIVM . PORTAE . CIVITATIS . LEONINAE . A . S . SPIRITVS
PER . DOMINICVM . GIRAVD . VISITATOREM . APOST . HVIVS . PIAE . DOMVS
10 FRANCISCO . AZZVRRIO . ARCHITECTO
ANNO . MDCCCLXIII . SACRI . EIVS . PRINCIPATVS . XVIII.

Nella facciata del Manicomio.

496.

a. 1867.

INSTAURATUM ANNO DOMINI
ORNATUM MDCCCLXVII
VISITATIONIS APAE
VI

Dipinta nelle pareti appena si entra la cappella.

497

PIVS NONVS PONTIFEX MAXIMVS a. 1869.

DEMENTIVM MISERTVS ET INCOLVMITATI EORVM PROSPICIENS
VT AERE PVRIORI GAVDERENT
ET IN LABORIBVS SOLATIVM INVENIRENT
5 HOC RVRE COMPARATO
CHARITATI SCIENTIAM SOCIAVIT
AN . MDCCCLXIX.
ACHILLE MARIA RICCIO PRAESIDE

Sopra il cancello che mette alla villa del Manicomio.

498.

PIO IX P . M. a. 1878.

DEMENTIVM COLONIAE AGRICOLAE
INSTITVTORI

Nel ponte della villa suddetta.

PARTE XLVIII.

SS. TRINITÀ DE' PELLEGRINI

(ORATORIO)

Chi dalla *Via de' Pettinari* entra quella *delle Zoccolette* incontra l'Oratorio della Archiconfraternita della SS. Trinità de' Pellegrini eretta da S. Filippo Neri. Sulle sue vicende non si hanno che le brevi notizie notate in due iscrizioni che si veggono dipinte nelle pareti laterali dell' altare maggiore. Apprendiamo da queste che l'Oratorio e per il volgere degli anni, e per i moti guerreschi del 1798 era caduto nel più tetro squallore e che perciò l'Archiconfraternita lo ristaurò a proprie spese, sussidiata eziandio dalla beneficenza dell' Arcivescovo Michele Belli. Quando furono eseguite queste riparazioni era primicerio il cardinal Pietro Francesco Galleffi vescovo di Albano, e Custodi Lorenzo Mattei patriarca di Antiochia, Filippo de' Principi Albani, e il Marchese Gio. Battista Olgiati.

L' esterno è di semplicissima e povera architettura, e vi si legge dipinto

ORATORIVM ARCHICONFRAT . SS . TRINITATIS PEREGRIN . ET CONVALESCEN.

Anche l'interno non presenta cosa alcuna di rimarco, o di decorazioni. Ha due altari laterali, e nel maggiore vi si vede un dipinto di Giacomo Zucca esprimente S. Gregorio in atto di celebrare.

SS. TRINITÀ DE' PELLEGRINI

(ORATORIO)

SECOLO XIX.

199.

a. 1823.

AEDICVLAM
TEMPORVM ASPERITATE BELLIQVE IMPETV
EXPILATAM DEFORMATAM
AN . MDCCXCVIII.
5 ARCHISODALITAS
IN OPPORTVNIOREM APPARATVM ET VENVSTIOREM FORMAM
RESTITVENDAM CVRAVIT
AERE SVO ET BENEFICENTIA
MICHAELIS BELLI ARCHIEPISCOPI NAZIANZENI
10 QVI PRIMICERIVS
sic
AEREDEM EX SEMISSE EAM TESTAMENTO SCRIPSIT
AN . MDCCCXXIII.

Sopra una porta laterale a sinistra dell'altare maggiore.

500.

a. 1823.

AEDICVLA
INSTAVRATA ET ELEGANTIOR REDDITA
ARCHISODALITATIS PATRONO
PETRO FRANCISCO EPISCOPO ALBANO
5 CARDINALI GALLEFFIO
PRIMICERIO
LAVRENTIO MATTHAEIO PATRIARCHA ANTIOCHENO
CVSTODIBVS
PHILIPPO DE PRINC . ALBANIS IOANNE BAPT^{A}. MARCH . OLGIATO
10 HIERONYMO PRESVLE (*sic*) BONTADOSIO ET FRANCISCO AMBROSIO
QVESTORE
DOMINICO MORELLIO . I . V . D.
ANN . MDCCCXXIII.

Sopra l'altra porta laterale a destra dell'altare maggiore.

PARTE XLIX.

S. GALLA

La presente chiesa come pure il nome a cui è dedicata rimonta al papato di Alessandro VII. Prima di quest'epoca l'antico tempio era dedicato alla Vergine Maria col titolo di S. Maria *in Porticu*, ma trasferita questa immagine nell'altra chiesa detta di S. Maria in Campitelli, cessò l'antico titolo e prese quello presente di S. Galla a cui fu il nuovo tempio consacrato. La nuova chiesa fu fatta costruire insieme all'Ospizio da Livio Odescalchi nipote di papa Innocenzo XI, coll'architettura di Mattia de Rossi, ed in seguito fu ampliato e migliorato da Baldassarre Odescalchi.

I passati scrittori sugli ospizi di Roma hanno dedicato pagine di lode ad alcuni di casa Odescalchi i quali furono istitutori dell'ospizio annesso a questa chiesa allo scopo di ricoverarvi i poveri vagabondi, e i convalescenti usciti da quello della Trinità de' Pellegrini e se ne resero benemeriti benefattori.

Ora quest'Ospizio è stato soppresso, e la chiesa situata nel Rione Ripa sulla via che da piazza Montanara porta alla piazza della Bocca della Verità, è sempre chiusa.

S. GALLA

SECOLO XVIII.

501. a. 1713.

LIVIVS ODESCALCHVS INOC . XI . P . M . NEP.

Nella facciata della chiesa.

502. a. 1713.

D O M

BEATI PAVPERES
QVONIAM
5 IPSORVM EST
REGNVM COELORVM

Nel pavimento di mezzo in direzione degli altari laterali.

503.

D . O . M a. 1756.
JOANNES SACERDOS BULLA
PRIOR S . GALLÆ
IN PACE
5 XV SEPTEMBRIS MDCCLVI
BENEDICTIO PAUPERUM
SUPER EUM VENIAT

Nel pavimento avanti una porta che rimane a destra della balaustra dell'altare maggiore, e che mette alla sagrestia.

SECOLO XIX.

504.

A . ☧ . Ω. a. 1813.
MEMORIAE . ET . QVIETI
PETRI . FEDELI
QVI
5 AB . ERRORIS . CALIGINE . AD . VERITATEM . TRANSFVGA
A . PRAESBYTERIS . HVIVS . PIAE . SODALITATIS
FIDEI . MYSTERIIS . IMBVTVS
PER . CAROLVM . ODESCALCHIVM
BAPTISMATE . SANCTO . HEIC . ABLVTVS
10 PER . BARTHOLOMAEVM . MENOCHIVM
ANTISTITEM . ALMO . CHRISMATE . INVNCTVS . EST
AVGVSTO . DE . ROHAN . CHABOT
PARENTIS . VICE . FVNGENTE
QVI
15 FILIVM . SACRA . AFFINITATE . SIBI . IVNCTVM
IN . HOC . MONVMENTVM . INFERRI . IVSSIT
ET . TITVLVM . SVPERADDIDIT . PIETATIS . CAVSA
VIXIT . ANN . LXVII.
DECESSIT . XIV . KALEND . DECEM . ANN . MDCCCXIII.

Nel pavimento di mezzo in direzione degli altari laterali.

PARTE I.

S. SEBASTIANO AL PALATINO

È popolare tradizione che il Santo Sebastiano soffrisse il martirio in questo stesso luogo del Palatino ove nell'ottavo secolo gli fu eretto in suo onore un tempio. Per i moti delle passioni popolari più e più volte cadde in rovina, e il monastero messo a sacco e devastato.

Alessandro II concesse chiesa, e monastero a Richerio abbate dei monaci Cassinesi, e nel secolo XII riunitisi in questo monastero in conclave i cardinali in numero di cinquantuno, elessero a pontefice Giovanni della famiglia Caetani e monaco di questo monastero che prese il nome di Gelasio II, e paventando l'ira delle parti opposte, si rifugiò a Gaeta sua patria.

Ridotta la chiesa in pessimo stato nel 1675 fu risarcita ed abbellita dal cardinal Carlo Barberini, che la cedette quindi al venerabile frate Bonaventura qual fondatore del vicino ritiro. Nel 1869 fu di nuovo restaurata dal Duca Carlo Felice Barberini, alla cui famiglia spetta il juspatronato.

S. SEBASTIANO AL PALATINO

SECOLO XI.

505.

a. inc.

ECCL : HVIC IAM A SAECVLO XI NOMEN ERAT
MONASTERIVM S . SEBASTIANI
EAM SIQVIDEM ALEXANDER II PONT : MAX :
RICHERIO ABB : MONACHORVM CASINATVM
5 COLENDAM DONO DEDIT
VVLGO AVTEM A SITV PALLARIA DICEBATVR

Nella parete sinistra.

506.

a. 1118.

ANNO DOM MCXVIII
TERTIO VACANTIS PONTIFICIAE SEDIS DIE
IN HOC MONASTERIO TVNC TEMPORIS TVTISSIMO
CARDINALES VIRI LI CONVENIVNT ET OMNES
5 IOANNEM EX CAIETANIS
MONACHVM CASINATEM ATQ . CANCELLARIVM
AD SOLIVM EVEHVNT VIII KAL FEBR.
EX EODEM VBI CREATVS EST NOVVS PONTIFEX
GELASI II . NOMINE SVSCEPTO
10 FACTIONVM TIMENS ODIVM CVM SVIS
CAIETAM PATRIAM ADIT.

Nella parete destra sul principio della chiesa.

SECOLO XVII.

507.

a. 1675.

TEMPLVM HOC ANTE SECVLVM IX CONSTRVCTVM
PICTVRIS S . MARTYRIA REFERENTIBVS
QVOD EX COD . VATIC . CONSTAT EXORNATVM
MOX FACTIONVM STVDIO SVBVERSVM MOX RESTITVTVM
5 KAROLVS CARD : BARBERINVS HIEROSOL : ORDINIS
EQVES BAIVLIVVS
VEN : FRA : BONAVENTVRAE
PROXIMI RECESS : FVND : EIVSQ : SOCIIS
AD TEMPVS CONCESSIT ANN : MDCLXXV

Nella parete sinistra.

SECOLO XIX.

508.

a. 1851.

VRBAN . VIII . PONT . MAX . LAPIDIS SEPVLCHRALIS
FRAGMENTVM HOC IN LOCO REPERTVM AD HVIVS ECCLESIAE
VETVSTATEM PRAECIPVE DECLARANDAM HIC AFFIGI
VOLVIT . ANN . SAL . MDCXXXIII . PONT . XI ☞
5 QVOD PLVRIBVS AB HINC ANNIS AMANDATVM
IN ADFINEM ECCLESIAE HORTVLVM
FRANCISCVS PRINCEPS BARBERINVS
IN PRISTINVM LOCVM REPONI CVRAVIT
A . R . S . MDCCCLI
10 CVRA IVLIANI SCOLARI HVIVS ECCLESIAE RECTORIS

Nella parete destra.

509.

a. 1869.

KAROLVS FELIX BARBERINI ANNO SALVTIS MDCCCLXIX
INSTAVRAVIT ATQVE DECORAVIT

Dipinta sopra la porta nell'interno della chiesa.

PARTE LI.

S. LORENZO IN LUCINA

(ORATORIO)

Nel 1578 essendo pontefice Gregorio XIII fu istituita un'associazione di persone il cui scopo era di accompagnare il Viatico che si portava agli infermi nella parrocchia di S. Lorenzo in Lucina. Questa prese il nome di Confraternita del Santissimo Sagramento, e nel 1615 a proprie spese si edificò il proprio Oratorio per celebrarvi i suoi consueti esercizi religiosi.

È quest' Oratorio situato nella Via Belsiana a qualche passo dalla Via Condotti, ha un solo altare, ed una immagine di nostra Donna nella parete sinistra.

SECOLO XIX.

510.

VEN . ARCH . S . LAURENTII . MARTYRIS — a. 1835.
UT . IN . PUBLICO . EIUSDEM . ORATORIO
IN . PERPETUAM . HABERETUR . VENERATIONEM
HANC . EXORNATAM . DEIPARÆ . VIRGINIS . EFFIGIEM
5 DONAVIT . OBTULIT . ET . CONSECRAVIT . EIUSD . ARCH.
VICARIUS . CÆSAR . CALVESI . ANNO . SALUTIS
MDCCCXXXV

Nella parete destra sotto una pittura rappresentante la Vergine Maria.

PARTE LII.

SS. CELSO E GIULIANO

(ORATORIO)

Nel 1562 nella chiesa collegiata dei SS. Celso e Giuliano in Banchi fu istituita una Compagnia nominata del SS. Sagramento, e nel 1565 un'altra detta del nome di Dio. Queste due compagnie unitesi successivamente sotto uno stesso titolo, si fabbricarono poco distante dalla menzionata chiesa un'apposito Oratorio per potervi con maggior agio esercitare le loro divozioni.

Nel Giubileo del 1725 il 29 Settembre il cardinal Nicola Coscia protettore di questa archiconfraternita fece la consacrazione dell'altare, essendo stato risarcito l'Oratorio mentre era priore Nicola Soderini, e custodi Cesare Amadei, Nicola Pii, e Carlo Falcher. Un' ultimo e recente abbellimento vi fu eseguito alcuni mesi fa, ed ora se non presenta ricchezze di sculture, ornati, e pitture, è però molto ben tenuto.

SECOLO XVIII.

511.

EMS . ET RMS . D . NICOLAVS TIT. — a. 1725.
S . MARIAE IN DOMNICA
PRAESB . S . R . E . CARD . COSCIA
HVIVS ARCHICONFR . PROTECTOR
5 XXIX SEPTEMBRIS MDCCXXV
ANNO IVBILAEI
ALTARE HOC EREXIT ET CONSECRAVIT
EODEMQ . DIE . INDVLG . VNIVS ANNI
ET IN ANNIVERSARIO CONSECRATIONIS 100 DIER
10 ILLVD PIE VISITANTIBVS CONCESSIT
COMES NICOLAVS SODERINVS PRIOR
CESAR DE AMADEIS }
NICOLAVS PIVS } CVSTODES
CAROLVS FALCHER } POSVERE

Nella parete sinistra dell'altare maggiore.

SECOLO XIX.

512.

RESTAVRATVM AN . D . MDCCCLXXVIII — a. 1878.

Dipinta sopra le due porticine laterali dell'altare suddetto.

PARTE LIII.

S. ALFONSO DE' LIGUORI

Sull' Esquilino a fianco dell'arco di Gallieno nel 1855 circa, i religiosi della congregazione del Redentore di cui ne fu fondatore S. Alfonso de' Liguori, gittavauo le prime fondamenta di un nuovo tempio in onore del loro fondatore. L'edifizio fu innalzato sopra la villa Caserta da loro comperata, e il dicui palazzo convertirono in convento, e casa generalizia.

Condotto a termine dopo alcuni anni, il 3 Maggio 1859, giorno sacro all'esaltazione della Croce, con grande solennità Costantino Patrizi cardinal vicario lo consacrava assistito dai religiosi Liguorini, da sacerdoti, ed altri religiosi, e popolo.

L'architettura è di stile gotico, con molte cappellette, e pitture.

514.

a. 1862.

A ☧ Ω

HEIC . QVIESCIT . IN . PACE . CHRISTI
IOSEPHVS . MONTIERI
DOMO . TRIVICO . IN . HIRPINIS
5 EPISCOPVS . AQVINATIVM . FREGELLANORVM . ET . SORANORVM
QVIBVS . AD . RELIGIONIS . LEGES . COMPONENDIS
SYNODO . QVINQVIES . ADVOCATA
ANNOS . XXIV . ADLABORAVIT
PVEROS . EX . OMNI . ORDINE . AD . PROBOS . MORES . INSTITVIT
PVELLAS . NOBILI . ET . HVMILI . LOCO . NATAS
INNOCVAS . ET . IN . PVDORIS . DISCRIMEN . ADDVCTAS
SACRIS . VIRGINIBVS . CONCREDIDIT
IVVENES . PIETATE . ET . LITTERIS . PROBATOS
DIVINIS . MYSTERIIS . INITIAVIT
15 VRBES . OPPIDA . RVRA . VERBO . DEI . EXCOLVIT
VITIIS . FRENVM . INIECIT
XXIV . DOMICILIA . ASSECLIS . EVANGELICAE . SANCTIMONIAE . RECLVSIT
AN . MDCCCLX . FVRORE . PERDVELLIVM . AD . NECEM . CONQVISITVS
ROMAM . IMMIGRANS . APVD . SODALES . S . ALPHONSI . MARIAE . DE . LIGORIO
20 CVIVS . DISCIPLINAM . ET . PRAECEPTA . ADAMARAT
EXSILII . AERVMNAS . CAELESTI . SEDE . COMMVTARIT
PRIDIE . EIDVS . NOVEMBRES . AN . MDCCCLXII . ANNOS . NATVS . LXIV.
DOCTRINA . INTEGRITATE . CONTEMPTV . SVI . STVDIO . DEI . GLORIAE
VETERVM . ECCLESIAE . PATRVM . IMAGINEM . RETVLIT

Nel pavimento avanti la balaustra dell'altare maggiore.

515.

a. 1866.

A CRETA
ROMAM
TRANSLATA
MCDLXXX

A PIO IX
CULTUI
RESTITUTA
MDCCCLXVI

Nelle parti laterali dell'altare maggiore, e si riferisce ad una immagine della Madonna che si venera in questo stesso altare.

516.

a. inc.

IOSEPH VUILLAUME
SIBI ET SUIS

Sepoltura tra la 1ª e 2ª cappelletta destra.

517.

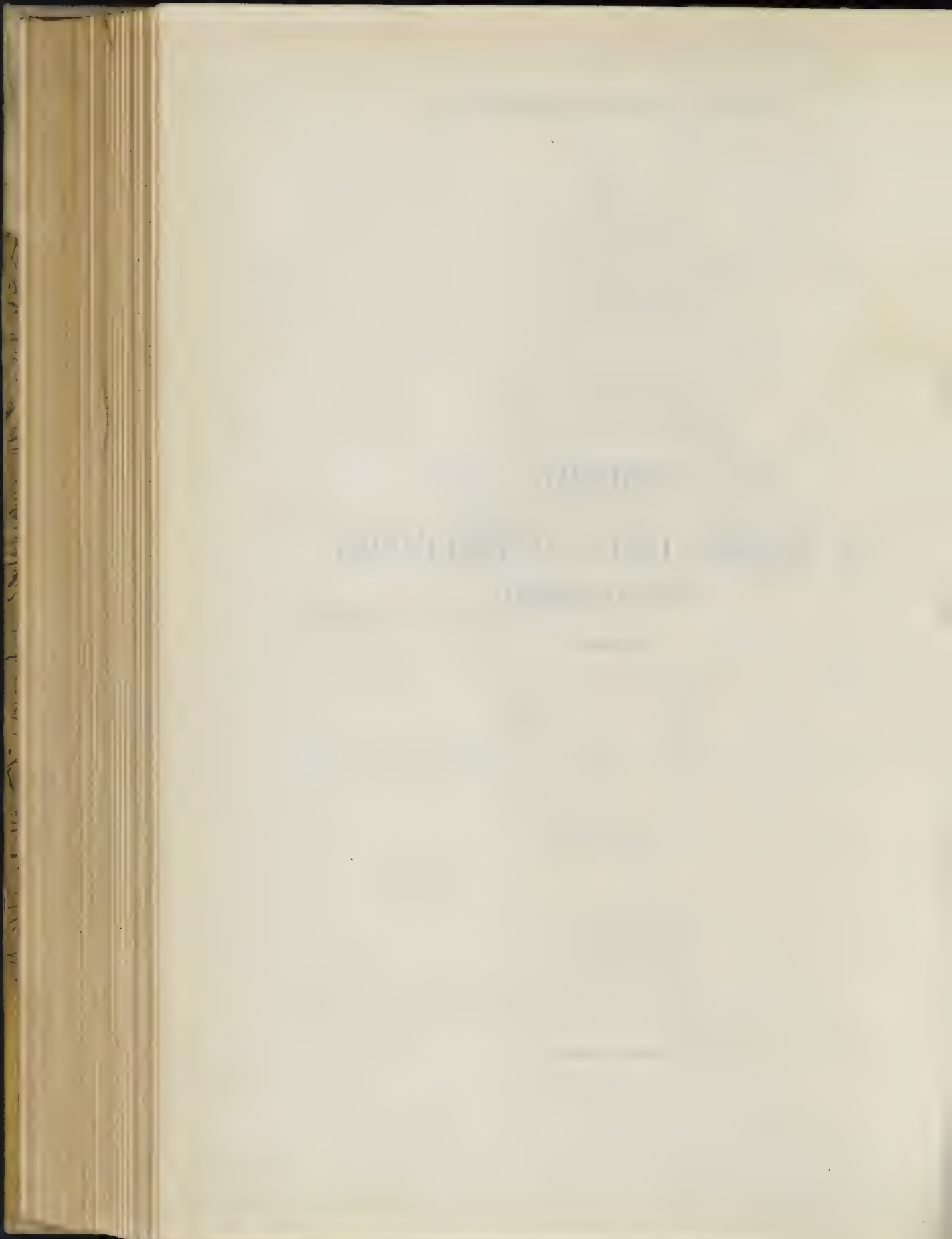
a. inc.

IOSEPH ALOYSIUS VALENTINI
SIBI ET SUIS

Sepoltura tra la 1ª e 2ª cappelletta sinistra.

PARTE LIV.

S. MARIA DELLA NATIVITÀ

(SULLA VIA NOMENTANA)

Nel mese di Ottobre del 1742 una cerimonia religiosa aveva luogo nella villa Patrizi situata sulla destra appena si esce la porta Pia, oggi Venti Settembre. Il patriarca di Antiochia Fr. Gioacchino Portocarrero, che fu poscia innalzato alla dignità della porpora cardinalizia, faceva la consacrazione dell'altare della cappella posta nella villa stessa colla facciata rivolta sulla via pubblica, e fu dedicata in onore della Natività della Vergine Maria. Collocò quindi nell'altare le ossa dei Santi Martiri Giusto, Modesto, e Pio, e concesse indulgenze alle divote persone che recate si fossero a visitare questa cappella. Pochi anni dopo, cioè, nel 1746 il card. Mario Bolognetti risarciva a proprie spese, e migliorava questa cappella riducendola a elegante forma, e vi faceva collocare un' iscrizione per rammentare ai posteri la beneficenza del pontefice Benedetto XIV qual fondatore della cappella. Venuta in potere della casa Patrizi è stata ripulita, e serve a necropoli della famiglia stessa leggendovisi già alcune memorie, tra cui quella di Maddalena morta nel 1872, di Cunegunda che cessò di vivere nel 1874, di Patrizio defunto nel 1875, e finalmente di Costantino cardinal vicario rapito ai suoi nel 1876.

S. MARIA DELLA NATIVITÀ

(SULLA VIA NOMENTANA)

SECOLO XVIII.

518.

D . O . M. — a. 1742.

AD . AVGENDAM . DIUTVRNIORI . CVLTV . RELIGIONEM
PRID . KAL . OCTOBR . AN . REP . SAL . MDCCXLII
SACELLI . ARAM . SACRO . RITV
5 FR . IOACHIMVS . PORTOCARRERIVS . PATRIARCH . ANTIOCH
POSTEA . S . R . E . CARDINALIS
CONSECRAVIT
ILLATIS . IN . EAM . OSSIBVS . SS . MARTYRVM
IVSTI . MODESTI . ET . PII
10 EOQVE . DIE . INGREDIENTIBVS . SACRAM . AEDEM . SINE . MACVLA
ANNUM . CVM . QVADRAGESIMA . AD . PÆNAS . EXPIANDAS
IMPERTITUS . EST
IDQUE . ANNUUM . CONCESSIT
TRANSLATO . DIE . VI . NON . SEPTEMBR.
15 B . V . NATALI . DIE

Nella parete destra presso l'altare.

519.

D . O . M a. 1746

BENEDICTO . XIV . PONT . MAX.
OB . SACELLVM . A . SOLO . CONSTRVCTVM
XI . KAL . OCTOB . AN . SAL . MDCCXLI
5 HORA . POSTMERIDIANA
DEI . GENITRICIS . NATALI . DIE
PIE . RITEQUE . DEDICATVM
MARIVS . S . R . E . CARD . BOLOGNETTVS
BENEFICENTISSIMO . PRINCIPI
10 MEMORIAM . POSVIT
ANNO . AER . CHR . MDCCXLVI

Nella parete sinistra presso l'altare. Galletti (*Inscr. Rom.* T. I, Cl. II, n. 212, p. CCC) e (*Inscr. Bonon.* Cl. I, n. 125 p. XLIX).

520.

D . O . M a. 1746.

MARIO . S . R . E . CARD . BOLOGNETTO
QUOD
EIVS . IVSSV . AVSPICIIS . AERE . COLLATO
5 SUBURBANVM . RECESSVM
DISIECTIS . MALEPOSITIS . ÆDIFICIIS
IN . MELIOREM . FORMAM . REDEGERIT
SACELLVM . PUBLICÆ . COMODITATI . A . FVNDAMENTIS . EXTRVXERIT
VIIS . AREISQVE
10 CUM . VETERIBVS . DIRECTIS . ET . AMPLIATIS
TUM . NOVIS . CONSTRVCTIS
AQVA . ETIAM . CORRIUATA (*sic*)
CETERISQVE . ORNAMENTIS
ELEGANTIORI . CULTV . AVXERIT
15 MEMORIAM . POSITAM
AN . REP . SAL . MDCCXLVI

Nella parete sinistra sul principio della chiesa. Galletti (*Inscr. Rom.* T. I, Cl. II, n. 211, p. CCXCIX—CCC).

SECOLO XIX.

521.

☧ a. 1871.

FRANCISCVS PAVLVS SPINOLA MARCHIO
IN PACE
A . D . MDCCCLXXI.

Nel pavimento della chiesa, a sinistra.

522.

a. 1872.

☧

MAGDALENA PATRITII

IN PACE

A . D . MDCCCLXXII.

Nel pavimento innanzi l'altare.

523

a. 1874.

☧

CVNEGVNDA PATRITII

IN PACE

A . D . MDCCCLXXIV.

Nel pavimento a destra.

524.

a. 1875.

☧

PATRITIVS PATRITII

IN PACE

A . D . MDCCCLXXV.

Nel pavimento presso l'altare, a sinistra.

525.

a. 1876.

A ☧ Ω

AD . PEDES

EXCELSAE . CAELORVM . REGINAE

CARNIS . RESVRRECTIONEM . EXSPECTAT

5 CONSTANTINVS . CARDINALIS

PATRIZI

ORATE . PRO . EO

MDCCCLXXVI

Nel pavimento sul principio della chiesa.

PARTE LV.

S. MARIA MADDALENA

(AL CORSO)

La breve via che dal Corso mette alla piazza di S. Silvestro, mantiene tuttora il nome di un'antica casa religiosa, o monastero ove erano ammesse quelle donne soltanto che da una vita di corruzione si dedicavano alla penitenza, ed era detto delle Convertite. Annesso al monastero eravi una chiesa dedicata al culto della S. Maria Maddalena, coll'aggiunto del Corso per esser situata su questa via.

Anticamente fu parrocchia sotto altro titolo, e tale si mantenne sino a che Leone X l'anno 1520 la concesse alla Confraternita della carità, che riedificò la chiesa dedicandola alla sopra menzionata Santa, con annessa casa ove furono per la prima volta ricettate le donne pentite del loro immorale passato. Clemente VIII ne fu benefattore emerito avendo assegnato loro scudi cinquata mensili, ed avendo decretato altresì che i beni di quelle femmine che pubblicamente, o segretamente menato avessero vita disonesta, e che morte fossero *ab intestato,* divenissero a beneficio di questo pio luogo, o che testando fossero costrette lasciare a questo almeno la quinta parte del loro avere (1).

La notte della Epifania del 1617 sviluppatosi un' improviso quanto irreparabile incendio, il monastero in poche ore rimase presso che tutto distrutto. A questa sventura venne in aiuto il cardinal Pietro Aldobrandini loro protettore unitamente a sua sorella D. Olimpia con largha e generosa munificenza pecuniaria, e Paolo V. fatti atterrare alcuni edificii lo ricostruì dopo avervi aperta la via che vediamo giungere fino a S. Giuseppe a Capo le Case col disegno di Martino Lunghi.

Sui primi anni dello scorso secolo fu colle limosine dei divoti risarcita la chiesa, ed abbellite le sue cappelle. Sopraggiunta l'occupazione Francese, e seguito l'imprigionamento di Pio VII, questo monastero rimase deserto, nè più, quantunque ripristinato il Pontificato, vi albergarono monache, ma tutto venne distrutto, e vi s'innalzarono fabbriche private. Alcune di queste memorie che ho trovato registrate in alcuni passati raccoglitori furono da me per equivoco riportate como spettanti all'altra chiesa di S. Maria Maddalena tenuta dai PP. Minimi degl' infermi. (v. Vol. VIII, Parte XV, pag. 417).

---

(1) V. Ridolfino Venuti (*Accurata e succinta descrizione topografica e istorica di Roma moderna ecc. Tomo Primo pag. 123*).

S. MARIA MADDALENA

(AL CORSO)

SECOLO XVI.

526.

a. 1522.

D O M

MARGARITAE LVCAE

FERRARINI PERVSINI

VXORI QVAE VIXIT

5 AN . XXXIII EXCESIT (*sic*)

XI . CALENDAS APRIL.

A . P . C . N . M . D . XXII

IOA . BAPTA . ET .

BARTOLOMEVS MATRI

10 INDVLGENTISSIMAE

PIAE SEDVLITATIS ET

BENEMERITOR

MEMORES

Fu veduta e trascritta dall'Anonimo Spagnuolo (*Cod. Chig.* I, V, 167, fol. 21to—22), e dal Galletti (*Inscr. Rom.* T. III, C. XVI, n. 21, p. LXVIII) il quale però non riporta che i soli ultimi 6. versi.

527.

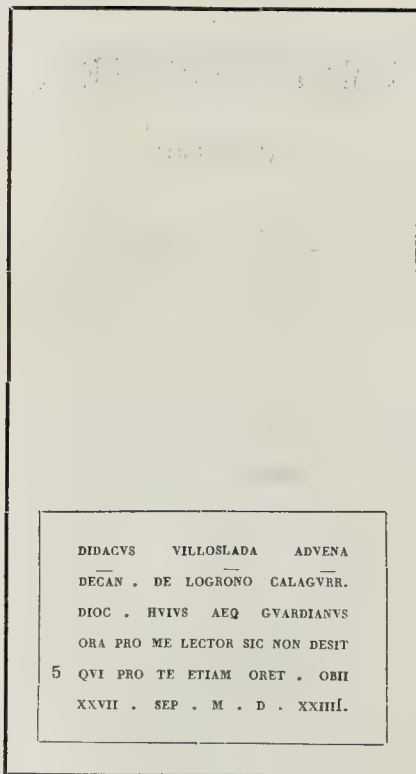
a. 1524.

ALPHONSO . VERDESOTO
HISPANO . SCRIPT . APLICO
FER . SANTIO HARES . ET FER
AVILES EX TES . POSS . OBIIT
5 VII . KL . MAII . M . D . XXIIII.

Dal Galletti (*Cod. Val.* 7917. c. 63, n. 195).

528.

a. 1524.

DIDACVS VILLOSLADA ADVENA
DECAN . DE LOGRONO CALAGVRR.
DIOC . HVIVS AEQ GVARDIANVS
ORA PRO ME LECTOR SIC NON DESIT
5 QVI PRO TE ETIAM ORET . OBII
XXVII . SEP . M . D . XXIIII.

Fu trascritta dal Galletti (*Cod. Vat.* 7917, c. 39, n. 118) il quale ci asserisce che l'epitaffio era scolpito ai piedi della figura del defunto, e dall'Anon. Spagn. (*Cod. Chig.* I, V, 167, fol. 21vo) che nel V°, 5°, notò OBIIT — 6°. SEPTEM.

529.

a. 1526.

HIC IACET LAVRA VILLANOVAE
HISP . OBIIT . V . MAII . 1526.

Dall'Anon. Spagn. (*Cod. Chig.* I, V, 167, fol. 21vo).

530.

D . O . M. — a. 1532.

ALFONSO DELA
TORE
HISPANO SACERDOTI
5 CALAGVRITANO MORVM
AC VITAE INTEGRITATE
SINGVLARI EXECVTORES
BENEMERENTI
POSVERE
10 QVI VIXIT ANN . LV.
ET OBIIT ANNO
M . D . XXXII.

La videro il Galletti (*Cod. Vat.* 7917, c. 40, n. 126), e l'Anon. Sp. (*Cod. Chig.* I, V, 167, fol. 21vo) che lesse nel 3°. V°. TORRE — 9°. POSVERVNT — 10 VIX . ANN. — 11. ET OB.

531.

a. 1534.

HIC IACET ET HEREAS SVBITO TRASLATVS AD AVRAS
RAPTV FAMILIE . FAMA . DECVSQVE SVE
QVI BENE DIGESSIT CIVILIA IVRA SVOPTE
INGENIO TRACTANS IVRGIA SEPE FORI
5 SCRIBA FVIT CLARVS CLARVSQ . TABELLIO CLARVM
INTACTV NOMEN . PROMERVITQVE FIDEM
ROMVLIDOS PROAVOSQVE SVOS TITVLOSQ SVOR
QVIS CREDAT TITVLIS HVNC SVPERASSE SVIS
HVC NIMIV CELERI . HEV RAPVIT MORS INVIDA SEMP
10 FVNERE PRECLARIS INSIDIOSA VIRIS
FRANCISCHO D . PEREGRINIS CIVI RO . PCVRATORI EXIMIO
Q VIXIST (sic) . AN . 31 M . 1 . D . 25 OBIT (sic) DIE 24 IA . M . D . XXXIIII

Dal Galletti (*Inscr. Rom.* T. II, Cl. IX, n. 13, p. CCXLVII) il quale ci dice che sopra l'iscrizione eravi delineata la immagine del defunto.

532.

D . O . M — a. 1544.

IO . DVNCANO SCOTO VIRO
OPT . ECCLESIASTICISQ
DIGNITATIB' CONSPICVO
5 AC HVIVS MONASTERII CVI BONA
SVA RELIQVIT
SACROR MINISTRO
VIRI CHARITATIS MON
PRAEFECTI PROBITATIS
10 ET BENEFICENTIAE
MEMORES . B . M . P.
VIX . AN . LXXX IIII
OB . AN . SAL . M . D . XLIIII
ID . OCTOB.

Fu veduta e trascritta dall'Anonimo Spagnuolo (*Cod. Chig.* I, V, 167, fol. 21vo), e dal Galletti (*Cod. Vat.* 7919, c. 18, n. 35) la dicui lezione presenta delle inesattezze. Nel V°. 5° e nel 13° e nella data della morte che segnò M . D . XIIII.

533.

D . O . M — a. 1550.

HOC LOTERINGA IACET SVB MARMORE COSMA SEPVLTA
BELTRANDO GENITO COLACRIMATA SVO.
MARMOR HABET CORPVS SVA FAMA REMASIT IN ORBE
5 EST ANIMA AD SVPEROS HINC ABISSE FERVNT
VIX . AN . XL . OB . PRIDIE NON FEB . M . D . L.

Dall'Anon. Spagn. (*Cod. Chig.* I, V, 167, fol. 21—21vo).

534.

D . O . M — a. 1564

FRANCISCI DEODATI LVCENSIS
INTER SVI TEMPORIS MEDICOS
EGREGII DE HOC MONASTERIO
5 BENEMERENTI EIVSDEM LOCI
CVRATORES POSS . VIXIT
ANN . LXX . OBIIT ANNO
MDLXIV . DIE XII . SEPT.

Leggesi nel Galletti (*Cod. Vat.* 7907, c. 21, n. 54).

535

D . O . M. a. 1614.

MARC : ANTONIO PETRAE
EQVITI SS . MAVRITII ET LAZARI
NOBILI MEDIOLANENSI
5 ET CIVI ROMANO
PIETATE AC BENEFICENTIA
IN PAVPERES INSIGNI
MONIALES S . MARIAE MAGDALENAE
SECTATRICES
10 PRAEDIVITIS ASSIS
EX TRIENTE HAEREDES
GRATI ANIMI ERGO
POSVERE
ANNO SALVTIS
15 CIƆIƆCXIV.

Fu letta e pubblicata dal Galletti (*Inscr. Rom.* T. I, Cl. VI, n. 43, p. DXXIV) e (*Inscr. Pedemont.* Cl. IX, n. 10, pag. 81).

536.

PAVLVS . QVINTVS . PONT . MAX a. 1617.
MONASTERIVM
POENITENTIVM . MVLIERVM
INCENDIO . PENE . CONSVMPTVM
5 RESTITVIT . AVXIT . INSTRVXIT
ET . A . VICINIS . AEDIFICIIS . SEIVNXIT
VIA . APERTA
ANNO . MDCXVII . PONTIF . SVI . XIII.

Fu veduta sopra la porta del monastero dal Galletti (*Inscr. Rom.* T. I, Cl. I, n. 189, p. CII).

PARTE LVI.

S. ANGELO DEL TORRIONE

Nel 1552 la Università dei Fornaciari fece costruire nel luogo detto le Fornaci, una piccola chiesa fuori della porta Cavalleggieri, chiamata anche del Torrione, e da cui prese l'aggiunto la chiesa stessa. (V. Panciroli *I Tesori nascosti ecc.* pag. 209). Fu consacrata al culto di S. Angelo, e fu dichiarata parrocchia dipendente dal Capitolo di S. Pietro in Vaticano. Nel 1610 fu riparata, ed essendo stata in seguito distrutta, delle sue memorie non ne abbiamo potuto riportare che due solamente siccome leggonsi nelle Iscrizioni Romane del Galletti.

S. ANGELO DEL TORRIONE

SECOLO XVI.

537.

QVESTO LVOGO È STATO EDIFICATO a. 1552.
TVTTO A SPESE DELL' VNIVERSITÀ
DE FORNACIARI DI ROMA
E IL SITO DI ESSO
5 ET ANCO DELLE STANTIE ET ORTO
CONTIGVO E LIBERO DA OGNI CANONE
E GRAVEZZA
1552

Fu vista nella parete della chiesa dal Galletti (*Inscr. Rom.* T. II, Cl. XIV, n. 25, p. CCCCXXIV).

538.

D . O . M. a. 1610.

AC DIVO MICHAELI ARCHANGELO

DICATVM

SACELLVM HOC EXTRVXIT PROPRII IMPENSIS

5 AEDESQVE PROXIMAS

VNIVERSITAS FORNACIARIORVM ROMAE

ANNO FVNDATAE SALVTIS HVMANAE MDCX

sic

EIVS AREA HORTI ACER AB ONNI CANONE

IMMVNES SVNTO

Letta nella parete della chiesa dal Galletti (*Inscr. Rom.* T. II, Cl. XIV, n. 80, p. CCCCLII).

PARTE LVII.

S. CECILIA

(A MONTE GIORDANO)

Il giorno 8. Maggio 1123, anno quinto del pontificato di Calisto II. Cinzio vescovo Sabinense consacrava l'altare di una piccola chiesa dedicata in onore della Santa Vergine e Martire Cecilia, e vi collocò reliquie di alcuni Santi Martiri. Era detta S. Cecilia a Monte Giordano, dalla prossima contrada ove era situata, e con altri nomi ancora veniva chiamata, come S. Cecilia *de Saxo*, o *de Saffo* come alcuni altri pretendono, e di *Stefano di Pietro* dal prossimo palazzo e torre di questo patrizio. Fu chiesa parrocchiale, è veniva sostenuta colle limosine dei parrocchiani stessi, e fu demolita l'anno 1653, siccome leggesi nel Martinelli (1).

Poco più di mezzo secolo avanti la sua demolizione le furono atterrate alcune cappelle e perciò impiccolita a causa dell'allargamento della strada. Su ciò ce ne ha lasciato chiara memoria il Panciroli nel suo libro (*I tesori nascosti nell' alma città di Roma* — MDC. pag. 260) colle seguenti parole — *Fu anche più grande perchè l' immagine della beatissima vergine che si vede sopra del muro verso della strada già era dentro, et hora fuori essendosi spianate alcune Cappelle di quella parte per dirizzare la strada.* Pochissime sono le iscrizioni che ho potuto riunire quali fecero parte di questa chiesa, e le riporto come furono registrate dal raccoglitore Spagnuolo.

(1) *Roma ex ethnica sacra* — MDCLIII, pag. 83 e seg. Congregationi Oratorii conceditur demoliendum ita ut in Oratorio ab eadem Congregatione noviter extruendo altare maius in honorem et sub invocatione S. Caeciliae ac Philippi Nerii erigatur et iam destructum est.

S. CECILIA

(A MONTE GIORDANO)

SECOLO XII

539.

ANNO MILLESIMO DOMINICAE INCARNATIONIS — a. 1123
CENTESIMO VIGESIMO TERTIO AN . QVINTO
PONTIFICATVS D . CALLISTI II . PAPAE INDI
CTIONE PRIMA MENS . MAII DIE OCTAVO DEDI
5 CATVM EST HOC ALTARE PER MANVS CINTHII
EPISCOPI SABINENSIS RECONDIDITQVE
IN EO RELIQVIAS SANCTORVM SANCTARVM
QVE COSMAE ET DAMIANI TRYPHONIS
ET RESPICIJ MAMILIANI EPISCOPI AGA
10 PITI MAR . ARTHEMIAE VIRG . NIMPHAE
CIRIACAE VIRG . ET MART . ET ALIO
RVM SANCTORVM

Trovasi registrata nel Martinelli (*Roma ex ethnica Sacra,* pag 84), e nella raccolta epigrafica dell'Anon. Spagn. (*Cod. Chig.* I, V. 167, fol. 312vo), il di cui testo è però alquanto scorretto.

540.

D . O . M a. 1560.

PAVLO MANILIO VIRO FRVGI
PAVLI III . IIII . PIIQVE IIII.
PONT . MAX MEDICO . VIXIT
5 ANNOS LXX OBIIT XV KL.
NOVEMBRIS ANNO SAL . M . D . LX
DOMINICO FILIO MARITO ET SIBI
CONSTANTIA GALETTA . FAC CVR.

Fu veduta e trascritta dall'Anon. Spagn. (*Cod. Chig.* 1, V, 167. fol. 312vo).

541.

D . O . M. a. 1561.

IO . B . FANTI . FLOREN°. QVI FIDE
PROBITATE AC FACILITATE OMNES
ET SVI ET ANTE ACTI AEVI HOSPITES
5 LONGE SVPERAVIT
AVG . FRATER ET LAVRENTIVS CATHANEVS
AFFINI CARISS . ET DE SE OPTIME MERITO . P . P.
VIX . ANN . LXVI . M . VI . D . IX . M . DLXI

Fu copiata dallo stesso Anon. Sp. (*Cod. Chig.* 1, V, 167, fol. 312vo).

PARTE LVIII.

S. MARIA DELLE GRAZIE

(SULLA VIA FLAMINIA)

A poco più di un miglio dalla porta del Popolo sulla destra di chi ha per obbiettivo il Ponte Molle s'incontra una cappelletta di semplicissima costruzione.

Fu questa fondata in onore della Vergine Maria delle Grazie da un tal Pietro Giovanni Antonbelli da Postignano nel Giubileo del 1600 allo scopo di ottenere la pace tra i Principi del Cristianesimo, e per l'esaltazione della chiesa Romana. Un marmo tuttora esistente nel pavimento in mezzo alla cappella ci ricorda il nome di questo fondatore che 13 anni dopo si aprì in questa stessa cappella il suo sepolcro. Nello stesso anno l'ambasciatore di Spagna il Conte Francesco de Castro vi fè celebrare la prima messa, e di questo fatto ancora ne fu fatta incidere la memoria su piccola lastra di marmo che si legge affissa nella parete destra. Ora appartiene alla famiglia Casali il di cui stemma vedesi nella facciata, e per conto di questa in ogni festa vi si celebra la messa. Per lo addietro era usanza che vi celebrava la festa solenne la Compagnia del Sagramenlo di S. Lorenzo in Lucina, che ha il proprio Oratorio in via Belsiana.

S. MARIA DELLE GRAZIE

(SULLA VIA FLAMINIA)

SECOLO XVII.

542.

a. 1613.

D . O . M . B . V . M . G

HÂC . ECCLESIÂ

PRO . PACE . PRINCIP̂ . XP̂ANOR

Æ . EXALTAT . S . MTRIS . ECC.

5 PETRVS . IOÊS . ANTOBELLVS

DE . POSTIGNANO

FVDAVIT . A . IVB . MDC.

E . SEPVLCR . HOC

PRO . SE . P.

10 AN . SAL . M . D . C . XIII.

ROSA MISTICA

TVRRIS DAVDICA (*sic*)

TVRRIS EBVREA

QVI . OBIIT . DIE . MES.

[illegible] app[illegible]letta.

543.

a. 1613.

ILL.MO ET . ECC.MO
SIG . CONTE
DO . FRANCO
DE . CASTRO
5 ABASCIAT .
DE . SPAGNA
ANNO
M . D . C . XIII
FECE . DIR . PA . MESSA

Nella parete destra.

PARTE LIX.

S. ANDREA

(SULLA VIA FLAMINIA)

Caduta Roma in balìa della soldatesca del Borbone le vite, l'onore, e le sostanze dei cittadini si resero a discrezione. Nè vi furono distinzioni di classe, che anzi ove queste fossero state più agiate, là si dirigevano le forze dei soldati che come tanti bracchi si raggiravano di contrada in contrada fiutando nuova preda.

Tra gl'infelici incappati nelle mani di quelli avventurieri vi fu il Cardinal Giovanni Maria del Monte che preso in ostaggio ne fu liberato nel dì di S. Andrea Apostolo. Salito al pontificato col nome di Giulio III fè immediatamente costruire una nuova chiesola in onore del Santo Apostolo presso alla sua villa lungo la via Flaminia incaricandone dell'architettura il Vignola. Questo tempietto esiste tuttora, e fa bella mostra del suo elegante disegno.

S. ANDREA

(SULLA VIA FLAMINIA)

SECOLO XIX.

544.

a. 1850.

SODALES . AVGVSTINIANI
EX . FAM . S . MARIAE . S . AD . PORT . FLAM.
ANNO . M . DCCC . L
QVIETI . DEFVNCTORVM . IN . PACE . ☧
5 QVORVM . PIA . LIBERALITAS
IN . TVITIONEM . AEDIS . HVIVS
SVMPTVS . SVPPEDITAVERIT
CONDITORIVM
PERPETVO . DEDICAVERVNT

Sepultura in mezzo alla chiesa.

545.

A . GIAMBATTISTA . BASSI — a. 1852.
DA MASSA LOMBARDA
MARAVIGLIOSO PITTORE DI PAESE
MORTO IN ROMA A 5 LUGLIO 1852
5 BASILIO MAGNI
FECE QUESTA MEMORIA
VMILE COME IL CUORE E LA FORTUNA
DEL SUO MAESTRO

Nel pavimento in mezzo alla chiesa.

546.

D . O . M — a. 1861.
MATILDE . RIGHETTI
NONDVM . TRILVSTRE . AB . AEVO . DECESSA
I . IDVS . DECEMBRIS . MDCCCLXI
5 SVB . HAC . LAPIDE . QVIESCIT. (*sic*)
RAPTA . EST . NE . MALITIA MVTARET
INTELLECTVM . EIVS . AVT . NE . FICTIO
DECIPERET . ANIMAM . ILLIVS
PARENTES . CVM . LACRIMIS . POSVERVNT

Nel pavimento suddetto.

547.

A — a. 1866.
MICHELE CORTAZZO
A
MARIA CATERINA TASSI
5 CONIUGI DOLCISSIMI
CHE MORTE DIVISE PER SOLI DODICI GIORNI
IL FIGLIO ORESTE
CON LAGRIME
POSE
10 26 DECEMBRE 1865 7 GENNARO 1866

Nello stesso luogo

PARTE LX.

S. MARIA MADDALENA

(AL QIURINALE)

Dirimpetto al palazzo del Quirinale sul principio della via della Consulta è una chiesa sacra a S. Maria Maddalena con monastero di monache dette *Adoratrici perpetue del SS. Sagramento*. Il monastero fondato nel 1581 da donna Maddalena Orsini che prima entrovvi a farvi professione era abitata da religiose dell'ordine Domenicano le quali vi si mantennero fino al 1839 epoca in cui Gregorio XVI le trasferì in altri conventi, e vi collocò le *Adoratrici*, che vi dimorano ancora, e che restaurarono non solo chiesa e monastero ma ne ingrandirono l' edifizio, e lo abbellirono all' esterno. Un marmo incastrato nel muro esterno del monastero dice che fu rifatto dai fondamenti da un tal maestro Pietro Checcia nel 1609 ad onore di S. Maria Maddalena, lo che ci proverebbe che caduta in rovina la primitiva fabbrica, fu rifatta una seconda costruzione. Un' altro ristauro fu eseguito sui primi anni del XVIII secolo nella chiesa, leggendosi in una iscrizione oggi perduta che il 5. Aprile 1715 fu consacrata con solennità dal cardinal Vincenzo Orsini dell'ordine dei Predicatori. Nel giorno sacro a S. Maria Maddalena il Magistrato Romano era solito fare a questa chiesa in ogni quattro anni l'offerta di un calice d'argento con quattro cerei.

S. MARIA MADDALENA

(AL QUIRINALE)

SECOLO XVII.

548.

MAGISTER . PIETRO . CHECCIA — a. 1609.
DE . MORCHO . DIOC . DI . COM
FECIT . DE . FONDAMENTE
sic
QVETA . CLAVSVRE
5 ET . MONASTERIO . M . DC . IX
AT . INSTANCIA . DI . SANTA
MARIA . MADALENA

Nel muro esterno del monastero dalla parte che guarda *la via della Consulta.*

549.

a. 1715.

ECCLESIAM HANC ET ALTARE HOC MAIVS
AD DEI HONOREM EIVSQ . SS . VIRGINIS MATRIS
AC SANCTAE MARIAE MAGDALENAE
SOLEMNI RITV DEDICAVIT
5 DIE V . APRILIS MDCCXV.
QVO DIE QVATVOR HÆC ETIAM MINORA ALTARIA
SACRIS INITIAVIT
FR . VINCENTIVS MARIA ORD . PRÆD . EPVS PORTVEN.
S . R . E . CARD . VRSINVS ARCHIEPS BENEVENTANVS
10 QVI ANNIVERSARIAS HIC XXIII . IVLII FVNDENTIBVS PRECES
CENTVM INDVLGENTIÆ DIES
PERPETVO CONCESSIT

Dal Galletti (*Inscr. Rom.* T. I, Cl. I, n. 277, p. CXLIV—CXLV).

550.

a. 1716.

REGNANTE
CLEMENTE . XII . P . O . M.
ANNO . DOMINI . MDCCXVI

Dipinta nella parete sopra la porta nell'interno della chiesa.

SECOLO XIX.

551

a. 1824.

D . O . M.
QVI . GIACE . IL . CORPO . DELLA . MADRE . SVOR.
MARIA . MADDALENA . DELL' . INCARNAZIONE.
SVPERIORA . E . FONDATRICE . DELLE . RELIGIOSE
5 PERPETVE . ADORATRICI . DEL.
DIVIN . SAGRAMENTO . DELL' . ALTARE.
MORTA . IN . ROMA . LI . XXIX . NOVEMBRE . MDCCCXXIV

Nella parete destra appena si entra la chiesa.

PARTE LXI.

SS. ANNUNZIATA

Dirimpetto alla chiesa di S. Chiara è una casa ove sono gli ufficii della segreteria, computisteria, ed archivio dell'Archiconfraternita dell'Annunziata, nel cui interno è una cappelletta sacra a S. Caterina perchè quivi cessò di vivere, ed è preceduta da un' altro ambiente nella cui volta si vede un bassorilievo in stucco rappresentante l'Annunziazione della Vergine Maria. Avrà forse in origine servito da Oratorio, ma ora non vi sono che alcune iscrizioni relative a quest' archiconfraternita, e mobili da tappezziere.

L'istituzione di questa società rimonta al 1460 sotto Pio II per opera del cardinal Torrecremata Spagnuolo, ed ebbe la sua dimora nella prossima chiesa di S. Maria della Minerva. Primitivo scopo fu quello di rendere maggiore onore alla Vergine Annunziata, ma non molti anni dopo si dedicò a raccogliere limosine per dotare le povere zitelle e salvarle dalla seduzione. Gregorio XIII eresse nel 1581 questa Pia Unione in Archiconfraternita che prosperò sempre più per le generose largizioni di benefattori, e in special modo per l'eredità di papa Urbano VII. Nel XVII secolo dotava 200 zitelle, nel successivo 400 la maggior parte delle quali avevano 50. scudi, e talune anche 100. (v. Morichini Carlo Luigi *Degli Istituti di Carità* ecc. p. 347).

L'amministrazione era diretta da una congregazione composta di 9. deputati e del segretario, ora però dipende da una Commissione di Carità eletta dal Municipio.

SS. ANNUNZIATA

SECOLO XVI.

552.

VRBANO . VII . P . MAX. a. inc.
SODAL . ANNVNTIATAE
PATRONO
OPTIME . MERITO

Fu veduta nella facciata della casa del sodalizio dell'Annunziata dal Galletti (*Inscr. Rom*, T. I, Cl. I, n. 86, p. LXII).

553.

a. 1687.

VBI CATHARINA SENENSIS
LILIA COLVIT CASTITATIS
ARCHIFTAS SS.MÆ VIRGINIS ANNVNCIATÆ
INTEXENS LILIIS ROSAS SANGVINEAS
5 E CŒMETERIO PONTIANI CORPVS S . HERACLII
QVI AD PORTVM ROMANVM SANGVINEM FVDIT
INFERRI CVRAVIT ANNO MDCLXXXVII
VT SPONSVS ILLE CANDIDVS ET RVBICVNDVS
ROSIS SIMVL ET LILIIS HIC CORONETVR

Nella base che sostiene l'urna che contiene il corpo del Santo Martire Eraclio posta sulla sinistra della cappella di S. Caterina.

554.

a. 1691.

D O M
EXALTANT VNDEQVAQVE HVMILEM HANC DOMVM
INSIGNIA VIRTVTVM PRODIGIA
NOVVM HODIE SVMMÆ PIETATIS ET BENEFICENTIÆ
5 OMNIVM OCVLIS ET ADMIRATIONI EXPONIT
ARCHITAS SS . VIRGINIS ANNVNCIATÆ
CONFRATRIS SVI CHARISSIMI ALEXANDRI RVSPVLI
QVI
VNIVERSAS SVAS FACVLTATES
10 PAVPERIBVS PVELLIS DOTANDIS LIBERALITER EST ELARGITVS
VT PER EARVM MANVS
OPVLENTISSIMÆ OPES QVAS HABEBAT IN TERRIS
IN COELESTES THESAVROS DEPORTARENTVR
IBI COR EIVS ESSE AGNOSCE VBI ET THESAVRVM SVVM ESSE VOLVIT
15 CONFRATRI DE SOCIETATE OPTIME MERITO
ÆTERNVM GRATI ANIMI MONVMENTVM POSVIT
ANNO A VIRGINIS PARTV M . DC . XCI

Nella parete destra del vestibolo che mette alla cappella di S. Caterina da Siena, e si legge fino alla quinta linea perchè ricoperta da un'armadio, e perciò ho copiato il rimanente dal Galletti (*Inscr. Rom.* T. II, Cl. XIV, n. 246, p. DL).

555.

D . O . M . a. inc.

HVMILEM HANC ET PRIMA SVA FRONTE NEGLECTAM DOMVM
INGREDI ET INVISERE NE DEDIGNERIS VIATOR
VT EIVS MAGNIFICENTIAM AGNOSCAS
5 EO MAGIS ADMIRANDAM QVO MINVS VSITATAM
NEC TAM ARTIS MINISTERIO QVAM MAGISTERIO SANCTITATIS ILLVSTREM
EA SCILICET DOMVS HÆC EST
QVAM VIRGO SANCTISSIMA CATHARINA SENENSIS
POST REDITVM QVO IPSA EXCITANTE ET SVADENTE
10 EX VRBE AVENIONENSI ROMANAM SE RETVLIT IN SEDEM
GREGORIVS VNDECIMVS P . M . ANNO . DNI MCCCLXXVI
AB OMNIBVS SÆCVLI CVRIS ABSTRACTA SOLIQVE SVO SPONSO IESV DEDITA
TRIENNALI REDDIDIT COMMORATIONE PIISSIMAM
PLVRESQVE HIC ALIAS SVB REGVLA S . DOMINICI DICATAS DEO VIRGINES
15 INTER PRECES ET LACRIMAS BEATORVM DELICIIS DELIBVTAS
AD CÆLESTEM VITAM SANCTISSIMIS MORVM EXEMPLIS ERVDIENDIS
PRIMA FVNDAMENTA LOCAVIT INCLITI MONASTERII
QVOD NVNC TEMPORIS SVB TITVLO SANCTÆ CATHARINÆ SENENSIS
AMPLIOREM IN FORMAM MAIESTATEMQVE EXCITATVM
20 ROMANÆ NOBILITATIS LILIA IN MONTIS BALNEOPOLITANI CLIVO VERNANTIA
INTER RELIGIOSÆ VITÆ SPINAS ILLIBATA CVM FAMA CVSTODIT
HIC DEMVM TRIENNIO ELAPSO REGNANTE VRBANO SEXTO ANNO DNI MCCCLXXX
VRBI ORBI COELOQVE CHARISSIMA
SANCTISSIMAM ANIMAM INTER SPONSI IESV OSCVLA EXHALAVIT
25 IN PAVPERE DOMO SACRIS OMNIBVS VIRGINIBVS
OPVLENTISSIMAM RELINQVES PRÆCEPTIS ET MORIBVS SANCTITATIS HÆREDITATEM
TANTA HÆC PIETATIS VESTIGIA MORTIS VIM IMMORTALITATE VICTVRA
PRONO ANIMI CVLTV VENERARE VIATOR ET ABI

Nella parete destra del vestibolo che precede la cappella di S. Caterina.

556.

a. 1772.

D . O . M.
INSIGNE HOC SACELLUM
S . CATHARINÆ SENENSI VIRG.
DICATUM
5 CLEMENS XIV P . O . M.
sic
SANCIUIT PUBLICUM
UT
OMNES IN EO SACRUM AUDIENTES
PRÆCEPTUM ADIMPLEANT
10 ETIAM IN SOLEMNIORIBUS ∽
NULLA VERO IMMUNITATE
GAUDEAT
RESCRIPTO XI . KAL . FEBRUARIJ
MDCCLXXII

Nella parete a destra della porta d' ingresso alla cappella di S. Caterina.

PARTE LXII.

S. FRANCESCO D' ASSISI

(A MONTE MARIO)

A tre miglia circa dalla porta Angelica sul monte Mario s' incontra uua chiesa parrocchiale dedicata al culto di S. Francesco d' Assisi. Una memoria che si legge sopra la porta nell' interno della chiesa ci racconta che questa fu costruita dai fondamenti nel 1677 dalla pietà e munificenza del sacerdote Bartolomeo Neri. Il 25 Giugno 1676 fu benedetta da F. Angelo Blasoni da Pistoia per mandato del Cardinal Vicario Gaspare Carpegna, il che sarebbe avvenuto an' anno prima che fosse condotta a termine.

In questa chiesa il giorno 8 Luglio del 1725 si recò il Pontefice Benedetto XIII a cresimare colle proprie mani i fanciulli e fece poscia un discorso al popolo. Nell' anno successivo volle rendersi benefico verso questa parrocchia assegnandole scudi cento annui, e nel 1728 essendo stati ristaurati gli altari vi fè ritorno per consacrarli, il che avvenne il giorno 4 del mese di Luglio. Scorso poco più di un secolo, e caduta la chiesa in deplorevole stato Gregorio XVI diede ordine al Cardinal Tosti di farla risarcire, e ridurla in bella forma come fu eseguito nel 1839.

Per lo innanzi era tenuta dai Frati Francescani che dimoravano nell' annesso convento, ora però vi risiedono quelli detti di S. Onofrio, e da ciò è avvenuto che comunemente vien *detta S. Onofrio in campagna.*

S. FRANCESCO D' ASSISI

(A MONTE MARIO)

SECOLO XVII.

557.

a. 1676.

AVCTORIT.
E . D . C . GASP^{s}. CARP.^{Æ}
S . D . N . PAPÆ VIC.
VII . CAL . IVNII
5 F . ANGELVS . BLASONVS
PISTOIEN.
HOC . TEMPLVM
BENEDICTIONE LVSTRAVIT
MDCLXXVI

Nella base della tazza dell' acqua santa.

558.

a. 1677.

SACERDOTALE
MVNVS
HIC
RESVRRECTIONEM
EXPECTAT
5 AN . DO . MDCLXXVII

Sepultura innanzi la balaustra dell'altare maggiore.

SECOLO XVIII.

559.

a. 1727.

BENEDICTVS . XIII . P . M.
ORDINIS . PRÆDICATORVM .
HOC . IN . TEMPLO . AN . MDCCXXV
VIII . IDVS . IVL . PVEROS . INSTRVXIT
5 V . KL^{e} . NO^{BR}. NON . PAVCOS . CHRISMATE
CONFIRMAVIT.
SACRVM . CONFECIT.
SERMONEM . AD . POPVLVM . HABVIT.
AC . DEMVM . AN . MDCCXXVI.
10 XIIII . KL . SE^{BR}. ECCL^{Æ}. PAROC^{LI}. EIVSQ . RECTORI
NVLLAM . CONGRVAM . HABENTIBVS.
SCVTA . CENTVM . QVOTANNIS . EXIGENDA
SVA . CONSTITVTIONE . ATTRIBVIT.
PIO . HVMANO . BENEFICO
15 VNIVERSALI . PASTORI.
GRATI . ANIMI . MONVMENTVM.
FRES . HVIVS . COENOBII . PP.
AN . MDCCXXVII.

Nella parete sinistra appena si entra la chiesa.

560. a. 1728.

BENEDICTVS . XIII . ORD . PRÆDIC . ALTARE . HOC . CONSECRAVIT . DIĖ . IV . IVLY . M . DCCXXVIII.

Leggesi nei tre altari della chiesa.

SECOLO XIX.

561.

D . O . M a. 1822.

QUI GIACE IL MIO CORPO
PREGATE PER ME
PECCATORE
MARZO 1822.
DOMENICO CRESCIMBENI

Nel pavimento avanti l'altare laterale destro.

562.

D . O . M. a. 1839.

IN . HONOREM . D . FRANCISCI . DE . ASSISIO
EX . PIETATE . ET . MUNIFICENTIA
ABBATIS . BARTHOLOMEI . NERI
A . FUNDAMENTIS . EXTRUCTUM
ANNO . DOMINI . MDCLXXVII.
TEMPORUM . DEHINC . INIURIA . FATISCENS
GREGORIO . XVI . PON . MAX.
RESTAURATUM . ET . ORNATUM
CURANTE . ANTONIO . TOSTI . S . R . E . CARD . PRO . PRAEF . AER.
ANNO . MDCCCXXXIX.

Nella parete sopra la porta d'ingresso nell' interno della chiesa.

563.

A . ☧ . Ω a. 1843.

QUI . RIPOSANO . LE . OSSA

DI . CATERINA . CRESCIMBENI . ROMANA

CHE . NELLO . STATO . CONIUGALE . E . VEDOVILE

A . DIECI . FIGLI . ED . ALTRUI

SI . FECE . ESEMPIO . DI . TUTTE . VIRTÙ . CRISTIANE

IL . DI . 11 . MARZO . 1843.

DI . ANNI . 66 . FINÌ . DI . VIVERE

LASCIANDO . DOLENTI . I . FIGLI

CHE . PREGANO . ALLA . PIETOSA . GENITRICE

ETERNA . PACE.

Nel pavimento avanti l'altare laterale sinistro.

PARTE LXIII.

S. LORENZO

(FUORI DELLE MURA)

Un miglio circa dalle mura sulla via Tiburtina s' incontra la tanto nota basilica di S. Lorenzo che soffrì l'orribile martirio ai tempi di Decio, il cui corpo fu deposto nelle catacombe di pozzolana dell' agro Verano. In origine gli fu eretta sulla sua tomba una cappella, che più tardi, siccome è generale opinione, fu convertita in basilica dal magnanimo imperatore Costantino, e la cui consacrazione si attribuisce al santo pontefice Silvestro I. Sorprendenti sono i valori con cui l' imperatore decorò questa basilica, come favolosi furono i doni che le fece, e i molti beni che le assegnò.

La descrizione di tutto questo leggesi in Anastasio Bibliotecario (*De vitis Romanorum Pontificum Tom. Secund.* pag. 315—316) *Eodem tempore,* parla di S. Silvestro I, *Constantinus Augustus fecit Basilicam Beato Laurentio Martyri via Tiburtina in Agrum Veranum supra Arenarium cryptae, et usque ad corpus Beati Laurentii martyris,* (in qua) *fecit gradus ascensionis et descensionis. In quo loco construxit absida, et exornavit marmoribus porphyreticis, de superiori loco conclusit de argento, et cancellos ex argento purissimo ornavit, qui pensant libras 1000. et ante ipsum locum in crypta posuit lucernam ex auro purissimo mixorum decem pensantem libras 30. Coronam argenteam cum Delphinis 50. pensantem libras 30. Candelabra aurea duo in pedibus denis pensantia sing. libras 300. Ante corpus B. Laurentii martyris argento clusam passionem ipsius, sigillis ornatam cum lucernis byssinis argenteis pensantes sing. libr. quindecim. Donum quod obtulit Patenam auream pensantem libr. viginti, patenas argenteas duas pensantes sing. libr. 30. scyphum ex auro purissimo pensantem libr. 15. scyphos argenteos duos pensantes sing. libr. decem. calices ministeriales argenteos decem pensantes sing. libras viginti. Amas argenteas duas pensantes libras 10. phara argentea triginta pensantia singula libr. 15. Metretum ex auro pens. libras centum quinquaginta portantem medemnas tres. In eodem loco possession. cuiusdam Cyriacetis religiosae foeminae, quam Fiscus occupaverat tempore persecutionis. Veranum fundum praestan. solidos centum quadraginta, possession. Aqua Turia ad latus praestan. solidos centum quinquaginta tres, possession. Augusti, territorio Sabinensi praestan. nomine Christianorum solidos 120. possessio sulfuratarum, praestan. solidos sexaginta sex. possession. Micinas Augusti praestan. solidos sexaginta, possession. Aranas praestan. solidos septuaginta, possession. Septimiti praestan. solidos centum triginta.*

Ai tempi di Sisto III, e Leone I fu per liberalità di Galla Placidia ampliata ed abbellita. Della munificenza di Sisto III ce ne ha lasciato memoria lo stesso Bibliotecario (*op. cit. Tom. Tertius*, pag. 107). *Item fecit Sixtus Episcopus confessionem beati Laurentii Martyris cum columnis porphyreticis, et ornavit transennam, et altare, et confessionem sancti martyris Laurentii de argento purissimo. Fecit altare pensan. libras quinquaginta. Cancellos argenteos supra Platonias porphyreticas, pensantes libras trecentas. Absidam super cancellos cum statua beati Laurentii Martyris argentea, pensan. libras ducentas. Fecit autem Basilicam beato Laurentio, quod et Valentinianus Augustus concessit, ubi et obtulit dona haec. Patenas argenteas tres, pensantes singulae libras viginti. Amas argenteas tres, pensantes libras quindecim. Scyphos argenteòs quatuor, pensantes libras octo, Scyphum aureum ornatum de margaritis, pensantem libras decem. Calices argenteas ministeriales duodecim, pensantes libras duas. Aquaemaniles argenteos, pensantes libras quinque. Concham aurochalcam, pensant. libras viginti. Coronas argenteas pharales triginta, pensant. libras sex. Pharacanthara argentea tria, pensantia singula libras quindecim. Candelabra argentea duo, pensantia singula libras triginta. Cantharas cerostatas in gremio basilicae aereas viginti quatuor. Pharas aereas 21.*

Nel VI secolo fu di nuovo edificata da papa Pelagio II morto di pestilenza il giorno 8. Febbraio 590. Di quest' avvenimento ne abbiamo memoria in Anastasio Bibliotecario (*Tom. Tertius* pag. 304) che nella vita di questo pontefice ha scritto *Hic fecit supra corpus beati Laurentii martyris basilicam à fundamento constructam, et tabulis argenteis exornavit sepulchrum eius.* La basilica in questa riedificazione fu di molto ampliata, e fu condotta a termine in momenti difficili, pieni di angustie e timori, in mezzo quasi alle spade dei Longobardi. La seguente iscrizione che prima dell' ultima rinnovazione si leggeva nell' antico arco trionfale ricordava quanto noi abbiamo esposto.

PRAESVLE PELAGIO MARTYR LAVRENTIVS OLIM
TEMPLA SIBI STATVIT TAM PRETIOSA DARI.
MIRA FIDES . GLADIOS HOSTILES INTER ET IRAS
PONTIFICEM MERITIS HAEC CELEBRASSE SVIS.

TV MODO SANCTORVM CVI CRESCERE CONSTAT HONORES
FAC SVB PACE COLI TECTA DICATA TIBI.
MARTYRIVM FLAMMIS OLIM LEVITA SVBISTI
IVRE TVIS TEMPLIS LVX VENERANDA REDIT. (1).

Quest' arco era ornato di musaici che oggi più non esistono, e Pelagio vi fè raffigurare il Cristo avvolto in manto nero assiso sopra un globo tenente nella sinistra il bastone della croce, mentre la destra era alzata in atto di benedire. Ai suoi lati erano gli apostoli Pietro e Paolo, e presso a questo erano i santi martiri Stefano e Ippolito, e dalla parte di S. Pietro il martire Lorenzo che teneva nelle mani un libro aperto raccomandando al Redentore il pontefice Pelagio ricoperto da un bianco paludamento avente nelle mani il modello dell'edificio della basilica. Nell'ultimo restauro fattovi per ordine di Pio IX vi fu riprodotta la Madre di Dio col Bambino assisa in trono assistita da due angeli, dalla S. Ciriaca, e dai santi Stefano, Lorenzo, e Giustino.

Un'altro ristauro si attribuisce a Stefano II, ma non deve essere stato d'importanza, come lo fu quello di Adriano I nel secolo VIII. Nella vita di questo papa scritta da Anastasio Bibliotecario si legge

Hic almificus pater eamdem basilicam S. Laurentii martyris, ubi suum corpus requiescit, annexam basilicae maiori, quae dudum ipse praesul construxerat, ultro citroque a novo restauravit.

È molto probabile che queste parole si riferiscano alla fabbrica delle tre navate, e che la *Basilica maior* debba riconoscersi dall'arco di trionfo alla sedia papale.

Nel 1148 Ugo abbate di questo monastero fece innalzare sopra l'altare papale un tabernacolo e ne affidò l'opera agli artisti Giovan Pietro Angelo e Sassone figli di Paolo della celebre famiglia Romana dei Cosmati.

---

(1) (V. Ciampini *Vet. Mon.* T. II, pag. 13 e Grutero (*Inscriptiones Antiquae,* T. II, pag. 1173 n. 1).

Nel secolo successivo Onorio III vi fece alcune nuove riparazioni e nuovi abbellimenti edificando la porta principale, e decorando la basilica del portico. In questo sono rappresentate in musaico alcune piccole figure tra le quali vi è quella di Onorio, che facilmente fece questa nuova fabbrica perchè nell'aprile del 1217 v'incoronò l'imperatore d'Oriente Pietro di Courtenai conte di Auxerre colla sua sposa. Nel XIV secolo non si conoscono miglioramenti, ma nel XV papa Nicolò V, che per le chiese fu grande benefattore tornò a ristaurarla coll'architettura di Bernardo Rossellini, e sullo scorcio dello stesso secolo Oliviero Caraffa fece fare il bel soffitto, e riparò il pavimento nel cui mezzo si veggono due cavalieri romani in tutt'arme quali autori del primitivo pavimento.

Nominato abbate commendatario di questa basilica il cardinale Alessandro Farnese riparò gli altari e vi fece altre decorazioni. Nel 1604 il cardinal Pietro Ottoboni fece innalzare la colonna che si vede innanzi alla basilica sulla quale Pio IX vi fè collocare la statua in bronzo del grande martire Lorenzo. Nello stesso secolo l'ano 1688 il cardinal Giacomo Rospigliosi riparò il tetto che minacciava di rovinare. Nel 1829 essendo pontefice Leone XII, ed abbate Commendatario Giuseppe Della Porta Patriarca Costantinopolitano il Senato Romano decretò un calice con quattro cerei da offrirsi in ogni anno a questa basilica.

Dopo tante riparazioni, e abbellimenti la basilica trovavasi in uno stato deplorevole e per l'umidità, e per la oscurità stante la rupe che quasi la sovrastava e che serve ora di cimitero pubblico, e Pio IX affidandone la direzione e l'architettura al conte Virginio Vespignani dopo alcuni anni di lavori la toglieva dal suo stato e la riduceva una delle più belle basiliche di Roma.

Consacrata la fabbrica Costantiniana fu annoverata tra le patriarcali, e fu assegnata a residenza del patriarca di Gerusalemme, e venne eziandio compresa nel novero delle sette chiese che si visitano per lucrare l'indulgenza plenaria.

In questa Basilica nella Domenica di Settuagesima i Papi solevano recarvisi per celebrarvi solenni funzioni, e vi pronunziavano l'omelia al popolo.

Nel V. secolo papa Ilario vi stabilì un monastero di monaci perchè la uffiziassero e custodissero, e al cadere di questo, papa Simmaco eresse nella prossimità della basilica un'ospizio pei pellegrini poveri. Quanto tempo vi risiedessero i monaci non è chiarito, ma sembra positivo che da

questi passasse nelle mani del Clero, a cui nel X. secolo fu tolta e nuovamente data ai monaci, per opera di Agapito II che nel 950 v' introdusse i Cluniacensi.

Sisto IV, non contento forse di questi monaci, la tolse loro, e la concesse ai canonici regolari del SS. Salvatore in Selva di Bologna che unitisi con i canonici Regolari Lateranensi del SS. Salvatore la ritennero fino al 1855 nel qual' anno Pio IX l' affidò ai frati Cappuccini ai quali stabilì per loro dimora il contiguo monastero dopo averlo riparato.

Clemente III edificò il chiostro che è una delle più antiche opere di questo genere, le cui pareti sono quasi tutte rivestite d' iscrizioni, e che se fosse tenuto con cura sarebbe un vero museo lapidario.

L' aspetto di questa basilica è imponente, e t' ispira una speciale divozione. Dirimpetto si alza una colonna che sostiene la statua in bronzo del santo martire Lorenzo, e la sua base è difesa da ringhiera di ferro. A destra e a sinistra grossi muraglioni difendono il pubblico cimitero. La facciata rimessa a nuovo da Pio IX grande benefattore di questa Basilica, è decorata di pitture in musaico e vi sono state riprodotte le figure dell' imperatore Costantino, Sisto III, Pelagio II, Adriano I, Onorio III, e Pio IX. Un portico sorretto da 6. colonne d' ordine jonico ed ornato di un' antico musaico con figure tra cui è il suo costruttore, papa Onorio III, difeso da pesanti cancelli di ferro, ti presenta le sue pareti tutte ornate di pitture con un soffitto a travatura di legno. Gli affreschi, antichissime pitture dell' epoca di Onorio III, secolo XIII, sono stati tutti ristaurati e messi a nuovo, ed hanno così perduto la loro originalità. Le pitture delle pareti di fronte ricordano fatti della vita di S. Lorenzo e S. Stefano, quelle delle pareti laterali altri soggetti, cioè quelle a destra la vita dell' imperatore Enrico II, e a sinistra la visione di un monaco.

Nella parete a destra della porta della basilica sono riprodotti gli atti di S. Lorenzo. In queste pitture si ravvisa il santo che lava i piedi ai poveri nella casa di Narcisso e quindi distribuisce loro le ricchezze della chiesa. Alla vedova Ciriaca toglie il malore della testa collo stesso panno con cui aveva lavato i piedi ai cristiani, ridona la vista a Crescenzo, s' incontra con papa Sisto II condotto al martirio. Imprigionato per comando dell' imperatore Valeriano, opera miracoli e restituisce la luce degli occhi a Lucillo e ad altri ciechi, e converte al cristianesimo Ippolito soldato posto a

sua custodia. Presentata al prefetto una moltitudine di mendici invece dei tesori della chiesa che fortemente agognava, viene flagellato con lamine di ferro. Ingiuntogli di sacrificare agli Dei nel tempio di Giove viene nuovamente battuto con lamine di ferro ardenti per il suo rifiuto. Romano uno dei soldati vede un garzone di bellissimo aspetto tergere a Lorenzo le membra sanguinanti, si converte e riceve il battesimo dallo stesso santo. Per tal fatto fu decapitato, e il suo corpo sepellito nella catacombe dell' agro Verano. S. Lorenzo viene condannato ad esser bruciato vivo, e gittato sopra una graticola di ferro muore sopportando il martirio. Le pitture poi che seguono nella parete laterale destra disposte in due ordini si riferiscono all' imperatore Enrico II. I santi Lorenzo, Giorgio, ed Adriano assistono l' imperatore nella battaglia ove sconfisse gli Slavi. Volendo comunicarsi vide il vino cenvertito in sangue. Nella seconda linea si è voluto ricordare la morte di questo principe. Alcuni demoni con grande strepito passano innanzi alla cella di un' Eremita il quale fattosi alla fenestra domanda loro qual novità li guida. Andiamo ad assistere alla morte di Enrico II per vedere se c' è qualcosa per noi. L' imperatore presso a morire è attorniato da sacerdoti, dall' angelo tutelare, e dal Demone tenenti ambedue nelle mani un libro aperto. È il libro dolle opere buone e cattive.

Nel quadro susseguente l'Angelo alle cui ginocchia si vede aggrapparsi la figura dell' imperatore si disputano il peso delle opere. Un demone salito sulla sommità dell' asta della bilancia tenta di farne traboccare il peso dalla sua parte, mentre l'Angelo lo trafigge con un colpo di lancia. L' ultimo quadro è quasi simile. Gittati nella bilancia i due libri il peso riesce favorevole ai demoni uno dei quali si vede con un ferro tirare il peso dalla sua parte. Un personaggio improvisamente comparso mette fine a tutto e salva l' imperatore. S. Lorenzo vedendo che tutto era perduto corre e getta nella parte ove era il libro delle opere buone un vaso d' oro mandato in dono a cotesta basilica dall' imperatore mentre era vivo, e fece traboccare la bilancia.

Gli affreschi della parete a sinistra della porta della basilica ricordano la vita di S. Stefano. Si vede in questa il santo che predica a una moltitudine di Ebrei che inorriditi dalle sue dottrine lo uccidono a colpi di sassi. Viene condotto al cimitero, e rinvenuto il suo corpo dai sacerdoti Luciano e Nugezio è esposto alla pubblica venerazione.

Per la spiegazione delle altre pitture è necesserio leggere ciò che ha riportato Giovanni Severano nel suo libro (*Memorie Sacre delle sette Chiese di Roma* ecc. pag. 661 e segg.) « Un' imperatore Orientale essendo divenuto cieco e non avendo mai potuto trovare alcun rimedio humano » per guarire della cecità, si dispose di procurar' i rimedij et aiuti divini. Onde ricorrendo all'oratione, sentì dirsi una notte in sogno, che se fosse andato à Roma à visitar la Chiesa di S. Lorenzo, havrebbe subito ottenuta la gratia. Fece dunque risolutione di venir' à Roma, e diede ordine » per il viaggio: ma dispiacendo all' Imperatrice la sua partita, e temendo, che per li pericoli di » così lungo peregrinaggio, non tornasse vivo; et in conseguenza si perdesse l' Imperio, restando » i figliuoli piccolini; con una santa astutia procurò d'ingannarlo, et ordinò espressamente alli » Marinari che l' andassero trattenendo per Mare, girando da un Porto à un' altro, senza discostarsi » molto, sinche scorresse il tempo, nel quale si potesse pensare di esser' arrivato à Roma; e sinche fossero richiamati da lei. Intanto diede ordine à far' in quella Città, con molta prestezza, una » Chiesa in honor' di S. Lorenzo, secondo la forma, e grandezza di questa di Roma, della qnale » procurò haver' il modello. Quella poi finita, mandò à far' intendere alli detti Marinari, che ritornassero: et essi voltando la Nave verso Costantinopoli, quando furono giunti al Porto, diedero ad » intendere all' Imperatore di esser' arrivati à Roma, e di sbarcare à Ripa. Così fù condotto alla » nuova Chiesa, credendosi esso di andar' per la Città; tanto più che, secōdo l' ordine dell' Imperatrice, » quelli che l' accompagnavano, parlavano latino, come si usava all' hora di parlare in Roma. Arrivato poi alla detta Chiesa, subito che fù introdotto in essa, ricuperò la desiderata vista; restando » non meno consolato, che ammirato, e come fuori di se per vedersi intorno l' Imperatrice, e tutti » i suoi; e che si trovava in Costantinopoli, non in Roma, come haveva creduto; e conobbe la gratia ricevuta dal Santo ecc. »

A questi quadri ne fanno seguito altri in cui si ravvisa Eudosia figlia dell' imperatore Teodosio divenuta ossessa. Suo padre ordina che ritorni a Costantinopoli per essere toccata dalle reliquie di S. Stefano, ma il demone gridava per sua bocca che non l' abbandonerebbe se non fosse stato a Roma S. Stefano.

Alcuni cardinali inviati a Costantinopoli conducono il protomartire a Roma alle cui porte viene ricevuto dal pontefice per riporlo nella chiesa di S. Pietro in Vinculis.

Eudosia invasa dal demone grida che si trasporti in quella di S. Lorenzo, e tocca dal santo corpo risana, e siccome il sepolcro ove giaceva S. Lorenzo era troppo angusto, questi si rivolge sopra un fianco e dà posto al S. Stefano che vi fu deposto appoggiandosi anche esso sopra il fianco. Alcuni Greci venuti da Costantinopoli per trasportarsi seco loro il corpo di S. Lorenzo in contracambio di quello di S. Stefano, avvicinatisi al sepolcro cadono tramortiti, e fra pochi giorni muoiono. (v. gli atti dei Bollandisti pag. 528, §. V.)

Le ultime pitture della parete laterale sinistra ci ricordano il seguente avvenimento che trascriviamo come si legge nello stesso Severano (*op. cit.* pag. 666 e segg.)

« Nel tempo di Alessandro II. che fù nell'anno del Signore 1062 era nel Monasterio di questa
» Chiesa un Monaco di santissima vita, il quale essendo Sacristano, si levava ogni notte, prima
» che fosse l'hora di sonare il matutino, e per sua divotione visitava tutti gl'Altari. Una notte,
» che precedeva il Mercordì, nel mese d'Agosto, facendo la consueta visita, ma con maggior spi-
» rito dell'ordinario, quando arrivò all'Altar Maggiore, fermandosi in esso à far oratione, vedde con
» occhi aperti, entrar' in Chiesa un Personaggio grande e venerando, vestito di habiti sacerdotali;
» et appresso un Diacono, et un Suddiacono, con altri Ministri necessarij per celebrar la Messa so-
» lenne; seguivano poi molti Soldati, Religiosi, Signori, et altri del Popolo, che dovevano star pre-
» senti alla Messa. Stupito, et attonito il Monaco di questa novità, si accostò al Diacono, e con ogni
» rivevenza, et humiltà gli disse; chi sete voi altri, che vi preparate à tanta solennità? Rispose il
» Diacono: quello che è vestito da Sacerdote, è S. Pietro apostolo: Io sono Lorenzo, che in tal
» giorno di Mercordì (nel quale il Signore Giesù Cristo fu tradito, e dai Giudei fu determinato che
» morisse) ho patito per amor suo tante pene; e però in memoria del mio Martirio, siamo venuti
» hoggi à far questa solennità, che vedi in questa Chiesa: Il Suddiacono, è S. Stefano Protomartire;
» et i Ministri, gl'Angeli del Paradiso; gli altri sono, Apostoli, Martiri, Confessori, e Vergini, che
» in questo giorno del mio Martirio, hanno voluto honorarmi. E perchè questa mia solennità, et
» honore fattomi in essa, sia not'à tutt'il Mondo, ho voluto, che tu lo vedi, acciò lo manifesti,
» quando sarà giorno, al Papa; e li dichi da mia parte, che venga à questa Chiesa col'suo Clero
» à celebrarvi; dando al Popolo quell'Indulgenza perpetua, che li parerà. E come darà fede alle mie

» parole (disse il Sacristano) se non li dò qualche segno della verità di questa visione? All' hora
» il Santo si levò il Cingolo, del quale era cinto, e lo diede nelle sue mani, acciò, potesse mo-
» strarlo in confermatione di quello, che havrebbe detto; e disparve la visione. Andò dunque il Mo-
» naco, pieno di giubilo e di contento, à sonar' à Capitolo; al quale essendo convenuti tutti i
» Monaci (con molta maraviglia d' esser' chiamati a quell' hora) narrò quello, che haveva visto, e
» sentito; e mostrò il Cingolo ricevuto da S. Lorenzo. Onde l'Abbate, e li detti Monaci, che sape-
» vano la santità del Sacristano non solo gli credettero, ma andarono subito tutti insieme al Papa;
» il quale di consiglio de' Cardinali si inviò con loro alla Chiesa per celebrarvi la Messa, e per
» strada incontrarono un morto, che era portato à sepellire. Volse il Papa con quest' occasione far'
» esperienza del Cingolo; e fatta oratione, lo pose sopra il morto; il quale subito risuscitò. Assi-
» curatosi dunque tanto maggiormente della verità della visione, rese le grazie a Dio, et al Santo;
» arrivò alla sua Chiesa; e vi celebrò solennemente la Messa; e concesse Indulgenza di quarant' anni,
» et altre tante quarantene à tutti quelli, che pentiti, e confessati visitassero la medesima Chiesa,
» et ogn' altra in qualsivoglia luogo del Mondo, dedicata à S. Lorenzo, ogni Mercordì dell' anno. »

Tutto questo racconto si vede riprodotto in tanti piccoli quadri in affresco in doppio ordine. Una grande urna tutta intagliata di bellissimo rilievo con fogliami, uve, putti, e fiori con uccelli è posta sulla sinistra della porta, mentre prima dell' ultima rinnovazione si vedeva dietro la tribuna (v. Nibbi *Roma nell' anno MDCCCXXXVIII, Parte Prima Moderna, pag. 299*). Due mezzi leoni stanno a guardia del tempio sulla cui porta è scolpita un' aquila con un serpente tra gli artigli.

Maestoso è l' interno della basilica colle sue triplici navate sostenute da 22. colonne joniche, e col suo soffitto a travi dorate. Appena si entra a destra si vede un' antico sarcofago con baldacchino ove è rappresentata in bassorilievo una cerimonia nuziale, e dove fu collocato il corpo del cardinal Guglielmo Fieschi nipote d' Innocenzo IV. Le navate laterali che prima dell' ultimo ristauro avevano più altari, oggi non ne conservano che uno solo per ciascheduna, e perciò non sarà fuori di luogo il rammentarli siccome se ne legge la descrizione in molti scrittori. Questa navata aveva dunque tre altari tramezzati da pitture afresco di Domenico Rainaldi, il cui primo quadro rappresentava S. Lorenzo che restituisce la vista a Crescenzio. A questo seguiva un' altare nel cui quadro,

il pennello di Emilio Sottino, aveva riprodotto il trasporto del corpo di S. Lorenzo fatto di notte tempo dai SS. Giustino ed Ippolito. L'altra pittura a fresco rammentava l'incontro di S. Lorenzo vestito da diacono col Santo pontefice Sisto mentre era condotto a morte. Nel secondo altare Emilio Savonanzi aveva ricordato S. Ciriaca nel momento in cui faceva dare sepoltura ai corpi dei Martiri. Nell'affresco seguente v'era effigiato il martirio di S. Lorenzo, nel terzo altare il battesimo di S. Romano, opera del menzionato Savonanzi, e nell'ultimo affresco la traslazione del corpo di S. Lorenzo al sepolcro. Ora in questa navata vi è soltanto la cappella del Sagramento eretta da Pio IX. Prima di entrare nella navata sinistra s'incontrano nella parete alcune pitture colle quali sono ripetuti gli atti di S. Lorenzo, da noi già rammentati nel portico,

Anche questa navata aveva pitture a fresco tra un'altare e l'altro ed erano di mano di due discepoli del Vanni. La prima pittura rappresentava S. Stefano alla presenza dei Giudei, mentre nel primo altare il Serodine vi riprodusse S. Lorenzo che dispensa l'elemosina ai poveri. L'Altra pittura ci ricordava quando S. Stefano venne trascinato al supplizio, e nell'altare che seguiva il Sottino vi aveva effigiato la Vergine col Bambino, S. Giovanni, S. Elisabetta, e Gioacchino. La lapidazione di S. Stefano era effigiata nell'altro affresco a cui teneva dietro l'altare in cui il Serodine vi aveva dipinto la decollazione di S. Gio. Battista. Finalmente nell'ultima pittura presso la famosa cappella sotterranea tutt'ora esistente, delle Anime Sante, si vedeva il trasporto del corpo del martire S. Stefano.

La nave maggiore ha qualche cosa di magnifico, di grandioso. Il suo pavimento lavorato con meravigliosa maestria secondo lo stile Alessandrino e composto di porfido, granito, serpentino, ed altri antichi marmi fà di se bella mostra, ed attira l'attenzione del visitatore, siccome questi è attratto, ad ammirare un musaico nel mezzo della navata rappresentante due Cavalieri con bandiere e cavalli riccamente bardati. Sono senza dubbio i ritratti dei patrizi che commisero l'opera del pavimento. Due amboni formati in gran parte di lastre d'iscrizioni cristiane, e piccoli cippi pagani, sorgono a decorazione di questa navata coi loro ricchi musaici a svariati colori. Nelle pareti sostenute dalle 22. colonne recenti pennelli le hanno decorate di stupende pitture, relative ai fatti dei SS. Lorenzo e Stefano. Nella parete destra principiando dal grande arco si vede S. Lorenzo che di-

stribuisce il denaro ai poveri. Nel secondo il medesimo Santo presenta al Prefetto una turba di mendicanti siccome tesoro della chiesa. Nel terzo è raffigurato il momento in cui spogliato il Santo gli viene apprestato il martirio. Nell' ultimo di questa parete venne ricordata la pietosa cerimonia di condurre a sepellire il corpo del martire. Le altre quattro grandi pitture della parete sinistra si riferiscono agli atti di S. Stefano, che nella prima viene ricordato quando fu consacrato a Diacono, nella seconda nel momento che trovasi alla presenza degli Ebrei, nella terza il suo martirio, e nell' ultima il suo sepellimento. In alto al disopra di queste pitture vi sono rappresentati a destra l' imperatore Costantino, e i papi S. Silvestro, Sisto III, Pelagio II, Damaso II, e Nicolò V. A sinistra poi si veggono riprodotti l' imperatore Valentiniano III, e i papi Zosimo, Ilario, Adriano I, Onorio III, e finalmente Pio IX. In ambedue le pareti in alto ricorrono medaglioni con figure di martiri. Nel grande arco in sostituzione dell' antico musaico vi è stata riprodotta la Madre di Dio col Bambino assisa in trono attorniata da due Angeli, dalla vedova Ciriaca, Stefano, Lorenzo e Giustino, e più in basso i due profeti Daniele e Isaia. Nella parete al disopra della porta maggiore nell' interno della basilica vi è stato rappresentato l' Agnello mistico adorato da un grande coro di martiri. Tutte queste pitture sono dei valenti pennelli di Fracassini, rapito alla gloria dell' arte, del Mariani, Coghetti, e Grandi i quali tutti gareggiarono per rendere semqre più importante colla loro arte moderna l' antico nome di questa basilica. Una balaustra di marmo difende la tribuna alla quale vi si ascende per alcuni gradini marmorei, e la Confessione in cui riposano i corpi dei martiri Lorenzo, Stefano e Giustino come ce lo addita questa iscrizione

HOC SVB FORNICE TVMVLATA CORPORA SS.
STEPHANI PROTOMARTIRIS . LAVRENTII . DIACONI . ET . IVSTINI . PRESBYT . ET . MART
VBI . EST . QVOTIDIE . A . SVMMIS . PONTIFICIBVS . CONCESSA . INDVLGENTIA . PLENARIA.

Dodici colonne frigie con capitelli corintii sostengono il cornicione della tribuna, sul quale ricorrono altre 12. colonne minori che sorreggono un porticato. Nel cornicione o parapetto destro di chi guarda la sedia episcopale ricorre il principio della seguente iscrizione a lettere dell' epoca

+ XPI NASCENTIS IN SECVLV VERO MANENTIS ANNVS MILLENVS QUINQVAGENVS QVARTVS > DVCENTENVS

In fondo è la sedia papale. Per due rampe di scale marmoree si discende al piano dell' antica basilica scoperta nella più volte menzionata riparazione del 1855, ove sulla sinistra si vede una porta che introduceva nelle gallerie delle catacombe di S. Ciriaca, intercettate dal taglio fatto della rupe per torre l' umidità e donare la luce alla basilica.

All' estremità della navata sinistra si apre la famosa cappella detta delle *Anime Sante*, o di S. Ciriaca nella quale due piccole porte laterali sormontate da scheletri che tengono nelle mani spiegata una cartella con iscrizioni per denotarci che i canonici regolari l' anno 1677 la decorarono di ornati marmorei, t' introducono in un'angusto, oscuro, ed umido andito semicircolare delle catacombe di S. Ciriaca. Ivi s' incontra un' altare dedicato ai santi Pietro, Stefano, e Lorenzo siccome leggesi nei tre loro busti marmorei scolpiti in rilievo. Nel pavimento, non so per quale motivo vi siano state collocate, si veggono alcune memorie sepolcrali del XIV secolo e col disegno delle figure dei defunti.

Dalla parte opposta è la sagrestia per la quale si penetra nel chiostro, e nel monastero.

S. LORENZO

(FUORI DELLE MURA)

SECOLO XI.

564.

a. 1068.

+ OREM' . DS QVI DANIELE A FE
RIS MORSIB' AC A MEDIO FLAM
MARV PVEROS LIBERASTI . LIBE
RA DNE FAMVLV TVV ACTONIS
5 PBRO . ET MONACHVS . VNC A
B INFERNI TORIVS RICTIB' ERIPE
ET MIE TVE GRA I LVCIS ET NE TE
PLO CSTITVE . AMEN . OBIIT
M . MAR . DIE . VIII . IN . D'.
10 VI . AN . DNI . M . LX . VIII.
TE . PORIB' . DOM . NI
ALEXAN . DRI . II . PP

Nella parete sinistra del chiostro.

565. a. 1148.

✝ IOHS . PETRVS . ANGLS . ET SASSO FILII PAVLI MARMOR . HVI' . OPIS . MGISTRI FVER

✝ ANN D . M . C . XL . VIII . EGO HVGO HVMILIS . ABBS . HOC OPVS FIERI FECI.

Nell'interno dell'altare papale. Galletti (*Inscr. Rom.* T. I, Cl. IV, n. 4, p. CCCLVII).

SECOLO XIII.

566. a. 1256.

. S . IPOLITVS : . S . LAVRENTIV' . INNOCENTIV' PAPA . IIII : . IH'C . XIPG : DNS . OVPLIELM CDIN VNT ET DIACON. . S . STEFANV' . S . EVSTATH

✝ SISTE GRADV . CLAMA . QVI PLEGIS HOC EPIGRAMA . GVILIELMV PLORA . QVE SVBTRAXIT BREVIS HORA.
NOBIS P FVNVS . DE CARDINIBVS FVIT VNVS . PRVDENS . VERIDICVS . CONSTANS . ET FIRMVS AMICVS.
VERE CATHOLICVS . IVSTVS . PIVS . ADQVE . PVDICVS . CANDIDIOR CISNO (sic) . PATRVVS QVARTVS FVIT INNO.
CENTIVS . ILLIVS . MORES . IMITANS NECALIVS . ROME NEAPOLI . QVOS IMPROBA . MORS PHARISEAT.
REGIA SANCTAPOLI . IVNGIT EOSQVE BEAT . LAVANIAE . DE PROGENIE COMITVM FVIT ISTE.
REX VENIE . DESIN REQVIE . SEDEM . SIBI XPE . ANNI SVNT DATI . DNI SVPER ASTRA REGENTIS.
QVINQVAGINTA DATI . ET SEX CVM MILLE DVCENTIS.

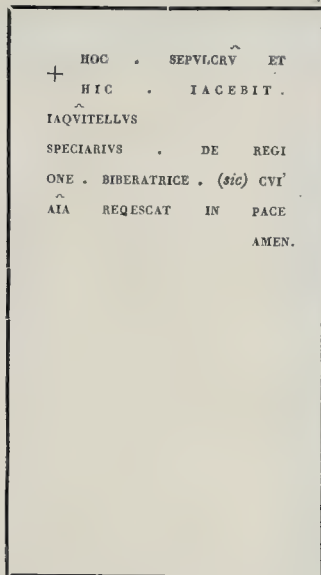
✝ HIC REQVIESCIT CORPVS. DOMMINI (sic). GVILIELMI SANCTI EVSTATHII (sic). DIACONI CARDINALIS NE POTIS. QVONDAM. FELICIS RECORDATIONIS DNI INNOCENTII.

PAPE QVARTI EX PROGENIE COMITVM LAVANIE ORTI CVIVS ANIMA REQVIESCAT IN PACE.

In un sarcofago antico in cui è un basso rilievo rappresentante una scena nuziale. È posto sulla destra appena si entra la basilica, e quivi fu sepolto il nepote d'Innocenzo IV, il cardinal Guglielmo Fieschi. Al disopra dell'iscrizione scolpita in tavola di marmo con cornice sono dipinte al muro alcune figure rappresentanti i santi martiri Ippolito e Lorenzo che presentano al Redentore il papa Innocenzo IV, mentre il cardinale viene assistito in questo dai Santi Stefano ed Eustachio. L'iscrizione è a caratteri semigotici, e quella delle prime linee scritta sotto alla figura del cardinale è molto scorretta.

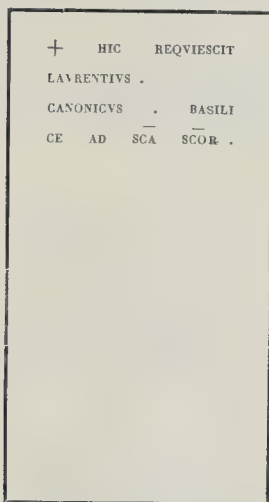
567.

a. inc.

+ HOC . SEPVLCRV̂ ET
HIC . IACEBIT .
ÎAQVITELLVS
SPECIARIVS . DE REGI
ONE . BIBERATRICE . (*sic*) CVI'
AÎA REQESCAT IN PACE
AMEN.

Nel pavimento della nave sinistra in direzione della settima colonna. Le lettere sono di forma gotica, e nel marmo sotto all'epitaffio è graffita la immagine del defunto in lungo abito.

568.

a. inc.

+ HIC REQVIESCIT
LAVRENTIVS .
CANONICVS . BASILI
CE AD SCA SCOR .

Nel pavimento della nave destra in direzione della sesta colonna ed è ricoperta da un confessionale. L'iscrizione, le cui lettere sono di forma gotica, è scolpita al disopra di un graffito rappresentante la figura del defunto in abiti canonicali. Galletti (*Inscr. Rom.* T. I, Cl. V, n. 25, p. CCCCXXX).

569.

a. 1300.

GVICHARDI TVMVLVS DE SCO SIMPHO
RIANO HIC PATET ET TITVLVS DESCRIBIT GRAMATE PLANO . IN LVGDVNENSI CLERO FVIT
INTITVLATVS . PREPOSITVS DE R
ORVERIO VIR MITIS AMATVS . DAPSILIS . ET PRVDENS CLARAQ PRAGINE (*sic*) NATVS .
MORTVVS IN FESTO STELLE SED
LVCE SEQVENTI . A PASTORE SVO SEPELITVR HONORE DECENTI . ANNI TRANSIERV
NT . TVNC XPI . MILLE TR
ECENTI . ANNI VIR FIDEI PETIIT VENIAM IVBILEI . FILIVS IPSE DEI PROPITIETVR EI

Nel pavimento delle catacombe di S. Ciriaca innanzi ad un' altare. Le lettere sono di forma gotica, e nel marmo è delineata la immagine del defunto in abiti diaconali con mitra in testa. Il Gualdi (*Cod. Vat.* 8253, P. I, fol. 225vo) scrive che esisteva nel pavimento nella navata destra dietro la tribuna maggiore.

570.

a. inc.

HOC OPVS FECIT FIERI
DOMINVS MATTHAEVS S. ALBERTI
PRO ANIMA SVA

Fu letta sotto le pitture che si veggono nella parete sinistra appena si entra la Basilica sopra il Battisterio dal P. Bernardo De Montfaucon (*Diarium Italicum* ecc. Parisiis — MDCCII, pag. 117).

571.

a. inc.

HIC IACET DNS
IOHES CITII D' PP

Leggesi nel Terribilini (*Cod. Casanat.* XX, XI, 6, Tom. VI, car. 241vo) che esisteva nel portico. Nello Scrader *Monument. Ital.* pag. 142) è notato IOANNES C . I . MVS . PP. Ritengo che il secondo verso debba leggersi *iohannes clericus de papa*. La famiglia dei Papa aveva la sua torre in Trastevere.

572.

a. inc.

HIC IACET BONAGVRA

Nel pavimento dell' andito semicircolare di chi entra le catacombe di S. Ciriaca. È un piccolissimo marmo con una figurina in disegno col suo laconico epitaffo sopra la testa. Galletti (*Inscr. Rom.* T. III, Cl. XX, n. 100, p. CCCCXXV). Il Gualdi (*Cod. Vat.* 8253, P. I, fol. 226vo) la vide nel secondo scalino nello scendere nel porticale maggiore.

SECOLO XV.

573.

a. 1431.

D O M.
MELCHIORRI FARRO
NOBILI ROMANO
QVI OBIIT
5 A . D . M . CCCCXXXI
FRANCISCVS FARRVS
PATRVO . O . M . P.

Questa memoria che si vede nel pavimento fra la 5ª e 6ª colonna della nave sinistra è scolpita in pessimo carattere e irregolare.

574.

a. 1466.

ANTONIO . GASPARDONO . DE
CASALI . MONTISFERRATI . SACRE . T
HEOLOGIE . MAGISTRO . CELEBRI . HV
IVS . MONASTERII . ABBATI . LAVRENTIV
5 S . EIVS . GERMANVS . FATVIDVM. (*sic*)
CVRAVIT

VIXIT . ANNIS . XL . DIEBVS . II . OBI
IT . ANNO . SALVTIS . XPIANE . M.
CCCCLXVI . DIE . X AGVSTI (*sic*) . PAV
10 LO . II . PONTIFICE . MAXI^O^ . SIBI . GER
MANO . QVE . SVO . FAVENTE

Nella parete sinistra del chiostro. Galletti (*Inscr. Pedemont.* Cl. V, n. 1, pag. 41).

575

a. 1492.

OLIVERIVS CARRAPHA EPISCOP' SABIN . CARD . NEAPOLITAN.
PIE FACIVNDVM CVRAVIT ANNO SALVTIS CHRISTIAN . MCCCCLXXXXII.
MEMORIAE INCLYTOR MARTYRV LAVRENTII ET STEPHANI
QVOR CORPORA IN HOC SARCOPHAGO RESVRRECTIONE EXPECTANT.

Dall'Anon. Spagn. (*Cod. Chig.* I, V, 167, fol. 379) che la vide nel soffitto a lettere dorate,

SECOLO XVI.

576.

a. 1556.

D . O . M.
FRANCISCO VANNVTIO
BASIL . VATIC . CANONICO
AB ELEEMOSYNIS IIII
5 MAXX . PONTT . PAVLI
IIII . IVLII . III . MARCELLI II.
ET PAVLI IIII . VIRO
SANCTISS . SALLVSTIVS
VANNVTIVS FRATRI
10 PIENTISS ET IVLIVS
POGIVS AMICO OPTI
EX TEST . P . C . VIX . ANN.
LXXV . M . XI . D . XV
OBIIT IIII KL . MAII
15 . M . D . LVI .

Nel pavimento della nave sinistra tra la 7ª e 8ª colonna. Galletti (*Inscr. Rom.* T. I, Cl. V, n. 42, p. CCCCXXXVIII—CCCCXXXIX).

577.

a. 1589.

D . O . M
HIC IACET DOMINVS
DOMINICVS BELLOCCHIVS
CIVIS FANENSIS
5 VIXIT ANNOS XXXVIII
MENSES IX DIES VIII
OBIIT DIE XXIII
DECEMBRIS MDLXXXIX

Fu veduta nel pavimento dietro la tribuna maggiore dal Gualdi (*Cod. Vat.* 8253, P. I, fol. 229). Trovasi registrata eziandio in Cassiano dal Pozzo (*Cod. Visc.* Tom. III, fol. 136).

SECOLO XVII.

578.

a. 1604.

busto in marmo

D . O . M.
MICHAELI . BONELLO . PII . V . PONT . MAX . EX . SORORE . PRONEPOTI
COPIARVM . S . R . E . CAPITANEO . GENERALI . OB . EGREGIVM . IN . IPSO.
FLORE . ADOLESCENTIAE . VIRTVTIS . SPECIMEN . NAVALI . PRAELIO
5 CONTRA . SELINVM . AD . ECHINADAS . EDITVM . MOX
PONTIFICIAE . CLASSIS . PEDITATVI . PRAEPOSITO
EMANVELIS . SABAVDIAE . DVCIS . TRIREMIVM . PRAEFECTO
MILITIAE . SS . MAVRITII . ET . LAZARI . IN . SVBALPINIS
MAGNO . COMMENDATARIO.
10 *mil*ITI . ORDINIS . SANCTÆ . MARIÆ . ANNVNCIATÆ . VIRO . STRENVO . ET
INTER . FORTVNAE . INCREMENTA . AC . TOT . HONORVM
TITVLOS . SVMMA . HVMANITATIS . Æ . MODERATIONIS . LAVDE . ASSECVT°.
LIVIA . CAPRANICA . CONIVGI . CARISSIMO . MAESTISSIMA . POSVIT
VIXIT . ANN . LII . MEN . VIII . D . XXIIII . OBIIT . IPSO . DEIPARAE
15 ANVNCIATÆ . FESTO . DIE . QVE . PRÆCIPVA . PIETATE . VENERARI . CONSVEVERAT
ANNO . M . D . DC . IV.

Nel pilastro ultimo della nave sinistra. Galletti (*Inscr. Pedemont.* Cl. IX, n. 8, pag. 79—80).

579.

a. 1604.

D . O . M
OSSA
MICHAELIS . BONELLI
PII . QVINTI
5 PONTIFICIS . MAXIMI
EX . SORORE
PRONEPOTIS

Nel pavimento sotto il suddetto monumento.

580.

a. 1623.

busto in marmo

BERNARDI GVGLIELMI À M . SABINO IN ETRVRIA
INGENIOSI ET DOCTI VIRI
IN ROM°. GYMNASIÒ ANTECESSORIS
FRANC°. CARD . BARBERINO
5 QVEM IVRISPRVD.AE LRIS ERVDIERAT
APPRIME CARI
SED . VRB°. P . M . VIX AD APICE DIG.TIS EVECTO
PROPERE VI . MORTIS EXTINCTI
ANN . SAL . MDCXXIII AET . SVAE XXXV

In Cassiano dal Pozzo (*Cod. Visconti*, Tom. III, fol. 130) si legge registrata questa memoria posta al Guglielmi, mentre nel suo monumento ove è scolpito il suo stemma gentilizio e il suo busto di marmo che si vede nella navata sinistra a destra della cappella di S. Ciriaca non apparisce iscrizione di sorta.

581.

a. 1623.

OSSA
BERNARDI
GVGLIELMI

Nel pavimento sotto il monumento suddetto.

582.

a. 1629.

busto in marmo

D . O . M.
HIERONYMVS . ALEANDER . IVN . I . C . EX . COMITIBVS . LANDRI
PRAETER . EGREGIAM . FIDEM
OCT . BANDINO . ET . FRANC . BARBERINO . CARDD.
5 IN . SCRIBENDIS . EPISTOLIS . EXHIBITAM
QVANTA . DOCTRINA . PRAESTITERIT
VEL . VNVS . DE . SVBVRBICARIIS . LIBER . TESTIS . EST
TESTES . REGES . ET . PRINCIPES
QVI . EVM . FAMA . SIBI . NOTVM
10 DE . FACIE . NOSCERE . VOLVERVNT . ET . ALLOQVI
VIX . ANN . LV . OBIIT . VII . ID . MARTII . MDCXXIX

Nella parete della nave sinistra presso la cappella di S. Ciriaca. Galletti (*Inscr. Rom.* T. II, Cl. XI, n. 20, p. CCCLXII—CCCLXIII).

583.

OSSA
HIERONYMI ALEANDRI

Nel pavimento sotto al suddetto deposito.

584.

D . O . M. a. 1647.

QVADRATVM . E . MINORIBVS . COLVMNIS . ORDINEM
ET . INFERIORES . EX . MIRACVLOSO . MARMORE
PARIETES . SEGMENTATOS . GRADVVM . SVBTERRANEI
5 SACELLI . VBI . TRIVMPHALIA . IACENT . CORPORA
DIVORVM . LAVRENTII . ET . STEPHANI . SEPTEMQVE
ALTARIA . MARMOREA . SVIS . INSIGNITA . PICTVRIS
CÆTERAQVE . TOTIVS . HVIVS . BASILICÆ . ORNAMENTA
MARMORATO . OPERE . PERFECTA . EORVMDEM . VENERATIONI
10 AVGENDÆ . CANONICI . REGVLARES . S . SALVATORIS
PROPRIIS . HVIVS . CANONICÆ . SVMPTIBVS . POSVERVNT
EXACTIS . PROXIME . ANNIS
VT . AVTEM . HVIVS . REI . MONVMENTVM . PERPETVVM
EXTARET . HVNC . LAPIDEM . PONENDVM . CVRAVIT . DOMNVS
15 FRANCISCVS . SORICIVS . ROMANVS EIVSDEM
CANONICÆ . ABBAS . ANNO . DOMINI
M . D . C . XLVII.

Galletti (*Inscr. Rom.* T. I, Cl. IV, n. 57, p. CCCLXXXVI—CCCLXXXVII).

585.

ritratto in musaico a. 1649.

D O M
IOSEPHO RONDININO ROMANO ALEX . FIL
PAVLI AEMIL . S . R . E . CARD . FRATRI
QVI POSITIS APVD DALMATAS IN SICENSI OBSIDIONE
5 ET EXPVGNATIONE CLISSAE HONORARIAE MILITIAE
RVDIMENTIS MOX PRAEMIO VIRTVTIS A GRATISSIMO
VENETORVM SENATV GENEROSIS ILLIVS VOTIS
OBSECVNDANTE IN AMPLIOREM MARTIS CAMPVM
CRETAM EVOCATVS EXTERNA CANDIAE VRBIS
10 MVNIMENTA SVAE FIDEI VIRTVTIQVE COMMISSA
PER IRRVPTIONEM NOCTVRNAM TVRCARVM SAVCIIS
DILAPSISQVE PROPVGNATORIBVS PENE OCCVPATA
VOCE MANVQVE TERROREM IN HOSTES REVOCANS
AVDACIAM IN SVOS MAGNA BARBARORVM
15 STRAGE TVTATVS EST QVOS DVM INSECTATVR
ARDENTIVS ICTVS MAIORI TVBO RVINARVM MORE
QVAE SVPER ID QVOD OPPRESSERE FRANGVNTVR
VICTOR OCCVBVIT
ANNO AETATIS XXII MENS VI VII ID SEPT
20 SALVTIS M . DC . XLIX
FELIX ZACCHIA RONDININA FIL . B . M . POS

emblemi militari di marmo

Nel pilastro ultimo della nave destra. Galletti (*Inscr. Rom.* T. II, Cl. X, n. 63, p. CCCXXVI—CCCXXVII).

586.

a. 1677.

D . O . M
CRYPTAM HANC VIVENTIVM
OCVLIS ANGVSTIA SITVS OBSCV
RAM SED PVRGANTIVM ANIMI
5 INSIGNI SVMMORVM PONTI
FICVM SVFFRAGIO CLARISSIMAM
VERSICOLORATI MARMORIS OPI
FICIO CONCAMERATAM ABBAS ET
REGVLARES HIC DEGENTES CANO
10 NICI VOLVERE ANNO SALVTIS
MDCLXXVII

Leggesi in una cartella che tiene spiegata uno scheletro ed è incastrata nella parete sinistra della cappella di S. Ciriaca.

587.

a. 1688.

D . O . M
EXIMIÆ PIETATIS MVNIFICENTIÆ
IACOBI CARDINALIS ROSPIGLIOSI
CLEMENTIS . IX . SVMMI PONTIFICIS
5 EX FRATRE NEPOTIS
QVI
COMMENDATARIOS LAVRENTIANÆ HVIVS BASILICÆ
REDDITVS VIX ADEPTVS
EIVSDEM TECTA VETVSTATE IAM COLLABENTIA
10 PROPRIIS SVMPTIBVS
MAGNIFICE REPARAVIT
ABBAS . ET REGVLARES HIC DEGENTES CANONICI
HOC GRATI ANIMI MONVMENTVM
P . P .
15 ANNO DNI . M . DC . LXXXVIII DIE XXI MENSIS FEBR.

Nella parete destra del portico.

588.

a. inc.

DEMOVIT . DOMINVS . TENEBRAS . VT . LVCE . CREATA ❧ PRAESVLE . PELAGIO . MARTYR . LAVRENTIVS . OLIM
HIS . QVONDAM . LATEBRIS . SIC . MODO . FVLGOR . INEST ❧ TEMPLA . SIBI . STATVIT . TAM . PRETIOSA . DARI
ANGVSTOS . ADITVS . VENERABILE . CORPVS . HABEBAT ❧ MIRA . FIDES . GLADIOS . HOSTILES . INTER . ET . IRAS
HVC . VBI . NVNC . POPVLVM . LONGIOR . AVLA . CAPIT ❧ PONTIFICEM . MERITIS . HAEC . CELEBRASSE . SVIS
5 ERVTA . PLANITIES . PATVIT . SVB . MONTE . RECISA ❧ TV . MODO . SANCTORVM . CVI . CRESCERE . CONSTAT . HONORES
ESTQVE . REMOTA . GRAVI . MOLE . RVINA . MINAX ❧ FAC . SVB . PACE . COLI . TECTA . DICATA . TIBI

Nell'interno del grande arco.

589.

D . O . M. a. 1697.

ILLVSTRATA MARMORIBVS ET ARIS BASILICA D . LAVRENTII
OBSCVRVM DEDIGNABATVR SACRARIVM
ABBAS ET CANONICI REGVLARES S . SALVATORIS RESTAVRARVNT
5 CVLTIORI IANVA DITARVNT ADITVM
ELEGANTIBVS ICONIBVS INTERIORES PARIETES
SACRA LIPSANA THECIS ARGENTEIS
VT SACRARIO TEMPLVM AC TEMPLO ORNARETVR SACRARIVM
ANNO DNI MDCXCVII

Galletti (*Inscr. Rom.* T. III, Append. ad Cl. VI. n. 51, p. CCCCLXXXII).

590.

D . O . M. a. 1699.

OSSA
FRANCISCI MARIÆ IANNO*tti ro*MANI
EPISCOPI SIGNINI
5 SACRA CONGREGATIO DE PROPAGANDA FIDE
HÆRES
HVNC IN LOCVM TRANSFERRI
EX TESTAMENTO CVRAVIT
OBIERAT SIGNIÆ VI . KAL . MAI .
10 A . SAL . MDCXCIX

Nel pavimento della nave sinistra innanzi la cappella di S. Ciriaca alquanto corrosa. Galletti (*Inscr. Rom.* T. I, Cl. III, n. 62, p. CCCXLIX).

SECOLO XVIII.

591.

CLEMENTE XI . P . M. a. 1704.
PETRO CARD . OTTHOBONO
PERPET . COMMENDATARIO
PROSPECTVM BASILICÆ
5 S . LAVRENTII
COLVMNA ERECTA
STRATISQVE PARIETINIS
PAREGRINANTIVM VOTIS
APERVERE
10 ABBAS ET CANONICI REG.
ANNO D . MDCCIV

Era scolpita nella base della colonna situata innanzi al portico della basilica, ove la lesse il Galletti (*Inscr. Venetae*, Cl. II, n. 34, p. XXIII).

592. a. 1729.

SED : BENEDICTO XIII . P . M . D . ANGELVS VERVSIVS CAN : REG : ET ABB : HVIVS MONAST : CONSEGRAVIT (*sic*)
ALT : HOC IN HONOREM SS : STEPHANI ET LAVRENTII MART : ANNO MDCCXXIX . DIE X . MENS : IVNII.

Fu letta nell'altare dei santi martiri Stefano e Lorenzo. dal Galletti (*Inscr. Rom.* T. I, Cl. I, n. 343, p. CLXXVI).

593. a. 1729.

SED : BENEDICTO XIII P . M . D . ANGELVS VERVSIVS CAN : REG : ET ABB : HVIVS MONAST :
CONSEC : ALT : HOC IN HON : S . ROMANI MART : ANNO MDCCXXIX . DIE IX . IVNII.

Era scolpita nell' altare di S. Romano martire ove la lesse il Galletti (*Inscr. Rom.* T. I, Cl. 1, n. 342, p. CLXXVI).

594. a. 1730.

BEATI MORTVI QVI IN DOMINO MORIVNTVR

FRAN^S. DE VICO EPI : ELVSINVS . VISI : APLICVS . CONS : ALT . HOC DIE XXX MARTY MDCCXXX

Nell' altare di S. Ciriaca.

595.

D . O . M a. 1764.
HIC IACENT OSSA
ARIMBERTI BOURBON DE MONTE
BASILICÆ VATICANÆ CANONICI
5 OBIJT XXIX FEBRUARIJ MDCCLXIV
ORATE PRO EO
MARCH^O. PAULUS . ANT^IVS GER . FRATER

Nel pavimento della confessione.

SECOLO XIX.

596.

LEO . XII . P . M a. 1826.
HOSPITIOLVM . CANONICOR . RR
AVGVSTA . PRAESENTIA . SVA
INDVLGENTISSIME . DECORAVIT
5 D . XVI . MAII . AN . MDCCCXXVI

Nel corridore del convento.

597.

a. 1829.

M . P
LEONE . XII . PONT . MAX.
IOS . DELLA . PORTA . PATRIARCHA CP.
ET . ABB . COMMENDATAR . H . L.
5 QVOD . S . P . Q . R . HONORI . LAVRENTI.
SANCTI . L . ET . M . SOSPITATORIS.
VRBIS . ET . PIOR . MANIVM
EXPIATORIS
CALICEM . CVM . QVATVOR . CEREIS
10 QVOTANNIS . DIE . DOMINICO.
SEPTVAGES . OFFERENDVM.
HVIC . BASILICÆ . DECREVERINT
ABBAS . ET . CANONICI . RR.
SS . SALVATOR . LATERAN.
15 G . A . E . P.
AN . MDCCCXXIX
ODOARDO . DE . CINQVE . QVINTILIO
PAVLO . CARANDINIO } COSS
PAVLO . MARTINEZ }
20 PHILIPPO . PATRITIO C . R . P

Nella parete sinistra del portico.

598.

a. 1857.

PIUS IX P O M
AN CHR MDCCCLV
DE CONSENSU
CANONICORR . REGULL . LATERANN
5 VETERUM . HUIUS LOCI INCOLARR
BASILICAM LAURENTII HIEROMARTYRIS
CURIAS AEDES COEMETERIUM URBANUM
NOVIS LEGIBUS IN NOVOS USUS INDICTIS
SODALIBUS FRANCISCALIBUS CAPULATIS
10 PROVIDENTER ADTRIBUIT
P DAMIANUS PRAESES ET HIC DEGENTES CAPUCCINI
HOC GRATI ANIMI MONUMENTUM
PP
AN D MDCCCLVII DIE XX MAJI

Nel muro esterno del convento presso la porta della Parrocchia.

599.

a. 1859.

AVCTORITATE . PII . IX . PONT . MAX.
PRINCIPIS . OPTIMI . PROVIDENTISSIMI
S . P . Q . R.
BASILICAM . LAVRENTII . INVICTI . MARTYRIS . CHRISTI
5 VLIGINE . ET . OBSCVRITATE . SQVALLENTEM
EXCISA . RVPE . SVBSTRVCTIS . MVRIS
ADMISSO . INFERIVS . LVMINE
EGESTIS . AB . AEDIS . CONSTANTINIANAE . SOLO . RVDERIBVS
PRO . LOCI . SANCTITATE . ET . DIGNITATE
10 RESTITVIT
ANNO . R . S . MDCCCLIX
MATTHAEIO . ANTICI . MATTEI . MARCHIONE . SENATORE . VRBIS
ALOYSIO . ANTONELLI . COMITE
FERDINANDO . DE . CINQVE . QVINTILI . EQVITE
15 IOANNE . E . PRINCIPIBVS . CHIGI
IOANNE . RICCI . EQVITE
IGNATIO . AMICI . EQVITE } CONS.
LAVRENTIO . ALIBRANDI . EQVITE
ALOYSIO . DALL OLIO . EQVITE
20 IOSEPHO . PVLIERI . EQVITE
VIRGINIO . VESPIGNANI . COM . ARCHIT.

Grande tavola di marmo con cornice incastrata nel muro di ricinto del cimitero pubblico, a sinistra presso la basilica di S. Lorenzo.

600.

a. 1864.

PIVS . IX . PONT . MAX . STEPHANO . ET . LAVRENTIO . MARTYRIBVS . ☧ . DEVOTVS
AEDEM . HANC . GEMINAM . VETVSTATE . FATISCENTEM . NOVO . CVLTV . RESTITVIT
BASILICAM . CONSTANTINIANAM . IN . LVCEM . REVOCAVIT
ANNO . PONT . SVI . XIX . REP . SAL . MDCCCLXIV

Scritta a lettere dorate nel grande arco della tribuna.

601.

a. 1864.

IN . HONOREM
LAVRENTII . MARTYRIS ☧
EREXIT
PIVS . IX . PONT . MAX
PONTIFICATVS . A . XIX

Nella base che sostiene la colonna ove posa la statua in bronzo del martire S. Lorenzo situata avanti il portiro della Basilica.

602.

busto in marmo a. 1865.

· PIO NONO P . M.
QVI BASILICAM HANC S . LAVRENTII
INSTAVRAVIT AMPLIAVIT DECORAVITQVE
PRAESES AC FRATRES CAPVLATI HVIVS COENOBII
5 ET
PHILIPPVS TRIVELLI SYNDICVS APOSTOLICVS
GRATI ANIMI CAVSA POSVERE
ANNO MDCCCLXV

Nella parete della sagrestia.

603.

☧ MEMORIAE ☧ a. 1867.
EVGENII . GODARD
SACERDOTIS . ET . CIVIS . REMENSIS
QVI . PATRIA . PROFECTVS
5 VT . LIMINA . APOSTOLORVM
SAECVLARIBVS . FESTIS . A . MDCCCLXVII.
INVISERET . VENERARETVR
ASIATICO . MORBO . CORREPTVS
IPSO . SOLLEMNI . DIE
10 NATALI . PETRI . ET . PAVLI
AD . CAELESTEM . PATRIAM
ET . AETERNA . GAVDIA
VOCATVS . EST
VIXIT . ANNOS . XLI.
15 DEP . EST . IN . AGRO . VERANO
CONSANGVINEI . ET . SODALES
MONVMENTVM . DOLORIS . PÒS.
LOCO . CONCESSO
A . PIO . IX . PONT . MAX.

Nella parete sinistra del portico.

604.

PIVS . IX . PONTIFEX . MAXIMVS a. 1870.
AEDES . H . IN . MANCIPIO . ET . IVRE
PONTIFICVM . MAXIMORVM
VETVSTATE . FATISCENTES
5 A . FVNDAMENTIS . RESTITVIT . AVXIT
AN . MDCCCLXX
CVRAM . AGENTE . PHILIPPO . TRIVELLIO
PRAEPOSITO . BONIS . ADMINISTRANDIS
BASILICAE . S . LAVRENTII

Nella faciata della casa dei frati Cappuccini dalla parte che corrisponde nel Cimitero, e precisamente dirimpetto alla gradinata che mette al così detto *Pincetto.*

CIMITERO PUBBLICO AL CAMPO VERANO

Prima di chiudere il presente Volume che segna il compimento della raccolta delle iscrizioni delle Chiese darò un cenno storico del nostro pubblico Cimitero che dal 1870 a oggi ci si presenta già come una delle più grandiose ed illustri Necropoli moderne. A chi si addentra nelle larghe vie fiancheggiate da scogliere di tufo, sembra ritrovarsi in un convegno di conoscenti, e di amici, tanto grande è il numero delle famiglie che quivi si sono preparate l' ultima dimora. Là si fabbrica una cappella ornata di ricchi marmi e sormontata da manifiche pitture ricordanti qualche avvenimento della sacra scrittura; quà sorgono modesti cippi, ricche urne, edicole, cappelle, e superbi mausolei nei quali gareggiarono la scoltura, la pittura, e l'architettura. È una nuova città che si costruisce con mano febbrile. Lasciando ad altri il compito di una dettagliata descrizione, io ho riportato soltanto queste poche memorie, e le prime che mi sono cadute sotto gli occhi, e che ci rammentano quasi tutti artisti, o altri che si resero benemeriti dei pubblici istituti di beneficenza, e per quanto il comporti il ristretto spazio che mi è rimasto, ricorderò quelle famiglie soltanto che vi hanno già il proprio sepolcro.

Il primo impulso per la costruzione di questo cimitero fu dato dall'Amministrazione Francese, la quale vi fè aprire 384 sepolture, e fè dar principio alla Necropoli nel luogo detto il *Pigneto di Sacchetti.* Rimasto però questo lavoro imperfetto andò distrutto, e le sepolture furono quasi del tutto abbandonate. Ripristinato il governo dei Papi, la Sacra Consulta conviuta dell'importanza per l'igiene pubblica di aprire cimiteri fuori dell'abitato, nel 1817 prescrisse che se ne costruissero in tutto lo Stato Papale. Non dirò quali fossero i Comuni che risposero a tale invito, perchè non è mia opera, ma parlerò di Roma che ne fece quel conto che meritava. I Cardinali, la Prelatura, il Clero, la Nobiltà, i ricchi privati, il lungo numero delle fratellanze, gli ordini monastici i luoghi pii, ognuno aveva il proprio sepolcro, ciascuno la cappella gentilizia, tutti infine avevano la loro sepoltura acquistata col denaro, e le parrocchie stesse davano sepoltura ai cadaveri dei poveri nella loro chiesa. Nè alle Chiese soltanto si limitava il seppellimento dei cadaveri, ma v' erano ancora non pochi cimiteri nell' interno della Città e a contatto dell' abitato. I Svizzeri stipendiati a guardia della residenza del Pontefice avevano il proprio cimitero nella chiesa di S. Pellegrino a pochi passi prima di giungere alla porta Angelica. Non molto lungi dalla parte sinistra della Basilica Vaticana

innanzi la Canonica v'era l'altro detto comunemente de' Tedeschi in S. Maria della Pietà in Campo Santo, e sul principio della Via della Lungara sul colle a destra s'incontrava quello dell'Ospedale di S. Spirito in Saxia, quindi quello di S. Maria della Morte, quello di S. Maria in Trastevere, quello di S. Gallicano, quello di S. Giovanni decollato ove venivano deposti i giustiziati morti nella fede cattolica, quello dell'ospedale di S. Maria della Consolazione, quello dei Fornari presso Colonna Traiana di fianco al palazzo Valentini, quello dell'ospedale di S. Giovanni in Laterano, e della Basilica, quello dei Cappuccini, di S. Rocco, di S. Giacomo degli Incurabili, quello fuori di Porta del Popolo della Trinità de' Pellegrini, quello degli Ebrei, e l'altro detto dei Protestanti al Testaccio (1).

Salito al Pontificato Gregorio XVI, conobbe ben presto l' urgenza d' un Camposanto e ne ordinò l'attivazione. Fu dunque accresciuto il numero delle sepolture aperte già sotto il governo Francese, circondato il campo di mura, e in fondo si eresse una cappella a croce greca con portico tetrastico.

Il 3. Settembre 1835 il cardinal Carlo Odescalchi romano allora vicario ne fece la solenne inaugurazione, e benedì il Campo. (2) Leggi e disposizioni speciali emanate nell' anno susseguente vietarono di contrattare e concedere nuove sepolture e sepolcri entro la città. Si proseguivano già i lavori al nuovo Cimitero quando Roma veniva colpita dalla spaventosa pestilenza del 1837 dalla quale furono attaccati ben 9372 cittadini, dei quali 5419 andarono a popolare la nuova Necropoli (3). A quest' epoca può fissarsi il suo vero sviluppo che mai più ha cessato di avere incremento, e già si leggeva qualche migliaio di memorie lungo i muri laterali di recinto, allorchè sopragiunse la muni-

---

(1) Nel Rammentare i cimiteri posti nell'interno della Città io ho usato un tempo passato perchè già da alcuni anni non vi si fa più tumulazione alcuna, ma esistono quasi tutti ad eccezione di quello di S. Maria in Trastevere, dei Fornari, di S. Maria della Consolazione, di S. Rocco, e della Basilica di S. Giovanni in Laterano.

(2) Nel diario di Roma del 13 Settembre 1835 n. 73 trovasi inserita la *Relazione della Benedizione solenne del Cemetero presso la Basilica di S. Lorenzo fuori le Mura fatta dall'Emo e Rmo signor Cardinal Carlo Odescalchi Vicario di nostro Signore ai 3 Settembre 1835.*

(3) (V. la Statistica di coloro che furono presi dal colera asiatico in Roma nell'anno 1837 - Tip. Camerale 1838.

ficenza di Pio IX col dargli una nuova vita, un nuovo splendore. Egli ebbe in animo di fare un Camposanto degno, di Roma e ne affidò la cura al valente Architetto Vespigniani, che in tale incarico si è mostrato all' altezza del suo bel genio e maestria. La savia legge che vieta a qualunque classe sociale di essere sepolta nell' interno dell'abitato ha coronato l' idea del defunto pontefice, e ha fatto sì che questa nostra Necropoli già dir si possa la prima d' Italia.

Un vasto piazzale a più viali con ombrosi alberi, e funerei cipressi ci conduce innanzi l' ingresso a tre archi difesi da cancelli di ferro. Ai fianchi s' innalzano due torrioni a forma sepolcrale colle iscrizioni

a sinistra

FILI IN MORTVVM PRODVC LACRYMAS
ET NON DESPICIAS SEPVLTVRAM ILLIVS
SANCTA ENIM ET SALVBRIS EST COGITATIO
PRO DEFVNCTIS EXORARE
VT A PECCATIS SOLVANTVR

a destra

CANET TVBA ET MORTVI RESVRGENT
OPORTET ENIM CORRVPTIBILE HOC
INDVERE INCORRVPTIONEM
ET MORTALE HOC INDVERE IMMORTALITATEM
BEATI MORTVI QVI IN DOMINO MORIVNTVR

Nel prospetto sopra quattro grandi basi, o piloni sorgeranno altrettante statue due delle quali che già vi sono state collocate rappresentano la Meditazone e il Silenzio (1).

Sotto il Propilèo compiuto nel 1870 a spese del Municipio vi sono gli ufficii e la dimora dei custodi.

Il vasto cimitero può dirsi ripartito in quattro parti, cioè d' un quadrato, d' un quadriportico, d' un colle che sovrasta la basilica, e di un'immensa area difesa da muraglioni, e ripartita in 38 piccoli campi che ricevono i cadaveri di coloro a cui la sorte niegò un loculo separato.

Il primo quadrato colla sua larga strada ricoperta di ghiaja ti presenta da ambe le parti due ordini di monumenti e cappelle di svariata forma architettonica, e all' indietro presso la cinta di

(1) La Meditazione fu scolpita da Fabi-Altini, nel 1877 e il Silenzio nel 1878 da G. Blasetti.

muro ricoperta in triplice linee di lapidi con nomi più o meno virtuosi, sono le edicole delle stazioni della Via Crucis.

Tutti questi avelli ti arrecano all' animo una profonda mestizia, e ben ti avvedi al primo entrare che ti ritrovi nella città dei morti.

A destra in prima linea è l'avello comune alle famiglie Rossi — Valorosi e Millozzi, a cui fanno seguito i sepolcri delle altre famiglie Spadoni, Ceracchi, Casalini, Menzocchi, Renzoni, Maciocchi, Butironi, Neri, Franceschetti, Viviani, Fiori, Castelli, Moscucci, Lasagni, De Angelis, Gaddi, Pesci, Costantini, Montanari, Sebasti, Fornari, e Manzi. In seconda linea divisa da una strada lastricata di selci si vede il sepolcro della famiglia Angelini, la cappelletta Salvatori, e l'altra di forma rotonda di Filippo Antonelli, quella sullo stile degli antichi Tempj della famiglia de Rocco, l'avello di Rapagnani — Tommasi, Novelli, la cappella della famiglia Vannutelli, quella di Del Grande, i sepolcri di Ojetti, Biondi, Gonnelli, Ranucci, Bariletti, Bertarelli, Severini, Fabi, Modanesi, Rebecchi, Topai, Alessandrini, Rossi — Pieri, Paganetti e Caccia, Secondi e Orlandi, ed in fine quello di Giuseppe De Angelis. Una terza strada ricoperta di ghiaia divide i sepolcri dalle edicole delle Stazioni della Via Crucis, alcune delle quali attendono il dipinto. Da questa stessa parte addossati al muro del quadriportico sono i sepolcri delle famiglie Modetti, Cinotti, Asdenti, e Tavani.

A sinistra ritornando all'ingresso si veggono in prima linea i monumenti delle famiglie Cecchini Lodovico tipografo, dei fratelli Valentini, Cadlolo, Costa, di Domenico De Dominicis, Toncker, la cappelletta di Filippo De Dominicis, l'urna sepolcrale su cui posa una statua al nudo scolpita da Fabi-Altini. Tengono dietro i sepolcri di Calisti, Peroni comune alla famiglia Aragno ed in fine quello Baldazzi. Nella seconda linea s' innalza una grande cappella dei frati Domenicani architettata da Busiri, e l'altra della famiglia Alegiani, il sepolcro della famiglia Scheda, e l'altra cappella Pericoli. Anche da questa parte si apre una strada fiancheggiata dalle edicole delle Stazioni della Via Crucis, e addossati al muro del quadriportico hanno il loro avello le famiglie Metaxà, Agostini, Piacitelli, Pericoli, e Savi.

Due iscrizioni poste ai lati dell' ingresso del quadriportico ci ricordano come questo sia stato costruito dal Romano Municipio coll'architettura del Conte Vespignani. Imponente è questo quadriportico e per la sua architettura, e per la vastità dell' area, e per i sontuosi monumenti dei quali

n'è quasi tutto decorato. Nella grande area divisa in quattro quadrati da strade a selci, si veggono ancora le primitive tombe, tra le quali le rose sorgono per mitigare in qualche modo nel visitatore la tristre impressione che prova nel considerane l'uso a cui sono destinate, e per fare un contraposto al lugubre cipresso che adorna i viali.

Prima di visitare i monumenti entriamo nella cappella che s'innalza nell'estremità di questo e che fu fatta costruire col proprio peculio da Pio IX. Vi si ascende per una gradinata di travertino ed ha un'elegante portichetto sostenuto da quattro colonne di granito d'ordine jonico, con due arcate nei lati. L'interno è diviso in tre piccole navate formate da quattro colonne di marmo bianco e quattro pilastri. Bella è la tribuna meravigliosamente ornata da stucchi e dorature e decorata dalla pittura del Grandi rappresentante l'Eterno Padre fra le nuvole attorniato dagli angioli. Sorprendente è il quadro di Tommaso Minardi dove vi dipinse la Vergine col divin Figlio sulle ginocchia che ascolta le preci del martire S. Lorenzo vestito in abito diagonale pel riscatto delle anime del purgatorio. Due serafini conducono due anime muliebri verso la Vergine che le accoglie colla sinistra alzata, mentre il Bambino sorridente allarga le mani in atto di giubilo. Un' angiolo è disceso a liberare dalle fiamme un' uomo adulto, e già appariscono altre figure di vario sesso e in diversi atteggiamenti sul punto di esser tratte da quelle pene. Quarantotto piccoli angioli a chiaroscuro formano in alto la Gloria che secondo giuoca la luce riceve una varietà che ti desta la più grande ammirazione.

Dalla parte opposta di questa cappella è un' altro piccolo portico per cui si entra nella sala che serve di deposito dei cadaveri. Sopra la porta si legge questa iscrizione.

S . P . Q . R.
CADAVERIBVS ADSERVANDIS
IN DIEM ALTERVM SEPELIENDIS
ANNO MDCCCLX

Nei muri laterali esterni della cappella, e nel pavimento e nelle pareti interne di questa vi si veggono moltissime lapidi mortuarie, che ci ricordano Francesco Lucchesi, Giovanni Sturbinetti,

Francesco Trucchi, Rocco Moroni, il pittore Edmondo Duvier nato in Liegi, l'altro pittore Domenico Pellegrini che chiamò erede del suo avere l'Accademia di S. Luca, Giacinto Amici avvocato dei Santi, Pietro Bracci architetto ed idraulico che morì nel 1839, li prelato Nicola Manari, l'incisore in rame Pietro Fontana, Piatti Prospero a cui Gregorio XVI affidò molte cariche, il professore di musica Francesco Bonacci, Andrea Conti dottore di filosofia il giureconsulto Giovanni Tuccimei, Antonio Cesarelli istitutore di un asilo per le donzelle povere, Gioacchino Feressi morto nel 1840 il quale volle che i sui beni si distribuissero a sei donzelle Romane povere e mancanti di dote, e finalmente l'incisore Architetto Giovan Battista Cipriani Senese.

Nella parete interna della cappella a destra è la breve epigrafe del celebre archeologo Antonio Nibbi, a cui sarebbe tempo che il nostro Municipio innalzasse un monumento. Egli amò molto la nostra città, e tutti i suoi studj e le sue fatiche mirarono a un solo scopo, la illustrazione di questa, come ce lo attestano le seguenti opere. Trattò del Foro Romano, della via Sacra, dell'Anfiteatro Flavio, e luoghi adiacenti, delle mura di Roma disegnate da Sir William Gell, della via Portuense, dell'antica città di Porto, dello topografia antica dei dintorni di Roma, e senza enumerarne altre, della descrizione antica e moderna di Roma stessa, col titolo *Roma antica e moderna nell' anno MDCCCXXXVIII.*

Sotto il quadriportico a destra primo è il monumento di Emilia Lombardi la cui figura assisa che abbraccia il figlio fu con tanta maestria scolpita dal proprio marito che richiama l'attenzione di tutti. A questo fanno seguito quelli delle famiglie Rigacci, Pizzirani, Falcetti, di Colonna il banchiere, di Tommaso Saulini incisore di gemme, e la statua del celebre pittore Tommaso Minardi.

Tengono dietro i mausolei delle famiglie Zaccaleoni, Tommasi, Mazzino, Tanlongo, Croci, Villanova Castellacci, Riganti, Tommassini, Podesti, Renzoni, Belloni, Debelardini. Sotto un'arco presso il cancello per cui entrano in carri funebri si vede il piccolo deposito che la guardia Nazionale di Roma fece a Gaspare Lipari suo Generale. Proseguendo a percorrere questo tratto in fondo s'innalza il mausoleo di Enrico Coccanari, e appresso sono pochi altri monumenti, cioè quello della famiglia Fumaroli ove già sono collocati in medaglioni quattro ritratti in pittura, l'altro

dell'arcivescovo Luigi Clementi, e l'ultimo è quello delle Monache del Prezioso Sangue di Cristo che la munificenza di Pio IX ornò di bassorilivi.

Sotto lo stesso quadriportico a sinistra il primo monumento ci ricorda il commerciante Antonio Cartoni, a cui fanno seguito quello di Pietro Celi, e la bella urna della famiglia Bracci, l'altro monumento di Brunetti, del Messicano Eulogio de Villa Urrutia coi suoi stemmi gentilizi in metallo e un'aquila coronata che tiene nel becco un serpente. A questo tengono dietro gli altri delle famiglie Barbosi, Rei, e Carminati, la cappella che fa costruire Marco Marconi, l'altra di Filippo Bennicelli col suo superbo monumento. In costruzione si vede ancora la cappella della famiglia Balestra, ed ammirabile per la ricchezza dei preziosi marmi è l'altra del Duca Massimo, e l'ultima dei Lante della Rovere. Appresso è il monumento della famiglia Ripari, l'altro della famiglia Viale Prelà, e la sepoltura comune alle famiglie Sartori e Andreoli. Infondo sorge il deposito che si è fatto fare per se e suoi Antonio Gendre, appresso al quale si veggono quelli delle famiglie Ianni, De Cupis, ed in ultimo la tomba del Sodalizio delle figlie di Maria.

Da questa parte seguendo una larga strada fiancheggiata da scogliera di tufo, e cippi marmorei si ascende sul colle detto *il Pincetto,* oggi di molto ingrandito coll'acquisto fatto di alcune vigne dal nostro Municipio. Non curandoci di rammentare le iscrizioni che in grande quantità si leggono ricorderò come già ho fatto i sepolcri delle famiglie Barberi, d'Atri, di Luigi Bienaimè celebre scultore, Massi, De Marchis, Valentini, Cosatti, Prinzi, Gauttieri, Campanari, Tortori, i monumenti Venier e Marignoli, il sepolcro della famaglia Nonnini, Larini, Moronti e Ricci che stanno in costruzione, Volpicelli, Muratori, Defilippi, Guido-Ittar, Lockart, Sindici, Clarini, Boccafogli, Arduini, Contedini Spagnoli, Pulieri, Ghedini, Ciampi, Belloli, Mona, Balmas, Matassi, Rossi, Gangalanti, la cappella della famiglia Luigioni, Foggia Ferramola, Varani, Giorni, Apolloni, Delfini, Croce-Tortolini, Zazzini, Ugolinucci, la cappella del principe Ruspoli, Proja, Soldi, Falli, Molinari, Haass, Freschi, De Arcangelis, Pagani, Planca-Incoronati, Graziosi, Saccarelli-Barberini, Ferrari, Osecca, Bachilli, Pandolfi, Norman, Spada, Gentili, Dè Angelis, Bianchi-Cagiesi, Rosati-Nardi, Francisi, Basile, Iacovilli, Manucci, Chiavarini, Rosi Bernardini, Malgherini, Albacini, Salvi, Melata, Vanninetti, Schiavetti, Visconti, Vicedomini, Pietrucci Cherubini, Maray, Ranieri, Retrosi, Laffranco, Bacchetti,

Baracconi, Carcassi, Tempestini, Topi, Stazzi, Natali, Ranaldi, Andreoli, Baccelli, e Castellini che unite si aprirono il sepolcro, Trevellini, Nicolini, Morelli comune a Colizzi, Calabresi, Magnelli, di Roberto Bevilacqua, Gaffi, Garneri, Cavalletti-Zucchi, Corteggiani, Comelles, di Cesare Nuti, Vitelli-Serny, Querini, Corvisieri Costantino, Antamoro, Toscani, Prosperi, Marucchi, Politi, Pallotta, Conrado, Tognola, Pinto-Soldini, Salimei, Faberj, Fabri insieme alla famiglia Barzocchi, Imbrici, Mannucci, Simoneschi unita a quella Giustiniani, Altobelli, Odelli insieme alla Caramellino, Salvi, il mausoleo Antonelli, Fiorentini, di Luigi Cortigiani, Quattrocchi, Monatari, Galli, Corsetti, Angelini, Russo, Castellani, Apolloni-Caracciolo, De Lellis, Civili, la cappella eretta da Antonio Costa, Belardelli, Schiboni, Ovidi, Aglietti, Bedinotti, Maffei, Quirici-Quadrucci, Moscetti e Vizzica, Ferrieri, Bertarelli, Malfatti, Galli, Fabri, Carlucci, Carini, Tonetti, Mazzoni, Luzzi, Leonori, Minoccheri, Tosi, Pagliei, Sassi, Cagiati, Peretti, Lodovici, Giovannetti, Petrelli-Leali, Spinetti, Ambrosi, Sacconi, Roncaglia, Emili, Picconi, Carega, Cola, Sebregondi, Ruggeri, Filippi, Bellini, Tarugi, Conti, Amici, Faucillon-Couty, D'Andrea, Arnoldi, Regnoli, Cavallier, Savignoni, Giacinti, Franzero comune a Verzetti, Bianchi, Valdambrini, Lupi, Rossi, Malusardi, Baronci, Ricchi-Quarti, Belli, Persi, Baroni, Michelangeli, Cella, Bifanui comune a Giraldini, Manno, Leonardi, Brandi.

Girando la cinta di muro che prospetta sulla via Tiburtina si veggono i sepolcri delle famiglie Grand-Iacquet, Corazzini, Morichini, Barlocci, Scarapecchia, Mazzarri, Pucci, Gaudio-Palotta, Maciucchi, Mancini, Vitti, Peretti, Angelini-Philipsthal, Aurelj, Sereni, Grassi, Nobilioni, Azpeitia, Fratellini, Grandi, Sarmiento, Piccoli, Ferrini, Paris, Benedetti, Gulmanelli comune a Corini, Radice, Ferraresi, Piccirilli, Lenzi comune a Gualdi, Galantini, Longhi comune a Schiavetti, Pescetelli, Moretti, Ansolini, Prosperi, Venuti, Ronchetti, Iacobini, Silvestri, Volpicelli, Annibaldi, Ferrucci, Cialdi. Nella cinta che guarda la Basilica sono i sepolcri delle famiglie Ruffinoni, Carancini, Civatti, Leoni, Gigli, Polverosi, Frezzini, Mariani, Feliciani, Borgnana, De la Martre, Guarnieri, Tosti, De Romanis, Fedeli, Amori, Vitta, Ramoni, Graziosi-Ottaviani, Ponti comune a Marini, Orlandi, Bedoni, Iacopucci, Spagna, Sinimberghi, Buscajoni comune a Codini, Lovatti, Sabini, Manni, Bondi, Sciamplicotti, Bassi, Camporesi, Ceccarini, di Francesco Bedoni, Manassei, Sciamanna, Ciavattini,

Ferrari, Zuccari, dei Fratelli Lovatti, Trivelli, Arnaldi, De Dominicis, Marini, di Giuseppe Narducci, Meluzzi, Scarsella, Imperiali, Masotti, Ratti, Pellegrini, Quintilli, Frateiacci, Ciampoli, Faresi, Moretti, Landoni, Caravacci, Brandimarte, Tranzi, Tassi, Ambrosini, Gigli, Delle-Belle, Cortesi, Brogi, Nocelli, Bonoli, Spernazza, Santucci, Boscaini, Mannoni, Porcelli, Pisani-Milvi, Boni, Pieroni, Cicconetti, Venturini-Paperi, Pertaglia, Winchester, Dondini, Azzanesi, Castelli, Donati, Sebastiani, Venturi-Vagnuzzi, Settimo, Bruni, Taccalozzi, Cancani, Belloni, Pagliucchi, De Andreis, Mazzolà, Rogers, Serangeli, di Mariano De Dominicis, Recci-Nataletti, Mazzoleni-Gori, Mengarini, Nannetti, Giocondi, Pascucci, Zama, Barbera, Cimarra comune a Salvi, dei fratelli Nicola e Giuseppe Zandotti, Belardi, Valenzi comune ad Antolisei, Simeoni comune a Ghobert, Luecke, Giorgi, Sambucetti Marchetti-Selvaggiani, Ducrò, Clarisse, Ciocci, Venerati, di Carlo Belloni, Dandini De Sylva, Bastianelli, Ponzi, Allo, Ranucci, Ferrigni, Lamonaca, Schiavoni, Mascari, Giglietti e Picconi, Lecce, Diomedi, Alegiani, Bulla, Campi, di Vincenzo Giordani, Polverosi, Iacobini, Silvagni, Castelli-Mandosi, Dall'Olio, Rè, Ricci, Bertazzi, Azzurri, Guerrieri, Porena, Piletti, Pagliari, Berlamagna, Labruzzi, Garinei, Cataldi, Fiorelli, Chicca, della Confraternita e Canonici di S. Girolamo degli Illirici, Palombini, Pasquali, Grassi, Bettini, Cerasoli comune a Ricci, Cicconi, Petrucci, Coletti, Rinaldi, Casarecci, Nainer, Martorelli, Borromeo, Gerardi, Scalzaferri, Scaretti, Fedeli, Castellani, Gualdi, Fratocchi, Medori, Giovenale, Cocchi, Scagnetti, Passarelli, Boschetti, Fraschetti, Checchi, Gioacchini, Filippini, Corinaldesi, Tombini, Pernier, Ramarini, Giusti, Fabri, Cesarini, Fracassini, Saraiva, Rinaldi, Rolli, De Mauro, Farra, Biasiotti, Ansiglioni, Cianelli, Ravieri, Franceschini-Melga, di Bartolomeo, Alegiani, Lorenzini, Targhini, De Silvestri comune a Stefani, Marcucci comune a Muratori, Farnese, Cruciani, Boncinelli, Stradella, Verdesi, Sangiorgi, Saraceni, Amadori, Pieratti comune alla famiglia Orengo, e di tante altre che sono costretto a tralasciare, come non posso ricordare le altre famiglie, Sodalizi e Società Religiose che hanno aperto eleganti e piccole cappelle lungo il muraglione che gira a piedi del colle, tra le quali primeggia quella dei Gesuiti. In breve non vi sarà più un punto qualunque ove non sorga un mausoleo, e già se ne veggono costruire su quella piccola collina all'estremita del cimitero. In questa parte si domina la funerea campagna tutta ricoperta di croci a mille foggie, quali attorniate di fiori, quali altre di edera. Grande è l'impressione che ti

desta una simile vista, e l'animo si commuove pensando che quanti infelici che nella scienza, nelle lettere, e nelle arti si distinsero sono appena ricordati da una targhetta di bandone o di marmo fermata ad un'umile croce che presto sarà distrutta dal tempo. Quanti invano ricercheranno i suoi cari mentre oggi vestiti a bruno li vedi inginocchiati deporre una corona di fiori sulla croce, accendervi una lampada e recitarvi una preghiera di pace.

Questi brevissimi cenni varranno a dare un'idea della magnificenza che ha già acquistato il nostro Camposanto, e giorno non sarà lontano in cui lo straniero vi si recherà per ammirarvi l'arte e i figli a ispirarsi alle virtù dei padri.

CIMITERO PUBBLICO AL CAMPO VERANO

SECOLO XIX.

605.

a. 1837.

A . ☧ . Ω

HIC . SITVS . EST
IOANNES . CODINIVS
DOMO . ROMA
5 ARCHITECTVS . MENSAE . PVBLICAE . PON . MAX
HOMO . INTEGRITATIS . INCORRVPTAE
PIETATIS . SINGVLARIS
ET . PERITIA . ARTIS . SVAE . PROBATISSIMVS
QVI . VIXIT . AN . LXXXV
10 DECESSIT . NONIS . DECEMBR
AN . MDCCCXXXVII.

Nel pavimento del portico della cappella.

606.

urna col mezzo busto
in bassorilievo

a. 1839.

nella base

A ☧ Ω

VIRTUTI ET CINERIBUS
PETRI MANNI INTERAMNENSIS M . D.
IN ROMANO ARCHYGIMNASIO ARTIS OBSTETRICIÆ ANTECESSORIS DOCTISSIMI
5 OMNIGENÆ ERUDITIONIS LAUDE AC BONARUM ARTIUM PATROCINIO PRÆCLARI
CONSILIO OPERA OPIBUSQUE IN OMNES LATE BENEFICI
QUI POST RESTAURATAM ROMÆ OBSTETRICIÆ ARTEM
ET INSIGNE DE ASPHYXIA VOLUMEN EDITUM
UTPOTE HUMANISSIMUS AB OMNI EUROPA PRÆDICATUS
10 AB MAGNO ÆTRURIÆ DUCE SICILIARUMQUE REGE
EQUESTRIBUS ORDINIBUS INSIGNITUS
A GREGORIO XVI P . O . M.
ALIISQUE PRINCIPIBUS HONORIBUS CUMULATUS
DUM GENEROSIORA MOLIEBATUR
15 OBIIT PROH DOLOR! APOPLEXI CORREPTUS
DIE XVIII MARTII MDCCCXXXIX ÆT . SUÆ AN . LXI
ALEXIUS ET ALOYSIUS FRATRI BENEMERENTISSIMO CUM LACRYMIS

Monumento marmoreo posto nella cinta del muro a destra del quadriportico.

607.

☧ a. 1839.

MEMORIAE . ET . QVIETI
IOANNIS . BAPTISTAE . CIPRIANI
SENENSIS
5 INCISORIS . ARCHITECTI
MATILDES . ET . ISABELLA . FILIAE
P . P
VIXIT . ANN . LXXIII . MEN . II . DIES . XXIII.
OBIIT . DIE . XIII . IVLII . MDCCCXXXIX.
10 ORATE . PRO . EO

Nella parete destra della cappella.

608.

ritratto a. 1839.
di marmo in bassorilievo

A ☧ Ω

ANTONIVS . NIBBIVS . VINC . F . GASP . N . P . PRON.
HEIC . SITVS . EST
ANNO
5 M DCCC XXXVIII

Questa semplice memoria che ci ricorda il celebre archeologo Antonio Nibbi, si vede nella parete destra della stessa cappella.

609.

a. 1842.

ritratto in pittura

LUIGI METAXÀ
PROFESSORE DI SCIENZE NATURALI
FONDÒ IN ROMA SUA PATRIA
CATTEDRE E MUSEI DI ZOOLOGIA E ZOOTOMIA
5 DELLA VERA SCIENZA DELLE LIBERE ISTITUZIONI
IN TEMPI DIFFICILI ARDITO PROPUGNATORE
LASCIÒ SCRITTI DI PROFONDA DOTTRINA
E DI BELLA LETTERATURA
DI COSTUMI INTEGERRIMO
10 MANCATO AL DESIDERIO DI TUTTI
IL 24 NOVEMBRE 1842
VIVE ETERNAMENTE NELLO AMORE DE' FIGLI
CHE PONGONO QUESTA MEMORIA

In un monumento marmoreo posto sulla sinistra del 1° quadrato addossato al muro del quadriportico.

610.

VINCENTIVS . RICCI — a. 1847.
DVX . COHORTIS . $\overline{III}$. MILITIAE . VRBANAE
STVDIOSVS . FAMILIAE . PARENS . ET . CIVIS
PATRIAE . AMANTISSIMVS
5 QVI . NVPER . AB . EXILIO . REVOCATOS *sic*
OPE . AC . LIBERALITATE . IVVANS
OMNIVM . LAVDES
ET . BENEVOLENTIAM . PROMERVIT
POST . VITAE . EXCESSVM
10 LACRIMIS . ET . FVNERE
FREQVENTISSIMO . HONESTATVS
HEIC . RELIQVIT . CORPVS . AVOLANS . IN . COELVM
ANIMA . SVAVISSIMA . PACEM . NOBIS . ADPRECATOR
M . D . CCC . XLVII

Nella 3ª fila della cinta di muro a sinistra del primo quadrato.

611.

A ☧ Ω — a. 1847.
HIC REQVIESCIT IN PACE
AMBROSIVS—RENATVS MARECHAL
SCVLPTOR ACADEMIAE REGIAE FRANCIAE
5 IN ROMA (*sic*)
PARISIIS NATVS DIE $\overline{I}$ FEBRVARII $\overline{MDCCCXVIII}$
ROMAE DEFVNCTVS DIE $\overline{IX}$ OCTOBRIS
$\overline{MDCCCXLVII}$
ORATE PRO EO

Nella medesima fila dello stesso muro a sinistra del quadrato suddetto.

612

MEMORIÆ — a. 1848.
BEATRICIS EX COMITIBVS CAMPELLO
FLORENTIÆ NATA BORBONA MONTIS STIRPE
ANIMVM SEMPER RELIGIONI HABVIT FIXVM
5 DEVM VIRTVTIBVS HONORAVIT
SOCIETATI INDIGISQVE PROPINQVIS EXISTIMATA
OBIIT IANVARIO MENSE ANNI MDCCCXLVIII

Nella 2ª fila della medesima cinta di muro.

613.

a. 1848.

H . S . E

sic sic
IOAMNIS BOCCANERA ROMANVS

QVI IN NAPOLEONICIS BELLIS

STRENVE PVGNANDO

5 FAMAM FORTIS ADQVISIVIT

DEIN IN PATRIAM REVERSVS

TRIBVNVS EQVITVM EFFECTVS

IVSTITIAM EXERCENDO

NOMEN . MERVIT . HONESTI

10 NAT . D . 30 . IVNI 1778 OB . D . 19 XBRIS . 1848

VXOR & . FILII . MÆSTISSIMI

P P.

È l'ultima lapide della 2ª fila del muro a sinistra del primo quadrato.

614.

a. 1848.

A ☧ Ω

HEIC . IACET . ANTONIVS . PECCI

DOMO . CARPINETO

STVDIO . RELIGIONIS . CANDORE . ANIMI

5 INTEGRITATE . FIDEI . SPECTATISSIMVS

OBIIT . IV . IDVS . IANVAR . A . D . MDCCCXLVIII.

Nella 3ª fila dello stesso muro.

615.

a. 1849.

A ☧ Ω

HEIC . SITVS . EST

IOANNES . IGN . F . DIES

DOMO . ROMA

5 VIR . MORVM . ANTIQVORVM

IN . CAELATVRA . ANACLIPTICA

GEMMARVM . CONCARVM

SVI . TEMPORIS . PRINCEPS

sic
ACHILLES . FILIVS . ET . HERES

10 PATRI . AMANTISSIMO

M . P

VIXIT . A . LXXII . M . XI . D . XIV

EMIGRAVIT . IV . ID . QVINCT . MDCCCIL

Nella 2ª fila del medesimo muro.

616.

ritratto di marmo in bassorilievo — a. 1849.

A Ω

IOANNI . MALDURA . ROMANO
IN . RELIGIONE . CHRISTIANA . CHARITATE
ET . ARTE . PICTORICA . PAUCIS . SECUNDO
5 UXOR . SIBI . CARISSIMA
ET
GRATI . AC . MOERENTES . NEPOTES . POSUERE
OBIIT . I . FEBR . MDCCCXLIX
AETATIS . SUAE . LXXVII

Nella 2ª fila del a cinta del muro a sinistra del 1°. quadrato.

617.

HEIC . COMPOSITVM . EST . CORPVS. — a. 1850.
ANTONI . RVTILI . GENTILI . CIV . FVLGIN . DOMO . IANO
MACHINATORIS . PHYSICI . GEOMETRAE . PRAESTANTISSIMI
IN . VNIVERSA . MATHESI.
5 ET . SCRIPTIS . ET . INVENTIS . CLARISSIMI.
GREGORI . XVI . ITERVMQ . PII . IX . PONTIFF . MAXX.
MODERATORIS . A . CENSV.
QVI . INGENTIA . QVAEQVE . MENTE . COMPLEXVS.
PLVRA . SAPIENTIAE . ET . INGENII . SVI.
10 QVAE . POSTERITAS . ADMIRETVR.
EDITA . ATQ . EDENDA . RELIQVIT.
CVLTOR . IDEM . OMNIVM . ARTIVM . OPTIMARVM
CARVS . DOMI . FORISQVE . VTILIS . MVLTIS.
PERPETVO . EFFVSVS . ERGA . EGENTES.
15 DECESSIT . IN . PACE . ☧ . XII . K . MAR . AN . MDCCCL
ANNOS . NATVS . L . M . IX . D . XXIII.
FELICIANVS . ET . VINCENTIVS . FIL.
TANTO . FVNERE . MAESTISSIMI.
MAGNO . PATRI.
20 B . M . P

Nella stessa fila del medesimo muro.

618.

H . S . E — a. 1851.

FRANCISCVS . BVCCIVS
DOMO . CIVIT . REGALI . IN . VESTINIS
DOCTOR . DECVRIALIS . MEDICVS . CHIRVRGVS
5 SVI . TEMPORIS . PRIMVS
QVI . IN . VALETVDINARIS . VRBANIS
PERDIV . VERSATVS . IIS . ET . PRAEFVIT
IN . NOSOCOMIO . S . SPIRITVS . SCHOL . ANATOMICAM
INSTITVIT . COLVIT
10 OB . INGENI . FAMAM
IN . PLVRA . LITTERATORVM . HOMINVM . COLLEGIA
DOMI . FORIS . Q . ADLECTVS
A . PIO . IX . P . M . EQVES . GREGORIANVS . DICTVS
RELIGIONIS . STVDIO . MORVM . INTEGRITATE
15 DOCTRINAE . ET . PRVDENTIAE . LAVDE
APVD . OMNES . ORDINES . PROBATVS
DE . EGENTIVM . SALVTE . EGREGIE . MERITVS
EXITV . SANCTISS . DECESSIT . IV . NON . AVG . A . MDCCCLI
AN . NAT . LX . MENS . VII . DIES . XIII
20 ALOISIVS . FRATRI . OPTIMO . CONCORDISSIMO
PETRVS . IOS . ET . EVGENIVS . RINALDI . AVVNCVLO
B . M . FECERVNT . CVM . LACRIMIS

È la tredicesima iscrizione della seconda fila del muro a sinistra del 1°. quadrato.

619.

☧ — a. 1851.

HIC . SITVS . EST
ALEXANDER . ROSSINIVS
DOMO . ROMA
5 ARCHITECTVS
A . CVRA . OPERVM . PVBLICORVM
QVI . GRATIA . MODERATORIS . SVMMI
ET . AETATE . FLORENS
ATQVE . ARTIS . SVAE . SCIENTISSIMVS
10 VIXIT . ANN . XXVIII
PIVS . INTEGER . MODESTVS
PARENTESQ . SVOS
ALOISIVM . ET . FRANCISCAM
ITEM . FRATRES . CONCORDISSIMOS
15 IN . LVCTV . RELIQVIT
IIII . NON . DECEMBR . ANN . MDCCCLI

AVE . DVLCISSIME
AVE . DESIDERIVM . NOSTRVM

Nella cinta del muro a destra sull'altura in fondo al cimitero.

620.

A ☧ Ω a. 1853.

CINERI . ET . MEMORIAE
AUGUSTINI . XIMENII . HISPANI
DOMO . VALENTIA
5 VIRI . INTEGERRIMI . PIENTISSIMI
QUI . PICTURA . HISTORICA . CLARUS
OPTIMI . PATRIS . FAMILIAS
MUNERA . QUAEQUE . ADIMPLEVIT
VIXIT . AN . LIV . M . IV . D . XVIII
10 DEC . PRID . NON . MAII . MDCCCLIII
MARIA ANNA TOURLY
HEU . DOLENS . NIMIUM
DE . INTERITU . CONIUGIS CARISSIMI
TITULUM SUPER POSUIT

Nella 3ª fila del muro destro del primo quadrato.

621.

☧ a. 1855.

HIC . SITVS . EST
IVLIVS . MELZER . SCVLPTOR
BVRGSTINIAE . IN . BOHEMIA . NATVS
5 A . D . MDCCCXXIII . MENS . FEBR . D . XXII
OBIIT . ROMAE . A . D . MDCCCLIII . MENS
NOVEMB . D . VIII . QVEM . REMOTA . IN
PATRIA . DESIDERANT . LACRIMANTES
OCTO . FRATRES . ATQVE . SORORES
10 REQVIESCAT . IN . PACE

Nella 2ª fila dello stesso muro destro

622.

FAVSTINAE . ARMELLINI a. 1857.
DOMO . ROMA
PATRE . VIRGINIO
AVO . PETRO . EQVITE . BRACCIO
5 CLARI . NOMINIS . SCVLPTORE
INTEGRITATE . CONSTANTIA . RELIGIONE
SPECTATISSIMAE
MATRIFAMILIAS . AD . EXEMPLVM
INTER SODALES . PANTHEANOS
10 BONIS . ARTIBVS . FOVENDIS
ET . IN . COLLEGIVM . LVCANVM . VRBIS
OB . PICTORIAM . LAVDEM . ADSCITAE
KAROLVS . IVRISCONSVLTVS . ROMANVS
CONIVGI . INCOMPARABILI
15 VIRGINIVS . FRANCISCVS . TORQVATVS
AVGVSTVS VINCENTIA
PARENTI . DESIDERATISSIMAE
TITVLVM . CVM . LACRIMIS
VIX . A . LXXI . DEC . IV . KAL . FEB . A . MDCCCLVII

Nel muro sotto il quadriportico, a destra.

623.

a. 1858.

☧ HEIC DEP . EST IAC . PALAZZI ☧
EQVES MILITIAE AVRATAE
ARCHITECTVS PRIMARIVS
AQVAEDVCT VIISQ . PVBLICIS
5 DIRIGENDIS SERVANDIS
COOPTATVS IN SODALITATEM
ARTIFICVM LVCANORVM
ADLECTVS ETIAM
IN CONSIL . MVNICIPII VRBANI
10 POST RESTITVIT . AN . MDCCCXLIX
LEGITIMI PRINC IMPERIVM
VIR MITIS INGENII PIVS INTEGER
PECVNIAE ABSTINENTISSIMVS
VIXIT CARVS OMNIBVS
15 AN . LXXV . M . IX . D . VI.
OB . XVII . KAL . SEPT . MDCCCLVIII
FRATER ET SORORES
CVM LACRYMIS BENEM . P . C.

È l'ultima iscrizione della seconda fila del muro destro del primo quadrato.

624.

a. 1859.

A . ☧ . Ω
EQVES
ANTONIVS . CHATELAIN . PICTOR
VT . MORIENS
5 PROPE . CONCORDISSIMAM . VXOREM
IN . PACE . CVBET
VIVENS
HOC . SIBI . MONVMENTVM
PARAVIT
10 NATVS . DIE . XXX . AVGVSTI . MDCCXCIV.
DECESSIT . DIE . VIII . MARTII . MDCCCLIX

Nel pavimento del portico della cappella.

625.

a. 1860.

PIVS . IX . PONTIFEX . MAXIMVS . AN . SACR . PRINC . XIV

Nel frontespizio della medesima cappella.

626.

PIVS IX PONT . MAX. a. 1860.
SACELLVM OPERIS DVRATTI
LOCI ANGVSTIIS INCOMMODVM
EX COLLATIONE PIENTISSIMORVM CIVIVM
5 AD SACRVM ET EXPIATIONEM DEFVNCTORVM
PRIMITVS AEDIFICATVM AMOLITVS
AEDEM HANC
IN AGRO VERANO MEDIO
VIRGINI MATRI DEI MARIAE
10 SOLATRICI PIORVM MANIVM DICATAM
COLVMNIS CARYSTIIS ET HYMETTIIS INSIGNEM
IN AMPLIOREM FORMAM A FVND . EXTRVXIT
LACVNARI AVRO PICTVRISQVE EXCVLTO
SYENITICIS COLVMNIS DIGESTA PORTICV ADIECTA
15 PRO VRBIS DIGNITATE PERFECIT
AN . CHR . MDCCCLX . S . PRINCIPATVS A . XV
S . P . Q . R.
PRINCIPIS PROVIDENTISSIMI
TANTAE LIBERALITATIS MEMORIAM
20 LITTERIS SAXO INSCVLPTIS CONSIGNATAM
POSTERIS TRADENDAM CVR.

Nella parete sinistra appena si entra la cappella.

627.

S . P . Q . R. a. 1860.
AEDEM MATRI DEI MARIAE
SOLATRICI DEFVNCTORVM ADMISSA EXPIANTIVM
MVNIFICENTIA PII IX PONT MAX.
5 AB INCOHATO EXTRVCTAM
EIVSQVE PRAESENTIA ILLVSTRATAM
CVR . IGNATIO AMICI EQVITE TVNC CONS . VRBIS
IN SOLATIVM HEIC SEPVLTORVM
VI . IDVS . NOV . A . MDCCCLX
10 EXORNATAM ET OMNI INSTRVMENTO AVCTAM
DEDICAVIT
MATHAEO ANTICI MARCH . SENATORE VRBIS
IOANNE E PRINCIPIBVS CHIGI
IOANNE RICCI PARACCIANI EQVITE
15 ASCANIO BRAZZÀ COMITE
FRANCISCO DEL BVFALO DELLA VALLE MARCH.
LAVRENTIO ALIBRANDI EQVITE } COSS.
ALOISIO DALL' OLIO EQVITE
IOSEPHO PVLIERI EQVITE
PETRO MEROLLI EQVITE
20 VIRGINIO VESPIGNANI COMITE ARCH

Nella stessa parete a destra.

628.

a. 1862.

PIVS IX PONT . MAX.
PRINCEPS OPT . PROVIDENTISSIMVS
AGRVM VERANVM
AD DEFVNCTORVM SEPVLTVRAM
5 A GREGORIO XVI CONSTITVTVM
DECESSORIS LARGITATEM AEMVLATVS
S . P . Q . R . ADMINISTR . ADTRIBVIT
AEDEM . SACRM . ET . PORTICVM
AERE . SVO . A . FVNDAM . EREXIT
10 COLVMNISQVE . VARIO . MARMORE . DITAVIT
SEMITA IN VIA TIBVRTINA DEXTRORSVM STRATA
ADITVM COMMODIOREM REDDIDIT
AREA LAXATA OPERIBVS AMPLIATIS
VRBIS DECORI ET INCOLVMITATI PROSPEXIT
15 S . P . Q . R.
VT . TANTAE . MVNIFICENTIAE MEMORIA
IN PERPETVVM SERVARETVR
P . C.
ANNO CHRIST . MDCCCLXII

Sulla sinistra dell' ingresso al quadriportico.

629.

a. 1862.

S . P . Q . R.
AGRVM AD SEPVLTVRAM DEFVNCTORVM
AB GREGORIO XVI PONT . MAX.
IN ANTIQVO VERANO CONSTITVTVM
5 AVCTORITATE PII IX PONT . MAX.
PRINCIPIS OPT . PROVIDENTISSIMI
AERE . VNDEQVAQVE PRODVCTA AMPLIAVIT
AEQVATO SOLI DISCRIMINE
MVRIS CIRCVM VNDIQVE SEPSIT
10 REPOSITORIVM CADAV . ADSERV . ADIECIT
PORTICIBVS STATIONIBVS AEDICVLIS MONVMENTIS
COEMETERIVM AD VRBIS SPLENDOREM OPTAVIT
OMNIQVE ORNAMENTO EXCOLVIT
ANNO CHRIST . MDCCCLXII
15 MATHAEIO ANTICI MATTEI MARCH . SENATORE VRBIS
IOANNE E PRINCIPIBVS CHIGI
IOANNE RICCI PARACCIANI EQVITE
ASCANIO BRAZZÀ COMITE
FRANCISCO DEL BVFALO DELLA VALLE MARCH. } COS.
20 LAVRENTIO ALIBRANDI EQVITE
ALOISIO DALL OLIO EQVITE
IOSEPHO PVLIERI EQVITE
PETRO MEROLLI EQVITE
VIRGINIO VESPIGNANI COM. ARCH.

A destra delllo stesso ingresso.

630.

ritratto di marmo
in rilievo

a. 1866.

A ☧ Ω

HIC . IN . PACE . QVIESCIT
LADISLAVS . OLESZCZYNSKI
POLONVS
5 SCVLPTOR . BENEMERENTISSIMVS
NATVS . VIII . KAL . IANVAR . MDCCCIX
IN . KÒNSKAWOLA . PROPE . LVBLINVM
MORTVVS . ROMAE
V . IDVS . APRILIS . MDCCCLXVI
10 BENE . PRECARE . ANIMAE . EIVS

Nella cinta di muro a destra sulla fine del campo.

631.

A ☧ Ω

a. 1868.

CREDO VIDERE BONA DNI IN TERRA VIVENTIVM

busto di marmo
sopra l'urna

nella base

THOMAE . IOSEPHI . F . SAVLINIO . EQ.
SCALPTORI . GEMMIS . EXSTANTI . OPERE . CAELANDIS
5 QVI . INSIGNI . ARTIS . PERITIA . AC . PRAESERTIM . IMAGINIBVS
PII . VIII . GREGORII . XVI . PII . IX . PONTIFICVM . MAXIMOR.
EX . ARCHETYPO . EXPRESSIS . COMMENDATISSIMVS
VIXIT . ANN . LXXI . DECESSIT . VIII . KAL . IVL . AN . MDCCCLXIV.
PARENTIS . AMANTISSIMI . EXSVVIAS
10 E . SEPVLCRO . QVOD . IN . AREA . COEMET . PVBL . SIBI . SVISQVE . VIVENS . FECERAT
ALOISIVS . SAVLINIVS . EQ . IN . NOVVM . FAMILIAE . CONDITORIVM
TRANSFERENDAS . CVRAVIT . AN . MDCCCLXVIII.

È il 6° monumento che s'incontra sotto il 1° braccio del quadriportico a destra

632.

busto in marmo

a. 1872.

A ☧ Ω

QUI RIPOSA
IL CAVALIERE GIUSEPPE BASILIO GUERRA
NATO IN CAMPEGGIO NEL JUCATAN
5 FU INVIATO STRAORDINARIO E MINISTRO PLENIPOTENZIARIO
DELLA REPUBLICA DEL MESSICO
ESEMPLARE DI OGNI CRISTIANA VIRTÙ
DELLA PATRIA AMANTISSIMO E DI ROMA
VISSE ANNI LXXX
10 MORÌ IL DI XI MARZO MDCCCLXXII
LA CONSORTE E I FIGLI DOLENTISSIMI
POSERO

In un monumento marmoreo posto sulla sinistra del viale principale del 1° quadrato presso l'ingresso del quadriportico.

633.

mezzo busto di bronzo — a. 1873.

A
GASTON MARCHANT
SCULPTEUR
PENSIONNAIRE BELGE
5 MORT A ROME LE 14 NOV . 1873

SES AMIS

Piccolo pilastro di travertino sormontato da busto del defunto posto sulla sinistra del viale presso la camera di deposito dei cadaveri.

634.

busto di marmo
in bassorilievo — a. 1873.

AD
AMALIA DE ANGELIS ROMANA
VALENTE PITTRICE
DI CELEBRATE ACCADEMIE DEGNA SOCIA
5 MANCATA IL 13 DECEMBRE 1873.
DI ANNI XXXXIX
QUESTO AFFETTUOSO RICORDO
POSE
MARIANGELA DELUCA
10 DILETTA COMPAGNA EREDE MESTISSIMA

Nell'ultima cinta di muro a destra.

635.

A ☧ Ω — a. 1873.

HOC . IN . TVMVLO
QVEM . SIBI . CVM . SVIS . COMMVNEM
OPTAVERAT
5 CONDITVS . EST
ANTONIVS . IOANNIS . CAROLI . F.
DE . VILLANOVA . CASTELLACCIVS
PATRISFAMILIAS FORMA' . ET . EXEMPLAR
INGENIVM . OPTIMIS . IMBVTVM .' PRAECEPTIS
10 AD . ARCHITECTVRAM . CONTVLIT
REM . FAMILIAREM . STVDIO . SINGVLARI
ADMINISTRAVIT . AVXIT
RELIGIONE . INTEGRITATE . CONSTANTIA
BENE . . AVDIIT
15 AN . MDCCCLXXIII . VIII . IDVS . IANVARIAS
QVO . DIE . A . PRIMA . AD . EXTREMAM . AETATEM
CHRISTI . DEI . PRAESEPE . ET . CVNAS
ORNARE . ET . COLERE . SVEVIT
EXITV . SVAVISSIMO . PIETATIS . PRAEMIVM . TVLIT . A . N . LX.
20 PETRVS . ARCHIEPISCOPVS . PETRAE
ABBAS . S . LAVRENTII . EXTRA . POMERIVM
CANONICVS . BASILICAE . LATERANENSIS
FRATRI . CONCORDISSIMO
MARIA . COSTA . MARITO . VNANIMI
25 FILII . PATRI . OPTIMO . P.

Nella seconda parete del quadriportico, a destra.

636.

a. 1875.

A TERESA REINHART
FIGLIA DEL VALENTE PITTORE
GIOVANNI CRISTIANO
NATA L 11 MAGGIO 1804
5 MORTA IL 4 MAGGIO 1875
DOPO 70 ANNI DI VITA LABORIOSA
IL FIGLIO INCONSOLABILE
COLLOCÒ QUESTA MEMORIA
ANIMATO DALLA SPERANZA
10 DI RIVEDERE IN VITA PIÙ SERENA
LA MADRE AMATISSIMA

È la 49ª iscrizione della 1ª fila del muro destro del 1° quadrato.

a. 1876.

637.

A
TOMMASO MINARDI
PITTORE
NATO A FAENZA
LI IV DICEMBRE MDCCLXXXVII
MORTO IN ROMA
A DI XIII GENNAIO MDCCCLXXI

Nella prima fronte della base.

PER CURA DEGLI AMICI
E COLL' OPERA DEGLI SCOLARI
A PERPETUA ONORANZA
DI CHI RISTAURAVA
L' ARTE DEL DISEGNO
IN ITALIA
MDCCCLXXVI

nella seconda

FU PITTORE IMMAGINOSO
SAPIENTE
MAESTRO INCOMPARABILE
FIDENTE IN DIO
DEI DOVERI CIVILI
OSSERVANTISSIMO

nella terza

IL COMUNE DI ROMA
QUÌ GLI CONCESSE
ONORATA SEPOLTURA
I COMUNI DI FAENZA E DI PERUGIA
CONCORSERO ALLA SPESA
DEL MONUMENTO

nella quarta.

In una base sopra cui è la statua del Minardi assiso tenente un libro chiuso sul ginocchio sinistro e vi poggia la mano destra. La scoltura è opera di L. Fontana siccome è scritto in basso alla statua L. FONTANA. F. 1878.

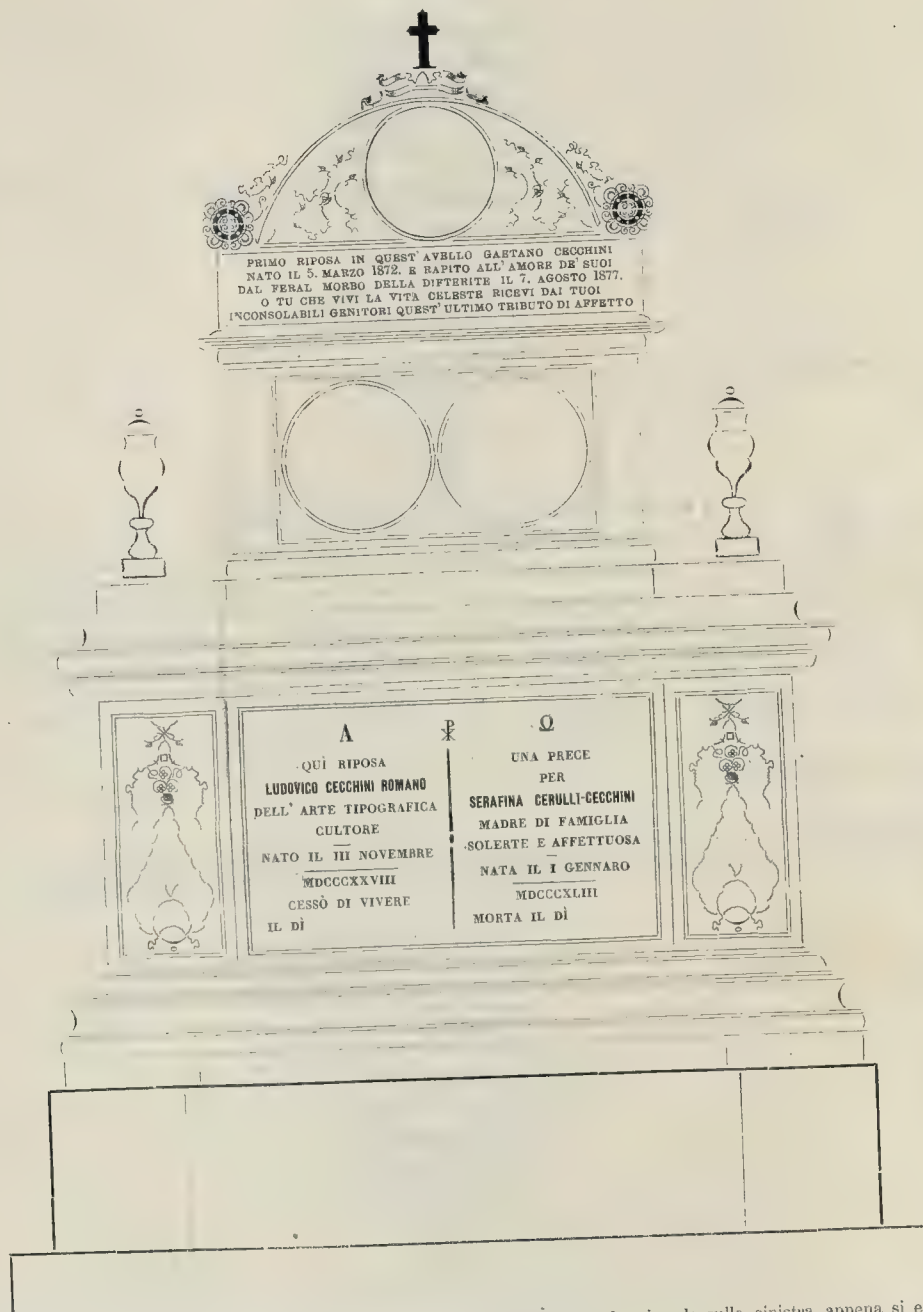
638.

busto di marmo
in basso rilievo

a. 1876.

GIUSEPPE ARBORIO MELLA
DE' CONTI DI SANT' ELIA
FU VICE CAMERLENGO
DI SANTA ROMANA CHIESA
5 NATO IN SASSARI
A DI IX AGOSTO MDCCCVII
MORTO IN ROMA
A DI XXIV DECEMBRE MDCCCLXXVI

Cippo di marmo posto sulla destra in seconda linea nel primo piazzale o quadrato che precede il portico.

639.

Ho voluto chiudere la mia raccolta col riprodurre questo monumento che si vede sulla sinistra appena si entra il Campo santo per rendere un'attestato di stima al Signor Ludovico Cecchini mio tipografo il quale ebbe la sventura di perdere non sono molti mesi un suo più caro figlio.

INDICE

DEL PRESENTE VOLUME

DIVISO PER CLASSI

CLASSE I.

PONTEFICI

Adriano VI, pagina 94 *numero* 143.

Alessandro II, p. 10 *n*. 4, 5, p. 415 *n*. 505, p. 509 *n*. 564.

Alessandro VII, p. 18 *n*. 29, p. 22 *n*. 40.

Benedetto IX, p. 14 *n*. 16, p. 17 *n*. 28.

Benedetto XIII, p. 21 *n*. 38, 39, p. 63 *n*. 112, p. 70 *n*. 118, p. 129 *n*. 173, p. 188 *n*. 231, p. 270 *n*. 427, 428, p. 394 *n*. 488, 489, p. 395 *n*. 490, p. 492 *n*. 559 p. 493 *n*. 560 p. 520 *n*. 592, 593.

Benedetto XIV, p. 23 *n*. 41, 42. 43 p, 24 *n*. 44, 45, 46 p. 25 *n*. 48 p. 28 *n*. 53 p. 167 *n*. 215 p. 345 *n*. 462 p. 356 *n*. 465 p. 436 *n*. 519.

Bonifacio VIII, p. 27 *n*. 52.

Bonifacio IX, p. 14 *n*. 16, p. 17 *n*. 28.

Calisto II, p. 459 *n*. 539.

Clemente VII, p. 94 *n*. 143.

Clemente VIII, p. 17 *n*. 25, p. 27 *n*. 52, p. 129 *n*. 173. p. 253 *n*. 414. p. 254 *n*. 415, p. 330 *n*. 452.

Clemente IX, p. 192 *n*. 173. p. 154 *n*. 199. p. 518 *n*. 587.

Clemente X. p. 19 *n*. 32, p. 62 *n*. 110, p. 120 *n*. 164.

Clemente XI, p. 20 *n*. 35, p. 128 *n* 172. p. 155 *n*. 200. 201, p. 156 *n*. 203. p. 157 *n*. 204. p. 167 *n*. 215. p 270 *n*. 426. p. 393 *n*. 486. p. 394 *n*. 487, p. 478 *n*. 550, p. 519 *n*. 591.

Clemente XII, p. 95 *n*. 146, p. 103 *n*. 154. p. 298 *n*. 438, p. 394 *n*. 489, p. 395 *n*. 490.

Clemente XIII, p. 64 *n*. 115, p 103 *n* 155 p. 174 *n*. 222, p. 208 *n*. 244.

Clemente XIV, p. 28 *n*. 53, p. 361 *n*. 466, p. 362 *n*. 467, p. 486 *n*. 556.

Damaso (S.) p. 344 *n*. 457[A].

Gelasio II. p. 27 *n*. 52, p. 416 *n*. 506.

Giovanni XVIII, p. 10 *n*. 2.

Giovanni XIX, p. 10 *n*. 3.

Giulio II, p. 150 *n*. 187.

Giulio III, p. 15 *n* 20, p. 16 *n*. 22, p. 514 *n*. 576.

Gregorio IV, p. 153 *n*. 196.

Gregorio VI, p. 19 *n*. 31

Gregorio XI, p. 485 *n*. 555.

Gregorio XIII, p. 16 *n*. 22, p. 101 *n*. 149, p. 102 *n*. 151, 152.

Gregorio XV, p. 27 *n*. 52.

Gregorio XVI, p 29 *n*. 55, p. 30 *n*. 61, 61[A], p. 33 *n*. 61[G], p. 72 *n*. 125, p. 73 *n*. 127, p 80 *n*. 130, 131, p. 129 *n*. 174, p. 143 *n*. 184, p. 271 *n*. 429, p. 324 *n*. 450, p. 356 *n* 465, p. 384 *n*. 475, p. 493 *n*. 562. p. 535 *n*. 606, p. 539 *n*. 617. p. 544 *n*. 628, 629, p. 545 *n*. 631.

Innocenzo I, p, 23 *n*. 42, p. 24 *n*. 46.

Innocenzo II, p. 321 *n*. 444, p. 323 *n*. 448.

Innocenzo III, p. 136 *n*. 176.

Innocenzo IV, p. 510 *n*. 566.

Innocenzo X, p. 17 *n* 27. p 19 *n*. 32 p. 22 *n*. 40

Innocenzo XI, p. 262 *n.* 421, p. 409 *n.* 501,
Innocenzo XII, p. 20 *n.* 34 p. 69 *n.* 117.
Innocenzo XIII, p. 20 *n.* 36, p. 262 *n.* 420.
Leone (S.) p. 23 *n.* 42, p. 24 *n.* 46, p. 29 *n.* 54.
Leone IV, p. 153 *n.* 196.
Leone X, p. 94 *n.* 143.
Leone XII, p. 29 *n.* 54, p. 30 *n.* 61, p. 31 *n.* 61^{C}, p. 33 *n.* 61^{G}, p. 73 *n.* 127, p. 160 *n.* 210, p. 271 *n.* 429 p. 356 *n.* 464, p. 520 *n.* 596, p. 521 *n.* 597.
Marcello II, p. 514 *n.* 576.
Onorio III, p. 12 *n.* 11, p. 23 *n.* 43, p. 322 *n.* 445.
Paolo II, p. 514 *n.* 574.
Paolo III, p. 460 *n.* 540, p. 514 *n.* 576.
Paolo IV, p. 460 *n.* 540, p. 514 *n.* 576.
Paolo V, p. 78 *n.* 128, p. 80 *n.* 131, p. 151 *n.* 188, p. 152 *n.* 192, p. 447 *n.* 536.
Pio II, p. 136 *n.* 178, p. 213 *n.* 245, p. 245 *n* 399.
Pio IV, p. 460 *n.* 540.
Pio V, p. 129 *n.* 173, p. 207 *n.* 242, p. 245 *n.* 399, p 515 *n.* 578, 579.
Pio VI, p. 26 *n.* 50, 51, p. 28 *n.* 53, p. 46 *n.* 75, p. 110 *n.* 160, p. 255 *n.* 418, p. 362 *n.* 468.
Pio VII, p. 71 *n.* 120, p. 72 *n.* 123, p. 73 *n.* 127, p. 80 *n.* 131, p. 109 *n.* 159, p. 110 *n.* 160, p. 167 *n.* 216, p. 189 *n.* 234.
Pio VIII, p. 30 *n.* 61, p. 31 *n.* 61^{C}, p. 33 *n.* 61^{G}, p. 545 *n.* 631.
Pio IX, p. 31 *n.* 61^{B}, 61^{C}, 61^{D}. p. 33 *n.* 61^{G}, 61^{H} p. 46 *n.* 75, p. 80 *n.* 131, p. 103 *n.* 156, p. 167 *n.* 217, p. 384 *n.* 475, p. 397 *n.* 495, p. 398 *n.* 497, 498, p. 430 *n.* 515, p. 521 *n.* 598, p. 522 *n.* 599, 600, 601, p. 523 *n.* 602, 603, p. 524 *n.* 604, p. 539 *n.* 617, p p. 540 *n.* 618, p. 542 *n.* 625, p. 543 *n.* 626, 627, p. 544 *n.* 628, 629, p. 545 *n.* 631.
Silvestro (S.) p 152 *n.* 191.
Sisto IV, p. 311 *n.* 442.
Sisto V, p. 16 *n.* 23.
Urbano VII, p. 483 *n.* 552.
Urbano VIII, p. 17 *n.* 26, p. 122 *n.* 170, p. 153 *n.* 196, 197, p. 275 *n.* 430, 431, p. 416 *n.* 508, p. 516 *n.* 580.

CLASSE II.

MONARCHI

Amedeo Duca di Savoia p. 174 *n.* 222.
Beatrice d'Austria p. 159 *n.* 208.
Carlo VI, p. 122 *n.* 169.
Carlo Emanuele IV, re di Sardegna p. 174 *n.* 222 p. 175 *n.* 225 p. 356 *n.* 263.
Costantino imperatore p. 26 *n.* 49.
Emanuele Duca di Savoia p. 515 *n.* 578.
Ferdinando I, re delle due Sicilie p. 88 *n.* 137.
Ferdinando duca di Parma p. 88 *n.* 139.
Francesco Filippo re di Spagna p. 391 *n.* 480.
Francesco II, re delle due Sicilie p. 81 *n.* 134.
Giuseppe II, p. 26 *n.* 49 p. 201 *n.* 240.
Maria Carolina regina delle due Sicilie p. 88 *n.* 137.
Maria Felicita di Savoia p. 175 *n.* 225.
Maria Luigia figlia di Ferdinando duca di Parma p. 88 *n.* 139.
Maria Teresa p. 122 *n.* 169.
Massimiliano duca di Baviera p. 153 *n.* 195.
Onorio imperatore p. 26 *n.* 49 p. 33 *n.* 61^{G}.
Pietro Leopoldo p. 26 *n.* 49.
Sigismondo III, re di Polonia p. 122 *n.* 170.
Teodosio imperatore p. 26 *n.* 49, p. 33 *n.* 61^{G}.
Valentiniano imperatore p. 33 *n.* 61^{G}.

CLASSE III.

CARDINALI

Albani Alessandro p. 157 *n.* 205.
—— Annibale p. 129 *n.* 173, p. 155 *n.* 202, p. 156 *n.* 203.
—— Gio: Francesco p. 26 *n.* 50.
—— Giuseppe p. 559 *n.* 208.
Aldobrandini Pietro p. 329 *n.* 451, p. 330 *n.* 452, 453.
Altieri Lodovico p. 33 *n.* 61^{H}, col. 1.
—— Lorenzo p. 336 *n.* 455.
Amat Luigi p. 33 *n.* 61^{H}, col. 1.
Andrea (d') Girolamo p. 33 *n.* 61^{H}, col. 2.
Angelis (de) Filippo p. 33 *n.* 61^{H},col 1.
Antonelli Giacomo p. 33. *n.* 61^{H}, col. 3.
Asquini Fabio Maria p. 33 *n.* 61^{H}, col. 2.
Baluffi Gaetano p. 33. *n.* 61^{H}, col. 2.
Bandini Ottavio p. 516 *n.* 582.
Barberini Antonio p. 142 *n.* 182.
—— Benedetto p. 33 *n.* 61^{H}, col, 1.
—— Carlo p. 416 *n.* 507.
—— Francesco p. 62 *n.* 110. p. 153 *n.* 197, p. 516 *n.* 580, 582.
Bofondi Giuseppe p. 33 *n.* 61^{H}, col. 3.
Bolognetti Mario p. 436 *n.* 519, 520.
Bonald (de) Lodovico Giacomo, Maurizio p. 33 *n.* 61^{H}, col. 2.
Borghese Scipione p. 151 *n.* 188, 189, 190 p. 152 *n.* 192, p. 303 *n.* 439.
Brignole p. 222 *n.* 291.

Brunelli Giovanni p. 33. *n*. 61B, col. 2.
Cagiano - de Azevedo Antonio Maria p. 33. *n*. 61B, col. 1.
Campanelli Filippo p. 255 *n*. 418.
Caraffa Oliviero p. 514 *n*. 575.
—— Pietro Luigi p. 24 *n*. 45. p. 26 *n*. 50.
Caraffa - de Traetto Domenico p. 33 *n*. 61B, col. 2.
Carpegna Gaspare p. 491 *n*. 557.
Caterini Prospero p. 33 *n*. 61B, col. 3.
Clarelli - Paracciani Nicola p. 33 *n*. 61B, col. 2.
Corneli Giovanni p. 254 *n*. 417.
Corsi Cosmo p. 33 *n*. 61B. col. 2.
Corsini Nerio p. 344 *n*. 457B.
Coscia Nicola p. 423 *n*. 511.
Cosenza Giuseppe p. 33 *n*. 61B. col. 2.
Ebora (d') Enrico p. 188 *n*. 232.
Falconieri Chiarissimo p. 33 *n*. 61B, col. 1.
Farnese Alessandro p. 16 *n*. 22, p. 335 *n*. 454.
Ferretti Gabriele p. 33. *n*. 61B. col. 1.
Fieschi Adriano p. 33. *n*. 61, col. 1.
—— Guglilemo p. 510 *n*. 566.
Francesco (Cardinal di Siena) p. 136 *n*. 178.
Fransoni Giacomo Filippo p. 33 *n*. 61B, col. 1.
Gabrielli Giovanni Maria p. 154 *n*. 198.
Galleffi Pietro Francesco p. 404 *n*. 500.
Genga-Sermattei (della) Gabriele p. 33 *n*. 61B, col. 1.
Gonzaga Silvio Valente p. 25 *n*. 48.
Gousset Tommaso p. 33 *n*. 61B. col. 2.
Guidobono-Cavalchini Carlo p. 175 *n*. 224.
Honnel y Orbe Giovanni Giuseppe p. 33 *n*. 61H, col. 2.
Imperiali Giuseppe Renato p. 262 *n*. 420.
Lanfredini Giacomo p. 70 *n*. 119.
Lante Marcello p. 17 *n*. 27.
Lucciardi Domenico p. 33 *n*. 61B, col. 2.
Marini Pietro p. 33 *n*. 61B, col. 3.
Mathieu Giacomo Maria, Adriano, Césario p. 33 *n*. 61B. col. 2.
Mattei Mario p. 33 *n*. 61B, col. 1.
Mella Giuseppe Arborio p. 547 *n*. 638
Millini Gio. Garzia p. 153 *n*. 196.
Monte (dal) Francesco Maria p. 17 *n*. 26.
Morichini Carlo Luigi p. 33 *n*. 61B, col. 2.
Moroni Giovanni p. 16 *n*. 22.
Nerli Francesco p. 120 *n*. 164 p. 393 *n*. 486.
Odescalchi Carlo p. 129 *n*. 174.
Orsini Vincenzo Maria p. 478 *n*. 549.
Ottoboni Pietro p. 519 *n*. 591.
Pallotti Gio: Battista p. 22 *n*. 40.
Panciatico Bandino p. 20 *n*. 34.
Paolucci Fabrizio p. 21 *n*. 38.
Patrizi Costantino p. 33 *n*. 61B, col. 1. p. 429 *n*. 513, p. 437 *n*. 525.
Pecci Gioacchino. p. 33 *n*. 61B, col. 3.
—— Giuseppe p. 33 *n*. 61B, col 2.
Pianetti Gaspare Bernardo p. 33 *n*. 61B, col. 1.
Portocarrero Gioacchino p. 435 *n*. 518.
Recanati Giusto p. 33 *n*. 61B, col. 3.
Riario - Sforza Sisto p. 33 *n*. 61B, col. 2.
—— Tommaso p. 33 *n*. 61B, col. 3.
Richelieu (de) Giovanni Armando p. 70 *n*. 118.
Roberti Roberto p. 33 *n*. 61B, col. 3.
Rondinini Paolo Emilio p. 517 *n*. 585.
Rospigliosi Giacomo p. 518 *n*. 587.
Rufi Tommaso p. 24 *n*. 44.
Sala (de) Benedetto p. 20 *n*. 35, p. 30 *n*. 61.
Salviati Giovanni p. 15 *n*. 20.
Santucci Vincenzo p. 33 *n*. 61B, col. 3.
Savelli Domenico p. 33 *n*. 61B, col. 3.
Schwarzenberg Federico Giuseppe p. 33 *n*. 61H, col. 2.
Scitovsky Giovanni p. 33 *n*. 61B, col. 2.
Scotti Gio: Bernardino p. 16 *n*. 21, p. 30 *n*. 61A.
Serafini Giovanni p. 33 *n*. 61B, col. 3.
Spinola Ugo Pietro p. 33 *n*. 61B, col. 1.
Sterckx Engelberto p. 33 *n*. 61B, col 1, p. 80 *n*. 130, 132.
Teballo p. 12 *n*. 10.
Tosti Antonio p. 33 *n*. 61B, col 1. p. 73 *n*. 126, p. 271 *n*. 429, p. 282 *n*. 433, p. 493 *n*. 562.
Ugolini Giuseppe p. 33 *n*. 61B, col. 3.
Vannicelli - Casoni Luigi p. 33 *n*. 61B, col. 1.
Vidoni Girolamo p. 153 *n*. 196.
Wiseman Nicola p. 33 *n*. 61B, col. 2.

CLASSE IV.

ARCIVESCOVI

Althann Michele Carlo p. 113 *n*. 161.
Angelini Giuseppe p. 176 *n*. 226.
Angelis (de) Filippo p. 33 *n*. 61B, col 1.
Antonucci Antonio Maria Benedetto p. 33 *n*. 61B, col. 3.
Arnaldi Gio: Battista p. 33 *n*. 61B, col. 4.
Arrigoni Giulio p. 33 *n*. 61H, col 4.
Bedini Gaetano p. 33 *n*. 61H, col. 4.
Belli Michele p. 404 *n*. 499.
Bizzarri Giuseppe Andrea p. 33 *n*. 61H, col. 4.
Blanc Antonio p. 33 *n*. 61H, col. 4.
Bonald (de) Lodovico, Giacomo Maurizio p. 33 *n*. 61H, col. 2.
Cardelli Luigi Maria p. 33 *n*. 61H, col. 3.
Carolis (de) Pietro p. 394 *n*. 489, p. 395 *n*. 490.
Cometti Francesco p. 33 *n*. 61H, col. 3.
Corsi Cosmo p. 33. *n*. 61H, col. 2.
Cosenza Giuseppe p. 33 *n*. 61H, col. 2.
Costantini Onofrio p. 121 *n*. 166.
Cuculla Francesco p. 33 *n* 61H, col. 4.
Cullen Paolo p. 33 *n*. 61H. col. 4.
Darcimoles Pietro Maria, Ginseppe p. 33 *n*. 61H, col. 3.
Debelay Giuseppe Maria p. 33 *n* 61H. col. 4.
Dixon Giuseppe p. 33 *n*. 61H, col. 4.
Falconieri - Mellini Chiarissimo p. 33 *n*. 61H, col. 1.
Fransoni Luigi p. 33 *n*. 61H, col. 3.
Garcia Michele p. 33. *n*. 61H. col. 4.
Gousset Tommaso p. 33 *n*. 61H. col. 2.

Honnel y Orbe Giovanni Giuseppe p. 33 *n*. 61H, col. 2.
Hurmuz Odoardo p. 33 *n*. 61H, col. 3.
Kenrick Francesco Patrizio p. 33 *n*. 61H, col. 4.
Koncewicz Giosafat p. 122 *n*. 170.
Korsak Raffaele p. 122 *n*. 170.
Litta Lorenzo p. 110 *n*. 160.
Mac - Hale Giovanni p. 33 *n*. 61H, col 3.
Maciotti Alessandro p. 33 *n*. 61H, col. 3.
Manzo Michele p. 33 *n*. 61H, col. 3.
Marongiu Emanuele p. 33 *n* 61H, col 3.
Martini Lodovico p. 33 *n*. 61H, col. 3.
Mathieu Giacomo Maria, Adriano, Cesario p. 33 *n*. 61H, col 2.
Matranga Basilio p. 122 *n*. 168.
Minucci Ferdinando p. 33 *n*. 61H, col. 3.
Missir Stefano p. 33 *n*. 61H, col. 3. p. 104 *n*. 157.
Modinò Dionigio p. 103 *n*. 154.
Orsini Vincenzo Maria p. 478 *n*. 549.
Patrizi Costantino p. 324 *n*. 450.
Piatti Antonio p. 263 *n*. 423.
Polding Giovanni p. 33 *n*. 61H, col. 3
Przytuski (de) Leone p. 33 *n*. 61H, col. 3.
Rauscher Giuseppe Otomaro p. 33 *n*. 61H. col. 4.
Reisach (de) Carlo p. 33 *n*. 61H, col. 3.
Riario - Sforza Sisto p. 33 *n*. 61H, col 2.
Romilli Bartolomeo p. 33 *n*. 61H, col. 3.
Rubeis (de) Ferdinando Maria p. 71 *n*. 120.
Salvini Felicissimo p. 33 *n*. 61H, col. 3.
Scharvaz Andrea p. 33 *n*. 61H, col. 2.
Schwarzenberg Federico Giuseppe p. 33 *n*. 61H, col. 2.
Scerra Stefano p. 33 *n*. 61H, col 4.
Scitovscky Giovanni p. 33 *n*. 61H, col. 2.
Sibour Maria Domenico Augusto p. 33 *n*. 61H, col. 3
Sterckx Engelberto p. 33 *n*. 61H, col 1, p. 80 *n*. 130, 132.
Tagliatela Vincenzo p. 33 *n*. 61H, col. 4.
Tasca Antonio p. 350 *n*. 461.
Tria Gio: Andrea p. 71 *n*. 122
Valignani Zosimo p. 395 *n*. 490.
Walsh Guglielmo p. 33 *n*. 61H, col 4.
Vannicelli - Casoni Luigi p. 33 *n*. 61H, col. 1.
Vespignani Giuseppe Maria p. 33 *n*. 61H, col. 3.
Villanova Castellacci Pietro p. 546 *n*. 635.
Wiseman Nicola p. 33 *n*. 61H, col 2.
Zassis (de) Filoteo p. 121 *n*. 168.
Zwysen Giovanni p. 33 *n*. 61H, col. 4.

CLASSE V.

VESCOVI

Acciardi Gennaro Maria p. 33 *n*. 61H, col. 5.
Agostini Francesco p. 33 *n*. 61H. col. 5.
Albani Gio. Francesco p. 26 *n*. 50.
Alli - Maccarani Francesco Maria p. 33 *n*. 61H. col. 6.
Amat Luigi p. 33 *n*. 61H, col 1,
Antimori Felice p. 33 *n*. 61H, col 5.
Antonucci Antonio Maria Benedetto p. 33 *n*. 61H. col. 3.
Apuzzo Francesco Saverio p. 33 *n*. 61H, col. 6.
Aretini - Sillani Guglielmo p. 33 *n*. 61H, col. 4.
Aronne Eleonoro p. 33 *n*. 61H, col 5.
Atanasio Bonaventura p. 33 *n*. 61H, col 5.
Aversa Raffaele p. 22 *n*. 40.
Bachettoni Raffaele p. 33 *n*. 61H, col. 6.
Baluffi Gaetano p. 33 *n*. 61H, col. 2.
Barbacci Feliciano p. 33 *n*. 61H, col. 6.
Barberini Francesco p. 62 *n*. 110.
Barzellotti Francesco p. 33 *n*. 61H, col. 4.
Basetti Pietro Crisolao p. 33 *n*. 61H, col 4
Bedini Nicola p. 33 *n*. 61H, col. 6,
Benaglia Gaetano p. 33 *n*. 61H, col. 4,
Bertolozzi Paolo p. 33 *n*. 61H, col. 5.
Besi Lodovico p. 33 *n*. 61H. col. 4.
Bisleti Camillo p. 33 *n*. 61H, col. 5.
Bocci Raffaele p. 33. *n*. 61H, col. 6.
Bogdanovich Urbano p. 33 *n*. 61H, col. 5.
Bourget Ignazio p. 33 *n*. 61H, col. 4.
Boussen Francesco p. 80 *n*. 130.
Briggs Giovanni p. 33 *n*. 61H, col. 4.
Brinciotti Gaetano p. 33 *n*. 61H, col. 6.
Brown Tommaso p. 33 *n*. 61H, col. 4.
Bruni Francesco p. 33 *n*. 61H, col 4.
Bufarini Fedele p. 33 *n*. 61H. col 6.
Burgo (de) Gio. Mattia p. 94 *n*. 143
Cagiano - de Azevedo Antonio Maria p. 33 *n*. 61H, col. 1.
Caiani Bonifacio p. 33 *n*. 61H. col. 5.
Caputo Michele p. 33 *n*. 61H, col. 6.
Caraffa Oliviero p. 514 *n*. 575.
—— Pietro Luigi p. 24 *n*. 45.
Cardoni Giuseppe p. 33 *n*. 61H, col. 6.
Carletti Gaetano p. 33. *n*. 61H, col 5.
Castellani Giuseppe Maria p. 33 *n*. 61H, col. 4.
Chatrousse Pietro Maria p. 33 *n*. 61H, col. 4.
Cinzio (vescovo di Sabina) p. 459 *n*. 539.
Connor (o) Michele p. 33 *n*. 61H, col 5.
Crivelli Girolamo Luigi p. 26 *n*. 51.
Dehesselle Nicola Giuseppe p. 33 *n*. 61H, col. 4, p. 80 *n*. 130.
Delebecque Lodovico p. 80 *n*. 130.
Derry Giovanni p. 33 *n*. 61H, col. 5.
Desprez Giuliano Floriano p. 33 *n*. 61H, col. 6.
Doney Giovanni p. 33 *n*. 61H, col. 5.
Dupanloup Antonio Felice Filiberto p. 33 *n*. 61H, col. 5.
Ebora (d') Enrico p. 188 *n*. 232
Falcinelli - Antoniacci Mariano p. 33 *n* 61H. col. 6.
Farnese Alessandro p. 16 *n*. 22
Ferretti Gabriele p. 33. *n*. 61H, col. 1a.
Ferrigno Raffaele p. 33 *n*. 61H, col. 6.
Filippi Luigi p. 33 *n*. 61H. col. 6.
Folicaldi Giovanni Benedetto p. 33 *n* 61H, col. 4.
Foretti Giacomo p. 33 *n*. 61H. col. 4.
Forster Enrico p. 33 *n*. 61H, col. 6.

Foschini Emidio p. 33 *n.* 61H. col. 6.
Galleffi Pietro Francesco p. 404 *n.* 500.
Galletti Pietro Luigi p. 26 *n.* 51. p. 28 *n.* 53, p. 30 *n.* 61.
Galligari Giuseppe Maria p. 33 *n.* 61H, col. 5.
Gandolfi Francesco p. 33 *n.* 61H, col 5.
Giannotti Francesco Maria p. 519 *n.* 590.
Gigli Carlo p. 33 *n.* 61H, col. 4.
Ginoulhiac Giacomo Maria p. 33 *n.* 61H, col. 6.
Girardi Ferdinando p. 33 *n.* 61H, col. 5.
Gonzaga Silvio Valente p. 25 *n.* 48.
Goss Alessandro p. 33 *n.* 61H, col. 6.
Grant Tommaso p. 33 *n.* 61H. col. 6.
Guidobono - Cavalchini Carlo p. 175 *n.* 224.
Iona Luigi p. 33 *n.* 61H, col. 6.
Ketteler Guglielmo p. 33 *n.* 61H, col. 6.
Klein Giovanni Innocenzo p. 122 *n.* 169.
Labis Giuseppe Gaspare p. 33 *n.* 61H. col. 4. p. 80 *n.* 130 p. 82 *n.* 136
Landi - Vittori Luigi p. 33 *n.* 61H, col. 5.
Lante Marcello p. 17 *n.* 27.
Laudisio Nicola Maria p. 33. *n.* 61H, col. 4.
Lucciardi Domenico p. 33 *n.* 61H, col. 2.
Luneli Giovanni p. 150 *n* 187.
Lyonnet Gio. Battista, Paolo p. 33 *n.* 61H, col. 6.
Mac - Nally Carlo p. 33 *n.* 61H, col. 5.
Malou Gio: Battista p. 33. *n.* 61H. col. 5.
Marilley Stefano p. 33 *n.* 61H. col. 5.
Mattei Mario p. 33 *n.* 61H, col. 1, p. 384 *n.* 475.
Mazenad Eugenio p. 33. *n.* 61H, col. 4.
Mengacci Mattia Agostino p. 33 *n.* 61H, col 6.
Menochi Bartolomeo p. 410 *n.* 504,
Michele (da S. Sisto) p. 254 *n.* 416.
Monte (dal) Francesco Maria p. 17 *n.* 26.
Montieri Giuseppe p. 430 *n.* 514.
Morehon (de) Giuseppe Augusto Vittorino p. 33 *n.* 61H, col. 5.
Morichini Carlo Luigi p. 33 *n.* 61H, col 2
Moroni Giovanni p. 16 *n.* 22.
Murphy Timoteo p. 33 *n.* 61H, col. 5.
Newman Giovanni p. 33 *n.* 61H, col 6.
Novella Giuseppe p. 33 *n.* 61H. col 5.
Odescalchi Carlo p. 129 *n.* 174.
Orsini Vincenzo Maria p. 478 *n.* 549.
Pallu-du parc Lodovico Teofilo p. 33. *n.* 61H, col. 6.
Paolucci Fabrizio p. 21 *n.* 38.
Patrizi Costantino p. 33 *n.* 61H, col. 1, p. 429 *n.* 513.
Pecci Gioacchino p. 33. *n.* 61H, col. 3.
—— Giuseppe p. 33 *n.* 61H, col. 2.
Pellei Gio: Battista p. 33 *n.* 61H. col. 5.
Pianetti Gaspare Bernardo p. 33 *n.* 61H, col. 1.
Preux (de) Pietro Giuseppe p. 33 *n.* 61H, col. 5.
Puente (de la) Ferdinando p. 33 *n.* 61H. col. 6.
Raffaeli Pietro p. 33 *n.* 61H, col. 4.
Regnault Eugenio p. 33 *n.* 61H, col. 6.
Rendu Lodovico p. 33 *n.* 61H. col. 5.
Riccabona Benedetto p. 33 *n.* 61H, col. 6.
Ricci Luigi p. 33. *n.* 61H. col. 5.
Rosani Gio: Battista p. 33 *n.* 61H, col. 6.
Rosati Giuseppe p. 73 *n.* 127.
Roskell Riccardo p. 33 *n.* 61H, col. 6.
Sala (de) Benedetto p. 20 *n.* 35.
Salinis (de) Lodovico Antonio p. 33. *n.* 61H. col. 5.
Salviati Giovanni p. 15 *n.* 20.
Sciotti Gio: Bernardino p. 16 *n.* 21.
Serra Giuseppe Maria Benedetto p. 33 *n.* 61H, col. 5.
Singlau Giuseppe p. 33 *n.* 61H, col. 5.
Stahl Giorgio Antonio p. 33 *n.* 61H. col 4.
Teballo p. 12 *n.* 10.
Timon Giovanni p. 33 *n.* 61H, col. 5.
Tirabassi Bernardo Maria p. 33 *n.* 61H, col. 5.
Tirmarche Vitale Onorato p. 33 *n.* 61H, col. 6.
Tizzani Vincenzo p. 33 *n.* 61H, col. 5.
Tomati Domenico p. 174 *n.* 220.
Tria Gio: Domenico p. 71 *n.* 122.
Trucchi Pietro Paolo p. 33 *n.* 61H, col. 5.
Ughelli Francesco p. 324 *n.* 449.
Valentini Salvatore p. 33 *n.* 61H, col. 6.
Vanbommel Cornelio p. 80 *n.* 130.
Van - Genk Giovanni p. 33 *n.* 61H. col. 6.
Vereing Guglielmo p. 33 *n.* 61H, col. 4.
Verzeri Girolamo p. 33. *n.* 61H, col. 6.
Vesinis (de) Gio: Amato p. 33. *n.* 61H, col 5.
Vespignani Giuseppe Maria p. 33 *n.* 61H, col. 3.
Vibert Francesco Maria p. 33 *n.* 61H, col. 5
Vico (de) Francesco p. 520 *n.* 549.
Villanova Castellacci Pietro p. 33 *n.* 61H. col. 6.
Vitali Gesualdo p. 33 *n.* 61H. col. 6.
Wranken Pietro Maria p 33. *n.* 61H. col. 5.
Zancari Amedeo p. 33 *n.* 61H, col. 5.
Zannini Luigi p. 33. *n.* 61H. col. 6.

CLASSE VI.

MAGISTRATI

Alibrandi Lorenzo p. 522 *n.* 599, p. 543 *n.* 627, p. 544 *n.* 629.
Amici Ignazio p. 522 *n.* 599, *n.* 543 *n.* 627.
Antici - Mattei Matteo p. 522 *n.* 599, p. 543 *n.* 627, p. 544 *n.* 629.
Antonelli Luigi p. 522 *n.* 599.
Brazzà Ascanio p. 543 *n.* 627, p. 544 *n.* 629.
Bufalo - della Valle (del) Francesco p. 543 *n.* 627, p. 544 *n.* 629.
Carandini Paolo p. 521 *n.* 597.
Chigi Giovanni p. 522 *n.* 599, p. 543 *n.* 627, p. 544 *n.* 629.
Cinque (del) Gio: Paolo p. 64 *n.* 115, p. 208. *n.* 244.
Cinque - Quintili (del) Ferdinando p. 522 *n.* 599.
—— Odoardo p. 521 *n.* 597.
Ciogni Paolo p. 64 *n.* 115, p. 208 *n.* 244.
Curti Girolamo p. 64 *n.* 115, p. 208 *n.* 244.
Martinez Paolo p. 521 *n.* 597.

Merolli Pietro p. 543 *n*. 627, p. 544 *n*. 629.
Olio (dall') Luigi p. 522 *n*. 599 p. 543 *n*. 627, p. 544 *n*. 629.
Patrizi Filippo p. 521 *n*. 597.
Pulieri Giuseppe p. 522 *n*. 599. p. 543 *n*. 627, p. 544 *n*. 629.
Ricci - Paracciani Giovanni p. 522 *n*. 599, p. 543 *n*. 627, p. 544 *n*. 629.
Testa - Piccolomini Pietro p. 64 *n*. 115 p. 208 *n*. 244.

CLASSE VII.

MILITARI

Boccanera Giovanni p. 538 *n*. 613.
Bonelli Michele p. 515 *n*. 578.
Marnhese Giacomo p. 342 *n*. 457
Ricci Vincenzo p. 537 *n*. 610.
Rondinini Giuseppe p. 517 *n*. 585.

INDICE GENERALE

Acciardi Gennaro Maria pagina 33 *numero* 61H, col. 5.
Adilb.rto p. 10 *n*. 4.
Adriano VI, p. 94 *n*. 143.
Adriano p, 136 *n*. 179.
Agareni p. 321 *n*. 443
Agostini Francesco p. 33 *n*. 61H. col. 5.
Agresta Apollinare p. 120 *n*. 164.
Albani Alessandro p. 157 *n*. 205.
—— Annibale p. 129 *n*. 173, p. 155 *n*. 202, p. 156 *n*. 203.
—— Carlo p. 157 *n*. 205, p. 158 *n*. 207, p. 159 *n*. 208.
—— Filippo p. 159 *n*. 208, p. 404 *n*. 500.
—— Gio: Francesco p. 26 *n*. 50.
—— Giuseppe p. 559 *n*. 208.
—— Orazio p. 154 *n*. 199, p. 156 *n*. 203, p. 157 *n*. 205. p. 159 *n*. 208.
Alberigo p. 10 *n*. 3.
Albertoni Baldassarre Paluzio p. 141 *n*. 180, p. 142 *n*. 181.
Aldobrandini Pietro p. 329 *n*. 451, p. 330 *n*. 452, 453.
Aleandri Girolamo p. 516 *n*. 582, 583.
Alesi - de Castelli Gio: Carlo p. 129 *n*. 174.
Alessandrini (notaro) p. 285 *n*. 434.
Alessandro II, p. 10 *n*. 4, 5, p. 415 *n* 505, p. 509 *n*. 564.
Alessandro VII, p. 18 *n*. 29, p. 22 *n*. 40.
Alibrandi Lorenzo p. 522 *n*. 599, p. 543 *n*. 627, p. 544 *n*. 629.
Alli - Maccaranî Francesco Maria p. 33 *n*. 61H. col. 6.
Althann Michele Carlo p. 113 *n*. 161.
Altieri Lodovico p. 33 *n*. 61H, col. 1.
—— Lorenzo p. 336 *n*. 455.
Alto Maddalena p. 236 *n*. 361.
Alviano (d') Alessandro p. 42 *n*. 63, 64.
—— Filippo p. 41 *n*. 62 p. 42 *n*. 63, 64.
Amadei Cesare p. 423 *n*. 511.
—— Marianna p. 201 *n*. 241.
Amat Luigi p. 33 *n*. 61H, col. 1.
Ambrogi (d') Domenico p. 226 *n*. 360.
—— Giovanni p. 238 *n*. 368.
Ambroni Giovanni p. 45 *n*. 73.
—— Giuseppe Sante p. 45 *n*. 73.
—— Sante p. 45 *n*. 73.
Ambrosi Francesco p. 404 *n*. 500
Amedeo Duca di Savoia p. 174 *n*. 222.
Amici Ignazio p. 522 *n*. 599, p. 543 *n*. 627.
Amico (d') Agnese p. 239 *n*. 373.
Anastasio p. 11 *n*. 9.
Andolfi Pietro p. 51 *n*. 92.
Andrea Alessio p. 18 *n*. 30.
Andrea (d') Girolamo p. 33 *n*. 61H, col. 2.
Andreani Giovanni p. 233 *n*. 346.
Angela p. 291 *n*. 435.
Angeli - Bertoli - Cimini (de) Maria p. 226 *n*. 313.
Angelilli Pomponio p. 239 *n*. 374.
Angelini Giuseppe p. 176 *n*. 226.
—— Pietro Sisto p. 229 *n*. 327.
Angelis (de) Amalia p. 546 *n*. 631.
—— Anna Maria p. 227 *n*. 314.
—— Filippo p. 33 *n*. 61H, col 1.
—— Lodovico p. 129 *n*. 171.
Anna Maria (v. Baleni Beatrice)
Antici - Mattei Matteo p. 522 *n*. 599, p. 543 *n*. 627, p. 544 *n*. 629.
Antimori Felice p. 33 *n*. 61H, col 5.
Antobelli Pietro Giovanni p. 465 *n*. 542.
Antonelli Giacomo p. 33. *n*. 61H, col. 3.
—— Gioacchino p. 234 *n*. 351.
—— Luigi p. 522 *n*. 599.
—— Rosa p. 223 *n*. 299.
Antonio p. 9 *n*. 1, p. 323 *n*. 447.
Antonucci Antonio Maria Benedetto p. 33 *n*. 61H, col. 3.

Apolloni Emma p. 231 *n.* 337.
—— Ettore p. 231 *n.* 337.
—— Marianna p. 231 *n.* 337.
—— Palmira p. 231 *n.* 337.
—— Vincenzo p. 233 *n.* 345.
Apuzzo Francesco Saverio p. 33 *n.* 61H, col. 6.
Aquilante Pietro Arcangelo p. 19 *n.* 33.
Arcuccis (de) Camillo p. 269 *n.* 425
Aretini - Sillani Guglielmo p. 33 *n.* 61H, col. 4.
Armellini Augusto p. 541 *n.* 622.
—— Carlo p. 541 *n.* 622.
—— Faustina p. 541 *n.* 622.
—— Francesco p. 541 *n* 622.
—— Torquato p. 541 *n.* 622.
—— Vincenza p. 541 *n.* 622.
—— Virginio p. 541 *n.* 622.
Arnaldi Gio: Battista p. 33 *n.* 61H, col. 4.
Arnolfo p. 12 *n.* 12
Aronne Eleonoro p. 33 *n.* 61H, col 5.
Arrigoni Giulio p. 33 *n.* 61H, col 4.
Arsicci Secondo p. 237 *n.* 362.
Asquini Fabio Maria p. 33 *n.* 61H, col. 2.
Atanasio Bonaventura p. 33 *n.* 61H, col 5.
Attondo (de) Michele p. 391 *n.* 480.
Attone p. 509 *n.* 564.
Aversa Raffaele p. 22 *n.* 40.
Aviles Ferdinando p. 444 *n.* 527.
Azzurri Francesco p. 397 *n.* 495.
—— Gaspare p. 224 *n.* 301.
—— Giuseppe p. 224 *n.* 301.
Azzurri - d'Ambrogi Vittoria p. 224 *n.* 301.
Baccalani Elisabetta p. 240 *n.* 380
Baccoletti Francesco p. 392 *n.* 482.
Bachettoni Raffaele p. 33 *n.* 61H, col. 6.
Baini p. 30 *n.* 59.
Baiocchi Francesco p. 214 *n.* 247.
Baleni Beatrice p. 143 *n.* 183.
Balestra Marianna p. 219 *n.* 280.
—— Pietro p. 219 *n.* 280.
Baluffi Gaetano p. 33 *n.* 61H, col. 2.
Bandini Ottavio p. 516 *n.* 582.
Barbacci Feliciano p. 33 *n.* 61H, col. 6.
Barbaro Francesco p. 215 *n.* 258.
Barberini Antonio p. 142 *n.* 182.
—— Benedetto p. 33 *n.* 61H, col, 1.
—— Carlo p. 416 *n.* 507.
—— Carlo Felice p. 416 *n.* 508.
—— Francesco p. 62 *n.* 110. p. 153 *n.* 197, p. 416 *n.* 508, p. 516 *n.* 580, 582.
Bartolini Francesco p. 44 *n.* 72.
—— Francesco Maria p. 44 *n.* 72.
—— Giacomo p. 304 *n.* 440.
Bartolomeo p. 12 *n.* 12
Barzellotti Francesco p. 33 *n.* 61H, col. 4.
Basetti Pietro Crisolao p. 33 *n.* 61H, col 4.
Bassi Gio: Battista p. 472 *n.* 545.
Beatrice d'Austria p. 159 *n.* 208.
Bedini Gaetano p. 33 *n.* 61H, col. 4.
—— Nicola p. 33 *n.* 61H, col. 6,
Bedoni Giuseppe p. 228 *n.* 319.
—— Teresa p. 228 *n.* 323.
Beirlillon Valeria p. 233 *n.* 347.
Belardini, e De Belardinis Teresa p. 225 *n.* 305
—— Valerio p. 235 *n.* 355.
Belli Giuseppe p. 235 *n.* 356.
—— Michele p. 404 *n.* 499.
Bellocchi Domenico p. 515 *n.* 577.
Bellucci Vincenzo p. 231 *n.* 334.
Belmonno Domenico p. 307 *n.* 441.
Benaglia Gaetano p. 33 *n.* 61H, col. 4,
Benedetto IX, p. 14 *n.* 16, p. 17 *n.* 28.
Benedetto XIII, p. 21 *n.* 38, 39, p. 63 *n.* 112, p. 70 *n.* 118, p. 129 *n.* 173, p. 188 *n.* 231, p. 270 *n.* 427, 428, p. 394 *n.* 488, 489, p. 395 *n.* 490, p. 492 *n.* 559 p. 493 *n.* 560 p. 520 *n.* 592, 593.
Benedetto XIV, p. 23 *n.* 41, 42. 43 p, 24 *n.* 44, 45, 46 p. 25 *n* 48 p. 28 *n.* 53 p. 167 *n.* 215 p. 345 *n.* 462 p. 356 *n.* 465 p. 436 *n.* 519.
Benzi Camillo p. 45 *n.* 74.
Berluti Adriana p. 236 *n.* 358.
Berti Girolamo p. 270 *n.* 426.
—— (notaro) p. 207 *n.* 243.
Bertolozzi Paolo p. 33 *n.* 61H, col. 5.
Bertulli Anna Maria p. 396 *n*, 493.
Besi Lodovico p. 33 *n.* 61H. col. 4.
Bessonè Ascella p. 243 *n.* 393.
—— Michele p. 242 *n.* 392 p. 243 *n.* 393.
—— Gaetano p. 45 *n.* 74.
Bevilacqua Caterina p. 224 *n.* 303.
Bini Clemente p. 53 *n.* 99.
Bisleti Camillo p. 33 *n.* 61H, col. 5.
Bizzarri Giuseppe Andrea p. 33 *n.* 61H, col. 4.
Blanc Antonio p. 33 *n.* 61H, col. 4.
Blasoni Angelo p. 491 *n.* 557
Bocalari - Stefani Francesca p. 244 *n.* 397, p. 247 *n.* 407.
Boccanera Giovanni p. 538 *n.* 613.
Bocchi Filiberto p. 173 *n.* 219.
—— Gio: Antonio p. 173 *n.* 219.
Bocci Raffaele p. 33. *n.* 61H, col. 6.
Bodier Giovanni p. 150 *n.* 187.
Bofondi Giuseppe p. 33 *n.* 61H, col. 3.
Bogdanovich Urbano p. 33 *n.* 61H, col. 5.
Boiti Giuseppe p. 44 *n.* 71.
—— Luigi p. 44 *n.* 71.
Bolognetti Mario p. 436 *n.* 519, 520.
Bombasi Asdrubale p. 393 *n.* 484.
—— Gabriele p. 393 *n.* 484.
Bonagura p. 513 *n.* 572.
Bonald (de) Lodovico Giacomo, Maurizio p. 33 *n.* 61H, col. 2.
Bonaventura p. 416 *n.* 507.
Bonelli Michele p. 515 *n.* 578.
Bonifacio VIII, p. 27 *n.* 52.
Bonifacio IX, p. 14 *n.* 16, p. 17 *n.* 28.
Bonomi Camillo p. 227 *n.* 316.
—— Carlo p. 227 *n.* 316.
—— Michelangelo p. 227 *n.* 316.
Bontadosi Girolamo p. 404 *n.* 500.
Borgatti Filippo p. 129 *n.* 174.
Borghese Scipione p. 151 *n.* 188, 189, 190 p. 152 *n.* 192, p. 303 *n.* 439.
—— Vincenzo p. 234 *n.* 353.
Bossi - Bernardinetti Emilia p. 246 *n.* 402.
Bouget Giovanni p. 167 *n.* 215.
Bourbon - del Monte Arimberto p. 520 *n.* 595.
—— Paolo Antonio p. 520 *n.* 595.
Bourget Ignazio p. 33 *n.* 61H, col. 4.

Boussen Francesco p. 80 *n*. 130.
Bracci Emilio p. 230 *n*. 330
—— Pietro p. 541 *n*. 622.
Bragoni Pacifico p. 222 *n*. 292.
Brazzà Ascanio p. 543 *n*. 627, p. 544 *n*. 629.
Briggs Giovanni p. 33 *n*. 61H, col. 4.
Brignole p. 222 *n*. 291.
Brinciotti Gaetano p. 33 *n*. 61H, col. 6.
Brizi Giovanni p. 216 *n*. 259.
Brown Tommaso p. 33 *n*. 61H, col. 4.
Brunelli Giovanni p. 33. *n*. 61H, col. 2.
Bruni Francesco p. 33 *n*. 61H, col 4.
Bruschi Lucia p. 218 *n*. 272.
Bucci Francesco p. 540 *n*. 618.
—— Luigi p. 540 *n*. 618.
Bufalo - della Valle (del) Francesco p. 543 *n*. 627, p. 544 *n*. 629.
Bufarini Fedele p. 33 *n*. 61H. col 6.
Bulla Giovanni p. 410 *n*. 503
Burgos (de) Antonio p. 93 *n*. 142 p. 94 *n*. 143.
—— Gio. Mattia p. 94 *n*. 143
Bussotti Agnese p. 121 *n*. 165.
—— Francesco p. 119 *n*. 163, p. 121 *n*. 165
Buzzi - Bevilacqua Domenica p. 241 *n*. 387.
Buzzonetti Angelo p. 215 *n*. 252.
Caccia Mattia p. 94 *n*. 144, 145.
Caetani Barnaba p. 27 *n*. 52.
—— Costantino p. 27 *n*. 52.
—— Giovanni p. 416 *n*. 506.
Cagiano - de Azevedo Antonio Maria p. 33. *n*. 61H, col. 1.
Caiani Bonifacio p. 33 *n*. 61H. col. 5.
Calisto II, p. 459 *n*. 539.
Calvesi Cesare p. 419 *n*. 510.
Calzoletti Giovanni p. 55 *n*. 104.
Camaiani - Chigi Caterina p. 168 *n*. 218.
Campanelli Adriano p. 255 *n*. 418.
—— Camillo p. 255 *n*. 418.
—— Carlo p. 255 *n*. 418.
—— Filippo p. 255 *n*. 418.
—— Francesco p. 255 *n*. 418.
—— Giuseppe p. 255 *n*. 418.
Campello - Bourbon del Monte Beatrice p. 537 *n*. 612
Camporesi Pietro p. 73 *n*. 126.
Canini Gabriele p. 227 *n*. 317.
—— Pietro p. 227 *n*. 317.
—— Vincenzo p. 51 *n*. 91, p. 227 *n*. 317.
Canonici Maria Luigia p. 202 *n*. 241.
Capizucchi - Marescotti Alessandro p. 64 *n*. 114.
Cappelletti Teresa p. 218 *n*. 276.
Capponi Lorenzo p. 42 *n*. 65.
Capranica Livia p. 515 *n*. 578.
Caputo Michele p. 33 *n*. 61H, col. 6.
Caraffa Oliviero p. 514 *n*. 575.
—— Pietro Luigi p. 24 *n*. 45. p. 26 *n*. 50.
Caraffa - de Traetto Domenico p. 33 *n*. 61H, col. 2.
Carandini Paolo p. 521. *n*. 597.
Cardelli Luigi Maria p. 33 *n*. 61H, col. 3.
Cardoni Giuseppe p. 33 *n*. 61H, col. 6.
Carletti Gaetano p. 33. *n*. 61H, col 5.
Carli (de) Carlo p. 214 *n*. 249.
Carli - della Maddalena (de) Francesco p. 243 *n*. 395.
—— Maria p. 243 *n*. 395.
Carlo VI, p. 122 *n*. 169.
Carlo Emanuele IV, re di Sardegna p. 174 *n*. 222 p. 175 *n*. 225 p. 356 *n*. 263.
Carnelli Carlo p. 49 *n*. 86.
—— Odoardo p. 49 *n*. 86.
Carolis (de) Pietro p. 394 *n*. 489, p. 395 *n*. 490.
Carpegna Gaspare p. 491 *n*. 557.
Casaldi Gioacchino p. 215 *n*. 257.
Casaruvios Biagio p. 390 *n*. 478, 479.
Castellani Giuseppe Maria p. 33 *n*. 61H, col. 4.
Castro (de) Francesco p. 466 *n*. 543.
Catanei Lorenzo p. 460 *n*. 541,
Caterini Prospero p. 33 *n*. 61H, col. 3.
Ce... Romeo (v Romeo).
Cecchini Gaetano p. 548 *n*. 639.
—— Ludovico p. 548 *n*. 639.
Cerasa Filippo p. 230 *n*. 329.
—— Pietro p. 230, *n*. 329.
Cerasoli Santa p. 221 *n*. 286.
Cerulli - Cecchini Serafina p. 548 *n*. 639.
Cesaretti Giuseppe p. 219 *n*. 277.
Cesi Pietro Donato p. 377 *n*. 472.
Chantal (a) Giovanna Francesca p. 188 *n*. 231.
Chatelain Antonio p. 542 *n*. 624.
Chatrousse Pietro Maria p. 33 *n*. 61H, col. 4.
Checcia Pietro p. 477 *n*. 548.
Chelli Margherita p. 44 *n*. 72.
Chiarelli - Folcari Elisabetta p. 222 *n*. 294.
Chigi Giovanni p. 522 *n*. 599, p. 543 *n*. 627, p. 544 *n*. 629.
Chiodi Arcangelo p. 361 *n*. 466.
Cicciapprci Antonio p. 254 *n*. 417.
Ciferri Andrea p. 297 *n*. 437.
Cinque (del) Gio: Paolo p. 64 *n*. 115, p. 208 *n*. 244.
Cinque - Quintili (del) Ferdinando p. 522, *n*. 599.
—— Odoardo p. 521 *n*. 597.
Cinzio (vescovo di Sabina) p. 459 *n*. 539.
Ciogni Paolo p. 64 *n*. 115 p. 208 *n*. 244.
Cioja Antonio p. 397 *n*. 494.
Cipriani Gio: Battista p. 536 *n*. 607.
—— Isabella p. 536 *n*. 607.
—— Matilde p. 536 *n* 607.
Cittadini Diego p. 223 *n*. 297.
Clarelli - Paracciani Nicola p. 33 *n*. 61H, col. 2.
Clemente VII, p. 94 *n*. 143.
Clemente VIII, p. 17 *n*. 25, p. 27 *n*. 52, p. 129 *n*. 173. p. 253 *n*. 414. p. 254 *n*. 415, p. 330 *n*. 452.
Clemente IX, p. 192 *n*. 173, p. 154 *n*. 199, p. 518 *n*. 587.
Clemente X, p. 19 *n*. 32, p. 62 *n*. 110, p. 120 *n*. 164.
Clemente XI, p. 20 *n*. 35, p. 128 *n* 172, p. 155 *n*. 200, 201, p. 156 *n*. 203, p. 157 *n*. 204, p. 167 *n*. 215, p. 270 *n*. 426, p. 393 *n*. 486, p. 394 *n*. 487, p. 478 *n*. 550, p. 519 *n*. 591.
Clemente XII, p. 95 *n*. 146, p. 103 *n*. 154, p. 298 *n*. 438, p. 394 *n*. 489, p. 395 *n*. 490.
Clemente XIII, p. 64 *n*. 115, p. 103 *n*. 155. p. 174 *n*. 222, p. 208 *n*. 244.
Clemente XIV, p. 28 *n*. 53, p. 361 *n*. 466, p. 362 *n*. 467, p. 486 *n*. 556.
Cocchi Alessandro p. 128 *n*. 172.
Codini Giovanni p. 535 *n*. 605.
—— Giuseppe p. 230 *n*. 329.
Codini - Cerasa Geltrude p. 230 *n*. 329.

*

Colombo Pietro p. 219 *n.* 279.
Cometti Francesco p. 33 *n.* 61H, col. 3.
Connor (o) Michele p. 33 *n.* 61H, col 5.
Corazza Francesco p. 96 *n.* 148.
Corelli Dorotea p. 94 *n.* 145.
Corneli Giovanni p. 254 *n.* 417.
Corsi Cosmo p. 33 *n.* 61H. col. 2.
Corsini Anna p. 64 *n.* 114.
—— Nerio p. 344 *n.* 457B.
Cortazzo Michele p. 472 *n.* 547.
—— Oreste p. 472 *n.* 547.
Coscia-Nicola p. 423 *n.* 511.
Cose... Giacomo (v. Giacomo).
Cosenza Giuseppe p. 33 *n.* 61H. col. 2.
Costa Antonio p. 222 *n.* 295.
Costagnini Gioacchino p. 217 *n.* 266.
Costante Settimio p. 158 *n.* 206.
Costantini Onofrio p. 121 *n.* 166.
Costantino imperatore p. 26 *n.* 49.
Crescimbeni Caterina p. 494 *n.* 563.
—— Domenico p. 493 *n.* 561.
Cristaldi p. 160 *n.* 210.
Cristoforo p. 217 *n.* 268.
Crivelli Girolamo Luigi p. 26 *n.* 51.
Cuculla Francesco p. 33 *n* 61H, col. 4.
Cullen Paolo p. 33 *n.* 61H. col. 4.
Curtarelli Florenzio p. 159 *n.* 209.
Curti Girolamo p. 64 *n.* 115 p. 208 *n.* 244.
Cuzzinati Margherita p. 232 *n.* 339.
Damaso (S.) p. 344 *n.* 457A.
Damiano p. 521 *n.* 598.
Darcimoles Pietro Maria, Ginseppe p. 33 *n.* 61H, col. 3.
Debelay Giuseppe Maria p. 33 *n* 61H. col. 4.
Dehesselle Nicola Giuseppe p. 33 *n.* 61H, col. 4, p. 80 *n.* 130.
Delebecque Lodovico p. 80 *n.* 130.
Derry Giovanni p. 33 *n.* 61H, col. 5.
Desprez Giuliano Floriano p. 33 *n.* 61H, col. 6.
Devoti Maria Teresa p. 225 *n.* 307.
Dies Achille p. 538 *n.* 615.
—— Giovanni p. 538 *n.* 615.
—— Ignazio p. 538 *n.* 615.
Diodati Francesco p. 446 *n.* 534.
Dixon Giuseppe p. 33 *n.* 61H, col. 4.
Donati Costantino p. 240 *n.* 382.
—— Pietro p. 44 *n.* 70.
—— Teresa p. 240 *n.* 377.
Doney Giovanni p. 33 *n.* 61H, col. 5.
Drago (del) Mario p. 369 *n.* 470.
Ducani Giovanni p. 446 *n.* 532.
Dupanloup Antonio Felice Filiberto p. 33 *n.* 61H, col. 5.
Ebora (d') Enrico p. 188 *n.* 232.
Emanuele Duca di Savoia p. 515 *n.* 578.
Ense (d') Altobello p. 152 *n.* 194.
Erp-Holt. (de) Valerando Rogero Maria p. 81 *n.* 135
Este (d') - Tassoni Francesco p. 174 *n.* 221.
Falcher Carlo p. 423 *n.* 511.
Falcinelli - Antoniacci Mariano p. 33 *n.* 61H. col. 6.
Falconieri Chiarissimo p. 33 *n.* 61H, col. 1.
Falconieri - Mellini Chiarissimo p. 33 *n.* 61H, col. 1.
Falereo Demetrio p. 102 *n.* 153.
Fallani Michele p. 384 *n.* 475.
Fanti Augusto p. 460 *n.* 541.
Fanti Gio: Battista p. 460 *n.* 541.
Farnese Alessandro p. 16 *n.* 22, p. 335 *n.* 454.
—— Pietro p. 182 *n.* 229.
Farri Francesco p. 513 *n.* 573.
—— Melchiorre p. 513 *n* 573.
Fedeli Domenico p. 220 *n.* 282.
—— Giacomo p. 220 *n.* 282.
—— Giovanni p 220 *n.* 282.
—— Giuseppe p. 220 *n.* 282.
—— Pietro p. 410 *n.* 504.
Federici (de) Clarice p. 393 *n.* 485.
Felici Vincenzo p. 50 *n.* 90.
Fenaia Benedetto p. 72 *n.* 123.
Ferdinando I, re delle due Sicilie p. 88 *n.* 137.
Ferdinando duca di Parma p. 88 *n.* 139.
Ferrarini Bartolomeo p. 443 *n.* 526.
—— Gio: Battista p. 443 *n.* 526.
—— Luca p. 443 *n.* 526.
—— Margherita p. 443 *n.* 526.
Ferretti Gabriele p. 33. *n.* 61H, col. 1a.
Ferrigno Raffaele p. 33 *n.* 61H, col. 6.
Ficedola Agabito p. 127 *n.* 171.
Fieschi Adriano p. 33. *n.* 61, col. 1.
—— Guglielmo p. 510 *n.* 566.
Filippetti Fedele p. 48 *n.* 81.
Filippi Luigi p. 33 *n.* 61H. col. 6.
Finardi Bartolomeo p. 128 *n.* 172.
Finocchi Giuseppe p. 53 *n.* 98. p. 56 *n.* 107.
—— Pietro p. 51 *n.* 93.
—— Vincenzo p. 56 *n.* 107.
Fiorani Sofia p. 230 *n.* 331.
Fioretti Cecilia p. 229 *n.* 326.
Folicaldi Giovanni Benedetto p. 33 *n.* 61H, col. 4.
Fontana L. p. 547 *n.* 637.
Foresta (de la) Pietro p 392 *n.* 482.
Foretti Giacomo p. 33 *n.* 61H. col. 4.
Forster Enrico p. 33 *n.* 61H, col. 6.
Fortini Egidio p. 247 *n.* 410
Foschini Emidio p. 33 *n.* 61H, col. 6.
Fossani Fabrizio p. 393 *n.* 485.
—— Paolo p. 393 *n.* 485.
Franceschi (de) Giuseppe p. 226 *n.* 310.
Francesco Filippo re di Spagna p. 391 *n.* 480.
Francesco II, re delle due Sicilie p. 81 *n.* 134.
Francesco (Cardinal di Siena) p. 136 *n.* 178.
Frangipani Cencio p. 19 *n.* 31.
—— Girolamo p. 168 *n.* 218.
Fransoni Giacomo Filippo p. 33 *n.* 61H, col. 1.
—— Luigi p. 33 *n.* 61H, col. 3.
Frasinelli Caterina p. 232 *n.* 340.
Frontoni Giuseppe p. 95 *n.* 147.
Gabrielli Giovanni Maria p. 154 *n.* 198.
—— Giuseppe p. 395 *n.* 491.
Galeati Costanza p. 460. *n.* 540.
Galleffi Pietro Francesco p. 404 *n.* 500.
Galletti Alesssandro p. 28 *n.* 53.
—— Costantino p. 28 *n.* 53.
—— Maria Anna p. 28 *n.* 53.
—— Pietro Luigi p. 26 *n.* 51. p. 27 *n.* 52, p. 28 *n.* 53, p. 30 *n.* 61.
Galli Angelo p. 223 *n.* 296.
—— Luigi Vincenzo p. 216 *n.* 260.
—— Oreste p. 216 *n.* 260.
—— Pietro p. 31 *n.* 61F.

Galligari Giuseppe Maria p. 33 *n.* 61H, col. 5.
Gallinari Gio: Battista p. 226 *n.* 312.
Gambirasi Clementina p. 228 *n.* 321.
—— Domenica p. 246 *n.* 406.
—— Giacomo p. 228 *n.* 321.
Gambirasi - Ranghi Maria p. 228 *n.* 318.
Gandolfi Francesco p. 33 *n.* 61H, col 5.
Gangani Filippo p. 214 *n.* 253.
Garcia Michele p. 33, *n.* 61H, col. 4.
Gaspardoni Antonio p. 514 *n.* 574.
—— Lorenzo p. 514 *n.* 574.
Gauttieri Antonio p. 220 *n.* 284.
—— Costantino p. 217 *n.* 269.
—— Felice p. 218 *n.* 275.
—— Francesco p. 220 *n.* 284.
—— Giuseppe p. 217 *n.* 269, p. 220 *n.* 284.
—— Ippolito p. 220 *n.* 284.
Gavotti Gio: Stefano p. 64 *n.* 114.
—— Ortenzia p. 64 *n.* 114.
Gelasio II. p. 27 *n.* 52, p. 416 *n.* 506.
Genga-Sermattei (della) Gabriele p. 33 *n.* 61[B], col. 1.
Gentili Antonio Rutilio p. 539. *n.* 617.
—— Feliciano p. 539 *n.* 617.
—— Vincenzo p. 539 *n.* 617.
Ghetti Girolamo p. 225 *n.* 305.
—— Teresa p. 235 *n.* 355.
Giacomo p. 135 *n.* 176, p. 240 *n.* 379 p. 323 *n.* 447.
Giacomo (di) Domenico p. 217 *n.* 270.
Giangiacomo Carolina p. 242. *n.* 388.
—— Clementina p. 242 *n.* 388.
Giannotti Francesco Maria p. 519 *n.* 590.
Giansanti Antonio p. 129 *n.* 174.
Gigli Carlo p. 33 *n.* 61H, col. 4.
Gillo Alfredo p. 81 *n.* 134.
Ginoulhiac Giacomo Maria p. 33 *n.* 61H, col. 6.
Giorgiali Giuseppe p. 54 *n.* 102.
Giovanna p. 10 *n.* 3.
Giovannelli Simone p. 95 *n.* 147.
Giovanni XVIII, p. 10 *n.* 2.
Giovanni XIX, p. 10 *n.* 3.
Giovanni p. 13 *n.* 13.
Giovanni (da Montopolo) p. 135 *n.* 176, 177.
Giovanni Pietro Angelo p. 510 *n.* 565.
Girardi Ferdinando p. 33 *n.* 61H, col. 5.
Giraud Domenico p. 397 *n.* 495.
Girisoni Francesco p. 55 *n.* 105.
Gisberti Gio: Battista p. 285 *n.* 434.
Giugno Giuseppe p. 231 *n.* 335.
Giuliano p. 150 *n.* 186.
Giulio II, p. 150 *n.* 187.
Giulio III, p. 15 *n* 20, p. 16 *n.* 22, p. 514 *n.* 576.
Giuseppe II, p. 26 *n.* 49 p. 201 *n.* 240.
Giuseppe (di) Domenico p. 43 *n.* 68.
— - Francesco p. 46 *n.* 77.
Gizzarelli Anna Maria p. 43 *n.* 67.
Gnaccarini p. 30 *n.* 60.
Godard Eugenio p. 523 *n.* 603.
Gonzaga Silvio Valente p. 25 *n.* 48.
Goss Alessandro p. 33 *n.* 61H, col. 6.
Gousset Tommaso p. 33 *n.* 61[H]. col. 2.
Granaroli Annunziata p. 247 *n.* 409.
Grant Tommaso p. 33 *n.* 61H. col. 6.
Graziosi Onofrio p. 129 *n.* 174.
Gregorio IV, p. 153 *n.* 196.
Gregorio VI, p. 19 *n.* 31.
Gregorio XI, p. 485 *n.* 555.
Gregorio XIII, p. 16 *n.* 22, p. 101 *n.* 149, p. 102 *n.* 151, 152.
Gregorio XV, p. 27 *n.* 52.
Gregorio XVI, p 29 *n.* 55, p. 30 *n.* 61, 61[A], p. 33 *n.* 61[C], p. 72 *n.* 125, p. 73 *n.* 127, p. 80 *n.* 130, 131, p. 129 *n.* 174, p. 143 *n.* 184, p. 271 *n.* 429, p. 324 *n.* 450, p. 356 *n.* 465, p. 384 *n.* 475, p. 493 *n.* 562, p. 535 *n.* 606, p. 539 *n.* 617, p. 544 *n.* 628, 629, p. 545 *n.* 631.
Gregorio p. 10 *n.* 3.
Grilardi Nicola p. 246 *n.* 404.
Grispidoddi - Gioccani Gaetana p. 236 *n.* 358.
Gropalo Gio: Andrea p. 62 *n.* 109.
Groppioni Antonio p. 129 *n.* 174.
Guerra Giuseppe Basilio p. 545 *n.* 632.
Guglielmi Bernardo p. 516 *n.* 580, 581.
Gugliotti Giuseppe p. 220 *n.* 285.
—— Matilde p. 343 *n.* 394.
Guidobono - Cavalchini Carlo p. 175 *n.* 224.
Guiscardo (da S. Sinfoniano) p. 512 *n.* 569.
Guzzinati Luigi p. 227 *n.* 315.
Holl Costantino p. 216 *n.* 263.
Honnel y Orbe Giovanni Giuseppe p. 33 *n.* 61H, col. 2.
Hurmuz Odoardo p. 33 *n.* 61H, col. 3.
Iablonowski - Czartoryski Dorotea p. 88 *n.* 140.
Iacobbucci Carmine p. 220 *n.* 283
Iacobs Ferdinando p. 82 *n.* 136.
—— Francesco p. 82 *n.* 136.
Iacopucci Marianna p. 237 *n.* 365.
Ianquitello p. 511 *n.* 567.
Ildebrando p. 10 *n.* 5.
Imperiali Giuseppe Renato p. 262 *n.* 420.
Ingami Giacomo p. 207 *n.* 243.
Innocenzo I, p, 23 *n.* 42, p. 24 *n.* 46.
Innocenzo II, p. 321 *n.* 444, p. 323 *n.* 448.
Innocenzo III, p. 136 *n.* 176.
Innocenzo IV, p. 510 *n.* 566.
Innocenzo X, p. 17 *n.* 27, p. 19 *n.* 32 p. 22 *n.* 40
Innocenzo XI, p. 262 *n.* 421, p. 409 *n.* 501,
Innocenzo XII, p. 20 *n.* 34 p. 69 *n.* 117.
Innocenzo XIII, p. 20 *n.* 36, p. 262 *n.* 420.
Iona Luigi p. 33 *n.* 61H, col. 6.
Kenrick Francesco Patrizio p. 33 *n.* 61H, col. 4.
Ketteler Guglielmo p. 33 *n.* 61H, col. 6.
Klein Giovanni p. 122 *n.* 169.
—— Giovanni Innocenzo p. 122 *n.* 169.
Koncewicz Giosafatte p. 122 *n.* 170.
Korsak Raffaele p. 122 *n.* 170.
Labis Giuseppe Gaspare p. 33 *n.* 61H, col. 4. p. 80 *n.* 130 p. 82 *n.* 136
Laboreur F. M. p. 29 *n.* 56.
Lanci Francesco Antonio p. 63 *n.* 113.
—— Girolama p. 63 *n.* 113.
Landi - Vittori Luigi p. 33 *n.* 61H, col. 5.
Lanfredini Giacomo p. 70 *n.* 119.
Lante Marcello p. 17 *n.* 27.
—— Maria Angelica p. 87 *n.* 137, p. 88 *n.* 138.
Lante - della Rovere - Vaini Filippo p. 88 *n.* 138.
—— Maria Cristina p. 88 *n.* 138.
Lathan Tommaso p. 43 *n.* 67.
Latini Angelo p. 244 *n.* 398.
—— Cesare p. 244 *n.* 398.

Latini Gaetano p. 244 *n*. 398.
Laudisio Nicola Maria p. 33. *n*. 61H, col. 4.
Leandri Maria p. 214 *n*. 250.
Lefevre Ferdinando p. 47 *n*. 80.
Lenti Caterina p. 239 *n*. 372.
Leone (S.) p. 23 *n*. 42, p. 24 *n*. 46, p. 29 *n*. 54.
Leone IV, p. 153 *n*. 196.
Leone X, p. 94 *n*. 143.
Leone XII, p. 29 *n* 54. p. 30 *n*. 61, p. 31 *n*. 61c, p. 33 *n*. 61a, p. 73 *n*. 127, p. 160 *n*. 210, p. 271 *n*. 429 p. 356 *n*. 464, p. 520 *n*. 596, p. 521 *n*. 597.
Lepri Teresa p. 243 *n*. 394.
Lezza Giuseppe p. 196 *n*. 239.
Litta Lorenzo p. 110 *n*. 160.
Lodovici Gioacchino p. 47 *n*. 79.
Loiola Ignazio p. 15 *n*. 18.
Lolli Luigi p. 396 *n*. 493.
Lorenzo p. 511 *n*. 568.
Loteringi Beltrando p. 449 *n*. 533.
—— Cosma p. 446 *n*. 533.
Luca (de) Maria Angela p. 546 *n*. 634,
Lucangeli Pietro p. 234 *n*. 352.
—— Vincenzo p. 234 *n*. 352.
Lucciardi Domenico p. 33 *n*. 61H, col. 2.
Luneli Giovanni p. 150 *n* 187.
Lyonnet Gio: Battista, Paolo p. 33 *n*. 61H, col. 6.
Mac - Hale Giovanni p. 33 *n*. 61H. col 3.
Mac - Nally Carlo p. 33 *n*. 61H, col. 5.
Maciotti Alessandro p. 33 *n*. 61H, col. 3.
Maggi Filippo p. 48 *n*. 83.
Magni Basilio p. 472 *n*. 545.
Maiolica - Feltri Carolina p. 221 *n*. 287.
Malanchi Paolo p. 128 *n*. 172.
Maldura Giovanni p. 539 *n*. 616.
Malou Gio: Battista p. 33. *n*. 61H. col. 5.
Mambor Giovanni p. 245 *n*. 401, p. 246 *n*. 403.
Mancini Giulio p. 119 *n*. 163.
Manili Domenico p. 460 *n*. 540.
—— Paolo p. 460 *n*. 540.
Manni Alessio p. 535 *n*. 606.
—— Luigi p. 535 *n*. 606.
—— Pietro p. 535 *n*. 606.
Manzo Michele p. 33 *n*. 61H, col. 3.
Marcello II, p. 514 *n*. 576.
Marchant Gastone p. 546 *n*. 633.
Marchetti Caterina p. 109 *n*. 159.
Marcucci Angela p. 43 *n*. 69.
—— Francesco p. 43 *n*. 69.
Mardocheo p. 15 *n*. 19.
Mareschal Ambrogio Renato p. 537 *n*. 611.
Maria Carolina regina delle due Sicilie p. 88 *n*. 137.
Maria Felicita di Savoia p. 175 *n*. 225.
Maria Luigia figlia di Ferdinando duca di Parma p. 88 *n*. 139.
Maria Maddalena p. 64 *n*. 116 p. 478 *n*. 551.
Maria Teresa p. 122 *n*. 169.
Mariani Agostino p. 127 *n*. 171.
—— Gioacchino p. 55 *n*. 106.
Marilley Stefano p. 33 *n*. 61H. col. 5.
Marini Emanuele p. 243 *n*. 396.
—— Pietro p. 33 *n*. 61H, col. 3.
Marnhese Giacomo p. 342 *n*. 457.
Marongiu Emanuele p. 33 *n* 61H, col 3.
Martelli Anna p. 236 *n*. 359.
Martinez Paolo p. 521 *n*. 597.
Martinez - Serrano Pietro p. 389 *n*. 477, p. 390 *n*. 478.
Martini Lodovico p. 33 *n*. 61H, col. 3.
Masi Pio p. 271 *n*. 429.
Massa Francesco p. 217 *n*. 267.
Massaruti Nicolao p. 49 *n*. 84.
Masseratti Giovanni p. 270 *n*. 426.
Massimi Massimo p. 377 *n*. 472.
—— Orazio p. 377 *n*. 472.
Massimiliano duca di Baviera p. 153 *n*. 195.
Massoni Carolina p. 235 *n*. 356.
Masturzi Elisabetta p. 189 *n*. 235 (v. Maria Giuliana).
—— Maddalena p. 188 *n*. 233.
—— Maria Giuliana p. 189 *n*. 234, 235.
—— Vincenzo p. 188 *n*. 233 p. 189 *n*. 235.
Mathieu Giacomo Maria, Adriano, Cesario p. 33 *n*. 61H. col. 2.
Matranga Basilio p. 122 *n*. 168.
Mattei Aurelio p. 377 *n*. 472.
—— Fabio p. 323 *n*. 448.
—— Lorenzo p. 404 *n*. 500.
—— Mario p. 33 *n*. 61H, col. 1, p. 377 *n*. 472, p. 384 *n*. 475.
Matteini Giovanni p. 50 *n*. 89.
Matteo (da S. Alberto) p. 512 *n*. 570.
Mattias Ignazio p. 231 *n*. 336.
Mattinati Giacomo p. 219 *n*. 281.
Mazenad Eugenio p. 33. *n*. 61H, col. 4.
Meis Marco p 128 *n*. 172.
Mella Giuseppe Arborio p. 547 *n*. 638
Melzer Giulio p. 541 *n*. 621.
Mengacci Mattia Agostino p. 33 *n*. 61H, col 6.
Menochi Bartolomeo p. 410 *n*. 504,
Merolli Antonio p. 218 *n*. 273, p. 226 *n*. 311.
—— Pietro p. 543 *n*. 627, p. 544 *n*. 629.
Metaxà Luigi p. 536 *n*. 609.
Meucci Giuseppe p. 214 *n*. 248.
Michele (da S. Sisto) p. 254 *n*. 416.
Micheli Domenico p. 233 *n*. 343.
Millini Gio: Garzia p. 153 *n*. 196.
Minardi Tommaso p. 547 *n*. 637.
Minucci Ferdinando p. 33 *n*. 61H, col. 3.
Missir Stefano p. 33 *n*. 61H, col. 3. p. 104 *n*. 157.
Modinò Dionisio p. 103 *n*. 154.
Moggi Antonio p. 42 *n*. 66.
—— Giuseppe p. 217 *n*. 265.
Monte (dal) Francesco Maria p. 17 *n*. 26.
Montieri Giuseppe p. 430 *n*. 514.
Moraldi Francesco p. 221 *n*. 286.
—— Nicola p. 221 *n*. 286.
—— Stefano p. 221 *n*. 286.
Morehon (de) Giuseppe Augusto Vittorino p. 33 *n*. 61H, col. 5.
Morelli Agata p. 237 *n*. 364.
—— Domenico p. 404 *n*. 500.
Morichini Carlo Luigi p. 33 *n*. 61H, col. 2.
—— Gaetano p. 222 *n*. 291.
Moriconi Giuditta p. 235 *n*. 357.
Moroni Gaetano p. 384 *n*. 475.
—— Giovanni p. 16 *n*. 22.
Murphy Timoteo p. 33 *n*. 61H, col. 5.
Muti Gaetano p. 396 *n*. 492.
Nardini Pietro p. 50 *n*. 88.
Neri Bartolomeo p. 493 *n*. 562.

Neri Giuseppe p. 216 n. 261.
Nerli Francesco p. 120 n. 164 p. 393 n. 486.
Nero (da) Giovanni p. 214 n. 246.
— Giuseppe p. 214 n. 246.
Newman Giovanni p. 33 n. 61H, col 6.
Nibbi Antonio p. 536 n. 608.
— Gaspare p. 536 n. 608.
— Vincenzo p. 536 n. 608.
Novella Giuseppe p. 33 n. 61H. col 5.
Odescalchi Carlo p. 129 n. 174, p. 410 n. 504.
— Livio p. 409 n. 501, 502.
Oleszczynski Ladislao p. 545 n. 630
Olgiati Gio: Battista p. 404 n. 500.
Olio (dall') Luigi p. 522 n. 599 p. 543 n. 627, p. 544 n. 628.
Olivieri Pietro p. 344 n. 457C.
Onorio III, p. 12 n. 11, p. 23 n. 43, p. 322 n. 445.
Onorio imperatore p. 26 n. 49 p. 33 n. 61G.
Orsini Giovanna p. 241 n. 384.
— Vincenzo Maria p. 478 n. 549.
Ottoboni Pietro p. 519 n. 591.
Orzelli Giuseppe p. 215 n. 256.
Pacca Maria Domenica p. 241 n. 386.
Paccarini Rosa p. 214 n. 246.
Pacchette Giacomo p. 128 n. 172.
Pacichelli (notaro) p. 281 n. 432.
Paciucci Placido p. 222 n. 291, p. 232 n. 342.
Paduani Teresa p. 233 n. 348.
Pagnoncelli Maria p. 229 n. 324.
Palazzi Giacomo p. 542 n. 623.
Pallotti Gio: Battista p. 22 n. 40.
Pallu-du Parc Lodovico Teofilo p. 33. n. 61H, col. 6.
Panciatico Bandino p. 20 n. 34.
Pantaleone p. 10 n. 5. p. 11 n. 6.
Pantoni Domenico p. 231 n. 333.
Paolo II, p. 514 n. 574.
Paolo III, p. 460 n. 540, p. 514 n. 576.
Paolo IV, p. 460 n. 540, p. 514 n. 576.
Paolo V, p. 78 n. 128, p. 80 n. 131, p. 151 n. 188, p. 152 n. 192, p. 447 n. 536.
Paolo p. 510 n. 565.
Paolucci Fabrizio p. 21 n. 38.
Papa (de) Cinzio p. 512 n. 571.
Paparoni Andrea p. 253 n. 413.
Paris Teresa p. 242 n. 391.
Pasti Girolamo p. 214 n. 251.
Paterno Pietro Paolo p. 224 n. 302.
Patrizi Costantino p. 33 n. 61H, col. 1. p. 324 n. 450, p. 429 n. 513, p. 437 n. 525.
— Gunegonda p. 437 n. 523.
— Filippo p. 521. n. 597.
— Maddalena p. 437 n. 522.
— Patrizio p. 437 n. 524.
Pecci Antonio p. 538 n. 614.
— Gioacchino. p. 33 n. 61H, col. 3.
— Giuseppe p. 33 n. 61H, col 2.
Pellegrini Filippo p. 229 n. 328.
— Francesco p. 240 n. 381, p. 445 n. 531.
— Teresa p. 247 n. 408.
Pellei Gio: Battista p. 33 n. 61H, col. 5.
Pereriis (de) Guglielmo p. 14 n. 17.
Pericoli Pietro Paolo p. 384 n. 475.
Peroni Luigi p. 221 n. 289, 290.
Perucci Pacifico p. 129 n. 174.
Pesci Gioacchino p. 243 n. 393.
Petris (de) Barbara p. 239 n. 375.
— Maria p. 239 n. 375.
Pianetti Gaspare Bernardo p. 33 n. 61H, col. 1.
Piatti Antonio p. 263 n. 423.
Piazzoli Spirito p. 175 n. 223.
Piccoli Giacinta p. 230 n. 332.
Picconi Agostino p. 232 n. 338.
Pieri Elisabetta p. 43 n. 69.
Pierleoni Lucrezia p. 19 n. 31.
— Ottavio p. 19 n. 31.
— Pierleone p. 11 n. 7, 8, p. 19 n. 31.
— Pietro p. 19 n. 31.
Pietra Marco Antonio p. 447 n. 535.
Pietro Leopoldo p. 26 n. 49.
Pietro p. 12 n. 12.
Pii Nicola p. 423 n. 511.
Pio II, p. 136 n. 178, p. 213 n. 245, p. 245 n. 399.
Pio IV, p. 460 n. 540.
Pio V, p. 129 n. 173, p. 207 n. 242, p. 245 n. 399, 515 n. 578, 579.
Pio VI, p. 26 n. 50, 51, p. 28 n. 53, p. 46 n. 75, p. 110 n. 160, p. 255 n. 418, p. 362 n. 468.
Pio VII, p. 71 n. 120, p. 72 n. 123, p. 73 n. 127, p. 80 n. 131, p. 109 n. 159, p. 110 n. 160, p. 167 n. 216, p. 189 n. 234.
Pio VIII, p. 30 n. 61, p. 31 n. 61C, p. 33 n. 61G, p. 545 n. 631.
Pio IX, p. 31 n. 61B, 61C, 61D. p. 33 n. 61G, 61H p. 46 n. 75, p. 80 n. 131, p. 103 n. 156, p. 167 n. 217, p. 384 n. 475, p. 397 n. 495, p. 398 n. 497, 498, p. 430 n. 515, p. 521 n. 598, p. 522 n. 599, 600, 601, p. 523 n. 602, 603, p. 524 n. 604, p. 539 n. 617, p p. 540 n. 618, p. 542 n. 625, p. 543 n. 626, 627, p. 544 n. 628, 629, p. 545 n. 631.
Pisani Giuseppe p. 54 n. 101.
— Saverio p. 54 n. 101.
Pisani - Milvi Filippo p. 46 n. 76.
Pizzicaria Achille p. 216 n. 261.
Pogi Giulio p. 514 n. 576.
Polding Giovanni p. 33 n. 61H, col. 3.
Poletti Luigi p. 31 n. 61F.
Polverosi Paolo p. 54 n. 100.
Ponce - de - Leon Serafina p. 224 n. 304.
Porcelli Maria p. 223 n. 300.
Porta (della) Giuseppe p. 521 n. 597.
— Marco Antonio p. 377 n. 472.
Portocarrero Gioacchino p. 435 n. 518.
Preux (de) Pietro Giuseppe p. 33 n. 61H, col. 5.
Prinzivalli Luigi p. 52 n. 95.
— Vincenzo p. 47 n. 78.
Priori Francesco p. 262 n. 421.
Przytuski (de) Leone p. 33 n. 61H, col. 3.
Puccini Clementina p. 232 n. 341.
— Maria p. 238 n. 370.
Puente (de la) Ferdinando p. 33 n. 61H. col. 6
Pulieri Giuseppe p. 522 n. 599, p. 543 n. 627, p. 544 n. 629.
Quintilli Bernardino p. 54 n. 103.
Raduini Felice p. 216 n. 264.
Raffaele Arcangelo p. 241 n. 383.
Raffaelli Marianna p. 233 n. 344.
— Pietro p. 33 n. 61H, col. 4.
Randanini Costantino p. 52 n. 96.

Ranucci Francesco p. 53 *n*, 97.
Raspantini Francesco p. 165 *n*. 211.
— Marino Girolamo Filippo p. 165 *n*. 211.
Raspis Gaetano p. 228 *n*. 320.
— Teresa p, 228 *n*. 322.
Rasponi Cesare p. 195 *n*. 236.
— Lodovico p. 195. *n*. 236.
Rauscher Giuseppe Otomaro p. 33 *n*. 61H. col. 4.
Rè Filippo p. 242 *n*. 390.
Recanati Giusto p. 33 *n*. 61H, col. 3.
Regnault Eugenio p. 33 *n*. 61H, col. 6.
Reinhart Gio: Cristiano p. 547 *n*. 636.
— Teresa p. 547 *n*. 636.
Reisach (de) Carlo p. 33 *n*. 61H, col. 3.
Rendu Lodovico p. 33 *n*. 61H. col. 5.
Renzini Filippo Antonio p. 128 *n*. 172.
Riario - Sforza Sisto p. 33 *n*. 61H, col 2.
— Tommaso p. 33 *n*. 61H, col. 3.
Riccabona Benedetto p. 33 *n*. 61H, col. 6.
Ricci Achille Maria p. 398 *n*. 497.
— Luigi p. 33. *n*. 61H. col. 5. p. 215 *n*. 254.
— Vincenzo p. 537 *n*. 610.
Ricci - Paracciani Giovanni p. 522 *n*. 599. p. 543 *n*. 627. p. 544 *n*. 629
Richelieu (de) Giovanni Armando p. 70 *n*. 118.
Richerio p. 415 *n*. 505.
Righetti Matilde p. 472 *n*. 546.
Rinaldi Eugenio p. 540 *n*. 618.
— Pietro Giuseppe p. 540 *n*. 618.
— Rinaldo p. 29 *n*. 58.
Roberti Roberto p. 33 *n*. 61H, col. 3.
Roccantini Alessandro p. 384 *n*. 475.
Rocco (de) Gaspare p. 237 *n*. 366, p. 238 *n*. 367.
— Vincenzo p. 237 *n*. 366.
Rodota Pietro Pompilio p. 103 *n*. 154.
Rohan - Chabot (de) Augusto p. 410 *n*. 504.
Roldoi Elena p. 79 *n*. 129.
Romano Pietro p. 365 *n*. 462.
Romeo p. 240 *n*. 378.
Romilli Bartolomeo p. 33 *n*. 61H, col. 3.
Romrée (de) Carlo p. 81 *n*. 134.
— Raffaele p. 81 *n*. 134.
Rondinini Alessandro p. 517 *n*. 585.
— Felice Zacchia p. 517 *n*. 585.
— Giuseppe p. 517 *n*. 585.
— Paolo Emilio p. 517 *n*. 585.
Rosa Luigi p. 159 *n*. 209.
Rosani Gio: Battista p. 33 *n*. 61H, col. 6.
Rosati Giuseppe p. 73 *n*. 127.
— Nicola p. 73 *n*. 127.
Roskell Riccardo p. 33 *n*. 61H, col. 6.
Rospigliosi Giacomo p. 518 *n*. 587.
Rossi Teodora p. 323 *n*. 446.
Rossi (de) Anna Maria p. 238 *n*. 369.
— Gio: Vittorio p. 269 *n*. 424.
— Luigi p. 218 *n*. 271.
— Michelangelo p. 219 *n*. 278.
Rossini Alessandro p. 540 *n*. 619.
— Francesca p. 540 *n*. 619.
— Luigi p. 540 *n*. 619.
Rossini - Mambor Anna Maria p. 245 *n*. 401.
Rovere (della) Giorgio p. 311 *n*. 442.
Rubeis (de) Ferdinando Maria p. 71 *n*. 120.
Ruffanelli Teresa p. 239 *n*. 376.
Rufi Tommaso p. 24 *n*. 44.
Ruiz Ferdinando p. 391 *n*. 481.
Ruzzi Anselmo p. 50 *n*. 87.
Sabatucci Agostino p. 174 *n*. 220.
— Anna p. 42 *n*. 64.
Sabbotti Laura Angela p. 119 *n*. 163.
Sacchi Cesare p. 63. *n*. 111.
— Gaspare p. 63 *n*. 111.
Sala (de) Benedetto p. 20 *n*. 35, p. 30 *n*. 61.
Salinis (de) Lodovico Antonio p. 33. *n*. 61H. col. 5.
Salvati Chiara p. 231 *n*. 336.
Salviati Everardo p. 88. *n*. 138.
— Giovanni p. 15 *n*. 20.
Salviati - Cesi Isabella p. 61 *n*. 108.
Salvini Felicissimo p. 33 *n*. 61H, col. 3.
Salvioni Camillo p. 246 *n*. 405.
Samorini Francesco p. 234 *n*. 350.
Sanchez Grazia p. 390 *n*. 479.
Sanctis (de) Giustina p. 237 *n*. 363.
— Leonardo p 349 *n*. 458.
— Romualdo p. 349 *n*. 458.
Santangeli Nicola p. 262 *n*. 422, p. 263 *n*. 423.
Santio Ferdinando p. 444 *n*. 527.
Santucci Vincenzo p. 33 *n*. 61H, col. 3.
Sarti Pasquale p. 237 *n*. 366.
Sasso p. 510 *n*. 565.
Saulini Giuseppe p. 545 *n*. 631.
— Luigi p. 545 *n*. 631.
— Tommaso p. 545 *n*. 631.
Savelli Domenico p. 33 *n*. 61H, col. 3.
Savelli - Farnese Camilla Virginia p. 181 *n*. 227.
Scandi Filippo p. 218 *n*. 272.
— Maddalena p. 218 *n*. 272.
Scapaticci Paolo p. 244 *n*. 398.
Scappucci Gio: Battista p. 196 *n*. 238.
Scerra Stefano p. 33 *n*. 61H, col 4.
Scharvaz Andrea p. 33 *n*. 61H, col. 2.
Schwarzenberg Federico Giuseppe p. 33 *n*. 61H, col. 2.
Scifelli - Frusinate Livia p. 244 *n*. 398.
Sciotti Gio: Bernardino p. 16 *n*. 21.
Scitovsky Giovanni p. 33 *n*. 61H, col. 2.
Scolari Giuliano p. 416 *n*. 508.
Scotti Gio: Bernardino p. 16 *n*. 21, p. 30 *n*. 61A.
— Maria Paola p. 188 *n*. 231.
Sebregondi Teresa p. 221 *n*. 288, p. 248 *n*. 412.
Selvaggi Felicia Maddalena p. 113 *n*. 161.
Serafini Giovanni p. 33 *n*. 61H, col. 3.
Serantoni (notaro) p. 19 *n*. 33.
Sergardi Curzio p. 377. *n*. 472.
Seri Giuseppe p. 395 *n*. 491.
Serra Giuseppe Maria Benedetto p. 33 *n*. 61H, col. 5.
Serrano Garzia p. 389 *n*. 477, p. 390 *n*. 478.
Sibour Maria Domenico Augusto p. 33 *n*. 61H, col. 3.
Sigismondo III, re di Polonia p. 122 *n*. 170.
Silvestro (S.) p 152 *n*. 191.
Simonetti Gioacchino p. 384 *n*. 475.
Singlau Giuseppe p. 33 *n*. 61H, col. 5.
Sisto IV, p. 311 *n*. 442.
Sisto V, p. 16 *n*. 23.
Soderini Nicola p. 423 *n*. 511.
Sopranzi Aldobrando p. 384 *n*. 476.
— Domenico p. 384 *n*. 475, 476.
— Filippo p. 384 *n*. 476.
Sorici Francesco p. 517 *n*. 584.

Sozzi Colombano Luigi p. 218 *n.* 274.
Speranza p. 15 *n.* 19.
Spinola Francesco Paolo p. 436 *n.* 521.
—— Ugo Pietro p. 33 *n.* 61H, col. 1.
Stahl Giorgio Antonio p. 33 *n.* 61H, col. 4.
Stefani Luigi p. 244 *n.* 397.
Stefania p. 13 *n.* 13.
Sterckx Engelberto p. 33 *n.* 61H, col 1, p. 80 *n.* 130, 132.
Stocchi A. p. 29 *n.* 57.
Storinis Antonio p. 261 *n.* 419.
— Onofria p. 261. *n.* 419.
— Valerio p. 261 *n.* 419.
Stracchi Giuseppe p. 48 *n.* 82.
Tabanelli Odoardo p. 241 *n.* 385.
Tagliatela Vincenzo p. 33 *n.* 61H, col. 4.
Tasca Antonio p. 350 *n.* 461.
Tassi Maria Caterina p. 472 *n.* 547.
Teballo p. 12 *n.* 10.
Teodora p. 9 *n.* 1.
Teodosio imperatore p. 26 *n.* 49, p. 33 *n.* 61G.
Testa - Picolomini Pietro p. 64 *n.* 115. p. 208 *n.* 244.
Timon Giovanni p. 33 *n.* 61H, col. 5.
Tirabassi Bernardo Maria p. 33 *n.* 61H, col. 5.
Tirmarche Vitale Onorato p. 33 *n.* 61H, col. 6.
Tizzani Vincenzo p. 33 *n.* 61H, col. 5.
Tomacelli Lucrezia p. 17 *n.* 28.
Tomati Antonio p. 174 *n.* 222.
—— Domenico p. 174 *n.* 220.
Torre (de la) Alfonso p. 445 *n.* 530.
Torroni - Biagi Caterina p. 229 *n.* 324, 325.
Tosti Antonio p 33 *n.* 61H, col 1. p. 73 *n.* 126, p. 271 *n.* 429, p. 282 *n.* 433, p. 493 *n.* 562.
Tourly Marianna p. 541 *n.* 620.
Transi Francesca Margherita p. 187 *n.* 230.
— Gio: Domenico p. 187 *n.* 230.
— Maria Celeste p. 187 *n.* 230.
Trasmondi - Frangipani Camillo p. 167 *n.* 217 p. 168 *n.* 218.
— Virginia p. 168 *n.* 218
Tria Gio: Andrea p. 71 *n.* 122
—— Gio: Domenico p. 71 *n.* 122.
Trivelli Filippo p. 523 *n.* 602, p. 524 *n.* 604
Trucchi Pietro Paolo p. 33 *n.* 61H, col. 5.
Turchi Filippo p. 242 *n.* 391.
Ughelli Ferdinando p. 324 *n.* 449.
—— Francesco p. 324 *n.* 449.
Ugo p. 510 *n.* 565.
Ugolini Giuseppe p. 33 *n.* 61H, col. 3. p. 226 *n.* 309.
Urbano VII, p. 483 *n.* 552.
Urbano VIII, p. 17 *n.* 26, p. 122 *n.* 170, p. 153 *n.* 196, 197, p. 275 *n.* 430, 431, p. 416 *n.* 508, p. 516 *n.* 580.
Vaini Lucrezia p. 63 *n.* 113.
Valadier Andrea p. 166 *n.* 213.
— (Famiglia) p. 166 *n.* 214,
Valentini Benedetto p. 196 *n.* 237.
— Girolamo p. 196 *n.* 237.
— Giuseppe Luigi p. 430 *n.* 517.
— Rutilio p. 196 *n.* 237.
—— Salvatore p. 33 *n.* 61H, col. 6.
Valentiniano imperatore p. 33 *n.* 61G.
Valignani Zosimo p. 395 *n.* 490.
Van - Genk Giovanni p. 33 *n.* 61H. col. 6.
Vanbommel Cornelio p. 80 *n.* 130.
Vannicelli - Casoni Luigi p. 33 *n,* 61H, col. 1.
Vannini Giuseppe p. 49 *n.* 85.
Vannuzi Francesco p. 514 *n.* 576.
— Sallustio p. 514 *n.* 576.
Varesi Anna Felice p. 223 *n.* 296.
Vassalli Luigi p. 52 *n.* 94.
— Teresa p. 239 *n.* 371.
Velletri Maria p. 225. *n.* 306.
— Paola p. 223 *n.* 298.
Venier Agnese p. 245 *n.* 400.
— Camilla p. 245 *n.* 400.
— Rosa p. 245 *n.* 400.
Verdesoto Alfonso p. 444 *n.* 527.
Vereing Guglielmo p. 33 *n.* 61H, col. 4.
Verusi Angelo p. 520. *n.* 592, 593.
Verzeri Girolamo p. 33. *n.* 61H, col. 6.
Vesinis (de) Gio: Amato p. 33. *n.* 61H, col 5.
Vespignani Giuseppe Maria p. 33 *n.* 61H, col. 3.
—— Virginio p. 522 *n.* 599, p. 543 *n.* 627 p. 544 *n.* 629.
Viari - Ricci Vincenza d. 392. *n.* 483.
Vibert Francesco Maria p. 33 *n.* 61H, col. 5
Vico (de) Francesco p. 520 *n.* 549.
Vidoni Girolamo p. 153 *n.* 196.
Vignarod (de) Maria p. 70 *n.* 118, p. 71 *n.* 121.
Villanova Laura p. 444. *n.* 529.
Villanova - Castellacci Antonio p. 546 *n.* 635.
—- Gio: Carlo p. 546 *n.* 635.
—- Pietro p. 33 *n.* 61H. col. 6, p. 546 *n.* 635
—- Teresa p. 225 *n.* 308.
Villoslada Diego p. 444 *n.* 528.
Visconti Agnese p. 222. *n.* 293.
Vivenzi Maria Maddalena p. 165. *n.* 211.
Vitali Gesualdo p. 33 *n.* 61H. col. 6.
Vuillaume Giuseppe p. 430 *n.* 516.
Walsh Guglielmo p. 33 *n.* 61H, col 4.
Wedel Antonio p. 235 *n.* 354.
Wiseman Nicola p. 33 *n.* 61H, col. 2.
Wranken Pietro Maria p. 33. *n.* 61H. col. 5.
Ximenes Agostino p. 541 *n.* 620.
Zancari Amedeo p. 33 *n.* 61H, col. 5.
Zannini Luigi p. 33. *n.* 61H. col. 6.
Zassis (de) Filoteo p. 121 *n.* 168.
Zuccaloni Michele p. 215 *n.* 255.
Zucchini Pietro p. 234 *n.* 349.
Zwysen Giovanni p. 33 *n.* 61H, col. 4.